Anno 120 Numero 64

LA STAMPA

Martedì 18 Marzo 1986 - L. 650

Il tempo che farà: POCO NUVOLOSO / NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Napoli 20° · Min. Torino 2° · Torino (media) 6,4°

Previsioni a pagina 13

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5684.300-305. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 256.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101) Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Aereo: L. 1.300 - Estero: (sped. abbon.) *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 40; *Canada $ con. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 3; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 230; *Libia dirh 380; Lussemburgo FL. 39; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 170; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canarie, spedizione per via aerea. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43, feriali, prefestivi e festivi, commerciali L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., 8 verardi, L. 440.000 (528.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 15.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale al riparo di rettifiche quotidiani tempestive

Sir John Clubb

A PAGINA 7

Morto a 88 anni Sir John Glubb, il leggendario «Lawrence di Giordania»

di Franco Pierini

...

Oggi Mitterrand potrebbe scegliere l'uomo della «coabitazione»

Francia, premier di destra

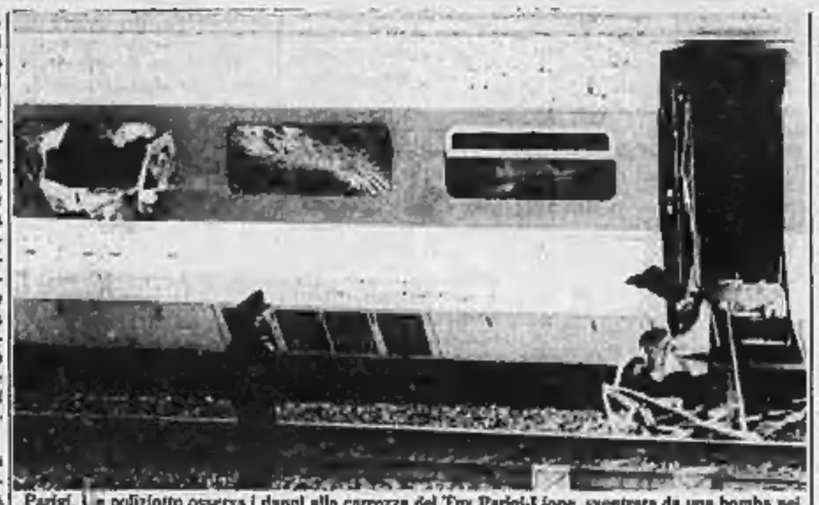
Il candidato più favorito è Chirac, leader neogollista e sindaco di Parigi - Fabius ha «messo a disposizione» le sue dimissioni - Il Presidente: la nuova maggioranza esiste, ma è numericamente debole

Bomba sul Tgv Parigi-Lione: dieci feriti

PARIGI — Già oggi Mitterrand potrebbe scegliere il suo nuovo primo ministro tra i leader della maggioranza di centro-destra uscita dalle elezioni di domenica. Il presidente socialista lo ha annunciato personalmente, e a sorpresa, in un breve discorso trasmesso alle 20 di ieri dalle tre reti televisive. L'era della coabitazione, così, è cominciata ufficialmente. Ma, almeno per ora, senza drammatizzazioni. La soluzione dell'inedita realtà politica francese, ha detto il capo dell'Eliseo, «riposa nel rispetto delle istituzioni e nella volontà comune di mettere al di sopra di tutto l'interesse nazionale».

Mitterrand, dunque, non ha perso tempo. Anzi, ha voluto dimostrare tutta la sua sicurezza presentandosi ai francesi come il vero padrone della delicata partita che si giocherà nei prossimi mesi. E ha subito lanciato anche i primi avvertimenti: «La nuova maggioranza esiste, ma è numericamente debole»; il governo uscente, quello guidato dal suo delfino Laurent Fabius, «lascia il Paese in buona salute e può essere fiero del suo lavoro. Mi auguro che il nuovo riesca nell'azione che è in grado di intraprendere, secondo le sue convinzioni».

Un augurio accompagnato dalla riaffermazione dei poteri che la Costituzione della Quinta Repubblica assegna al Presidente: «Quanto a me — ha detto Mitterrand — continuerò a difendere, all'interno come all'estero, le nostre libertà, la nostra indipendenza, l'impegno per l'Europa e il nostro ruolo nel mondo». E sul nodo della «coabitazione» tra Eliseo socialista e governo di destra è stato altrettanto chiaro: «Ho valutato l'importanza del cambiamento che comporta nella nostra democrazia l'arrivo a funzioni di responsabilità di una maggioranza politica che ha scelto diverse da quelle del Presidente su alcuni punti essenziali. C'è una sola risposta a questo problema: il rispetto scrupoloso delle istituzioni e la volontà di mettere al di sopra di tutto l'interesse nazionale».



Parigi. Un poliziotto osserva i danni alla carrozza del Tgv Parigi-Lione, sventrata da una bomba nei pressi di Brunoy, alla periferia della capitale. Ferite dieci persone. L'esplosione è avvenuta nella zona bagagli d'un vagone passeggeri. La seconda nell'ultimo mese mentre divenfiesto la paternità dell'attentato

Dal resto, a 24 ore dalle elezioni, i margini di manovra del Presidente appaiono ampi. I risultati del voto, da ieri definitivi, lo confermano. La coalizione tra neogollisti dell'*Rpr* e liberali dell'*Udf* ha ottenuto 277 seggi, dodici in meno della maggioranza assoluta in Parlamento, che è superata soltanto grazie ai 14 deputati eletti nelle liste degli «indipendenti». E, comunque, di stretta misura. Il partito socialista (215 seggi insieme con i radicali di sinistra) resta il primo partito.

I comunisti sono marginalizzati sotto il 10 per cento dei voti (o 35 seggi). I trentadue deputati conquistati dal Fronte Nazionale di Le Pen hanno mutilato il successo della «destra per bene». E' un panorama che offre a Mitterrand la prospettiva di una coabitazione morbida, la possibilità di scegliere un primo ministro nei ranghi della nuova maggioranza restando, oggettivamente, il più forte fino allo scadere del suo mandato, nell'88. Un margine di tempo che potrebbe consentirgli anche delle mosse oggi difficilmente prevedibili.

Più concrete sono, invece, le alternative che si presentano a Mitterrand per la «prima mano» della partita: la designazione del nuovo premier. Ieri, dopo che Fabius aveva annunciato di «essere pronto a dimettersi» non appena il Presidente glielo avesse chiesto, gli stati maggiori della coalizione di centro-destra sono rimasti riuniti per tutta la mattinata. Non hanno dato indicazioni precise, anche perché è all'Eliseo che spetta ogni decisione. Ma è chiaro che il candidato numero uno, per la *droite*, è Jacques Chirac, leader neogollista, ex primo ministro di Valéry Giscard d'Estaing e sindaco di Parigi.

Alla vigilia delle elezioni era considerato l'uomo della coabitazione «dura». Ma la maggioranza di centro-destra limitata uscita dalle urne potrebbe spingere Mitterrand a scegliere proprio lui: sarebbero rispettate le regole costituzionali e Chirac, in fondo, si troverebbe in una scomoda posizione di debolezza. Anche perché, all'interno della coalizione *Rpr-Udf*-indipendenti, ci sono i fedelissimi di Raymond Barre, il «cavaliere solitario» che punta a scalzare Mitterrand.

Le prime incognite della «coabitazione» saranno sciolte oggi. Ma in Francia si riaccendono anche altre preoccupazioni. Quelle dell'offensiva terroristica. Ieri pomeriggio una bomba è esplosa sul treno superveloce Tgv tra Parigi e Lione: dieci persone ferite (tre gravi). Un attentato forse non collegato alle elezioni; comunque, un brusco richiamo all'attualità, già avvelenata dall'ostaggio degli ostaggi di Beirut.

Enrico Singer

Piazza Affari senza freni, va su tutto

La Borsa ignora Goria balzo record del 5,79%

Scambiati titoli per quasi 500 miliardi - Rinviati al rialzo 12 titoli

MILANO — La Borsa ha accantonato Goria. Piazza Affari ha vissuto ieri, data d'avvio del ciclo di aprile, una delle giornate più incredibili della sua storia: l'indice Comit ha registrato un'impennata pari al 5,79%, toccando il massimo storico a quota 658,01. Bisogna risalire alle giornate infuocate del 1981 per ritrovare variazioni di rialzo della stessa entità. Ma oggi, il clima che si respira sul mercato (gli scambi hanno sfiorato i 500 miliardi di lire) è del tutto inedito: dall'inizio dell'86 l'aumento è pari al 60% (ovvero la metà circa di quanto registrato nell'anno record 1985); nella mattinata (o nella giornata data che gli scambi si sono esauriti ben oltre le 16) ben dodici titoli di dieci società sono stati rinviati per eccesso di rialzo: Lloyd Adriatico, Cementir, Olcese, Pirs, Previdente, Perlier, Tecnomasio, Ifil, Bca, Gemina.

Di fronte a questa corsa al galoppo i commenti sembrano inutili. E' saggio predicare la prudenza ma, come spesso è successo nel recente passato italiano, i fenomeni in casa nostra sono destinati a bruciare le tappe con effetti assai più rapidi che in altri Paesi (ove, comunque, le Borse vivono una lunga primavera). In questa chiave va vista anche la crisi che banche, in ritardo nella corsa dei titoli scambiati perché colte in contropiede dall'intensità e dalla durata del boom, stanno vivendo e che ha spinto alcuni a insistere presso la Consob per ottenere un provvedimento di chiusura temporanea del mercato. La Commissione respinge con vigore questa richiesta.

Intanto Goria, in una risposta a un'interpellanza parlamentare, ha ribadito che il Tesoro segue con attenzione i problemi di funzionalità della Consob e, perciò, in tempi brevi, verranno nominati due commissari in luogo dei due già scaduti o dimissionari. Peccato che i commissari che hanno completato il quinquennio previsto dalla legge (o sono dimissionari) siano quattro.

Ma le dispute a livello politico o organizzativo interessano poco o nulla il popolo di compratori che, dagli uffici titoli di tutta Italia, sta sommergendo di ordini d'acquisto Piazza Affari. Gli effetti si vedono: la Fiat ordinaria ha raggiunto un prezzo di 10.300 lire, le Generali hanno registrato un balzo del 6% circa, la Montedison è salita ben oltre il tetto delle 4 mila lire; ma l'elenco, dalle Olivetti alla Ras, al Banco di Roma ai telefonici è, in pratica, sterminato.

Un terremoto di fronte al quale gli esperti ammainano la bandiera. «Le valutazioni dei professionisti — spiega il gerente di Interbancaria, Francesco Taranto — non servono di fronte a queste reazioni psicologiche di massa. Il rialzo lo fa una marea di gente che si sente esclusa dal

Ugo Bertone

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Morte al parcheggio e scuole devastate

Le città del livore

Un mattino vostro figlio va a scuola, ma non può entrare perché la scuola è stata semidistrutta per l'ennesima volta dai vandali. E' accaduto a Torino, ma fatti analoghi accadono quotidianamente in ogni grande città. Al pomeriggio accompagnate il figlio ai giardini pubblici, ma non sapete dove sedervi perché le panchine sono state tutte divelte, e in ogni caso i rifiuti sparsi ovunque sconsigliano una sosta prolungata. Chiedete gentilmente a un tale di spostare la macchina parcheggiata in modo che blocca la vostra, e siete accolto da ingiurie irriferibili, o da minacce che fareste bene a non sottovalutare, visto che per una questione di parcheggio si può anche uccidere, come ha appena ricordato la cronaca di ieri.

Fate la fila per svolgere una pratica, e la persona davanti a voi insulta ad alta voce l'impiegato allo sportello, che pure vorrebbe lasciarle con garbo e competenza il suo lavoro. Allo sportello accanto, invece, è l'impiegato che sta trattando con malcelato disprezzo un poveretto il quale mostra di non avere ancora capito che cosa deve fare di fronte ad un complicatissimo modulo.

Sono piccoli fatti, apparentemente non collegati tra loro, che nell'insieme compongono la sindrome del livore urbano. Involgarimento delle relazioni interpersonali, soprattutto tra persone che non si conoscono, e spregio per la cosa pubblica sono semplicemente due lati, o due livelli, della medesima sindrome. Insieme con la criminalità spicciola, il livore urbano è una delle componenti che maggiormente inquinano la qualità della vita nelle nostre città. Com'è possibile abbia raggiunto questi livelli, in città sempre più ricche, dove si vive sempre più a lungo, dalle dimensioni ancora umane rispetto alle metropoli-mostro dell'Occidente e del Terzo Mondo, in una società che ha coltivato per secoli entro mite le classi sociali, ma anche nei rapporti tra individui appartenenti a classi differenti, la tradizione del tratto e della parola riguardosa?

Il comportamento individuale, si sa, è condizionato dall'ambiente sociale; e quest'ultimo è composto in gran parte da comportamenti individuali. Con il loro comportamento gli individui rispondono ad un ambiente formato da individui che rispondono l'uno all'altro. Se questo circolo continuo da singoli atti ha una tonalità prevalentemente aggressiva, l'individuo è motivato a rispondere a sua volta in modo aggressivo anziché cooperativo, fornendo in tal modo il suo piccolo contri-

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Re François dimezzato

(Dietro le intenzioni degli elettori si affaccia lo spettro dell'instabilità)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Ieri mattina la Francia si è svegliata un po' smarrita, orfana di un pezzetto della propria storia, e in piena metamorfosi. Non è più la Repubblica monarchica che De Gaulle aveva forgiato nel 1958, perché l'Eliseo per la prima volta non dispone più di una Camera obbediente al Principe, e da lui malleabile: sia pure di strettissima misura, e scombussolata dal successo spettacolare del partito xenofobo di Le Pen, la destra classica è riuscita a raggranellare domenica sera la maggioranza assoluta dei seggi, e a privare il re socialista di buona parte della sua autorità. Ma nemmeno è il regime parlamentare acefalo che i nemici più strenui di Mitterrand avevano pronosticato: i socialisti tornano all'opposizione, ma senza congedati con ottimi voti, il loro comportamento è premiato, e il partito del Presidente perde solo temporaneamente il passaporto per governare.

Di qui il brontolono imbarazzo dei vincenti, privi di un leader sì carismatico. E la bizzarra euforia dei vinti, soldati di un capo che resta all'Eliseo. Assieme ai radicali di sinistra, il ps conquista 215 seggi — pari al 31,49 per cento — e se si esclude il trionfo dell'81, un record simile non si era mai visto in ottant'anni. Ragion per cui si può dire che è Mitterrand il vincitore clandestino dello scrutinio. Il *Day After* delle legislative gli appartiene, i francesi gli hanno dato margini di manovra più ampi del previsto, e in una Camera confusa, dominata da una maggioranza minuscola e influenzata dai socialisti in rimonta, è lui che eserciterà il ruolo di arbitro.

La Francia che esce dalle urne cambia dunque volto, diventa un Giano bifronte: la prima faccia tradisce il rientro in forza del parlamentarismo, la seconda conferma la permanenza del monarca, deciso a non lasciarsi imprigionare dai partiti. L'èra della coabitazione può quindi cominciare, e si tratta adesso di vedere se sarà un duello civile, oppure se degenererà fra breve in gioco al massacro.

Da questo punto di vista, il verdetto degli elettori è stato esplicito. Le destre, certo, tornano a essere maggioritarie grazie all'irruzione di Le Pen (dieci punti le dividono dalle sinistre). Ma il passaporto per *governare* è concesso con estrema parsimonia. Premiando al tempo stesso la destra classica e il socialismo mitterrandiano, i francesi mandano a dire che la loro preferenza va a una alternanza morbida, tra forze moderate, e non allo scontro di un blocco contro l'altro. Non hanno aderito con entusiasmo ai partiti di Giscard e Chirac, e dunque hanno regalato loro una maggioranza minima, difficilissima da gestire. Non hanno voluto punire i socialisti, e anche se li hanno rimandati a ottobre hanno espresso un giudizio globalmente positivo sul lavoro operato. Hanno intuito, insomma, che fra le due forze politiche non c'è più una differenza notevole, ed è con esso con estrema parsimonia.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 5 in prima colonna)

Il 13 aprile Giovanni Paolo II nel tempio degli ebrei

Prima visita di un Papa nella sinagoga di Roma

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta nella storia un Papa entrerà in un tempio ebraico: Giovanni Paolo II si recherà in visita alla sinagoga di Roma nel pomeriggio di domenica 13 aprile. L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri.

E' un gesto senza precedenti, analogo a quello compiuto l'11 dicembre 1983, quando Papa Wojtyla fu accolto in preghiera nella chiesa luterana di Roma. In quell'occasione si volle dare un segno concreto di riavvicinamento con gli eredi dello scisma che spezzò in due la cristianità. La visita del 13 aprile vuole avere un significato ancora più profondo, di riconciliazione con il popolo a cui per venti secoli la Chiesa cattolica ha attribuito la responsabilità della morte di Gesù Cristo.

Anche la data ha un significato preciso. Il 13 aprile cade a metà strada fra la Pasqua cristiana e la Pasqua ebraica, il «Pesach». Il periodo di Pasqua è stato vissuto dagli ebrei, specialmente nei Paesi dell'Europa centro orientale, spesso come un momento drammatico, perché si infittivano «pogrom» e persecuzioni nei confronti degli israeliti: un atteggiamento collegato con la qualifica di «deicidi» ad essi attribuita.

E' un ricordo storico ancora vivo e bruciante in molti membri delle comunità ebraiche nel mondo, e la visita di Giovanni Paolo II vuole anche sanare nei fatti — dopo che il Concilio Vaticano vent'anni fa, la promulgò solennemente nella dichiarazione «Nostra Aetate» — la sconfessione irreversibile di quest'accusa. Già prima del Concilio, Giovanni XXIII abolì, dalla liturgia del Venerdì Santo, la parola «perfidi» alla preghiera in cui si chiedeva la conversione degli ebrei. Il 28 ottobre 1965 i padri conciliari (2221 voti a favore e 88 contrari) promulgarono la «Nostra Aetate». In essa si affermava che gli ebrei sono «*fuori* carissimi a Dio», e che la morte di Cristo «*non può essere imputata indistintamente a tutti gli ebrei allora viventi, né agli ebrei viventi oggi*».

Nella Germania nazista ha definito «*un'aperture sens précédent*» l'iniziativa; il ministero degli Esteri si è espresso positivamente in via ufficiosa, e un commento positivo è venuto anche da Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche:

Marco Tosatti

Ai neolaureati 2556 borse di studio del ministero

ROMA — Con un decreto emanato dal ministro della Pubblica Istruzione Falcucci sono state istituite 2556 borse di studio di dieci milioni ciascuna, che verranno destinate a giovani neolaureati.

In particolare 2046 borse di studio sono destinate alla frequenza dei corsi di dottorato di ricerca presso le università italiane; 510 sono, invece, state destinate per le attività di specializzazione e di perfezionamento da svolgersi all'estero.

L'importo netto di ciascuna borsa di studio è lo stesso previsto per l'anno accademico in corso, ma per gli studenti che si recheranno all'estero saranno disponibili altre borse di studio, aumentate del cinquanta per cento.

I tre giovani accusati d'aver ucciso le bimbe a Ponticelli

Faccia a faccia con le madri

Napoli. Si è iniziato il processo per l'uccisione delle due bambine di Ponticelli. In aula, dinanzi alle madri delle vittime, i tre presunti assassini, Luigi Schiano (da sinistra), Ciro Imperante e Giuseppe La Rocca (Telefoto Ansa, il servizio di Giuseppe Zaccaria a pagina 11)

La Cassazione condanna l'autoriduzione dell'Irpef per gli armamenti

L'obiezione fiscale è reato

ROMA — L'obiezione fiscale è fuorilegge: chi istiga i cittadini alla disobbedienza civile invitandoli a ridurre l'autotassazione Irpef rischia una condanna da sei mesi a cinque anni di carcere. Lo ha affermato la Cassazione con una sentenza destinata ad alimentare polemiche. Negli ultimi quattro anni i radicali e i movimenti pacifisti avevano sollecitato i contribuenti ad autoridursi le imposte nella misura del 5,5 per cento, corrispondente alla percentuale del bilancio dello Stato destinata alle spese militari.

A questa forma di protesta avevano aderito alcuni esponenti cattolici. Il 20 dicembre scorso un comitato presieduto dal vescovo di Trieste Lorenzo Bellomi aveva inviato alla Commissione episcopale del Triveneto un appello con duemila firme di sacerdoti, frati e suore in cui si prospettava che i cattolici veneti uno sciopero fiscale contro le spese militari. A favore dell'obiezione si era espresso anche il vescovo di Ivrea Bettazzi e iniziative analoghe erano state assunte recentemente da numerosi sacerdoti piemontesi. Potrebbe quindi ipotizzarsi l'apertura di un provvedimento penale anche nei loro confronti per aver pubblicamente invitato i cittadini a disobbedire a leggi di ordine pubblico.

La Cassazione ha stabilito che all'obiezione fiscale è applicabile l'articolo 415 del codice penale. «*Le leggi tributarie* — afferma — *e in particolare quelle sull'Irpef, alla cui violazione l'istigazione era diretta, sono d'ordine pubblico, perché coperte ed assistite da sanzioni amministrative e talora penali sia in ordine a false indicazioni e a indebite detrazioni dalla denuncia annuale dei redditi, sia in ordine all'omesso versamento diretto alla Tesoreria dello Stato dell'acconto e del saldo dell'imposta*».

«*Non costituisce diritto del contribuente* — si legge nelle 19 pagine di motivazione redatte dal consigliere Bruno De Maio —, *optare tra versamento diretto e pagamento tramite ruolo esattoriale, bensì violazione di leggi finanziarie di ordine pubblico, poiché la diffusione in massa dell'obiezione fiscale porrebbe lo Stato nell'impossibilità o nella difficoltà di assolvere i suoi compiti essenziali con grave compromissione, oltreché degli interessi, anche della stessa sicurezza pubblica*».

I supremi giudici hanno sottolineato come un principio fondamentale il fatto che lo Stato per assicurare i servizi pubblici debba procurarsi i mezzi finanziari per far fronte alle relative spese, e che la fonte primaria delle entrate è costituita dai tributi non già facoltativi, ma imposti alla generalità dei cittadini. Questo obbligo rientra nell'ambito dell'articolo 53 della Costituzione, secondo cui tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della propria capacità contributiva.

E' stata così annullata la sentenza emessa l'8 novembre '84 dalla corte d'appello di Milano che, confermando il verdetto del tribunale di Sondrio, aveva assolto con formula piena otto valtellinesi, aderenti al «Centro di iniziativa per la pace di Morbegno», tra i quali don Serafino Barlesi (parroco di Samolaco) accusati di aver contribuito ad elaborare, redigere, dattilografare e stampare una serie di volantini, distribuiti a Morbegno il 28 maggio '83 nel corso di una pubblica manifestazione.

I supremi giudici hanno così accolto integralmente il ricorso del procuratore generale di Milano, il quale riteneva che se si fosse diffuso il fenomeno della disobbedienza civile si sarebbe determinata una sensibile riduzione del gettito e si sarebbe compromesso anche il sistema di recupero.

Pierluigi Franz

(Altri servizi a pagina 2)

DA OGGI SU «LA STAMPA»

Le Carré: «Quando spiavo mio padre»

John Le Carré

Da oggi «La Stampa» pubblica in esclusiva, contemporaneamente all'inglese «Sunday Times», un memoriale in cui John Le Carré, celebre scrittore e agente segreto, rivela particolari inediti della sua infanzia e giovinezza e sorprendenti retroscena dei suoi romanzi. Nella prima puntata emerge la figura del padre Ronnie, un «Falstaff moderno».

• «I miei sistemi di spionaggio erano straordinariamente efficienti». (...) «Come Ronnie mi spiava, così lo imparai a spiare lui».

• «In un romanzo lo descrissi come un taverniere e un vagabondo. Per un poco pensò di portarmi in tribunale».

• «Piangendo! Le Carré, visse un amore travolgente col 'Rosa Express'».

Oggi fissa gli incontri con i leader del pentapartito

Craxi avvia la «verifica» ma i tempi saranno lunghi

Vuole evitare trappole che possano sfociare in una crisi - Almeno 4 ministri verranno sostituiti

ROMA — Craxi comincia oggi ad occuparsi della tanto attesa «verifica», fissando le date degli incontri con i segretari dei cinque partiti che appoggiano il governo. L'appuntamento con Ciriaco De Mita dovrebbe cadere entro questa settimana. Gli altri seguiranno anche a cavallo delle festività di Pasqua, secondo quanto fanno capire a Palazzo Chigi.

I tempi, quindi, si allungano, deludendo le attese degli alleati che continuano a far fretta al presidente del Consiglio. «Allungare eccessivamente il brodo della verifica significa indebolire l'azione del governo», diceva ieri il democristiano Gianni Fontana. «Occorrono tempi ristretti, per rilanciare ci più presto l'azione del governo», ha aggiunto il ministro liberale Altissimo.

Se si comincia a saper qualcosa sulle scadenze, non si sa invece ancora nulla di concreto sul contenuto della «verifica». «L'unico dato sicuro è che Craxi vuole evitare la trappola di una crisi, di qualsiasi tipo sia, anche concordata», ci ha detto il vicesegretario liberale Patuelli.

Ed è questa la ragione per la quale i dirigenti dei pri stanno martellando la dc invitandola a dire con chiarezza se vuole o no che Craxi se ne vada. «Dire e ridire — scrive oggi «l'Avanti!» — il pendolo quasi guidato da una calamita si ferma sempre allo stesso punto», cioè quello della sostituzione del presidente socialista con un democristiano.

Passando dal tono ironico a quello minaccioso, il quotidiano del psi aggiunge che si sottovaluta «il carattere dirompente» che possono avere certe polemiche e che «in definitiva è un modo incalcolato di procedere». L'avvertimento è ovviamente diretto al segretario dc.

In casa democristiana si ostenta estrema cautela. L'unico a lasciarsi scappare quel che pensa realmente è stato l'on. Cabras, esponente della sinistra e stretto collaboratore di De Mita. «La disputa sui tempi di una verifica avviata ma non iniziata — ha detto — è un po' assurda. L'importante è approfondire la volontà politica dei cinque partiti e l'intesa sulle cose da fare insieme nell'immediato. Perché questa esigenza provochi nervosismi e intolleranza e qualche arroganza di troppo è cosa che sfugge alla razionalità politica».

Con tono quasi rassegnato l'on. Galloni, direttore del «Popolo» e anche lui uomo della sinistra, ha aggiunto: «Non mi sembra che ci sia nulla da dire. Si farà quello che si potrà fare. Del resto, la politica è l'arte del possibile».

La «verifica» ha quindi molte probabilità di svolgersi come vorrebbe Craxi. «Se lo dice carica che gli sta bene Craxi — spiega l'on. Patuelli — non serve una crisi, e si passa al rafforzamento del governo e ai cambi dei ministri che in base alla verifica risulteranno colpevoli di non aver realizzato il programma per il settore di loro competenza».

La procedura che si seguirebbe non ha precedenti nella storia repubblicana. Tutti i ministri dovrebbero inviare una lettera di dimissioni al presidente del Consiglio. Questo provvederebbe a sostituire i personaggi discussi, previo accordo con i segretari dei cinque partiti. «Non c'è alcun impedimento costituzionale o formale», assicura Patuelli.

I candidati alla sostituzione sono quelli di cui si parla da tempo: i democristiani Carta (Marina Mercantile), Degan (Tesoro) e Falcucci (Istruzione). Lascerebbe i Lavori pubblici l'on. Nicolazzi, ora che è segretario del psdi. E si dice anche che il socialista De Michelis vorrebbe cambiar ministero.

Questa sembra, per ora, l'ipotesi sulla quale lavorano coloro che non vogliono assolutamente una crisi. Si tratta di vedere chi riuscirà a convincere a scrivere la lettera di dimissioni i ministri che dovrebbero veramente perdere il posto.

Alberto Rapisarda

Il deficit da 59 miliardi nell'84 a 100 quest'anno

Sarà tolto il segreto sui conti del Vaticano

Finora venivano rese note solo alcune «voci» dei bilanci - Scarse le entrate - Il contributo del Papa attraverso l'obolo di San Pietro

CITTA' DEL VATICANO — Il Vaticano sta studiando concretamente la possibilità di rendere pubblici i propri bilanci. Una commissione è stata investita del problema e — come ha dichiarato il card. Giuseppe Caprio, responsabile della prefettura per gli affari economici (il «ministero del bilancio») — si spera di trovare nel più breve tempo possibile una soluzione che offra tutte le garanzie necessarie all'opinione pubblica e raggiungere un risultato che non metta in pericolo la credibilità della gestione amministrativa.

Si tratterebbe di una decisione storica: per la prima volta sarebbe svelato, interamente, quello che è stato definito «uno dei segreti meglio custoditi del mondo». Già da qualche anno la Santa Sede rende note alcune cifre, molto scarne ed essenziali, di un mondo sempre più in rosso; ma sufficienti a delineare, con un minimo di chiarezza, l'immagine finanziaria dell'amministrazione centrale della Chiesa.

Da questa amministrazione lo Ior, l'Istituto per le opere di religione, è completamente staccato, come ha voluto ribadire il card. Caprio. Anzi, le vicende della banca che è «in Vaticano», ma non è «del Vaticano», cioè non risponde al cervello finanziario centrale, hanno danneggiato i conti della Santa Sede.

«L'obolo di San Pietro» è la colletta raccolta fra i fedeli di tutto il mondo il 29 giugno di ogni anno, e destinata personalmente al Papa. L'ultima cifra resa nota (1984) parla di 25 milioni 800 mila dollari. L'obolo di San Pietro è stato utilizzato negli ultimi anni da Giovanni Paolo II anche per coprire i deficit di bilancio della Santa Sede, che nel 1984 è stato di 59 miliardi di lire mentre le previsioni per l'85 e l'86 sono rispettivamente di 87 miliardi e di cento miliardi.

La pubblicazione dei bilanci servirà a chiarire ai cattolici che cosa è finanziariamente il Vaticano. Ci, per meglio dire, che cosa non è: non dipendono infatti dalla Santa Sede i beni delle diocesi in tutto il mondo (almeno cinci diocesi hanno un bilancio superiore a quello della Santa Sede), i beni degli istituti e ordini religiosi, e, appunto lo Ior, che mantiene una gelosa indipendenza dagli organi amministrativi vaticani.

Così le «entrate» di uno Stato che non ha proventi si riducono alle offerte dei fedeli (obolo di San Pietro); alla collaborazione delle Conferenze episcopali più ricche (ma è stata accantonata l'idea di fissare una specie di «tasso» — il 2% delle entrate diocesane — da devolvere a Roma); e ai proventi delle azioni e obbligazioni acquistate con il «risarcimento» che lo Stato italiano consegnò nel 1929 alla Chiesa, per compensarla della perdita dello Stato pontificio.

Le uscite sono in aumento: spese per il personale, viaggi, rappresentanze diplomatiche (le «nunziature»), l'attività dei «ministeri», la Radio Vaticana, l'Osservatore romano. Nell'84 le uscite furono di oltre 131 miliardi, a fronte di 72 miliardi di entrate; per coprire il deficit fu necessario intaccare (la prima volta dal '29) la «dote» dello Stato italiano, cioè il capitale di azioni e obbligazioni che fornisce ogni anno un introito sicuro. In una situazione così aleatoria, è serena la prospettiva di instaurare un sistema fiscale efficace nella periferia al diritto della Chiesa, ogni anno i «preventivi» sono coperti solo al 35 per cento del totale.

m. t.

Alla festa di San Patrizio

Londra. La regina madre Elisabetta posa per la foto ricordo con gli ufficiali delle Guardie irlandesi durante la sua visita alla caserma Chelsea. Ieri era la festa di San Patrizio, patrono dell'Irlanda

Lettera di Galli della Loggia

Quando nel Csm vota il Presidente

(«Non condivido la tesi del Quirinale»)

Caro Direttore,

ho letto con la dovuta attenzione la risposta, pubblicata sulla *Stampa* di domenica, che il Segretario generale della Presidenza della Repubblica, Antonio Maccanico, ha voluto cortesemente fornire ai dubbi da me espressi il giorno precedente circa l'opportunità della partecipazione del Capo dello Stato allo scrutinio per eleggere il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Non posso dire, tuttavia, di essere rimasto del tutto convinto dai suoi argomenti.

Premesso che naturalmente nessuno contesta il diritto del Presidente della Repubblica di esprimere il suo voto, nel quadro della presidenza per così dire «attiva» del Csm che la Costituzione gli attribuisce, non credo, — per venire al merito — che i precedenti illustrati dal dottor Maccanico depongano anche a favore dell'opportunità del voto medesimo, nel caso dello scrutinio di martedì scorso. Perché? Perché ha ragione il Segretario generale alla Presidenza quando afferma che *«la consuetudine di gran lunga prevalente è quella del voto presidenziale positivo»* e che Gronchi, Leone e Pertini *«hanno votato per un candidato quando il risultato opposto appariva incerto»*, ma è pur vero che tutte le nove votazioni precedenti ebbero una sostanza politica ben diversa dall'ultima.

Se non sbaglio, infatti, in sette di quelle votazioni si raggiunse l'unanimità o quasi al primo scrutinio (talvolta con un pugno di schede bianche, ma senza mai alcuna contrapposizione), in un'altra il Presidente Pertini non esercitò il suo diritto di voto, e nella nona, infine, il Presidente Leone votò sì a favore di uno dei due candidati in lizza determinandone l'elezione (il suo voto servì a far raggiungere il quorum al professor Bachelet), ma essendo l'altro candidato — il professor Censo — notoriamente della stessa parte politica del suo antagonista, la contrapposizione verteva puramente sulle persone.

Se le cose stanno così, come io credo, allora quella della scorsa settimana è stata certamente la prima volta in cui il voto di un Presidente della Repubblica è valso in maniera determinante a far eleggere un candidato alla vicepresidenza del Csm («democristiano»), al quale se ne contrapponeva un altro di opposta apparenza politica («comunista»). Resto convinto che non avrebbe dovuto sfuggire alla sensibilità di Francesco Cossiga — e cui la nuova Carta costituzionale attribuisce l'altissimo onore ed onere di *«rappresentare l'unità nazionale»* — l'opportunità, in questo caso, di astenersi.

Ernesto Galli della Loggia

Il vescovo di Ivrea e quello di Trieste commentano la sentenza della Cassazione

Bettazzi: sono obiettore ma non l'ho mai predicato

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — Afferma: «Non ho mai predicato l'obiezione, non ho esortato nessuno a praticarla. Però io l'ho applicata nella misura dell'uno per cento, che corrisponde alle spese per il nucleare e per l'armamento d'attacco. L'ho fatto privatamente e non ho parlato soltanto quando sono venuti a chiedermi spiegazioni». Monsignor Luigi Bettazzi, 63 anni, nato a Treviso, prima ausiliare del cardinal Lercaro di Bologna, dal 1967 vescovo di Ivrea, non sembra troppo sorpreso per la decisione della Suprema Corte di annullare le sentenze assolutorie per gli obiettori fiscali.

Dice: «All'obiezione si chiedono alcune finalità concrete, per esempio è un mezzo per sollecitare lo Stato a stare più attento, a compiere il suo dovere e mettere ordine in una materia nella quale ordine non c'è, fa altri termini a votare, finalmente, una legge che regoli la costruzione degli armamenti». Prosegue: «L'obiezione, che sia pure in qualche modo appare abnorme, è uno strumento provocatorio, per richiamare l'attenzione su una serie di inadempienze da parte dello Stato. Insomma, formalmente gli siamo noi, in realtà è lo Stato che manca».

La verità, osserva il vescovo, è che con il commercio delle armi «si è tentato di raddrizzare una bilancia negativa, senza preoccuparsi troppo delle conseguenze che la vendita di quelle armi provoca nei Paesi del Terzo Mondo, che vanno sempre più a picco. E senso voler sottolineare come le armi vengano vendute anche a Stati come il Sud Africa o Haiti».

Quando nel 1963, a Sorrino, arrivò per la prima volta in tribunale l'obiezione fiscale praticata da 15 persone, fece sapere di essere dalla parte degli imputati. Ai suoi occhi l'iniziativa non ha contenuti «rivoluzionari» o eversivi come, del resto, non ne aveva l'obiezione di coscienza, tanto a lungo osteggiata. Ha scritto: «Siamo convinti che il riconoscimento al diritto all'obiezione di coscienza e, quindi, alla possibilità di farla conoscere, anziché nuocere allo Stato, ultimato al contrario la maturazione dei cittadini, quindi rende più forte la democrazia». La lettera era indirizzata a Sandro Canestrini, di Rovereto, difensore di don Serafino Barberi, parroco di Sarzolaco: è il legale che ha sollecitato gli avvocati di tutta Italia a seguirlo, al processo di Palermo, nella difesa di parte civile delle famiglie colpite dalla mafia.

Monsignor Bettazzi è stato definito «un prete scomodo» e qualcuno lo ha chiamato «il prete rosso». Un giorno ha chiarito: «Il marxismo è incompatibile col cristianesimo. Ma molti guardano al marxismo per una garanzia di giustizia sociale che, dall'altra parte, non hanno avuto». Ora parla di armi d'attacco e del nodo nucleare. «Con l'obiezione si è inteso anche sottolineare la spesa per la ricerca e per la costruzione di armi che non sono state ideate per la difesa. Come quella nave, la portaerei "Garibaldi", nata per essere una portaelicotteri è diventata, secondo tutti, una nave d'attacco. Sono già stato accusato per queste mie affermazioni. Che cosa potevo saperne io di questioni del genere, mi si chiese, e, d'altra parte, ai nostri giorni la miglior difesa è l'attacco». E contro questa logica che si batte, insieme al gruppo Pax Christi.

Vincenzo Tessandori

In Veneto migliaia di firme «Il nostro non è un reato»

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — «Noi avevamo intenzione di chiedere che si prendesse in esame la possibilità di promuovere un movimento di opinione rivolto a sollecitare i politici perché questa obiezione, che esiste, sia legalizzata, non qualcosa di arbitrario». Monsignor Lorenzo Bellomi, vescovo di Trieste, ha appena ricevuto la notizia della sentenza della Corte di Cassazione, secondo la quale l'obiezione fiscale equivale a reato. Il presule triestino presentò, il 30 dicembre scorso a Venezia, quel documento intitolato «Beati i costruttori di pace» in cui si proponeva ai cattolici di «essere portatori dell'annuncio profetico», anche attraverso la disponibilità all'obiezione fiscale alle spese militari. Un testo che aveva già raccolto l'adesione di oltre 2400 religiosi, in attesa di essere sottoposto al vaglio della Conferenza episcopale del Triveneto.

Nell'apprendere dell'interpretazione della Suprema Corte, in base alla quale un simile invito potrebbe diventare istigazione, monsignor Bellomi si mostra alquanto sorpreso: lontano da lui, e da tutti gli aderenti all'iniziativa, l'idea di incorrere in un reato nel condurre una campagna evangelica per la pace nel mondo e il dirottamento di fondi destinati agli armamenti verso le popolazioni del Terzo Mondo che vivono il dramma della fame.

Il vescovo triestino è comunque prudente di fronte a questo aspetto giuridico della questione. «Bisogna prima rendersi ben conto di che cosa si tratti. Mi pare prematuro esprimere un parere preciso sulla decisione della Corte di Cassazione. Io so soltanto che finora quelli che erano stati giudicati, per via di obiezione fiscale, erano stati assolti. Adesso, bisogna vedere».

Il documento «Beati i costruttori di pace» non è ancora stato presentato alla Conferenza episcopale triveneta, dato che continua la raccolta di firme. Ma prima o poi, in un modo o nell'altro, i presuli del Triveneto dovranno pronunciarsi. Intanto, è colto di sorpresa da quanto ha stabilito la Cassazione anche padre Alessandro Zanotelli, direttore del mensile «Nigrizia» dei missionari comboniani e uno dei promotori della provocatoria iniziativa. «Io non sono un giurista — dice — per cui non posso entrare nel merito. E quando si è redatto quel documento, questa storia non c'era. Per noi, le motivazioni erano di estrema importanza: la situazione era talmente grave che si ha indotto a lanciare proposte di quella della disponibilità all'obiezione fiscale alle spese militari».

Sorpreso ma non turbato dalla sentenza, padre Zanotelli aggiunge: «Il fatto che milioni di persone patiscano la fame, questo è criminale». Tornando all'obiezione fiscale, dice: «Se in Italia questo costituisce reato, uno che si dichiari obiettore alle spese militari aderisce ad ancor più chiaramente a che cosa fa incontro. Il nostro non è un imperativo: è un modo di fare pressione sull'opinione pubblica contro una logica di morte».

Giuliano Marchesini

ROMA — E' stato concesso il gradimento per la nomina, in qualità di ambasciatore del Messico a Roma, di Octavio Rivero Serrano. Lo ha reso noto un comunicato della Farnesina.

Lettera di Benvenuto, replica il nuovo sindacato

Farnesina, nuova disputa sui diplomatici da cocktail

ROMA — E' «guerra» aperta tra la Uil e il nutrito gruppo di diplomatici scontenti del progetto di riforma della Farnesina elaborato dall'amministrazione e siglato dai sindacati confederali e dal più grosso sindacato autonomo delle «feluche», il Sindnas. In una lettera inviata a «Il Giornale», il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto sostiene che l'intesa raggiunta con Andreotti rappresenta «il rilancio potenziale della Farnesina richiesto a gran voce oltre che dalle parti sociali, dalla maggioranza delle forze parlamentari».

«Il "rammarico" espresso da taluni diplomatici per la fine di un ministero "ufficio" — dice Benvenuto — può rappresentare ultroneo solo lo sconcerto espresso da un'infima minoranza della categoria per la fine della "diplomazia dei pasticcini e dei cocktails" e l'inizio di un'era in cui fa premio la preparazione».

Quanto alle cosiddette «promozioni» di mille cancellieri ed altro personale a funzioni direttive, Benvenuto precisa che «il personale di cui si parla già occupa, in numero di 650 unità, posti di funzione direttiva, come stabilito dalla legge 312/80. Per la differenza il disegno di legge in gestazione prevede prove concorsuali per il raggiungimento del numero totale. Inoltre non esiste assolutamente equiparazione delle funzioni di alto personale alle funzioni della carriera diplomatica. Non è mai passato per la mente alla Uil di chiedere che tale personale svolga funzioni di titolarità di uffici consolari».

Contro il progetto di riforma del ministero degli Esteri si è schierata l'Associazione nazionale diplomatici (Andi), un nuovo movimento della Farnesina al quale hanno aderito finora ed in un solo mese 250 diplomatici su un totale di circa 800 (600 sono gli iscritti al sindacato autonomo). La replica a Benvenuto è stata immediata: «Non ci risulta che esista un accordo con Andreotti che finora ha fatto da notaio. Al ministro è stato detto che i diplomatici erano tutti d'accordo, ma quello che è accaduto in questi giorni dimostra l'esatto contrario». Quanto alla tesi Uil che con la riforma finirà la «diplomazia dei pasticcini» e nascerà «un'era in cui fa premio la preparazione», l'Andi va giù duro: «Temiamo un'era in cui farà premio l'iscrizione ad un partito politico. E il fatto che Benvenuto, solo tra i tre segretari nazionali, difenda a spada tratta questa specie di intesa, che non ha ancora avuto l'avallo del ministro, mostra chiaramente la matrice politica alla base dell'operazione».

Sulla prevista promozione di un migliaio di cancellieri a ruoli direttivi l'Andi precisa: «Noi non neghiamo la professionalità dei nostri cancellieri perché sono i migliori impiegati d'Italia, solo non vogliamo che si arroghino la nostra».

Nessun furto di documenti d'identità al Poligrafico

ROMA — Nessun documento di identità in bianco è stato rubato all'Istituto Poligrafico dello Stato. La notizia, circolata a Roma in occasione dell'inchiesta su 180 autonomi e pubblicata da *La Stampa* in un servizio del 25 febbraio, è stata smentita da Dante Tozzi, direttore centrale dell'Istituto.

Aniasi chiede più garanti per l'editoria

MILANO — «Il fatto che un gruppo finanziario così importante come la Fiat sia riuscito ad assumere il controllo dei due massimi quotidiani italiani è preoccupante. Siccome non si è trattato di un'operazione di carattere industriale, è chiaro che il fine è un altro: il suo è un obiettivo di condizionamento. Questo dimostra che l'attuale legge sull'editoria, che vieta tra l'altro le concentrazioni, si può aggirare, e che in futuro dovranno attuare norme più rigorose». Lo ha detto l'on. Aldo Aniasi partecipando a un dibattito organizzato nel Palazzo dei Giornali dal Nucleo aziendale socialista.

Contro le concentrazioni Aniasi ha ipotizzato la presenza di 3 o 5 garanti della legge da nominare tra alti magistrati e scelti da organi non esecutivi, anziché un solo garante così come è previsto dalla normativa attuale.

Aniasi ha sostenuto che la legge sull'editoria ha realizzato l'obiettivo che si era prefisso, avviando il processo di risanamento delle aziende editoriali.

Queste città del livore

(Segue dalla 1ª pagina)

base a far crescere ulteriormente la tonalità aggressiva di tutto l'ambiente. Poi ci sono gli effetti cumulativi. Il tizio che fa la coda perde la testa, anche se in quel momento non vi sarebbe motivo, perché troppe volte è stato guardato con compatimento da un impiegato secante. All'impiegato, per contro, saltano i nervi perché è stato ingiustamente rimproverato per un ritardo causatogli dal vicino che gli bloccava la macchina con la sua.

Resta però la domanda di chi mai ha cominciato. Se l'ambiente della vita urbana fosse stato inizialmente cooperativo anziché aggressivo, gli individui sarebbero stati motivati, ciascuno, ad essere cooperativi anziché aggressivi, e anziché di livore urbano parleremmo oggi di trasmissione della tradizion cortese. Forse qualcosa si è spezzato: forse la tecnologia, il ritmo della vita contemporanea, i mutamenti sociali e culturali troppo veloci inducono all'aggressività piuttosto che alla cooperazione nei rapporti interpersonali e nei confronti della cosa pubblica, come accadeva un tempo.

Quel tempo, in realtà, non c'è mai stato. Una grande città, in Italia, è un'invenzione recente: dove recente vuol dire, per i tempi lenti della coscienza collettiva, dei modelli di comportamento, che essa ha pochi decenni. La grande città richiede specifiche istruzioni per l'uso, ovvero una cultura quale ma noi in fondo nessuno ha mai prodotto né coltivato. Sarebbe, questa, una cultura costruita sul fatto che l'idea di civiltà è strettamente intrecciata all'idea di città. La città è, per definizione, il luogo in cui chiunque s'incontri è quasi sempre uno sconosciuto, un estraneo; e la civiltà è appunto un insieme di regole impersonali dirette a rendere possibile e agevole sia la cooperazione tra estranei, sia l'uso delle cose che ci sono estranee in quanto sedimento d'una massa di sconosciuti. Diffondere, insegnare, praticare regole simili è quanto di più lontano si possa immaginare dai molti e ramificati filoni della cultura contemporanea. Perciò nel livore urbano si riflette a un tempo la fatica che una società deve ancora patire per diventare civile, e le limitate probabilità che ci riesca.

Luciano Gallino

Pazienza sollecita la revoca del mandato di cattura

ROMA — Francesco Pazienza, dopo il sensibile sconto di pena ottenuto il processo di appello per il Super-Sismi, ha presentato all'Ufficio istruzione di Milano, attraverso l'avvocato Nino Marazzita, una istanza di revoca del mandato di cattura per decorrenza dei termini della carcerazione cautelare. Pazienza ha infatti scontato negli Usa, dove è detenuto in attesa di estradizione, un anno e dieci giorni di reclusione, superando quindi i termini previsti dalla legge per il rinvio a giudizio.

Balzo record (5,72%) in Borsa

(Segue dalla 1ª pagina)

guadagni dell'anno scorso. E i soldi ci sono dopo anni di inflazione. Il risultato è che la massa di liquidità si riversa in un piccolo stagno». «Siamo preoccupati — aggiunge uno dei membri del comitato di Borsa di Milano, Leonida Gaudenzi — anche perché sorgeranno difficoltà per le prossime liquidazioni; ma in ogni caso non ha senso rincorrere l'uomo nero come fa Gloria. A comprare in Borsa non sono ignoti, ma cittadini, risparmiatori».

L'Italia politica e burocratica s'interroga sbalordita di fronte alla rivoluzione dei borsini di periferia. Forse la miccia l'ha accesa il senatore dc Enzo Bertanda. E' stato lui il relatore della legge sui fondi comuni, un provvedimento che, senza la sua ostinazione, forse si sarebbe perduto ancora (il dibattito è durato più di quindici anni) nei corridoi di Palazzo Madama. Si aspettava una reazione così? «Confesso di no — commenta — abbiamo innescato un fenomeno rappresentato. Qualche rimpianto? «Assolutamente no, perché è positivo quanto sta accadendo. Ora ci vuole il coraggio delle imprese che devono affrontare la Borsa. Così vuole che siano 18 domande di ammissione quando sono almeno mille le società con i numeri per accedere in Piazza Affari?».

Ugo Bertone

Richiamo del Papa I cattolici non vanno più a confessarsi

CITTA' DEL VATICANO — Nella lettera annuale ai sacerdoti di tutto il mondo, in occasione del giovedì santo, il Papa ha espresso la propria preoccupazione perché spesso i cattolici «non si accalcano con fervore attorno al confessionale». E ha riaffermato la validità della confessione singola e personale, portando soprattutto l'esempio di san Giovanni Vianney, il curato d'Ars in Francia, dove si recherà in visita nell'ottobre prossimo.

Di fronte al fatto che «un gran numero» di fedeli «sembra astenersi totalmente dalla confessione», Giovanni Paolo II afferma «che il urgente sviluppare tutta una pastorale del sacramento della penitenza». Esorta infine i sacerdoti a seguire l'esempio del curato d'Ars «per affrontare la situazione del nostro tempo, nel quale, nonostante un certo numero di segni di speranza, l'evangelizzazione è contrastata da una laicizzazione crescente. Molti perdono di vista la prospettiva del regno di Dio; si trascura l'ordine soprannaturale; spesso, anche nella pastorale, ci si preoccupa esclusivamente dell'aspetto sociale e degli obiettivi temporali».

Secondo il Papa, i tentativi di laicizzazione del sacerdozio «sono dannosi per la Chiesa». «Ciò non significa affatto che il prete possa restare lontano dalle preoccupazioni umane dei laici: deve esserci vicinissimo, ma da prete».

CATANIA — Una giovane donna, madre di sei bambini, è morta folgorata nella vasca da bagno. La vittima è Maria Cocuzza di 34 anni.

La sciagura è stata provocata da un phon.

Relazione di esperti ai parlamentari

Il pci a lezione di scudo stellare

ROMA — Le commissioni Esteri e Difesa del Senato si riuniranno congiuntamente il 3 aprile per ascoltare dai ministri Andreotti e Spadolini quale posizione il nostro governo intende assumere nei confronti del programma Sdi, l'iniziativa di difesa strategica statunitense meglio nota come «scudo spaziale». Dopo il no di Parigi (che tuttavia lascia alle industrie francesi la piena libertà di partecipare al programma di ricerca), il sì della Gran Bretagna e l'adesione condizionata della Germania federale (fatta enfatizzando gli aspetti legati allo sviluppo tecnologico e minimizzando quelli di natura politica), l'Italia non ha ancora preciso il proprio atteggiamento.

Nell'attesa che il governo consulti il Parlamento, il gruppo comunista del Senato ha invitato una rappresentanza di scienziati e di esperti italiani per illustrare rischi e vantaggi di un'adesione al progetto. Presieduto dal sen. Gerardo Chiaromonte, l'incontro è stato avviato da due relazioni, svolte dal prof. Francesco Calogero dell'Istituto di Fisica dell'Università di Roma e dal prof. Lanza-vecchia dell'Enea. Nella successiva discussione sono intervenuti numerosi altri esperti nelle varie discipline.

Nulla più di una consultazione preventiva, dunque, per consentire ai parlamentari del pci di valutare con maggior consapevolezza gli aspetti scientifici (e politici) del progetto. I dubbi di fondo sulla fattibilità e sull'efficacia dello «scudo» come sistema di difesa capace di rendere impotenti le armi nucleari sono condivisi da tutti.

Il progetto Sdi è comunque, a giudizio di molti esperti intervenuti nel dibattito, un imponente programma di ricerca, dal quale conseguiranno indicazioni scientifiche e tecnologiche vincenti.

h. gh.

IL CELEBRE SCRITTORE E AGENTE SEGRETO RACCONTA I RETROSCENA DEI SUOI ROMANZI

Le Carré: «Spiando mio padre»

L'autore di «La spia che venne dal freddo» rivela in questo memoriale particolari inediti della sua infanzia e giovinezza - Ne emerge la figura del padre Ronnie, dalla vita sregolata e picaresca - E' l'imprevedibile e involontario ispiratore di tanti personaggi, a cominciare dall'indimenticabile Smiley - Le avventure e gli inganni di un «vecchio giocoliere» - «Il suo fantasma era già là ad aspettarmi»

MIO padre Ronnie ebbe una magnifica morte, anche se ancora piuttosto giovane, per un colossale infarto di cuore all'età di 69 anni, in un pomeriggio d'estate del 1975 in un cottage della campagna inglese, dopo aver vissuto tutta una vita di perfetta salute e di sfrenata indulgenza verso se stesso. Aveva guardato alla televisione il suo sport preferito che era il cricket. Aveva finito una ricca colazione con i suoi piatti preferiti, arrosto di agnello, pudding e formaggio, accompagnati dalla consueta sinfonia di alcol per mandare giù il tutto, perché era sua abitudine trasformare ogni pasto in un banchetto. I suoi appetiti erano portato alla rovina le sue molte famiglie. Era domenica. Nessun Fatuff moderno avrebbe potuto augurargli una morte migliore.

Le realizzazioni della vita di Ronnie erano state splendenti, anche se non ortodosse: un seguito di bancarotte lungo quasi cinquant'anni e per un totale di parecchi milioni di sterline; letteralmente centinaia di liete con grandiosa carta intestata e nemmeno un centesimo di capitale; una schiera di fedeli amici che sorridevano delle sue avventure commerciali anche quando ne erano vittime; quattro figli sani e riusciti; sette nipoti; una fede incrollabile nel suo Creatore; brevi periodi di prigione in due Continenti, che non avevano lasciato nessuna traccia visibile sul suo atteggiamento benevolo e quasi vescovile; una coscienza che gli perdonava tutto; spettacolari gesti di carità personale che sarebbero stati ricordati dai beneficiari finché avessero avuto fiato; e una virilità sessuale che, come mi aveva assicurato soltanto pochi mesi prima, poteva ancora risultare sorprendente.

Gli scenari della sua vita al momento in cui finì non erano meno impressionanti: un appartamento in Chelsea, uffici in Jermyn Street, credito nei migliori ristoranti del West End, viaggi all'estero alla grande, belle auto, abiti e scarpe su misura e una cosi generosa ospitalità (sempre quando si trattava di pagare apponendo una firma) che anche i più diffidenti dottori cercavano di arredarsi e cercare di ricambiarla.

La cremazione, il funerale, la dispersione delle ceneri e un servizio funebre a Londra segnarono il suo trapasso. Io partecipai soltanto alla prima di queste cerimonie declinando amici e famiglia perché mi rifiutai di tenere un discorso. Ma ero stato nei suoi uffici a Jermyn Street il giorno dopo la morte ed era come se ci fosse caduta una bomba. Lettere, documenti ed estratti conto, tutti in inchiostro rosso, di banche nazionali ed estere giacevano sparsi a mucchi sul pavimento, schedari rovesciati guardavano a bocca aperta i frenetici impiegati che frugavano in quella confusione cercando di capire dove era finito tutto il denaro. Soldi come si sciupati dall'amarezza, perché Ronnie nell'amore per i suoi figli era volubile e possessivo. Noi eravamo la sua creazione, la sua giustificazione, il suo *beau idéal* e che il cielo aiutasse una donna, mia o sua, se negli anni formativi della mia vita accampava diritti sul suo territorio. Quando ero già avanti nell'adolescenza non ci pensava due volte a perquisire la mia stanza o ad ascoltare di nascosto le mie telefonate, sebbene con grande rimpianto io abbia condotto una vita giovanile senza macchia.

Quando una delle agenzie britanniche di *Intelligence* fece un approccio preliminare verso di me, fu Ronnie, non io, ad aprire la doppia busta spedita da qualche falso dipartimento del Foreign Office e a telefonare a qualche amico a Whitehall per sapere che cosa diavolo volesse questo ammiraglio Tal dei Tali da suo figlio.

Vent'anni dopo, quando mi capitò di essere intervistato alla televisione su fatti della mia vita e non lo menzionai come l'architetto che l'aveva disegnata, prima minacciò di querelarmi, poi andò dal mio amministratore e come gesto di compromesso chiese un risarcimento di diecimila sterline.

I suoi sistemi di spionaggio, per quanto alla carlona, erano straordinariamente efficaci. Quando fui in condizione di fare un confronto, mi resi conto che essere figlio di Ronnie era come lavorare per un servizio segreto composto da un solo uomo. O si spiava per lui o su di lui. Ma spesso capitava di fare le due cose insieme. Aveva le sue case sicure. Aveva le sue storie di copertura che in presenza delle sue molte amiche mi veniva chiesto di convalidare e sostenere di lavoro. Non ho mai conosciuto nessuno migliore di lui nel resistere agli interrogatori. Aveva i suoi giri e i suoi contatti che richiedevano di essere alimentati regolarmente. Aveva mezzi di trasporto necessariamente clandestini e fondi neri non soggetti a controlli. E aveva i suoi corrieri: *«Ronnie dice che l'augno tta arrivando»*, dicevamo intorno a noi, mostrando più convinzione di quanta avessimo. Era un messaggio che chi dipendeva da lui diffondeva fra metà dei commercianti del quartiere e anche metà dei vicini.

Aveva inoltre falsi nomi e false personalità. Occasionalmente, come accade ad altre spie, a Ronnie succedeva di trovarsi faccia a faccia con qualcuno che lo aveva conosciuto sotto altre identità. Una volta ebbi il privilegio di assistere a come se la cavava in questo caso mentre veniva chiamato dal maggiordomo: «Colonnello», disse. *«Che colonnello! Non scherziamo. Siamo tutti civili adesso»*.

Tutto questo lo faceva per il bene dei figli, come ringhiava sommessamente quando litigavamo. Per vederci a posto, secondo lui. Per elevarci a una qualità della vita che sentiva essergli mancata. Ma perché sentiva questo? Era nato con un nome rispettabile. La sua famiglia era decorosa e suo padre una figura localmente riverita. Con una madre e tre sorelle a coccolarlo, aveva conosciuto il contrario di una vita dura. Ma si aggrappava così accanitamente all'idea dei suoi svantaggi che la vera ragione del suo modo di vivere era diventata il mentire anche a se stesso. Nei rari periodi in cui aveva denaro lo gettava via, ma non per noi. I suoi cavalli, il suo denaro e le sue feste gli costavano cento volte di più della nostra educazione. Ma forse il fine dei suoi giorni credeva di aver vissuto una vita di sacrifici per i figli.

Due cavalli

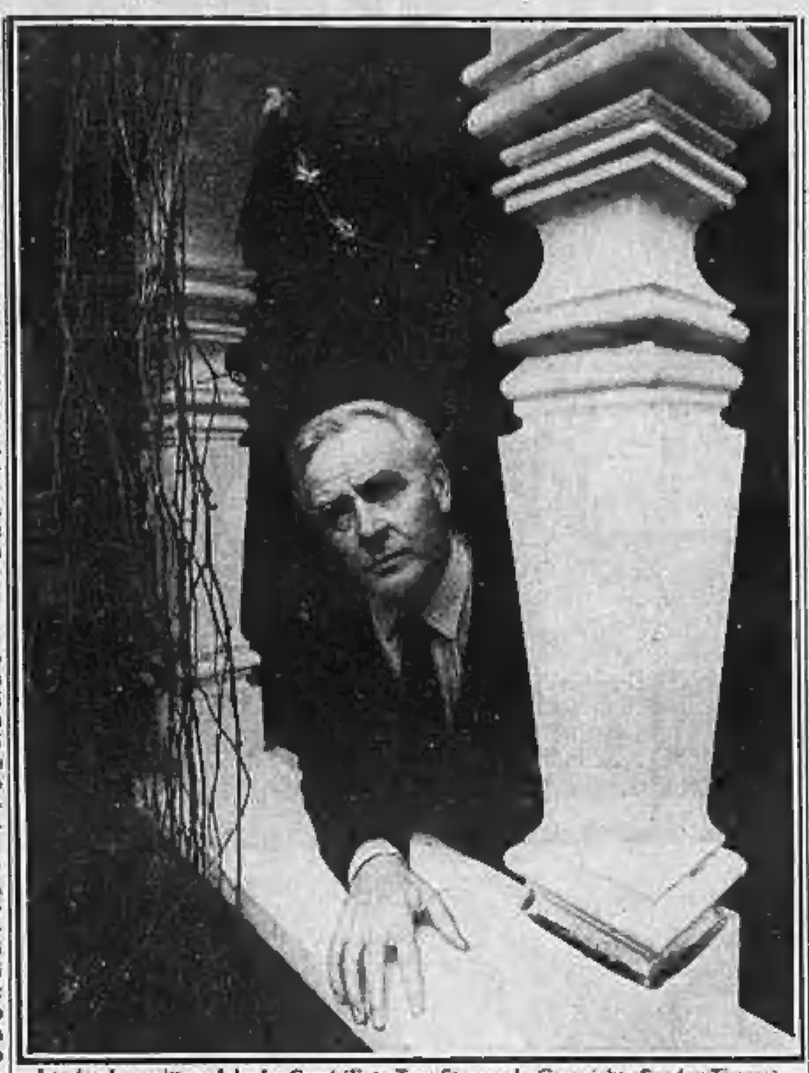
Le uniche disponibilità a sorpresa risultarono due cavalli da corsa dei quali per qualche ragione fu data informazione con un sussurro, in segreto. Negli Anni Cinquanta Ronnie ne aveva avuti parecchi, alcuni dei quali portavano nomi dei figli e uno che si chiamava *Tammy Tammers* prendeva il nome da lui stesso e da una grande casa nel Buckinghamshire dove avevamo vissuto con un cuoco austriaco, un giardiniere polacco, una cameriera jugoslava e un autista inglese.

Ridotti di numero, questi due cavalli dovevano essere sopravvissuti in qualche modo alla rapacità dei curatori fallimentari. Uno era stato mandato in Irlanda, l'altro a Parigi lontano dai poco sportivi sguardi dei creditori. Battendo una mano sul fianco del suo cavallo di più recente acquisto, durante una delle nostre rapide visite alle stalle di Newmarket, a Ronnie piaceva dire: *«Figliolo, questo è quello che ci metterà a posto, segnati le mie parole»*. E ci credeva come ci credevo io. Quando Ronnie era lì a parlare, ogni cavallo da corsa sembrava un asso.

Fin da quando ho cominciato a scrivere e molto prima di essere pubblicato ho tentato di scrivere su mio padre. Quando ero giovane e lontano da lui, i miei sforzi venivano sempre dovevano essere alcuni dei suoi affari, fedeli, onesti e coscienziosi come erano di sicuro i suoi collaboratori, non si trovava più un soldo e la mia opinione è che non ce n'erano mai stati. Andatosene il vecchio giocoliere, alla fine i piatti erano tutti caduti a terra.

Uno sconvolto impiegato mi disse che non c'era abbastanza per le paghe fino alla fine della settimana. Non c'era nessuna proprietà, non c'era nulla che fosse stato pagato, niente costituiva un'eredità di Ronnie e lui doveva saperlo bene, perché non si era dato il disturbo di lasciare un testamento. L'appartamento di Chelsea era ipotecato per il doppio del suo valore, le automobili furono urgentemente chieste indietro da ansiose agenzie di finanziamento e del resto non ricordo ci sia stato un tempo in cui questo non era avvenuto.

Mentre me ne andavo, una bella ragazza mi mise le mani sulle spalle e mi guardò negli occhi fra le lacrime. *«Dobbiamo andare avanti»*, disse e non sono ancora certo che cosa volesse dire.



Londra. Lo scrittore John Le Carré (Foto Tom Stoppard - Copyright «Sunday Times»)

I segreti

Come Ronnie mi spiava, così io imparai a spiare lui. Recentemente ho scoperto che non sono il solo dei suoi figli che faceva incursioni fra le sue carte personali, metteva le mani nelle tasche dei suoi abiti di cashmere e nei soprabiti di cammello, cercava di decifrare i notes e le agende che lasciava in giro nel suo spogliatoio vicino alle biografie mai lette di Lloyd George e di qualche grande avvocato del giorno. I miei fratelli e io siamo ancora gente poco rumorosa. Ronnie non si fece mai sentire se non voleva.

I miei primi scritti su di lui furono tentativi (per motivi strettamente letterari o di discrezione, non lo so più) di separare il mio rapporto con Ronnie dal mio coinvolgimento nel mondo dello spionaggio, dal quale ero uscito prima dei trent'anni. Non soltanto omisi questo aspetto della storia. Fui abbastanza stupido da non riconoscere che le mie oscure lotte con i demoni del comunismo potevano almeno in parte essere la continuazione della mia guerra segreta con Ronnie con altri mezzi. Ci volle la sua morte e ancora molto scrivere perché riuscissi a unire le mie due vite e a fare la stessa connessione nel romanzo.

Così è accaduto che per venticinque anni, tutte le volte che finivo un romanzo, continuavo a ripassare le pagine ingiallite di un manoscritto che testimoniava la mia frustrazione. E tutte le volte, mentre le rimettevo di nuovo da parte, mi rifugiavo in vicine figure paterne come quella di George Smiley, che era significativamente senza genitori, e le caricavo dei miei sfuocati rimuginamenti sull'amore e la fedeltà. *«Questa sarà la mia strada»*, cominciai a pensare nella disperazione in cui si crogiolano gli scrittori. *«Il mio grande libro sarà quello che non scriverò mai. Quelli che scrivo saranno come dei satelliti che restano attorno a un pianeta inesistente»*.

Peraltro lo stavo inseguendo anche se non lo avevo ancora in vista. In *Un ingenuo e sentimentale amante* detti per padre al mio personaggio principale uno slavato Ronnie, anche se ne feci un taverniere e un vagabondo. A quel tempo Ronnie era vivo e sebbene mi avesse detto una volta che non aveva mai letto un libro in tutta la sua vita, compresi i miei, i suoi amici glielo fecero sapere e per un po' accarezzò l'idea di portarmi in tribunale, luogo che aveva sempre amato sebbene le sue apparizioni in quel posto raramente siano finite in modo felice.

Ci provai una seconda volta con l'*Onorevole scolaro*, facendo di lui questa volta non un oste ma un defunto magnate della stampa e una terza volta in *La Tamburina*, ma in modo piuttosto obliquo. In quel romanzo la mia eroina Charlie si dà a raccontare grandi storie su suo padre per darsi importanza. Tuttavia molte cose non vere sul padre di Charlie erano vere per quanto riguarda il mio. A quel punto Ronnie era morto e mi sentivo più capace di discendermi.

Per me un altro importante aspetto della *Tamburina* era che avevo cercato di scrivere un libro senza farci entrare per niente Smiley. Pochi anni prima l'avrei voluto in tutto ciò che avessi scritto; significava che inconsciamente stavo già facendo spazio all'idea di scrivere su mio padre.

Non che il trapasso di Ronnie abbia mai rischiarato la strada più di quanto abbia fatto Smiley. Con la morte Ronnie non fece l'ultimo tentativo di scomparire. Al contrario, i problemi di romanzarlo diventarono più angosciosi che mai, perché senza lui intorno a controllare il flusso fui presto sommerso da un'alluvione di notizie contrastanti su di lui, che aggiunte alle mie memorie e rivelazioni precedenti non facevano che ispessire il suo mistero.

Un amore

C'era la specialissima questione della signora di cui non avevo mai sentito parlare che, poco dopo la sua morte, mi scrisse un certo numero di lettere da una capitale europea attraverso il mio editore, insistendo che avevamo avuto una travolgente storia d'amore sul «Roma Express». Non erano lettere di una pazza, erano affilate e insolitamente precise su aspetti particolari, sebbene io non avessi mai viaggiato sul «Roma Express» e certamente non ci avessi mai fatto l'amore. Diceva dell'intimità che era nata fra noi in così poco tempo. Diceva che aveva atteso invano di vedermi ricomparire a casa sua per riprendere il nostro idillio. Disse che era andata ai treni con i quali le avevo promesso di arrivare e non ero arrivato. Mise nelle buste fotografie domestiche di lei seduta a un camino mentre leggeva un libro dal titolo indecifrabile aspettando che la raggiungessi. A un occhio esperto appariva come una delle meno ambiziose conquiste di Ronnie: buona per una cosa alla svelta.

Avevo sentito abbastanza spesso dell'abitudine di Ronnie di presentarsi come mio surrogato, ma mi era del tutto nuova la nozione che potesse davvero mascherarsi da suo figlio. Dal momento in cui ero stato travolto dall'orgoglio per il mio successo, sapevo che andava proclamando di essere il mio mentore letterario e l'angelo custode delle mie finanze, come aveva trattato i miei accordi per i film tratti dai libri e amministrato i proventi e come non facessi un passo nella mia carriera senza consultarlo.

Cerano anche state le inquietanti lettere del direttore di un nano studio cinematografico di Berlino Ovest che aveva l'impressione che io mi fossi impegnato ad affidargli il mio prossimo film. Ma risultò che era stato Ronnie a contattare lo studio, Ronnie che aveva preso gli appuntamenti e li aveva trovati di suo gusto. Senza dubbio aveva anche permesso al suo ospite di pagargli alcune delle spese. Ma per quello che ne so ora, sono certo che i favori che ottenne furono casuali. Quello che gli era veramente piaciuto era stato di andare in giro seduto su una grossa macchina, inondato di gloria riflessa e convinto di essere un nuovissimo e grandissimo magnate dello schermo. Possiamo perdonare quasi tutto ai nostri genitori quando sono orgogliosi di noi.

Comunque il pensiero che Ronnie potesse aver vissuto la mia vita amorosa mi riempiva di disagio. Avevo abbastanza problemi miei senza che Ronnie ci aggiungesse i suoi. Che cosa dovevo fare? Tutti quelli che consultai mi consigliarono di non scrivere alla signora. Mi passò per la testa di mandarle una fotografia di Ronnie in cambio della sua e di aspettare la reazione. Ma a quale scopo? Fotografie della mia vera faccia erano già visibili anche per lei sul retro dei miei libri ed era sempre stato scrupoloso nel fornire l'anno della mia nascita nel risvolto, avendo proprio in mente contingenze di questo genere o simili. Le bastava andare da un libraio della sua città a verificare o scoprire il vero sull'identità del suo amante.

Un nuovo e quasi altrettanto sconcertante pensiero mi assalì a questo punto: c'era forse un terzo uomo, qualcuno della mia stessa età e dal mio aspetto che stava prendendo a prestito la mia identità?

Una brava signora che a quel tempo scriveva a macchina per me aveva lavorato per un Lord di Giustizia. Mi confidò che i giudici hanno un effetto erotico su certi tipi di donne e la loro posta spesso contiene proposte irrispettose. Con il mio consenso mandò alla mia corrispondente una lettera formale del Lord nella quale si diceva che il disturbo doveva cessare. E di fatto cessò, ma non nella parte della mia testa che si occupa dello scrivere, dove la nozione di Ronnie che fa l'amore al posto mio è rimasta viva ancora oggi. Le avrà descritto i miei dubbi, i blocchi, le insicurezze, le notti insonni mentre dipano i miei intrecci e intreccio l'uno con l'altro i miei personaggi? E c'era negli immaginari territori delle nostre separate fantasie qualche zona in cui si scontravano le nostre rivalità?

Tutte queste esotiche meditazioni non rischiaravano per niente la mia mente in vista del libro che ancora mi sfuggiva e ancora una volta, nella mia vita come nei miei romanzi forse, scappai da mio padre per trovare rifugio nel mondo dello spionaggio. Con Smiley come compagno immaginario di viaggio partii per il Sud Est asiatico per cominciare a lavorare all'*Onorevole scolaro*, sebbene avrei dovuto sapere che il fantasma di Ronnie era già là ad aspettarmi.

John Le Carré

Copyright Authors Workshop, 1986 e per l'Italia «La Stampa»

IN MOSTRA A ROMA LE TAPPE DI UN ARTISTA DAI «COLORI INVENTATI»

Turcato, pittura-sfida contro veti e tabù

ROMA — A un paio di settimane dall'inaugurazione, forse è utile un primo bilancio della mostra che la Galleria Nazionale d'Arte Moderna ha dedicato a Giulio Turcato. Durerà fino agli ultimi giorni di aprile ma già, fin da ora, si può parlare di pieno, clamoroso successo.

Che tale successo abbia sorpreso un po' tutti, trova conferma nella reazione dello stesso Turcato. In queste giornate sede, frequentemente, con la moglie Vana, in un cantuccio nel salone centrale. E nei suoi occhi attenti, mobilissimi, malgrado l'ormai non più tenera età (proprio in questo mese compie 74 anni) è facile scorgere un allegro, ironico stupore. Trasandato, la barba non fatta (anche adesso che guadagna soldi a palate) sudando tanta gente probabilmente ripensa al suo passato, specie al faticoso esordio.

Dapprima a Venezia, dove la famiglia si era trasferita da Mantova e dove studiò. Poi, a 25 anni, a Milano, vicino agli artisti di *Corrente* ma soprattutto — per campare — disegnatore presso alcuni architetti. Successivamente, dopo varie vicende, a Roma, città in cui approdò definitivamente durante la guerra.

Qui, la prolungata degenza in sanatorio, i vagabondaggi alla scoperta della vera arte moderna, la militanza nel pci e relativi contrasti con i «realisti», protetti da Don Rodrigo, alias Togliatti. Proprio in questo periodo l'adesione a «Forma 1» e al «Fronte Nuovo delle Arti», l'aggregazione al «Gruppo degli Otto» di Lionello Venturi e infine, nel 1958, il viaggio in Cina dove ebbe la rivelazione degli ideogrammi.

A questo punto terminò la sua lunga stagione «informale», segnata da un susseguirsi di «presenze» in manifestazioni e gallerie prestigiose o oscure, premi altisonanti o minori, arrangiamenti e, per tirare avanti, persino gioielli firmati. Tutto ciò fino agli Anni Settanta quando il suo nome cominciò a circolare con sempre maggiore insistenza.

Tuttavia in cerchie ancora piuttosto ristrette, che vedevano in lui l'alfiere di una pittura non dogmatica, per non dire anarchica, frequentemente festosa, nutrita di colori spesso avveniristici.

Purtroppo non si può dire che questa retrospettiva ripercorra con rigore tale cammino. Chissà perché si è scelto un allestimento di rebours e non puntualmente cronologico. Nella sala iniziale, le sue grandi opere recenti. Nel merito, un percorso che affronta disordinatamente la fase centrale.

Nelle sale di fondo, il primo periodo e, come appendice, i dipinti della collezione Natale, riguardanti gli inizi, ossia gli anni tra il 1944 e il 1953. Questi ultimi sono stati acquistati, nell'immediato dopoguerra, dallo stesso Ing. Natale e non erano più ricomparsi in pubblico. Ventisei quadri che documentano in modo egregio l'adesione del giovane Turcato alla pittura di *Corrente* e il successivo «post-picassismo».

Turcato: «Libertà» (1974)

Poi la conoscenza con il gruppo degli astrattisti romani di «Forma 1» e il viaggio in Polonia che produsse una serie di eccellenti dipinti semi-astratti, dedicati alle rovine di Varsavia.

Contemporaneamente i famosi *Contri* e dopo poco il già citato viaggio in Cina che portò alla comparsa, nei suoi quadri, di segni che interpretavano pittoricamente e coloristicamente (come è stato più volte ripetuto, Turcato ha «un innato, fortissimo talento pittorico e coloristico») gli ideogrammi orientali.

Risulta pure evidente in questa mostra che, fino a quel momento, era stato molto indeciso sulla strada da prendere. Come ha sottolineato, di recente, il suo amico Consagra, egli era «bilanciato e sbilanciato» tra la figurazione voluta dal pci e l'astrattismo propugnato dai suoi compagni. Col risultato di apparire spesso spurio, eretico ad entrambe le parti.

Una condizione che supererà soltanto con l'avvento dell'Informale. Movimento quasi generalizzato in Europa e del quale, come si è detto, egli fu parte attiva, sempre con un'autonomia di nuovo un po' eretticale. Guardando, cioè, soprattutto alla lezione di Matisse, suo nume segreto e costante. Senza cessare il desiderio d'inventare colori «emotivi» diversi, ossia (come rivela il titolo di un dipinto del 1962) «fuori dello spettro». Nonché supporti inusuali, tipo per esempio la gommapiuma.

Sono gli anni in cui conoscerà salti discontinui e alterne fortune critiche ma anche quelli in cui, lentamente, maturerà una svolta decisiva. Più che una svolta, una sorta di liberazione. Non per niente intitolò un dipinto del 1970 *Alla libertà*. E, poco dopo, inventò le avveniristiche strutture lignee che chiamò, di nuovo, *Le Libertà*. Come commentò egli stesso, «erette verso il cielo e raggruppate, rappresentano i desideri a cui ogni persona può ambire, e la volontà di uscire contro i veti e tabù che incatenano alle abitudini diuturne e ai conformismi che pullulano intorno e noi e dentro di noi».

Parole che, in definitiva, sono la base, specie della sua odierna pittura. Un nuovo corso assai felice, con quadri molto vasti, visioni e colori che si espandono, mai visti prima. Dipinti che suscitano meraviglia, epifanie, come se fossero apparizioni. A giudizio quasi unanime, finalmente, dopo un cammino quarantennale, il raggiungimento del nucleo miracoloso dell'arte, l'approdo. Dal quale, felice come un bambino e, al tempo stesso, ironico come un vegliardo, va ripetendo che il segreto è facile; sta nel liberarsi dalla «prigione degli occhi» e abbattere «le mura che non sono nate spontanee». Tutto il resto non conta. Per lui non è pittura, non è arte.

Francesco Vincitorio

ALL'ASTA PER UN SOLO MILIARDO

Un Mantegna ignoto scoperto a Marsiglia?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Sotheby's*, la *celebre casa d'arte londinese concorrente di Christie's*, ha annunciato ieri con il vistoso appoggio del Times, che ha pubblicato la notizia in prima pagina, di aver scoperto fortunosamente un dipinto finora sconosciuto del Mantegna. Il ritrovamento è avvenuto a Marsiglia, dove il parente di un amico di uno dei dirigenti della stessa casa d'aste sarebbe entrato in possesso per via ereditaria di una pittura misteriosa, attribuita da un esperto francese alla «scuola del Mantegna» e restaurata prossimamente «da vandali» intorno al Novecento.

Ma sotto questa rozza ripitura a olio sarebbe stato scoperto lo sconosciuto dipinto a tempera su tela di lino attribuito al Mantegna. Se l'identificazione è esatta, si tratterebbe della Sacra Famiglia con Santa Elisabetta e San Giovannino, datato all'incirca 1500 per la tecnica che il Mantegna utilizzava nel periodo in cui lavorava, quasi alla fine della sua vita, presso la corte di Mantova.

Come si è giunti a quella che appare una stupefacente scoperta? Una fotografia del dipinto attribuito alla «scuola del Mantegna» era stata trasmessa da Marsiglia a Eric Turquin, capo della sezione di pittura classica della casa d'aste, appunto perché le relazioni di amicizia con il proprietario. Un funzionario di *Sotheby's* distaccato a Marsiglia se ne era poi tornato indietro con la pittura, munita di una licenza temporanea di esportazione rilasciata dalle autorità francesi.

Per sciogliere le incertezze, il quadro è stato poi affidato a un esperto londinese, Philip Pouncey, e poi a un quotato restauratore, Herbert Lank, che con tutte le cautele del caso ha scoperto una piccola area, riportando alla luce la tempera originale.

La Sacra Famiglia sarà adesso messa all'asta, probabilmente in giugno a Montecarlo, non appena le autorità francesi accorderanno il definitivo permesso di esportazione. *Sotheby's* ha aggiunto alla vendita un tocco di mistero, rinunciando a mettere allo scoperto l'intero dipinto. Ne lascerà il piacere e il rischio al futuro acquirente.

Per questo la quotazione di partenza della Sacra Famiglia è ben inferiore a quanto si potrebbe richiedere a un Mantegna: solo 400-600 mila sterline, circa un miliardo, un miliardo e mezzo di lire. Un affarone, a paragone di quanto è stato sborsato l'anno scorso per la celebrata Adorazione dei Magi sempre del Mantegna, aggiudicata per 8,1 milioni di sterline: record assoluto mondiale. Ma c'è anche il pericolo che sotto la pronuncia crosta, La Sacra Famiglia riveli qualche pecca.

Paolo Patruno

ALDO BUSI

VITA STANDARD DI UN VENDITORE PROVVISORIO DI COLLANT

In Italia è già alla **terza edizione.**
E presto sarà pubblicato anche negli Stati Uniti dall'editore Farrar Straus, in Gran Bretagna da Faber & Faber, in Francia da Laffont, in Svezia da Bromberg.
Un successo italiano, da oggi un successo internazionale.

MONDADORI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e sportivi	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.283

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 8 (offerte impiego) L. 4200, tecnici L. 4900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti della fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 30 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. FINCOTEX 771.0826 - 745.8303, corso Francia 15.

A.A.A. AFFIDAMENTI, presto carti concediamo direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.2061.

A.A. ABBISOGNANDO perché cercate in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 636.383.

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore fino a 30 milioni tasso dal 22%. O.B.I. 542.016.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore. FINITALIA via Po 45 (piazza Vittorio), tel. 837.568.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558.1313.

A. ESSETI FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 836.083.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali. FI.SE.T. s.a.s. piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Afin, tel. 839.8449.

A improrogabili accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

AFILENO
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, costo annuo 248 mila al milione. Celerità. Tel. 278.848.

ATTENZIONE fiduciari eccezionali al 10,88% fino a 15 milioni concediamo. Tel. 473.0118.

AVETE problemi finanziari? Prestiamo prestiti fiduciari da 1 a 15 milioni a commercianti artigiani. PRONTA-CASSA L. 3 milioni con relativi documenti. Telefonare allo 011 650.5555.

BROKERFIN Parlandoci personalmente il nostro broker cercherà di risolvere ogni vostro problema personale o commerciale con prestiti da L. 1 a L. 10 milioni in massimo 48 ore; finanziamo da L. 10 a L. 50 milioni in 7 giorni solo se finalizzati per la vostra attività. Su richiesta visita sul posto. Telefonare 011 539.785.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510.136 - 538.787.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed avrete sgradite sorprese. Fipal tel. 518.290 - 538.422.

FINTIME
via Sacchi 58 Torino
Prestiti sulla fiducia per tutte le necessità
1-10 milioni 24 ore
1-100 milioni 7 giorni
Prestiti agevolati a dipendenti senza cambiali zona Torino
Tel. 598.918 - 594.760
Cuneo 0171 68.900
Saluzzo 0175 46.095
Torino S. Rita 595.344

MUTUI eccezionali veloci per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche grossi importi. Tel. 748.974.

PERSONALI a dipendenti commercianti finanziamenti fino a L. 15 milioni senza cambiali. Tel. 748.974.

Compra adesso Supercinque

Ecco perché:
L. 5.400.000 di finanziamento da restituire in un anno senza interessi, su tutte le versioni.

Oppure:
Superbollo per un anno compreso nel prezzo, per le versioni diesel.

E' un'offerta valida fino al 31 marzo su tutte le Supercinque disponibili.

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso.

I Concessionari Renault

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 590.838 - 590.756. Fiduciari-ipotecari fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATAMENTE riservatamente velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 518.030.

PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Tel. 533.610.

SOLO sulla fiducia 500 mila/30 milioni - 1/20 milioni in 24 ore. Convenienti leasing/Lease back. Tel. 696.5248.

SUBITO senza tante storie presto a tutti qualsiasi importo. Società V&V Collegno, viale Gramsci 1 - Collegno, tel. 780.4183.

SULLA fiducia concediamo immediatamente fino a lire 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare 505.403.

10.000.000
IN 24 ORE
30.000.000
FIDUCIARI RAPIDI
LOCAFIN
SEDE VIA T. ROSSI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.925 - 546.269
TORINO S. RITA 355.068
Aperto il sabato 9,30-12,30

100.000.000
SENZA TANTE STORIE
a dipendenti, artigiani, commercianti
IN 48 ORE
NESSUNA SPESA
MULTIFIN
via Trippa 108 - Torino
011 353.674 - 329.0310

30 MILIONI
IN UN GIORNO
e senza perdite di tempo
prestiti immediati
da oggi anche a casa tua.
FLASH FIN
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.061.
ALBA 0173 363.058
TRECATE 0321 76.500

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA artigiana lavorazione meccanica leggera ben avviata cede per ritiro Studio OMP 516.041.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma negozio mq 40 anche senza licenza cede Studio Gmp 516.041.

A. SALVOLDI acconciature ed estetica incasso mensile L. 11 milioni 2 entrate ampi locali occasione. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI arredi bagno idraulica 4 vetrine angolare tabella XIV incasso annuo L. 80 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI centralissima cartoleria posizione strategica fronte scuole incasso annuo L. 85 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI sala body-building attrezzature complete arredamento moderno richiesta L. 22 milioni. Tel. 650.2196.

A. SOCIETA' ricerca gerenti con possibilità acquisto per realizzare attività commerciali ed artigianali, tutti i settori. Capitale minimo contanti L. 30 milioni. Tel. 544.821 - 540.787.

ABAMEC 511.501 minimarket statale Torino-Chivasso fatturato annuo L. 320 milioni cede L. 65 milioni trattabili.

ABAMEC 511.501 calze-biancheria intima tabella IX X XIV zona Statuto, via forte passaggio cede adeguatamente.

ABBIGLIAMENTO occasione centro turistico Riviera Ponente avviatissimo posizione cedesi. Tel. 0184 69.711.

AFFARE bar super centrale angolare sicura fortuna famiglia uffici passaggio incasso L. 2 milioni al dì kg 35 caffè settimanali pagamento agevolato vendesi. Telefonare 383.708.

AFFARONE profumeria con solarium Borgo S. Paolo ottima posizione vende 25 milioni inclusi famigliari. Tel. 380.810.

AFFARONE vendesi torrefazione bar snack bar centro commerciale importe incasso giornaliero L. 1 milione 200 mila. Tel. 0183 23.708 dalle ore 19 alle ore 21.

ANDORA cedesi negozio abbigliamento per bambini centro commerciale. Tel. 0182 873.64 ore negozio.

ARTICOLI regalo zona piazza Statuto mq 100 circa totali esclusive dettagli buon incasso L. 42 milioni. Tel. 580.055.

AVVIATISSIMO abbigliamento cedesi zona Francia-Statuto, tabella IX-X-XIV. Telefonare 447.2631.

AVVIATO negozio fiori biancheria intima ecc. in [illegible] cedesi convenientemente. Tel. 549.512.

AZIENDA ingrosso bibite ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari pagamento agevolato vendesi. T. 383.208.

AZIENDA ingrosso bibite ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari vendesi. Tel. 383.208.

AZIENDA settore beni strumentali utile 30 milioni mensili vendesi causa motivi di salute. Tel. 011 883.4471.

AZIENDAL MARKET 650.2175 centro commerciale primaria importanza ubicato prima cintura 7000 persone previste al giorno vende negozi con licenze merceologiche al dettaglio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria Vittorio Nord ottimamente attrezzata L. 130 milioni ancora giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento zona Parella 60 mq L. [illegible] milioni fatturato annuo ottima clientela.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria corso Regina 70 kg giornalieri ampio retro L. 40 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pastificio gastronomia Parella incasso eccezionale L. 2 milioni. Prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 strumentazioni elettroniche di misura commercio e rappresentanze. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie piazza Bengasi ampio locale, buon incasso. Richiesta trattabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento Rivoli centro ampio locale ottima clientela, anche vuoto da merce.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar zona Frabosa 300 mq 5 vetrine elevato incasso, alloggio annesso.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio fotografico zona Chivasso ampi locali alloggio annesso L. 73 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria zona Madonna Campagna 50 coperti e dehor L. 700 mila giorno. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 dischi libri oggettistica zona Borgo Vittoria decennale avviamento. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 giocattoli articoli regalo Settimo Torinese, buon giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari zona Lesna L. 200 milioni incasso annuo affitto nuovo L. 25 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 quota società 50% negozio articoli regalo casalinghi zona Collegno.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio confezioni attrezzatissimo cedesi urgentemente L. 7 milioni. Dilazioni.

BAR a persone solvibili vendo minimo anticipo centralissimo uffici scuole. Tel. 557.0105.

BAR angolare con saletta centralissimo [illegible] nuovo orario ridotto chiusura festivi incasso 1 milione al giorno cedo. Dilazioni pagamento. Tel. 636.614.

BAR angolare su importante corso centralissimo, arredamento nuovo orario ridotto chiusura festivi cedo con dilazioni pagamento. Tel. 510.814.

BAR bottiglieria con alloggio zona Crocetta forte incasso vendesi. Telefonare 632.604.

BAR ristrutturato zona S. Rita cedesi ottimo incasso incrementabile adatto nucleo familiare minimo contante L. 60 milioni. Tel. 206.717.

BAR super alcolico torrefazione orario ridotto incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.208.

BAR super centralissimo con alloggio grande corto kg 24 caffè settimanali 90 L. 35 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super zona interno passaggio incasso L. 600.000 al dì orario corto cedo L. 36 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR zona Crocetta incasso L. 450 mila al giorno orario ridotto uffici passaggio vende e L. 100 milioni, minimo anticipo. Tel. 380.810.

BIRRERIA ottima posizione commerciale elevati utili dimostrabili cedesi convenientemente. Immogest 549.702.

CALZATURE zona Molinette incasso L. 165 milioni all'anno L. 88 milioni. Dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

CAMPEGGIO Toscana funzionante da 5 anni cedo in gerenza minimo disponibile 100 milioni. Tel. 393.693 - 338.060.

CARTOGRAFIA pubblicitaria attrezzatura completa buon volume affari cerca socio anche inesperto. Tel. 839.8449.

CARTOLERIA gadgets varie bottone zona Cenisia. Scelta clientela. Buoni utili. Cede L. 36 milioni Frana 521.4020.

CASA del formaggio gastronomia super attrezzata moderno zona S. Donato, incasso 350 milioni cede Frana 521.4020.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Parella vicino scuole ottimo giro affari forte utile minimo anticipo.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Borgo S. Paolo incasso L. 220 mila al dì anticipo L. 6 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar con alloggio a Venaria arredo nuovo L. 430 mila al dì L. 105 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar centralissimo orario corto zona uffici incasso L. 700 mila al dì. Dilazioni. Affare.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona Gerbido, incasso L. 750 mila al dì, forte utile. Facilitazioni.

CEDESI
avviata tenera bub, città cintura, ottimo arredo, locali mq 200 più dehors, alloggio. Tel. 011 947.5938.

CEDESI prestigiosa attività alberghiera cengelissima con annessa proprietà immobiliare 28 camere con servizi avviatissima interamente rinnovata. Scrivere: «Publikompass 93 — 10100 Torino».

CEDO licenza tabelle prima e settima contemplanti generi alimentari pasticceria alcolici ecc. Telefonare 782.444.

CENTRALE locale vuoto di 90 mq, 2 aperture con buona uscita cede Studio C.L., tel. 580.865.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede centralissima tabaccheria levata L. 3 milioni utili oltre L. 100 milioni annui dimostrabili, [illegible] adeguata.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede alimentari pane avviatissima zona S. Rita media incasso al giorno L. 700 mila dimostrabili equa richiesta dilazioni.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede bar centrale orario ridotto L. 350 mila giornaliere sufficienti L. 40 milioni contanti resto conveniente, affare.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede avviata pasticceria in zona altamente commerciale forte passaggio giro affari L. 200 milioni equa richiesta.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede macelleria ben avviata zona commerciale L. 150 milioni anno richiesta L. 30 milioni trattabili vero affare.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede zona signorile avviatissima toeletta cani trentennale utili oltre L. 30 milioni anno dimostrabili, vero affare.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede centralissimo bar L. 550 mila giornaliere orario ridotto sufficienti L. 100 milioni contanti, affare interessante.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede libreria per ragazzi e articoli didattici centralissima tabelle XI, XIII, XIV giro affari rilevante, trattabili L. 70 milioni.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede bar zona S. Rita, incasso L. 170 milioni anno. Sufficienti L. 60 milioni contanti, resto dilazioni. Persone competenti.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede avviatissima pasticceria con laboratorio ottima clientela signorile.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede elegantissimo bar cremeria zona grande passaggio richiesta adeguata sufficienti L. 60 milioni contanti.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede centralissimo tolo zone ottica pluricenze anche vuoto giro annuo oltre L. 250 milioni, possibilità dilazioni.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede torrefazione bar incasso giornaliero L. 1 milione 200 mila utili dimostrabili richiesta L. 350 milioni [illegible] 60% contanti a persone competenti.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede ferramenta [illegible] elettricità in Moncalieri. Giro affari documentabile. Richiesta L. 38 milioni trattabili. Merce dilazionata causa malattia affarone.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede zona S. Rita avviatissimo casalinghi elettricità giro affari L. 200 milioni dimostrabili equa richiesta affare.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede centralissimo abbigliamento bimbi ottimo incasso, anche senza merce.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede giocattoli articoli giardino centrale attività centenaria giro affari rilevante incrementabile. Vero affare.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede merceria abbigliamento zona Crocetta utili dimostrabili, equa richiesta.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede bar orario ridotto incasso L. 450 mila giornaliere arredamento moderno equa richiesta sufficienti L. 70 milioni contanti resto dilazioni, vero affare.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede latteria zona altamente commerciale L. 350 mila giorno equa richiesta.

CENTRO commerciale Torino Nord salumeria formaggi ampio super attrezzato incasso L. 300 milioni cede Frana 521.4012.

COMMISSIONARIA auto nuove e usate con officina meccanica completa attrezzature ben avviata cede. Tel. ufficio 011 605.2252.

CREMERIA bar prima cintura di Torino, ottima posizione, adatta nucleo familiare 3-4 persone, buon reddito vendesi. Telefonare 668.5577.

DIETETICI macrobiotica zona Stadio passaggio intenso buon utile cedo per motivi famigliari. Tel. 548.231.

DISCHI via Nizza mq 35 più retro e servizi arredamento nuovo buon volume affari L. 36 milioni. Tel. 580.866.

EDICOLA cartoleria giocattoli Barriera di Milano ottima posizione bel giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

EDICOLA in gerenza zona Statuto con annessa tabella XIV completa buon utile affitto interessante. Tel. 447.8507 Tesio.

EDICOLA zona centro vendesi. Telefonare dopo le ore 18 al 542.538.

FRUTTA verdura tabelle I-VI città centri incasso L. 400 mila al giorno zona S. Rita L. 40 milioni. Telefonare 611.236.

GALLERIA Subalpina cedesi negozio mq 33 licenza tabelle XIII-XIV. Telefonare ore ufficio 747.270.

GIOCATTOLI 175 mq incasso L. 257 milioni all'anno su corso L. 187 milioni. Zona S. Paolo. Tel. 511.236.

INTERIMPRESA cravatteria avviamento pluriennale, alta redditività 60 milioni, più dilazioni. Tel. 536.059.

INTERIMPRESA club tennis, piscina ristorante, club house, in cintura cessione o compartecipazione. Tel. 595.059.

INTERIMPRESA noto ristorante zona Regio Parco. Avviamento eccezionale, 80 milioni più dilazioni. Tel. 595.059.

INTERIMPRESA calzature centro Lagrange 10. Ottimo avviamento. Alto reddito. L. 55 milioni. Tel. 595.059.

LATTERIA bar zona centro storico Gruppi, arredamento nuovo incasso L. 500 mila giornaliere. Tel. 790.2585.

LATTERIA zona S. Paolo spaziosa L. 220 mila al dì cedesi 14 milioni con 8 milioni contanti. Tel. 580.866.

LITOGRAFIA cooperana ottima clientela moderna attrezzata buoni utili cede L. 65 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

LOCANDA redditizia vendesi, telefonare 835.391.

PANIFICIO
zona forte sviluppo residenziale attrezzato ampi locali e licenze cede anticipo L. 50 milioni Frana 521.4012.

PISCINA estiva affittasi in giardino con accessori, zona Superga, servita da noto ristorante bar ideale per gruppi, ditte associate o similari. Evitare anonimi non referenziati senza disponibilità cauzione. Telefonare 02.872.050.

PIZZERIA ristorante zona Parella utile netto mensile L. 10 milioni cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.189.

PRIVATAMENTE vendesi autorimessa zona signorile mq 1000 ottimo investimento contratto nuovo. Tel. 011 838.486.

PROPRIETARIO ritiro attività cede bar angolato super con self-service generi alimentari, eventualmente gestione. Via Martiri Libertà 25, tel. 831.453.

RILEVASI negozio di mobili con licenza. Tel. 751.277.

RISTORANTE bar tabacchi prima cintura dehors giochi bocce 60 occasionissima L. 75 milioni dilazionati. Tel. 521.4780.

RISTORANTE vendo avviato Porta Nuova 80 posti incasso dimostrabile con alloggio sovrastante. Tel. 659.229 affare.

RIVENDITA pane in zona commerciale adatta una persona prezzo conveniente con dilazioni. Tel. 511.236.

SALUMI formaggi tabelle I, IV, VII, XIV zona S. Donato L. 700 mila al dì cedo con L. 28 milioni di anticipo. Tel. 521.3272.

STAZIONE Porta Nuova cedo chioschi sotto i portici, tabelle X-XI-XIV. Telefonare al 023.5717 pomeriggio (sabato escluso).

STELLA 447.4802 - 447.6280 cartoleria giocattoli 2 vetrine scoppiato zona S. Paolo alto giro affari.

STELLA 447.4802 - 447.4802 alimentari borgata Parella via molto commerciale ottimo giro affari minimo anticipo.

STELLA 447.4802 pizzeria ristorante in Loano forno a legna arredamento nuovo due dehors anche minimo anticipo.

STELLA 447.4802 - 447.6280 latteria zona Stadio alto incasso forte passaggio minimo anticipo e dilazioni.

STELLA 447.6280 - 447.4802 abbigliamento zona centro ottimo giro affari arredamento nuovo anticipo più dilazioni.

STELLA 447.6280 447.4802 edicola cartoleria zona corso Regina Margherita buon incasso contanti più dilazioni.

STELLA 447.4802 ingrosso dettaglio cartoleria su mq 1000 ottimo giro affari adatto società.

STUDIO VENTULLI, tel. 0185 305.053, cede stabilimento balneare noto centro turistico Riviera Ligure Levante, discoteca sul mare, ristorante, american bar, utili netti annui 200 milioni. Richiesta L. 450 milioni. Trattative solo in studio.

ST-VINCENT cedo avviatissimo rinomato ristorante dilazionando in parte. Telefonare 0166 32.854.

ST-VINCENT cedo avviatissimo bar pizzeria dilazionando in parte. Telefonare 0166 32.854.

TABACCHERIA profumeria minuterie Tocconcie redditizia cedesi Cdm. Telefonare 441.531.

TABACCHI bar vaste licenze levate L. 13 milioni incasso annuo 960 milioni cintura Torino. Frana 521.4020.

TABACCHI cartolibri zona Moncalieri alloggio incasso L. 330 milioni annui cede L. 105 milioni. Frana 521.4012.

TABACCHI chincaglierie minuterie zona Vanchiglia moderno cedesi anticipando L. 100 milioni Frana 521.4020.

TABACCHI moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 90 milioni Frana 521.4012.

TABACCHI prezioso vaste licenze cintura Torino Sud alloggio cedesi anticipando L. 100 milioni. Frana 521.4012.

TINTOSTIRERIA avviata 20ennale corso Francia incasso L. 3 milioni 300 mila al mese. Studio Grosso, tel. 511.236.

VENDESI ferramenta utensileria zona Aeronautica tab. XII - XIII - XIV giro affari documentato con pubblico e aziende. Tel. ore ufficio 707.2775.

VENDESI minibus con licenza noleggio. Pagamento parzialmente in contanti. Telefonare solo se interessati 273.4906.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
Interimpresa finanzia chi acquista e si occupa del tuo problema
BENE E DAVVERO
595.059
INTERIMPRESA
corso Filippo Turati 11/C - Torino

ZONA Francia cedesi bar super alcolico kg 10 caffè settimanali L. 700 mila giornaliere documentabili. Tel. 750.2568.

ZONA Lingotto cedesi bar super alcolico chiusura serale domenicale incasso L. 400 mila giornaliere. Tel. 780.4403.

ZONA S. Paolo tabelle I, I bis VI avviato ottimo arredo buon utile incrementabile cede L. 35 milioni. Frana 521.4012.

ZONA San Paolo tabelle XII - XIII - XIV ampio senza merce pluriennale adatto diverse attività cede L. 35 milioni Frana 521.4020.

4 Terreni

ROSTA vendesi terreno edificabile in posizione panoramica mq 1000 per villa 150-200 mq. Telefonare ufficio 954.0742.

UFFICIO zona piazza Solferino vani 4 servizi mq 100 piano primo 760.000 mensili. Tel. 546.132 feriali ore 9-17.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

MIRAFIORI affitto uso ufficio mq 100-200 piano terreno. Telefonare 836.394 - 839.5168.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 751.458.

offerte

A Volpiano fronte casello autostrada
CAPANNONE
MQ 1700 DIVISIBILI
terreno mq 5500 altezza metri 9 anche uso commerciale con mutuo o leasing
vende Laboo 740.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE c. Grosseto vendesi recente locale industriale mq 3000 su 10.000 mq di terreno. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFARE in complesso commerciale vendo locale nuovo piano strada mq 280 a L. 570 mila al mq; reddito annuale L. 16 milioni. Tel. 537.706.

AFFARE Nichelino bellissimo capannone indipendente mq 1000 palazzina uffici reddito 11%. Fino vende, tel. 505.661.

AFFARE zona Maria Ausiliatrice vendo blocco 5 box nuovi. Tel. 878.147 - 830.450.

AFFITTASI Leinì locale industriale mq 4000 divisibili 2000 mq L. 1500 mq altezza 8,5. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTASI locali uso magazzino laboratorio uffici mq 500-800-1500 stesso stabile. Telefonare 378.827.

AFFITTASI locale attività non rumorosa mq 250 altezza 3,80 passo carraio, piazza Cattaneo. Telefonare 818.301.

AFFITTASI magazzino seminterrato luminoso uffici e servizi passo carraio di fronte zoo. Tel. 830.915 ore 9/17.30.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 suddivisibili 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 659.831.

AFFITTASI zona corso Allamano locale industriale mq 1000, 1500, 2500, cortile mq 10.000. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTASI zona Barca locale industriale mq 1000 altezza mt 8. Tel. 810.341 - 544.958.

BASSO fabbricato commerciale corso Potenza mq 1400, altezza metri 4, ampi accessi camionabili, uffici, cortile, affittasi. Telefonare 503.733.

BEINASCO affittasi, uso laboratorio magazzino, locali mq 2000. Telefonare 378.827.

BOX grande metratura vendesi zona comoda autostrada ideale per camper roulotte. Immobiliare Associati 715.548.

CARMAGNOLA libero fronte statale 6 km Carmagnola area coperta mq 1300 possibilità ampliamento mq 1000. Terreno mq 4600. L. 288 milioni. Tel. 011 974.420.

(continua)

Il partito comunista raggiunto dal Fronte Nazionale di Le Pen

Marchais, un destino da sconfitto L'irresistibile ascesa dell'ex parà

Georges Marchais

Jean-Marie Le Pen

PARIGI — Nessun seggio conquistato a Parigi, la tradizionale forza nella «cintura rossa» dimezzata, nove deputati in meno nell'Assemblea Nazionale. Il grande sconfitto delle elezioni francesi è il partito comunista di Georges Marchais. Il 9,5 per cento dei voti ottenuto il 16 marzo (35 seggi contro i 44 del Parlamento uscente) non è soltanto il suo peggiore risultato storico. E' la prova di una marginalizzazione politica ormai consumata, della fragilità di una linea che, negli ultimi cinque anni, ha oscillato tra l'«Union de la gauche» e l'attacco viscerale all'ex alleato socialista.

Qualche dato. Nelle prime elezioni del dopoguerra (novembre '46) il pcf si rivelò il primo partito di Francia: 5 milioni e mezzo di voti (il 29 per cento) e 166 deputati. Nell'81, la percentuale era già scesa al 16 (e i seggi ridotti a 44). Adesso i comunisti sono piombati sotto la soglia, anche psicologica, del 10 per cento. E in modo clamoroso. Il responso più duro è venuto proprio dalle zone «rosse». La cintura operaia di Parigi, per esempio. Nel dipartimento della Seine-Saint-Denis, il pcf ha ottenuto tre deputati: nell'81 ne conquistò cinque e, nel '78, addirittura nove su nove.

A livello nazionale, soltanto due roccaforti hanno retto: il Limousin e il Nord-Pas-de-Calais, con medie oltre il 20 per cento. Nel resto del Paese l'emorragia di voti è stata impressionante. Lo choc tra i militanti è duro: la linea del pc che, durante la campagna elettorale, ha apertamente invitato il «popolo comunista» al «voto utile», ha fatto breccia. E l'appello a stringersi attorno al «socialismo del possibile» potrebbe essere domani, ancora più ascoltato. Uno degli obiettivi di Mitterrand, in fondo, era proprio questo: fare del suo partito il vero polo della sinistra, chiudere il pcf in un ghetto.

In più, all'interno del gruppo dirigente comunista, è aperta da tempo una lotta tra «rinnovatori» e fedelissimi di Marchais che il risultato elettorale riaccenderà di certo. Il comitato centrale del partito si riunirà il 24 e 25 prossimi: sarà l'inizio di una resa dei conti? A ventiquattro ore dal voto è difficile prevederlo. Ma il segretario generale, già contestato nel Congresso della scorsa estate, avrà molte difficoltà a rovesciare sul «tradimento socialista» tutte le colpe del crollo del pcf.

Ieri il primo attacco sconcertato, a Marchais è venuto dal comunista dissidente numero uno: Henri Fiszbin, uscito dal partito ed eletto deputato nelle liste socialiste a Nizza. «Il pcf — ha detto — sta perdendo l'appoggio delle sue basi perché ha rinunciato la capacità di governo della sinistra chiudendosi in un vicolo cieco politico». Ed ha aggiunto: «Mi considero ancora un deputato comunista, ma unito alla battaglia di Mitterrand». Per i «duri» di Georges Marchais è un avvertimento e una sfida.

E. E.

PARIGI — Nel Parlamento della Quinta Repubblica, per la prima volta, entreranno i rappresentanti di un partito che si dichiara apertamente di estrema destra. E' la novità più vistosa, e piena di incognite, uscita dalle elezioni di domenica: 33 seggi al Fronte Nazionale di Jean-Marie Le Pen. Un movimento che non esisteva appena quattro anni fa, che ottenne il 10,9 per cento alle europee dell'84 e che adesso — con il 9,7 per cento dei voti — contende al pcf, sul filo dei decimali, il ruolo di quarta formazione politica di Francia.

L'estrema destra sembrava scomparsa con le ultime bombe dell'Oas, alla fine della guerra d'Algeria: travolta e avvelenata dal gollismo trionfante. Con la vittoria delle sinistre, nell'81, ha ritrovato spazio tra i timori di una fascia profonda di elettorato preoccupata dalla «debolezza» della destra perbene (Rpr e Udf) costretta all'opposizione dalle «cacche». E con Le Pen — ex «para» e deputato poujadista dal '56 al '62 — ha trovato anche un leader capace di sfruttare temi oggettivamente popolari: soprattutto l'insicurezza e l'«invasione» degli immigrati.

Non è un caso che il successo del Fronte Nazionale sia stato più forte nelle regioni meridionali del Paese (prima di tutto a Marsiglia, 24 per cento dei voti) e nella «grande Parigi» dove immigrazione e insicurezza sono problemi sentiti da un vasto strato della popolazione. Ma ormai il partito di Le Pen non è soltanto un fenomeno sociologico: è diventato un elemento decisivo del gioco politico. Una nuova variabile nei rapporti di forza tra i partiti che fa almeno due facce.

Ha avuto l'effetto di «mutilare» la vittoria della destra tradizionale. Con il Fronte Nazionale, i neogollisti dell'Rpr e i liberali dell'Udf hanno raggiunto il 54 per cento dei voti. Ma sia Rpr che Udf hanno escluso accordi di governo con Le Pen e dovranno affrontare la «coabitazione» con il socialista Mitterrand contando su una maggioranza parlamentare esigua. Allo stesso tempo, la comparsa ufficiale di un partito di estrema destra ha depurato Rpr e Udf da un voto «inquinante». E, almeno in uno degli scenari possibili, ha gettato le basi per un'ipotesi di centro-sinistra che escluda da una parte il pcf, dall'altra Le Pen.

Una verifica verrà dalla formazione dei Consigli regionali, scadenza in parte dimenticata del voto del 16 marzo. Al livello regionale, il peso del Fronte Nazionale (130 consiglieri eletti su 1943) sarà decisivo per formare i «governi» in nove delle 22 Regioni francesi: Aquitaine, Corsica, Franche-Comté, Languedoc-Roussillon, Haute-Normandie, Ile-de-France (la regione di Parigi), Midi-Pyrénées, Picardie, Côte d'Azur. La «coabitazione» tra socialisti e centro-destra potrebbe cominciare in provincia.

E. E.

Imbarazzo e sconcerto nel governo dopo il referendum sull'Onu

Svizzera, un no ingrato

L'elettorato ha sconfessato socialisti, dc e radicali favorevoli all'ingresso della Confederazione nelle Nazioni Unite - A Ginevra, che dagli incontri e dalle conferenze mondiali trae enormi vantaggi economici, i sì hanno raggiunto appena il 30 per cento - Le tesi dei neutralisti a oltranza

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Con imbarazzo, con uno sconcerto che le dichiarazioni pur meditate degli organi responsabili della sua politica non riescono a nascondere del tutto, la Svizzera ufficiale del Parlamento, del governo federale, dei governi cantonali prende atto della valanga di no che ha bocciato col referendum di domenica il suo ingresso all'Onu. Il rifiuto di far parte delle Nazioni Unite, mentre stanno gli ottimismi di facciata, per la verità era atteso, ma i sondaggi d'opinione più accreditati prevedevano che il fronte dei no si sarebbe attestato attorno al 48 per cento contro un 34 per cento di voti favorevoli e un 18 per cento di astenzioni. Un rifiuto fisiologico, dunque, accettabile e ribaltabile in successivi suffragi che non si sarebbe rinunciato di riproporre.

I no sono diventati il 75,7 per cento, i sì non hanno vinto in nessun Cantone e a Ginevra, una delle sedi storiche dell'organismo sovrannazionale, sono stati appena il 30,2 per cento. Una disfatta per chi come Pierre Aubert, ministro degli Esteri della Confederazione, aveva fatto del referendum uno dei punti di riferimento della sua azione politica, una disfatta per socialisti, democristiani e radicali che fanno parte della coalizione governativa e che avevano caldeggiato, contrariamente all'Unione di centro, l'adesione alle Nazioni Unite. Si escludono per ora dimissioni, ma l'insuccesso è pesantissimo e Christian Grober, presidente del governo cantonale ginevrino, non può fare a meno di «sottolineare l'incomoda posizione in cui viene a trovarsi l'autorità cantonale». «I no — dice ancora Grober — saranno interpretati come un segno di ingratitudine. Non dimentichiamo che Ginevra deve la sua prosperità economica anche alla presenza delle Nazioni Unite e di altri organismi internazionali».

La Svizzera, cosmopolita negli affari, aperta socialmente certe apparenze alle correnti di pensiero e alla cultura europea, pare rinchiudersi ancora un istrice e rifugiarsi in un superato provincialismo quando i suoi governanti la chiamano a tradurre in impegni istituzionali una vocazione internazionale consolidatasi nel corso della sua storia.

Il ora ci si interroga, oltre che sulle ragioni del rifiuto, sulle conseguenze che esso potrà avere sul piano pratico nell'ambito dei rapporti internazionali. Vienna ha più volte manifestato la propria disponibilità ad assumersi l'incarico di organizzare conferenze e incontri che per tradizione sono assegnati alla sede ginevrina dell'Onu. Il voto modificherà qualcosa, farà spostare il baricentro verso l'Austria? Nel palazzo delle Nazioni Unite, su cui sventola la bandiera celeste con il mappamondo e i rami d'ulivo, simbolo della vocazione pacifista dell'organizzazione sovrannazionale, la giornata di ieri è trascorsa simile alle altre, senza apparenti segni di nervosismo.

Ma al terzo piano dell'edificio numero 6 il cinquantenne aitante direttore generale Eric Suy, belga, riceve i giornalisti e commenta: «Rispetto la decisione sovrana del popolo svizzero, ma mi dichiaro dispiaciuto perché i votanti non hanno ritenuto opportuno fornire al loro governo gli strumenti per scegliere una politica estera veramente moderna». Dice poi che a suo avviso nulla cambierà nei rapporti futuri, i quali continueranno ad essere «privilegiati e cordiali», che non ci sarà uno «spirito di rivincita» di fronte a un no così massiccio. Ma aggiunge anche di parlare a titolo strettamente personale. Non si può infatti escludere, rileva, che altri Paesi ora approfittino della situazione per tentare di limitare il numero delle conferenze assegnate a Ginevra anche se ogni decisione definitiva sarà presa dall'assemblea dell'Onu. E conclude: «Mi dispiace che come nel passato l'Onu sia privata della possibilità di ricorrere all'esperienza della diplomazia elvetica per compiti di mediazione richiesti dalla presenza di crisi internazionali». Nella tarda serata una dichiarazione del segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar condannerà che i rapporti tra Onu e Svizzera rimarranno inalterati.

A favore del no hanno certamente agito anche forte insofferenza nei confronti degli «internazionali» come vengono chiamati qui i 5 mila funzionari dell'Onu e i 20 mila loro familiari, il riaffiorare di una certa xenofobia, sentimenti su cui ha fatto leva l'estrema destra di Action nationale, scesa in campo massicciamente contro l'ingresso. Ma ha agito anche probabilmente da un lato il ricordo storico del fallimento della Società delle Nazioni, cui la Confederazione aveva aderito, dall'altro il timore che potessero in qualche modo essere offuscati i principi basilari su cui la Svizzera ha sempre cercato di fondare la sua presenza internazionale: la neutralità e la disponibilità, l'universalità e la solidarietà. «Meglio non fidarsi dell'Onu», è stato uno slogan abusato durante la campagna elettorale e che ha finito con il trasformarsi in un atteggiamento psicologico.

L'ironia della sorte ha voluto che l'adesione alle Nazioni Unite fosse patrocinata dai partiti di governo proprio per rafforzare quei principi su cui si regge la politica estera elvetica. Anche ora all'austera Françoise Pometta, osservatrice svizzera all'Onu, non rimarrà che continuare a fare l'osservatrice in compagnia dei rappresentanti di San Marino, Andorra, Liechtenstein e di qualche altro sconosciuto micro-Stato.

Clemente Granata

Dubbi su efficienza e metodi d'assunzione delle Nazioni Unite

Sondaggio tra 900 funzionari «Un'organizzazione da rifare»

NOSTRO SERVIZIO

GINEVRA — L'Onu è da rifare, e siamo pronti a rimboccarci le maniche per cambiare la situazione: queste, in sintesi, le conclusioni di un'inchiesta condotta tra circa 900 funzionari internazionali a Ginevra. L'80 per cento degli interrogati è convinto del fatto che una profonda riforma delle Nazioni Unite è indispensabile.

Tutto è cominciato con le cerimonie, considerate fuori della realtà, per il quarantesimo anniversario dell'Organizzazione. Un gruppo di funzionari internazionali — tra i quali Antonio Donini, dell'organismo comune d'ispezione dell'Onu, l'economista Jean-Michel Jacobowicz, e l'addetta alle relazioni con le organizzazioni non governative, signora Raymonde Martineau — ha preso l'iniziativa di sottoporre un questionario ai funzionari dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra.

Dalle risposte risulta che il 30% dei funzionari giudica soddisfacente il lavoro; il 19 per cento lo definisce addirittura entusiasmante; il 34 per cento lo trova invece frustrante, e il 15 deludente. Una parte non trascurabile degli uomini del pianeta Onu (23%) si sente demotivata, e ritiene che le loro capacità siano mal utilizzate; il 33% è scontento dei dirigenti superiori in linea gerarchica. L'80 per cento giudica necessaria una riforma profonda del funzionamento dell'Organizzazione internazionale.

Una riforma che dovrebbe consentire all'Onu di avere un ruolo più importante in futuro. Per quanto riguarda i risultati ottenuti attualmente dalle Nazioni Unite, il 31 per cento dei funzionari li considera insufficienti nel settore dell'assistenza umanitaria, il 23% in quello della cooperazione internazionale, il 32% nella ricerca della pace, il 33% nella lotta al sottosviluppo, il 50% nella difesa dei diritti umani.

Queste carenze vengono imputate in buona parte al metodo d'assunzione del personale. L'82 per cento degli interrogati ha risposto negativamente alla domanda: l'attuale sistema consente di reclutare personale «ad alto livello di integrità e competenza» (come previsto nella Carta delle Nazioni Unite)? I funzionari parlano di «favoritismi», «mafia», «raccomandazioni»; e il 39% attribuisce direttamente ai responsabili delle assunzioni la mancanza di efficienza e di professionalità.

Isabelle Vichniac

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Re François dimezzato

(Segue dalla 1ª pagina)

scettica benevolenza che hanno accolto le rispettive trasformazioni.

In altri termini, il loro voto racchiude una richiesta, più che un chiaro sì o no. Ai socialisti i francesi chiedono di restare quello che sono diventati, dopo l'equivoca vittoria dell'81: un partito di governo simile alle socialdemocrazie, che ha rotto con i comunisti. Non a caso il pc di Marchais esce massacrato dalle urne, non più forte di Le Pen. Alla destra classica chiedono di governare senza spirito di rivincita, e di evitare le lacerazioni interne che hanno caratterizzato la campagna elettorale. A Mitterrand, infine, chiedono di preparare tale alternanza garantendo una convivenza soffice tra Eliseo e maggioranza parlamentare. Qui è forse l'insegnamento centrale del 16 marzo: destra e sinistra sono oggi depositarie di filosofie fluide, e per entrambe si inizia la ricerca di una nuova identità.

Per il momento, i principali attori della coabitazione sembrano aver recepito il messaggio. Mitterrand per primo, che stasera ha pronunciato sui piccoli schermi un'allocuzione dai toni concilianti. Naturalmente ha sottolineato che esistono «punti essenziali» — nel programma della destra — che «differiscono dalle visioni del Presidente». Ha anche ricordato che non rinuncerà alle sue competenze sovrane, soprattutto in politica estera: «All'interno come all'esterno, sarò io a difendere le nostre libertà, la nostra indipendenza, il nostro impegno in Europa». Ma con molto *fair-play* si è «augurato che la nuova maggioranza riesca nell'azione che oggi è in grado di intraprendere». E il messaggio è percepito anche dal leader dell'ex opposizione. Non solo da Chirac, che promette di «unire i francesi anziché dividerli». Ma anche da Raymond Barre, l'avversario inflessibile della coabitazione. L'incertezza post-elettorale gli dà ragione, ma già da domenica l'ex premier ha dichiarato: «Non farò nulla per turbare l'azione del governo». La minimaggioranza può dunque essere un rimedio ai mali di cui soffrirà il futuro governo: più fragile, più esposto, è probabile che i litigi si quietino, almeno nei primi mesi.

Detto questo, non è detto che il buon cuore dei francesi coincida con il calcolo dei politici. Comunque stiano le cose, infatti, è una crisi di regime che si apre in queste ore, e tutti sono interessati a che crisi vi sia, perché da oggi comincia il duello per le presidenziali dell'88. Mitterrand l'aveva anticipata, il giorno in cui ha archiviato lo scrutinio maggioritario e ha introdotto la proporzionale. La maggioritaria dilata le maggioranze risicate, emargina le estreme, prefigura i cambi di politica decisivi e durevoli. Le Pen non sarebbe entrato in Parlamento, Chirac e Giscard avrebbero potuto disporre di una maggioranza più che solida se i francesi avessero votato come nell'81, quando Mitterrand conquistò il Parlamento. Ma proprio questa vittoria il Presidente voleva evitare, sapendo che la dinamica dell'unione si era spezzata a sinistra.

E' difficile dire se la sua strategia sarà gradita a lungo in Francia e in Europa. Può anche condurre alla paralisi progressiva, se la nuova maggioranza non interverrà il breve periodo di grazia che le è attribuito, per mostrare che è capace di politiche coraggiose. Se non adotterà due o tre leggi simboliche (l'abolizione della maggioritaria, o alcune denazionalizzazioni) senza paura di una prova di forza con il Presidente. Altrimenti la Francia rischia di divenire più consensuale, ma anche più ingovernabile. Assomiglierà sempre più ai regimi parlamentari del Vecchio Continente, e non a caso Barre evoca lo spettro della partitocrazia italiana. Il che non sarebbe un guadagno, perché l'Europa occidentale ha bisogno di una *leadership* forte: questa *leadership* solo Parigi può esercitarla.

Barbara Spinelli

Il nuovo Parlamento

Ecco la ripartizione della nuova Assemblea Nazionale:

Liste	Seggi precedenti	Seggi attuali	Differenza
Estrema sinistra	0	0	0
Comunisti	44	35	— 9
Socialisti	203	139	—64
Rad. di sinistra	11	7	— 4
Varie di sinistra	10	9	— 1
Ecologisti	0	0	0
Rpr	85	158	+ 63
Udf	65	127	+ 62
Varie di destra	4	14	+ 10
Fronte nazionale	2	33	+ 31
Estrema destra	0	1	+ 1
TOTALE	484	575	+ 92

Honecker promette a Kohl «Entro l'anno sarò a Bonn»

BONN — Il portavoce della Cancelleria federale, Friedhelm Ost, ha fornito ieri la prima conferma ufficiale alla notizia che il capo della Repubblica democratica tedesca Honecker compirà entro la fine dell'anno l'attesa visita a Bonn.

E' stato lo stesso Honecker a confermare la sua venuta al cancelliere Helmut Kohl in occasione dell'incontro tra i due avvenuto sabato a Stoccolma.

Petroliera colpita dagli iracheni

BAGHDAD — Secondo fonti ufficiali irachene aerei di Baghdad hanno attaccato e «colpito con precisione» all'alba di ieri un «grosso obiettivo navale» nel Golfo.

Fonti marittime indipendenti hanno reso noto che la nave colpita è la «Cypriot Achievement», 260.306 tonnellate, di bandiera cipriota. L'unità si trova in fiamme 120 km a Sud del terminale iraniano di Kharg.

La «pace» dei ribelli cambogiani

PECHINO — Il governo della «Kampuchea democratica», formato dai tre gruppi della resistenza antivietnamita in Cambogia, ha reso noto ieri a Pechino un piano per la soluzione politica del conflitto che si trascina ormai da sette anni.

Rispetto alle numerose proposte di pace avanzate da varie parti in passato, la principale novità è costituita dall'offerta dei tre leader della resistenza, il principe Norodom Sihanouk, Son Sann e Khieu Samphan, di accettare quale partner politico nella coalizione della «Kampuchea democratica», dopo il ritiro delle truppe di Hanoi dal Paese, il governo filovietnamita di Heng Samrin, installato al potere dal Vietnam subito dopo l'invasione, nel gennaio del 1979.

Singapore, superstiti nell'albergo

Singapore. Seh Cheng Thum insieme con la figlia attende con ansia notizie del marito dinanzi all'hotel New World crollato sabato scorso. Sono state salvate fra le macerie altre cinque persone. Il numero delle vittime rimane fermo a dieci (Telefoto Associated Press)

SINGAPORE — Gli sforzi dei soccorritori sono stati premiati con il salvataggio di altre cinque persone, tre uomini e due donne, rimaste sepolte sabato sotto le macerie dell'albergo New World.

Il numero dei superstiti è salito così a 18, mentre quello delle vittime è rimasto fermo a 10. Si ignora il numero esatto delle persone che si trovavano nell'albergo, un edificio a sei piani, al momento del crollo improvviso. Le autorità parlano di 55 (il numero dei clienti iscritti nel registro delle presenze), altre di un centinaio.

Fra le persone alloggiate al New World figuravano anche due cittadini tedeschi occidentali; dalle macerie continuano a provenire intanto segni di vita.

A Las Vegas, in Nevada, quattro persone sono morte e 29 sono rimaste ferite nell'incendio di un motel, molte delle quali gettandosi dalle finestre per sfuggire alle fiamme.

Le indagini della polizia non hanno finora stabilito quali possano essere le cause del rogo.

Le prime reazioni dei politici italiani ai risultati del voto

Pci: giorni difficili per la Francia Psi: è indispensabile Mitterrand

ROMA — «In Francia ha vinto la destra e il risultato è preoccupante». Il capogruppo comunista al Senato Gerardo Chiaromonte ha commentato così i risultati delle elezioni francesi. Il segretario comunista Natta ha invece rifiutato qualunque commento. Per Chiaromonte «si apre in Francia un periodo difficile e per certi versi oscuro. S'è verificata infatti un'ondata di destra molto forte».

Il senatore comunista Macaluso invita a non assimilare l'esperienza francese a quella italiana: «Per i comunisti italiani l'insegnamento è grande, rinnovarsi o perire. Questa verità oggi emerge dunque con nettezza maggiore che nel passato e chi tarda perde irrimediabilmente terreno. Per i socialisti italiani che hanno presieduto un governo conservatore e nell'84 anziché sfondare a destra o arretrare sono rimasti fermi, con i conservatori democristiani in vantaggio, il ripensamento deve partire da qui».

Valdo Spini, responsabile esteri del psi, ha rilevato che il partito socialista «si conferma il primo partito di Francia, anche nel nuovo quadro politico. Il centro destra non ha sbaragliato il campo. Ha appena superato la metà dei seggi, ma sembra estremamente difficile che possa governare contro il partito socialista e contro il presidente della Repubblica, Mitterrand, per i poteri di cui questi è dotato e per la popolarità che i sondaggi di opinione gli confermano».

La Voce Repubblicana scrive che «l'arretramento dei socialisti è meno forte di quanto fosse stato previsto un mese fa. Ma il fronte di sinistra perde comunque largamente: la maggioranza dei seggi e dei voti: sia sotto il profilo del solo partito socialista, sia sotto l'improbabile alleanza tra socialisti e comunisti. Inquietante incognita l'irruzione di una destra di tipo neo-fascista, e con punte razziste».

Mosca: il ps ha pagato per l'austerità

MOSCA — «Il popolo francese ha espresso l'atteggiamento negativo contro le misure d'austerità introdotte negli ultimi tre anni dal governo socialista e contro la sua politica sociale fallimentare, come dimostrano circa 3 milioni di disoccupati», afferma la «Tass» in un lungo commento ai risultati delle elezioni.

L'agenzia sovietica osserva nello stesso tempo che «i partiti della destra borghese non hanno ottenuto una vittoria così netta come si aspettavano» e mette inoltre in risalto «la profonda inquietudine» suscitata nei democratici francesi dal «successo dell'estrema destra del Fronte Nazionale che in precedenza non era mai stata rappresentata in Parlamento».

Commesse strapagate, investimenti alla leggera: duro «j'accuse» del Miami Herald

Le allegre finanze di Cape Canaveral

Un terzo del bilancio sarebbe finito in sprechi - Per economizzare, si affrettavano i lanci Shuttle

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Documenti alla mano, il *Miami Herald*, uno dei più autorevoli giornali americani, ha accusato la Nasa di aver sprecato miliardi di dollari. 340 milioni di lire, anziché i 5000 di listino, 7 milioni e mezzo di lire, e 315 dollari per un nastro isolante che costa 3 centesimi. Avrebbe inoltre speso 256 dollari per trasportare in aereo il cane di un fornitore da Los Angeles a Miami. Secondo il giornale, quasi un terzo del bilancio della Nasa — 8 miliardi e 300 milioni di dollari nell'85 — sarebbe stato sprecato in questo modo.

Il *Miami Herald* si è basato sui controlli di bilancio compiuti alla Nasa da un ex amministratore del Pentagono, George Spanton. Spanton, oggi in pensione, ha criticato «la gestione allegra» dell'ente spaziale.

«Nel nostro ambiente non è un segreto che fa spese scriteriate» ha detto. «E' difficile risparmiare in un'organizzazione così complessa. Ma c'è margine per una drastica riduzione di costi».

Interpellati dai giornalisti, i dirigenti della Nasa hanno respinto ogni accusa. «Nel corso degli anni abbiamo dimostrato di essere molto efficienti» ha dichiarato Richard Bankowski. «Se si è verificato qualche spreco, è stato per ragioni di forza maggiore».

Nell'opinione pubblica americana, le rivelazioni del *Miami Herald* hanno però provocato scalpore. Uno dei motivi per cui le misure di sicurezza sugli Shuttle non sono state così rigorose va cercato infatti nella carenza di fondi. L'ente spaziale si è trovato spesso in difficoltà, e ha aumentato il numero dei lanci per rendere il programma più economico.

L'ultima protesta degli astronauti è diretta proprio contro la tabella di marcia della Nasa, a loro parere troppo rischiosa. E' probabile che la commissione inquirente sulla catastrofe del Challenger investighi ora anche l'aspetto finanziario del progetto. Costruire un nuovo Shuttle costerebbe quasi 3 miliardi di dollari, contro i 2 miliardi del Challenger.

Un anno fa, la scoperta degli sprechi del Pentagono costrinse Reagan a ordinare al ministro Weinberger un drastico giro di vite. Alcune ditte fornitrici furono giudicate colpevoli di truffa o di appropriazione indebita, e alcuni dirigenti licenziati. Per qualche tempo, a due furono interdette commesse pubbliche.

Il *Miami Herald* non nomina le aziende colpevoli o complici per gli sprechi della Nasa, ma è certo che verranno alla luce nei prossimi giorni.

Corsa all'oro in California con le pepite dell'alluvione

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Il numero dei cercatori d'oro «del weekend» in California si è quintuplicato rispetto all'anno scorso: il prezioso metallo viene trovato con sempre maggiore frequenza nei torrenti di montagna, e la sua caccia diviene sempre più proficua.

Il merito sembra delle alluvioni delle scorse settimane: valanghe di fango hanno trascinato nelle acque l'oro prima nascosto. Ciò premesso (metalo a 350 dollari l'oncia, un weekend di lavoro può essere un affare.

Le località più battute dai nuovi cercatori d'oro sono le stesse della «corsa» del 1849, Coloma, Oakhurst, dove corre la currozzabile della Sierra Nevada, Fresno e via di seguito.

Ralph Schok, un negoziante di Jamestown, ha dichiarato di avere «più clienti in un'ora oggi che in una settimana l'anno passato». «Sta tornando la febbre dell'oro» ha detto. «La gente mi chiede soprattutto cassette di sicurezza» ha spiegato «ha paura di essere derubata».

Non tutti naturalmente trovano il prezioso metallo e nessuno si arricchisce.

I cercatori non hanno comunque nulla a che vedere con le società che gestiscono le miniere ancora in funzione.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONI industriali mq 400.800.1000 vendo a prezzo molto interessante. Telefonare 011 364.481.

COLLEGNO zona Aeronautica affittasi magazzino mq 700 nuova costruzione. Telefonare 411.7068.

CORSO Galileo vendesi box auto a L. 25 milioni. Telefonare 328.238.

CORSO Grosseto - via Cervino box auto libero recentissimo posto corpo prezzo L. 21 milioni. Tel. 557.6958.

CORSO Raffaello mun negozio 1 vetrina fronte strada retro con servizi completa di tutto. Tel 312.012 Elam

CORSO SVIZZERA

nel centro commerciale Pier della Francesca affittiamo locale plurluso di mq 500 con servizi. Edilcasa 543.154.

CRIMEA corso Moncalieri locale magazzino di 510 mq pertinenza privata vendesi Finmurer. Tel. 557.0021.

CROCETTA locale recente ristrutturato mq 430 con ingresso diretto uffici servizi riscaldamento mq 270. Euro 505.601.

CUORGNE' sulla statale per S. Colombano Belmonte ampia palazzina con piccolo azienda ristorante motivo ageveiato. Ing. Imm vendo. Tel 011 516.253.

DI SALVATORE 587.435 affitta corso Turati magazzino mq 370 piano interrato riscaldati carri volevolti uffici.

DI SALVATORE 587.183 affitta corso Marconi negozio mq 110 2 vetrine collegato seminterrato mq 160 cortile comune.

FABBRICATO industriale zona corso Potenza 2000 mq con 3000 mq di terreno vendesi o affittasi. Immedius 749.5862.

GIDIM adiacenti piazza Vittorio locali e magazzini da mq 12 a mq 99 vero affare per intermediari. Tel 317.366

GROSSISTI commercianti artigiani compriamo uffici disponi alloggio magazzino lettino S. Mauro vendiamo libero. Tel. 772.536?

IMPORTANTE stabilimento industriale adatto anche uso commerciale fronte autostrada Milano-Genova, mq 27 mila circa coperti su superficie totale mq 80 mila, vendesi. Prezzo industriale L. 130 mila al metro quadro. Per raggiungi e varia comunale Studio Milani House, telefono 02 404 3250.

LIBERI

adiacenti corso Vercelli 300 mq di negozi con ampie vetrine comodo parcheggio interno e centro e con autocentrale, stato ingresso e murivi, prezzo L. 850 mila al mq lorma indipendente, pavimenti in marmo, affitta Fiduciaria immobiliare 587.6956.

LIBERO via Monte Rosa locali uso negozio mq 80 ultima pellicola commerciale disponi. Tel. 501.970 - 581.759.

LOCALE

libero luminoso rimesso a nuovo mq 430 cantina privato servizi giustificanti L. 1800 milioni Tel. 533.547 - 545.238

LOCALE uso ufficina mq 150, cortile, villetta di abitazione c/o uffici mq 100 più 130, zona Traiano, privato vende. Tel. 011 619.9040.

LOCALI centralissimi ghiaia mq 150 circa uso studio ufficio. Telefonare 545.089.

MONCALIERI via Cavour affittasi basso fabbricato mq 400 con uffici ed ampia esposizione vetrata. Privati 505.801.

NEGOZIO mura libero via S. Secondo zona commerciale mq 80 altre 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 533.601.

NICHELINO zona industriale vendo seminterrato mq 450, 89 milioni trattabili di lazioni agevolate. Tel. 568.1362.

PIANEZZA vendo capannone mq 850 con palazzina uffici carroponte cabina elettrica linea bunco Tel. 746 223.

PORTA NUOVA

corso Vittorio 61 in signorile casa d'epoca vendiamo unici negozi di varia metratura con mutuo fondiario. Personale in loco. Ciaccio 3767.

PRIVATO vende capannone con locali ufficio 800 mq dintorni Torino. Telefonare 994 9979 - 999.5841 ore pasti.

TECNOKASA 545.662 vende complesso commerciale o industriale libero Borgata S. Mauro unici 16 magazzini capannone cortile 2 alloggi mq 4200 sfare.

VIA Roma Rivoli affittiamo capannoni da 500-1000-2300 uso deposito con o senza piano di carico. Tel. 200.1957.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTA macchina stampaggio plastica esperienza pluriennale, cambiabile scopo miglioramento. Tel 954 2157.

AUTISTA laboratorio offresi passaggio diretta. Tel. 320 664 mattino.

AUTISTA patente D-E Cap offresi a serra ditta. Tel. 760.0968.

FATTORINO o qualsiasi altro lavoro 21enne offresi a serra ditta part-time o solo mattino. Tel. 69.50.61.

FRESATORE 5° livello stampi materie plastiche offresi. Tel. 785.073.

GIOVANE specializzato su ceramica offresi a laboratorio o negozio serietà. Tel. al 996.9011.

MURATORE specializzato cerca adeguate proposte in serra stilla, disposto anche trasferirsi, inquadramento sindacale. Telefonare 930.070 ultime referenze.

OFFRESI bandore Riserve attualmente occupato presso ditta di costruzioni stampi materie plastiche. Telefonare 642.445 dopo ore 18.

RAGAZZO 26 anni patente B cerrorino a zero esperienza triennale carpentiere saldatore passaggio diretto. Tel. 493.582.

3EMME parrucchiere per donna con esperienza e diploma offresi. Astenersi perditempo. Tel. 357.5670.

20ENNE cerca lavoro presso impresa pulizie. Telefonare 273.0324 ore 19-17,30 - 20-21.

20ENNE volenterosa multiassegnata ottima come fattorino o magazziniere. Tel. 835.016.

22ENNE patente C cerca lavoro come autista, fattorino. Tel. 87.89.26 ore ufficio.

33ENNE attualmente impiegata cerca occupazione come addetta telefoni ricezione appuntamenti archivio passaggio diretto materna settore. Telefonare 356.202.

commessi, baristi

OFFRESI libera subito barista trasferimenti cittadini per bar rilevante clientela presenza. Telefono ore pasti 780.179 - 366.0001.

impiegati

CAPO magazziniere esperienza pluriennali C/L buon accompagnamento schede/assic. Tel 011 703.487 - 0121 760.20.

DATTILOGRAFA ventiduenne esperta su macchina elettrica offresi per lavoro fisso o part-time. Tel. 690 0393 negozio.

DIPLOMATA tel. 805.1729 cerca impiego di rappresentanza.

ESPERIENZA ventennale contabilità generale, ind. bilancio, iva Tenaz, ilen offresi passaggio diretto. Tel. 810.365 ufficio.

LAUREATA ec economia responsabile amministrativo direzione esperienza pluriennale ufficiri commerciale media azienda esamina offerte. Tel. 253.722.

PENTO agevole conoscenza inglese francese esperienza quadriennale ufficio offresi anche part-time Tel. 390 147.

RAGIONIERA esperienza contabilità presso studio ragioniere per praticare. Tel. 694.364.

RAGIONIERA pratica lavori contabilità magazzino passaggio diretto. Telefonare 542.309

SEGRETARIA consolidata Edp 21enne ottimi brevi esperienza anche contratti formazione lavoro. Tel. 02.327.066.

SEGRETARIA pluriennale esperienza lavoro ufficio conoscenza inglese commerciale offresi anche part-time. Tel. 309 8557.

SEGRETARIA 25enne esperienza pluriennale lavori ufficio tbn eva bolla rettifunzioni offresi. Tel. 800 4165.

TEDESCO inglese francese esperienza decennale ufficio commerciale direzione/assistente publica IBM 34 offresi. Tel. 780 35 70.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A giovani arredatori venditori di soddisfacenti mettiamo in piedi mobilificio mediante a mercazione vasta organizzazione e struttura annessa per collaborazione o compravendita da concordare. Telefonare 281 677.

A pensionato efficiente oltre alloggio gratuito offriamo 3 camere cucinino garantito per otto ore settimanali come aiutare. Scrivendo moglie addetta pulizia scala. Scrivere «Publikompass 7214 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO un carrozziere 4°-5° livello e un saldatore carpentiere 4°-5° livello. Telefonare 568.4931 Volpiano.

AUTISTI con patenti B e D e 2A e K D liberi anche solo mezza giornata o saltuariamente cercansi. Scrivere «Publikompass 7215 — 10100 Torino».

AZIENDA impianti industriali privata assume saldatori patentati Tig e tubisti saldati. Tel. ufficio 411.1683.

AZIENDA macchine utensili Bernasco cerca tornitore 4°-5° livello con comprovata esperienza pratica interna ed esterna. Telefonare 349 7246.

AZIENDA brasserie ubicata barriera Milano cerca garzoncina con autoscerro patente 4D/5B di per distribuzione colazione in Torino e dintorni. Scrivere: «Publikompass 7228 — 10100 Torino».

CERCASI disoccupato o inoccupato giovane livello in zona Rivoli. Telefonare 955.5425.

CERCASI custodi villa precollina lei disponibile lavori domestici lui lavori giardinaggio possibilmente lungotta. Scrivere: «Publikompass 7230 - 10100 Torino».

CERCASI magazziniere con privata esperienza nella gestione computerizzata e produzione elettrica elettronica mediante calcolatore. Tel. 738.1202

CERCASI operaio ottico pratico laboratorio e vendita. Tel ditta Opticalyt 547.568.

CERCASI persona bassa per lavori leggeri e assistenza agenzia sita particolarmente autosufficiente. Scrivere: «Publikompass 7215 — 10100 Torino».

CERCASI persona sola pensionata per custodia piccolo stabile cambio miniloggio accessori e compenso mensile. Scrivere: «Publikompass 7229 - 10100 Torino».

CERCASI 1 aggiustatore e 1 elettrauto giovane specializzato per stampi plastica e pressofusione. Tel. 411.5917 oppure 411.5537.

CERCO autista patente E pratico trasporto valigie. Telefonare 218 7534.

CONIUGI zona Crocetta cercano coll abile tuttofare 45/50enne orario 9-14,30 sono richieste referenze controllabili. Telefonare 562.319.

CUSTODE media età senza figli cercasi per portineria condominio. Telefonare 762.920

CUSTODI referenziati cercasi, marito turnista presso giardino, moglie collaboratrice domestica, casa Moncalieri. Telefonare 644.592

ELETTRICISTI impiantisti industriali provetti cercansi. Telefonare ore ufficio 008 7734

FALEGNAME cercasi ventenne capace lavorazione formica e macchina per spessoramento negozi e frigoriferi. 733.109.

FALEGNAME provetto cerca ditta zona Rivoli. Tel. 959 4810 oppure 952.4140.

FRESATORE quadrilatero cercasi. Telefonare 411.5417 oppure 411.5532 ore ufficio

LITOGRAFIA cerca anche macchinista offset piccolone. Si richiede esperienza minima biennale. Telefonare per appuntamento 316 4583.

MODELLISTA in legno esperto fonderia e corpa con referenze cercasi ottimo trattamento. Tel 393.566.

NOTA agenzia cerca ambosessi immediato inserimento zone residenza attività promozionali nei supermercati. Necessario libretto sanitario. Telefonare Milano 02 498 1114 - 498 1098

OFFICINA cerca veramente pratico lavorazione lamiera-carpenteria conoscenza bordo e possibilmente pratico impianti elettrici/pneum. Tel. 649 8953.

OFFICINA costruzioni stampi cerca fresatore provetto non telefonare senza i requisiti richiesti. Tel. 303.835.

OFFICINA meccanica cinquina di Torino cerca elemento quale addetto magazzino. Telefonare ore ufficio 0124 29 272.

PROSCIUTTIFICIO oltre la possibilità di apprendere il mestiere di salumiere a provveti di 17/18 anni residenti Moncalieri Lingotto. Verranno presentati solo i più meritevoli per istruzione e impiego. Scrivere «Publikompass 5565 — 10100 Torino».

SIGNORA sola 70enne cerca bilocale per periodo estivo per casa campagna Alresb, ogni controv. Ottimo trattamento. Telefonare 011 7311 106

SOCIETA' operante nel settore della vendita diretta su catalogo assume giovani dinamici con auto. Tel. 252.913.

3EMME non vedente cerca persona per lavori domestici, passeggiare e serviziassoc sola villeggiatura. Scrivere. «Publikompass 7232 - 10100 Torino».

commessi, baristi

AZIENDA primaria articoli mutili, carne pelati, assume commesse esperienza vendita anni 24-40. Scrivere «Publikompass 7195 — 10100 Torino».

IMPORTANTE profumeria assume persona qualificata. Scrivere «Publikompass 7242 — 10100 Torino».

impiegati

ACQUISITORI vendori arebbassi acchea immobiliare ricerca per Torino. Gradita esperienza nel settore. Fisso più provvigioni Telefonare al 797.120.

AGENZIA pubblicità cerca segretaria/o autonoma, esperienza pluriennale per coordinamento lavori ufficio ed eventuale ricerca, acquisizione e gestione clienti. Massima serietà. Ottima remunerazione. Scrivere «Publikompass 5565 - 10100 Torino».

ALTER ego esperienza e provenienza specifica settore metallegli fissi/ati cerca dinamica aggressiva addetta prima cintura Torino. Necessaria conoscenza lingue e mercati esteri e nazionali. Scrivere: «Publikompass 7211 — 10100 Torino».

AMMINISTRATIVA/O 5-10 anni esperienza specifica contabilità generale (cassa banche clienti fornitori situazioni contabili) maturata in aziende medie e/o medio piccole in grado di sviluppare attività autonoma carriera. Scrivere a Consulta, via G. Casalis 34, Torino.

AZIENDA cerca ragioniera con esperienza lavori ufficio quadra lingua inglese. Tel. ore ufficio 28 71.77.

AZIENDA elettromeccanica sita in Rivoli cerca disegnatore meccanico con esperienza almeno triennale. Scrivere: «Publikompass 114 — 10100 Torino».

AZIENDA settore edile ricerca ragioniere con esperienza contabilità generale amministrazione aziendale. Scrivere con referenze e curriculum a «Publikompass 7234 - 10100 Torino».

AZIENDA settore commercio cerca diplomato/a per responsabilità anche direzionali amministrativa dispositivo trasferirsi anche Piemonte residenza Novara o provinc. Età 28-38 anni. Scrivere: «Publikompass 115 — 10100 Torino».

CERCANSI giovani per annuire nuove professioni informatica telematica. Colloqui, addestramento interinnerito a Torino Telefonare 02 870.0230 - 870.1163 oppure scrivere Esperi Italia, via Macchi 63 - Milano.

CERCASI esperta pluriennale partita doppia con relazione elaborazione IBM. Tel. 547.000

CERCASI giovane dinamico massima conoscenza contabilità generale pratica Edp. Per appuntamento tel. 545.530.

CERCASI per impianto della contabilità esperta per lavoro part-time. Telefonare ore ufficio 832.722.

CERCHIAMO giovani da avviare alla programmazione Cobol-Basic per nuovo assortimento nel mondo del lavoro. Addestramento in corso di elaborazione dati. Per informazioni tel. 543.035.

CERCO signorina spagnola, libera da impegni, pratica lavori ufficio e leggeri lavori casalinghi, disposta soltanto spostamenti lungo Torino. Tel. 650.9478.

CINEMA televisione solo persone interessate entrare nella cerchia artistica riceveranno valida proposta telefonando 045 592.635

COLLABORATRICE/TORE settore commerciale-immobiliare cercasi età 25/45 anni fisso ed incentivi. Tel. 447.5678.

COMMERCIALISTA cerca ca. cue tenuta partita doppia manuale e con computer. Tel. 308 1591.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca pratico venditore/trice automobili massimo 30enne. Tel. 335 8833.

COHIM 447.5784 seleziona ambosessi automuniti anche 1° impiego buona presenza e dinamismo fisso più provvigioni.

ELETTRONICI tecnici o periti preferibilmente con esperienza almeno triennale su collaudi e montaggi di sistemi analogici e digitali cerca affermata azienda elettronica industriale con sede in Torino. Tel 235.3985 ore ufficio.

ESPERTA import-export, ottima inglese, standosi proveta precisa impegnata assume primaria azienda. Manoscritto curriculum, preteso, referenze a «Publikompass 7197 — 10100 Torino».

GIOVANE laureato o diplomato assume industria elettromeccanica per affiancare la direzione dell'ufficio acquisti e gestione materiali con elaborazione. Scrivere «Publikompass 7219 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 17-18 anni cercasi con conoscenze paghe, contributi e contabilità. Scrivere «Publikompass 5502 — 10100 Torino».

IMPIEGATA/O della presenza pratica lavori ufficio, fatturazione paghe contributi. Cercasi/mo una collaboratrice efficiente intelligente precisa. Tel. 617.757.

IMPORTANTE ditta cerca collaboratore per ufficio molto redditizio da svolgere nella zona di sua residenza senza abbandonare suo lavoro. T. 011 780 9118.

IMPORTANTE società settore 18-35anni diplomati per promozione grandi magazzini. Presentarsi oggi ore 15-18 Hotel Genio corso Vittorio Emanuele 47 ang Cernaia.

IMPRESA edile ricerca responsabile amministrativo esperto contabilità generale fiscale e amministrazione aziendale diplomato o laureato esperienza documentata. Scrivere a «Publikompass 7233 - 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca responsabile amministrativo provata esperienza finanziaria - contabilità bilancio. Tel. 650.3221.

La Incom - Servizi Aziendali seleziona personale. Ricerca per aziende clienti, impiegati amministrativi e personale part-time. Scrivere. Incom, via Mazzini 15 - 10123 Torino, telefono 011 547.525

MEDICI

cercansi per lavoro interessante. Dottori consentisse possibilità di lavoro in tutta Italia anche in proprio con guadagno da 1 milione a 20 milioni al mese. Dottoresse, anche neolaureate/i con possibilità di guadagno da L. 1 milione a 5 milioni al mese. Scrivere «Publikompass 100 — 10100 Torino».

PRIMARIA Compagnia di assicurazioni seleziona diplomati per l'attività di ispettore residente zona via S. Pitre. La disponibilità di operare su portafoglio d'agenzia, autonomia operativa, concreta possibilità di carriera. Tel. 537.866 orario 10-12 / 16-17.

PROGETTISTA veramente esperto stampi di verniciatura progressivi di alta precisione e stampi per termoplastici azienda metalmeccanica assume. Scrivere: «Publikompass 7217 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/A con pluriennale esperienza contabile-amministrativa, autonomo nella gestione cassa, carico-scarico magazzini, rapporti con banche, bilancio, cerca società (fatturato 18 miliardi) con sede Settimo. Scrivere. Consulta, via G. Casalis 34 - 10143 Torino.

SOCIETA' cosmesi naturale cerca 5 diplomati/on Piemonte e Aosta da inserire nel proprio organico. tel. 0573 22 223.

SOCIETA' finanziaria cerca referenziata esperta contabilità dettito Cod. Inviare referenze e curriculum accompagnato a «Publikompass 09 — 10100 Torino»

SOCIETA' leader nel settore della biancheria e dell'argento cerca personale anche part-time. Telefonare al 284 458

tecnici

ODONTOTECNICO con esperienza protesi fissa cercasi. Scrivere. Publikompass 7235 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda petrolifera provincia Imperia cerca tecnico-brucatorista munito patentino con esperienza settore gestioni calore. Gradita referenze. Rivolgersi Centro Petroli, via Pertana 21 - Taggia, tel. 0184 42 384 - 89.041.

SOCIETA' costruttrice macchine speciali ricerca ingegnere elettronico con esperienza nella programmazione di macchine a microprocessore in linguaggio Assembler. Telefonare 800 9723.

dirigenti

SOCIETA' finanziaria ricerca elemento disponibile per incarichi di commercialista/ragioniere o direttore/trice commerciale. Meglio se ex bancario/a. Scrivere «Publikompass 109 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ASSUMO voglia di conoscerci ma solo se sei un forte venditore/ aggressivo, determinato ed abituato a concludere contratti in prima visita. Il prodotto: villaggi vacanze. La remunerazione: esclusivamente provvigionale con contratto di agente monomandatario (Enasarco). Guadagni: noi conosciamo i nostri ma solo tu sai quanto vali! La società: ti aspetta! telefonando allo: 02 706.5825 - 283.7434 senza impegno da subito (e poi tu (il tuo tempo è prezioso quanto il nostro). Ti faremo un appuntamento per un colloquio interruttivo.

ACCUMULATORI primaria marca cerca agente per To-Vc solo se venditori viaggiatore automuniti. Scrivere. Tel. 712 295

AFFERMATA società cerca agente per zona Piemonte. Richiedesi esperienza di vendita, auto propria, iscrizione albo agenti oppure diploma commerciale. Ottimo portafoglio clienti, training iniziale, concorso spese; sempre provvigioni, incentivi, assistenza. Scrivere per appuntamento Publikompass 29 - 10121 Genova.

AGENZIA Mondo Casa Edilizia ricerca personale ambosessi da adibire alla propaganda e alla vendita. Fisso mensile, provvigioni e premi/vi. Auto aziendale. Enasarco. Presentarsi per colloquio informativo corso Sommeiller 20 ore 11-17.

AZIENDA beni strumentali ottimi possibilità di guadagno, ricerca collaboratori concessionari per zona libera. Richiede serietà e minimo capitale. Telefonare 011 797.150.

AZIENDA cerca 3 agenti introitori settori elettrazione lampade per prodotti esclusivi zona To-Piemonte. T. 543.237.

AZIENDA commerciale distribuzione delle più importanti marche di prodotti Edp cerca agenti Enasarco per zone libere Piemonte-Liguria. Telefonare 011 612.101 ore ufficio.

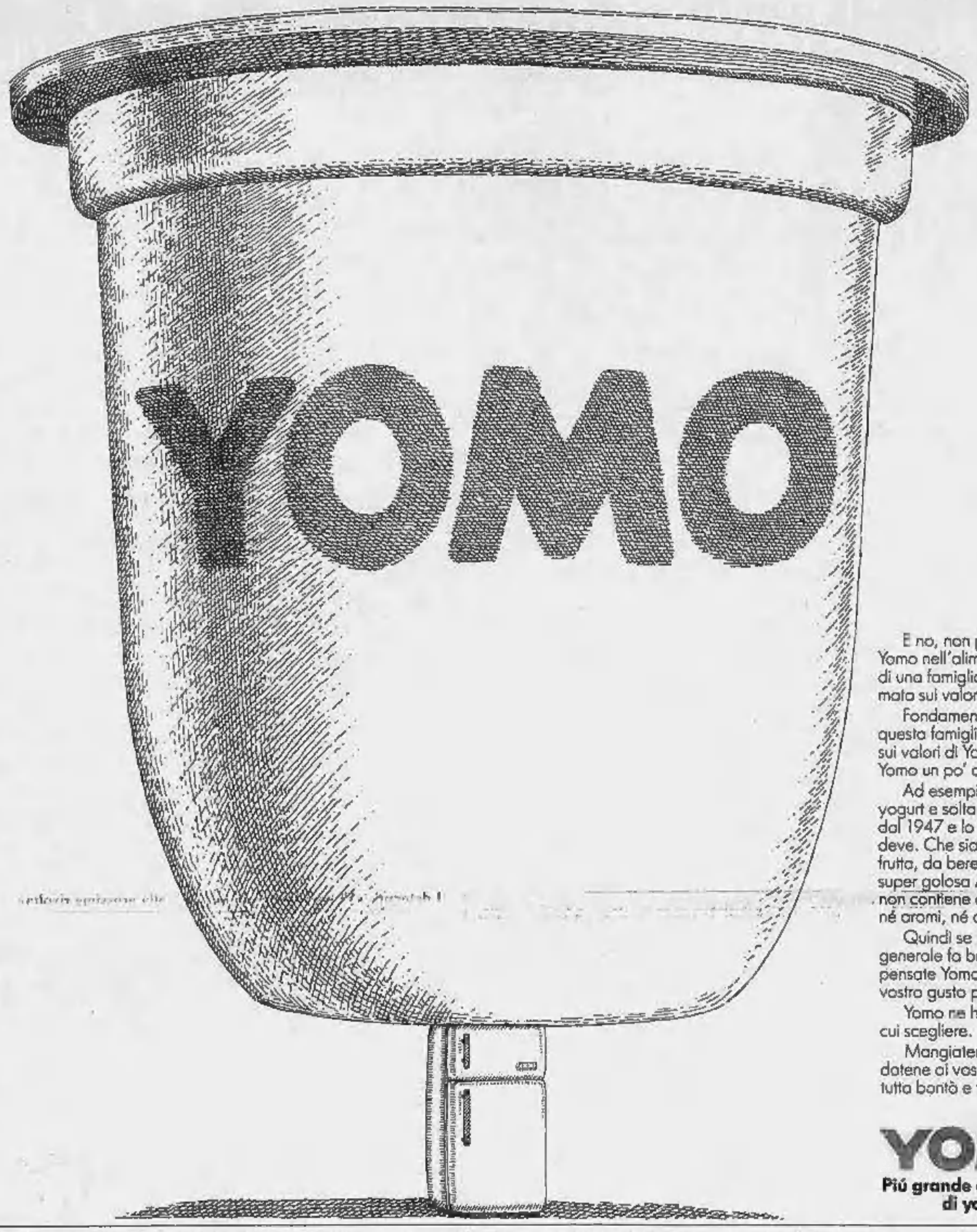
AZIENDA in espansione prodotti largo consumo per industrie cerca agenti autonomi per zone libere delle provincie di To - Cn - At - Vc. Ottimi contorno spese provvigioni, premi, portafoglio clienti. Tel. 959.6830.

AZIENDA leader settore cancelleria articolo tecnico per ufficio cerca venditore automunito zona Torino bacino preferenziale esperienza settore. Tel. 300.097.

AZIENDA produttrice specchi retrovisori cerca agenti plurimandatari per distribuzione nazionale, indispensabile esperienza. Offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni. Scrivere Ennesi, via Lucerna 73 - 10151 Torino.

(continua)

Yomo deve occupare uno spazio importante nel frigorifero di una famiglia moderna.



E no, non può mancare Yomo nell'alimentazione di una famiglia moderna informata sui valori dello yogurt.

Fondamentale però che questa famiglia sia informata sui valori di Yomo. Perchè Yomo un po' diverso lo è.

Ad esempio lo Yomo fa yogurt e soltanto yogurt dal 1947 e lo fa così come si deve. Che sia bianco o alla frutta, da bere o nella versione super golosa Alleluya, Yomo non contiene conservanti, né aromi, né altri additivi.

Quindi se lo yogurt in generale fa bene allo salute, pensate Yomo! E qual è il vostro gusto preferito?

Yomo ne ha più di 20 fra cui scegliere.

Mangiatene voi e datene ai vostri figli, Yomo è tutta bontà e tanto benessere.

YOMO

Più grande di un vasetto di yogurt.

LA MILLE PIU' ECONOMICA CHE C'E'.

1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO A: 6.450.000

Metro, la più "in" delle mille. 5 posti comodi, 3 o 5 porte. 1000 o 1300 MG Turbo dai 180 all'ora. 21,3 km con un litro a 90 all'ora. Nove versioni.
Correte: è un'offerta dei Concessionari Austin Rover sulle vetture disponibili in Rete, fino alla fine del mese.

IN ALTERNATIVA, 6.000.000 DI FINANZIAMENTO PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, CON RATE DI 250.000 LIRE AL MESE.
(in base al listino delle Austin Rover Finanziarie)

* Listino versione Special L. 7.950.000 IVA inclusa franco Concessionario

MOLTO MEGLIO METRO

AUSTIN ROVER

E' morto ieri nel Sussex, a 88 anni, Sir John Glubb, il leggendario comandante della Legione Araba

Fu il «Lawrence di Giordania»

Ufficiale britannico, dopo la Grande Guerra arriva come consigliere militare in Iraq - Verso il 1930 passa al servizio dell'Emiro Abdullah che vuol fare della Transgiordania la «Prussia araba» - «Glubb Pascià» recluta e addestra i beduini, costruendo una temibile Armata - Nel '48 riesce a battere gli israeliani: conquista la Cisgiordania e la parte vecchia di Gerusalemme - Re Hussein lo licenzia nel '56, alla vigilia della crisi di Suez - Nessun risentimento: ha sempre consigliato buona volontà nel trattare con gli arabi

LONDRA — Sir John Glubb, ex comandante della Legione Araba, diventato leggendario con il nome di «Glubb Pascià», è morto ieri nella sua casa di Mayfield, nel Sussex, all'età di 88 anni. Un portavoce della famiglia ha detto che Sir John «si è spento dopo lunga malattia».

Alla fine della prima guerra arabo-israeliana, nel 1948, l'improvvisato esercito d'Israele messo insieme freneticamente in pochissime settimane, ebbe rapidamente la meglio su gran parte degli eserciti che dall'Egitto, dal Libano e dalla Siria avevano tentato di invadere il territorio riservato al nuovo Stato ebraico nella spartizione delle Nazioni Unite. Fu il primo grande disastro militare arabo di fronte agli israeliani. La distruzione di quelle armate condizionerà anche i conflitti successivi del 1956, del 1967 e del 1973.

L'unica forza che resistette ai determinati ma inesperti combattenti israeliani fu la Legione Araba, che di fatto costituiva con i suoi 10 mila uomini l'esercito dell'allora Transgiordania e oggi Giordania. La Transgiordania era uno Stato beduino nato da complicate e equivoche vicende del primo dopoguerra sulla sponda sinistra del Giordano. Aveva per capitale Amman e per capo l'Emiro Abdullah, di una famiglia di sceicchi che avevano aiutato gli inglesi e il loro leggendario emissario Lawrence nella guerra del deserto contro i turchi.

Nel 1940 al comando della Legione Araba c'era il suo fondatore, il generale di brigata dimissionario dall'esercito inglese John Bagot Glubb, a sua volta già divenuto famoso come Glubb Pascià e fra i beduini con il nomignolo di «Abù-Henek», come dire Padre-Mascella. Il soprannome gli veniva dal fatto che una ferita durante la prima guerra mondiale gli aveva vistosamente deformato la mascella: «*Ha il mento molto spostato a destra di chi guarda*», scrisse il giornalista italiano Max David che gli era amico.

Ma per quanto famoso, niente di simile al raffinato e coltissimo Lawrence d'Arabia. Glubb Pascià scrisse un palo di buoni libri sulla sua esperienza di quasi trent'anni in Medio Oriente, prima al servizio di Sua Maestà Britannica, poi dei sovrani giordani Abdullah e Hussein.

Risulta dai suoi libri che era un buon soldato e un abile politico, che andava d'accordo con gli arabi e specialmente con i beduini fin dal tempo in cui erano ancora nomadi scorridori del deserto. Li capiva non soltanto perché parlava la loro lingua e un numero di dialetti, si dice, superiore a quelli che sapeva Lawrence. Era diventato loro amico perché a differenza dei suoi connazionali si adattava ai loro costumi e non li guardava dall'alto in basso. Anche perché era proprio piccolo di statura.

Fu principalmente un organizzatore, uno che aveva scoperto il segreto per disciplinare gente che non aveva la minima idea di come fare le cose nel modo più semplice ed efficace tutti insieme. Era un soldato e insegnò ai suoi arabi a fare la guerra. Dicono che fosse capitato in Medio Oriente un po' per caso dopo la fine della Grande Guerra, intorno al 1920, fra gli ufficiali che andavano nel vasto Impero britannico a migliorare la loro paga. Poteva capitare a Singapore o a Bombay, capitò lì a consiglieri militari in Iraq.

E' dal 1930 circa che la sua fama comincia a circolare, quando va al servizio dell'Emiro Abdullah, il quale ha conquistato dalla benevolenza e dai pasticci degli inglesi un territorio tutto suo da governare, in cambio di starsene tranquillo e non dare fastidio ai vicini «fratelli arabi» sauditi, iracheni e siriani.

Abdullah è un inquieto, naturalmente ritenuto discendente da Maometto come molti capi arabi di famiglie originarie della Mecca, ma più furbo e più astuto di altri. Sa la storia europea: il suo inquietante disegno è di fare della Transgiordania la «Prussia araba», uno Stato militarmente forte, capace di unificare tutte le nazioni del Medio oriente dal Mar Rosso alla Persia.

Glubb Pascià è l'uomo che dà forma allo strumento per realizzare questo progetto, un piccolissimo esercito bene addestrato di uomini del deserto, già dotati di fisico e temperamento straordinariamente adatti alle condizioni naturali della regione. Esercito è dire troppo, all'inizio si tratta soltanto di un drappello che chiamano «Deseri Patrol», perché mantiene l'ordine fra le tribù e fa la guardia all'oleodotto. Sono poche centinaia di armati che fanno soprattutto un lavoro di poliziotti.

Racconterà Glubb che i primi tempi nessun beduino voleva lasciare la sua vagabonda e di espedienti brigan-

Il generale John Glubb Pascià (a sinistra) nel 1956 insieme con re Hussein di Giordania

teschi del deserto. I reclutamenti erano rari e difficili da trattare volta per volta. Quelli che si arrulavano nel reparto che poi diventerà la Legione, in generale erano giovani che avevano avuto una delusione d'amore o volevano fuggire responsabilità famigliari o avevano conti con la giustizia.

Fu così che il futuro Glubb Pascià si improvvisò sarto e tagliò per i suoi uomini una divisa piena di nappine e fiocchetti di vario colore che pare ebbe un successo travolgente. Sarà stato anche così, ma di sicuro da Londra doveva venire parecchio denaro perché quella che diventerà la Legione Araba serve perfettamente gli interessi inglesi. La Gran Bretagna per accordi con l'Emiro può impiegarla a sua discrezione.

«*I beduini sono la tempesta*», dice Glubb contando che la Legione aumenta di volontari a mano a mano che la tensione nella regione aumenta. In effetti tra ribellioni di sceicchi, colpi di Stato e guerriciole locali i legionari di Glubb Pascià vengono impiegati frequentemente e accrescono la loro fama di temibili combattenti. Stanno diventando le sentinelle del Medio Oriente.

Quando Abdullah si mette in mente di far fare un passo avanti alla sua piccola «Prussia araba» sono già penetrati in Siria e si trovano davanti a Damasco indifesa. L'Inghilterra li ferma perché in Siria ci sono i francesi che esercitano il mandato per conto della Società delle Nazioni e l'Europa si sta avviando alla guerra. Di fatto reparti della Legione Araba marciano nel '42 a El Alamein nel momento peggiore dell'offensiva italo-tedesca di Rommel.

Nel sanguinoso scontro che detta vita allo Stato d'Israele, nel 1948, gli uomini della Legione conquistano alla Transgiordania la città vecchia di Gerusalemme. Puntano su Haifa dopo aver occupato parte della Samaria e della Galilea, quando c'è il cessate il fuoco. Glubb corre fra i suoi in mezzo alle pallottole per impedire che i feriti ebrei vengano finiti e i prigionieri fucilati, dicono le storie di quei tempi.

Ora Abdullah, proclamatosi re due anni prima, chiama il suo regno Giordania perché ha inglobato i territori di qua dal Giordano e parte di Gerusalemme. Ma è anche scattata la molla del destino che renderà per sempre instabile la regione. Ha un nemo che da spopolato e povero ma con una società patriarcale, è diventato una polveriera in cui ribolle la rabbia della popolazione palestinese, per la maggior parte di profughi e sradicati.

Il 20 luglio 1951 sulla porta della Gran Moschea Al-Aksa di Gerusalemme un palestinese scarica addosso ad Abdullah un caricatore. Si è saputo che lui incontrato segretamente Golda Meir per trovare un accordo di spartizione pacifica della Cisgiordania. Dietro quell'incontro sempre lì, Glubb Pascià, divenuto una il tessitore di una pace possibile.

Ma è tutto cambiato dai tempi di Lawrence. Questo fra arabi e israeliani è un gioco immensamente più grande di quello fra turchi, sceicchi ed emiri. Il generale Glubb è sempre il più potente capo militare nei Paesi arabi, ma poco potrà fare per riportare stabilità nella zona. Talal, erede di Abdullah, dopo un anno deve abdicare per malattia mentale, a favore del fratello Hussein. E Hussein è colui che metterà fine alla leggenda di Glubb Pascià.

Verrà licenziato il 1° marzo 1956 mentre si addensa un'altra gravissima crisi sul Medio Oriente, con un'altra guerra e la chiusura del Canale di Suez. Dodici ore si resteranno famose) dà Hussein a Glubb per lasciare oltre al comando dei 25 mila uomini della Legione Araba anche il Paese, perché deve dimostrare ai suoi alleati arabi che la Giordania non è una colonia e né l'Inghilterra né altri comanderanno più.

Lui se ne va in Inghilterra, nel Sussex, a scrivere i suoi libri e a finire i suoi giorni quasi dimenticato. Curiosamente privo di risentimenti, nelle memorie «*A Soldier with the Arabs*», cercherà di capire le ragioni dell'ingratitudine di chi gli deve un regno, suggerendo pazienza, comprensione e buona volontà nel trattare con gli arabi e ricordando il disastro che nei rapporti con loro ha provocato l'ostentato disprezzo del vecchio colonialismo britannico.

Franco Pierini

Duro discorso televisivo per sollecitare l'approvazione degli aiuti ai contras

«Sos» di Reagan contro i sandinisti

Accuse a Managua di usare il traffico di droga per finanziare attentati - «Non manderemo nostri soldati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una seconda Cuba, una seconda Libia, un cancro: così Reagan, in un violento appello televisivo al Paese contro i sandinisti, ha definito domenica sera il Nicaragua. I sandinisti, ha detto il Presidente, sono lo strumento della penetrazione sovietica nell'emisfero occidentale. Dall'avvento al potere, hanno ricevuto dall'Urss 600 milioni di dollari per il loro riarmo: stanno costruendo un gigantesco aeroporto militare per sostituire quello perduto dai sovietici a Grenada e un porto per sommergibili per grandi profondità simile a quello di Cienfuegos a Cuba: hanno un esercito di 120 mila uomini, il più grande del Centroamerica, Messico compreso, diretto da 3000 ufficiali cubani.

L'obiettivo del Nicaragua comunista, ha proseguito il Presidente, non è solo di esportare la rivoluzione nei Paesi vicini e nell'America del Sud: è di sconfiggere gli Stati Uniti, bloccando gli Stretti marini nei Caraibi, vitali per i collegamenti con l'Europa, e il Canale di Panama. Se non verrà fermato, ha aggiunto Reagan, «*milioni di latini americani in fuga si riverseranno nel nostro territorio*». Il Nicaragua, ha insistito il Presidente, e anche diventato un nido di terroristi, dalle Brigate Rosse agli estremisti palestinesi: pratica il traffico della droga e danno degli Stati Uniti per finanziare i propri armamenti e gli attentati. Ha inoltre instaurato una feroce dittatura interna.

«*Dobbiamo liberarci dei sandinisti per difendere la nostra sicurezza nazionale*» ha concluso il capo di Stato Usa, esibendo mappe e fotografie a riprova delle proprie asserzioni. «*Non intendiamo mandare i nostri soldati in Nicaragua: non sono necessari, e nessuno li ha richiesti. Basta che aiutiamo i contras o ribelli antisandinisti*». Reagan ha ricordato la dottrina Truman, il appoggio ai combattenti per la libertà, e come essa salvò la Grecia. Si è rifatto anche a Kennedy, che minacciò, ha detto, il proprio governo dal successo della sua azione di contenimento del comunismo.

Il discorso di Reagan è durato meno di 30 minuti, ma è stato il più inquietante per il Congresso, che in una serie di votazioni, da giovedì, dovrà decidere se approvare o no i 100 milioni di dollari di aiuti ai contras. Il Presidente ha preso chiaro che dedicherà i tre anni di governo che ancora gli restano alla lotta contro i sandinisti: e che considera inutili le trattative, pur avendole rilanciate con il mediatore Habib. Reagan e Habib si sono incontrati ieri, ma dalla riunione non sono emerse notizie positive: il mediatore ha visitato tutti i Paesi del Centro America, tranne il Nicaragua, discutendo un piano negoziale suggerito da Duarte.

All'appello televisivo di Reagan agli americani, affinché premano sul Congresso a favore dei contras, il partito democratico ha risposto accusando il Presidente di non fare trattative serie. Il deputato Bieser ha manifestato «*il timore generale*» che gli aiuti ai contras preludano a un intervento armato statunitense in Nicaragua, un secondo Vietnam. Secondo la Casa Bianca tuttavia, il 71 per cento degli americani che hanno telefonato o mandato telegrammi nelle due o tre ore successive al discorso si sono pronunciati per Reagan. Nell'83, in circostanze analoghe, lo aveva fatto solo il 41 per cento: ciò rende l'esito delle votazioni al Congresso più incerto che mai.

Ennio Caretto

La Tass replica: «Bugie da film di quart'ordine»

MOSCA — L'agenzia di stampa sovietica *Tass* ha subito replicato al discorso pronunciato dal presidente Reagan contro il regime sandinista del Nicaragua. L'agenzia accusa Reagan di «*calunnie e macchinazioni*» nei suoi tentativi di sostenere la richiesta di aiuti per i «contras» nicaraguensi, di aver usato gli stessi argomenti esposti prima dell'invasione di Grenada e paragona il discorso del capo dell'esecutivo americano al complotto descritto nel film *Alba rossa*: «*Il discorso del presidente riporta alla mente la sceneggiatura del controverso film anti-comunista. Pellicola meschina, girata con i soldi dei reazionari, descrive una invasione degli Stati Uniti da parte di forze sovietiche, nicaraguensi e cubane*».

Nel suo articolo datato da Washington, la Tass afferma che Reagan ha riproposto le stesse immagini per indurre il congresso ad approvare uno stanziamento di dodici milioni di dollari in aiuti militari ai ribelli.

«*Intimidendo i legislatori ed il pubblico americano, il presidente ha asserito che il Nicaragua, situato migliaia di chilometri dagli Stati Uniti, minaccia la sicurezza nazionale e sta diventando una minaccia mortale per l'intero mondo*», scrive l'agenzia russa. Reagan ha usato «*basse menzogne e calunnie ed ancora una volta getta sul Nicaragua la responsabilità di un crescente terrorismo*».

La Tass sottolinea che Reagan ha assicurato che Washington non ha alcun piano per l'uso delle sue forze armate contro il Nicaragua, ma cita le reazioni provenienti dall'ambasciata del Nicaragua a Washington e dagli uomini politici democratici, i quali suggeriscono che gli Usa potrebbero usare la forza.

Nelle prigioni thailandesi minacce ai reclusi stranieri

I detenuti: «Vi prenderemo in ostaggio alla prossima rivolta»

NOSTRO SERVIZIO

BANGKOK — I circa cento detenuti occidentali (tra i quali alcuni italiani accusati di spaccio di droga) sono in prima linea nella «guerra delle carceri» thailandesi, teatro di tre violente rivolte in sette mesi: i prigionieri ribelli li hanno avvertiti che nella prossima protesta verranno sequestrati e usati come merce di scambio.

Un avvertimento che viene preso sul serio. Il bilancio di vittime nelle recenti rivolte è stato pesante: ufficialmente, 30 detenuti e tre guardiani sono stati uccisi, ma secondo i parenti dei reclusi i morti sono stati molti di più. Alcune ambasciate occidentali hanno informato il governo di Bangkok della loro inquietudine per la sicurezza dei connazionali.

I responsabili thailandesi definiscono questi timori immotivati, ma nel carcere di massima sicurezza di Bang Kwang, alla periferia della capitale, sono già stati presi provvedimenti: i detenuti occidentali sono stati isolati in un braccio, per garantire loro maggior sicurezza in caso di emergenza.

I più esposti al rischio sono i reclusi stranieri che durante la rivolta dell'anno scorso nel penitenziario di Bang Kwang rifiutarono di unirsi agli insorti, e collaborarono a spegnere gli incendi che erano stati appiccati. Per la prima volta, i guardiani del carcere vengono istruiti alle tecniche anti-sommossa, e hanno ricevuto in consegna cani appositamente addestrati.

Bang Kwang viene considerato uno dei carceri più pericolosi e violenti dell'Asia. Vi sono detenuti i responsabili dei reati più gravi: i condannati a morte in attesa dell'esecuzione sono oltre trecento. Il problema del sovraffollamento nelle prigioni thailandesi è gravissimo. «*Lo spazio a disposizione di ogni recluso* — dice un criminologo di Bangkok — *è quello strettamente necessario a stare coricato su un fianco*». Un altro fattore che ha scatenato le rivolte è la mancanza di una legislazione chiara e precisa sulla libertà provvisoria.

Alcuni Paesi, tra i quali l'Italia, in occasione della recente visita del principe ereditario thailandese a Roma) o gli Stati Uniti, hanno firmato accordi con Bangkok in base ai quali i condannati possono essere rimpatriati per scontare la pena nei Paesi d'origine; le intese, però, non sono ancora state ratificate dal Parlamento thailandese.

Neil Kelly

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

L'anno scorso 32.000 arresti per droga in Thailandia

BANGKOK — Nel 1985 circa 32 mila trafficanti e spacciatori di stupefacenti sono stati arrestati in Thailandia. Sono state sequestrate 400 tonnellate di droga tra eroina, oppio e marijuana.

Lo ha annunciato ieri il primo ministro di Bangkok Prem Tinsulanonda, aprendo il convegno annuale degli agenti del servizio americano anti-narcotici che operano in Asia.

In prigione da mercoledì, molti indizi contro di lui

Palme, per lo svedese fermato accusa di complicità nel delitto

STOCCOLMA — Lo svedese di 32 anni, in stato di fermo da mercoledì sera, è stato incriminato per «*partecipazione all'uccisione di Olof Palme e associato alle carceri*» (nel diritto penale svedese il termine di «partecipazione al delitto» comprende sia l'assassino che i complici). Lo ha annunciato ieri, a Stoccolma, il procuratore Svensson.

Anche se al momento non sembra che ci siano solide prove della sua colpevolezza, tutta una serie di indizi ha convinto la polizia di avere tra le mani un personaggio che molto deve sapere sull'assassinio di Olof Palme. L'uomo, di cui non è stata resa nota l'identità, proclama la sua innocenza, ma era vicino al luogo del delitto (e non ne spiegherà il perché), i suoi abiti potrebbero corrispondere alle descrizioni dei testimoni e vedeva in Palme un «nemico».

Da qui la decisione di incriminarlo presa dal procuratore di Stoccolma con il pieno appoggio del capo della polizia Hans Holmer che vede «*ragioni accettabili per un sospettare l'uomo di complicità nell'assassinio*».

L'uomo si sarebbe trovato nei pressi del luogo dove Palme fu ucciso al momento dell'attentato ed il suo comportamento sarebbe risultato sospetto. «*In numerose occasioni si era fatto notare per discorsi contro Palme*» ha aggiunto Holmer, precisando che gli abiti del sospetto sono all'esame della polizia tedesca federale di Wiesbaden perché presenterebbero segni di «polvere da sparo».

Il procuratore Svensson è certo che l'uomo «*si sia trovato nelle immediate vicinanze del luogo dell'omicidio 10 minuti dopo l'uccisione di Palme e che fosse molto ansioso di abbandonare la zona*». Quest'ultimo particolare è stato riferito da un testimone che passava in quel momento a bordo di una automobile. Il sospetto, avrebbe fatto ingresso in un cinema poco distante «*molto tempo dopo l'inizio dello spettacolo*».

Secondo un altro testimone l'uomo trattenuto dalla polizia sarebbe stato sentito dire nel corso di una telefonata agli inizi di febbraio che «*Palme era sulla lista nera*» e «*il sangue scorrerà sulle strade di Stoccolma*». Anche gli abiti del sospetto, secondo il procuratore, potrebbero coincidere con le descrizioni fatte dai testimoni trovatisi sul luogo dell'omicidio. Holmer aggiunge che l'uomo «*sta mentendo e non vuole raccontare cosa abbia fatto la notte dell'assassinio*».

Da parte sua l'avvocato Gunnar Falk, ha dichiarato in una intervista alla radio che il suo cliente «*si professa innocente*» rifiutandosi di commentare le illazioni che circolano sul fatto che egli potrebbe essere proprio l'assassino di Palme e non solo un complice.

Marcos vorrebbe lasciare le Hawaii La Spagna rifiuta l'asilo politico

MADRID — Il governo spagnolo non è disposto ad accogliere nel suo territorio l'ex presidente delle Filippine, Marcos. Questa la ferma presa di posizione resa nota da esponenti del governo spagnolo alla notizia che l'ex dittatore ha intrapreso passi verso i governi di Messico, Spagna e Panama per sondare la possibilità di trasferirsi permanentemente in uno di questi Paesi. Marcos è attualmente nella base militare di Hickam, nelle Hawaii.

Si infittisce intanto il mistero delle opere d'arte possedute da Marcos e sua moglie Imelda. Secondo il «New York Times» l'ex primo segretario della missione delle Filippine all'Onu, Vilma Bautista, sarebbe «scomparsa» dopo aver «ripulito» un palazzo di Marcos a New York di oggetti d'arte e una collezione di impressionisti.

Un Monet, che si pensa appartenesse a Marcos, è apparso nel mercato clandestino.

Ha raggiunto la sua cara Angelina un posto a fianco meritatissimo
Matteo Rosso (Matè)
ex metallurgico
anni 80
Lo annunciano con infinita tristezza la figlia Maddalena col marito Gualtiero e figli Gabriella, Susanna, Luca, Eleonora e Paolo; Anna col marito Ezio e il piccolo Stefano; cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 18 marzo ore 14.30 da via Torino 221. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 17 marzo 1986

La famiglia Gerbone e Callino partecipano al grande dolore di Maddalena e Anna

Giorgio con Ada, Augusto ed Aldo partecipa al dolore per la perdita del caro, indimenticabile PADRINO.

Amelia e Mario Audello con Fabio, Massimo e Luigi partecipano al dolore di Maddalena e Anna per la scomparsa del papà
Matteo Rosso
— San Mauro Torinese, 17 marzo 1986

Emilia Vergnano
Mariuccia Bolzoni
e famiglie partecipano al dolore

Piero e Renzo Favre con le famiglie partecipano al dolore

La famiglia Chiappinello, Fassolo, Chiesa, partecipano al dolore per la perdita del caro MATE'.

Gli amici Enrico Dellora e Grilla partecipano al dolore di Maddalena ed Anna per la perdita del caro PAPA'.

Beppe Pisano partecipa al dolore per la cara MATE' mancata gran per il bene ricevuto

Franco Pisano
Giannino Pisano
Pino Teja
e famiglie sono vicine alla cugina Anna-maria e Maddalena per la scomparsa del carissimo papà MATTEO.

Mario Rosina e Cubia Balocco partecipano al dolore

improvvisamente è mancato
Ugo Manghi
Lo annunciano la moglie Lucia Fasolino col figlio Luciano, parenti, amici, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 9.30 nuova Parrocchia (Lg. Gottardo). Funerali successivi ore 10.15 parrocchia San Giovannino. Non fiori, opere di bene. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1986

... è volata in eterna primavera (Salmo 1).
E' mancata alla casa del Padre
Giorgio Quaglia
anni 25
Addolorati annunciano la mamma, il papà, il fratello Paolo, la nonna, gli zii, i cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 10,15 nella Chiesa Maria Consolatrice (via Capriata 66). Rosario oggi 18 alle ore 20,30 in via Capriata 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1986

La sorella e il cognato di GIORGIO ricordano sempre nei nostri cuori Luisella, Paola, Gabriella, Massimo, Paolo, Daniela, Mirella, Linda, Francesco, Paola

La famiglia Colussi e Anedda piange la scomparsa di GIORGIO

L'impresa Grillo-Vinova
Le famiglie:
Giuseppe Maino
Bartolomeo Grillo
Mario Caggiula
Giovanni Grillo
Rita Morello
partecipano al dolore della famiglia del geom. Vincenzo Quaglia per l'improvvisa perdita di GIORGIO.

Il Consiglio regionale CTG del Piemonte, il Consiglio provinciale CTG di Torino, il Gruppo CTG Cavoi 'e Brons sono vicini nella preghiera all'amico Ciro

Si partecipa alla famiglia del amico
Anna Gallino
Ilaria Gianna Sonzogno
Riccardo Signorini
Marco Bosino
Cristina Borghese
Antonella Galli
Chiara Guglielmotti
Eugenio Maffeo
Stefano Molino
Silvia Perlotto
Chiara Quartarollo
Antonella Rinaudo
Paolo Spitler
Daniela Zappatore

Gli zii Giovanna e Sergio Conti, Emilia e Beppe Vendano, Elena e Sergio Elvio con i rispettivi figli sono immensamente e Carmela Enzo e Paola piangono l'indimenticabile GIORGIO.

Roberto Elisa e Giorgio Zoccoli profondamente affranti sono vicini a Paolo Corinna e Elisa per la repentina scomparsa del caro amico GIORGIO.

Le famiglie Barbero, Cuccki, Dellipoli, Foglino, Gandino, Manera, Pronsato, Zucco volontarie ed ex allievi del Sommeiller partecipano al dolore.

Gli amici Bologna e Rabinowicz partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GIORGIO.

Ha concluso serenamente la sua esistenza
Luigi Gili
anni 71
ex dirigente FIAT
Con dolore lo annunciano la moglie Giuseppina Bosco, il figlio Bruno con la moglie Marietta e l'adorato nipote Andrea, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano martedì 18 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 17 marzo 1986

E' mancato serenamente l'
Ingegner Bruno Granciari
anni 32
Lo annunciano il papà David con Enrica, la sorella Anna con il marito Giovanni Quaglino e l'adorato nipote Laura, parenti tutti. Funerali martedì 18 corr. ore 15 dall'abitazione via Roma 35.
— Susa, 17 marzo 1986

Il presidente, il consiglio di Amministrazione, il collegio sindacale, i soci della Susa 2000 S.r.l. partecipano vivamente al dolore dei familiari per il decesso del
Ingegner Bruno Granciari
consigliere delle società
— Susa, 17 marzo 1986

Partecipano al dolore di Anna e Giovanni gli amici
Piera Decco Borgaro
famiglia Carlo Borgaro
famiglia Pietro Colotta
famiglia Benito Cominetto
Valentina Michele Lagrasta
Agnese Enzo Lualdi
Marcella Luciano Michelucci
Giancarla Giovanni Ribella
Celestina Piero Savigliano
Silvio Piero Sibille
famiglia Paolo Sibille
famiglia Pietro Zambruno

La famiglia Pellissero partecipano al dolore

Pietro, Bruno, Anna Pasquetto si associano al dolore della famiglia Quaglino e Granciari per la scomparsa del caro amico BRUNO.

Marco D'Alessio partecipa al dolore dei familiari

Partecipano gli amici
Mariagrazia Marco Agnès
Tiziana Silvano Aloisio
famiglia Bruzzo
Giampiero Calla
Vanda Giuseppe Garagiola

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Forno
gli amici di Tullio
Carmine Aspreo
Sara Chiarlone
Marisa Ciavarrino
Graziella Gismes
Giorgio Gualerzi
Silvia Senna
Michele Santarsiero
Piero Sorcecapri
Pierpaolo Tomassetti
Piero Tori
Sergio Vicec
— Torino, 17 marzo 1986

Il Nucleo Aziendale Sociale Sipra partecipa al dolore di Tullio per la scomparsa del PAPA'
Franco Belardo
Riccardo Bellantino
Maria Teresa Bocchi
Giorgio Sebastiano Brizio
Elisa Buonanno
Renato Burdino
Matteo Bruno
Daniela Chiavola
Massimo Fusari
Nello Margagno
Giovanni Marrone
Pier Mario Nuvolone

Il Presidente, l'Amministratore delegato, i Sindaci ed il Consiglio di Amministrazione dell'Artes S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giorgio Martellono
dirigente della Società e preziosa collaboratore per lunghi anni.
— Alessandria, 17 marzo 1986

Dirigenti e dipendenti tutti dell'Artes S.p.A., Comital S.p.A., Novissima S.p.A., Comitec S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor
Giorgio Martellono
— Volpiano, 17 marzo 1986

Il Gruppo Analisi Alba partecipa al dolore della famiglia per il decesso del dottor
Umberto Boracco
— Torino, 17 marzo 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Terzi in Bellani
anni 57
L'annunciano il marito Nino, la figlia Silvia, mamma, suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19, ore 10,15, dalla chiesa parrocchiale SS. Apostoli. Dopo la cerimonia la cara salma sarà tumulata nel cimitero di La Spezia.
— Torino, 18 marzo 1986

Giovanna Marhuenda Paola sono affettuosamente vicini a Nino Silvia e famiglia

E' mancato
Giuseppe Gilio (Pin)
1895-1986
Ne danno il doloroso annuncio Luigina, Aldo, Alma e Franco, il nipote Claudio e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo in Settimo martedì 18 marzo alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Grassini 36.
— Settimo, 17 marzo 1986

Serenamente è mancata
Delfina Borsello vedova Pergolizzi (nonna Fina)
L'annunciano addolorati la figlia Melina con il marito Vittorio (Tolmin), la sorella Quarino con la figlia Maria Antonietta, i nipoti Mario con Lina e Silvia, Maria Grazia con Luciano ed Elisa. Funerali in Torino regione Borgo mercoledì 19 ore 10,15 parrocchia San Giacomo Apostolo.
— Torino, 18 marzo 1986

Cristianamente è mancata
Teresa Verderone ved. Grogno
Lo annunciano i suoi cari. Si ringrazia per la reverenza usata dal lasciare la vita cristiana e in particolare suor Agnese per la assistita cure prestate. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 a Vista partendo dall'abitazione.
— Torino, 17 marzo 1986

Improvvisamente è mancato
Giovanni Pastorino
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Balbi, la cognata Clotilde e Carolina, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 cappella Mortuaria.
— Torino, 18 marzo 1986

Ricordano con affetto e rimpianto la cara Giovanni i nipoti Antonella, Rosanna e Paolo Rocca.

Aldo Delendini ved. Cino è vicino a Mariuccia nel suo dolore.

Rosina e Italo Canavesi partecipano al dolore di Mariuccia per la cara perdita

La famiglia Barale partecipano al dolore della signora Passerino per la scomparsa del MARITO.

Direzione e personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.
Leone Giulio Beraldi
pensionato dell'Istituto
— Torino, 17 marzo 1986

L'Unità sanitaria locale 1-23 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Remo Oneto
coadiutore dell'Ospedale Domodossola
— Torino, 17 marzo 1986

Consiglio direttivo, direttore e tutti i Centro estero Centoro Cristoforo piemontesi partecipano al grande dolore del presidente Attilio Castellani per la perdita del fratello
Angelo Castellani
— Torino, 18 marzo 1986

Non è più con noi
Silvio Corbella
Ne danno il triste annuncio, ai funerali avvenuti, la moglie Maria Bernardi, la figlia Rosa Maria, con Mario ed Enrico, parenti ed amici tutti.
— San Bartolomeo Stura, 18-3-1986

Troppo presto ha raggiunto l'adorato Claudio
Silvia Torchio Biava
L'annunciano mamma, suocero, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 parrocchia via Bardonecchia 161. Non fiori opere di bene.
— Torino, 18 marzo 1986

Mario Ida Daniela e Graziano sono profondamente vicini all'amico Giorgio per l'immatura scomparsa della cara SILVIA.

Carlo Alberto Diego Margot con profondo rimpianto partecipano.

I Condomini di via Brandizzo 58 partecipano al grande dolore del sig. Giorgio Biava per l'immatura scomparsa dell'adorata moglie
Silvia Biava
— Torino, 17 marzo 1986

Famiglia Gabriele Biondi partecipa

La famiglia Cendrero è vicina all'amico Giorgio nel caro ricordo di SILVIA.

E' serenamente mancata
Maria Marchese Faraoni
Lo annunciano affranti il marito, i nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 marzo ore 8,15 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1986

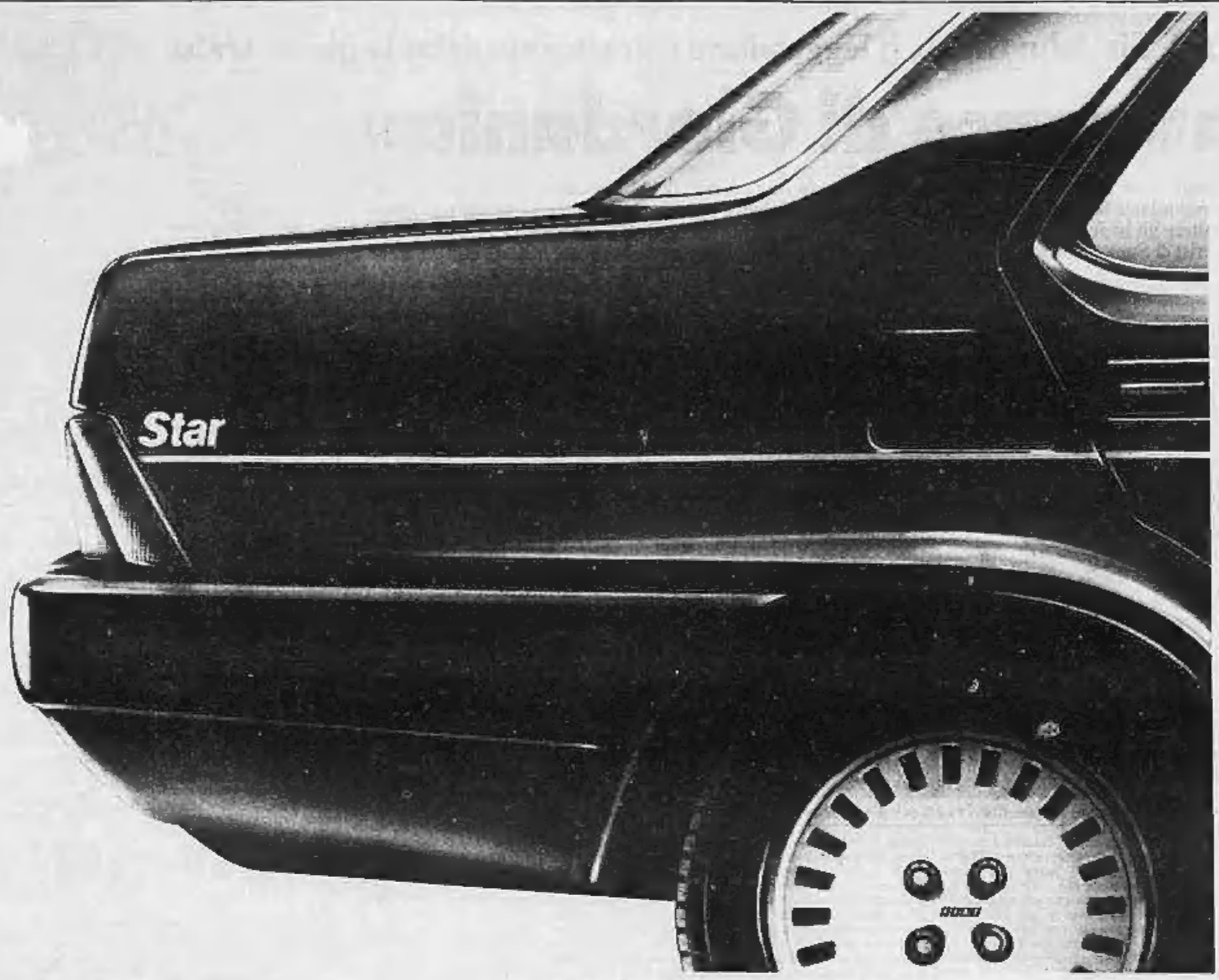
Matteo Casella con Gemella, Maria Teresa, Michele si associano commossi al dolore del signor Faraoni per la perdita della MOGLIE.
— Pino Torinese, 18 marzo 1986

Carlo Esposito
Aldo De Martino
Gianna Lisot
partecipano con commosso affetto al dolore del signor Faraoni per la scomparsa della cara moglie MARY.
— Torino, 18 marzo 1986

La famiglia Serano e Solocco partecipano affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Seren Gay
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Iolanda, la figlia Cecilia, Franco, parenti tutti. Funerali ad Aosta mercoledì 19 ore 10. Servizio pullman da Porta Susa, Torino, partenza ore 9.
— Aosta, 17 marzo 1986

(Continua a pag. 9)



CONQUISTA UNA STAR.

Esci in Regata Star, scopri l'emozione di una conquista esclusiva.

Realizzata solo in colori metallizzati, Regata Star sottolinea la sua eleganza con un leggero profilo laterale: un piccolo tocco di raffinatezza ed esclusività.

Esci in Regata Star, il tuo amore per la guida sarà accolto sempre con un pizzico di riguardo: i sedili sono realizzati con tessuti di gran classe a righe verticali nella parte centrale. La stessa eleganza riveste l'interno delle portiere. I colori sono intonati con la carrozzeria. Ovviamente.

Ma l'eleganza di una Star è fatta anche di quei piccoli particolari che migliorano la vita a bordo: volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici anteriori, climatizzazione a servocomandi, chiusura centralizzata di porte e bagagliaio, poggiatesta regolabili, check panel e tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.

Esci in Regata Star, ritroverai anche tutte le grandi qualità automobilistiche proprie di Regata. Come i motori brillanti che esaltano l'elasticità di marcia ma che consumano meno e meglio.

Esci in Regata Star, conquistala nella versione che desideri: benzina 1300 cc (70 S) e diesel 1930 cc (DS). I Concessionari e le Succursali Fiat ti aspettano per provarla. FIAT

ESCI IN REGATA

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice beni durevoli ricerca per le sue linee agenti ai escludiva a cui affidare la sua clientela e acquisire nuove quote di mercato. I selezionati opereranno in una società di importanza nazionale con inquadramento di legge e trattamento economico adeguato. Gli interessati potranno presentarsi martedì 18/3 presso ufficio I.C.S., via Egeo 18, Torino, ore ufficio.

AZIENDA lanniera, per ampliare la propria organizzazione commerciale cerca agenti-consulenti. Si richiede esperienza nel campo vendita tessile, capacità conclusione vendite con clientela medio superiore, età da 25 a 35 anni. Si offre: guadagni superiori alla media, interessanti supporti pubblicitari, trattamento Enasarco, corsi formazi. Per informazioni telefonare 357 6772.

CERCASI rappresentante e mimeografo operante in Torino e zone limitrofe per lavoro di dimostrazione apparecchiature elettroniche ad alta tecnologia per ospedali. Contiamo di sub-agentare Aosta-Ivrea. Minimo mensile garantito. Telefonare 011 627.2938 lasciando nome e recapito telefonico.

CERCO agente di commercio già introdotto per vendita casa di abbigliamento anni duemila. Tel. 950.7722 pomeriggio.

CHIMICA industriale stabilimento Johnson alla linea comunità ricerca per Torino e Cuneo venditori tic con iscrizione Enasarco. Offresi rimborso spese più provvigioni. Telefonare ore ufficio 011 470.2911.

CONCESSIONARIA Fiat per nuova quarta vendita esamina giovane venditore trice provata esperienza vendita auto. Inquadramento Enasarco. Presentarsi corso Palermo corso Toscana, Automarzano.

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca agenti vendita autosaldi buone possibilità guadagno. Tel. 638.028.

DITTA distribuzione prodotti farmaceutici ed erboristeria ricerca introduttori zone Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Asti e Liguria. Tel. 827.3754.

DITTA produttrice penne pubblicitarie gadgets cerca zona Piemonte rappresentanti monomandatarie. Offresi: fisso, rimborso spese, provvigioni. Telefonare Graphic 555 820 845.

FABBRICANTE tendaggi tessuti cerca rappresentante zona Torino per Piemonte. Scrivere Casella 124 SPI - 22100 Como.

IMPORTANTE azienda cerca agenti per vendita industrie comunità officine per zona Cuneo Asti Torino Ottimi fissi più portafoglio clienti. Tel 349 7888.

INDUSTRIA grafica per moduli continui cerca agente introduttore per Torino e Piemonte rimborsi + provvigioni. 2 rimborsi mensili. Scrivere Pubblicompass 7210 - 10100 Torino.

LA American import/export, azienda commerciale sorgente leader importazione e distribuzione esclusiva accessori moda di prestigiosi marchi (borse, cinture, ombrelli, ecc.) ricerca per Piemonte e Val d'Aosta agenti monomandatari di vendita per settore confezione e maglieria e settore pelletterie e calzature. Inquadramento di legge, compenso di alto interesse. Manoscritture dettagliatamente a Publicompass 88 - 10100 Torino.

LEADER settore prodotti soft prosegue assunzioni di monomandatari fortemente motivati preferibilmente provenienti dal settore alimentare richiesta grande determinazione nella continuità dell'impegno. Scrivere: «Publicompass 5542» - 10100 Torino.

PRIMARIA concessionaria cerca box venditori accessori prodotti per ufficio. Telefonare 657 3137 - 543 377.

RAPPRESENTANTE marchi maglieria collant cerca venditrice da inserire in Piemonte Offresi ottime provvigioni, inquadramento Enasarco. Scrivere Publimen 84/2 - 10064 Pinerolo.

SOCIETA' leader settore apparecchiature automatiche rifornimento industriale cerca agente Piemonte introduttore prossimi inseritori quadrati. Alte provvigioni. Scrivere: Publicompass Spa Casella 1065 - 40100 Bologna.

Ti offriamo provvigioni molto elevate per una attività molto difficile se seriamente perchè un lavoro che ti dia soddisfazioni morali e materiali potresti averlo trovato. Tel per appuntamento chiamo mercoledì 3 / 86 e 386 833.

9 Lavori a ore

domande

GOVERNO casa o palazzo uffici agenzia referenziata 35enne 4 ore mattino da lunedì al venerdì zona centro Filone Tel 836 6557.

10 Prestazioni consulenze

FINANZIAMENTI agevolati ed ordinari pronto apertura credito gestione di tutti i problemi finanziari. Scrivere «Publicompass 7220 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata, versamilari, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481 874.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877 247.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massimo contante. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 729 33 84.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO qualsiasi tipo di auto anche se sfasciata. Tel. 321 135, corso Unione Sovietica 187.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

BMW 636 CSI '87 cilindrata fuoco tuo nominer metallizzata vendesi permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 O.

CERCASI Cinquanta o zona Francia libero signorile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 650 4086.

CERCO in contanti auto/anno o monovolume, massimo contante. Telefonare 388 993 ore pasti.

COMMERCIALISTA acquista alloggio in Torino da mq 80-130 pagamento per contanti ed atto. Tel. 396 643.

COMPRASI libero subito appartamento recente 2 camere cucina bagno termo ascensore contanti. Tel 475.0116.

ECONOMICO anche da sistemare cercasi alloggetto in Torino purchè libero pagamento in contanti. Tel 758 863.

LIBERO appartamento acquistiamo camera grande cucinino in Torino o prima cintura in contanti. Tel. 539.181.

MAXICHALCASE acquista pagamento contanti casa vista alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

NOTAIO acquista in Torino zona precollinare o altra di pregio salone 3-2 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019 858 493.

ORBASSANO e dintorni acquistiamo alloggi liberi o occupati anche fatiscenti. tel. 618 263 - 618 985.

PRESTIGIOSO appartamento libero in Torino acquisto salone 3-2 camere cucina possibilmente ascensori pagamento entro giugno. Tel. 530.183.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino anche da ristrutturare 130-140 mq pagamento contanti. Tel 447 4248.

PRIVATO acquista in contanti da piazza Massaua a Rivoli alloggio 2-3 camere cucina servizi. Tel 956 0348.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. 749 650 ufficio, 599 862 sera.

PROFESSIONISTA con urgenza acquista contanti appartamento signorile 150/300 mq per ufficio o abitazione. Tel 372 791.

PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio libero in Torino da mq 100 a 180 pagamento in contanti. Tel. 638.134.

PROSSIMI sposi acquistano in contanti camera cucina servizi anche libero entro maggio. Tel 481 114.

RICERCHIAMO

appartamenti in cintura condizioni di 2-3-4 vani in zona semi periferica e prezzi ottimi per soddisfare specifiche richieste della nostra clientela. Edicasa 348 156 ufficio acquisizioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.360 acquista appartamenti camere villette private. Chiedere di Signora Bianca.

URGENTEMENTE camera cucina ricerca si in Torino purchè libero presto. Tel 758 863.

VILLA mq 250-300 con giardino, privato acquista in zona Gerbido Val Salice B. Vista Gran Madre. Tel 669 4845.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende consegnando alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Giuliano Vendita mutuo rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel (011) 731.608.

A.A. BENECASA 502.773 - 588.213 libero Lucente ampio camere livello cucinone servizi recente mq 50. L. 45 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero Centro Europa signorile salonone 3 camere cucinone 2 servizi box auto mutuo residuo.

A.A. BENECASA 502.773 libero piazza Sabotino soggiorno 3 camere finestre 2 servizi ristrutturato a nuovo mq 120.

A. VIA Genova libero recente signorile III mq. 3° piano. 2 camere livello cucinino bagno. Tel 6 & P 762 006.

ADIACENTE c. Stati Uniti appartamento mansardato signorile [illegible] cucinino bagno. Subito libero. 306 668.

ADIACENTE corso Duca libero recente signorile salonone camera livello cucinino bagno. Tel. 330.153.

ADIACENTE corso Re Umberto libero ampio camera cucina servizi L. 24 milioni trattabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero recente 2 camere livello cucinino termo ascensore. Tardivonobili 80 749 5000.

ADIACENTE largo Orbassano 3 camere salone livello 2 bagni mq 210 box ristrutturato adeguato Tel 687 834.

ADIACENTE largo Francia libero adiacente 2 camere cucina bagno L. 35 milioni più mutuo. Selim 487.741.

ADIACENTE p. Statuto libero recente camera cucina bagno volendo anche box vendesi dilazionando. Tel. 749.3987.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina servizi L. 4 milioni contanti più mutuo Selim, tel. 473.[illegible].

ADIACENTE piazza Rivoli tutto nuovo camera livello cucinino mq 56 L. 44 milioni. Tel 687 834.

ADIACENTE via Stradella libero 3 camere cucina servizi termo L. 55 milioni. Non domiciliati 80 740 220.

ADIACENTE via Frejus vendo mansarda a prezzo di un box arredata. Tel. 678.147 - 830 400.

AFFARE 518.586 libero Mercadini piazza Bengasi ampio 3 camere livello cucinino bagno termo ascensore.

AFFARE 518 586 libero corso piazza Statuto piano alto 3 camere livello cucinino bagno termo ascensore.

AFFARE 518 586 vende Borgo Vittoria liberi senza casa camera cucina servizi, ampio soleggiato posto auto.

AFFARE alloggio libero ampio zona Aeronautica camera livello bagno L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

AFFARE Barriera Milano libero vendesi 3 vani cucinino L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 749.5967.

AFFARE Cascine Vica 170 mq con mansarda volendo box permuta. Tel. 678.147 - 830.400.

AFFARE corso Potenza libero camera livello cucinino bagno posto auto privato, L. 32 milioni. Sufficienti L. 12 milioni più rate. Selim, telefono 487 741.

AFFARE liberi recente camera livello servizi termo bagno mq 60 L. 38 milioni zona corso Agnelli. Tel. 599 749.

AFFARE vendesi in via dei Carmine 7 vani più cucina grande bagno + servizio cantina ascensore a L. 47 milioni 500 mila. Tel 837 706.

AFFARE vendesi zona Cenisio 2 camere cucina grande servizio cantina ascensore a L. 17 milioni 500 mila. Tel. 836.242.

AFFARISSIMO Barriera Milano libero mq 160 circa 6 camere cucina doppi servizi pagamento dilazionato. Tel. 386.756.

AL 518.229 affare Piazza libero recente camera cucina servizi termo lussuoso L. 26 milioni Centro Immobiliare.

AL 518.229 Lanzi affare libero recente 2 camere livello cucinino servizi box L. 78 milioni Centro Immobiliare.

AL 518.229 libero corso Orbassano 2 camere cucina servizi piano 1° L. 49 milioni 500 mila. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero corso Einaudi salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato box. Centro Immobiliare.

AL 548.153 luogo Francia adiacenza libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi multipli. Centro immobiliare.

AL 548.153 libero Cascine Vica recente camera livello cucinino servizi L. 31 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 S. Paolo libero subito ampio luminoso 2 camere cucina doppi balconi Centro Immobiliare.

ALLOGGI via Sturla 3 liberi ristrutturati 2 camere cucina L. 46 milioni, 3 camere cucina L. 60 milioni. Tel. 847 478.

ALLOGGIO libero Lugano in Crocetta su corso, panoramico, luminoso, signorile 2 ingressi, bagno/wc, servizi, 4 stanze cucina studio, cantina, box, portineria, vendo 340 milioni, trattabili. Scrivere: Publicompass 7236 - 10100 Torino.

ALLOGGIO piano rialzato (zona corso Tassoni-Ospedale) ampio ingresso 1 camera livello 2 ripostigli bagno casa recente mq 70. Tel. 546 426.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona centrale Crocetta vendo. Tel. 835 801.

APPARTAMENTO mq. 200 circa [illegible] e posto auto via Servais vendesi. Tel 741 2372 Armani.

APPARTAMENTO ideale signorile luminoso (corso Vittorio-piazza Adriano) salone 3 camere cucina doppi servizi 180 mq L. 225 milioni. Tel. 546 426.

ARTIGIANE vendiamo capanna alloggio mq 90 magazzino deposito mq 200 cortile in Torino zona Barca. Tel. 873 5361.

ATTICO e super attico con grandi terrazzi stato inattaccabile recente con portineria cedesi Grugliasco. Tel. 447.6607.

ATTICO libero Barriera Milano recente sala 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mansarda. Tel. 380.231 A. Quelli.

ATTICO libero v. Lancia ingresso 2 camere livello cucinino servizi terzo piano recentissimo, ampie dilazioni. T. 447 4844.

ATTICO Meridiana soleggiato livello cucina 2 camere doppi servizi terrazzi libero Di Salvatore 587 836.

ATTICO piazza Adriano libera signorina salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consolazione 740 862.

BELLISSIMO ampio camera livello cucinino vista abitazione ufficio piano rialzato zona Francia vendo. Tel. 535 601.

BERGAMASCO 659.831 corso Sturi Livio libero prestigioso salone piano 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box.

CABARIANCA frazione zona Parella appena recente con alloggi 1-2-3 camere servizi liberi ed occupati. Tel. 531 310.

CABARIANCA libero piazza Sabotino camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni trattabili. Telefonare 531 310.

CABARIANCA libero largo Francia in casa signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 129 milioni. Tel. 531 006.

CASAMERCATO A 3586 libero via S. Pio V (S. Salvario) ingresso 3 camere cucine servizi cantina soffitta. Quarto piano ascensore. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO B 6580 liberi 1-2-3-4 camere livello case semirecente quasi centrale. Agenzia anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Spanzotti (Barriera Milano) salone 2 camere cucina 2 servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Carlo Alberto salone 3 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Duca Cesare camere livello cucinotto servizi. Terzo piano ascensore. Multiplo.

CASAMERCATO 5586 libero via Volvera (S. Paolo) monolocale camera angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Filadelfia (Gladio) camera livello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Consolata (Millefonti) [illegible] ascensore servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 Collegno corso Francia 3 camere livello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Guala (Lingotto) ottimissima camera cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASELLE privato vende libero occupato casa residenziale 2-3 camere servizi box giardino. Tel. 771 4014 - 447.2883.

CASETTA indipendente libera corso Svizzera giardino camere livello veranda ottimo stato L. 45 milioni. Tel. 417 941.

CASETTA indipendente libera c.so Paolo ingresso ampia camera cucina servizi Gruppo immobiliare Tel. 501 388.

CASETTA libera corso Casale 100 mq abitabili indipendente no terreno L. 98 milioni Selim, telefono 487.741.

CENTRALE angolo via Garibaldi libero eccezionale complesso di sala cucina servizi, tre imm. (tel. 510 283 - 518 965.

CENTRALISSIMO via XX Settembre libero 90 mq piano ammezzato termo bagno cantina L. 110 milioni. Studio N 591 944.

CENTRALISSIMO via S. Massimo camera livello libero L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 741 3125.

CENTRO via Lagrange signorile libero ampio salone camere cucina servizi mq 170. L. 175 milioni. Grimaldi 505 464.

CHALET zona Trana adatto prima abitazione dato a prezzo interessante. Tel 329 0705.

CHIVASSO libero recente ampio 2 camere cucina servizi mq 70 circa L. 62 milioni dilazionabili Mediocasa 388 183.

CIT TURIN libero prestigioso recente, salone 2 camere cucina biservizi ingressini. Castor 748.748.

COLLEGNO adiacenze corso Francia in elegante palazzina in costruzione prestigiosi alloggi con agevolazioni, mutuo, Iva 2%. Telefonare 503 016.

COLLEGNO libero recente sala 2 camere, livello box. Mutuo. Tel. 781.552 - 774 040.

COLLEGNO saloncino camera livello cucinino signorile L. 85 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

COLLINA Moncalieri panoramico in palazzina alloggio su 2 piani di 180 mq terrazzo box giardino. Grimaldi 840.8326.

COMPAI
libero piazza Cr Arezzo in stabile d'epoca 2 camere cucina doppio piano ascensore. Tel. 548.122.

COMPAI
zona San Paolo in palazzina. Primo piano, libero: soggiorno 3 camere cucina servizi, L. 110 milioni. Piano rialzato, occupato: 2 camere cucina bagno, L. 85 milioni. Telefonare 548 122.

CONSORZIO CASE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 6, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Rivoli e alloggi vi piazzano a Trofarello a Cascine Vica.

(continua)

COMMERCIALI USATI
con patente B
furgoni con ribaltabili, 9 posti, cabinati, trasporto merci, ecc.
da L. 3.500.000
valutazioni specialistiche, minimo anticipo rilevato usato anche se vetture. Mercato vecchio commerciale usato.
EUROMOTOR S.p.A.
corso Grosseto 318, tel. 739 5353
Società aperta tutti i giorni

FERRARI 208 GTB rossa 17.000 km 1986 perfetta privato vende. Tel. 447.34.39 ore 14.

INCAR ACQUISTA
automobili, autocarri, furgoni patente B. Pagamenti immediati. Incar, corso Giulio Cesare 328 (piazza Derna), telefoni 267.067 - 267.042.

MASERATI Biturbo '83 94 colori bordeaux e marrone metallizzato come nuova via Lanzo, 2 Regina 270 tel. 751 666.

MASERATI Q.P. '84 full optional pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 26.

SAAB turbo 3/4 P. full optional pochi km concessionaria Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 O.

SAAB 900 turbo nera neanche 62.46 km full optional Clerici concessionario vende permuta Auto 950, c. G. Cesare 7, tel. 521.3978.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 658 001.

SOCIETA' cede numero 2 Thema 2000 milanese. Telefonare 480 294 ore ufficio Grugo.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO direttamente appartamenti varie metrature. Pagamento per contanti. Per appuntamento tel. 545.713.

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero a giugno pagamento contanti. Tel. 595 657.

ACQUISTASI camera livello cucinino libero in Torino zona ospedali L. 40 milioni. Tel 481 114.

ACQUISTASI 3-4 vani più servizi libero entro giugno disponibili L. 65 milioni. Tel 758 863.

ACQUISTIAMO rapidamente 30 giorni appartamenti Torino e prima cintura. Immobiliare S. Paolo. Tel 505 000.

ACQUISTO alloggio solo dal proprietario 2 camere livello medio signorile. Tel. 539 722 negozio, tel. 840 7437 casa.

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ad alta consegna chiavi. Tel. 650 5988.

ACQUISTO da privato libero in Torino di 2-3 camere servizi termo ascensore, paga in contanti. Tel. 710 753 (sera).

ACQUISTO in contanti libero subito 2 camere livello servizi sole in Torino. Tel. 255 778.

ACQUISTO in contanti alloggio libero 1-2 camere livello servizi pagando contanti. Tel. 378 189.

ACQUISTO libero in Torino ascensore 3 camere livello cucinino bagno per contanti. Tel. 532.405.

ACQUISTO libero in casa decorosa 2 camere livello cucinino in S. Rita Parella o zone limitrofe. Tel. 687 834.

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già arredamento in casa decorosa pago contanti. Tel. 516 075.

ACQUISTO privatamente alloggio di 2-3 camere cucina ascensore in casa signorile pago in contanti. Tel. 752 034.

ACQUISTO solo da privato alloggio recente signorile 3-4 vani servizi. Telefonare 740 374.

AL giusto prezzo acquistiamo monolocale con servizi libero pagamento immediato e massima serietà. Tel. 480 215.

ALLOGGIO libero cercasi 3 camere servizi e box auto in corso Montecuccoli-Ibiza ed o Vaserano. Tel. 631 870.

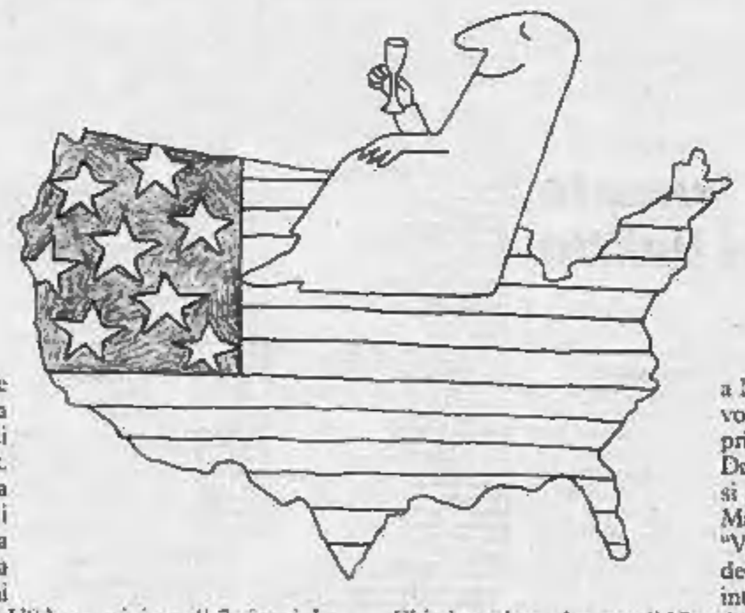
ALLOGGIO libero camera livello servizi Torino privato acquista pagando contanti. Tel. 321 349.

APPARTAMENTI, villini storici, villa, Castello Cigliano-Tetto Piano acconsentanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5686, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro luglio) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519 368.

729.000 lire

Ah, l'America! tutti i giorni.



Proprio così! Con sole 729.000 lire Alitalia collega tutti i giorni Milano con New York. Per usufruire della nuova tariffa promozionale di andata e ritorno, valida fino al 15 Maggio, basta prenotare almeno 14 giorni prima e fermarsi negli USA un minimo di 7 giorni. La partenza da Milano alle ore 13.00 vi consente di arrivare a New York, dopo un volo confortevole, nelle prime ore del pomeriggio. Da Genova e da Torino si può raggiungere Malpensa con il servizio "Volobus" a disposizione dei passeggeri internazionali Alitalia. Chiedete al vs. Agente di Viaggio o ai nostri Uffici tutte le informazioni sui voli giornalieri Milano - New York.

Milano-New York L. 729.000 / Milano-Chicago L. 899.000 / Milano-Los Angeles L. 979.000

Alitalia

Sta per essere pubblicato il decreto della Falcucci

Nuova laurea per i medici è già scontro negli atenei

Più materie di studio, 36 esami, maggiore spazio alla biologia, numero chiuso per ogni facoltà

ROMA — «Un piccolo terremoto», così lo definisce il prof. Carlo De Marco, preside della facoltà di Medicina dell'università «La Sapienza» di Roma, si è abbattuto sul piano di studi che guiderà il corso di laurea dei nuovi medici. Il decreto del Presidente della Repubblica, predisposto dal ministro Falcucci, che modifica l'attuale ordinamento del corso di laurea in medicina, sta per essere pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale.

La riforma è frutto di anni di discussioni, riunioni dell'apposita commissione ministeriale, dibattiti svoltisi nei consigli di facoltà di tutte le università italiane. «Le opinioni espresse in tale sede non sono state positive al 99 per cento», riconosce il prof. De Marco. «La riforma — incalza il prof. Carlo Umberto Casciani, preside della facoltà di Medicina all'università di Tor Vergata, il secondo ateneo della capitale — andava fatta su una realtà che viviamo tutti i giorni, tenendosi alla larga dal regno delle utopie».

I contenuti esatti della «Tabella 18», attualmente al-l'esame della Corte dei Conti, non sono noti. Si conoscono le linee fondamentali delle innovazioni, che entreranno in vigore non più tardi dell'anno accademico 1988-89. Il futuro medico avrà una preparazione che gli permetterà di reggere il confronto con i colleghi degli altri Paesi della Comunità europea. Dovrà sostenere un esame di inglese, studiare materie che non figurano come obbligatorie nell'attuale piano di studi, come genetica, biologia cellulare, immunologia, tecnologie biomediche, informatica medica.

Alla laurea si arriverà dopo un corso di sei anni, divisi in due cicli triennali. Alla fine del primo ciclo lo studente deve dimostrare di aver acquisito una buona cultura biologica, adeguata conoscenza dei fenomeni ambientali fisici e sociali che incidono sulla salute, padronanza della metodologia scientifica. La frequenza è obbligatoria, per 5500 ore di attività didattico-formativa (contro le 2000 attuali). Gli esami diventano 36, contro i 29 attuali e si sostengono alla fine di ogni semestre.

Ogni triennio si articola in aree distinte, che prevedono corsi integrati impartiti da uno o più docenti della stessa disciplina o di discipline affini. Ad esempio, medicina interna diventa un corso svolto da più voci, dal cardiologo, dal reumatologo, dall'epatologo: materie che prima godevano di una propria autonomia ed erano opzionali, diventano obbligatorie, fuse insieme in un unico processo di apprendimento.

Una questione che il decreto presidenziale non affronta con chiarezza e precisione è quello del numero chiuso, «programmato, o congruo, o idoneo, come si preferisce a seconda delle inflessioni politiche» dice il prof. De Marco. Saranno le singole facoltà di medicina a fissare il numero degli iscritti accettabili, ma i termini e le modalità di questa valutazione restano indefiniti. «E così — riconosce il preside della Facoltà di Medicina della Sapienza — nessuno vuole assumersi la responsabilità di fissare questi termini e si scarica la patata bollente sulle singole facoltà».

Anche in altri atenei italiani il provvedimento della Falcucci ha sollevato perplessità. E' stata rilevata una sproporzione fra il numero di ore dedicate allo studio delle materie biologiche rispetto a quelle cliniche, una sfasatura quindi rispetto al compito primario del corso di studi: la formazione del medico di base.

Un'altra innovazione che suscita interrogativi, riguarda l'introduzione dei corsi integrati. Allo studente si chiede anche di saperli destreggiare con padronanza critica fra diversi docenti e molti si chiedono se questa maturità esiste già nel futuro medico.

Anche per i docenti l'introduzione del corso integrato può essere fonte di frustrazione. Essi disponevano autonomamente delle proprie lezioni, programmavano argomenti, materie. Adesso dovranno mettersi d'accordo con altri colleghi e magari accettare di collocarsi in una posizione non paritetica. Esperienze del genere sono in corso, ma — come è riscontrabile facilmente — non tutte hanno risultati soddisfacenti.

Liliana Madeo

I costruttori temono che non risponda alle norme di sicurezza

Polemica sul casco leggero destinato ai ciclomotoristi

«Senza materiale di assorbimento è inutile», dicono i produttori che hanno pubblicato un annuncio su un quotidiano - La Motorizzazione: «Un casco analogo a quello per il ciclismo su pista»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Casco «leggero» o casco «pesante» per chi è in sella ad un motociclo? Nella disputa che si è accesa sulla testa del ciclomotorista italiano è arbitro il ministero dei Trasporti, che tra oggi e domani specificherà con decreto le caratteristiche tecniche del casco obbligatorio per guidare un veicolo di cilindrata inferiore ai 50 centimetri cubici.

Venerdì e domenica un pool di costruttori di caschi ha occupato mezza pagina del *Corriere della sera* per scongiurare l'adozione definitiva di un casco «leggero» al di sotto degli standard di sicurezza europei. Quel pubblico appello non sembra avere scosso la direzione della Motorizzazione civile, fredda verso l'allarme lanciato dai fabbricanti di caschi, e in questo atteggiamento confortata dall'Associazione dei fabbricanti di motocicli: con tre messaggi dal contenuto analogo i vertici dell'Ancma ieri hanno informato la Motorizzazione di dissociarsi dal contenuto dell'inserzione delle ditte Bieffe, Boeri, Caberg, Driver, Finez, Yes, Jeb's, Jumbo, Lem, Mar, Map, Nava, Nolan, Tecnoplast.

Sullo sfondo del contrasto affiorano, inconfessate, anche motivazioni utilitaristiche. L'Ancma sembra temere che l'imposizione di un casco «pesante» scoraggi i potenziali acquirenti di motocicli, i quali dovrebbero calzarsi in testa un oggetto ingombrante, e soprattutto antiestetico, non in linea con una promozione pubblicitaria fondata sull'equazione «motorino è bello».

Quanto ai fabbricanti di caschi, primi in Europa per know-how e produzione, secondo taluni non sarebbero preparati a coprire la quota di mercato del casco «leggero» e quindi avrebbero timore di un'invasione di prodotti taiwanesi, coreani, giapponesi, comunque esteri.

Tuttavia gli argomenti addotti dall'una e dall'altra parte investono una questione seria. Da parte dei produttori di caschi si fa presente che le norme di sicurezza approvate dalla Cee non prevedono «caschetti», ma un tipo di casco che offra una protezione reale. «Le nostre — giurano per esempio alla Caberg di Bergamo — è una battaglia disinteressata: non vogliamo che i ragazzi si facciano male con il casco che ci servirebbe richiesto di produrre».

Gino Misana, amministratore delegato dell'AOV, è drastico: «Il caschetto è una cosa ridicola, una porcheria di polistene. Niente materiale di assorbimento. Nessuna protezione. Anche tre o quattro fabbricanti di motocicli alcuni se ne rendono conto, e comprendono che chi viaggia in sella ad un motorino ha la stessa testa di chi viaggia su una motoretta di 125 centimetri cubici».

Ma l'ingegner Gaetano Danese, direttore della Motorizzazione civile, non è affatto d'accordo. Il casco «leggero», dice, è calibrato sulla velocità dei motocicli di cilindrata inferiore ai 50 centimetri cubici, che non debbono superare i 40 chilometri orari. Danese pensa ad un caschetto del tipo di quello adottato dai ciclisti professionisti nei velodromi, dove si corre anche a più di 40 chilometri orari. Comunque, garantisce, il casco leggero, per quanto meno imbottito del casco pesante, dovrà ugualmente superare i severi collaudi previsti per l'omologazione (prove di caduta, di urto, di penetrazione).

L'appello dei fabbricanti di caschi — conclude Danese con diplomazia — sarà tenuto «nel debito conto», come pure il ministero darà il suo giusto peso alle motivazioni dell'associazione dei costruttori di motocicli, che si batte dalla sponda opposta.

Il verdetto dell'arbitrato ministeriale non dovrebbe tardare. Tra oggi e domani — secondo i calcoli della Motorizzazione civile — scadono i 60 giorni entro i quali i Trasporti devono specificare nel dettaglio, con un decreto, la legge approvata dal Parlamento.

BOLZANO — Un turista milanese, Pierluigi Zanetti, 55 anni è morto in Val Gardena mentre su una grande camera d'aria che fungeva da slitta, affrontava una ripida discesa. La disgrazia è accaduta durante il periodo di intervallo per la risistemazione delle piste da parte degli addetti che si avvalgono a tale scopo di un gatto delle nevi.

Natta: prima si pensi alla scuola dello Stato

ROMA — Per la scuola, l'università e la ricerca scientifica «c'è innanzitutto l'esigenza di una seria programmazione dello Stato, mentre il problema del rapporto tra pubblico e privato viene dopo».

Alessandro Natta ha affrontato così la recente polemica provocata dalle proposte del vicesegretario socialista Martelli in materia scolastica, concludendo l'incontro del pci con un centinaio di intellettuali e docenti universitari, non solo comunisti, svoltosi nella Sala del Cenacolo della Camera.

Al prof. Aurelio Roncaglia, filologo di area socialista, che lo ha interrotto sostenendo che «col metodo Martelli si darebbe il 99% della scuola in mano ai clericali», Natta ha risposto: «Io non ho questo assillo, ma ritengo che se qualcuno pensa ad una revisione dei cardini costituzionali in materia scolastica, significa che non faremo nulla. Facciamo funzionare bene, invece, la scuola pubblica e se poi i privati faranno davvero tanto meglio dello Stato, potremo discutere se non meritino qualcosa di più».

Avevano acquistato la bottiglia in un supermarket

Milano, morte 3 persone forse per vino avvelenato

MILANO — Un'indagine è in corso a Milano per accertare le cause della morte di tre persone, tutte abitanti nel quartiere Barca-Fulvio Testi, alla periferia Nord della città. Le tre persone sarebbero morte (la prima nella sua abitazione, le altre in ospedali cittadini) con identici sintomi: forti dolori alla testa e all'intestino.

L'indagine è diretta con grande riserbo dal Nucleo Antisofisticazioni dei carabinieri di Milano, dal commissariato di polizia di Greco Turro e dall'ufficio di igiene e profilassi di Milano.

Una delle ipotesi formulate dagli investigatori è che i tre siano rimasti avvelenati da sostanze contenute in bottiglioni di vino: si tratterebbe di intossicazione da metanolo e da alcol metilico. Un professore dell'ufficio Igiene e profilassi di Milano ha compiuto ieri alcuni prelievi di vino in un supermercato, ma le analisi hanno dato esito negativo.

Sembra che altre persone, abitanti nello stesso quartiere delle vittime, siano state ricoverate con gli stessi sintomi; anche negli ospedali cittadini, tuttavia, il riserbo è assoluto.

Gli inquirenti non hanno voluto rivelare particolari della vicenda, che presenta ancora punti oscuri. Oggi il sostituto procuratore Alberto Nobili, incaricato dell'inchiesta, dovrebbe decidere alcuni provvedimenti: non si escludono arresti.

L'unica vittima della quale si conosce il nome è Benito Casetta, 51 anni, un impiegato delle ferrovie residente in viale Barca 11/a, deceduto domenica al Niguarda. Vi era stato ricoverato il 13 marzo dopo avere accusato forti dolori allo stomaco, mal di testa e vomito.

Le tre vittime sarebbero state colte da malore in tempi diversi: la prima è deceduta all'ospedale Niguarda il 2 marzo, la seconda il 5 all'ospedale Sacco e la terza, come si è detto, domenica sera.

Dopo avere scoperto le cause del primo decesso al Niguarda, la Usl 75/15 aveva inviato un rapporto al Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri. L'indagine avrebbe individuato la presenza di sostanze tossiche in alcune bottiglie di vino, tutte della stessa marca, vendute in un supermarket. Nel frattempo il secondo verificato, in circostanze analoghe, il secondo decesso.

I carabinieri avrebbero sequestrato in tutta Italia e ritirerebbero dalla cantina del produttore 850 ettolitri del vino sospettato.

Cinque anni fa a Milano si era verificato un analogo drammatico episodio. Tre studenti torinesi, che tornavano da una gita scolastica, avevano raccolto una bottiglia di vino abbandonata (ancora tappata e sigillata) nell'atrio della stazione Centrale per bere durante il viaggio. La bottiglia conteneva olio al vino, anche alcuni grammi di cianuro, uno dei veleni più potenti.

Dopo la prima sorsata erano stati colti da violenti malori: solo grazie a un antidoto recuperato con straordinaria prontezza dai carabinieri i tre studenti riuscirono a salvarsi.

Orefice truffato di 3 miliardi

MILANO — Per una truffa compiuta ai danni di un gioielliere del centro di Milano, fruttata quasi tre miliardi di lire, sono finiti in carcere Giuseppe Oriando, 32 anni, falsario e Vincenzo, 35 anni e Fausto Carbonelli, 37 anni. Oltre che di truffa i tre dobbono rispondere anche di associazione per delinquere: a più riprese, sono riusciti a farsi consegnare 800 milioni di lire in denaro e il resto in preziosi da un orefice di cui non è stato reso noto il nome. Ai malviventi la polizia è arrivata sulla base della denuncia per il contratto di affitto di un piccolo ufficio nel centro. Il nome di Oriando era noto agli investigatori che hanno perciò deciso di seguirne le mosse. Hanno notato che, su una grossa automobile munita di radiotelefono, si recava periodicamente nel negozio. Il titolare, sentito dalla polizia, ha ammesso di aver ceduto il denaro in cambio di una «futura impunità dai controlli della guardia di finanza» e non la promessa di investimenti in campo immobiliare. Nella sede della fantomatica società interessata al Oriando la «Milva» gli investigatori hanno trovato le prove di altri raggiri.

Monreale, chiostro danneggiato dall'inquinamento atmosferico

Monreale (Palermo). Su una colonna del chiostro sono evidenti i danni provocati dall'inquinamento

PALERMO — Il chiostro annesso al duomo di Monreale, una delle più significative testimonianze del periodo normanno in Sicilia, soffre le conseguenze dell'inquinamento atmosferico. Sulle colonne e sui capitelli di marmo sono evidenti i segni della solfatazione, cioè la trasformazione del calcare in gesso, dovuta ad un eccesso di anidride solforosa nell'atmosfera.

Nei mesi scorsi si è staccato un pezzo del braccio sinistro di un acrobata, scolpito in un capitello nel lato sud del chiostro. Del fatto è stato informato il sovrintendente ai beni ambientali ed architettonici, Giuseppe Di Pace.

Il prof. Marcello Carapezza, direttore dell'istituto di geochimica del Cnr, sostiene che l'anidride solforosa immessa nell'aria dai bruciatori degli impianti di riscaldamento e da tutti gli scarichi industriali ricade al suolo sotto forma di pioggia acida che rovina le opere d'arte esposte.

Palermo, l'ex sindaco dimetterà 26 bambini gravi

Nel reparto della Pucci sospesi tutti i ricoveri

Protesta perché è stato dimezzato l'organico: da sei a tre medici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Nel reparto neonati immaturi della Usl 59 (una delle cinque della città) sono stati sospesi a tempo indeterminato i ricoveri. I neonatini bimbi, quasi tutti in gravi condizioni di salute, saranno gradualmente dimessi appena possibile. La drastica decisione l'ha presa la professoressa Elda Pucci, l'ex sindaco dc di Palermo, che dirige il reparto da molti anni.

Il motivo è stato chiarito dalla stessa Pucci che, in politica come nell'attività medica, ha sempre tirato dritto con molta energia: «Mi hanno lasciato con tre soli medici sui nove previsti dall'organico e possiamo a malapena coprire i turni di guardia — chiarisce la Pucci —. E' ovvio che in questa situazione non rimanevo altra possibilità che cessare i ricoveri».

Alcune settimane fa i responsabili dell'Unità sanitaria locale hanno stabilito di non rinnovare gli incarichi «a tempo» a tre dei sei medici della divisione e l'altro giorno sono state recapitate le lettere di licenziamento. «C'era la possibilità di una deroga sino al 31 dicembre — sostiene Elda Pucci — ma non si è tenuto conto delle nostre esigenze, malgrado siamo un reparto ad alto rischio nel quale si praticano terapie intensive che comportano il controllo medico ventiquattro ore su ventiquattro. Da molti mesi già i medici saltavano i riposi settimanali, le ferie e i recuperi degli straordinari che ora sono costretti a svolgere perché le cose vadano avanti alla meno peggio. I medici nel mio reparto sono diventati efficienti e sofferenti, privi dei loro diritti e dunque sono nell'impossibilità di dare il meglio della loro cultura e preparazione. Ho detto perciò che è meglio chiudere i ricoveri sia per salvaguardare la salute dei neonati sia per garantire i medici».

I piccoli bambini ricoverati pesano quasi tutti circa un chilogrammo l'uno, alcuni hanno encefalopatie ipossiche e — dato generale — sono nati prima del termine della gravidanza con i gravi problemi posti quindi dalla loro condizione: «E' gravissimo che nonostante la peculiarità della nostra funzione — rileva la professoressa Pucci — le lettere di licenziamento siano arrivate senza alcun preavviso, cioè senza che nessuno si fosse preoccupato di parlarcene prima».

Tra i molti mali di Palermo quelli che affliggono la sanità pubblica non sono certamente irrisarcibili. A labbra strette Elda Pucci ne parla addebitando una gran parte di responsabilità alla carenza di personale medico ed infermieristico, grave peraltro un po' in tutta l'isola, dove da anni non vengono banditi i concorsi per l'immissione di nuovo personale. I posti vacanti sono diecimila.

Ma come mai? «E' chiaro che vi sono ritardi. Non saprei se a monte, vi siano motivi di ordine finanziario o politico — nota la Pucci —. Sta di fatto che negli ultimi tempi la Regione ha dato l'impressione di muoversi per proteggere i precari ed arrivare finalmente ai concorsi».

E a Palermo, dove quando fu sindaco per dieci mesi Elda Pucci denunciò un'infinità di storture, la situazione qual è? «La situazione sanitaria a Palermo era difficile prima della riforma ed è oggi insostenibile dopo la riforma. La verità è che non solo la riforma sanitaria — afferma sconsolata la Pucci — non è stata applicata, ma la nascita di vari organismi amministrativi e sanitari ha reso ancora più ingovernabile tutto il settore».

Rieletta nel maggio scorso con oltre 20 mila preferenze (fu la più votata nella lista di 40 Comunisti), la Pucci si aspettava di essere ricandidata a sindaco ma le fu preferito il professor Leoluca Orlando Cascio. Rimanendo di essere stata «sacrificata» dalla logica delle correnti, la Pucci non partecipa alle sedute consiliari ed è da mesi in posizione critica verso la «Nuova dc» di Palermo guidata con successo dall'onorevole Sergio Mattarella.

Antonio Ravidà

Vibo Valentia, niente ricoveri pochi farmaci e lenzuola

VIBO VALENTIA — Il direttore sanitario dell'ospedale civile di Vibo Valentia, Salvatore Panzitta, ha deciso il blocco dei ricoveri in sei divisioni del nosocomio per la mancanza di farmaci e di lenzuola e per le carenti condizioni igieniche della struttura.

Trieste, 79 anni, era imparentato con nobili di mezza Europa

Morto il principe Della Torre un intellettuale mitteleuropeo

TRIESTE — E' morto ieri, nel castello di Duino, dov'era nato 79 anni fa, il principe Raimondo Della Torre e Tasso, grande nome dell'aristocrazia internazionale e signore di antico stampo mitteleuropeo. Da tempo soffriva di enfisema polmonare. I funerali di Raimondo Della Torre e Tasso, che aveva ereditato il privilegio di fregiarsi del titolo di «Sua Altezza Serenissima», si svolgeranno giovedì.

Alla cerimonia parteciperanno il figlio Carlo Alessandro, proveniente dalla Francia, la sorella Margherita di Borbone Parma, il cugino Willy von Tourn und Taxis, che vive a Vienna ed altri esponenti del Gotha europeo. La casata madre dei Torre e Tasso è infatti a Regensburg, in Germania. Il vessillo della famiglia, issato a mezz'asta sul torrione più alto del castello di Duino, garrisce ora nelle raffiche di bora, ben visibile da terra e dal mare.

La parte nuova della residenza che da una rocca di calcare si proietta sull'Adriatico, ha avuto molti ospiti protagonisti della storia d'Europa. Nel 1912 vi soggiornò il grande poeta Rainer Maria Rilke, che ne trasse ispirazione per le sue «elegie duinesi».

Altri intellettuali cresciuti nello spirito della mitteleuropa vi passarono buona parte della vita ad una consuetudine che il principe Raimondo, arricchita e ricercata, avrebbe perpetuato e sviluppato.

Infatti ogni, il castello di Duino, che dal '45 al '54 era stato trasformato in sede del comando britannico del Governo militare alleato, ospita il Collegio del Mondo unito dell'Adriatico, un'istituzione scolastica sovrannazionale presieduta da Carlo d'Inghilterra.

Una delle ultime apparizioni in pubblico di Raimondo Della Torre Tasso risale proprio alla visita che il Principe di Galles compì un anno fa al Collegio e ai ragazzi che lo frequentano per conseguirvi il Baccalaureato internazionale. Concedere ospitalità ad una organizzazione che promuove la comprensione e la convivenza tra i popoli di tutti i continenti fu un gesto tipico della mentalità aperta di Raimondo Della Torre e Tasso.

Il grande aristocratico — lo era anche d'aspetto — non credeva più di tanto alla solitudine del nobile: aprì il suo castello alle scolaresche italiane e slovene di Duino, un piccolo paese a una ventina di chilometri da Trieste, ospitò concerti e tavole rotonde, promosse un premio per un gesto di bontà, intrattenne cordiali rapporti con l'amministrazione comunale di sinistra, secondo uno stile di tolleranza, e anche di autonomia del tutto mitteleuropeo.

S. C.

(Segue da pagina 5)

E' mancata ai suoi cari
Maria Rosa Guglielmone ved. Gay
Addolorati lo annunciano il figlio Piero con Piera, Franco ed Enrica, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Mortara per l'amorevole assistenza. Funerali ore 14,45 del 19 marzo presso Ospedale Mauriziano (via Gorizia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1986.

Beppe e famiglia con Adriana partecipano al dolore.

Alessandra, Aglio e Marina Mottura partecipano al dolore della famiglia Gay.

Signora, accogli tra le tue braccia l'anima di
Piercarlo Giovara
Addolorati l'annunciano le figlie Cristina e Paola con Nicolò, Luca e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 9,15 Cappella Ospedale N. Astegiano (L.go Cottolengo); proseguiranno per Tavola d'Asti. Da lassù ma ora attenda «Carlino Ricarcha sul Cancro». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1986.

Claudio Mollino e famiglia sono affettuosamente vicini a Paola, Luca e Cristina.

L'Istituto Alberghiero di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Piercarlo Giovara
— Torino, 17 marzo 1986.

E' mancato
Edmondo Manfredi
Cav. Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano il figlio Stefano e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 marzo ore 8,30 da Ospedale Maurizio no. La cara salma proseguirà per il cimitero di Mondovì.
— Torino, 17 marzo 1986.

Cristianamente è improvvisamente mancato il
GRAND'UFFICIALE COMMENDATORE
Angelo Penno
ex direttore
Unione Provinciale Agricoltori
ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, la figlia Ivana e Cristiana, il genero Gilberto, i nipoti Lorenzo e Davide, la sorella Rosetta, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 18 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Santa Rosa 50.
— Cuneo, 16 marzo 1986.

Il Consiglio Regionale Ivan Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo storico ed apprezzato funzionario
gr. uff. Angelo Penno
— Torino, 17 marzo 1986.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Direttore, le Maestranze e gli Associati dell'Unione Provinciale Agricoltori partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
GRAND'UFFICIALE
Angelo Penno
ex Direttore Unione Provinciale Agricoltori di Cuneo
— Cuneo, 17 marzo 1986.

Si associano al dolore la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, il Consorzio Agrario Provinciale, l'Assemblea Piemontese, l'Associazione Provinciale Allevatori e il Consorzio di difesa antigrandine.
— Cuneo, 17 marzo 1986.

Si unisconо l'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo, l'Associazione Commercianti e l'Unione Industriali della provincia.
— Cuneo, 17 marzo 1986.

Felicina partecipa di dolore della famiglia per la scomparsa di
Magda Bertino
— Torino, 18 marzo 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Fasoglio ved. Bordiglia
La annunciano con profondo dolore, a funerali avvenuti, la sorella Virginia Gioanna e tutti i suoi affezionati nipoti.
— Torino, 18 marzo 1986.

Emma Tovani è vicina con affetto a Virginia ed ai suoi cari.

Il Magnifico Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico, i Docenti, il personale, i laureati e gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore annunciano la scomparsa del
prof. Francesco Cognasso
già docente di storia medioevale e moderna nell'ateneo
ricordandone la grande dottrina e l'esigua magistratura.
— Milano, 17 marzo 1986.

Partecipa al lutto prof. mons. Piero Zerbi.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale
prof. Francesco Cognasso
— Torino, 17 marzo 1986.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la morte del socio nazionale della classe di scienze morali, storiche e filologiche
prof. Francesco Cognasso
avvenuta in Torino il 14 marzo 1986.
— Roma, 18 marzo 1986.

Emilia Battaton Bianchi-Muschio
ci ha improvvisamente lasciati. Lo annunciano Adele e Claudio, le mamma, sorella, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 parrocchia Maria Madre Misericordia.
— Torino, 17 marzo 1986.

Luciano, Gilda e famiglia Favagrossa sono vicini a Claudio e Anna nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Maria Gamboro ved. Griffa
anni 101
Nel compianto di un grande affetto partecipano ne dà il dolorosa annuncio la figlia Irma. Partecipano all'incommensurabile dolore la sorella Anna e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Ciancio per le assidue cure prestate, alle famiglie Casarano e Traverso e all'affezionato Giovanni Scialfone. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ore 10,15 Parrocchia Lucerna. La Ss. Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 17 aprile ore 18,30 Parrocchia Lucerna.
— Torino, 17 marzo 1986.

Gloria e Nino Grillandi, Jvojana e Corrado Sessa, Enrico e Alfonso Lucifero partecipano al grande dolore di Irma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Testa
classe 1906
Cav. Vittorio Veneto
Lo piangono la moglie, i figli Franco e Piero, nuora, nipoti Paola, Massimo con Adriana, cognata e parenti tutti. Funerali martedì 18 corrente ore 14 Ospedale Mauriziano
— Torino, 15 marzo 1986.

E' mancata
Margherita Serdi vedova Visconti
La annunciano e funerali avvenuti la figlia Marisa col marito Mario Nuvoni, la nipotina Marcella, parenti tutti. Partecipano ringraziamento alle suore di San Gaetano di Fancelleri.
— Moncalieri, 14 marzo 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Ottani
Ne danno il triste annuncio moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 cappella ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 marzo 1986.

Lily Franco Tini Mai sono vicini ad Elda.

Il giorno 4 febbraio è è spento in Asola
Adele Agata Tamagno ved. Roggeri
Con infinito dolore ne danno l'annuncio, come da suo desiderio, a funerali avvenuti, la figlia Pierenda col marito Giuseppe Giacone, gli adorati nipoti Gaetano e Paola, il cognato Silvio Roggeri con la consorte Delle Grillo e parenti tutti.
— Asola, 17 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Cecilia Manassero ved. Pocchiola
L'annuncio addolorati Giovanni con Renata, Roberto, cognata, cugini. Un ringraziamento particolare a suor Luciana per le premurose assistenze. Funerali martedì ore 9 Consolazione. Case Fraternità seguirà tumulazione Narzole.
— Consolazione, 14 marzo 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giannino Micheletti
insegnante
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Rosario, 15 marzo 1986.

Ricordano
Giovanni Ferrero
Zoti e Amelia.
— Torino, 17 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Lidia Delogu
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. S. Messa di Trigesima 18 aprile alle ore 11 parrocchia S. G. Bosco.
— Torino, 16 marzo 1986.

La moglie, la figlia insieme alla mamma e alle sorelle ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita del caro
Giovanni Mathis
— Oss, 18 marzo 1986.

La famiglia Bellino Rocl, Perosattone, Airola nel ricordo del loro caro papà
Biagio Bellino Rocl
ringraziano e farà angelicamente sempiternamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Cesenatico S. Nicolao, 17 marzo 1986.

ANNIVERSARI

1901 1986
Federico Angiono
Papà, mamma, il fratellino Matteo e tutti i suoi cari con tanto amore "...e a chi noi rimaniamo a ricordare.

1879 1986
Domenico Galleale
Sempre ricordato

1888 1988
on. Pier Luigi Passeni
Lo ricordano moglie, figli, nipoti e fratello.
— Torino, 18 marzo 1986.

1878 1986
Nicola De Donno
Sempre ricordato. Wally Rinaldo.

1878 1986
avv. G. Werthemüller
Immutato rimpianto.

18-3-1983 18-3-1986
GIÀ MARITA'
Il Re Umberto II
I fedelissimi.

1883 1983
Filippo Musti
La famiglia lo ricorda a quanti lo amarono e gli vollero bene. Santa Messa 18,30 Maria Ausiliatrice.

Panorama della moda.

In regalo con questo numero di Panorama uno straordinario inserto di 96 pagine sulla moda italiana per la primavera-estate. Gli stilisti, le tendenze, i sogni e i problemi del grande business della moda. Immagini e curiosità del più spettacolare fenomeno italiano degli anni '80.

Panorama

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI IN VILLA D'EPOCA
giardino privato, camino, garage, riscaldamento autonomo. Modelli grigio tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza esperti arredi. Così a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superficie coperta mq 130 con doppi servizi, camino ad angolo terrazze panoramiche garage e cantina. Periodo condominiale per poco tempo. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza esperti arredi. Così a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina sulle Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza esperti arredi. Così a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONSULEDILE 533.072 corso Ferrucci 105, prestigioso, spaziosissimo, luminoso: 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 97 milioni 500 mila; salone 2 camere cucina doppi servizi da L. 124 milioni 800 mila. Visite pomeridiane sul posto.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Racconigi piano 3° corrispondente 3 camere cucina ingresso bagno e cantina.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Principe Oddone 2 camere cucinetta ingresso bagno e ripostiglio L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Tripoli (piazza 9). Rifà stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Asunción (Parco Vecchi) per definizione vendita grandioso, recente 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 24 milioni affarissimo. Vero affare

CONSULEDILE 533.322 via Montalto (c. Torino) moderno, camera, cucina, ingresso, bagno, cantina L. 25 milioni.

COOPERATIVA
comunica assegnazione alloggi a Casalle in palazzina 3-4 vani, doppi servizi. Finiture accuratissime. Mutuo agevolato, Telefonare 514.208.

CORSO Brunelleschi libero ultimo 2 camere tinello cucinino servizi ampia metratura L. 85 milioni Grimaldi 505 917.
CORSO Cirié via Cigna occupato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni 500 mila. Tel. 539.963
CORSO Emilia buon appartamento libero ascensore ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni. Grimaldi 505.484.
CORSO Francia luminoso vendo alloggio 2 ingressi 3 servizi 4 camere cucina e terrazzo. Ottima esposiz. Tel. 597.048
CORSO Francia libero soleggiato camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Immobiliare Monticone 281.532.
CORSO Gabetti vende palazzina signorile piano rialzato 2 camere cucina servizi a L. 75 milioni 500 mila. Tel. 329.338.
CORSO Giulio Cesare difficilmente libero recente luminoso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Calim 747.772.
CORSO Peschiera libero salone/ino 3 camere cucina servizi box, L. 150 milioni circa/natigli, Studio RD 535.211.
CORSO Racchetta presso Rondò graziosa camera singola cucinino bagno 2° piano mq 50 L. 44 milioni. Fino 505 691.

CORSO Re Umberto libero prestigioso salone office 3 camere cucina, camera servizio, doppi servizi. Box A.T. 532.307
CORSO Regina Margherita 256 libero recente saloncino 2 camere cucina ogni confort L. 98 milioni. Tel. 599.782.
CORSO Regina libero (Giardini Reali) ingresso 3 camere tinello cucinino 2 servizi Gruppo Immobiliare. Tel. 505.388.
CORSO Sebastopoli libero panoramico signorile soggiorno 3 camere cucinino servizi L. 90 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Siracusa recentissimo libero: soggiorno 2 camere tinello servizi terrazze. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
CORSO Tassoni piano 9° signorile libero salone cucina 2 camere doppi servizi collegato con salone e servizi mansarda. Occasione 687.183 - 987.458.
CORSO Trieste libero recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni mero mutuo. Tel. 877.290.
CORSO Trapani adiacenze libero camera cucina servizi ampia metratura L. 75 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
CORSO Vittorio Veneto libero 4 camere cucinotto bagno terma autonomo mq 100 L. 75 milioni. Tel. 741.2874.
CORSO XI Febbraio libero subito soggiorno 1 camera cucina poltrona L. 40 milioni dilazionati. Calim 748.3627.
CROCETTA libero terzo ascensore luminoso monolocale con cucinino e servizi L. 32 milioni. Grimaldi 508.484.

CROCETTA libero recente camera tinello 3 anni ottima ubicazione L. 46 milioni 500 mila. Tel. 517.091.
CROCETTA signorile sole 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mq 130 box auto prezzo adeguato. Tel. 087.834.
CROCETTA vendo attico camera tinello cucinino terrazzo prezzo interessante perché affittato. Tel. 328.238.
CROCETTA via Fratelli Carle libero camera tinello cucinino servizi. Ablaire Torino 832.288.
CROCETTA (via Vespucci) libero signorile camera cucinetta bagno anche uso studio L. 45 milioni. Tel. 832.408.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero 2 alloggi 6° piano di 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 771.0012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Genova attico superattico e vari trilocali box auto. Tel. 771.0012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero appartamento via Tunisi saloncino 3 camere cucina servizi. Tel. 771.0012.
DAUENTO alloggio in villa palazzina libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 530.153.
EDILCASE 548.154 vende precollina via Martiri Libertà appartamento libero di salone con caminetto 4 camere cucina doppi servizi (mq 255) cantina autoviesto prezzo molto favorevole.
EDILCASE 548.154 vende via Gorizia 94 appartamenti spaziosi (mq 85) 3i camere tinello cucinino bagno; anche uffici. Disponibili box auto. Prezzi a partire da L. 38 milioni.

EBIM libero corso Francia signorile costruzione 1970 salone 3 camere cucina servizi mutuo permesso Tel. 512.012.
EBIM libero corso Orbassano (via S. Marino) signorile soggiorno camera cucina pagno box dilazioni. Tel. 512.012.
EBIM libero centralissimo signorile ampio monolocale con servizi ristrutt di prestigio. Tel. 512.012.
EBIM libero presso corso Vittorio signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
EBIM libero Parella in ottima posizione salone 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Paolo su corso recente salone 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permesso. Tel. 512.012.
EBIM libero via Cibrario piazza Bengasi signorile salone 3 camere tinello cucinotto servizi permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero via Boston vero affare camera cucina bagno posto macchina. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Monlacovco salone 2 camere tinello cucinino balconi box L. 210 milioni casa recente con portineria.

EUROCASE B 513.748 libero S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi cassa 20 anni terma ascensore dilazionando.

EUROCASE C 515.601 libero in palazzina via Servais salone 2 camere cucina biservizi box L. 155 milioni dilazionabili.

EUROCASE M TORINO 548.748 libero via Venaria 2 camere tinello cucinino servizi cassa alto terma ascensore 3 balconi L. 75 milioni dilazionabili.
EUROCASE N TORINO 531.003 libere corso Genio: 2 camere doppi servizi, spazioso, L. 73 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 545.642 libero fronte piazza Cimaro: camera tinello cucinino spazioso recente. Facilitazioni.
EUROCASE P TORINO 531.003 libero via Bernardino Lanzi: camera tinello cucinino, L. 39 milioni dilazionabili.
EUROCASE Q TORINO 545.642 libero Barriera Milano (via Brandizzo) camera tinello servizi L. 45 milioni dilazion.
EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Tassoni alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocare occupato. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocare con bagno a L. 17 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi ed occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende via Carpini vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile elegante soggiorno 2 camere cucina servizi occupato. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A Cavoretto tel. 504.253 villa libera panoramica 2 saloni 4 camere cucinino 2 servizi terrazzo L. 750 milioni.
EXPOCASE 504.253 precollina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 L. 148 milioni.
EXPOCASE 506.206 liberi Mirafiori in casa signorile 2 camere tinello cucinino servizi posto auto da L. 79 milioni.
EXPOCASE 505.206 collina libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino terrazzo box doppio L. 160 milioni.
EXPOCASE 506.458 attico libero via Arsie panoramicissimo camera cameretta cucina servizi terrazzo di mq 50.
EXPOCASE 506.458 attico presso Cavoretto Sammartini, libero signorile salone 2 camere - ampio tinello cucinino servizi.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro via Cesare Alberto terma ascensore mq 225 L. 130 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella spazioso camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campoglio adiacenze corso Tassoni terma ascensore piano alto camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni.

(continua)

DAL 1° AL 20 MARZO STRAORDINARIE OFFERTE SULL'USATO AUTOEXPERT.

L'USATO SFIDA IL NUOVO.

USATO TUTTE MARCHE
Un'offerta che sfida le occasioni del nuovo. Auto super selezionate anche con un anno di garanzia e tessera Pronto Autoexpert che assicura perfino il traino gratuito e l'auto in sostituzione.

1.000.000
di valutazione minima se ci porti il tuo usato, di qualsiasi marca e cilindrata.
Ma se la tua auto vale di più, avrai una valutazione alle migliori condizioni.

5.000.000*
che puoi restituire in due modi differenti: in un anno senza interessi, oppure con un massimo di 36 rate da 175.000 lire con interessi ridotti del 50%. Sempre un grande affare.
Le offerte non sono cumulabili.

AUTOEXPERT. L'USATO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

* Per vetture fino a 5 anni. Minimo anticipo del 25%, salvo approvazione Alfa Romeo Credit.

Inchiesta sui misteri e sulle complicità che avvolgono il clan dell'inafferrabile Nitto Santapaola

Mafia, Catania più di Palermo

Dice un funzionario della mobile inviato da Scalfaro: «I benpensanti si sentono criminalizzati dalle indagini dei giudici torinesi» - «Il boss gode appoggi che vanno al di del denaro e del rifugio nelle ville della Costa Azzurra» - Chiariti 24 delitti prima archiviati - Leonardo Sciascia: «L'innesto della mafia catanese sulla vecchia gerarchia palermitana sconvolto ogni assetto»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — Un giovane funzionario della polizia di Stato lascia, nella disperazione, gli uffici della Mobile. E' stato spedito a Catania dal ministro dell'Interno per combattere un clan, ma nella città «infetta di *mafia* e di *parapsicologismo*» il poliziotto si scontra con «*lo stupore offeso dei benpensanti, criminalizzati dai magistrati piemontesi*».

Salvatore Pappalardo, 40 anni, occhi azzurri, è ritornato a Catania per sciogliere i nodi della guerra che ha insanguinato, con la Sicilia orientale, Torino e Milano, Genova e Ventimiglia. E Pappalardo disegna i contorni dei clan, nella ricerca ossessiva dei latitanti. Vuole arrivare a Nitto Santapaola che è il numero uno. Con trenta ordini di cattura messi a segno ed altri sessanta nel cassetto, tema di farcela.

«*Non* — dice — *far credere gli uomini che circondano Santapaola. C'è* un appoggio più vasto di chi gli *denaro e aiuto nella fuga*». Racconta di ville e di rifugi eleganti tra Porto Rotondo e Cap d'Antibes, la Sardegna e la Costa Azzurra. E allora, spiega, non bastano mille uomini, può armi in Sicilia orientale, gli agenti nella fatica della tute, senza risultati. «*C'è, da capitare, un appoggio più alto, per questo clan che ha rotto ogni schema*».

C'è, a Catania, Leonardo Sciascia, chiamato da convegno sulla Racconta di Cenco e di Don Calo Vizzini che conosciuto. Adesso «*tutto diverso e la mafia diventa un problema angosciante*». Gli hanno chiesto scrivere il seguito del «*Giorno della civetta*», ma egli spiega non può «*esprimere narrativamente*». nuova Un'analisi chiara ed esauriente del problema e al tempo stesso un non più possibili «*e questo l'ho capito quando mi sono accorto* — dice Sciascia — *che i politici si definivano e i* conquistavano il paese con droga».

Il giudice istruttore di Torino tira le sui clan. Chiarisce ventiquattro delitti. Erano stati archiviati. un gioco collusioni, di banche, di confidenze intrecciate, l'intero panorama istituzionale di Catania ha mostrato complicità e corruzione. Carabinieri e magistrati, funzionari di polizia e imprenditori toccati nella spirale criminale. Il blitz dicembre '84, con settanta ordini cattura, ricostruisce i passaggi e i delitti dei sicari. Ma il capo Mobile ripete: «*All'input del magistrato torinese, è seguito, in città, alcun segnale* riscosso».

Il sangue. I 140 delitti dei diciotto mesi tra l'83 e l'84 sono un ricordo. Da Fontanarossa non volano più al Nord i pendolari criminale. Lungo lo stradone della Plaia, le automobili blindate dei clan non corrono più all'impazzata esercitare il loro diritto a vivere, a lavorare, a muoversi. Gli uomini alla morte. Qui, in una striscia di terra che tocca il campo d'atterraggio, Nitto Santapaola spingeva l'automobile a gas. Rallentava di colpo gettarsi a terra e sparare.

Santapaola, a un padrone della città. Palermo i mafiosi si nascondevano. Per lui, potente e stimato, diverso: il prefetto inaugurava il salone Renault che egli aveva acquistato. E Santapaola, ignorato dai rapporti giudiziari, prendeva feste e alle riunioni degli importanti. Nel 1980 era sorpreso sul luogo dell'assassinio di Vito Lipari, il sindaco di Castelvetrano. Era con un Mariano Agate. Alla prova del guanto di paraffina, ammisero sparato ma prima, nella riserva di caccia del valligiano del lavoro Carmelo Costanzo, i carabinieri Furono liberi. Da allora, Santapaola non è più caduto in trappola.

Ha cominciato carriera di bandito e killer vecchio boss Giuseppe Calderone, luogotenente di Luciano Liggio, nel clan con Alfio Perillo. Taglieggiavano i commercianti, controllavano il gioco d'azzardo. E il gioco e la prostituzione, all'inizio degli Anni Settanta, divennero le loro un vasto, per riciclare a Catania uomini e istituzioni, per arrivare al Nord, nelle città industriali. Un debito di gioco risparmiato, una ragazza offerta a un potente: sorgevano collusioni e. Le reti per le bische di Epaminonda si ingigantivano, struttura delle bande per le rapine, subito si adeguavano traffico, quello degli stupefacenti. Aveva, a Palermo, i suoi forza.

Giuseppe Calderone, conosciuto col nome cantastorie d'argento, cadde nel settembre '78. Dicono che l'abbia ucciso Nitto Santapaola. Da allora la lotta per il predominio nel clan stata violenta, fino al delitto di Alfio Perillo, sulla circonvallazione di Palermo. stavano trasferendo dal carcere a quello di Trapani. Lo uccisero i tre carabinieri di scorta. Era il giugno Cadeva, per volontà di Nitto Santapaola il numero 2 del clan. A sparare fu un Kalashnikov, lo stesso che avrebbe ucciso il generale Dalla Chiesa.

Sulla circonvallazione, generale Chiesa arrivò da solo, come aveva deciso fare quando diventato prefetto di Palermo. I «sudditi» militari giacevano nel sangue. Dalla si avvicinò Per uccidere Perillo si freddavano i carabinieri: era l'unico sistema per arrivare al che da Enna veniva condotto a Trapani.

«*Non ho più capito la mafia* — dice Sciascia — *da quando uccide i carabinieri. Mai in passato avrebbe osato; la droga ha cambiato tutto,* tutto ogni schema, *ed è proprio l'innesto della criminalità sulla vecchia mafia palermitana ad sconvolto ogni assetto*».

C'è, a Catania, giovane sociologa piemontese, Graziella Priulla. Da della città un quadro drammatico. Dice con che questa è una «*terra spugna, che tutto assorbe*». Ogni attività è condizionata, ogni commercio vessato dalla tangente, ogni potere sfiorato dal crimine. Insomma «*l'indifferenza in quest'ecosistema militare dell'occidente, e in questa prima piazzaforte mediorientale*».

Con il comitato d'affari tangenti, classe politica che è sempre la in un succedersi di crisi e di bivacchi nel Consiglio comunale. «*Tutto è controllato capillarmente* — la Priulla —, *l'unica speranza è di chi ne è andato; ma, oggi, la scelta di restare può cinerare*».

Francesco Santini

La cometa di Halley vista dai fotografi

Sydney. In questi giorni il sogno tutti i fotografi è quello di poter fotografare la cometa di Halley. Con il fotomontaggio di due negativi, alcuni giovani australiani sono riusciti nell'intento e hanno creato questa immagine molto suggestiva

Prima udienza al processo, la parte civile denuncia: «Minacce ai testi»

Napoli, le madri delle bambine uccise faccia a faccia con i presunti assassini

NAPOLI — «Oddio, ma *sono proprio loro*, quei ragazzi...?»: da un angolo dell'aula, stretta in pellicetta chiara, Mirella Orotta Sellini guarda sgomenta i tre giovanotti che una selva uomini in ha appena scortato nell'aula. I «mostri», dice l'accusa, loro: furono loro, una sera luglio anni fa, a dare appuntamento a bambine, a condurle in macchina verso i prati che circondano il rione Ponticelli, a violentarle, violentarle, a ucciderle.

Una anni, si chiamava Nunzia Munizzi, ed i suoi genitori, entrambi sordomuti, guardano adesso i dei giudici, degli avvocati, cercando di cogliere il parola. «*Quei non capiscono gliela spiego io* — dice l'altro figlio, Salvatore, diciassette anni. E lui, che davvero quei tre siano assassini? «*Me lo chiesto un sacco di volte, io diranno i giudici*».

L'altra vittima, Barbara, sette anni compiuti era la figlia minore di Mirella Orotta Sellini. Quella sera, non vedendola rientrare, la donna disperata per le vie di Ponticelli, continuò a cercarla tutta la notte. Poi, il giorno dopo, la scoperta dei corpicini bruciati, e per Mirella Orotta Sellini l'inizio di un calvario. Le aveva ucciso la figlia; pochi mesi dopo il marito, vigile del fuoco già da un incidente, si lasciò morire. la donna vive a Teramo, figlio, di dodici anni. In questi mesi, quando i tre presunti per tornare alla decorrenza dei termini, ha scritto al Presidente della Repubblica, al Papa, è rivolta giornali.

Adesso, nell'aula in cui il processo per riprendere, sembra di colpo immobile. Anche lei si domanda possibile? Possibile che a stuprare, seviziare, accoltellare, a colpire quelle urla, a spegnerle stati quei tre ragazzi che adesso, giacca e cravatta, capelli ravviati, restano piedi quando il presidente parla, e guardano con spaventata?

Ciro Imperante, Giuseppe La Luigi Schiavo sono arrivati a Napoli da poche ore. Fino a ieri trovavano in tre Comuni provincia di Salerno, al soggiorno obbligato: «*Ci siamo dati appuntamento strada* — racconta La Rocca — *poi siamo arrivati tutti assieme alla caserma dei carabinieri di Poggioreale. Adesso hanno portati qua, con tutti questi agenti attorno. E io voglio fare il processo...*».

Insiste Schiavo: «*Vogliamo toglierci dosso questo vecchio, nostro pulito, ci sentiamo tranquilli*». Solo Imperante tace, e si guarda cominciano a parlare i difensori. Ma se gli imputati dicono di il processo, la difesa fa tutto per

Le eccezioni diluvio, e spesso davvero pretestuose. Il processo nullo, uno, perché i difensori erano presenti alla nomina dei giudici popolari. Va rifatto, aggiunge un altro, perché l'ordinanza rinvio a giudizio di motivazioni.

L'aula della prima d'assise è povera, angusta, polverosa: quando ancora Castellammare era un reggia, qui i Borboni tenevano le scuderie. Ancora adesso, il della dinastia sovrano ambiente squallido come la vicenda che vi si sta rievocando. Da parte, quasi nascosti, i parenti delle vittime, dall'altra gli imputati, protetti da una selva agenti. Cronisti e fotografi intorno al recinto di legno del pretorio, come affacciati su sconquassata. Fra il pubblico, assiepato in pochi metri quadrati, tutta la famiglia Imperante.

E intanto il diluvio cronaca continua: processo fa parte un imputato minore, Enrico Corrado, è accusato di atti di libidine, ma col duplice assassinio non c'entra. I legali si oppongono a che esca dal processo: chissà, adombrano, la sua posizione costituire anche una pista alternativa.

mesi fa, Ponticelli, un manifesto si uccise lanciandosi dalla finestra:, si chiamava Luigi Anonvino, aveva tentato di violentare la sorella e l'aveva colpita un coltello. Che coltello era?, chiedono i difensori. Forse, lo cui Barbara e Nunzia furono uccise? Tutto, anche la citazione di imputato morto, può servire ad adombrare l'esistenza un altro, autentico «mostro». pubblico ministero, Battista Vignola, si oppone con durezza: per due volte corte deve entrare in di consiglio.

Nel primo pomeriggio, dopo una nuova, lunga consultazione, tutte le richieste respinte. Per la parte civile, l'avvocato Frigiuele avverte: «*Attenzione, alcuni testi vengono minacciati*».

Per i tre, i luoghi soggiorno obbligato: durante il processo, Imperante abiterà Bagnoli, Schiavo a Pozzuoli, La Rocca a Pozzuoli. Forse ci un sopralluogo: si vuole accertare davvero, nell'arco di un'ora, i tre assassini possono aver compiuto tutti i movimenti ricostruiti dall'accusa. Il processo continua, dunque: e Roma. apprende che intanto il sostituto procuratore generale della Cassazione, ha impugnato il provvedimento di del tre.

Ma alla madre di Barbara, tutto questo non interessare. seguito ogni battuta in silenzio: solo quando un legale, citando crudamente i verbali, ha parlato «penetrazione», si è seduta con la testa fra le mani, ha pianto. E adesso ricorda: parla di Barbara e Nunzia che giocavano con «Cicciobello», la bambola più piccolina, dello choc di quella «*L'ho superato... come ma ce l'ho fatta, e adesso è fossi pronto a qualsiasi cosa. mio figlio aveva detto: vai a cercare Barbarella, e lei non c'era. Una bambina dolce, cari buona..., potremmo parlare all'infinito, ma non serve. Quei bambini splendida, così adorabile, l'ho e basta...*».

Giuseppe Zaccaria

Nebbia e neve per gli alpini

Unterwossen (Germania Federale). Sfidando nebbia e il gelo, un gruppo di alpini con i muli in cammino per raggiungere il luogo dove, come ogni anno, si svolgono esercitazioni invernali

22.000 i drogati in cura

ROMA — Ventiduemila tossicodipendenti in cura, cui sottoposti a terapia farmacologica con sostanze sostitutive; 14.144 e 3440 femmine l'utenza delle strutture sanitarie pubbliche, mentre nelle comunità terapeutiche residenziali sono ospitati 3681 maschi e 1012 femmine.

Questi dati sono stati riferiti dal sottosegretario all'Interno Costa sulla base della quinta rilevazione trimestrale pubblicata dall'«Osservatorio permanente sul fenomeno droga» che si avvale strutture periferiche dell'amministrazione dell'interno.

«I dell'indagine sono stati forniti da 415 strutture sanitarie pubbliche sulle 434 esistenti e da 290 comunità tra le 298 presenti in Italia. Raffrontando i dati più rilevazioni si registra la vitalità del volontariato, che in 15 mesi, vede il numero delle comunità da 205 a 298, mentre rimane pressoché invariata la situazione delle pubbliche».

Potenza: era sparita 8 mesi fa; arrestato il giovane

L'insegnante di Lagonegro uccisa dal suo spasimante?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

POTENZA — Una brutta storia di aveva scosso nel novembre del 1984 un ambiente chiuso e tranquillo come quello di Lagonegro: la misteriosa improvvisa scomparsa di Maria Antonietta Fiora, 29 anni, insegnante di scuola materna, sposata un dipendente dell'Enel e madre di due bambini. Ora a distanza di 16 mesi la vicenda si è riproposta in termini ancora più drammatici: il giudice istruttore, Vincenzo Siano, d'intesa con il procuratore della Repubblica Vincenzo Galgano, ha incriminato formalmente dell'uccisione della sposa il suo corteggiatore, il geometra Biagio Riccio, anni), appartenente ad famiglia commercianti e comproprietario di ristorante.

Il Riccio era stato fermato nei giorni scorsi per un semplice interrogatorio. inquirenti volevano da lui qualcosa sulla della Fiora probabilmente le risposte del giovane non «quadravano» con alcune risultanze testimoniali e così il Riccio veniva arrestato per falsa testimonianza. Poi su quelle discordanze evidentemente gli inquirenti hanno insistito ed il magistrato finito al Riccio un mandato di cattura per omicidio e occultamento cadavere.

L'insegnante scomparsa la sera 16 novembre 1984. A casa aveva detto che si sarebbe recata familiari per una visita. La alle (una A 112) venne invece rinvenuta su una piazzola di sosta in prossimità dello svincolo Lagonegro Nord della A3 Salerno-Reggio Calabria. Sull'auto evidenti macchie di sangue, ma della sua proprietaria nessuna traccia.

Per mesi gli inquirenti hanno lavorato in silenzio facendo anche scandagliare i vicini laghi Sirino e Laudemio nella speranza di rinvenire il cadavere della donna, ma i tentativi non era approdati a nulla. Tutto faceva pensare che il «caso» venisse archiviato. Invece nei giorni scorsi è giunto il fermo del Riccio. Come si sia giunti a questo fermo degli inquirenti ha voluto parlare «anche per non compromettere le *ulteriori indagini*».

Appare però probabile le indagini abbiano accertato che quella sera l'insegnante si sia recata ad un appuntamento con il Riccio e non si esclude che qualcuno abbia notato i due fermi nell'auto. Forse il geometra negato questa come altre circostanze e questo tuo atteggiamento gli è costato doppia l'accusa di testimonianza e poi sulla anche di elementi raccolti in questi mesi, quella ben più grave di omicidio e di occultamento di cadavere.

a. j.

CATANIA — La procura di Catania ha rinviato a giudizio con dell'ex tesoriere l'ex presidente dell'Amministrazione provinciale di Catania, Salvatore Stefano; Luigi Lipani, dirigente dell'Istituto Igiene e Profilassi, Salvatore Sciacca, vicepresidente di una Usl per concussione interesse privato in atti d'ufficio.

Con stesso provvedimento dovranno rispondere di concorso tutti quattro dirigenti della società «Gelman» di Milano.

Sulle montagne di Catanzaro

Miniera di salgemma distrugge il paesaggio

ROMA — Per far cessare lo scempio della montagna che sovrasta Belvedere Spinello in provincia Catanzaro, angolo irripetibile paesaggio calabro, è intervenuto nuovamente il ministero l'Ecologia sollecitando i necessari provvedimenti ministero dell'Industria.

in sostanza, far chiudere la per l'estrazione del salgemma a Timpa Salto, a valle Belvedere Spinello. Il ministero dell'Ecologia, una volta cessate le attività estrattive, provvederà ripristino dell'ambiente.

Per del grave degrado regione, basti ricordare quanto avvenuto nell'aprile del 1984 allorché una frana provocò l'allagamento estrattori di campagna. Inquinate stesse falde del fiume Neto che è diventato addirittura salmastro. I fatti risalgono a 15 anni fa, quando gli organi minerari conoscevano una licenza sfruttamento di un grosso livello di salgemma. Finora sono stati estratti oltre 8 milioni e mezzo di metri cubi di con di oltre 20 milioni di metri cubi di no.

Dopo una prima chiusura miniera e provvedimenti restrittivi della circolazione nell'area interessata, i lavori di estrazione sono ripresi l'etichetta della «sperimentazione».

Il ministero l'Ecologia, che era già anche sopralluoghi nella colpita, è tornato insistere per l'abbandono di ogni attività estrattiva nella miniera. Nel riunione al ministero dell'Ecologia — hanno partecipato autorità locali e alti funzionari ministeri dell'Industria, Agricoltura e Protezione civile — chiesto il definitivo abbandono dell'attività estrattiva nella zona.

La delibera adottata dalla giunta comunale ad unanimità

Società a capitali pubblici gestirà il Casinò di Venezia

VENEZIA — Sarà gestito da una società per azioni a capitale interamente pubblico il Casinò Municipale di Venezia. E' questa, infatti, la soluzione approvata all'unanimità dalla Giunta comunale veneziana per l'assetto definitivo della casa da gioco, gestita direttamente dal Comune da anni.

Il Comune avrà una larga maggioranza nella costituenda società, per la quale le forze politiche avrebbero già manifestato il proprio La nuova soluzione tende a riunire i vantaggi una gestione di tipo privatistico, trattandosi di una società per azioni, a quelli del controllo pubblico.

Il di Venezia, che la sua sede invernale nel prestigioso palazzo di Ca' Vendramin Calergi, primo grande palazzo del Rinascimento a Venezia, quella estiva Lido, fornito di tavoli per tutti i tradizionali giochi dalla roulette al baccarà, allo chemin-de-fer.

Lo ha portato alle casse del Comune quasi 83 miliardi e non si è trattato di un'annata particolarmente fruttuosa sia stata penalizzata nei primi mesi un freddo particolarmente intenso.

Per quest'anno, l'obiettivo dirigenti è quello di raggiungere di una settantina di come già farebbe prevedere l'andamento delle entrate.

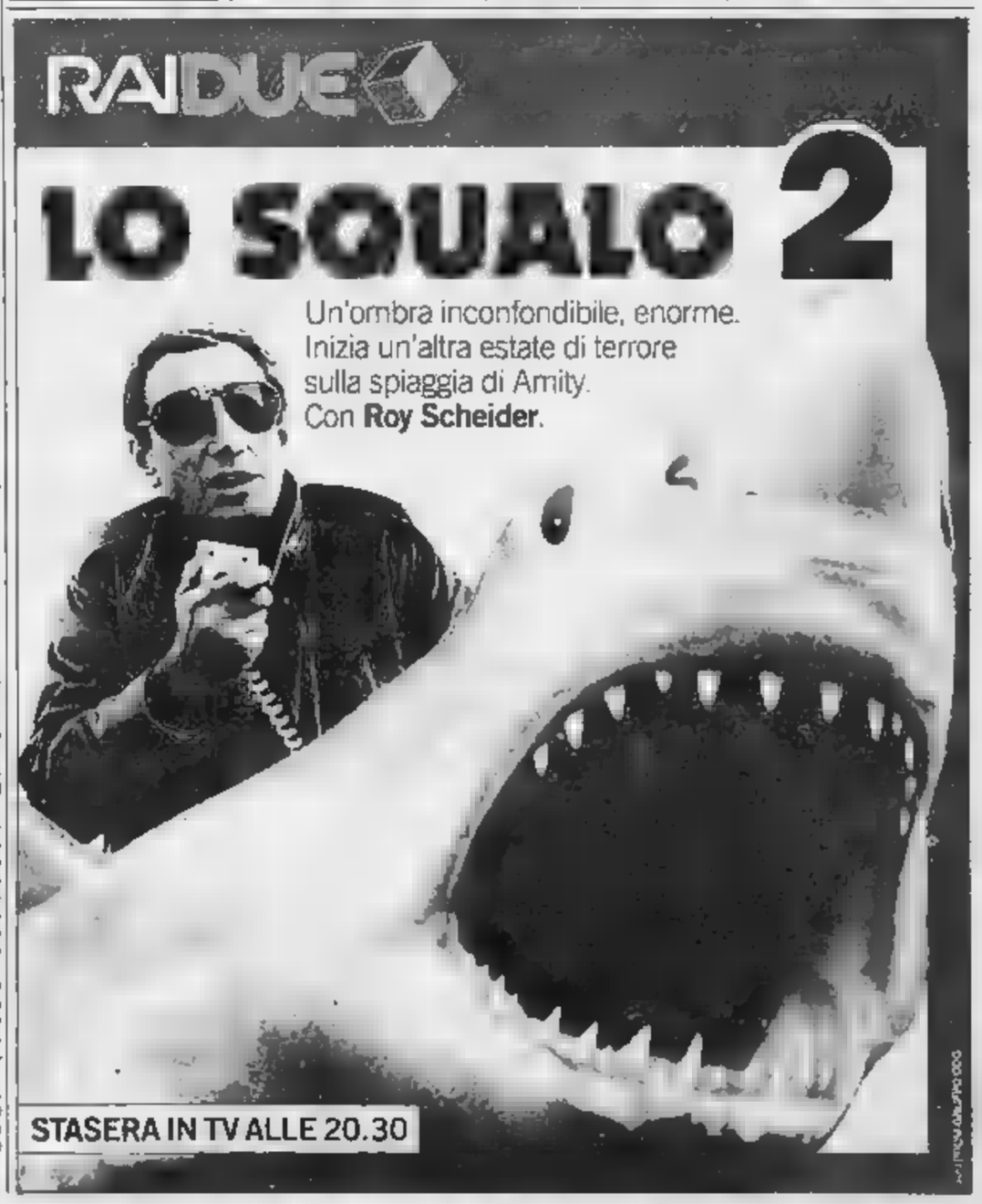
Nel '65 la direzione del Casinò venne affidata ad un alto funzionario Comune, vicesegretario generale che ha tenuto l'incarico fino morte, avvenuta nelle scorse settimane.

Proprio riguardo alla direzione vi sarebbe — secondo alcune indiscrezioni — un'altra novità: Il Comune intenderebbe infatti attuare nuovo metodo assunzione direttore, l'incarico in con il ministero degli Interni, un personaggio al Comune, un prefetto o un generale.

Un aumento degli incassi — anche se quantificarlo impossibile — è venuto quest'anno anche dalla scoperta da parte polizia di una colossale truffa che danni del Casinò veniva perpetrata da — secondo i risultati dell'inchiesta — da alcuni croupier complicità di giocatori, chiamati «teste di legno».

A questi giocatori venivano pagate vincite considerevoli non erano mai avvenute e il ricavato dell'«operazione» veniva diviso tra i partecipanti al «giro».

Una cinquantina, in tutto, gli imputati, molti gli stati, parecchi dei quali già in provvisoria su ne svariati milioni.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA è GENTINETTO 741 2874 libero ottimo signorile soleggiato piazza Solferino 6 vani cucina bagno [mq 90] da ristrutturare mq FOL. 148 milioni

FAILLA è GENTINETTO 741 2874 libero soleggiato via Bologna mq 50 ingresso camera cucina bagno L. 28 milioni

FRANTTER buona corso Lodi in casa d'epoca soggiorno grande 3 camere cucina terrazzo giardino Tel 567 0021

FRANTTER Cernaia libero signorile panoramico soggiorno salone grande 3 camere cucina doppi servizi box Tel 567 0021

FRANTTER Crispi via Pressiana Carlo occupato signorile ampio 3 camere soleggiato cucina bagno Tel 567 0021

FRANTTER San Paolo via Stradella libero recente signorile ingresso 2 camere finestra cucina bagno Tel 567 0021

FRIMI libero corso Emilia ampia luminosa camera cucina servizi ristrutturato mutuo Tel 581 880 - 501 070

FRIMI libero via Monte Rosa in stabile ristrutturato camera cucina servizi L. 27 milioni oltre lavabo Tel 585 902

FRIMI libero corso Sebastopoli ampia luminosa camera cucina soleggiato servizi Saturno Tel 581.758

FRIMI libero primi corso Lecce soleggiato 2 camere cucina servizi L. 38 milioni oltre condominio Tel 585.813

FRIMI libero zona S. Rita vero affare camera cucina servizi L. 28 milioni oltre condominio Tel 590 887 - 585 802

FRONTE Molinette splendido vista collina ristrutturato nuovo alloggio signorile ottimo prezzo Tel 517.581

GEA vende corso Regina Maria Pasetto alloggio di 3 camere cucina e servizi Tel 519 035

GEA vende via Madama Cristina alloggio libero 3 camere cucina servizi soffitta e cantina Tel 519 039

GEDIM splendida corso Novara ristrutturato luminoso di 3 camere livello cucina bagno terrazzino Tel 517 586

GEDIM libero zona Stadio appartamento 4 camere livello cucina bagno L. 18 milioni più ristrutturamento Tel 517 586

GEDIM S. Rita ristrutturatissimo ingresso 2 camere livello cucina bagno ripostiglio box auto posto alto Tel 517 586

GESTIM libero corso Duca degli Abruzzi ingresso soleggiato grande soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mutuo Tel 882 3053

GESTIM libero corso Traiano buono stato ingresso 3 camere cucina doppi servizi mutuo ottimo Tel 882 3053

GRUGLIASCO indipendente vendesi libero in leggero mq 86 mutuo agevolato Tel 740 748 - 931 0586

GRUGLIASCO libero camera livello cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni di ribasso Telefonare 510 801

IL MATTONE vende stupendo piazza Statuto 2 camere livello cucinino bagno L. 45 milioni dilazionate Tel 339 707

IL MATTONE vende libero via Borgo Dora camera cucina bagno L. 25 milioni subito affare L. 6 milioni contanti Tel 339 707

IL PORTICO 835 544 Barriera di Milano libero posto bagno ingresso camera e cucina ristrutturato bagno e ambiente

IL PORTICO 835 544 S. Donato libero buono ingresso 2 camere livello cucinino bagno privato L. 33 milioni

IMMOBEST 549 700 Crocetta 2 camere cucina abitabile servizi 3 anno ottimo stato

IMMOBEST 549 700 piazza Carducci 5° piano 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato

IMPERIA vendo in Bernezzo centro via Morbion alloggio in costruzione in palazzina salone cucina 1-2 camere servizi giardino da L. 40 milioni mutuabile autonomo tra 3% Tel 870 560

INVEST CASA 733 395 via Mercadante (Aurora) libera signorile libera camera cucina servizi cantina posto auto

INVEST CASA 733 395 Cascine Vica soleggiata c. Francia libero signorile soleggiato camera livello cucinino servizi

IPI 511.382, c. Siracusa 82 1-2 camere livello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo Personale sul posto ore 16-18

IPI 511.382, via Vigliani doppia stabile splendida e luminosa 1-2-3 camere livello cucinino. Possibilità 50% mutuo Visite sul posto ore 16-18

IPI 511.382, via Accademia Albertina n. 31 vendiamo appartamenti e negozi varie metrature anche ideali. Mutuo 80%

IPI 511.382, via Bacchi 2 box in stabile ristrutturato nell'anno mono-bipiani soppalcati Mutuo tra 3%

IPI 511.382, via Cagliari n. 21 in stabile d'epoca, 1-2 camere cucina bagno box da L. 9 milioni Mutuo 50%

ITALIA 61 libero via Gioia 3 camere cucina bagno e camera livello totale casa Casalmercatopone 525 803 - 505 262.

I.T.B. Vinovo centro indipendente 4 vani, servizi box giardino Telefonare 965 2993

I.T.B. Vinovo Torretta uno-bilocali mq 300, box, giardino Telefonare 965 2993

I.T.B. Vinovo Villaggio Cenisia villa a schiera salone 2 camere cucina doppio servizi box, giardino Tel 965 2993

I.T.B. Vinovo villa libera in giornata composta di due appartamenti di mq 200 e mq 100 più giardino mq 1300 Telefonare 965 2993

LARGO Guicciardi - via Giachino 75-79 commercializza appartamenti in signorile palazzo ristrutturato di recentissimo costruito centro cucine ingresso bagno L. 22 milioni chiavi in mano. cucine ingresso bagno L. 32 milioni chiavi in mano varie ingresso 3 camere cucine bagno solo L. 43 milioni dilazionabile - disponibili negozi uffici box auto varie da L. 20 milioni i prezzi sono conveniente perché è una nuova iniziativa. Fotografia immobiliare 567 6956

LIBERI via Vercelli via Angelo via Baretti appartamenti di camere cucine ingresso bagno abitabili accettabili, negozi, uffici a 2 vani con bagno. Fotografia immobiliare 567 6956

LIBERO A corso Vittorio signorile ampio soggiorno camere livello cucinino ingresso bagno mq 107 Tel. 587.834

LIBERO A corso Cibrario (S. Rita) soleggiato 4 camere cucina 3 bagni mq 200 casa 1970 mutuo T.C. immobili 482.787

LIBERO A corso Palermo camere cucina servizi 2° piano terma centrale L. 5 milioni resto T.C. immobili 472 406

LIBERO A via Savoiarda (ai Campazzi) 3 camere cucina veranda doppi L. 35 milioni mutuo T.C. immobili 444 877.

LIBERO soleggiato Stadio 3° piano ingresso 3 camere cucina servizi box L. 43 milioni, affare. Orlando 859.454.

LIBERO appartamento in via 22 n.c. Torino Val della Torre 5 vani giardino box L. 110 milioni Tel 383 645.

LIBERO splendida dietro Chieri (Pecetto) camera tinello cucina bagno L. 33 milioni Buttigliera L. 10 milioni contiene Saccarello immobili 583 568.

LIBERO centro ristrutturato soleggiato veduta ottima cucina camera livello terrazzo bagni L. 24 milioni Tel 521 4780.

LIBERO corso Unione Sovietica panoramico soleggiato camera livello cucinino L. 75 milioni a milioni, Tornicore 941 419

LIBERO corso Palermo 2 camere cucina bagno indipendente cantina ascensore L. 45 milioni subito comoda dilazioni Tel 511.875.

LIBERO nuovo corso Traiano vicinanza 2 camere livello cucinino servizi mq 60 circa Mediocredito tel. 388 183

LIBERO corso Giovanni ingresso camera cucina bagno terrazzo ascensore ristrutturato L. 30 milioni mutuo Tel 447 4844

LIBERO corso 4 camere salone cucina doppi ingressi ripostiglio servizi giardino mq 300 corso Tel 510 821

LIBERO piazza Barcellona ingresso 2 camere livello cucinino bagno varie L. 37 milioni dilazionabili Tel 447 4844

LIBERO piazza Bernezzo recente ampio camera livello bagno terrazzo ascensore Casalmercatopone 543.976

LIBERO recente 5° piano con terrazzo corso Montevecchio camera livello cucinino L. 30 milioni 500 mila Tel 517 581

LIBERO recentissima prestigiosa angolare, corso Traiano 10, ascensore 2 camere cucina servizi, al prezzo più conveniente di tutta la zona L. 67 milioni contanti più mutuo Fotografia immobiliare 567 6956

LIBERO 3 Donato libero ampia entrata 2 camere cucina abitabile bagno cantina L. 38 milioni Tel 447 4844

LIBERO 5 Pilo ingresso camere cameretta cucina abitabile servizi L. 78 milioni chiavi Tel 447 4844

LIBERO 5 Rita soleggiato camera angolo cottura bagno mq 55 L. 35 milioni più mutuo Emmedue 788 953 - 749 5867

LIBERO signorile Bernini Milano 3 camere grande cucina servizi pochi alti stile colonia Tel 364 481

LIBERO strada Cartman in palazzina nuova soggiorno camera cucina bagno garage Casalmercatopone 543.176

LIBERO nuovo zona Apelle piano Rattazzi 2 camere livello cucinino servizi mq 70 L. 67 milioni Tel 364 431

LIBERO via Bardo ingresso 2 camere bagno cucinino bagno terrazzo cantina L. 44 milioni dilazioni Tel 447 4844

LIBERO via Feltre ingresso 2 camere bagno cucinino bagno terrazzo cantina box L. 45 milioni mutuo Tel 447 4844

LIBERO via S. Chiara ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi 2 anni L. 49 milioni dilazioni Tel 447 4844

LIBERO via Duino (Lungopo) 2 camere ingresso servizi ristrutturato casa 1910 posto auto L. 38 milioni Tel 513 775

LIBERO zona Re Umberto-Jesi Unti 2 camere livello cucinetta bagno L. 45 milioni Tel 517 581

LIBERO zona S. Rita 4 camere servizi ristrutturato mutuo dilazioni L. 120 milioni Tel 503 015

LIBERO 3 camere cameretta cucina bagno ottimo stato zona Marmolata mediterraneo autonomo metano L. 40 milioni 500 mila Tel 517 581

LUNGOTTO libero ristrutturato piano alto 2 camere livello cucinino servizi cantina Gruppo Immobiliare Tel 505 356

LOCUSIANO via Portuile 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni Lux Case Tel 546 476

LUCIANA VOLA libero signorile corso Duca (ponte Isabella) luminoso salone 3 camere cameretta cucina finestre box. Tel 655 580

LUCIANA VOLA libero zona Vanchiglia salone 3 camere cucina finestre Stradella luminosa Tel 655 580

LUCIANA VOLA libero zona piazza Statuto in splendida casa signorile mq 070 Mansarda alto pregio Tel 857 824

LUCIANA VOLA libero corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere cucina bagno box 145 milioni Tel 857 824

LUCIANA VOLA libero corso Vittorio Emanuele (Centro) in casa d'epoca alloggio mq 170 Tel 655 580

LUNGOPO Antonelli libero panoramico camere livello, cucinino, servizi Abitare Torino 832 788.

MADONNA di Campagna alloggio nuovo completamente residenziale signorile, salone 2 camere cucina garage cessione varie Telefonare 553 880

MANSARDA libera centralissima metà camere cucina bagno intero L. 18 milioni Tel 741 3129

MANSARDA libera prossima piazza Statuto camere cucina servizi termoautonomo L. 28 milioni Tel 598 807

MONCALIERI collina vista e pace splendido 4 camere cucina servizi taverna giardino box Ormezzano 640 4326

MONCALIERI libero camere livello servizi 80 mq casa 14 anni piano alto L. 47 milioni Tel 557 4367 Eurocasa Torino

MONCALIERI Tesauro libero 3 camere cucina servizi L. 72 milioni possibilità mutuo dilazioni Ormezzano 640 4326

MONCALIERI libero recente ingresso camera soggiorno camera cucina bagno giardino Casalmercatopone 543.176

MICHELINO libero recentissimo ampio camera soggiorno cucinetta bagno servizi L. 27 milioni 700 mila Stucchi Ill. 535 211

ORBASSANO proprio vicinissimo 2 camere cucina box in villetta L. 48 milioni a 30 milioni mutuo Tel 383 445

PARELLA libero 2 camere livello cucina box Stradella casa camere livello Casalmercatopone 506 292 - 506 802

PIANEZZA in palazzina libero salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box posto Olimpia Privati 853 2832

PIANEZZA libero via Cadorna camere 2 salone pranzo, cucina, bagno da ristrutturare L. 33 milioni Tel 683 040

PIAZZA Adriano libero via Di Nanni ingresso camera cucina servizi prezzo allegato immobiliari Abaccari 713 548

PIAZZA Cattaneo libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi 4° piano ascensore A.T. 632 269

PIAZZA Castelfidardo libero anche uso studio professionale salone 3 camere bagno cantina G.B.I. Immobiliare 320 524

PIAZZA Sabotino libero ingresso camera cucina servizi termo ascensore L. 30 milioni immobiliari associati 713 548

PINO Torinese impresa vende direttamente ultimi vani di scheda a separata-mente no 3% Tel. 840 351 preventivo

PRECOLLINA libero casa 1977 salone 5 camere cucinetta ingresso 2 bagni 2 box prezzo adeguato Tel 687 834

PRECOLLINA Moncalieri in recente palazzina signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni discussione Tel 687 834

PRESTO libero via Montevideo 20 vero affare ristrutturato soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno solo L. 40 milioni Immobiliare Tel 557 6956

PRIVATO vende a Pomaretto vera casa libera 6 camere cucina cantina box giardino 1000 mq prezzo da concordare Tel 0121 393 789

PRIVATO vende a Pomaretto Bertaudo 110 mq in condominio con piccolo pomaretto libero Tel 0121 393 789 - 542 141

PRIVATO vende alloggio libero camera cucinetta servizi cantina corso Francia Cascine Vica tel 711 756 - 330 157

PRIVATO vende libero totale 25 km da Torino Pinerolese in palazzina di due piani (escluso condominio) 2 camere soggiorno cucinotto, bagno due ampi balconi box, cantina Tel 0121 53 034

PRIVATO vende in piccolo condominio signorile Ponte Stura libero 3 camere cucina 2 servizi box cantina piano 2° no ascensore L. 150 milioni Tel 695 840

S. DONATO libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi terme autonome ampio alloggio Abaccari 713 548

S. MAURO vendiamo in nuovo costruzione alloggi ottimi lavori 2 camere cucina bagno Tel. 041 464

S. PAOLO cascina in blocco 2 ragazzi 2 alloggi magazzino cantina 2 box cortile privato G.B.I. Immobiliare 320 524

S. PAOLO libero ottimo appartamento signorile camere livello cucina servizi L. 45 milioni chiavi in mano 506 464

S. RITA libero 2° camera livello cucinino bagno Casalmercatopone 506 292 - 506 802

S. RITA libero 3° piano ingresso camera cucina servizi 4 cantine L. 23 milioni Gemmo 506 464

S. RITA libero 3° piano in via Castelgomberto ingresso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni Gemmo 506 464

S. RITA libero 3° camera livello cucinino Stradella casa camere livello Casalmercatopone 506 292 - 506 802

S. RITA libero terzo ascensore 5° piano ingresso camere livello cucinino servizi L. 48 milioni Gemmo 506 464

S. RITA

Via Montecuccoli in stabile datato di recente costruzione e accuratamente ristrutturato vendiamo varie metrature possibile frazionare. Prezzi affare. Gruppo Immobiliare Abaccari 713 548

S. SALVARIO signorile panoramico soleggiato 2 camere cucina doppio ingresso 3 piani ascensore varie metrature possibile frazionare. Prezzi affare. Gruppo Immobiliare Abaccari 713 548

SABAUDIA libero Parella-via Cuneo ampio 2 alle camere cucina doppi servizi cantina 200 mila Permuta Tel 519 801

SERRE libero via Duchi Aosta casa 1900 3 camere livello cucinino bagno L. 105 milioni oppure box Tel 519 801

SERRE libero Cit Turin via Rieti ampio casa 6 stanze camere livello cucinino bagno 2 servizi Tel 519 801

SERRE vendo libero cortile ufficio di mq 75 piano rialzato ingresso 2 camere camerata bagno pavimenti Tel 519 801.

SERRE vendo posto Zerbi Francia-Telefono fronte in palazzina signorili alloggi mq 130 vendiamo box terno subordine vecchi pavimenti Tel 519 801

SETTIMO corso signorile ampio ufficio mq 120 ingresso 4 camere livello cucinino servizi 2 bagni a Pertusa 835 544

SETTIMO nuovo signorili recentissimi panoramici soggiorno camere cucina 3 stanze per mutuo libero Milano 156 835

SIGNORILE libero via Cesare ingresso 3 camere cucina servizi camera 2 letti L. 48 milioni Gemmo 506 464

STERZO stabile via Duchi alloggi da 4 a 6 vani e garage da L. 28 milioni vendita dilazione a mutuo Tel 361 269

TAIT A 513 931 libero in palazzina Carducci ascensore 3° camere cucina ingresso 2 bagni servizi ampio salone soleggiato

TAIT A 513 931 libero corso Tirreno stesso piano due alloggi signorili composti anche separatamente totali mq 120

TAIT C 513 931 libero zona corso Vittorio (Vallentino) meraviglioso alloggio da ristrutturare di 10 milioni 200 mila

TAIT D 513 931 libera zona Madonna (collina Torinese) camera livello bagno recente 3° piano L. 42 milioni.

TAIT E 513 931 libero corso Unità via Lanzo alloggio di 2 camere, soggiorno cucinotto, bagno

TAIT Z 513 931 libero zona Regaldi in palazzina di camera cucina zona cottura ingresso bagno Tel 519 801

TECNOKASA 543 852 Alpignano villa su 2 piani libera cucina 3 camere 3 bagni cantina box giardino L. 145 milioni

TECNOKASA 545 852 Alpignano villetta angolare libera 2 camere cucina bagno terrazzo abitabile mq 130 L. 82 milioni

TECNOKASA 545 852 Collegno libero trasformato doppio ingresso 3 camere livello cucinino bagno cantina

TECNOKASA 545 852 S. Rita libero ottimo ingresso camera cucina 2 letti L. 48 milioni Gemmo 506 464

TECNOKASA 546 713 Reale ristorante alloggio in unica palazzina signorile ampie cucine 7 camere 3 bagni meravigliosa box cantine L. 410 milioni dilazioni

UTIP VENDE

via Stefano Gallarini via Genova ottimo stato: 2 camere cucina servizi, ott. L. 28 milioni. Tel. 847.825.

UTIP 818.888 libero recente grossi corso Tassoni, 2 camere livello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 69 milioni

UTIP 518 668 libero grossi Chieri in Piazza 2 camere livello cucinino bagno terrazzo autonomo L. 79 milioni trattabili

UTIP 347.828 libero centralissimo splendida piazza Solferino camera cameretta livello cucinino bagno L. 64 milioni.

UTIP 547 829 vendo palazzo libero 8 vista grossi via Tripoli camere livello cucinino doppio terrazzo ascensore

VANCHIGLIA libero pari pavimento via Nizza ingresso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni Gemmo 506 464

VENARIA appartamenti recenti 2-3 camere cucina poggiolo giardino privato. Comodo a Torino Tel 470 1998

VENDESI Nona zona industriale soleggiato 2 camere cucina servizi box Pinerolese recente Tel 743 971 - 745 051

VENDESI Rivoli-zona signorile soleggiato 2 camere cucina servizi box in palazzina parco condominiale Tel 743 971

VENOSTA classe casa alloggi occupati camere livello cucinino servizi Alpignano Campagna cucina stufa Tel 743 971

VIA Damiano Chieri 5° piano vendesi soleggiato panoramico camere livello cucinino Tel 346 744

VIA Lessona libero parco alla terza eccezionale camera livello cucinino servizi L. 42 milioni vicino mutuo Tel. 877.790

Via Pozzo Strada

Francia

in stabile signorile con ascensore completamente ristrutturato 1-2 camere cucina ott. L. 31 milioni

ANCHE LIBERI

commercialisti negozi

Personale in loco

Affaire, tel.

VICINANZE piazza Peyron 2 camere a servizi pari rialzo subito decorate ottimi prezzi vendita. Tel 813.687.

VILLA a Reaglie sopra 3 camere cucina studio 3 bagni cameriera 2500 mq giardino posto anche in permuta Tel 521.4780.

VILLA indipendente nel Chierese in ottima zona Mirafiori a scelta vendesi mq 1000 dilazione tra 3% Tel 644 119

VILLA Lanzo in Bardette 3 camere cucina servizi garage al piano terreno salone 3 camere cucina servizi al 1° piano mq mansarda mq 200 terreno O.K.A. 519 029

VILLA Rivoli salone 2 camere cucina cucinino servizi taverna magazzino mq 1000 Tel. 384 dopo

VILLA CHIERI

prestigiosa unifamiliare costruzione 1981 box 3 auto, giardino mq 2000. L. 265 milioni. Tel. 011 623.048.

VILLA Nizza in collina panoramica 2 alloggi di mq 125 2 box mansarda giardino privato mutuo T.C. Immobili 482 787

VILLA presso Chieri ultimissima terreno mansarda metano tre 3% imposta detrazione vendo 170 000 000 Tel 444 478.

VILLA recente prestigiosa Vinovo composta da 3 alloggi di 210 e 80 mq + 180 mq di servizi terreno 1300 mq privato vendo prezzo interessante T. 965 2982

VILLANOVA stupenda ristrutturata soggiorno camera cucina bagni servizi giardino L. 47 milioni Tel 853 4307

VILLE a schiera in costruzione Beinasco centro via Madonna salone cucina 2 camere camerata garage mansarda box cantina mutuo tra 3% Da L. 180 milioni Tel 570 560

VILLE zona Rivoli ristrutturata vasto alloggio 3 camere cucina box riscaldamento 80 mq prezzo 240 270

VILLE e case in costruzione ovunque privato a privato cerchi da Torino Valsalmoni Tel 868 3753

VILLETTA nuova Collegno a 200 mt da corso Francia salone 2 camere cucina giardino giugno libero mutuo 368 183

VILLETTE a schiera di Torino zona Rivoli nuova costruzione vendiamo anche personalizzando pavimenti Tel 773.5381.

VINOVO Terreno mq un biliminare mq 2200 prezzo box Agenzia Torino 832 327

VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 125 milioni trattabili Cristoforo tel 519 250

20 Domande affitto

AAAAAA. ALLOGGI vuoti o arredati cerchiamo ottimi alloggi in affitto liberissimo per referenziati Tel 544 783 - 532 264

AAAAAA. ALLOGGI vuoti o arredati cerchiamo ottimi alloggi in affitto liberissimo per referenziati Tel 544 783 - 532 264

AAA. ARRIAMO necessario per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio Tel 361 1764

A CERCO appartamento piccolo composizione periodo transitorio chiara referenza non residente Telefonare 530 3409

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cittura per svariate esigenze Tel 331 640

ABBIA vera disperazione 500 mq non chiamo per proprietario società zona centro Nizza o periferia per Dipendenti 535 816

CALIGNANDO cerco per mio cliente alloggio Torino o cintura Tel. 382 819 arredamenti

CENTRO CASA 513 831 ricerca in affitto abitazioni-uffici vuoti od arredati per propri appartamenti clientela

CERCO in affitto trilocale 1-2 camere angolo cucinino servizi arredato Tel. 388 183

CERCO monolocale o mini appartamento arredato per affitto uso transitorio massime garanzie referenze. Tel. 518.731

CERCASI 500 mila affitto immediatamente e subito ufficio o abitazione su richiesta proprio cliente

GIOVANI coniugi referenziati cercano in affitto 3 vani e servizi pari alla vuoto non importa Tel 347 324 dopo 18

INDISPENSABILE referenziato cerca alloggio vuoto anche 3 camere cucina Crocetta S. Paolo S. Rita Tel 512 324

INGLESE causa trasferimento cerca in camera cucina vuoto in zona centro o semicentro Tel 02 829 3295 ore ufficio

PROFESSORI ecco referenziati cercano 2 camere cucina servizi in Torino Massima serietà Tel ore pasti 382 580

SRA Venere ricerca per proprio rappresentante cerca in alloggio in affitto arredato due o tre camere cucina servizi zona Piazza Pozzo Strada Scrivere «Putzeggia» 7230 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

A. A. 50 km Torino nel Monferrato affittasi 2 camere cucina arredate bagno L. 240 mila anche casa Tel 011 540 947

A. ABBIAMO anche arredato con telefono salone camere bagno cucina 2 camere ingresso servizio ristrutturato Stadio P.zza 700 mila Tel 331 640

AFFITTASI appartamenti uso ufficio 3 vani e servizi p. 2° 5 stanze ristrutturato zona Monte Pino Moncalieri T. 606 1668

AFFITTASI a ristrutturati box-autorimessa-magazzino anche Mappa centralissima Di Salvatore 547 183 - 387 635

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina bagno piano rialzato uso studio, v. Galvani 8 mensili L. 340 000 T. 597 868

AFFITTASI arredatissimi camere unito servizi-terrazzo Telefonare 878 827

AFFITTASI corso Regina camera cucina servizi esterni L. 100 mila Telefonare 882 295 mattinata

AFFITTASI monolocale o appartamento in Torino centrale 12 mesi rinnovabile Referenze Telefonare 839 6453.

AFFITTASI ufficio Settima Torinese mq 2500 2 camere servizi a 2° piano 3 camere servizi stesso caso Tel 521 1665

AFFITTASI zona S. Rita alloggio 4 camere servizi Tel mattino 506 814

AFFITTASI in residenza monolocali arredati completi servizi box albergatore presso interessante periodo breve Tel 508 8760

AFFITTO zona corso Francia palazzo ingresso 3 vani e servizi mensili L. 600 mila Tel 544 948

AMMOBILIARE 000 Perito 447 4321 affitta alloggi arredati di 2-3 camere cucina in Torino stesse case

ARREDATO splendido alloggio monolocale cantina uso bagno-sono L. 450 mila al mese spese comprese Tel 533 347

CENTRALISSIMO affittasi alloggetto ammobiliato per amministratore immobiliare Telefonare ore ufficio 540 089

CORSO Settembrini affittasi arredato 1 camera livello cucinino bagno ascens. L. Immobiliare 329 042

CROCETTA in corso affittasi laboratorio e ufficio con annessa ufficio Tel 537 405.

I.O.S. annulla pentali pagamento telex telescopy Tel 65 911

PIAZZA Bernini affitto in palazzina 5 camere cucina servizi L. 650 mila indipendente telefonare Tel 328 236

PIAZZA Cernaia affittasi uso ufficio 1 vani ingresso servizi ristrutturato Statuto P.zza 340 745

PRIVATO affitta monolocale arredato via Ventimiglia 130 000 mensili Tel 636 564 ore ufficio 540 305 ore serali.

PRIVATO affitta ufficio libero mq 50 più mezzo parcheggio palazzina signorile Tel. 686 713

(continua)

PEUGEOT 309
LA REALTA' DA' SPETTACOLO

7 versioni benzina 1100-1300-1600

da L. 10.810.000

CX 0.30
20,8 km un litro*

Entra in Peugeot 309, una nuova grande protagonista. Nata dal prototipo laboratorio VERA Profil, Peugeot 309 è la berlina aerodinamica per eccellenza: il suo **CX 0.30** è un record assoluto nella sua categoria.

Peugeot 309 è la sintesi di sofisticati accorgimenti costruttivi che consentono alla '309 GL Profil, ad esempio, di percorrere **20,8 km con un litro** (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268) e di raggiungere una velocità di ben **km/h.**

Peugeot 309 è spettacolare in tutte le interpretazioni della sua gamma, con 3 motorizzazioni benzina 1100, 1300, 1600, cambio a 5 marce, doppio circuito frenante, servofreno, pneumatici a sezione ribassata. Le sospensioni orizzontali liberano nel vano bagagli un volume eccezionale: **400 litri** che, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente, può essere addirittura triplicato: **litri** di carico, comodamente accessibili grazie all'ampio portellone ad "apertura totale".

Peugeot 309 è pensata per cinque a tutti ha dedicato il confort di classe superiore. Sedile conducente schienale a regolazione lombare, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata portiere con comando a distanza.

Peugeot 309 vuol dire anche godere di tutti i vantaggi della "manutenzione alleggerita" nei costi e negli interventi: solo controllo ogni 20.000

Peugeot 309, in 7 versioni, da **L. 10.810.000** IVA compresa. Anche per la Peugeot 309, "Ascolto 24". Il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot. Tel. 02/5456538

PEUGEOT 309

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

COSTRUIAMO SUCCESSI

C.SO RE UMBERTO
Via Filangieri 7, ang. Via Goberti, alloggio di 3 camere, cucina, servizio, cantina. Prezzo vantaggiosissimo per ultimazione lavori ammodernamento

MANSARDE
Centro, Via Maroncia 29, nuove, libere di 1-2 vani e servizi, con ascensore al piano. Prezzi molto favorevoli.

VALENTINO
Via Calandra 23, piano attico con vista collina, appartamento libero di soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina.

TURIN PARC
Corso Cosenza 18 angolo U. Sovietica, appartamento signorile: saloncino, camera letto, cucina, bagno, cantina. Giardino e piscina condominiale.

POZZO STRADA
Via Postumia 1, appartamento libero fine '86 di due camere, cucina, bagno (mq. 73), cantina. Prezzo 65 milioni. Agevolazioni.

VIA GIOBERTI 38
Vendiamo alloggio decorato, altamente locato, di due camere, cucina, bagno e cantina. Prezzo 45 milioni dilazionabili.

PRECOLLINA
Via Martiri Libertà 23 bis, appartamento libero di salone con caminetto 4 camere, cucina, doppi servizi (superficie totale mq. 253), cantina, sottotetto. Prezzo molto favorevole e dilazionabile.

PIAZZA ADRIANO
Via Revello 8/4, alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo 32 milioni, dilazionabili.

S. RITA
Via Buenos Aires 84, appartamento libero, nuovo, ottimo stato, piano alto, di soggiorno, due camere, servizi.

S. RITA
Via Gottasi, in stabile recenti, vendiamo appartamenti liberi e occupati di 1-2 camere, cucina, bagno, cantine. Ottimo stato. Facilitazioni

S. RITA
Via Tripoli 26, alloggio libero, una camera, cucina, bagno, cantina. Prezzo 43 milioni. Ampie facilitazioni

VANCHIGLIA
Via Artisti 30 bis, appartamento libero di tre camere, cucina, bagno (mq. 90), cantina. Prezzo 72 milioni. Dilazioni e mutuo.

CROCETTA
Corso Castelfidardo 21 angolo Corso Stati Uniti, appartamento libero, signorile, piano alto di soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo 150 milioni. Agevolazioni.

TESORIERA
Via Sagra di San Michele 0, vendiamo appartamento libero di tre camere cucina, bagno. L. 80 000 000

LINGOTTO
Via Invorio 17, alloggio libero, recente di camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Prezzo L. 35 500.000, dilazionabili

STAZIONE DORA

Via Pinerolo 11 (n. 3-5, vendita frazionata di stabile recente con ascensore e riscaldamento centrale. Appartamenti molto spaziosi di 1 camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità di abbinamenti. Prezzi favorevolissimi: da L. 26.000.000 a L. 31.500.000. Mutui agevoli. Facilitazioni di pagamento. Iva 2%.

VIA S. SECONDO 51/3
Appartamento libero giugno '86, piano alto, di soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina e soffitta. Prezzo 97 milioni. Ampie dilazioni

MIRAFIORI NORD
Corso Cosenza 40, appartamenti nuovo, recente, libero: tre camere, tinello, cucinino, bagno e cantina (mq. 100)

SAN SALVARIO
Via Baretti 9, alloggio libero di 2 camere, cucina, bagno, cantina. Prezzo 42 milioni. Ampie facilitazioni

ZONA BARCA
Strada Abbadia di Stura 11, casa recente, appartamenti di 2-4 camere, cucina, bagno. Prezzi molto favorevoli per ultimazione finestramento

PALAZZO PRIOTTI
Corso Vittorio Emanuele 52

Vendiamo appartamenti varie superfici. Studi professionali e locali di rappresentanza al 1° piano. Esaminiamo permute parziali, mutui, dilazioni. Ufficio sul posto.

SAN DONATO
Via Principessa Clotilde 95, alloggio libero, piano rialzato, cucina, bagno. Prezzo 40 milioni dilazionabili

MONCALIERI
C.so Trieste, stabile signorile, vendiamo liberi ultimi casa appartamenti di 1-2 camere, cucina, servizi, panoramicissimi ed eventualmente abitabili.

COLLEGNO
Via C. Colombo 7, appartamento recentissimo, liberi dicembre, ottimo stato, di soleocino, tre camere cucina, doppi servizi, box auto, cantina. Prezzo favorevole

CASCINE VICA
Corso IV Novembre 85, alloggio libero di due camere, tinello, cucinino, bagno (mq. 65), cantina. Prezzo 37 milioni.

COLLINA GASSINO
Fraz. Bainsizza, villa Schiapparelli a soli 15 Km. da Torino eccellente ristrutturazione di villa del '700 con parco, piscina, tennis. Libera il appartamenti composti di salone, 3 camere, cucina, ingresso, tripli servizi, mansarda, box auto, giardino privato. Prezzi veramente interessanti. Iva 2%

GRUGLIASCO
Via Cesare Battisti 18, mezzo libero entro dicembre '86, piano alto, di una camera, tinello, cucinino, bagni, cantina. Prezzo 45 milioni. Box auto 19 milioni.

LOCAZIONE UFFICIO
Corso Matteotti 23, in stabile signorile, 1° piano nobile, altissimo locali mq. 250 uso ufficio / studio

Centro commerciale
PIER DELLA FRANCESCA
Corso Svizzera 184

120 imprese si sono già insediate nel Centro, ma c'è ancora spazio per imprese di servizi, di distribuzione all'ingrosso, per uffici.
Sono in vendita o in affitto locali a pianta aperta superiori da mq. 273 e posti auto.
Agevolazioni. Permuta. Leasing. Ufficio sul posto.

CROCETTA
Via Vespucci 69, locale uso ufficio con magazzino seminterrato, superficie mq. 230

SANTA RITA
Via Sulmona 5-B, vendesi locale commerciale con ufficio mq. 210 più mq. 120 di cortile, adibito a supermercato. Prezzo interessante ed ottimo investimento da reddito

Locali commerciali

RICERCHIAMO
Appartamenti in buone condizioni di 2-3-4 vani in zone semiperiferiche e pericollinari per soddisfare specifiche richieste della nostra clientela.

ACQUISTIAMO
su incarico fiduciario STABILI IN BLOCCO anche locati con eventuale rilievo di società.
PAGAMENTO IN CONTANTI.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

Dopo la neve, s'inizia la stagione delle piogge, quali incognite?

Tutti i pericoli del disgelo

Contrariamente a quanto si pensa, la neve caduta quest'anno rientra nella media stagio- - Soltanto dovesse esplodere caldo accompagnato piogg abbondanti potrebbe portare un disgelo disastroso con straripamento fiumi, frane e allagamenti

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La scuola dell'inverno, al Nord, è arrivata a fine gennaio è anavanti per tutto febbraio con abbondanti e gelo che hanno paralizzato città e devastato colture, specialmente in Liguria. Ci stiamo avviando verso la primavera, stagione solitamente piovosa. Le precipitazioni e un improvviso, anormale, aumento della temperatura che causerebbe il rapido scioglimento neve, potrebbero alluvioni? esperti dicono che non superato i normali limiti stagionali *«piuttosto si è fatta vedere tutta in una volta, ta nello sparto quindici, venti giorni. Se fosse caduto tra novembre e febbraio, saremmo ci avrebbe fatto caso»*.

Il capo del Centro meteorologico regionale dell'Aeronautica militare di Linate, tenente colonnello Mario Giuliacci, un grafico l'innevamento minimo e massimo Alpi Marittime, Carniche, dell'Appennino Toscano, fino alle vette nevi e moliane, forniti dai centri del IV Corpo d'armata alpino, dagli Enti regionali, le guardie forestali, prelevati attraverso una rete piccole stazioni meteorologiche disseminate tra i 1500 e i metri di quota. Le informazioni confluiscono poi al centro di Linate dove vengono integrate con dai meteorologici allo scopo di produrre un bollettino giornaliero sei alpina e quattro appenniniche, destinato ai centri civili e militari responsabili notiziario di rischio valanghe.

Da questo grafico si legge che lo spessore della neve caduta mediamente tra i cinquanta centimetri e i due metri. *«Nulla di eccezionale»* commenta l'ufficiale. Spanna spanna meno ne è caduta come lo inverno, quello precedente e avanti così a nel tempo. E' che negli ultimi la neve si è fatta attendere tutto dicembre, l'inverno bianco si è mostrato a gennaio, febbraio *«ma non è un fenomeno inconsueto* — continua il tenente colonnello — *da miei studi* località *Italia è risultato che che in quest'ultimo trentennio, rispetto a quello precedente (1820-1850) precipitazioni in questi due mesi sono state più frequenti. In un prossimo futuro potremmo tornare all'*Inper *intenderci nevicate più a novembre, come vuole la* .

L'ufficiale è portato a escludere che nevicata co un pericolo di piene disastrose durante il disgelo *«perché la primavera diluisce gradualmente l'accumulo»*. Vedremo i fiumi in piena, ma è anche vero che abbiamo avuto mesi molto secchi: la terra sufficientemente temporaneamente anche pioggia primaverili. Il disgelo disastroso con rotture di argini e allagamenti è possibile solo se dovesse esplodere gran caldo accompagnato da piogge abbondanti. bella stagione sembra avanzare con giudizio.

Al Magistrato alle acque di Venezia, l'ingegner Antonio Rusconi, direttore dell'ufficio idrografico, non è preoccupato dell'andamento stagionale *«perché, per il momento, rientra nella normalità. Qui siamo sempre tranquilli e sempre in apprensione. Non possono comportarci diversamente, tempo, ovviamente, fa quello che vuole»*. Quest'ufficio controlla l'andamento degli otto bacini che compongono l'area triveneta: un territorio che va dall'Alto Adige alle foci Po, dalle zone montane della Carnia alla laguna veneta. L'arginatura dei sviluppa per oltre chilometri. Un territorio difficile da gestire dalle caratteristiche morfologiche dell'Arco alpino. Spiega l'ing. che a volte anche modesta piena può causare locali straripamenti.

Se gli allagamenti preoccupano, altrettanto preoccupa la confusione gestionale del bacino: il decentramento amministrativo regionale in campo idraulico ha causato delle trasformazioni e dei passaggi di competenza *«che, bisogna ammetterlo, non hanno ancora trovato, in molti casi, chiarezza e definizione»* l'ing. Rusconi. Il Brenta, per esempio, attraversa due regioni: tino-A. Adige e il Veneto. Nella parte trentina è gestito dalla Provincia Autonoma, nella parte centrale dalla Regione Veneto e la pianura dallo Stato, attraverso il Magistrato alle acque. Il funzionario ricorda che una volta, quanto il Brenta, l'Adige, il Piave o il Tagliamento-andavano in piena, l'allarme monte a valle era immediato e tutte le opere di difesa coordinate dal magistrato Venezia. Oggi il più delle volte si viene a che è il fiume si ingrossando gr a qualcuno che prende la briga di una telefonata. anche successo che siano stati alleggeriti bacini montani o attivati canali scolmatori senza che le amministrazioni più sotto ne informate, quindi abbiano subito Una legge quadro la difesa del suolo dove si parla anche dei fiumi e la ripartizione competenze sul controllo, esiste. E atte vent'anni e trova sul tavolo commissione Lavori Pubblici.

Aldo Fopais

CAGLIARI — Reperti archeologici enorme valore storico sono stati recuperati dalla Mobile Cagliari, durante un'operazione comin sabato scorso ed in corso per bloccare tutte persone che facevano capo ad un'organizzazione ramificazioni in tutta la penisola e all'estero.

Pensando a Chanel

Londra. «Mi sono ispirato a Chanel» ha detto lo stilista Joseph Ettedgui commentando questo modello, da lui presentato alle sfilate della moda autunno-inverno denominate «Joseph Tricot»

L'Fbi rivela mistero del 1947

extraterrestri erano tre scimmie

Ne trovati i resti carbonizzati - La presunta astronave uno primi missili

— Non appartenea dalle lunghe braccia, ma a tre semplici e sfortunate scimmie i resti ritrovati nel '47 a un veicolo precipitato presi di Roswell, nel . Il mistero del incident», per uno dei punti di forza dei sovisite di sulla terra, è definitivamente chiarito documenti del Fbi resi noti recentemente.

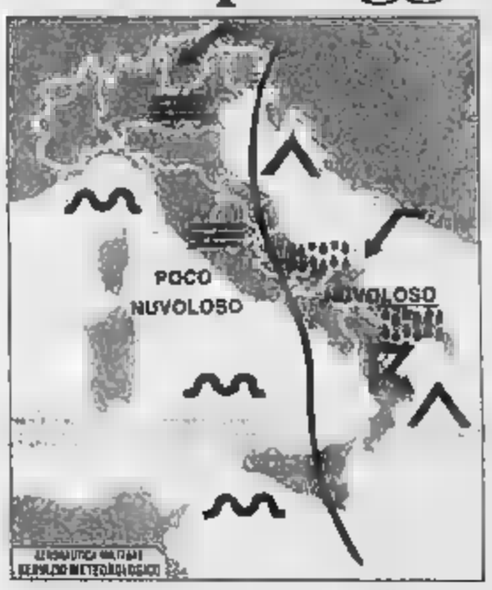
«Roswell incident» verificò il 2 luglio 1947. Verso le i coniugi Wilmot videro passare sulle presunto disco volante. Il 7 luglio il giornalista Jhon McBoyle ne trovò il pochi chilometri da una fattoria. McBoyle fu il primo a parlare «decolli carbonizzati a bordo». mentre per trasmettere la notizia, sulla stessa telescrivente ricevette da fonte identificata l'ordine di cessare la trasmissione. Era l'Fbi, i cui documenti ora rivelano che il caso «rientrava nell'interesse nazionale».

Per quasi 40 gli ufologi di tutto avevano in interferenza una prova del fatto che il governo americano al corrente di contatti alieni e Terra, voleva mantenerli segreti. I dossier del Federal Bureau sulla vicenda, resi pubblici grazie al «freedom of information act» richiesto un gruppo ufologi, spiegano invece che la presunta era dei primi missili americani per di satelliti orbita terrestre.

La cittadina di Roswell aveva allora la prima aerei da bombardamento atomico, distava chilometri da Los Angeles dove lavorava la comunità per le ricerche atomiche e 175 da Alamogordo, dove il White Missile Range e il Proving Group compivano ricerche segrete di carattere stico-spaziale.

I presunti alieni ovviamente erano scimmie. '47 furono usati razzi V2 e Aerobee nella cui sezione anteriore era alloggiata una capsula lettini dove venivano immobilizzate scimmie in tuta spaziale, anestetizzate con pentobarbital e morfina. capsula veniva recuperata con un paracadute, che non sempre funzionò.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali della penisola parzialmente nuvoloso. Si potranno avere precipitazioni più probabili sulle regioni ionie, ove anche a carattere temporalesco.

temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni orientali; stazionaria sulle altre.

venti: in sia Est, deboli intorno lungo il versante adriatico e

mari: l'Adriatico e lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

Italiano

Bolzano	4	14	L'Aquila	4	15
Verona		10	Roma Urbe	4	18
Trieste		11	Roma Fiumi.	5	19
Venezia	4	11	Campobasso	3	9
Milano		11	Bari	8	11
Torino		10	Napoli	9	20
Cuneo	4	7	Potenza	4	6
Genova		15	S.M. Leuca	9	12
Bologna		11	R. Calabria	n.p.	n.p.
Firenze	3	14	Messina	11	17
Pisa	4	17	Palermo	12	16
Falconara	4	10	Catania	7	15
Perugia	4	8	Alghero	4	18
Pescara	6	11	Cagliari	5	18

città estere

Amsterdam	6	13	nuvoloso	Lisbona	6	19	sereno
Atene	4	7	nuvoloso	Londra	6	13	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	9	14	nuvoloso
Berlino		8	sereno	Madrid	5	16	nuvoloso
Bruxelles		8	nuvoloso	Montreal			pioggia
Buenos Aires	19	30	sereno	Mosca		0	nuvoloso
Copenaghen		1	coperto	New York	8	15	sereno
Dublino	8	14	coperto	Parigi	6	18	nuvoloso
Francoforte	8	9	coperto	Pechino		5	sereno
Gerusalemme	8	17	pioggia	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Ginevra		18	coperto	Sydney	20	25	nuvoloso
Helsinki		3	sereno	Tokyo	6	12	sereno
Hong Kong	11	24	nuvoloso	Varsavia		8	sereno
				Vienna	3	8	sereno

Pannella attenua la polemica su Signorino

ROMA — Pannella attenua i toni polemica con il senatore radicale Mario Signorino per mancata rotazione nelle cariche parlamentari e chiarisce il senso di un suo intervento al consiglio federale, chiusosi domenica.

«Ho polemizzato duramente con Signorino — ha detto Pannella — *ricordando che tutta la storia e la sua natura sono in contraddizione con la volgarità degli argomenti e dei pretesti accampati per rifiutare gli impegni assunti il partito e con l'elettorato, di consentire un avvicendamento in Parlamento Adele Faccio»*. Il leader radicale ritiene che il suo giudizio sia stato invece frainteso dalle agenzie di stampa e dai quotidiani con una affermazione esattamente opposta.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 16 marzo

Scarabeo

Roberto, non trovando nulla di appetibile nella colonna 17, compose PAZZE in 0-12 « DP » CZ il che gli consentì di ottenere un ottimo punteggio (65 punti) e nello stesso tempo di chiudere il passaggio nella colonna 12 a parole di oltre 4 lettere.

Soi in

Lisa è impegnata con il cavaliere J. Antonio. Le altre coppie sono formate da: A (Delia) e 3 (Ciro); B (Alice) e 5 (Bruno); C (Berta) e 4 (Dario); D (Carla) e 1 (Lino).

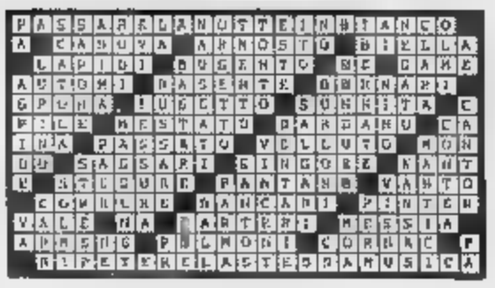
Dama

La mossa vincente per il Bianco è «B1-», che gli permette di mantenere il controllo della diagonale H1-A8. Il Nero ora deve giocare «O2» oppure «B7» e perde. giocata risultava «A1-», che pure conquistava un angolo poiché avrebbe permesso al Nero di riaprire «B1» e conquistare poi la diagonale, vincendo.

Rebus

REBUS, (4,5,8): OU pesce nero - vino e = CUPE ROVINOSE.

Parole incrociate



1) 35x44; 2) 47-41, 36x47; 3) 23x43; 4) 34x1, 47x29; 5) 1x38 e vince. Se il Nero gioca 2) ... 29x40; allora segue 3) 12-28, ; 4) 43x30, 36x47; 5) 50-45, 47x39; 45x1 e vince.

Scacchi

Il Nero ha giocato 1...Rg7!: che la presa gli di pedone e il matto con Torre in h8. Dopo 2.Tf5,T:h5!; il Bianco ha abbandonato. Segue infatti 3.R:h1,Te1: 4.Rh2,H:g3; 5.Rh3,Th1 .

La moltiplicazione

A = 2; B = 3; C = 1.

Questa settimana con L'Espresso

Continua la serie dei dizionari. In regalo quello di spagnolo.

Anche nel prossimo numero dell'Espresso un dizionario di lingua straniera in regalo: dopo quelli francese e inglese, è la volta dello spagnolo. Ricordiamo a tutti i lettori che si tratta di dizionari tascabili veramente completi: 3.500 vocaboli dall'italiano alla lingua e viceversa, 200 frasi idiomatiche, compendio grammatica e informazioni utili in ognuna delle versioni. Il prossimo dizionario sarà quello tedesco.

TRIBUNALE DI TORINO

[redacted] DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nel fallimento n. 104/85 di Sabre Emilio il giudice delegato dott. Ianni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4-4-1986 alle ore 10 dei seguenti beni terreni agricoli nel concentrico di San Carlo Canavese, alcuni vicini alla strada comunale, altri all'interno strade carraecce di carattere agricolo.

LOTTO 1°: terreno «Rocano» f. 11 n. 290 a 5,75; n. 486 a 17,47.
LOTTO 2°: terreno «Sotto Cisa» f. 7 n. 329 a 9,06; n. 329 a 4,98.
LOTTO 3° e 4°: terreni «Lungo Stabbia» e «Avanti Casa» f. 8 n. 524 a 1,16; n. 525 a 3,82; n. 520 a 3,30; n. 527 a 7,30; n. 528 a 3,43; n. 155 a 4,16.
LOTTO 5°: terreno «Lirea Lunga» f. 9 n. 359 a 2,81; n. 360 a 12,20; n. 361 a 9,61.
LOTTO 6°: terreno «Basse Boccara» f. 9 n. 49 a 4,13; n. 102 a 9,59.
LOTTO 7°: terreni «Mandria Lunga» f. 9 n. 10 a 0,61; n. 11 a 4,67; n. 12 a 8,11; n. 13 a 31,17; n. 63 a 10,61.
LOTTO 8°: terreno «Mandria D'Inna» f. 3 n. 221 a 16,07; n. 222 a 20,34.
LOTTO 9°: porzione di fabbricato rurale a 2 p.f.t. edificato su terr. in mappa al f. 9 n. 452 are 0,46, composto di 2 camere ristrutturate, una al p. terr. ed una al primo p., porzione di fabbricato rurale parte al 1° piano costruita su beni terreni con diritto di comproprietà in mappa al f. 9 n. 457 sub 3.

PREZZO BASE: L. 2.322.000 il 1° lotto; L. 3.350.000 il 2° lotto; L. 7.364.000 il 3° e 4°; L. 4.156.000 il 5° lotto; L. 3.430.000 il 6° lotto; L. 13.542.500 il 7° lotto; L. 4.577.500 il 8° lotto e L. 17.000.000 il 9° lotto.

AUMENTI MINIMI: L. 200.000 il 1° lotto; L. 250.000 il 2° lotto; L. 300.000 il 3° e 4° lotto; L. 500.000 lotti 5°-7°-8°-9°; lotto L. 200.000 il 6° lotto. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

TRIBUNALE [redacted] TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 2/85 di [redacted] Francesco il Giudice Delegato dott. Ianni ha disposto la vendita con [redacted] per il giorno 4-4-1986 alle ore 9,45 del seguente bene:

In Comune di Sciolze - Strada Provinciale per Montaldo, terreno della sup. cat. di mq 2245 destinato in catasto al F. 16 mappa 151, con entrostante casa di civile abitazione in corso di ultimazione, elevata a due piani f.t. oltre ad un piano seminterrato, composta da autorimessa al piano interrato, sette vani e servizi al piano terreno, due camere, soggiorno, cucina e servizi al primo piano. L'immobile risulta parzialmente irregolare ai fini amministrativi, per cui è necessario provvedere alla sua regolarizzazione ai sensi della legge 28-2-85 n. 47. Al N.C.E.U. partita 190 F. 16 n. 151 sub 1-4-2.

Prezzo base L. 126.500.000
Aumenti minimi L. 1.000.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA [redacted]

Sezione Esecuzione Penale
n. 20/86 R.E.S.
n. 59635/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-9-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[redacted] nato a Canelli (AT) il 20-[redacted] residente in Andora via Aurelia n. 75

IMPUTATO

del [redacted] all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in [redacted] ed in diverse [redacted] emesso [redacted] Banca Popolare [redacted] Novara assegni bancari di L. 13.700.000 complessive senza che al [redacted] istituto [redacted] trattario fossero [redacted] i [redacted] corrispondenti. Ipotesi grave per [redacted] ed [redacted]. Recidiva ex art. 99 c.p. con più azioni esecutive di un medesimo disegno [redacted]moso.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena [redacted] 6 mesi reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le [redacted] di procedimento. Ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari o postali per la durata [redacted] anni 1.
Per [redacted] conforme all'originale.
Torino, lì 19 febbraio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA [redacted]

Sezione Esecuzione Penale
n. 50/86/A R.E.S.
n. 8175/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-1-1985 ha pronunciato la [redacted] sentenza

CONTRO

MEREU Gaspare nato a Sestri Levante (GE) il 7-2-1925 res. in San Mauro (TO) via Italia n. 4

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per [redacted] in Torino il 19-5-82 e 19-8-82 [redacted] sulla Banca Popolare [redacted] Novara numero due assegni bancari di L. 2.000.000 e 1.160.000 senza che al predetto istituto trattario [redacted] depositati i fondi corrispondenti, ciò [redacted] esecuzione di un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi [redacted] per l'importo degli assegni [redacted], [redacted] ove.

OMISSIS

Condanna il [redacted] pena di mesi 1 e gg. 15 reclusione e L. 350.[redacted] di multa, oltre [redacted] spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
[redacted], lì 19 febbraio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

[redacted] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 50/86/B R.E.S.
n. 8175/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-1-1985 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MEREU Roberto nato a Gonnesa (CA) il 15-2-1957 res. in San Mauro (TO) via Italia n. 4

[redacted]

del reato [redacted] cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere [redacted] Torino il 19-5-82 e 19-8-[redacted] sulla Banca Popolare [redacted], numero [redacted] assegni bancari di L. [redacted] e L. 1.160.000 senza che al predetto istituto tra[redacted] depositati i fondi corrispondenti, ciò in esecuzione di un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave per l'importo degli assegni emessi. Recidiva.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi uno e gg. 15 reclusione e L. 350.000 di multa, oltre le [redacted] di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, [redacted], sul giornale «La Stampa».
Vieta [redacted] l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
[redacted], lì 19 febbraio 1986
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

[redacted] DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted]

che nella esecuzione immobiliare n. 266-83 promossa da: STRAMANDINOLI Antonino e S.p.A. VALPINA FINANZIAMENTI contro PINTO Vincenzo
il giudice dell'Esecuzione dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3-4-1986 alle ore 10,50 dei seguenti beni:
in Torino via XX Settembre 74 al piano 2° (3° f.t.) della scala A, alloggio composto di due vani e servizi, distinto nel N.C.E.U. al F. 213 col n. 141 sub. 14.
Prezzo base L. 40.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 110/86 R.E.S.
n. 60773/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-3-1985 ha pronunciato la [redacted] sentenza

CONTRO

ZURZOLO Gina [redacted] a Torino il 31-3-1933 residente a Torino via Cavour n. [redacted]

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 15-10-83, 15-11-83, 30-11-83, emesso sulla Banca Cassa di Risparmio di Torino, n. 3, assegni bancari di L. 500.000, 1.200.000, 2.000.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, e così violando il divieto di emettere assegni bancari per anni uno comminato con sentenza del Pretore di Napoli [redacted] esecutiva il 19-1-1983. Recidiva specifica ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di mesi sette di reclusione e L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12 marzo 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA [redacted] TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 30/86 R.E.S.
n. 61901/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-2-85 [redacted] pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

SPAGNUOLO Domenico nato a Troia (FG) il 19-1-1957 res. in Moncalieri [redacted] F.lli Rosselli 14

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 8-2-84 e 14-10-83 e in Pianezza il 25-2-1984 emesso sulla [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Torino sul Banco di Napoli e sulla Cassa di Risparmio di Torino, assegni bancari di L. 1.000.000, 1.750.000, 5.000.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per importo e [redacted]. Recidiva ex art. 99 c.p.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di un mese reclusione e L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 19 febbraio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

[redacted] DI [redacted]

Sezione Esecuzione Penale
n. 98/86 R.E.S.
n. 78458/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-5-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DOMBROWSKY Victor nato a Botosani (Romania) il 9-11-1920 res. in Torino via Quarcnetto 30

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-10-81, 17-12-81, 30-12-81 emesso sulla Banca Fratelli Ceriana S.p.A. [redacted] assegni bancari di L. 2.000.000, 3.000.000; 3.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo e per i precedenti penali specifici dell'imputato. Recidiva ex art. 99 c.p. Nelle condizioni per ritenere che egli viva abitualmente dei proventi del reato ex art. 105 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 1 e gg. 15 reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento. [redacted] perpetua dai pubblici uffici.
Ordina la pubblicazione della [redacted], per estratto, sul giornale «La Stampa».
Dichiara l'imputato delinquente professionale e lo assegna ad una colonia agricola per il periodo di anni tre.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto [redacted] all'originale.
Torino, lì 12 marzo 1986
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimento Riseria [redacted] Balocco N. 16/80

Si rende noto che il giorno 16 aprile 1986, ore 10, dinanzi al G.D. dr. Carlo-maria Garbellotto, avrà luogo la [redacted] canto dei seguenti beni immobili:
Lotto A: fabbricato industriale sito in Balocco, frazione Bastia, e formante un tutto unico intestato alla ditta s.a.s. Riseria di Balocco di Annibale Bottiglia & C.; al N.C.E.U. n. 93 del Comune di Balocco, F. 6 n. 174-175-176.
Frazione Bastia - Via Dosso: piano terra cat. A/4, cl. 1, vani 3,5, rendita cat. 441, F. 6 n. 179 piani terreno e primo cat. D/1 (R.M.).
Area coperta di [redacted] circa. Cortile in battuto di cemento, [redacted] adibito a magazzino sottoprodotti, il tutto recinto in muratura.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
prezzo base L. 95.000.000,
ogni offerente dovrà prestare cauzione del 10% e depositare per spese il 20% del prezzo base. Con deposito in Cancelleria [redacted] le ore 12 del [redacted] precedente quello fissato per la vendita. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 (un milione);
il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione [redacted] [redacted]ione, in Cancelleria entro il termine [redacted] giorni [redacted] dalla data di aggiudicazione.
Vercelli, 16-12-1985.
IL CANCELLIERE
(Michele Maggi)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 22-81 di S.p.A. PAOLIANI e PROVENZALE
il giorno 4 aprile 1986 alle ore 9,30 avanti al giudice dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in COLLEGNO, via Nicolò Tommaseo n. 82, capannone industriale con uffici, annessi locali cantinati, corpo di casa a due piani fuori terra, con locali di abitazione della sup. coperta di mq 3800 circa, distinto al N.C.E.U. entrostante a terreno di mq 2989 catastali, distinti in mappa al F. 10 n. 63.
Prezzo base L. 532.450.000, aumenti minimi L. 23.000.000, deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.

Il Direttore di Cancelleria

PRETURA [redacted] TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 121/86 R.E.S.
n. 26436/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-4-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

NECCHI Giuseppe nato a Garlasco (PV) il 5-7-1930 [redacted] res. in via Bozzole n. 11

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 26-3-1982 e 30-3-82 emesso sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino [redacted] F.lli Ceriana S.p.A. assegni bancari [redacted] lire [redacted] e [redacted] senza [redacted] ai [redacted] istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale Ipotesi grave per il rilevante importo

OMISSIS

[redacted] il suddetto [redacted] [redacted] mesi 2 reclusione e L. 2.[redacted] di multa, oltre le spese di procedimento
Ordina la pubblicazione della sentenza, [redacted] [redacted] giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione [redacted] assegni bancari e [redacted] stali per la [redacted] di anni 1
Per estratto [redacted] all'originale.
Torino, lì 12 marzo 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 108/86 R.E.S.
n. 44590/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 7-12-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del 15-10-1984 del Tribunale di Torino

CONTRO

RENI Anna Maria nata ad Ercolano (NA) il 17-8-1942 residente in Torino via Lombroso 22

IMPUTATA

A) del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 - 81 cpv. C.P. per avere in Torino il 7-7-83, 12-7-83, 5-8-83 emesso sul Istituto Bancario Italiano in esecuzione dello stesso disegno criminoso assegni bancari di L. 480.000, 1.000.000, 1.565.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il numero e importo degli assegni. Recidiva reiterata specifica infraquinquennale. Nelle condizioni per essere dichiarata delinquente abituale (art. 103 c.p.).
B) del reato di cui all'art. 116 c.s. 2 c. R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere commesso il reato sub A) violando il divieto di emettere assegni impostole in sent. 28-3-83 del Pretore di S. Anastasia

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di mesi sette reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due. Dichiara l'imputata delinquente abituale e dispone che dopo scontata la pena, sia assegnata a Casa Lavoro per anni due.
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 12 marzo 1986
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

[redacted]

Sezione Esecuzione Penale
n. 11/86 R.E.S.
n. 1135/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CHIARLE Giuseppe nato a Torino il 9-1-1935 res. in Moncalieri, corso Trieste 35 bis

IMPUTATO

del reato di cui all'art. [redacted] R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso sulla Banca Anonima di Credito e sulla Cassa di Risparmio di Asti assegni bancari, di L. 15.000.000, 5.000.000, 1.500.000, 2.500.000; 850.000, 2.100.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti
Ipotesi grave per importo totale e precedenti. Recidiva ex art. 99 c.p.

[redacted]

Condanna il suddetto alla pena di mesi due reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della [redacted], per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 19 febbraio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 576-83 promossa da: S.p.l. Tecnoimpianti e il surrogato il terzo della Sol Garcin contro GARBIN Renzo e RUSON Antonia in Garbin il Giudice dell'Esecuzione dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3-4-1986 alle ore 10,40 dei seguenti beni:
in Candelo terreno della sup. cat. di mq 390 a cat. Nell n. 520 del F. 12 con entrostante fabbricato a 2 piani, denunciato al N.C.E.U. in data 24-9-81 nn. 72 e 73, composto al 1° p. da alloggio composto da ingresso, cucina, 3 camere, servizi e ingresso, e al p. terr. da vasto locale ad uso magazzino-garage.
Prezzo base L. 84.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

IL [redacted] DI [redacted]

In data 1-2-1985 ha pronunciato la seguente sentenza contro DE RIVO ALFONSO nato a Pagani il 16-11-1950 residente a Torino via Tunisi 60, imputato di [redacted] di un assegno dell'importo di L. 19.182.562 privo di fondi di copertura. In Piacenza l'11-9-1984

OMISSIS

condanna alla pena di L. 1.000.000 di multa. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per una sola volta e per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino e la divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due.
Per estratto conforme all'originale
Piacenza, 20-1-1986
IL CANCELLIERE
dott. [redacted] Buonocore

PRETURA DI DRONERO

Il Pretore di Dronero all'udienza [redacted] 23-7-1984 ha pronunciato la seguente sentenza penale [redacted] Rovera Giuseppe, n. 21-9-1937 in Bernezzo ed ivi residente in fraz. S. Rocco, via Dir. Cuneense 71, libero, presente, imputato del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 116 nr. 2 R.D. 21-12-933 nr. 1736 [redacted] aver emesso tra il 17-12-82 ed il 6-1-83, in Caraglio Fossano e Piacenza, nr. 6 assegni per un importo complessivo di L. 45.560.000 senza sufficiente copertura presso l'istituto bancario trattario, del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 116 nr. 3 R.D. nr. 1736/33 per aver emesso in Caraglio il 17-12-82 e in Fossano il 22-12-82 due assegni privi della data d'emissione.

OMISSIS

lo condanna [redacted] pena di mesi due di reclusione e L. 400.000 di multa con i benefici di legge. Ordina [redacted] pub[redacted] per estratto [redacted] «La Stampa» e la divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 1 e mesi 6.
Estratto conforme all'originale per pubblicazione
Dronero, 27 febbraio 1986
IL CANCELLIERE DIRIGENTE
F.to Giusta

IL PRETORE DI CIRIE'

In data 14-11-85 ha emesso la seguente sentenza contro
COSTANTINI Nicola, nato a Campo il giorno 11-3-45, res. Ciriglio via Sauro 30

IMPUTATO

del reato p.p. dall'art. 81 cpv e 116, 1 co n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736, perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi emetteva senza che presso l'Istituto trattario esistessero fondi sufficienti assegni bancari nn. 010032630, 010044107, 010044708, 010044701, 010032639, 010032640 tratti B.P. di Lumo e Valasse - sede di Lumo - rispettivamente di L. 1.930.000, 2.560.000, 2.140.000, 1.600.000, 1.000.000, 1.600.000.
Fino al 30-7-82 previo reato commesso in Ceva il 20-5-83.
Ipotesi grave per i rilevanti numero ed importi degli assegni nonché per la recidiva specifica reiterata infraquinquennale di cui all'art. 99 C.P.

OMISSIS
CONDANNA

alla pena di L. 800.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
visto l'art. 116 2 co L.A.

VIETA

di condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni due.
[redacted]
la pubblicazione della [redacted] sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino
IL CANCELLIERE
f.to Esposito G.
IL PRETORE
f.to dr. Galeprino
Per estratto conforme all'originale Ciriè 3-1-86
IL CANCELLIERE
Esposito

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 283/86 R.E.S.
n. 50285/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-4-[redacted] il seguente decreto penale

CONTRO

ISABELLI Paola nata a Reggio Calabria il 24-8-1947 res. in Torino corso Regina Margherita 145

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date del 1983 emesso sulla Banca Popolare di Novara, assegni bancari di L. 3.000.000; 4.000.000, 2.000.000, 4.000.000; 1.715.000, 6.500.000, 3.500.000, 1.800.000, 8.800.000, 4.850.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di unico disegno criminoso. Recidiva. Ipotesi grave per numero ed importo degli assegni.

[redacted]

Condanna la suddetta alla pena di L. 1.200.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 13 marzo 1986
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

TRIBUNALE CIVILE e PENALE DI BARI

1ª Sezione Penale
n. 372/85 App. n. 2735 R.G.

Il Tribunale di Bari in grado di appello, ha emesso in data 27-11-85 la seguente sentenza nei confronti di Tripaldi Antonio nato il 4-1-1952 a S. Pietro Vernotico, residente a Vercelli, Via Manzoni 105, imputato del reato di emissione, continuata di assegni a vuoto per il complessivo importo di L. 17.000.000

APPELLANTE

avverso la sentenza del Pretore di Rutigliano del 25-11-1984;

OMISSIS

In parziale riforma, determina la pena in L. 800.000 di multa — pena sospesa — confermando nel resto l'impugnata sentenza
Esecutiva il 26-12-1985
Estratto per [redacted] pubblicazione su «La Stampa».
Bari, 14 febbraio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(dr. Nicola Muti)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 99/86 R.E.S.
n. 63081/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-1-1985 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FORGIONE Rosario nato a S. Eufemia d'Aspromonte 28-12-1932 res. in Alassio via Diaz n. 14

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in varie località e in diverse date emesso sulla Banca Popolare di Novara e sul Nuovo Banco Ambrosiano assegni bancari per complessive L. 43.383.000 senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo ed il numero degli assegni emessi su conto corrente estinto. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi tre e gg. 15 reclusione e L. 2.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 12 marzo 1986
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

LIRE 12.490.000 CHIAVI IN [redacted] La 1100 che aspettavi è arrivata. E non è una 1100 qualsiasi [redacted] una BX, un'altra [redacted] piena di fascino, di grinta e di voglia di correre. 5 marce, 150 Km/h, 4 freni a disco, sospensioni idropneumatiche. Nuova BX 1100: generosa nello spazio e nelle prestazioni, contenuta nei consumi e nel prezzo. I Concessionari Citroën ti aspettano per presentarti la nuova BX 1100, la novità selvaggia.

CITROËN

- GALVAGNO, Alessandria - OZINO, Burolo d'Ivrea - CO.V.AUTO, Asti
- VIOTTI, Biella - F.LLI STEFANO, Casale M. - SUPERCAR, Chieri
- FIORE, Chivasso - INTER. AUTO, Cuneo - AUTOSPRINT, Domodossola
- P.I.C., Novara - TRAVERSO, Novi Ligure - STILCAR, Pinerolo San Secondo
- FINOTTI, Rosta - RUSPA, Torino - DEGIOVANNI, Vercelli

RISPARMIO DINAMICO

Un benvenuto particolare in banca con i Certificati di Deposito Interbanca al tasso del

PER IL MESE DI MARZO

14%

FISSO PER 18 E 19 MESI.

RISERVATO AI CLIENTI DELLE BANCHE QUI INDICATE (e per coloro che lo [redacted] nel periodo)

Acquisto:	senza spese o commissioni.
Ammontare:	da L. 500.000 in su.
Tasso:	14% (su cui viene applicata la ridotta ritenuta fiscale [redacted] 12,50%)
Interessi:	Per i certificati ordinari a tasso fisso gli interessi maturano alla fine dell'anno e, naturalmente, alla scadenza dell'investimento (19 mesi). Per i certificati a taglio fisso il sottoscrittore versa, ad esempio, L. 839.450 e incassa tra 18 mesi L. 1.000.000 (con L. 4.197.260 Lire 5.000.000 e così via)
Dove [redacted] acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Anonima di Credito; Banca Brignone; Banca d'America e d'Italia; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Sella; e le Casse Rurali ed Artigiane associate all'ICCREA.

In caso di necessità i certificati di deposito Interbanca, emessi dal 1° marzo 1986 possono essere smobilizzati, decorsi 6 mesi dalla loro sottoscrizione, presso lo sportello emittente o, per il suo tramite, dall'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca, Milano, Corso Venezia, 56 Tel. 02/7731.1

INTERBANCA

L'alternativa per i vostri risparmi

CONTRATTI

Pronte piattaforme per 4 milioni di lavoratori

Parte il pubblico impiego

Oggi nuovo incontro sui decimali

ROMA — Le «piattaforme» per il rinnovo del contratto dei dipendenti del monopoli di Stato e la prima, nell'area pubblica, che si propone di dare più spazio ai «quadri», cioè ai tecnici e agli amministrativi, riconoscendone la particolare professionalità, è definita nelle linee essenziali, utili riflessioni nell'incontro che si svolge fra le segreterie confederali di Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti di e del pubblico impiego per strategie e richieste di rinnovo degli otto di settore riguardanti quattro milioni di lavoratori.

Alla valorizzazione dei «quadri» nella battaglia contrattuale si è giunti, per l'azienda dei monopoli, dopo un ampio dibattito che ha sottolineato l'urgenza di recuperare, anche sotto il profilo culturale, un'area professionale che è tempo è al centro del ciclo produttivo, e che il sindacato è a mettere al centro della propria rivendicativa. Di qui, alcune linee-guida che nei prossimi giorni saranno precisate nella quantità. Eccole.

1) Garantire a tutti la difesa del salario-reale dai tagli dell'inflazione, cercando di spostare verso la sesta, la settima e l'ottava categoria maggiori risorse finanziarie allo scopo di allargare il ventaglio delle retribuzioni.

2) Allargare gradualmente l'attuale rapporto retributivo fra la seconda categoria (di accesso) e l'ottava, teoricamente 100-310, ma praticamente ridotto a 100-140.

3) Istituire eventualmente un'ulteriore categoria superiore in cui confluiscano figure ad professionalità e responsabilità, anche in riferimento al progetto di nuova organizzazione del lavoro sottoscritto da dei monopoli e sindacato.

Maggiorare il premio incentivante in stretta connessione con l'effettivo svolgimento della (per i «quadri» la maggiorazione viene chiesta nella misura del 50%).

Il riconoscimento professionale trova riscontro in tutte le altre «piattaforme», in corso di elaborazione, per statali, dipendenti degli enti locali e Regioni, segretari comunali, personale e dell'università, postelegrafonici, dipendenti dell'Usl, dell'Anas, delle foreste, dei servizi antincendi, delle Camere di commercio, degli enti pubblici. Sono, peraltro, sostanzialmente comuni a tutti i settori le rivendicazioni sull'occupazione, il part-time, l'orario (riduzione da a settimanali), il fondo di incentivazione e i progetti pilota e il rilancio dell'«efficienza e della produttività nella pubblica amministrazione: il tutto in applicazione dei criteri base intercompartimentale del pubblico impiego concluso nelle scorse settimane.

Nell'incontro oggi, segreterie confederali e categorie chiederanno al governo l'immediata apertura delle trattative. I sono molti e i contratti scaduti da mesi, un'aperta *violazione della legge-quadro* in materia», bisogna attuare gli aspetti contrattuali definiti nell'intesa intercompartimentale e bloccare rapidamente i tentativi di fuga (medici, dirigenti) dal quadro generale di riferimento del pubblico impiego. «*Le fughe in avanti* — rilevano Cgil-Cisl-Uil — *minano gli equilibri economici all'interno dei tetti comparti, danno luogo a sperequazioni insostenibili e il rischio di uscire dalla logica del recente accordo generale*».

DECIMALI — Confindustria e sindacati ci riprovano: oggi a delegazioni ristrette tenteranno di stringere un'intesa complessiva che riguarda i decimali, la riduzione dell'orario di lavoro, l'avvio dei contratti di lavoro, la coerenza con la lotta all'inflazione e i contratti di formazione lavoro. Proprio la formazione lavoro permangono impostazioni, al momento, divergenti rispetto a e gestione mediante questo istituto, che la cosiddetta «flessibilità» d'impiego.

La questione è secondaria: però un'intesa sul loro funzionamento che ricalchi l'ipotesi Confapi può essere trovata, considerando che Cgil, Cisl, Uil si sono dette, più di una volta, disponibili ad affrontare tutte le possibilità d'impiego e quali anche chiamate nominative, il salario d'ingresso per i nuovi assunti, i contratti a termine.

Gian Carlo Fossi

Quanto costa lo statale

Fonte: Relazione generale della situazione economica del paese

Prosegue tra sindacati ed azienda il confronto sulla flessibilità

Fiat, come usare al meglio impianti per 5700 miliardi

TORINO — La Fiat-Auto i tre sindacati dei metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm) hanno ripreso sul'Unione Industriale di Torino il tratativa che ha due aspetti: fissare i criteri per l'utilizzo degli impianti di alta intensità di capitale che ha di per i nuovi modelli di auto, investimenti 5700 miliardi entro il stabilire il calendario e le modalità di rientro dei integrati a .

La delegazione è guidata responsabili relazioni Figurati per la Fiat e Magnabosco per la Fiat-Auto; i sindacati presenti i segretari nazionali del settore auto: Airoldi, Bepi e Angeletti. Un accordo è già stato raggiunto per il turno di notte sulla linea «Uno» a quale anche (utilizzando una deroga prevista legge, e concessa sindacati).

Il turno di notte a Rivalta considerato un «tema difficile». I sindacalisti e l'azienda hanno un respiro di sollievo quando è andato in porto, compreso il consiglio di fabbrica i punti in discussione in questa tornata di negoziato erano considerati «meno scottanti» ma realtà, a giudicare almeno sciolta ieri, gli non Un segno è il rinvio dall'incontro con il ministro del Lavoro De Michelis: previsto per domani ma è spostato a giovedì. Dal ministro le parti dovrebbero presentarsi con la bozza accordo completo la firma finale a tre, e chella garante in quanto firmatario dei precedenti di sulla cassa a ore.

Le questioni più difficili ieri sono due: i futuri turni notte sui nuovi impianti e l'inserimento donne in questi il problema riguardare Mirafiori, Rivalta e Chivasso). «Noi — ha dichiarato Arduino Balotto, coordinatore auto della Fiom — *non siamo pregiudizialmente contrari ma non vogliamo fissare un edito e per il futuro, riscontri di volta in volta, quando presenterà la* Ciò prima di partire *quelli tarai turni vogliamo verificare, come abbiamo già fatto per Rivalta, se ci sono soluzioni alternative, quante gente riguardano, come incrociamo le donne e in numero, altre parole altro "sì" di massima salvo verifiche. L'azienda invece vorrebbe un "sì" senza condizioni».*

Anche le pause scorrimento (andare alla a scaglioni, in diversi, per non fermare gli impianti) e il passaggio mensili a tabelloni nali (i tabelloni contengono il programma produttivo e l'organico questo programma) poter seguire meglio le fluttuazioni del mercato, sono temi la delegazione sindacale non manifesta opposizioni di principio; però insiste nel sostenere che si tratta di argomenti che possono essere definiti trattativa centralizzata in quanto sono competenza dei consigli di fabbrica.

Infine c'è da definire il calendario di rientro dei cassintegrati a zero ore. L'azienda ha proposto: in Fiat Auto il 31 luglio prossimo; anteo il luglio; collegati altre del Gruppo Fiat; presso aziende fornitrici; presso enti pubblici (in applicazione della 444); oppure allontanati con le dimissioni incentivate. I restanti dovrebbero seguire corsi di riqualificazione tre mesi, a blocchi 700 persone la volta, per rientrare in il dicembre.

Sergio

Fermi, i veterinari, dal 24 al 26 marzo e si annunciano altre agitazioni

I medici tornano sul piede di guerra

— La Sanità continua inquieta. Sciopereranno, 24 e 26 marzo, i medici e i veterinari bloccando attività essenziali soprattutto nei valichi frontiera; dal 19 e 25 si fermano i centri anti-diabete del Cavalieri di Malta; altre categorie di sanitari preannunciano agitazioni per ottenere l'accoglimento delle loro richieste economiche e normative; si profilano dure reazioni da parte dei lavoratori paramedici impegnati nel rinnovo contrattuale. Dopo l'accordo governo-sindacati medici sulla «contrattazione se». I negoziati per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni stentano a decollare, ostacolati dalle schermaglie.

Le organizzazioni dei centomila «medici di famiglia» e degli specialisti ambulatoriali (Finmg, e consorziati) presentato precise controproposte ipotesi prospettate dalla delegazione governativa per il rinnovo delle convenzioni.

I «medici di famiglia» manifestano disponibilità alle scelte necessarie per razionalizzare la spesa sanitaria; ma oppongono un «*rifiuto radicale*» a qualsiasi forma di controllo e punitivo della loro attività.

Affermano che, se non vi è disponibilità economica, l'identificazione dei nuovi compiti del medico di medicina generale solo «*una pericolosa programmatoria, resta un libro dei sogni cui realizzazione viene rimandata a tempi migliori, quando parte pubblica in grado di rispettare l'equazione nuovi compiti-costi conseguenti*».

Ne pensare — secondo i medici — di eliminare «*diritti acquisiti*» senza sopprimere contemporaneamente «*doveri acquisiti*». orario ambulatorio, massimale delle scelte, scelte della pediatria, limitazioni delle deroghe, incursioni dei settantenni, divieto della libera professione per i propri assistiti, tenuta obbligatoria delle schede, visite occasionali calmierate, limiti alle prescrizioni farmaceutiche, limiti alle prescrizioni di analisi.

Le principali richieste della categoria riguardano la soluzione problema della «salute» («*non può incidere sulle remunerazioni*»); la rivalutazione «quota capitaria» (il compenso forfettario per ciascun assistito) tenendo valutazione di questi anni; analoga rivalutazione quota di rischio; la revisione della quota di spesa con possibilità di a parte oltre gli ; la limitazione del «*monumento ospedaliero*» considerato degenerazione del sistema degli incentivi.

sollecitano anche l'affermazione del diritto del medico famiglia retribuito presso lo specialista o l'ospedale, e la figura del «collaboratore» del medico convenzionato, oltre un certo numero di assistiti, contratto di formazione.

g. c. f.

Parla l'amministratore della Systems-Management

L'informatica diventa un ramo dell'industria

TORINO — Domani all'assemblea dell'Anasin (Associazione tra le aziende di servizi di informatica e di software) sarà votato il nuovo Consiglio direttivo. La nomina è di rilevante importanza poiché si tratta di un settore in forte crescita in Italia e nel mondo. Il fatturato '84 delle circa 1800 aziende italiane è stato di circa 2 mila miliardi di lire e si prevede che i tassi di crescita per i prossimi 5 anni continueranno ad essere di circa il 30% l'anno, superiori alla media europea. L'occupazione del è di 30 mila addetti, tutti diplomati o laureati.

L'Anasin rappresenta oltre 250 aziende, incluse tutte le maggiori e le molte società piccole e medie, diffuse sull'intero territorio nazionale. Negli ultimi anni l'associazione ha dovuto affrontare i numerosi problemi dovuti alla continua innovazione tecnologica, alla massiccia concorrenza internazionale e, non ultima, alla scarsa attenzione che le forze politiche hanno manifestato verso questo tipo imprese. Ciò ha rimesso in discussione la rappresentanza imprenditoriale che aveva, tradizionalmente, nella Confcommercio.

All'ing. Vincenzo Monaci, amministratore delegato della «Systems & Management» di Torino e membro del Consiglio direttivo dell'Anasin, abbiamo chiesto il suo punto di vista sulle tappe future.

Domani l'Anasin deciderà di passare alla Confindustria, come è stato anticipato da qualcuno in questi giorni?

Vincenzo Monaci

«*No, domani ci limiteremo ad eleggere il nuovo Consiglio*».

Dalla composizione del nuovo Consiglio dipende la vostra permanenza nella Confcommercio?

«*Non lo vego. Desidero precisare però che tutte le grandi Confederazioni imprenditoriali non hanno completato la loro riflessione sulla società terziaria è ormai una realtà; le grandi Confederazioni sindacali non sono pronte a rappresentare gli interessi dei lavoratori della informazione; le forze politiche, eccezioni, sono altre cui pensare*».

Ma, allora, aderirete alla Confindustria?

«*Io credo, ed è un'opinione strettamente personale, che dovremo fare un passato lavoro per cogliere il mutamento in atto nel mondo imprenditoriale, moderno e per definire pragmaticamente, insieme a ci somiglia di più, quale struttura di rappresentanza imprenditoriale più consona agli interessi un settore che, comunemente chiamato avanzato, cresce a ritmi sconosciuti all'industria tradizionale. riconosceremo che Confindustria ha questa caratteristiche non vedo perché non dovremmo aderirvi*».

E' che la Confindustria ha già fondato una associazione consorella di ?

«*Non è vero. Da tempo la Confindustria ha messo al lavoro un gruppo per fondare una associazione. Con questo l'Anasin è in contatto studiare le possibilità evitare doppioni. E' difficile prevedere cosa andrà a finire*».

r. v.

ZONIN — La Cantine Zonin di Gambellara (Vicenza) sono approdate in Piemonte acquistando dalla Bersano Vigneti l'azienda agricola Cascina della Rocca a Portacomaro (Asti), nella zona doc del Grignolino. Con questa operazione Zonin diventa la produttrice di vino, con ettari di vigneti situati, oltre che in Piemonte, nel Veneto, in Friuli e in Toscana. I vigneti di Portacomaro sono stati ceduti dalla Beagran Italia, proprietaria della Bersano di Nizza Monferrato, consociata della multinazionale canadese Seagram.

Il sindacato preoccupato la sorte dei 170 dipendenti

Wamar, un licenziamento amaro

— Oggi udienza in tribunale sul caso Wamar, forse decisiva, e il sindacato non nasconde le sue preoccupazioni. «Un altro pezzo dell'antica torinese — dice Stefano Sciambra, segretario generale degli alimentaristi Cisl del Piemonte — è in pericolo. Dopo le vicende Venchi Unica, Talmone e Maggiora anche il biscottificio sull'orlo del baratro».

Come si è arrivati a questo punto? «L'azienda, il cui pacchetto azionario è quasi totalmente in mano alla Fondazione Gualini di Genova, è da tempo in crisi. Le ragioni del tracollo si trovano in una serie di investimenti che non sortito risultati per il e hanno messo in luce tutti i limiti di un gruppo dirigente con scarse vocazioni industriali».

Le cifre dal sindacato parlano : 700 pendenti negli anni '50, 170 oltre cento integrazione. E solo le sospensioni preoccupano l'azienda: «L'azienda, da un anno in amministrazione controllata, rischia la chiusura perché — spiega Sciambra — il commissario non ritiene compatibili i risultati economici ottenuti, con la prosecuzione dell'esercizio».

La storia è semplice: il è marzo per evitare il fallimento la Gualini chiede il concordato preventivo garantito che — sottolinea il sindacato — non consente alternative licenziamento 170 dipendenti, né il ricorso cassa. «La stessa fondazione Gualini — insiste il sindacato — ha presentato al giudice proposta di continuità produttiva con la concessione marchio alla un contratto di potrebbe continuare l'attività per circa due anni nell'attuale stabilimento, per trasferirla poi in un'unità produttiva più adeguata. L'operazione consentirebbe di 50 lavoratori».

Da parte sindacale questa proposta è giudicata inadeguata: «è troppo il prezzo da pagare di 120 licenziamenti. Non si capisce poi perché la Fondazione si è rifiutata di discutere il progetto della Wolfabrù, che prevedeva la riassunzione di tutti gli attuali occupati».

Conclude Sciambra: «Ai lavoratori resta comunque uno spiraglio perché la loro sorte e quella della Wamar non è più affidata alla sensibilità della Fondazione Gualini, ma a quella del giudice, al quale spetta la decisione».

gabetti

Tel. 011/57.67

Aperto anche il sabato pomeriggio

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI L'IMPRESA • IMMOBILI PRESTIGIO • IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI

IMMOBILI URBANI

RICERCHIAMO
In acquisto in zona centrale e semicentrale appartamenti signorili salone, cucina, doppi servizi

RICERCHIAMO
In acquisto per ns. selezionata clientela in zona S. Rita S. Paolo appartamenti liberi di 2-3 camere, tinello, bagno.

VALENTINO
Via Monti, in costruzione recente con e riscaldamento centrale, vendiamo attico libero di: ingresso, soggiorno, una grande camera, cucina, bagno,

CROCETTA
C.so Umberto, in recente costruzione con doppi ascensori e portineria, vendiamo signorile e panoramico appartamento libero di ingresso, salone triplo, pranzo, 4 camere, camera di servizio, 2 servizi e box.

C.SO FRANCIA
A 2 passi da Piazza Statuto, in signorile e recente costruzione, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 4 , cucina, doppi

P.ZZA ADRIANO
Via in signorile e recente costruzione, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, soggiorno, una camera, cucina, bagno.

ATTICO
In S. Rita C.so Sebastopoli, casa di recente costruzione dotata anche portineria, vendiamo signorile appartamento libero di: grande salone living, 3 camere, cucina con angolo cottura, bagno e ampio terrazzo giardino pensile.

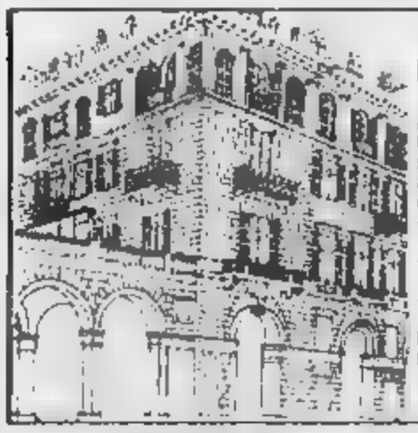
C.SO
Angolo Via Pozzo Strada, , vendiamo luminoso appartamento libero, piano alto di: ingresso, 3 camere, cameretta, tinello, cucinino, doppi

ITALIA 61
Via Barbaresco, in palazzo recente costruzione, dotato di tutti i confort, vendiamo spaziosi appartamenti ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno e soggiorno, una camera, cucinotta, bagno.

S. CARLO
Via Giolitti, in casa d'epoca con riscaldamento, vendiamo al 2° piano appartamento libero di: ingresso, una camera, cucina, servizi e

S. RITA
C.so Siracusa, in recente costruzione, vendiamo spazioso e luminoso appartamento libero di: ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno.

CROCETTA
Via Massena, in bella casa d'epoca dotata di ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi



C.SO VITTORIO 61
Angolo Via S. Secondo n. 2
Nel pieno centro della città in signorile palazzo d'epoca dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato VENDIAMO
— appartamenti anche liberi di mq. 100-120-220-300-400
— Commercialissimi muri negozi di varie metrature
— Mansarde con servizi di 1-2-3 locali
S. Paolo 11,50%
Personale in loco al pomeriggio.

LA GRANDE TORINO

CASELETTE
Vendiamo villa libera, recente, composta due ampi e signorili appartamenti indipendenti, mansarda e seminterrato con giardino recintato di mq. 1900.

COLLE MADDALENA
Eremo, vendiamo tamente libero, panoramico, in villa plurifamiliare di: soggiorno, pranzo, 2 camere, cucina, stireria, 2 servizi, box doppio, ampio terrazzo.

RICERCHIAMO
Nella 1ª cintura di Torino, appartamenti liberi e occupati in zone residenziali, comode ai servizi. Pagamento in contanti.

AVIGLIANA LAGHI
Vendiamo chalet unifamiliare, in posizione dominante vicino al lago grande, così composto: abitazione mq. 175 più ampio terrazzo, mansarda, cantina, garage. Parco pregiati alberi ornamentali di circa mq. 7000. Piscina.

COLLEGNO
Villaggio Fiorito Via Lorenzini, in recentissima costruzione con videocitofono vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, salottino, una tinello, cucinino, bagno

MONCALIERI
C.so Trieste, in recentissima costruzione, vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno

LOMBARDORE
Vendiamo villa libera, signorile, di nuova costruzione, indipendente con giardino di mq. Comodissima all'uscita della nuova superstrada. Ultimamente rifinita, adatta anche bifamiliare. Prezzo interessante

IMMOBILI PER L'IMPRESA C.SO GALILEO

UFFICIO
In C.so Turati proposiamo al 4° piano di recente signorile costruzione locali di 110 mq. a pianta libera.
AFFITTO

CAPANNONE
In Moppano, fronte statale capannone 1200 mq. con uffici interni area recintata di 4500 mq., altezza m 8, mensole per carro ponte
AFFITTO

CAPANNONE
All'autoporto pescarito, capannone di 2670 mq., uffici 230 mq., servizi mq., cortile mq. altezza, m. 7
AFFITTO

CAPANNONE
A Venaria - Città Mercato, proponiamo deposito di nuova costruzione, superfice 1750 mq. piazzali 1500 mq. altezza 7 metri
AFFITTO

UFFICI
Nelle adiacenze C. Novara proponiamo in blocco recente costruzione uso uffici, disimpegnata da 2 scale con ascensore e montacarichi. Uffici mq. 4400, magazzino mq. 1100, cortile in proprietà.
VENDITA

CAPANNONE
Strada Cebrosa, nuovo capannone mq. , uffici mq. 900, servizi mq. 440, altezza m 8 area recintata di complessivi 16.000 mq. per carro ponte, cabina elettrica.
AFFITTO

CAPANNONE
Di nuova costruzione, lungo la statale tra Settimo e Brandizzo con superfici industriale da 1700 mq. a 3400 mq. di relativi uffici di 500 mq. circa

Per grande azienda di servizi uffici centrali in affitto con superfice da 700 mq.

Per piccole attività artigianali bassi fabbricati in vendita zone periferiche, 300 a mq.

DOLLARO E SCONTO OPEC Il quadro dell'economia sta migliorando

Sull'Italia il governo rifà i conti (e anche l'Fmi è più ottimista)

Diventa meno difficile un calo dei tassi

Il dollaro rotola su tutti i mercati

Il biglietto verde a Tokyo ai minimi dal dopoguerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A Tokyo il dollaro ha toccato ieri il minimo storico rispetto allo yen [illegible] dopoguerra. Forti movimenti speculativi si sono delineati dopo che la Banca del Giappone ha rifiutato di intervenire sui mercati in difesa della moneta Usa. Il ministro delle Finanze giapponese ha involontariamente alimentato [illegible] tempesta limitandosi a dire che «seguirà con attenzione» l'andamento dei cambi. Già in declino venerdì, il dollaro è così sceso a 173,60 yen, un livello leggermente inferiore a quello dell'ottobre scorso del '78.

La [illegible] Usa ha subito flessioni anche in Europa, ma di minore entità: è [illegible] lata a [illegible] lire, 11 in meno dell'altro ieri, e a 2,24 marchi, [illegible] perdita di un punto. Dietro queste flessioni, [illegible] celano [illegible] prospettive di un ulteriore ribasso dei tassi d'interesse e il timore che la ripresa dell'economia americana non [illegible] tanto vigorosa quanto sperato. [illegible] scosse [illegible] cambi hanno spinto l'oro [illegible] rialzo: il prezioso metallo è tornato a oscillare intorno ai 350 dollari l'oncia di fino.

Il premier Nakasone

Alla Tesoreria, il deprezzamento del dollaro rispetto allo yen anziché allarme ha causato soddisfazione. Circa un terzo dei deficit commerciale dello scorso anno, [illegible] miliardi [illegible] dollari complessivi, è dovuto infatti al Giappone. Coll'apprezzamento dello yen, [illegible] esportazioni giapponesi dovrebbero diminuire e la bilancia dei commerci Usa dovrebbe migliorare. In media, rispetto [illegible] settembre [illegible] quando le 5 grandi dell'economia decisero [illegible] intervenire, il dollaro [illegible] è deprezzato [illegible] per cento.

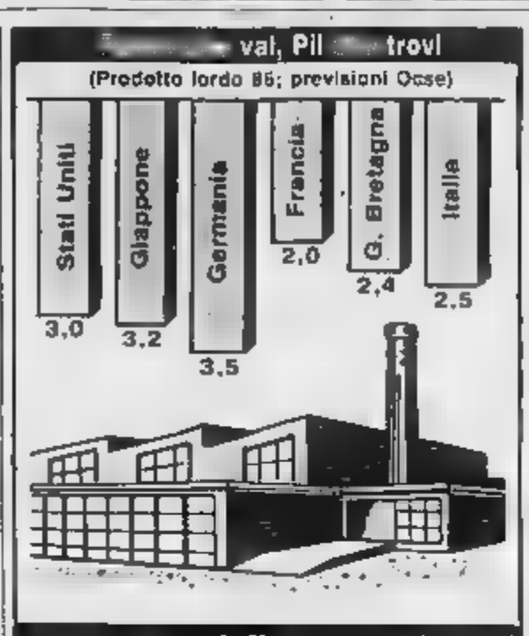
Un fenomeno che ha colto l'attenzione [illegible] misti è [illegible] il «boom» dei Fondi di [illegible] stranieri, in seguito [illegible] svalutazione del dollaro. I Fondi di investimento si sono letteralmente lanciati sulle [illegible] estere più promettenti: secondo un'inchiesta del *New York Times*, la Borsa di Tokyo è naturalmente in [illegible] ma al secondo [illegible] nell'indice di gradimento verrebbe quella [illegible] Milano. L'Italia non rappresenterebbe più [illegible] ma [illegible] affare.

Una grande agenzia finanziaria, la Price, ha anzi disinvestito [illegible] Inghilterra [illegible] investire nel [illegible] Paese, puntando sul risanamento dell'economia e sull'ascesa [illegible] mercato azionario. Anche la Francia [illegible] giovamento [illegible] questa corsa degli investitori americani verso l'Europa. [illegible] motivo è che, col dollaro in discesa, rivendendo le azioni si guadagna non [illegible] [illegible] aumento ma anche sul cambio [illegible].

ROMA — C'è gran lavoro in questi giorni negli uffici tecnici dei ministeri economici. I conti dell'Azienda [illegible] [illegible] il controllo dei «sorveglianti» del Fondo monetario internazionale, in missione a Roma per verificare lo stato di salute della nostra finanza. Ma questa attenta radiografia [illegible] anche al governo, che oggi tornerà a riunirsi a Palazzo Chigi per [illegible] più approfondita valutazione degli effetti positivi derivanti [illegible] duplice calo del dollaro e [illegible] prezzi petroliferi. Nel vertice odierno si affronterà anche il problema della riduzione del [illegible] del denaro.

Le [illegible] contenute nella legge finanziaria '86 sono ormai superate. Il quadro economico [illegible] Paese, grazie al controshock petrolifero, è cambiato [illegible] meglio. Le ultime proiezioni esposte già ieri agli ispettori del Fondo, [illegible] sono assai promettenti rispetto alle stesse stime elaborate dal [illegible] [illegible] della missione italiana. La crescita [illegible] sviluppo '86, ad esempio, del 3 per [illegible] il 2 per [illegible] valutato dagli esperti [illegible] Fondo; l'inflazione a fine anno arriverà al 5 [illegible] [illegible] media annua [illegible] 6, [illegible] tro il punto in più previsto [illegible] Fmi; la bilancia dei pagamenti [illegible] ancora [illegible] passivo dai controllori del Fondo, chiuderà l'anno con un attivo [illegible] circa 4 mila miliardi [illegible] tro il passivo [illegible] [illegible] 8 mila miliardi [illegible] nel 1985); il [illegible] pubblico [illegible] attestato sui [illegible] [illegible] miliardi, quasi [illegible] mila miliardi in [illegible] [illegible] cifra fissata dalla Finanziaria.

Si guarda dunque al futuro con maggiore tranquillità. Il confronto con gli uomini [illegible] Fondo monetario [illegible] presenta [illegible] duro del previsto. Conclusa la parte tecnica [illegible] missione, e da ieri a Roma il direttore del dipartimento europeo [illegible] Fmi, Alan Whittome. Fitto il suo calendario di appuntamenti che [illegible] serviranno per [illegible] a punto il rapporto conclusivo, racchiuso nelle «raccomandazioni» da inviare [illegible] ministro del Tesoro, Goria. Whittome ieri stesso si è visto con il Governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. Oggi è in [illegible] colloquio con Goria e domani con il ministro del Bilancio, Romita. Per la prima volta dopo tanti anni, l'Italia può presentarsi a, tenta, alla [illegible] davanti agli ispettori del Fondo, ora impegnati a «correggere» il loro documento previsionale che [illegible] dipingeva con toni pessimistici la situazione economica italiana nell'86.



... E questo è il trend dei tassi

Paese	Tasso fine anno 1982	1984	1985	Tasso attuale
USA	8,50	8,00	7,50	7,00
CANADA	10,05	10,00	10,00	11,47
GIAPPONE	5,50	5,00	5,00	4,00
FRANCIA	9,50	9,50	9,50	9,50
GERMANIA	5,00	4,50	4,00	3,50
GRAN BRETAGNA	10,00	9,38	12,31	12,06
ITALIA	18,00	16,50	16,00	15,00
OLANDA	5,00	5,00	5,00	4,50

Ma c'è [illegible] movimento sul fronte interno. Questo mutato scenario potrebbe infatti consentire l'avvio di un'azione concertata tra le autorità monetarie e il sistema bancario per la riduzione del costo [illegible] denaro, sollecitata dallo stesso presidente del Consiglio Craxi [illegible] dal mondo imprenditoriale.

Il discorso sui tassi è tutto aperto. [illegible] esperti del Fmi (puntano una politica monetaria restrittiva e [illegible] questo scenario anche i tassi nominali [illegible] rimarrebbero stabili con una ripercussione negativa sugli investimenti e quindi sull'intera crescita economica [illegible] del sistema. Le [illegible] autorità monetarie e gli esperti governativi prevedono, [illegible] contrario, tassi reali perlomeno [illegible] stabili, che corrispondono ad una discesa [illegible] circa 3 punti [illegible] tassi nominali, in linea [illegible] il trend deflativo. Ora si vorrebbe accelerare questo raffreddamento del [illegible] del denaro. Craxi e il [illegible] dell'Industria Altissimo hanno invitato le banche [illegible] abbassare i tassi [illegible] interesse. I banchieri, prima [illegible] muoversi, chiedono al governo [illegible] «segnale preciso» sul [illegible] di sconto. Goria è più prudente, [illegible] se ammette che «*si stanno consolidando le ragioni per una futura discesa dei tassi*».

Si rischia una situazione d'impasse. Il presidente della [illegible] del Lavoro, Nerio Nesi, suggerisce [illegible] questo punto [illegible] concertata a tre, Banca d'Italia - Tesoro - banche, [illegible] arrivare [illegible] un abbassamento dei tassi. Un primo passo, secondo Nesi, potrebbe essere l'accordo sull'assorbimento da parte [illegible] sistema [illegible] di quei quantitativi di titoli pubblici che la riduzione dei rendimenti farebbe diventare meno appetibili per il risparmiatore.

Emilio Pucci

CCT — [illegible] meta della nuova emissione [illegible] Certificati di credito del Tesoro (Cct) quinquennali è stata assorbita dal mercato. [illegible] Banca d'Italia ha infatti annunciato ieri che [illegible] giunte dal mercato richieste di acquisto per [illegible] miliardi di [illegible] contro un'emissione di mille miliardi di lire. I Cct — di scadenza 15 marzo 1991 — sono a cedola variabile e recano un [illegible] la prima cedola semestrale del sette per cento.

UNIVERSITA' [illegible] DI [illegible]

Avviso [illegible]

In riferimento alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del giorno 14-2-86 si rende noto che l'Università di Torino indice una licitazione privata di sesta (sella Legge 8-8-77 n. 584 e dell'art. 1 - lettera a) della Legge 2-2-73 n. 14 per l'appalto dei lavori riguardanti la costruzione di una biblioteca centralizzata nello stabile di via S. Ottavio n. 20 - Torino, per un importo a base d'asta di L. 3.864.538.250 al netto di I.V.A., prendendo in considerazione esclusivamente offerte di ribasso; eventuali offerte in aumento saranno scartate a priori.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso ed al seguente recapito: «Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo - via Verdi n. 8 - 10124 Torino».

Potranno partecipare alla gara le imprese che siano in grado di soddisfare ai requisiti di cui alla Legge 8-8-77 n. 584 e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 3ª (D.M. LL.PP. 25-2-82), per l'importo di L. 4.000.000.000.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Universitaria che declina ogni responsabilità circa la possibilità di cui all'art. 12 della Legge 3-1-78 n. 1.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(dott. Pasquale Calocci)

IL MAGNIFICO RETTORE
(prof. Maria Umberta Dianzani)

PROVINCIA DI [illegible]

AVVISO DI GARE D'APPALTO

Appalto per la fornitura di materiale vario da approvvigionare a 2.200.000 avvengono appartenente alla lettera «Tinta Forte» (Sanitari-Tavola).

Le gare saranno esperite mediante le seguenti distinte licitazioni private con aggiudicazione agli offerenti a maggior ribasso sulla minore somma posta a base.

1° LOTTO

— Arti, mestieri e bassa Valle Susa e Val Sangone n. 670.500 avvenuto per un importo a base di gara di L. 8.370.000 (+IVA)

2° LOTTO

— Valli di Lanzo, Ciavese, Basso Canavese, Eporediese e Basso Monferrato n. 480.000 avvenuto per un importo a base di gara di L. 6.490.000 (+ IVA)

3° LOTTO

— Val Pellice e Val Chisone e Germanasca n. 430.000 avvenuto per un importo a base di gara di L. 5.670.000 (+ IVA)

4° LOTTO

— Val Cenischia, Val Susa, Valle alta Susa, Canavese alto e basso Orco Viverone e Piana n. 680.000 avvenuto per un importo a base di gara di L. 9.180.000 (+ IVA)

Le imprese interessate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno far pervenire richieste di invito alla sezione gare (n. 3000) entro e non oltre le ore 12 del 15-4-1986 all'Amministrazione Provinciale di Torino - Direzione Contratti-Espropri - Via Maria Vittoria n. 12 - 10121 Torino.

Torino, 18 marzo 1986

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Dott. Nicolazzi Castiglioni

AVVISO DI [illegible]

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, si rende noto che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 14 febbraio 1986, ha stabilito di dar corso all'aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 12.000.000.000, deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 1985. Tale deliberazione è stata regolarmente omologata [illegible] del Tribunale di Torino in data 22-1-1986 e depositata presso la Cancelleria in data 28-2-1986.

Le operazioni di aumento avranno le seguenti modalità:

1) Aumento di capitale da L. 1.200.000.000 a L. 2.400.000.000 mediante emissione di n. 1.200.000 azioni a titolo gratuito valore nominale di L. 1.000 ciascuna godimento 1-1-1986, da attribuire [illegible] azionisti in ragione di una [illegible] azione per ogni vecchia azione posseduta mediante [illegible] sampigliatura sul titolo già in possesso del Socio, operazione da farsi presso le casse sociali.

2) Aumento di capitale da L. 2.400.000.000 a L. 12.000.000.000 mediante emissione di 9.600.000 nuove azioni a pagamento alla pari del valore nominale di L. 1.000 ciascuna godimento 1-1-1986 da attribuire in opzione agli azionisti in ragione di n. 8 nuove azioni per ogni vecchia posseduta, mediante apposita stampigliatura del titolo evidenziante l'esercizio del diritto di opzione; [illegible] da effettuare presso le casse sociali con il contestuale pagamento in sede di sottoscrizione, previa completa liberazione di L. 1.000 per azione.

La richiesta di prelazione di eventuali azioni inoptate dovrà essere presentata contestualmente all'esercizio del diritto di opzione. Le azioni saranno ripartite in proporzione al numero di azioni da ciascuno dei richiedenti possedute.

Al termine le azioni residue inoptate saranno offerte nella Borsa Valori di Torino e Milano per 5 mesi entro il mese successivo alla scadenza del termine di opzione.

3) Per ogni centinaio azionario di nuova emissione richiesto dagli stessi aventi diritto è versare all'atto della richiesta, a titolo di rimborso spese, la somma di L. 5.000. Per la stampigliatura sulle [illegible] verrà richiesto ai soci il [illegible] delle eventuali spese postali.

4) Il diritto di opzione dovrà essere esercitato [illegible] termine di [illegible] giorni dalla pubblicazione del presente [illegible] sul BUSARL, pubblicazione effettuata il 15-3-1986.

L'orario di apertura degli uffici della sede legale di C.so Monnevecchio 48 - Torino è il seguente: lunedì/venerdì ore 9-12 - 15-16.

ISVIM S.p.A. L'AMMINISTRATORE DELEGATO
prof. Silvio Bolognini

COMUNE DI VILLALBA

Provincia [illegible] Caltanissetta

Avviso di gara [illegible] licitazione privata

Si rende noto che si deve procedere mediante licitazione privata da esperirsi a norma dell'art. 40 della L.R. 29-4-1985, n. 21, con le modalità di cui all'art. 24 lett. a), della legge 8-8-1977, n. 584, mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite di ribasso sul prezzo basale dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, [illegible] a) della [illegible] 2-2-1973, n. 14, all'appalto dei lavori di [illegible] Casa Mandamentale di Villalba.

L'importo a base d'asta è di L. 3.725.000.000

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi [illegible].

Possono partecipare le imprese che siano regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori e le imprese già iscritte alla data del 3-5-1985 all'Albo Regionale Appaltatori per categoria ed importi adeguati.

Possono partecipare le imprese riunite di cui all'art. 20 e seguenti della [illegible] n. 584/1977.

Le imprese interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre giorni [illegible] dalla data di pubblicazione [illegible] del bando sulla G.U.R.S., indirizzata all'Amministrazione Comunale di Villalba.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato [illegible] G.U.R.S. del 15-2-1986.

Il SINDACO
dott. Calogero Vitale

[illegible]

U.S.L. 1-23 [illegible]

PRESIDIO OSPEDALIERO SANT'ANNA

Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.L. 1-23 di Torino rende noto che gara ad appalto concorso per la fornitura del servizio di valutazione sensoriale mediante gli esperti componenti il Presidio Ospedaliero Sant'Anna di Torino e via Bonzo n. 6/C - per la durata di anni uno.

La Ditta interessata ad ottenere copia del capitolato speciale potrà presentare domanda di partecipazione alla gara di appalto concorso, indirizzata all'ufficio protocollo della Segreteria del Presidio Ospedaliero Sant'Anna di Torino via Cherasco n. 15 entro e non oltre le ore 12 del 15-4-1986.

Le domande di partecipazione alla gara di appalto concorso dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

1) di possedere per ciascuno dei membri componenti la commissione giudicatrice (specificare nominativi) i requisiti richiesti dall'art. 15 lett. a) Legge 113-1981 e per quanto riguarda i componenti della commissione giudicatrice, il requisito di cui all'art. 15 lett. b

RECORD IN PIAZZA AFFARI Gli inviti alla cautela [redacted] frenano il mercato: l'indice rimbalza [redacted] quota 658,01

La Borsa (+5,7) come un vulcano

MILANO — Il mercato borsistico [redacted] vissuto un'altra giornata di euforia, l'ennesima di questo inizio '86, proprio quando da molte parti [redacted] invitava [redacted] prudenza e si preconizzava una fase più tranquilla. A conclusione [redacted] una mattinata caratterizzata da contrattazioni assai vivaci (sono stati [redacted] per quasi [redacted] miliardi) e da una domanda molto sostenuta l'indice Comit ha [redacted] e segnò un rialzo del 5,70% [redacted] quota 658,01.

Già dimenticata, dunque, la pausa di venerdì, e i propositi di maggiore cautela che [redacted] provocato un fine settimana in tono minore. I prezzi, non solo hanno rapidamente cancellato le perdite di venerdì, ma hanno [redacted] moltissimi casi [redacted] a segno guadagni superiori al 5%; a [redacted] dell'atmosfera infuocata c'è un particolare sintomatico: dodici titoli sono stati rinviati [redacted]

La domanda è venuta da operatori sia interni che esteri e ha spaziato su tutto [redacted] listino, [redacted] particolare attenzione per i bancari, gli assicurativi, i principali gruppi industriali, il [redacted] Iri. La giornata, che apriva il ciclo borsistico di aprile, ha visto la partenza, sotto auspici che [redacted] potrebbero essere più positivi, [redacted] cinque aumenti [redacted] capitale.

Ecco, in sintesi, il comportamento di alcuni dei principali gruppi o settori.

FIAT — Quota 10.350 lire. E' questo il nuovo [redacted] primato [redacted] Fiat ordinarie ottenuto nelle ultime battute della mattinata dopo che, [redacted] chiusura, il [redacted] è stato pari al 4%. Tutto il gruppo, [redacted] comunque, ha realizzato grandi risultati (anche sull'onda delle trattative sui veicoli pesanti con la Ford): [redacted] è stata rinviata [redacted] rialzo; l'Ifi ha superato il livello [redacted] [redacted] mila lire e le [redacted] hanno [redacted] le 7 mila lire (mentre l'Olcese è stata rinviata in mattinata per eccesso di rialzo).

PAF — E' stato varato l'au[redacted]to di capitale della Paf che, grazie al sovrapprezzo di 1900 [redacted] sui 50 milioni di titoli (15 milioni [redacted] risparmio), [redacted] sentirà un introito alla [redacted]ziaria guidata [redacted] Chemfin di Gianni Varasi (ora vanta il 65% del capitale che probabilmente scenderà con [redacted] prossima operazione) di oltre [redacted] miliardi. Con [redacted]esta cifra (più [redacted] miliardi di liquidità Intermarine e i 45 miliardi entrati con l'aumento che si è concluso a febbraio) verrà finanziata l'operazione di acquisto del 10% [redacted]lla Montedison su cui è già stata conseguita una plusvalenza [redacted] poco meno di duecento miliardi. Nel dopo la Montedison valeva ieri 4140 lire e, tra i [redacted] controllati da Foro Bonaparte, val la pena di segnalare lo scatto [redacted] [redacted] della Tre I.

CEMENTIR — Riparte all'improvviso questo titolo della scuderia Iri. Dopo il rinvio [redacted] rialzo il prezzo è stato fissato a 3441 lire. [redacted] il bilancio a fine '85 con un utile netto a 10,7 miliardi (7,2) ma il rilancio pare legato alla volontà da parte dell'Iri [redacted] far ripartire le trattative per [redacted] cessione della controllata [redacted]

ASSICURAZIONI — Generali alle stelle (massimo a 112 mila lire), la [redacted] molto so[redacted] le 50 mila lire (+6,1%). Fire e Previdente con rialzi superiori al 10%. Ma il caso più rilevante è quello del Lloyd Adriatico, al centro [redacted] una vera e propria [redacted] all'acquisto

MARZOTTO — Sale il dividendo (200 lire co[redacted] 180 per le ordinarie e 220 contro 180 per le risparmio) per la Marzotto mentre l'utile è cresciuto nell'85 a [redacted] miliardi (10 miliardi nell'84).

Ugo Bertone

Nell'85 fatturati 1176 miliardi

Il gruppo Buitoni torna [redacted] dare utili

[redacted] — Il consiglio [redacted] amministrazione [redacted] Perugina ha esaminato il bilancio [redacted] al [redacted] dicembre 1985, riferito al secondo semestre dell'anno, dopo la decisione di riportare alla fine [redacted] solare la chiusura degli esercizi sociali.

Nel semestre [redacted] società ha raggiunto un [redacted] netto di 181 miliardi [redacted] lire, con un incremento dell'12,4 per cento rispetto a quello stesso periodo [redacted] [redacted] Sempre nel semestre è stato realizzato un utile netto di [redacted] miliardi contro i 5,2 [redacted] per i dodici mesi [redacted] precedente esercizio (1° luglio 1984 - 30 giugno 1985).

Il consiglio [redacted] amministrazione proporrà [redacted]blea, convocata il 24 aprile 1986, la distribuzione di un dividendo unitario di 40 lire alle azioni ordinarie e di 60 lire alle azioni di risparmio.

Quanto al gruppo Buitoni, ha [redacted]ato nell'anno un fatturato consolidato di 1176,8 miliardi di lire con un incremento del 14,3 [redacted] cento. Il [redacted] della compone[redacted] [redacted] del [redacted]o è stato di 543 miliardi (+14,1 per cento) e quello delle controllate estere di 671,7 miliardi (+14 per cento).

L'utile netto della capogruppo Buitoni ammonta a [redacted] milioni [redacted] lire, contro una perdita di 47,7 miliardi [redacted] [redacted] dell'anno precedente.

La Buitoni ha realizzato un fatturato pari a 281 miliardi di lire (+6,4 per cento) ed ha effettuato ammortamenti per 10,6 miliardi [redacted] lire, contro 8,9 miliardi [redacted] 1984. Gli investimenti commerciali sono ammontati a 17,25 miliardi (10,65 miliardi nel 1984), con un incremento del 62 per cento.

Due acquisizioni [redacted] [redacted] condotte a termine nell'ottobre [redacted] con l'acquisto del [redacted] per [redacted] [redacted] pacchetto azionario della [redacted] [redacted] Curti, seguita dall'acquisto dell'80 per cento del Gruppo Barni, nel gennaio scorso.

Altissimo è soddisfatto Goria resta preoccupato

[redacted] — Neanche il richiamo di Goria ha tenuto a freno per più [redacted] [redacted] giorno la Borsa. Ma c'è [redacted] altro [redacted]stro che non si preoccupa affatto. Anzi: «*Mi fa piacere*», esclama Renato Altissimo nel ricevere la notizia [redacted] nuovi rialzi di ieri. Goria ha preferito non entrare in una polemica diretta e anche Altissimo evita ogni asprezza: ma il dissenso tra i due colleghi di governo è evidente e non riguarda [redacted] ciò [redacted] si deve fare per la [redacted] Di [redacted] nei prossimi giorni [redacted] [redacted] discutere di finanza pubblica, titoli di Stato, [redacted] di interesse.

«*Per la prima volta* [redacted] [redacted]*lia la gente* — dice Altissimo — *comincia a comportarsi come in un Paese capitalista moderno, facendo affluire* [redacted] *risparmio* [redacted] *Borsa:* [redacted] *novità non ci deve spaventare. Se poi il ministro del Tesoro è preoccupato per i Buoni* [redacted] *Tesoro e i Cct, questo è* [redacted] *altro discorso, che riguarda* [redacted] *gestione del debito pubblico: qui ci* [redacted] *già delle indicazioni, e dovremo ragionarci, all'interno del governo, nei prossimi giorni. Ma io, come ministro dell'Industria, non posso certo lamentarmi* [redacted] *fatto che finalmente il risparmio vada alle imprese piuttosto che allo Stato*».

Goria, in un discorso ieri a Forlì, si è spiegato meglio: non è il rialzo in sé che lo preoccupa, ma il rialzo indifferenziato: ovvero «*che non ci sia più* [redacted] *selezione tra le azioni che valgono e quelle che non valgono*». Il liberale Altissimo invita, al contrario, [redacted] avere piena [redacted] nel mercato. Ma la spinta potente del risparmio su un mercato troppo piccolo, su [redacted] listino scarso di titoli, non ha portato distorsioni?

«*Sì, ci sono degli aspetti che preoccupano anche me* — risponde Altissimo — *ma la risposta* [redacted] *può essere "Non investite i soldi in Borsa"; deve essere invece "Facciamo subito* [redacted] *cose perché la Borsa si allarghi". Occorrono nuovi titoli al listino, maggiore apertura della Borsa alle imprese e soprattutto bisogna aprirsi alla circolazione internazionale dei capitali. Facciamo parte della Comunità europea, ci inseriamo nella mondializzazione dell'economia e poi* [redacted] *questo restiamo autarchici. No: come è stato già detto, questa è un'occasione* [redacted] *d'oro per cancellare la legge 159 sui movimenti di capitali*».

Goria la pensa diversamente. Una maggiore apertura della [redacted] va bene, e «*la Consob ha fatto tutto il possibile per favorirla dal punto* [redacted] *vista procedurale*», ma occorre tenere gli occhi aperti: «*Guai ad ammettere al listino solo perché oggi tutti i titoli salgono, anche chi prima non* [redacted] *sarebbe andato*». [redacted] giorni scorsi, il ministro del Tesoro [redacted] detto [redacted] [redacted] un at[redacted] per [redacted] [redacted] quota [redacted] investimenti all'estero permessa [redacted] Fondi comuni, per timore che la lira ne possa risentire.

Ma Altissimo non demorde. «*Non c'è bisogno* — dice — *di fare tutto in una notte. Se si danno* [redacted] *che nell'arco di qualche anno questi vincoli verranno gradualmente allentati, l'annuncio potrebbe servire a calmierare la tensione eccessiva che si è ri*[redacted] *su alcuni titoli soltanto*».

Goria [redacted] affermato che il rialzo [redacted] Borsa [redacted] qualcosa di non [redacted] perché non si può [redacted] soltanto con gli investimenti dei Fondi comuni, che del resto hanno seguito una [redacted] piuttosto prudente; dice che ci sono delle cifre che non [redacted] qualcosa che si ignora. [redacted] ribatte: «*Li Goria* [redacted] *l'ho proprio capito. A volte in Italia ci meravigliamo troppo solo perché raggiungiamo il livello* [redacted] *altri Paesi industriali: questi* [redacted] [redacted] *che gli inizi di* [redacted] *capitalismo moderno*».

s. l.

DIRITTI

Zucchi az x az 150; Marzotto az x az 31; Tripcovich Serie 535; Aedes [redacted] 1075; [redacted] x [redacted] 110; Ras Serie 7000; Recordati az x az 1190; Zucchi az x az 150; Olivetti az x ob + warr 60; Euromobiliare az x ob 141; Linificio az x az 230; Linificio az x ob 137; Ifil az x az risp 300; Ifil ob x az ord 800; Comit az x az n.r.; Zucchi az x ob n.r.; Marzotto az x ob 116; Tripcovich ob x az 189; Unicem az x ob 1700; Unicem 15 x ob 160; S. Agricoltura Serie 35; Recordati Serie 2770; Zucchi az x ob n.r.; Olivetti ob x ob + warr 5; Euromobiliare ob x ob 60; Linificio risp. az x az 102; Ifil az x [redacted] ord 730; Ifil risp az x [redacted] 690; Ifil ob x az ris n.r.

[redacted] D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		17-3
Ala	L.	10.975
Arca BB	»	17.814
Arca RR	»	11.281
Aureo	»	13.379
Azzurro	»	14.981
B N Multifondo	»	11.331
B N Rendifondo	»	10.411
Capitalit	»	10.713
Capitalgest	»	13.663
Cash Manag.	»	10.869
Euro Androm.	»	14.480
Euro Antares	»	11.757
Euro Vega	»	10.325
Fiorino	»	14.255
Fondattivo	»	13.021
Fondersel	»	22.136
Fondicri 1	»	10.882
Fondinvest 1	»	11.046
Fondinvest 2	»	12.891
Fondo Centrale	»	12.580
Fondo Profess.	»	22.983
Genercomit	»	16.611
Gestiras	»	14.817
Imicapital	»	21.508
Imirend	»	13.240
Interbanc. az.	»	19.770
Interbanc. ob.	»	12.106
Interbanc. re.	»	11.512
Libra	»	14.720
Multiras	»	16.000
Nagracapital	»	13.013
Nagrarend	»	10.863
Nordfondo	»	11.574
Primecash	»	11.497
Primerend	»	16.881
Primecapital	»	22.893
Rendifit	»	10.854
Risp. Italia bil.	»	16.043
Risp. Italia re.	»	11.860
Salvadanaio	»	12.906
Sforzesco	»	11.355
Visconteo	»	14.782
Verde	»	10.860
Fondo tre	»	1471,8

ESTERI AUTORIZZATI		17-3
Fonditalia	$	84,42
Interfund	$	37,64
Int. Sec. Fund	$	30,06
[redacted]	$	36,58
[redacted]	$	18,64
[redacted]	$	29,72
Capital Italia	$	26,81
[redacted]	$	34,87
Rominvest	$	[redacted]
Rasfund	L.	[redacted]
Fondo Tre R	E	[redacted]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100	100
C.C.T. 1/6/86	100 15	100
C.C.T. 1/7/86	100 25	100 20
C.C.T. 1/8/86	100 45	100 25
C.C.T. 1/10/86 I	100 50	100 60
C.C.T. 1/10/86 II	100 15	100 25
C.C.T. 1/11/86	[redacted]	100 60
C.C.T. 1/12/86	100 75	100 65
C.C.T. 1/1/87	100 85	101
C.C.T. 1/2/87	101 10	101 10
C.C.T. 1/3/87	101 45	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 05	100 90
C.C.T. 1/5/87	101 35	100 90
C.C.T. 1/6/87	101	100 80
C.C.T. 1/12/87	100 20	100 75
C.C.T. 1/7/88	101 60	104 20
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 35
C.C.T. 1/10/88	101 80	101 75
C.C.T. 1/12/90	102 85	103
C.C.T. 1/1/91	102 55	102 60
C.C.T. [redacted]	101 70	101 85
C.C.T. 1/6/91	101 35	101 85
C.C.T. 1/7/91	100 30	100 25
C.C.T. 1/9/91	100 40	100 15
C.C.T. 1/11/91	100 35	100 35
C.C.T. 1/1/92	99 05	99 80
C.T.Ecu 14% 22/2/89	115	114 40
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	100 25	110
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	107 95	107 90
C.T.R. 2,50%	98 90	88 35
B.T.P. 14% 1/4/86	99 95	99 90
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100	99 95
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 35	99 35
B.T.P. 12% 1/10/87	99 30	99 30
B.T.P. 12,25% 1/6/88	99 85	99 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 5% 86/90 I	96 50	93
Enel 6% 88/90 I	91 50	[redacted]
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 72/87 I	99 80	[redacted]
Enel 7% 73/93	88 70	86 10
Enel 12% 78/88	100	99
Enel 12% 80/87	100	100 30
Enel 80/87 Ind.	100 20	99 80
Enel 81/89 Ind.	100 50	100 30
Enel 82/89 Ind. I	104 80	103 80
Enel 82/89 Ind. II	106	104 15
Enel 82/89 Ind. III	104	103 75
Enel 83/90 Ind. IV	104 10	103 50
Enel 83/90 Ind. I	104 10	103 35
Enel 83/90 Ind. II	102 75	102 90
Enel 83/90 Ind. III	102 90	102 50
Enel 84/[redacted] Ind.	102 90	102 25
Enel 84/93 Ind. II	102 90	102 40
Enel 84/93 Ind. III	103	102 40
Enel 84/93 Ind. IV	102 70	102 50
Enel 85/95 Ind. I	99 40	99
I.R.I. Ani w. [redacted]/90 TV	180	173
I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV	190 50	[redacted]
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	134	117
I.R.I. Sider 82/89 TV	102 90	[redacted]
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	348	346
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	347	346
Aut. I.R.I. 6% 88/98 I	91 90	90 40
Aut. I.R.I. 6% 90/99	92	[redacted]
CCOP 5% 30.le	82	81 50
CCOP 6% 30.le	72 70	72 50
CCOP 7% 30.le	[redacted]	72
CCOP 9% 1975/2005	70 50	70 65
CCOP 9% 1976/2006	75	80
CCOP 10% 1977/2007	81 80	[redacted]

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. st. 6% 86/18 III	90 70	89 40
CCOP Int. st. 6% 89/99 IV	88 60	88 60
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	84 60	84 50
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	86 40	86
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	84 30	83 10
CCOP Assi 7% 72/2002 I	73 50	73
CCOP Aut. 8% 68/88 I	83 40	79 10
CCOP FS 7% 71/91	87 90	84 80
CCOP FS 7% 72/92 I	100 10	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	84	88 50
CCOP pr 6% 67/87 V	96 30	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	94 80	90 30
CCOP pr 6% [redacted] VII	91 90	90 90
CCOP pr 6% 69/89 VIII	94 90	93 90
CCOP pr 7% 71/91 II	87 40	86
AMM. FS 6% 68/88	91 90	99 25
AMM. FS 6% 70/90	90 60	87 45
AZ. FS 83/90 Ind.	102 65	102 50
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 30	109
AZ. FS 84/92 Ind.	101 20	100 75
IMI 6% 67/87 XI[redacted]	94 60	92 90
IMI 6% 68/88 XXVII	92 90	89 85
IMI 7% 70/88 [redacted]	94 05	91 25
[redacted] 7% 70/88 XXIX	87	90 90
[redacted] 7% 73/94 XXXVIII	82	83 80
IRI TV [redacted]	113	110 20
BEI [redacted]/91	105	n.q.
EURO 12,5% 85/92	97 90	—
S. Paolo c.f. 5%	97 50	88 90
S. Paolo c.f. 5% com.	80	81 80
S. Paolo c.f. 6%	71	70
S. Paolo o.f. 5% 80/95 1° Ind.	150	149
S. Paolo o.f. TV 81/91 22°	101 80	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 25°	102 75	102
S. Paolo o.f. TV 82/97 44°	104 30	106
S. Paolo o.f. TV 82/98 50°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	88 20	87 05
S. Paolo o.p. 6%	87 20	87 40
S. Paolo o.p. 7%	79	83 50
S. Paolo o.p. 9%	[redacted]	90
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Em	[redacted]	125 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	104 90	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 27°	101 50	101 60
S. Paolo o.p. TV 81/91 [redacted]	106	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 38°	104	—
Fiat TV 81/88	100 55	100 70
[redacted] TV 82/87	100 70	100 90
[redacted] 82/88 I TV	98 40	n.q.
Pirelli spa TV 82/90	101 10	101 20
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	107	136 50
CIR 13% 81/88	311	304
Cogefar 14% 81/86	555	n.q.
Generali 12% 81/88	770	780
IFIL 13% 81/87	480	485
IRI-B. Roma 13% 81/87	180	145
IRI-Cerak 13% 81/87	189	171
IRI-Credit 13% 81/87	320	215
Italgas 14% 82/88	343	337
IMI-CIR TV 85/91	226 50	226
M. Marelli 13,50% 81/91	758	758
Mediobanca 14% 82/88	3090	3030
Med. Fidis 13% 81/91	534	505
Med. S. Spir. 7% 73/88	277 50	330
Med. Selm 14% 82/88	[redacted]	217
Montedison [redacted]	417	—
Olivetti 13% 81/91	272 50	274
Pirelli spa 13% 81/91	358 50	349
S. Paolo At. In. 14% 83/93	275	280
Unicem 14% 81/87	[redacted]	157
Unicem 13% 83/88	147 20	[redacted]

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità [redacted] non sono pervenute

Titoli	Milano 17-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 17-3
ALIMENTARI				
Alivar	7900	— 100		7900
Bonifiche Ferr.	31200	+ 210		n.q.
Buitoni ord.	7700	+ [redacted]		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	7000	+ 200		n.q.
Buitoni risp.	5090	— [redacted]		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	4590	+ 290		n.q.
Eridania	15800	+ 500		15500
Florio	n.q.	—		250
Perugina ord.	4990	+ [redacted]		n.q.
Perugina risp.	3080	+ 40		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	64300	+ [redacted]		n.q.
Ausonia Ass.	—	—		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	42400	+ 3290		40000
C. Ass. Mi. risp.	29400	+ 900		28500
C. Latina ord.	13080	+ 280		13500
C. Latina priv.	10890	— 260		11800
FIRS ord.	4880	+ 220		n.q.
FIRS risp.	4090	+ [redacted]		n.q.
Generali	111000	+ 6100		111500
Italia Ass.	14800	+ 1180		n.q.
L'Abeille	80600	+ 6000		n.q.
La Fondiaria	71400	+ 1800		n.q.
La Previdente	30000	+ [redacted]		n.q.
Lloyd Adriatico	22010	+ 2510		n.q.
RAS	48000	—		[redacted]
SAI ord.	57680	+ 3080		52000
SAI priv.	54000	+ 5000		50000
Toro Ass. ord.	45000	—		46000
Toro Ass. priv.	34500	+ 1485		[redacted]
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8770	+ 360		n.q.
B. Comm. Ital.	30350	+ 2550		30000
B.N.A. ord.	7375	+ 185		[redacted]
B.N.A. priv.	4740	— 35		4400
Banco Lariano	8550	+ 640		n.q.
Banco Roma	23700	+ 2050		23000
Cred. Italiano	4200	— [redacted]		4000
Cred. Fondiario	8150	+ [redacted]		n.q.
Cred. Varesino	6300	+ [redacted]		n.q.
Interbanca priv.	34210	+ 1720		34000
Mediobanca	186000	+ 9000		180000
N.B. Ambrosiano	4610	+ 290		[redacted]
N.B. Ambrosiano r.	2379	+ 238		3800
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	12000	+ 800		[redacted]
Burgo priv.	9880	+ 280		[redacted]
Burgo risp.	11500	+ 450		11500
De Medici	4150	+ 210		n.q.
L'Espresso	18580	+ 1040		n.q.
Mondadori ord.	9670	+ 170		n.q.
Mondad. r. 1/1/85	9250	— 200		n.q.
Mondadori priv.	8150	— 150		n.q.
Mondad. p. 1/1/85	5850	— 100		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3441	+ 370		n.q.
Pozzi Ginori ord.	451	+ 11		450
Pozzi Ginori risp.	383	+ 10		400
Italcementi ord.	59300	+ 1480		n.q.
Italcementi risp.	38810	+ 710		n.q.
Unicem ord.	22250	+ 370		21900
Unicem risp.	15000	+ 130		15000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6520	+ 125		n.q.
Caffaro ord.	2015	+ 65		n.q.
Caffaro risp.	2150	+ 340		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4951	+ 111		n.q.
Farmit. Erba	24220	+ 420		n.q.
Fidenza Vetraria	10890	+ 780		n.q.
Italgas	3080	+ 160		3150
Manuli Cavi	4300	+ 240		n.q.
Mira Lanza	43200	+ 800		42000
Montefibre	4080	+ 150		4145
Paramatti	n.q.	—		sospeso
Perlier	10600	+ 1480		n.q.
Pierrel ord.	3715	+ 185		3700
Pierrel risp.	3000	+ 250		2950
Pirelli S.p.A. ord.	5090	+ 345		5100
Pirelli S.p.A. risp.	4950	+ 180		5000
Recordati	10000	—		n.q.
Rol	4900	+ 390		n.q.
Saffa ord.	6860	+ 310		6400

Titoli	Milano 17-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 17-3
Saffa risp.	6600	+ 750		6200
Saiag	n.q.	—		3150
Siossigeno	27510	+ 1210		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	5350	+ 300		5852 *
SNIA BPD risp.	5530	+ 185		5730 *
Sorin Biom.	17420	+ 364		17100
U.C.E.	2690	+ 225		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1450	+ 15		1420
La Rinasc. priv.	970	+ 50		935
La Rinasc. risp.	901	+ 11		890
Silos	3900	+ 150		4110
Standa ord.	17490	+ 690		n.q.
Standa risp.	13200	— 50		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1720	+ 30		1790
Ausiliare	5300	+ 100		n.q.
Ausiliare 1/7/84	n.r.	—		n.q.
Autostr. To-Mi	7710	+ 410		7710
Ferr. To-Nord	n.q.	—		845
Italcable ord.	26000	+ 1900		24000
Italcable risp.	24000	+ 2010		22000
Nord Milano	—	—		n.q.
SIP ord.	3650	+ 220		3530 *
SIP Warr[redacted]	3790	+ 165		3550
SIP risp.	3550	+ 250		3400 *
[redacted]	10130	+ 830		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4296	+ 94		n.q.
Selm risp.	4326	— 15		n.q.
Tecnomasio	2250	+ 200		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	8900	+ 350		n.q.
Agric. Fin. ord.	4700	+ 450		n.q.
Agric. Fin. 1/1/85	4170	+ 150		n.q.
Bastogi-Irbs	610	+ 50		590
Bonif. Siele	54500	+ 4000		n.q.
Bonif. Siele risp.	30900	+ 2000		n.q.
Brioschi	1170	— 10		n.q.
[redacted]	3890	+ 200		[redacted]
[redacted] Mil. C. o.	17500	+ 500		n.q.
Cabota Mil. C. r.	11880	+ 660		[redacted]
CIR ord.	11480	+ 730		[redacted]
CIR risp.	10890	+ 350		10650
CIR risp. n.c.	6440	+ 140		6900
Cofide	5600	+ 250		5800
Eurogest ord.	2300	+ 100		n.q.
Eurogest risp.	2020	+ 20		n.q.
Eurogest r. n.c.	1490	—		n.q.
Euromobiliare	7606	+ 85		n.q.
Euromobiliare risp.	4401	+ 101		n.q.
Fidis	21500	+ 1750		21500
Fin. Breda	5690	+ 390		n.q.
Finrex	1400	+ 40		n.q.
Fiscambi	8500	—		[redacted]
Fiscambi risp.	5490	— 20		[redacted]
Gemina ord.	2651	+ 251		[redacted]
Gemina risp.	2450	+ 300		n.q.
GIM ord.	8215	+ 265		[redacted]
GIM risp.	4400	+ 190		[redacted]
IFI priv.	21900	+ 700		21900
[redacted] ord.	7000	—		5500
IFIL risp.	[redacted]	—		3800
Iniziative Me.T.A.	[redacted]	+ [redacted]		n.q.
In.Me.T.A. 1/7/85	73550	+ 3850		n.q.
In.Me.T.A. risp.	n.r.	—		n.q.
In.Me.T.A.r. 1/7/85	n.r.	—		n.q.
In.Me.T.A. r. n.c.	48000	+ 4000		n.q.
Italmobiliare	120500	+ 8000		n.q.
Mittel	4090	+ 70		4100
Partec. Finanz.	7050	+ 550		n.q.
Pirelli & C.	8000	+ 90		[redacted]
Pirelli & C. risp.	6300	+ 700		[redacted]
Rejna ord.	12200	—		n.q.
Rejna risp.	12210	—		n.q.
Riva Finanz.	11440	+ 90		[redacted]
Sabaudia Finanz.	3080	+ 380		[redacted]
Sabaudia risp. n.c.	1740	+ 160		1705
Schiapparelli	1050	+ 50		1070
Sem	2300	—		n.q.
Sem risp.	2481	+ 101		n.q.
[redacted]	4640	+ 190		4300
Sifa	6700	+ 300		[redacted]

Titoli	Milano 17-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 17-3
SME	2271	+ 271		[redacted]
SMI ord.	4800	+ 180		4800
SMI risp.	3450	+ 100		3400
SOPAF	2800	+ 360		n.q.
SOPAF risp.	1801	+ 141		n.q.
STET ord.	[redacted]	+ 116		5400 *
STET risp.	[redacted]	+ 74		[redacted] *
Terme Acqui	3450	+ 250		n.q.
Tripcovich	6550	—		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9850	—		n.q.
Attività Imm.	7150	+ 271		7130 *
Cogefar	8560	+ 780		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	—	—		n.q.
I.I.I. ord.	3750	+ 401		n.q.
I.I.I. risp.	3440	+ 158		n.q.
IPI	n.q.	—		2816
ISVIM	—	—		—
Risanam. ord.	14540	+ 290		14500
Risanam. risp.	9710	— 290		10000
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4460	+ 101		n.q.
Aturia risp.	3410	+ 140		n.q.
Borio-Lavel	n.q.	—		8500
Castagnetti	n.q.	—		5300
Danieli	11490	+ 990		n.q.
Faema	3100	+ 150		n.q.
Fiar	16220	+ 30		n.q.
FIAT ord.	10060	+ 385		10170 *
Warrant Fiat o.	8385	+ 35		8580 *
FIAT priv.	8490	+ 219		8725 *
Warrant Fiat p.	7030	— 150		7100 *
Fochi Filippo	4300	+ 300		n.q.
Gilardini	25500	+ 800		26300
Franco Tosi	25800	+ 220		n.q.
Magneti M. ord.	4400	+ 121		4300
Magneti M. risp.	4000	+ 100		3950
Necchi ord.	4800	+ 300		n.q.
Necchi risp.	4450	+ 80		n.q.
Olivetti ord.	12725	+ 535		[redacted]
Olivetti priv.	9000	—		[redacted]
Olivetti risp.	12900	+ 10		12500
Oliv. risp. n.c.	8020	+ 420		8000
Saipem	5100	+ 100		n.q.
Saslb ord.	11900	+ 580		11000
Saslb priv.	11900	+ 560		11000
Saslb risp. n.c.	7440	+ 140		7500
Westinghouse	32800	+ 1400		32900
[redacted]ington	2200	+ 97		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5050	+ 161		n.q.
Dalmine	874	+ 114		800
Falck ord.	12810	+ 310		n.q.
Falck risp.	8600	+ 200		n.q.
Falck r. 1/1/85	10580	—		n.q.
Ilssa-Viola	3400	+ 60		n.q.
La Magona	10250	—		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		23000
Trafilerie	3590	+ 110		n.q.
TESSILI				
Cantoni	7800	+ 480		7750
Cucirini	2950	+ 172		n.q.
Cascami 1972	—	—		n.q.
Eliolona	2450	+ 350		n.q.
Fisac ord.	9000	—		8800
Fisac risp.	9080	+ 1000		9000
Linificio ord.	3485	—		n.q.
Linificio risp.	3230	—		n.q.
Marzotto ord.	6000	+ 8		n.q.
Marzotto risp.	4850	— 195		n.q.
Olcese Veneto	380	+ 45		n.q.
Rotondi	14650	—		n.q.
Zucchi	4550	— 150		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2800	+ 270		n.q.
A. De Ferrari r.	2290	+ 110		n.q.
Acque potabili	4730	+ 670		4730
Cigahotels	6850	—		6850
Jolly Hotels ord.	9400	+ 350		n.q.
Jolly Hotels risp.	10000	+ 430		n.q.
Pacchetti	250	+ 10		230

* Prezzo della Borsa [redacted] (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI [redacted] VALUTE

Valute estere	Banconote 14-3	Banconote 17-3	Milano 14-3	Milano 17-3	Ufficiale UIC 14-3	Ufficiale UIC 17-3
Dollaro Usa	1534	1530	1536	1527,7	1536	1527,3
Dollaro Usa l. p.	1510	1510	—	—	—	—
Marco tedesco	680	679	680,75	680,3	680,82	680,27
Franco francese	221,75	224	221,22	221,25	221,31	221,29
Fiorino olandese	602	603	603,29	602,7	603,31	603,05
Franco belga	33,25	33,25	33,221	33,214	33,221	33,211
Sterlina	2260	2240	2238,5	2232,3	2244	2232,9
Lira irlandese	2050	2050	2058,5	2063	2057,2	2064,2
Corona danese	183,5	183,5	184,08	183,84	184,14	183,90
E. C. U.	—	—	—	—	1470	1468,9
Dollaro canadese	1090	1080	1102,4	1100,4	1102,4	1100,4
Yen giapponese	8,5	8,6	8,718	8,763	8,72	8,7
Franco svizzero	807	807	808,5	811,3	808,86	811,05
Scellino austriaco	98,25	97,75	97,07	96,96	97,078	96,99
Corona norvegese	218,25	219,25	218,76	218,45	218,87	218,51
Corona svedese	213	213	213,24	212,82	213,14	212,36
Marco finlandese	297	297	300,9	299,05	301	299,77
Escudo portoghese	10	10	10,3	10,3	10,345	10,315
Peseta spagnola	11	11	10,760	10,785	10,784	10,792
Dinaro iugosl. gr.	4,25	4,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10	10	10,91	10,80	10,915	10,828
Dollaro australiano	1085	1085	1081	1083	1081	1083,5

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/86	103	96,566	12,60
30/7/86	133	95,644	12,30
29/8/86	163	94,562	12,80
30/9/86	195	93,589	12,80
30/10/86	225	92,687	12,80
29/11/86	254	91,821	12,80
18/12/86	271	91,321	12,80
30/12/86	286	90,917	12,75
15/1/87	302	90,424	12,80
13/2/87	331	89,600	12,80
27/2/87	345	89,245	12,75
18/3/87	362	88,667	12,80

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	[redacted]
Vista	17,625	18
7 gg	17,375	17,750
15 gg	17,375	17,750
1 mese	17,250	17,625
2 mesi	16,750	17,125
3 mesi	16,250	[redacted]
6 mesi	[redacted]	16,250

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	122.000-133.000
Sterlina n.c.	122.000-132.000
Marengo it.	95.000-105.000
Marengo sv.	97.000-107.000
Marengo fr.	95.000-105.000
Marengo bel.	94.000-104.000
20 doll. oro	700.000-750.000
Krugerrand	535.000-556.000
Argento (*)	274-284
Platino (*)	20.300

(*) Per grammo, [illegible]

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	14-3	17-3
Londra	340	340,00
Zurigo	340,80	351,30
Parigi	350,91	—
New York	348,40	350,30
Milano (lire/grammo)	17.400	17.250
Hong Kong	348	348,20

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 14-3	Zurigo 17-3	Francoforte (in marchi) 14-3	Francoforte 17-3	Londra (per sterlina) 14-3	Londra 17-3	Parigi (in fr. fr.) 14-3	Parigi 17-3
Dollaro	1,8960-1,8990	1,8815-1,8830	2,2535-2,2565	2,2455-2,2465	[redacted]	1,4650-1,4660	6,9430-6,9480	6,9090-6,9130
Franco svizzero	—	—	118,80-118,90*	118,75-118,40*	2,7625-2,7675	2,7550-2,7610	366,00-366,54*	[redacted]
Franco francese	27,30-27,34*	27,30-27,35*	32,50-32,54*	32,53-32,56*	10,177-10,193	10,109-10,124	—	—
Marco	84,01-84,17*	83,77-83,87*	—	—	3,3125-3,3165	3,2960-3,2995	307,42-307,58*	307,50-307,62*
Sterlina	2,7730-2,7853	2,7620-2,7650	3,311-3,315	3,299-3,304	—	—	10,181-10,212	10,081-10,108
Yen	1,0760-1,0794*	1,0700-1,0710*	1,2770-1,2794*	1,2770-1,2795*	260,56-259,06	258,50-258,62	3,9090-3,9424*	[redacted]
Lira	0,1232-0,1238*	0,1230-0,1231*	1,487-1,480**	1,466-1,473**	2250-2256	2227-2243	[redacted]	[redacted]

* per cento ** per mille unità

Publitec

Cambia la tua casa da così

a così

expocasa

idee per cambiare

23° salone internazionale delle arti domestiche, del mobile, dell'arredamento

torino esposizioni 18·28 marzo 1986

nei giorni 20 - 21 - 22 - 24 - 25 marzo (ore 18)
corso gratuito introduttivo di arredamento
con gli architetti di "BRAVA CASA"
servizio di consulenza gratuita presso ■

■ contemporaneamente nel 5° padiglione

AL-COM86

21ª mostra italiana dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio
con la collaborazione della confcommercio

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

expocasa é per tutti

SPECIALE EXPOCASA

Da Torino Esposizioni idee per appartamenti su misura

[redacted] oggi al 28 marzo, Torino Esposizioni accoglie *Expocasa 86*, il 23° *Salone internazionale delle Arti domestiche*, [redacted] *Mobile e dell'Arredamento*. La [redacted] — che rientra tra le più [redacted] e complete rassegne europee del settore, occupando per intero i 55 mila mq del Quartiere Espositivo torinese — rappresenta [redacted] degli appuntamenti espositivi [redacted] attesi nell'anno, tanto dagli operatori quanto [redacted] grande pubblico, che viene [redacted] Salone alla ricerca di novità, suggerimenti e proposte per rendere la casa sempre più rispon- [redacted] il proprio [redacted] abitativo.

Ed Expocasa offre in [redacted] suo settore [redacted] idee per cambiare, dal singolo [redacted] all'arredamento [redacted] tutto un ambiente, all'insegna [redacted] un'evoluzione dell'arredo rappresentata al Salone da tutte le maggiori case [redacted] duttrici, che [redacted] avvalgono dell'opera progettativa dei più celebri designers e [redacted] italiani e stranieri.

Expocasa 86 [redacted] presenta in questi settori espositivi:

■ *mobili, arredamento, tessuti d'arredo* (atrio d'onore, padiglioni 1°, 2° e 2° B);

■ *mobili ed attrezzature da cucina* (3° padiglione);

● *arredamenti per bagni ed articoli igienico-sanitari* (atrio [redacted] padiglioni 2° e 3° B);

■ *illuminazione e caminetti* (padiglioni 2° e 3° B);

● *mobili rustici, mobili ed attrezzature per il giardino, prefabbricati* (4° padiglione, aree all'aperto);

● *attrezzature tecniche per la casa* (padiglioni 3° B, 4° e galleria di collegamento 4°-5° padiglione).

[redacted] settore del mobile e dell'arredamento rappresenta una delle più significative produzioni che privilegiano [redacted] «made in Italy» specie [redacted] esteri.

Operano attualmente oltre [redacted] mila [redacted], impiegati in più di [redacted] mila unità produttive. Di queste, l'86,7% occupa [redacted] più [redacted] persone; le piccole imprese ([redacted] a [redacted] addetti) rappresentano l'11,7% [redacted] (e la maggior parte [redacted] di [redacted] tende ad attestare il numero [redacted] dipendenti intorno alle 15 unità), mentre le imprese [redacted] (da [redacted] a 99 addetti) rappresentano l'1,1% e le medio-grandi (da [redacted] a [redacted] addetti) [redacted] 0,5%.

Il [redacted] del mobile e dell'arredamento è caratterizzato anche [redacted] elevato grado di concentrazione territoriale: [redacted] regioni (Lombardia, Veneto e Toscana) rappresentano [redacted] più del [redacted] dell'intera [redacted] produttiva: Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Marche capitanano il [redacted] delle imprese, mentre il Piemonte accoglie [redacted] delle unità produttive.

L'industria italiana [redacted] mobile è [redacted] impostata, [redacted] molti anni, per far fronte esclusivamente alle esigenze del [redacted] interno: [redacted] sivamente, avendo accresciuto [redacted] capacità produttive a seguito degli investimenti in nuovi macchinari, il prodo[redacted] italiano [redacted] è creato spazio anche sui mercati esteri. A questa espansione produttiva [redacted] però [redacted] seguito l'insorgere della congiuntura economica sfavorevole, che ha investito numerosi comparti produttivi in gran parte dei Paesi europei. Proprio in quegli anni i produttori italiani [redacted] dato l'avvio [redacted] una qualifica[redacted] design che, con nuove forme e nuove soluzioni, poneste [redacted] basi per una totale reinterpretazione [redacted] canoni [redacted] arredo.

Dopo un triennio che ha rappresentato [redacted] l'intero [redacted] periodo [redacted], a partire [redacted] secondo [redacted] del 1984 ha avuto inizio una ripresa che attualmente sta rilanciando il settore italiano del mobile, anche se [redacted] potenzialità produttiva degli impianti non [redacted] ancora sfruttata al massimo. Infatti, il [redacted] interno — che assorbe l'80% [redacted] produzione globale — presenta prospettive favorevoli, con proiezioni di incremento del 5,4% per il 1986 e dell'8,6% per il 1987.

La mostra dell'alimentazione e dell'attrezzatura per il commercio

Alcom, dalla parte dei consumatori

Nel quadro di Expocasa '86 — sugli 11.000 [redacted] del 5° padiglione di Torino Esposizioni — si svolge [redacted] 21ª *Mostra italiana dell'alimentazione e delle attrezzature per il [redacted] mercio, Alcom* [redacted].

La manifestazione, [redacted] nizzata [redacted] Torino Esposizioni in collaborazione con la Confcommercio — Associazione commercianti della provincia di Torino — è rivolta sia agli operatori sia al grande pubblico (che [redacted] può accedere con [redacted] stesso biglietto e orario di Expocasa) [redacted] presentando un appuntamento [redacted] grande rilievo nei seguenti settori:

● *prodotti alimentari fre[redacted] e conservati;*
● *prodotti di drogheria;*
● *prodotti dietetici;*
● *pasticceria e gelateria;*
● *vini e bevande;*
● *attrezzature speciali per negozi e vetrine;*
● *registratori di cassa...*

Alcom 86 presenta quindi molti motivi di interesse anche per i consumatori, che in questi anni si stanno orientando sempre più — in [redacted] za del valore di una corretta alimentazione — verso i prodotti naturali, genuini, privi di sostanze nocive e correttamente conservati.

Negli stand riservati all'alimentazione, i visitatori hanno la possibilità o di approfondire rapporti commerciali con parecchi dei fornitori [redacted] o [redacted] allacciarne [redacted] nuovi con importanti ditte del settore.

Particolarmente completo è [redacted] *comparto enologico*, [redacted] presenta quest'anno una gamma completa [redacted] vini.

Un comparto altrettanto interessante, che registra un costante aumento dei consumi soprattutto presso i giovani, è quello [redacted] birra, ove sempre [redacted] produzione straniera si sta affiancando e affinando quella nazionale.

Il *settore lattiero-caseario* è presente quest'anno [redacted] completo: oltre [redacted] numerose ditte che espongono con singoli stands l'intera gamma [redacted] loro produzione, [redacted] presenti i maggiori produttori caseari italiani, riuniti in un grande e originale stand allestito [redacted] grossisti case[redacted] il loro sindacato. L'iniziativa è particolarmente interessante [redacted] dal punto [redacted] espositivo, [redacted] quanto sono state ricercate soluzioni di «vetrina» nuove, sì da quello commerciale, poiché tale stand rappresen[redacted] l'ideale congiunzione fra produzione, [redacted] all'ingro[redacted] commercio [redacted] dettaglio e consumo.

Importante anche [redacted] comparto della produzione degli *insaccati* che, pur rappresentando [redacted] alimento tradizionale, riveste un ruolo fonda[redacted]le nei consumi familiari in quanto gustoso, facilmente conservabile e di pronto impiego.

Oltre a queste produzioni di più largo consumo, sono esposti anche i prodotti [redacted] caratteristici delle [redacted] campagne e delle nostre valli, [redacted] cui le più genuine tradizioni si mescolano con le più avanzate tecniche [redacted] produzione [redacted] di conservazione. Funghi, marmellate, mieli, distillati e i più prelibati dolciumi [redacted] portano negli stands i gusti, gli aromi e il ricordo [redacted] luoghi [redacted] belli della nostra regione.

Continuando in una tradizione [redacted] consolidata negli anni passati, anche quest'anno partecipano, in veste di espositori, alcuni importanti *sindacati di categoria*. [redacted] presenza, oltre a valorizzare i prodotti [redacted], [redacted] mettere in risalto il ruolo di servizio, la professionalità e soprattutto a dimostrare come [redacted] commerciante sia sovente non [redacted] rivenditore, [redacted] un «artista» di talento e gusto.

A tale proposito il pensiero [redacted] immediatamente ai colori e alle forme di certi piatti gastronomici esposti [redacted] stand dei *salumieri e gastronomi*, e alle superbe creazioni con frutti esotici dello stand dei [redacted] *ortofrutticoli*.

Significativa [redacted] anche [redacted] presenza dei *Codé-Cart*: [redacted] storia [redacted] questo gruppo d'acquisto, [redacted] importante del Piemonte, in continua cre[redacted] espansione, testimonia che il commercio tradizionale sa recepire e contemperare validamente [redacted] le esigenze tradizionali dei consumatori, [redacted] nuove necessità di mercato, e unendosi più validamente concorrere con la grande distribuzione.

La presenza di questi stands [redacted] categoria [redacted] l'egida dell'Ascom sta a significare che il commerciante non [redacted] solo nel suo lavoro: [redacted] suo fianco opera l'organizzazione generale di categoria che, con i suoi oltre otta[redacted] sindacati merceologici e la [redacted] degli oltre trentamila associati, è in grado di consigliarlo e di assisterlo di fronte a qualsiasi problema, e questo anche [redacted] di [redacted] servizio di sempre maggiore qualità nei confronti del consumatore.

Cercando il prestigio

[redacted] ria e la materia [redacted] le creazioni di Orsita [redacted] prendono forma dai profili sfuggenti in morbide curvature o dagli spigoli di una pura essenza geometrica.

Questi «solitari d'arredo» — presentati nello stand il Fenny (2° padiglione) — determinano in modo originale ed inequivocabile lo stile dell'ambiente in cui vengono in[redacted] studiate tecnica «a mano», sono [redacted] nella brillantezza del [redacted] con l'ovattato calore della «passata a cera» [redacted] rifinisce ciascun pezzo.

Ne è significativo esempio il tavolo «Lago», la cui struttura è una vera e propria macchia di colori regolata da un severo profilo a sostegno del luminoso piano [redacted] cristallo...

Le coordinate del Salone

[redacted] accoglie 612 espositori di 16 Paesi occupando per intero i sette Padiglioni del Quartiere [redacted] Torino Esposizioni per [redacted] totale di 55 mila metri quadrati — si svolge da oggi a venerdì 28 marzo prossimi, con il seguente orario:

● giorni feriali: 15-23
● sabato e festivi: 10-23 (continuato)
● ingressi: L. 5000 (interi), L. 3500 (ridotti).

A scuola d'arredamento

[redacted] Tra le [redacted] collaterali ad Expocasa [redacted] è [redacted] segnalare un interessante ciclo [redacted] cinque «lezioni introduttive [redacted] di arredamento» che [redacted] tenute, [redacted] il pubblico del Salone, dagli architetti [redacted] della nota rivista «Brava Casa» presso la [redacted] Giulio Cesare di [redacted] Esposizioni.

[redacted] lezioni si svolgeranno [redacted] il seguente calendario:

● giovedì 20 marzo, [redacted] 18, tema: La zona giorno (Arch. [redacted]na Tron);
● venerdì [redacted] [redacted] 18, tema: La cucina (Arch. Valeria Consumelli);
● sabato 22 marzo, ore [redacted] tema: La [redacted] notte (Arch. Elena di Rovasenda);
● lunedì 24 marzo, ore [redacted] tema: Il bagno (Arch. Antonio Besso Marcheis);
● martedì 25 marzo, ore 18, tema: [redacted] spazi verdi (Arch. Silvana Caffaro Rore).

La più evoluta filosofia dell'ambiente è vissuta da otto «proposte abitative»

ARC Linea, Cogno, [redacted] Fazio, Ferraro, Linea Nuova, Linea RMP, Margaria, e Stroppiana, sono gli otto arredatori che — nel 1° padiglione di Expocasa 86 — svolgono [redacted] tema [redacted] «Proposte Abitative», specchio dei canoni più [redacted] per un arredo «chiavi in mano», che riflette il gu[redacted] e [redacted] più evoluta filosofia dell'ambiente [redacted] tempo.

Nel 1° padiglione [redacted] Torino Esposizioni, queste [redacted] danno [redacted] ad [redacted] significativa rassegna, vera e propria [redacted] d'arredo», prospettando ai visitatori diverse soluzioni per l'ambiente-casa [redacted] formule inedite di [redacted], [redacted] ripartizione e «stilizzazione» degli spazi, [redacted] funzionali sempre convergenti in un'architettura d'interni [redacted]mente personalizzata e raffinata.

Si tratta quindi di una serie di studi completi d'ambientazione — realizzazione [redacted] pezzi di design di alto livello, costruiti su progettazione italiana e straniera dalle più celebri case produttrici — che rispecchiano un particolare stile [redacted] anche nel modo di intendere lo [redacted] domestico.

In questa prospettiva sono inseriti nuovi colori, [redacted] linee, nuove planimetrie: ogni elemento, mai lasciato al caso, è scelto in base ad un [redacted] preciso ruolo nella sintesi progettuale [redacted] determina [redacted] specifica funzione di [redacted] della [redacted]. E gli interni così concepiti — oltre a realizzare [redacted] migliori condizioni per [redacted] gestione degli spazi e dei complementi d'arredo — offrono anche la pos[redacted] di un puro piacere estetico: tavoli, se[redacted], poltrone, [redacted] che, per l'impeccabile armonia con la quale i designer hanno conciliato volumi e profili, costituiscono di per sé oggetti preziosi e mirabili, dove forma e funzione risultano perfettamente integrate.

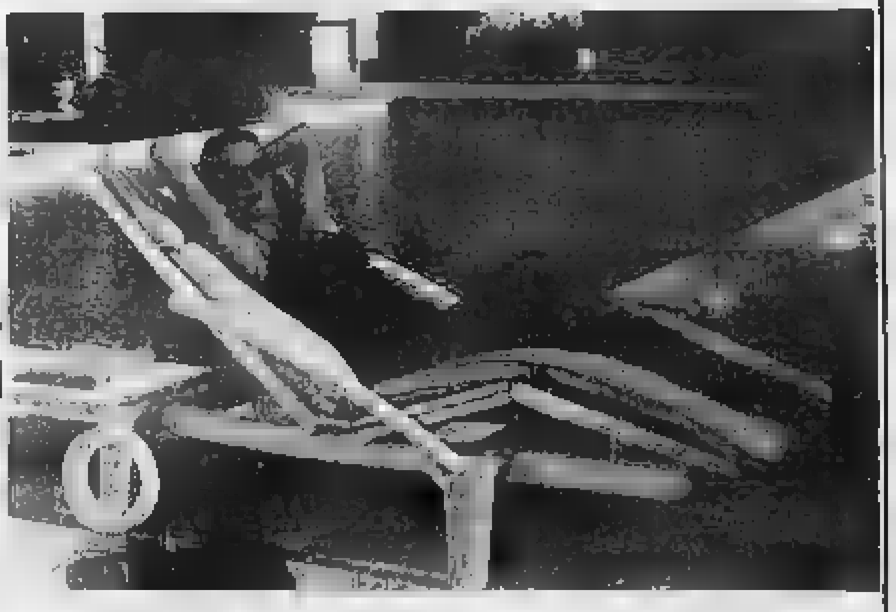
Introduce alla [redacted] delle «Proposte Abitative», nell'Atrio d'Onore di Torino Esposizioni, [redacted] prestigiosa [redacted] delle ultime novità Missoni — presentate da Stilfloor — n[redacted] campo dei tessuti per l'arredamento, tendaggi, tappeti, rivestimenti.

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
NUOVA STAMPANTE SILENZIOSA E VELOCISSIMA
NOVITÀ

■ Consente la vendita a peso netto: Legge 5-8-81 n. 441
■ Conforme alle nuove classi di precisione
● Versione a due operatori + terzo operatore e tastiera prezzi prefissati

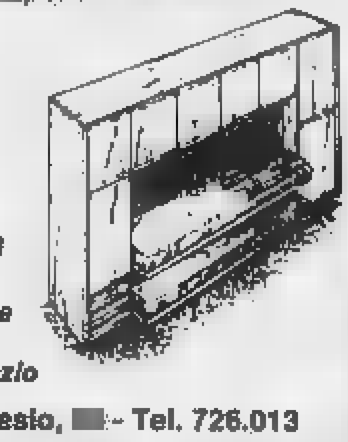
Concessionaria esclusiva per Torino, Asti e province
[redacted] - TORINO s.r.l.
Corso Peschiera 255 - Tel. 011 335.1866 - 386.697 - [redacted]
Via B. Buozzi 43 - Tel. 0141 218.203 - [redacted]
■ Visitateci all'Alcom '86 - Expocasa
dal 18-3-86 al 28-3-86 V PADIGLIONE
STAND 1656 - 1628

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Bosso Giovanni & C.
V.le Europa N° [redacted] - [redacted] Leinì (To) - Tel. 011/99.80004 - 99.88.518
[redacted] OFFERTA [redacted] '86
Piscina prefabbricata (5x11 - h 1,20-2,20) completa impianto filtrazione, montaggio, accessoriata e trasporto gratuito 100 km
L. 13.800.000
NOVITA': [redacted] DA [redacted]
[redacted] STILISTI [redacted]
A PREZZI VANTAGGIOSI PISCINE [redacted] CEMENTO - KLINKER
VETRORESINA - ACCESSORI E PRODOTTI CHIMICI
FERRODOR - HENKEL



PRESENTI EXPOCASA 86 - PAD. 4° dal 18 al 28/3

PEROSINO
[redacted] metri [redacted]positivi - assortimento
Camerette e soggiorni componibili con letti a scomparsa



Risolve ovunque i vostri problemi [redacted] spazio
Corso B. Telesio, [redacted] - Tel. 726.013

GONZATO ARREDAMENTI
VI ASPETTIAMO CON:
ALTRE NOTTI - [redacted] - CINOVA - ESAMOBILI
M.Z. - PAF - ROBOTS - SECCOSE - TANIBANA
Corso Vercelli 193 - TORINO - Tel. 205.0103

CASA TUA MERITA
I PARQUETS CANDELLERO
candellero parquets
LA SEDE E' APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
[redacted] A EXPOCASA STAND N° 457/458
VIGONE (TO) - via Cavour 1 - Tel. (011) 980.91.04 - Telex 211019 CANDEL

potent
● ANTIFURTI
● SERRATURE
● CASSEFORTI
● PORTE CORAZZATE
[redacted]INO
[redacted]61/9-11/13

Visitate i nostri 6000 mq di mobili moderni, in [redacted]

[redacted] EXPOCASA 86
II PAD. STAND N. XXIX
CENTINAIA DI MODELLI IN VARI STILI E COLORI DIVERSI
Corso [redacted] 16 - Tel. 011 550.5685 - 10125 TORINO

BIANCOFIORE
[redacted] l'interni
EXPOCASA 2° PADIGLIONE
Fabbr.: Via [redacted]
Esp. [redacted] Str. S. [redacted] 180 - [redacted]

Morese
ACCESSORI BAGNO OTTONE E COLORATO
MOBILI E ACCESSORI LEGNO
ARTICOLI DIVERSI PER [redacted] E CUCINE
V. RODI [redacted] - TORINO - TEL. 535.114

Già vivaci le polemiche sulla scelta delle Vallette

Stadio, giunta in campo

Alle insoddisfazioni di squadre di calcio torinesi, tifosi e comitato di quartiere, l'assessore all'Urbanistica replica con «i fatti» - «Alla Pellerina? Impossibile realizzare un complesso per sport e tempo libero veramente moderno» - «Anche il Comunale "era" in periferia»

Il nuovo [illegible] alle Vallette, prima ancora d'essere costruito, è già oggetto di polemiche che vedono schierati [illegible] da una parte Juventus, Torino, i loro tifosi e il comitato di quartiere delle Vallette, dall'altra la giunta comunale.

La prima squadra gioca alternando il ritmo blando della nostalgia («*Com'era bella e comoda Piazza d'Armi!*») al «rifiutaccio» («*Come sarebbero brutte le Vallette già penalizzate dalla presenza di carceri, mattatoio e campo nomadi*»). La formazione comunale, organizzata dall'assessore all'Urbanistica, Dondona, pratica, invece, un vero e proprio pressing: «*La costruzione del nuovo stadio, in un contesto che riunisce una ritrovata delle sport e strutture stabili per il Luna Park, rappresenta una straordinaria possibilità di riqualificare [illegible] Santa Rita, nell'area del Comunale, potrà avere inevitabili importanti servizi; le Vallette riceveranno dai nuovi impianti un forte segno urbanistico e, di conseguenza, un "valore" economico-sociale proiettato nel futuro.*

Alla «nostalgia» Dondona risponde con la «prova dei fatti». «*Attualmente in Piazza D'Armi non solo sarebbe impossibile realizzare un complesso per sport e tempo libero, ma neppure il solo stadio: per nuovo stadio significa struttura davvero moderna con parcheggi e servizi. La zona verde è occupata da strutture militari.*

Come dire che lo stadio nella zona della Cascina Continassa è considerato dalla giunta [illegible] di «serio oggi» che può diventare «pallina domani»?

«*Sì, anche perché l'area è tre volte quella di Piazza D'Armi e si offre alla città anche [illegible] occasione per conoscere un quartiere che, spesso a ragione, si lamenta d'essere emarginato. E, poi, quando sento dire che gli stadi vanno costruiti al centro non posso essere d'accordo. Lo stesso Comunale è nato [illegible] che, all'epoca, era periferia.*

Ma qualcuno obietta che c'è periferia e periferia. La Pellerina, forse, sarebbe stata più gradita.

«*In un progetto di questa portata occorre ragionare anche [illegible] termini [illegible] denaro. Se quanto si va a costruire avesse dovuto spendere la parte il costo [illegible] ricollocare una zona verde) per eliminare solo gli elettrodotti della Pellerina? Diciannove miliardi.*

Anche alle Vallette, però, accanto ad inevitabili interventi per migliorare i collegamenti stradali e no, s'imporranno «tradocchi»: i rivali [illegible] mutuali, gli orti urbani, forse anche il campo nomadi.

«*L'area non è, come osserva qualcuno, poco servita sotto il profilo dei collegamenti: a parte la linea 1 del metrò, con piccoli interventi non sarà lontana dalle tangenziali e [illegible] autostrade. I [illegible] potranno spostarsi senza difficoltà (forse alla Falchera n.d.r.) e per campo nomadi e orti si troveranno soluzioni accettabili.*

La [illegible] della Continassa, allora, come «non più ultra».

«*Senza dubbio la soluzione migliore che il Comune potesse trovare.*»

Mimmo Rizzo

Tante idee per abbellire la casa

[illegible] apre [illegible] a Torino Esposizioni il 23° salone dedicato all'arredamento, al mobile e alle arti domestiche, che ospita in 55 mila metri quadrati 630 espositori [illegible] 18 Paesi. Anche quest'anno a Expocasa, il presente Alcuni saloni dell'alimentazione e delle attrezzature per commercio

Attesa e delusione per uno dei principali condannati al processo delle tangenti

La Ganga convoca i giornalisti e la tv Poi ci ripensa e fa parlare gli avvocati

Zaccone: «Una sentenza ingiusta, chiaro segnale ai politici»

Critiche feroci dei difensori dell'on La Ganga, ma anche qualche voce che invita [illegible] prudenza o almeno ad attendere le motivazioni della sentenza prima di «sparare a zero» contro i giudici e il clima del [illegible] giorno dopo il verdetto per lo scandalo tangenti. Una [illegible] le condanne inflitte sabato dal tribunale hanno avuto l'effetto di una scudisciata. Il clima di serena indifferenza che aveva accompagnato anche le ultime udienze è [illegible] scoppio della 19 condanne [illegible] sabato [illegible].

Ieri quasi tutti gli imputati hanno presentato appello e con loro, anche il pm Vitari. «*La sentenza è ampiamente rivedibile in secondo grado*» sostengono convinti i difensori. Il primo a presentarsi in cancelleria è stato l'ex assessore Scicolone. [illegible] arrivati via via altri imputati » i loro difensori. Sorprende un po' l'appello [illegible] pm. «*E' andata bene per l'accusa. Perché il ricorso?*» Il dott. Vitari spiega: «*E' andata come doveva andare. L'appello? Non dimentichiamo che il tribunale ha escluso l'associazione per delinquere, mica una cosa da poco.*»

Il mezzogiorno è preannunciata una conferenza stampa dell'on [illegible] Ganga nello studio del suo legale, Cesare Zaccone Crocitti e fotografi accorrono [illegible] forze. «*Sparerà a zero sui giudici*». Li aspetta una delusione. La Ganga ha cambiato idea, è in volo per Roma. Spiega l'avv. Zaccone che ha accanto l'altro difensore Bava: «*Con La Ganga le intenzioni avrebbero toccato temi politici che saranno oggetto di attenzione più tardi. Domani (oggi, ndr) l'Avanti! pubblica un articolo sull'argomento.*»

La Ganga si dimette? Interviene Bava. «*Ma no, finora almeno non ci sono indicazioni in tal senso.*» E' dura sulla sentenza: «*Un verdetto politico e meglio un chiaro segnale ai politici, che si tratta di un momento di polemiche tra socialisti e magistratura.*»

L'avv. Cesare Zaccone

L'avv. Zaccone rincara la dose: «*E' un verdetto che noi riteniamo ingiusto. Nel procedimento La Ganga [illegible] parte cose sorprendenti: il Parlamento [illegible] l'autorizzazione a procedere, cosa che in genere non fa; abbiamo chiesto tante volte di mettere a confronto La Ganga con il suo accusatore Nanni Biffi e mai c'è stato [illegible] altra che controdditorio. Il processo La Ganga era finito davanti [illegible] un'altra sezione e poi, stranamente, va richiesta di Zampini, è passato alla prima e [illegible] alle tangenti.*» [illegible] anche per la mancata concessione [illegible] generiche «che il danno a tutti gli imputati».

Conclude Bava: «*Le [illegible] quense di questa sentenza per La Ganga [illegible] incalcolabili, drammatiche.*»

Altri legali, come Dal Piume e Festa, preferiscono evitare [illegible] per [illegible] «*Meglio attendere le motivazioni*». Per l'avv Chiusano «*è difficile fare commenti [illegible] processi di questo tipo proprio in un momento [illegible] aspra conflittualità fra giudici e politici*». L'avv Accattino, difensore [illegible] Incendiare: [illegible] pati ha avuto un ruolo determinante per l'accertamento della verità. La sua posizione andava quindi diversificata da quella degli altri imputati, meritava la condizionale».

Nino Pietropinto

Felisetti sull'«Avanti!» Un dibattimento viziato

Per il pci torinese il destino politico di Citati La Ganga, deputato e responsabile centrale per gli Enti locali, deve essere deciso dalla segreteria nazionale, mentre per comunisti e dc non c'è problema: le condanne riguardano loro esponenti, certo, ma, a parte di incarichi, [illegible] nemmeno più iscritti.

La sentenza pronunciata sabato sera ha comunque scosso, e non poco, il mondo politico, ha ancora provocato riunioni, parole, però pochi commenti. Ieri mattina in corso Palestro, sede del pci, nell'attesa di una conferenza stampa di La Ganga, [illegible] ha azzardato [illegible].

Nel pomeriggio, di fronte al [illegible] del deputato, in un crescendo di imbarazzo, tra voci di vertici a Milano e di riunioni a Roma, è arrivato l'articolo dell'on. Dino Felisetti, responsabile del pci per i problemi della Giustizia, che [illegible] comparirà sull'«Avanti!». Nello scritto non c'è nessun[illegible] e eventuali [illegible] del responsabile per gli Enti [illegible] (fatto curioso: in caso di dimissioni il primo escluso risulta Ezio Enrietti che si trova agli arresti domiciliari per la nota vicenda dell'affitto «gonfiato» di piazza Castello)

«*Il caso di Torino, con particolare riferimento alla posizione dell'on. La Ganga, non persuade*» pubblica il quotidiano

«*Un processo — afferma l'on. Felisetti — originato da una storia di mafia [illegible] ha 'incastrato' due magistrati, sostanzialmente legato ad un altro 'attraverso dalla bufera scatenata sulle intercettazioni e su un incidente [illegible] falso', un processo cresciuto in un contesto non sempre ricco alla conflittualità [illegible] locale e generale, venato dalle velleità protagonistiche di qualche imputato è [illegible] naturale ultimo ad aggrapparsi a qualche ancora di salvezza da parte di qualche altro, non è, al di fuori di ogni malizia che sarebbe gratuita e ingiusta, il terreno ideale per il formarsi di quel libero convincimento' al quale il giudice ancora la propria decisione.*»

Il dirigente del pci coglie l'occasione per rispondere al presidente dell'Associazione nazionale magistrati. «*Qualcuno — polemizza — come il dott. Criscuolo, ieri con favorevole al referendum sui cattivi oggi, dai [illegible] vertici dell'Anm, ama ripeterci che [illegible] socialisti sollevano la battaglia della giustizia [illegible] quando i giudici si [illegible] mossi a colpire i politici, prediligendo fra questi i socialisti. Questo modo di rispondere è insieme una confusione e un alibi: una confusione perché così dicendo, si finisce con l'ammettere che ora i giudici farebbero ciò che una volta non facevano, un alibi, perché con una simile risposta si rifiuta il confronto sulle [illegible] dell'amministrazione della giustizia.*»

Giuseppe Sangiorgio

Conclusa l'assise provinciale

Il dopo-congresso Le cariche del pci

Fassino riconfermato alla segreteria - Comitato federale: 1° Violante, Novelli sceso al 6°

[illegible] segreteria torinese del pci, a conclusione del congresso provinciale, ha espresso la propria fiducia al segretario Fassino, ma ha sottolineato [illegible] perplessità per come il giovane leader si è [illegible] in questi tre anni. In sostanza il pci di Torino [illegible] votato emendamenti ritenuti eretici altrove, confermando la propria [illegible] operaista, respingendo a colpi [illegible] voto palese qualsiasi compromissione in politica nazionale e internazionale. Ha avallato gli emendamenti Castellina (rapporti con gli Stati Uniti) e Ingrao (sulle oligarchie sindacali) bocciando la richiesta di voto contrario [illegible] da Chiaromonte e Fassino.

Nella votazione per il rinnovo del comitato federale (primo assoluto Luciano Violante) Diego Novelli ha perso quota (sesto eletto). L'elezione a voto segreto [illegible] delegati [illegible] congresso nazionale ha visto primo Fassino ma al settimo posto è finito Chiaromonte e Novelli al quinto. Dopo il [illegible] greterio, infatti, a sottolineare come la pensano la maggioranza dei delegati, ci sono due esponenti [illegible] «sinistra», Mercandino e il sindacalista Ozzavini. L'ala moderata, possibilista, innovatrice, [illegible] collocato i suoi uomini (come il capogruppo consiliare Domenico Carpanini).

Se nel pci si può parlare di [illegible] è quella intransigente che ha avuto il sopravvento. Lo dimostra ad esempio l'approvazione del lungo e sostitutivo emendamento firmato dall'ex assessore Radicioni, sui problemi urbanistici dell'area torinese: l'uomo accusato in piena Sala Rossa da un assessore e da un consigliere del suo partito (Russo e Carabonai di aver congelato lo sviluppo urbano, si è presa la rivincita incuneando proprio nel documento di Fassino tutto aperto all'innovazione, la sua filosofia rigorista.

p. p. b.

Uffici Sip

Da [illegible] gli uffici [illegible] hanno adottato, in via sperimentale, l'orario continuato. Il provvedimento riguarda [illegible] sportelli del servizio commerciale e quelli addetti all'esazione delle bollette agenzia di corso Inghilterra 7 e via Giordano [illegible] 26/A. Dal lunedì al venerdì [illegible] 8,30 alle 14,45

Alle Vallette riprende il processo contro il clan dei catanesi

Torna in aula il «falso pentito» che ha ritrattato ogni accusa

Il presidente del tribunale [illegible] a rinviare l'udienza dello scandalo petroli per interrogare Giuseppe Muzio (Peppino o' banditu) arrestato giovedì [illegible] - «Ho mandato in galera gente innocente»

Riprende [illegible] nell'aula di via [illegible] il processo [illegible] per lo [illegible] petroli. L'udienza era fissata da [illegible] durerà pochi minuti. Il presidente della sesta sezione, Aragona, l'aggiornerà e si trasferirà alle Vallette, per riprendere il procedimento contro tredici trafficanti d'eroina del clan dei [illegible] accusati da numerosi pentiti della mafia.

Questa causa doveva chiudersi giovedì scorso, il clamoroso voltafaccia di Giuseppe Muzio detto Peppino o' banditu («*Ho mandato in galera gente innocente, sono un falso pentito*») l'ha riaperto. Alle 10 il tribunale interrogherà [illegible] per [illegible] l'ex spacciatore di droga e attendibile oppure se la sua stupefacente sortita («*Ritratto tutto, perché collaborassi con la giustizia mi [illegible] state fatte tante promesse poi non mantenute. Mi hanno dato anche dei soldi, 15 milioni depositati nella banca di via Cernaia, davanti alla caserma dei carabinieri*») è solo invenzione.

Muzio è l'uomo che ha accusato gli [illegible] giudici a latere del processo delle tangenti Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri e parlato di numerosi magistrati, tra cui il sostituto procuratore generale [illegible] Vincenzo Ferraro. Tribisonna è stato condannato la Carpinteri, assolta [illegible] formula piena, è stata trasferita al tribunale di Asti. Ferraro è stato trasferito alla corte d'appello di Genova.

Dice il dott. Ferraro: «*Le dichiarazioni di Muzio debbono essere vagliate con lo stesso scrupolo con cui furono vagliate quelle contro i magistrati. Per evitare sospetti di copertura, sarebbe opportuno che del pentito, sedicente falso, si occupassero altri inquirenti, non [illegible] certo quelli che prima hanno raccolto le [illegible] confessioni e adesso l'hanno [illegible] catturato. Comunque, se davvero a Muzio [illegible] stati dati soldi, credo sia stato [illegible] compiuto un'azione non perfettamente lecita. Quindici milioni, poi, non [illegible] cifra irrisoria, un cancelliere [illegible] arriva a guadagnarli in un [illegible]*

Affermano la dottoressa Carpinteri: «*Che Muzio fosse un falso pentito lo sapevo già da tempo, non per nulla s'è inventato tutto su di me. Se davvero ha intascato 15 milioni significa che [illegible] è diventato un burattino. Un pentito della camorra non ha forse dichiarato: 'Io volgo [illegible] miliardo?'*».

Il trasferimento dei dott. Ferraro e [illegible] Carpinteri è stato deciso dal Consiglio superiore della magistratura. Sul comportamento dei dott. Ferraro sta indagando da un anno la Procura generale di Milano.

★ Scippo da [illegible] milioni, in piazza Castello, davanti alla Banca Sella. Due giovani in moto hanno speronato il [illegible] di un'Alfa [illegible] della [illegible] Cost, in sosta con nonchalance, e si sono impadroniti di una valigetta contenente il denaro.

Temperatura di ieri	
massima	+ 10,6
minima	+ 3
media	+ 6,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 78%. Temperature: massima + 10; minima [illegible] + 2,2; media + 6,4. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti. Venti deboli. Visibilità buona con riduzione nelle prime ore del mattino per locali foschie. Temperatura in lieve diminuzione. Sole sorge alle 6,39, tramonta alle 18,30. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +12,8; [illegible] —3

Viva eco in Consiglio comunale alla sentenza

Cardetti: «Dimostriamo che non siamo corrotti»

Il sindaco: «Dobbiamo agire con la massima trasparenza e correttezza» - La Malfa: «Il verdetto dei giudici deve essere di stimolo»

La questione morale è rientrata in sala consiliare, ed è stata il tema unico del lungo dibattito di ieri sera. L'ha portata l'eco della sentenza sullo scandalo delle tangenti e l'arresto [illegible] consigliere socialista Gallo per presunte irregolarità nella conduzione del [illegible] Luigi.

Il discorso venuto dai vari [illegible] consiglio si è pure allargato al referendum [illegible] responsabilità [illegible] giudice che sbaglia e [illegible] provvedimento di amnistia che si prevede possibile per il 3 giugno.

Ha cominciato il sindaco Cardetti con un invito a «*compiere un salto di qualità nei comportamenti politici e amministrativi*» per ristabilire un rapporto di piena fiducia nelle istituzioni. Insomma i politici più che sottrarsi a commentare una sentenza o a giudicare eventuali singoli comportamenti è bene che con il loro comportamento dimostrino che la classe politica non deve essere assunta a sinonimo di corruzione. Da qui il richiamo ad agire «*con la massima trasparenza e correttezza nell'impostazione e nella gestione delle scelte*».

[illegible] fare nomi (Gallo) ed allusioni chiare ad un esponente nazionale del pci (La Ganga) è stato il capogruppo pci Carpanini dicendo che a nessuno compete entrare nel merito della sentenza ma che sta alla sensibilità dei singoli trarre le conseguenze. Ha parlato [illegible] evidente imbarazzo ricordando però con fermezza che a [illegible] la questione morale e «*Tarzo*» [illegible] una [illegible] è stato il pci i cui esponenti, locali dello scandalo, hanno [illegible] con tempestività le conseguenze.

Tutti, a proposito di [illegible] hanno sottolineato la correttezza [illegible] del pci che ha già preso propri provvedimenti. [illegible] Malfa per i repubblicani [illegible] evidenziato il carattere positivo della sentenza del tribunale torinese «*perché aiuta la classe dirigente ad assumere [illegible] responsabilità della conduzione trasparente della cosa pubblica*». Ha pure aggiunto di essere contrario al referendum sulla giustizia ritenendo grave che a sostenerlo vi siano partiti che fanno parte del governo mentre [illegible] preannunciato un ordine del giorno per chiedere che l'amnistia non contempli i reati contro la pubblica [illegible] amministrazione.

Sull'opportunità del rate[illegible] non si è invece pronunciato contro Chiusano (pli). Tutti concordi anche a sottolineare che si più presto vengano riveduti e corretti i meccanismi che regolano l'amministrazione pubblica.

E' pubblicità, non vilipendio

Gesù Cristo, nell'ultima cena, [illegible] il calice e invita i commensali a bere un sorso di pompelmo: questa efficace, ma discutibile trovata pubblicitaria, diffusa, due anni fa, attraverso manifesti affissi un po' ovunque, persino sulle fiancate dei mezzi pubblici torinesi, era costata l'incriminazione per vilipendio della religione cattolica dei due ideatori, Giulio Giannini e Sebastiano Bonramee. Il consigliere istruttore del Tribunale di Torino ha però dichiarato di non doversi procedere contro di loro.

Il giudice ha accolto le tesi degli avvocati difensori, Pavarato e Colucci secondo i quali, dopo la firma delle nuove norme concordatarie, la religione cattolica non è più religione di Stato. Tuttavia, il magistrato ha ordinato la trasmissione degli atti al pretore, perché esamini l'eventualità di procedere contro i due per «*offesa della religione islamica attraverso il vilipendio di un suo profeta*», questo perché la raffigurazione offenderebbe Gesù Cristo indicato dall'Islam [illegible] come *profeta fra i più grandi inviati da Dio*.

Il Po non è più [illegible] discarica incontrollata

Il depuratore ha già sottratto all'acqua milioni di tonnellate di inquinanti - Ieri il ministro Zanone ha confermato il finanziamento Fio (69,5 miliardi) per finire i lavori

Chi paga i costi del disinquinamento? [illegible] «chi inquina paghi», ma quando si scoprì una discarica abusiva sotto quella di Cartosiera Scrivia, con 1500 fusti con [illegible] 7-8 quintali di «cloruranti, fenoli, triclina, scarti di industrie farmaceutiche», la Regione Viene chiamata a mettere ordine. Le [illegible] chi la paga? Il presidente della giunta regionale, Beltrami, [illegible] invitato i [illegible] sti alla Protezione civile, Ecologia e Interni, i prefetti, i vigili del fuoco e il [illegible] della Regione militare a un incontro lunedì per esaminare il problema. La risposta l'ha anticipata ieri il ministro Zanone durante una visita agli impianti del Depuratore Po-Sangone: «*Nel caso specifico interviene la Protezione civile. La commissione grandi rischi ha già [illegible] un sopralluogo*».

Il problema rifiuti sebbi le tra i più discussi: tutti sono [illegible] di pericolo [illegible] inquinamenti, ma nessun [illegible] vuole le discariche sul suo territorio. Ieri il presidente del Po-Sangone, Sergio Carborioglio, e l'ingegnere capo Paolo Romano hanno ricordato un progetto di qualche anno fa: in quel [illegible] rio sarebbe possibile ospitare [illegible] per rifiuti particolarmente pericolosi. Il progetto non ha avuto seguito.

Zanone è venuto per confermare il contributo Fio [illegible] 69 miliardi e mezzo per il terzo modulo di depurazione che porterà a 900 milioni di metri cubi al giorno complessivi gli scarichi da trattare sottraendoli al Po nel quale sono immessi, oltre che dalla città, dagli affluenti Sangone, Dora Riparia, Stura. Dal 3 aprile 1984, giorno dell'entrata in funzione dei due primi moduli, al 28 febbraio 1986, il depuratore ha trattato 302 milioni di metri cubi di liquami eliminando 1400 metri cubi di oli e grassi, 45 mila di detersivi, [illegible] mila chili di azoto, [illegible] fosforo, 50 mila di metalli pesanti e 25 mila tonnellate di inquinanti organici che altrimenti [illegible] nel Po.

Con il terzo modulo [illegible] servita tutta l'area metropolitana. L'ultimo finanziamento servirà anche per costruire la torre di abbattimento degli odori nauseabondi. L'aria, aspirata nelle torre dagli impianti [illegible] processi di grigliatura (primissima fase della lavorazione) e di ispessimento dei fanghi (ultima fase) sarà lavata e ozonizzata. Un altro impianto servirà per l'essiccazione dei fanghi il cui volume sarà ridotto dagli attuali 200 metri cubi al giorno a [illegible] Funzionerà con il biogas prodotto dalla fase di «digestione» che già aziona tre motori [illegible] potenza complessiva di 3000 kW: i quali assicurano l'autonomia elettrica nelle ore di punta. Dall'entrata in funzione (aprile '85) al dicembre, questi tre motori hanno utilizzato 14 milioni [illegible] cubi [illegible] una produzione di 7,06 [illegible] di kWh con un risparmio del 45 per cento della richiesta di energia all'Enel.

Domenico Garbarino

Ambiente, difficile difesa

Dal tema tutela-ambiente si è discusso sabato in un incontro che, organizzato dai «verdi civici» ha visto al microfono l'avv. Andrea Galasso, (del [illegible] comunale al legale) l'ing. Gabriele Manfredi (di [illegible] nostra) e il prof. [illegible] Durio del nostro Politecnico.

Una [illegible] realtà la denuncia l'avv. [illegible]: in Italia c'è una [illegible] confusione [illegible] e regolamenti che è difficile raccapezzarsi. Stimo tremendamente il ricordo sulle direttive europee: ad esempio sullo smaltimento dei rifiuti solidi la legge nazionale è stata emanata nel 1982, dieci anni dopo le norme Cee. E il Piemonte ha [illegible] anticipato nel 1974 la legge nazionale.

[illegible] polemico Manfredi: «La carenza legislative e regolamentari creano pesanti intralci alla lotta contro l'inquinamento». E l'ing. Durio: «Il coraggioso programma legislative della Cee per la valutazione dell'impatto ambientale di ogni attività produttiva umana, deve trovare al più presto applicazione concreta su tutto il territorio nazionale».

Un lettore ci scrive

«*Chiunque attraversi i Giardini Reali, a qualsiasi ora del giorno e della notte, è costretto a scorgere ragazzi che si bucano e talvolta assistere a sfacciate operazioni di mercato di droga. Tutti hanno libertà [illegible] scegliere il modo in cui distruggersi, ma non hanno il diritto di attentare alla salute altrui spettando ripulire infette [illegible] l'erba e proprio [illegible] alle scuole [illegible] situate nel giardino.*

«*Se la polizia, che sembra non vedere quello che ogni passante vede, ha dubbi in proposito, chieda alle maestre che [illegible] vedono arrivare i loro bimbi con siringhe in mano e sono costrette a ispezionare e ripulire il prato prima di condurli a passeggio.*

Segua la firma

Un gruppo di genitori [illegible] scrive:

«*Scriviamo per denunciare la situazione creatasi alla scuola materna statale di via Bardonecchia 36/A per le assenze per malattia di alcuni operatori scolastici comunali. Quelli [illegible] servizio non bastano a soddisfare le [illegible] istituto agli insegnanti, pulizia, cucina, ecc.)*

«*Gli inconvenienti più gravi sono: 1) non [illegible] sufficientemente [illegible] la vigilanza [illegible] fuori delle aule e l'assistenza [illegible] bambini che, per qualche motivo, ne abbiamo necessità; [illegible] dall'11 marzo non [illegible] serviti pasti caldi, finché perdurerà l'assenza degli operatori.*

«*Anziché nominare supplenti, l'amministrazione ha provveduto a sostituire il pasto [illegible] panini, che, tra l'altro, verranno pagati [illegible] prezzo completo. Questa è la risposta del Comune alle esigenze di bambini [illegible] 3 e 5 anni e alle loro insegnanti che, nonostante tutto, continuano [illegible] loro [illegible] ta.*

Seguono le firme

Il procuratore [illegible] Repubblica ci scrive:

«*In 15 pezzetto dei tempi del 9 marzo, leggo una lettera il cui contenuto è sottolineato in merito con la frase "Poveri gli anziani, arrivano i giudici". Vorrei assicurare l'autrice [illegible] lettera, e soprattutto gli ospiti della comunità, che, per quanto riguarda la scrivente [illegible] procura della Repubblica, non corrono alcun pericolo.*

Specchio dei tempi

Evitare, almeno, che si sentini l'infezione - Il Comune risponde: I bimbi mangino panini - La giustizia non scaccia, ma difende gli anziani - Viva lo sport - I cartelli andrebbero all'interno - Solo 3 mesi di ghiaccio

«*Premesso che le esigenze del mio ufficio sono ben note all'opinione pubblica grazie anche ai numerosi e significativi articoli apparsi su "La Stampa", ed osservato ancora che la scelta dei locali da adibire a parte degli uffici della procura non è di mia competenza, tengo a precisare che quando visitai i locali di via Principi d'Acaja i funzionari dell'amministrazione comunale mi fecero presente che nel piano rialzato vi era una comunità di anziani che avrebbero avuto necessità di rimanere lì e che vi trattano [illegible] cittadini che sperano una vita tranquilla e serena e che non avrebbero certo potuto arrecare alcun turbamento alla normale attività del mio ufficio.*

«*Io lasciavai i funzionari che gli anziani potevano ben rimanere e che, inoltre, dalla presenza dei miei uffici, sebbene temporanea, avrebbero potuto trarre beneficio, posto che sarebbe avuto termine un via vai [illegible] gente che abitualmente si introduceva in [illegible] locali sovraffollati, per fini non certo encomiabili.*

«*Ciò ritengo doveroso precisare per tranquillizzare la lettrice, ricordando che scopo dei giudici è quello di fare giustizia e di difendere soprattutto i [illegible] più deboli, non quello di spregiare e danneggiare le comunità di anziani.*

dr. Francesco Scardulla

[illegible] lettore ci scrive:

«*In occasione del ritorno dell'incontro di Coppa Juventus-Barcellona mi preme segnalare il trattamento estremamente cortese che abbiamo ricevuto [illegible] supporters barcellonesi. E' bello girare l'Europa e [illegible] persone che, al di là del risultato, ripartono più amareggiati e sanno porti a loro agio.*

«*Vorrei inviare tutti i tifosi bianconeri — al di là [illegible] qualsiasi risultato abbia la partita — a saper rendere agli ospiti [illegible] il [illegible] cordiale ambiente in cui ci siamo trovati noi a Barcellona. Questo è lo sport, [illegible] quello a cui vogliate minorenne di parenchi ci [illegible] spesso assistere».*

Carlo Pregno

Una lettrice ci scrive:

«*Mi chiedo che senso pos[illegible] i cartelli che vietano l'uso di segnali acustici vicino agli ospedali quando, all'interno degli stessi ospedali, medici e infermieri usano sovente rumorosissime, spostano carrelli cigolanti e, quel che è peggio, svegliano gli ammalati all'alba per la temperatura e per le future delle camere».*

Rina Ossi

Un [illegible] di lettori ci scrive:

«*Siamo ragazzi che abitano nel quartiere S. Salvario e [illegible] la passione di pattinare. Per quanto ci permettono i nostri risparmi frequentiamo il Palazzo [illegible] ghiaccio, che però è aperto [illegible] da metà novembre a metà febbraio.*

«*Vorremmo sapere se è possibile allungare la durata di apertura ad almeno sei mesi, anche se [illegible] sarebbe male tutto l'anno, come avviene in altre località straniere.*

«*In una città come Torino è possibile che ci siano pochi spazi per i giovani, e quei pochi, come appunto il Palazzo [illegible] ghiaccio, che funzionano solo tre mesi l'anno?*».

Seguono 14 firme

Nell'indifferenza della città una folla di single e donne sole [illegible]

Soli, ma non rassegnati

Nelle agenzie matrimoniali 4 mila iscritti, da 19 a 83 anni - «E' gente comune, che non ha amicizie o [illegible] rifarsi una vita dopo un matrimonio fallito» - Più esigenti le donne

Fredda, efficiente, attiva, [illegible] l'immagine di Torino non è soltanto questa: sotto la crosta (in molto simile a quella [illegible] industriale) [illegible] si nasconde una seconda città [illegible] quale vivono centinaia [illegible] persone sole che lottano, con una [illegible] tutta torinese, per [illegible] lo più. In questa città, dove da anni aumentano separazioni e divorzi, [illegible] piccolo esercito [illegible] uomini e donne tenta [illegible] vincere la solitudine affettiva in ogni modo: [illegible] l'inserzione sui giornali all'iscrizione a club ed associazioni [illegible] sei, [illegible] totale di circa quattromila iscritti) che fanno conoscere [illegible] loro persone «affini» nella speranza, piuttosto fondata, [illegible] possano nascere nuovi amori, convivenze, matrimoni.

I racconti [illegible] chi dirige [illegible] agenzie matrimoniali cittadine (in realtà non si potrebbero definire così, perché [illegible] legge non ne riconosce l'esistenza) [illegible] un luogo comune: chi si rivolge a queste associazioni è [illegible] persona «comune», [illegible] particolari problemi di età, condizione [illegible] aspetto fisico. Il [illegible] unico, grande problema [illegible] l'isolamento, la [illegible] conoscenze, la tristezza.

[illegible] nostri iscritti — spiega Giovanna Caroppo, fondatrice della «Nuova Unione» — vanno dai 19 agli 83 anni (età di un simpatico 'vecchietto' vivace e molto desideroso [illegible] sposarsi). Sono in maggioranza uomini, [illegible] i quali tantissimi [illegible] ragazzi con un buon lavoro e una cultura mediosalta. Non avrebbero alcun problema a trovare una moglie (e lo stesso vale per [illegible] donne), ma [illegible] hanno amicizie, lavorano troppo [illegible] hanno avuto una delusione e preferiscono incontrare il partner qui perché [illegible] che è [illegible] realmente intenzionato a sposarsi.

[illegible] piccolo ufficio, nella scrivania ingombra di carte, campeggia [illegible] voluminoso raccoglitore con [illegible] promettenti «sistemati»: [illegible] i fascicoli relativi alle pratiche dei soci che hanno dato [illegible] [illegible] una nuova coppia. «Sono moltissimi — sorride la signora Caroppo — ma non incontrerà nessuno disposto a dichiarare che si è trovato il partner in una [illegible] queste associazioni. Appena sistemati, vogliono dimenticare tutti i problemi che hanno [illegible] risolto e [illegible] considerano una coppia [illegible] le altre, incontratasi per [illegible] opera del destino».

Alla «Nuova Unione», nata nel [illegible] respira un clima [illegible] sollievo. [illegible] lavora nell'agenzia non [illegible] specifiche [illegible] psicologia, [illegible] la propria sensibilità umana, ascolta per ore problemi e ansie, si sforza di [illegible] abbinamenti che abbiano possibilità [illegible] riuscita e [illegible] si incontrano esclusivamente nella sede dell'associazione e devono subire [illegible] aumento che comprovi l'avvenuta separazione o il divorzio [illegible] precedente coniuge: «E' un lavoro faticoso [illegible] anche molto [illegible]. In questi giorni si stanno celebrando alcuni matrimoni tra nostri soci, [illegible] coppie molto affiatate, [illegible] giovani e [illegible] di anziani. Siamo convinti che andranno bene».

Soddisfatta [illegible] sua attività anche la signora Paola, fondatrice della società «Vivere insieme», che opera da circa [illegible] anni. «Ogni tre mesi stampiamo una pubblicazione con le inserzioni dei nostri soci. I quali poi [illegible] telefonano per chiedere [illegible] incontrare l'inserzionista che a loro interessa. Da noi arrivano un po' tutti: le ragazze accompagnate dalle madri, i giovanotti privi di amicizie, [illegible] donne attive [illegible] brillanti, gli uomini troppo presi [illegible] lavoro, gli anziani che hanno [illegible] [illegible] di [illegible] due. [illegible] uomini soffrono [illegible] solitudine più acutamente, sono la maggioranza degli iscritti e in genere [illegible] molto disponibili anche ad accettare ragazze madri o donne separate [illegible] divorziate [illegible] figli. Le donne, invece, [illegible] più pretenziose».

«Donne e uomini [illegible] noi disperati — spiega Lina Calò fondatrice del club "Amici, amiche" — Piangono per ore, raccontando la loro solitudine e i fallimenti dei precedenti matrimoni. Le donne [illegible] più esigenti, gli uomini più comprensivi, [illegible] entrambi si dicono disponibili ad accollarsi i figli dell'eventuale [illegible] partner. Il [illegible] per cento dei nostri soci riesce a incontrare nella [illegible] sede una persona con la quale rifarsi una vita».

Marina Cassi

Primo incontro, che paura

Fausto e Laura convivono da settembre: «Dopo l'imbarazzo, la felicità»

Fausto e Laura, 43 anni lui, 45 lei, [illegible] sono conosciuti [illegible] [illegible] ritroviamoci» nella [illegible] primavera; [illegible] settembre convivono. Hanno vinto la loro personale battaglia contro la solitudine e si dichiarano «felici». [illegible] [illegible] dove [illegible] anno fa [illegible] [illegible] approdati con il loro fardello di [illegible] e dubbiosi, speranza ed attesa. E' lì, in quella sala piccola e bianca, che si sono incontrati.

«Che [illegible] quel giorno, che batticuore» dice Laura, bruna, piccola, una dolce espressione sul volto. «Lui — aggiunge — era timido, non parlava; ho tentato di regolarlo». Fausto, che timido ora non appare per nulla, spiega: «E' imbarazzante incontrare una persona e pensare: 'Magari deve stare con quella'. Rende le cose difficili. Poi ci si guarda, si sente il [illegible] [illegible] voce, [illegible] carica di capire [illegible] quella persona può [illegible] bene. [illegible] questo tipo di incontri accadono [illegible] imprevista: io volevo una donna molto più giovane; me ne avevano [illegible] incontrare alcune, [illegible] non mi piacevano. Poi ho incontrato Laura e ora va tutto bene».

Laura, separata da tre anni, ha una figlia ventenne. [illegible] era molto sola: la ragazza vive, ha la sua vita, e io rimanevo sempre in casa. Un giorno ho visto la pubblicità di questo club, ci ho pensato per mesi e [illegible] fine, spinta [illegible] un'amica, [illegible] convinta. Sembrava così semplice, appare ora [illegible] [illegible] mesi, [illegible] [illegible] felice».

Anche Fausto ha alle [illegible] un [illegible] alle [illegible] anni di solitudine. «Andava a cercarmi una compagna [illegible] [illegible] balla, ma io lavoro molto, ho [illegible] [illegible]. E poi incontravo sole donne vecchie oppure [illegible] ma non intenzionate seriamente a formarsi una famiglia. Ho visto la pubblicità del club, ma non volevo venire. Mi dicevo: 'La donna me [illegible] [illegible] troverà da sola e non pagare qualcuno che le faccia il mio posto'. Alla fine [illegible] arrivato, almeno [illegible] già la [illegible] che chi incontrava voleva esattamente [illegible] me [illegible] [illegible] serio. E mi [illegible] trovato bene. Anche [illegible] [illegible] figlia vada d'accordo, mi ha persino fatto il regalo di compleanno».

Lui «pensa», lei «bilancia», [illegible] sono subito preoccupati di [illegible] [illegible] i due segni vanno d'accordo; lui fantasioso, lei calma, progettano il futuro assittamente come tutti gli innamorati con un misto di sicurezza e apprensione: «Il fatto di essersi incontrati nel club non cambia nulla; siamo una coppia come le altre, solo che noi, in più, possiamo dare un consiglio: se siete soli provate a chiedere l'aiuto di qualcuno: vincere la solitudine è possibile».

Negli Usa i «singles» sono oltre 18 milioni

Dal 1950 il loro numero è aumentato del 385 per cento

Dal nostro corrispondente a Washington:

[illegible] americani [illegible] di sopra dei 24 anni nubili, celibi, vedovi o divorziati, [illegible] conviventi, in [illegible] parola «soli», sono oltre 18 [illegible] [illegible] 7 milioni di uomini, e circa 11 milioni di donne. Vengono [illegible] «singles», letteralmente singoli, quasi a sottolineare la loro potenziale [illegible] condizione [illegible] solitudine. Nella maggioranza, abitano nelle metropoli, e rappresentano tutte [illegible] fasce sociali e di età. Rispetto [illegible] 1950, il loro [illegible] ro è aumentato del 385 per cento.

[illegible] si prende il matrimonio [illegible] punto [illegible] riferimento, per oltre il [illegible] per cento hanno perso la propria compagna [illegible] [illegible] il proprio compagno per [illegible] naturali o legali, e per oltre il 30 per cento non sono mai stati sposati. Se [illegible] si riferisce all'età, per il [illegible] per [illegible] hanno più [illegible] 65 anni, e per il 25 per [illegible] più di 45.

La solitudine, dunque, sembra affliggere in America [illegible] praticamente [illegible] [illegible] donne [illegible] media età e [illegible] [illegible] avanzata. In assenza [illegible] strutture [illegible] li e assistenziali adeguate, la loro dovrebbe [illegible] una situazione di crisi. Ma il volontariato americano e la maggiore disponibilità finanziaria degli interessati riescono a evitarlo. La lotta contro la solitudine, in America, ha molti fronti: [illegible] combattono le chiese, i giornali, le agenzie di viaggio, le associazioni private, i medici e la combattono in forma specializzata.

A Cincinnati, ad esempio, la United Methodist Church, [illegible] parrocchia [illegible] denominazione metodista, [illegible] [illegible] offre soltanto giochi, proiezioni cinematografiche, o [illegible]: si mantiene quotidianamente [illegible] contatto con tramite la persone [illegible] tramite volontari che le visitano, telefonano, le invitano a casa, e via di seguito. Nel Milwaukee è [illegible] una rivista, che rende un mucchio di soldi, «Intro» (da introduction [illegible] presentazione), che tra l'altro pubblica [illegible] pagine di «inserzioni antisolitudine»: la gente la conosce, e poi si frequenta. A West Hartford, nel Connecticut, l'agenzia [illegible] viaggio Barkind [illegible] preoccupa che i «singles» dei suoi viaggi mantengano i rapporti anche più tardi.

William Shaver, [illegible] psichiatra [illegible] Denver, autore [illegible] «In cerca di intimità», sostiene che le associazioni di categoria, e quelle per la [illegible] chiala, sono [illegible] grande aiuto alle [illegible] sole. «Esse si integrano in una sorta di [illegible] nità» dichiara «si tratti dei club degli artisti o dei [illegible] [illegible] parrucchiere». Qualche effetto lo producono anche [illegible] agenzie [illegible] niali. Lo psichiatra ha [illegible] stato che chi ha perso il marito o la moglie [illegible] [illegible] assai di più di chi non è mai stato sposato di non avere [illegible] [illegible] [illegible] parlare. In genere, tra [illegible] [illegible] le [illegible] forti nella solitudine, quelle che [illegible] inaridiscono meglio, [illegible] le donne.

e. c.

echi [illegible]

Pianoforti
[illegible]
piccolo
[illegible]
vendesi prestigiosa, impeccabile immagine, garanzia 3 anni, con vendita in Torino, eventuali [illegible] a rimborso [illegible] [illegible] Bra (CN) Via Roreto Tel. (0172) 486.587.

[illegible] Armony
L'istituto di psicologia specializzato nella ricerca del suo partner ideale. Per l'uomo moderno, per la donna emancipata, che vogliono il meglio. Tel. 011 518.732

Lajolo pianoforti
Schoenhaver - Schulz - Yamaha - Bluthner - Bauer - Rosler. Noleggio e vendita. Permute - duplicati - assistenza permanente. Tutti gli strumenti musicali. Corso San Maurizio 19-19 bis - Torino - Tel. 011/812.2445 - 836.317

Vivere insieme
Il computer gratuitamente agli 20 e 75 anni matrimonio prodotto a scopo matrimonio avvengono seguendo e risolvere la sua situazione sentimentale. Corso Vittorio 33 bis - Torino, telefono 011 544 670 - 544 630. Seduta aperta

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Messaggi urgenti
[illegible] decoratrice [illegible] mica privata e laboratorio o negozio Serietà. Tel. al 998.9011.
TEDESCO inglese francese esperienza decennale ufficio commerciale impartisce privata Torino 34 offresi Tel 780.3570

VERA VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCE MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 54.65.73

ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	L. 4.900.000 in sedo	a L. 3.520.000
GIACCA VISONE	L. 3.500.000	a L. 2.500.000
MARMOTTA	L. 3.200.000	a L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	L. 2.600.000	a L. 1.890.000
LUPO SIBER.	L. 2.300.000	a L. 1.600.000
MURMASKI	L. 3.300.000	a L. 2.200.000
PERSIANO	L. 2.600.000	a L. 1.800.000
CASTORO CAN.	L. 1.800.000	a L. 1.250.000
OPOSSUM	L. 1.250.000	a L. 940.000
CASTORINO	L. 950.000	a L. 740.000
AGNELLO	L. 740.000	a L. 595.000

SCONTI dal 10 al 30%
.... la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO

Sabato notte in via Po davanti alla gelateria Fiorio

Morire per una discussione

Un'inversione di marcia ha fatto scattare l'ira di un bullo [illegible] periferia: poche parole poi il colpo di spiedo fatale - La vittima, 22 anni, era padre di un bimbo - L'omicida arrestato in casa dell'amica

[illegible] Azzarito, la vittima. Vittorio De Lucia, [illegible]

Erano [illegible] di qualche [illegible] la storia di liti per posteggio e precedenza. Li chiamano «delitti [illegible] cacciatrici»: troppo spesso l'automobilista [illegible] il cacciavite lo [illegible] nel [illegible] anziché [illegible] bagagliaio, armi improprie, [illegible] non certo improvvisate. Poi quella brutta [illegible] sembrava finita.

Invece no. [illegible] notte un [illegible] ne ha inflitto [illegible] altro: Fabrizio [illegible] [illegible] anni, aveva una moglie, Giovanna, e un [illegible] di tre anni, Teo, viveva [illegible] [illegible] Repubblica 31. Aveva un lavoro, assieme al padre, e la [illegible] soprattutto a fine settimana, andava con gli [illegible] a mangiare una pizza, a prendere un gelato. Quando Vittorio [illegible] Lucia — [illegible] anni, via Barbaroux 10 — l'ha ucciso, [illegible] usciva dalla gelateria [illegible] per [illegible] [illegible].

Un colpo solo, [illegible] fianco sinistro: una lunga lama («Era un ferro per lo spiedo», insiste lui, [illegible] «coltellaccio» [illegible] [illegible] inquirenti) gli è entrata nel [illegible] puntata [illegible] l'alto. Il penetrata fino a recidere l'aorta. La ricostruzione dettagliata di questo sabato sera spalma ancor [illegible] ombre sull'assassinio: non c'è stata rissa, [illegible] spintoni e [illegible].

[illegible] [illegible] ventina di minuti all'una quando Azzarito e altri amici, arrivando [illegible] piazza Castello, si [illegible] fermati al semaforo di via [illegible] angolo via Bogino. Non [illegible] posteggio, allora hanno deciso un'inversione [illegible] accostare all'altro lato della strada.

Lui, sulla sua Audi, si pre[illegible] [illegible] Ha [illegible] [illegible] a [illegible] facendo, alle sue spalle, gli amici su una 127. S'accoda una Beta bianca, quella di De Lucia. [illegible] impazienza, la Beta accenna il sorpasso, ma si trova davanti un ragazzo: è scesa dall'Audi per segnalare l'inversione. «Levati dai piedi», urla De Lucia.

[illegible] di Azzarito va in [illegible] Passano minuti. Qualcuno è ancora [illegible]. Fabrizio esce con l'amico e attraversa via Po per [illegible] giungere la sua auto. In quel momento, da piazza Vittorio, arriva la Beta. «Fermi poi dico». Loro tentano di lasciar perdere, fanno per allontanarsi: [illegible] riceve un pugno. Azzarito una coltellata al reni quasi di spalle, forse proprio mentre cerca d'andarsene per evitare la rissa.

Ha [illegible] troppo sangue, muore sull'ambulanza. Quando arrivano le volanti e il maggiore Meliano, le testimonianze sono tante e vaghe. [illegible] parla d'un'auto bianca, qualcuno [illegible] Lancia, qualcuno Fulvia, altri Beta. Poi c'è chi ricorda frammenti della targa. Tutti gli equipaggi — [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] Mobile con l'ispettrice Mangiaracina — mettono insieme questi tasselli, un lungo lavoro.

Alla fine l'omicida ha nome e cognome. Ma anche tre indizi, e non c'è nessuno di questi. Alle 6 la Beta è ritrovata in via Chiesa della Salute. E' l'irruzione. Vittorio De Lucia ha [illegible] [illegible] isterica. Fuliano a trattenerlo. Ammette d'aver «ferito quel ragazzo con un ferro come quelli per lo spiedo». Non sa ancora. «L'hai ammazzato», gli dicono [illegible] agenti.

Indesit e Seleco In grave pericolo i posti di lavoro

Sciopero e manifestazione dei dipendenti Indesit e Seleco, ieri, in piazza Castello, con presidio [illegible] [illegible] dalle 10 alle 15. Chiedono «interventi urgenti per [illegible] del posto di lavoro, per [illegible] le procedure [illegible] ed assegnare la [illegible] integrazione e il mantenimento degli impegni assunti tempo addietro dal governo». Spiega la Fim: «Tra Indesit e Seleco, gli addetti rappresentano oltre il 75 per cento [illegible] tecnici addetti, mentre nella zona Orbassano-Piossasco [illegible] disoccupati sono già 10 mila».

TAO ALTISSIMO — E' [illegible] la concordata un'una tantum relativa [illegible] [illegible] [illegible] lire. Il premio ferie per l'anno in corso sale a 600 [illegible] lire. L'accordo con il consiglio [illegible] prevede inoltre l'ap[illegible] della riduzione d'orario di 40 ore per superare la mezz'ora integrazione e altre ore e lo sviluppo dei profili professionali.

FIOM — [illegible] si riunisce, presso la [illegible] di via Porpora [illegible] il [illegible] regionale. All'ordine del giorno il «rinnovo del contratto di lavoro».

Saper spendere

Cascate di fiori

Non è [illegible] la coltivazione [illegible] un [illegible] coperto e ombreggiato - Scegliere le piante

Cascate di fiori sul terrazzo. Dina [illegible] Novara teme ormai di veder naufragare il suo sogno. Bollve: «Il terrazzo c'è, i fiori li piaciono e li curo con passione, [illegible] i generali fiorai hanno dato foglie più che fiori, lo stesso [illegible] [illegible] le rose e nemmeno con gli astri ho avuto fortuna. Forse tutto dipende dal fatto che il [illegible] è coperto e quindi ombreggiato? [illegible] occorrono contenitori speciali? O forse ho scelto [illegible] le varietà dei fiori?».

[illegible] [illegible] copertura [illegible] terrazzo e le conseguenti zone d'ombra sono certo [illegible] base [illegible] scarsi risultati ottenuti dalla lettrice: non favoriscono lo sviluppo delle piante.

Tuttavia non bisogna disperare. Occorre [illegible] la pianta [illegible] per il luogo adatto. [illegible] [illegible] Elena Accati dell'istituto di [illegible] delle coltivazioni dell'Università [illegible] Torino suggerisce: «[illegible] l'ombra è predominante, vivono bene piante rustiche perenni [illegible] ostia, primule e mughetti e arbusti come [illegible] a succube, oppure specie bulbose a fioritura primaverile e [illegible] tunnale [illegible] il colchico, il bucanave e i ciclamini». La lettrice ama qualche [illegible] di rosso? «Dovrà utilizzare, qua e là, Pulmonaria saccarata o Saxifraga umbrosa; e per non rinunciare ai gerani preferisca soltanto [illegible] varietà rosso».

Per ottenere «cascate di fiori», [illegible] indispensabili vasi da appendere a ganci fissati nelle pareti. «In questi si dovranno mettere piante ricadenti [illegible] [illegible] sturzi, se la posizione [illegible] in ombra o fuchsie e lobelie [illegible] e [illegible]. Di contenitori più capaci e di posizione soleggiata [illegible] semiombreggiata hanno necessità ortensie [illegible] gigli. Alberelli che producono [illegible] bacche offrono decorazione [illegible] [illegible] dell'ingresso. All'ombra si potrà mettere l'elleboro (Helleborus orientalis). Se [illegible] la possibilità di creare archi di legno o di ferro, meglio approfittarne: su questi archi si potranno [illegible] arrampicare caprifogli e [illegible] o clematidi [illegible] accentueranno la bellezza estetica del [illegible] so».

Un problema a parte sono i [illegible]. «E' una scelta importante — sostiene la dott. Accati — e il mercato offre una grande varietà a prezzi diversi. [illegible] I più [illegible] quelli [illegible] terracotta [illegible] [illegible] di dimensioni [illegible] sono difficili da reperire. Belli, se pur rustici, quelli in pietra a forma di grande vaso, magari [illegible] fianchi decorati [illegible] motivi floreali: ma occorre fare attenzione al peso e al carico che sopporta il pavimento per metro quadro; a molti piacciono anche quelli in legno a cipta forma di botte o mastello, [illegible] richiedono però [illegible] essere verniciati all'esterno con speciali prodotti protettivi (operazione che dovrà essere ripetuta quasi ogni anno). Tutti, comunque, avranno sul fondo gli appositi [illegible] di drenaggio».

Infine, il terriccio, molto fertile. Spiega l'esperta: «E' composto da un terzo di terra da giardino e da due terzi di materiale organico (torba, foglia di faggio)». Non è un particolare [illegible] per un buon avvio. Il resto sta «al pollice verde» del floricoltore dilettante.

★ Tra le ricette proposte dai ragazzi [illegible] [illegible] O Cu[illegible] dell'Istituto Alberghiero [illegible] Torino, [illegible] [illegible] guida [illegible] prof. [illegible] Bobbia, ab[illegible] [illegible] questa «Indivia del Belgio ripiena» di [illegible] Negro: «Prendere alcune teste [illegible] indivia belga, una per ogni commensale. Metterle in un recipiente coperte con acqua fredda, unire 20 gr [illegible] burro e il [illegible] [illegible] limone e portare a cottura, senza lasciarle diventare troppo molli: devono [illegible] sare una certa consistenza. [illegible] 150 gr di lonza [illegible] maiale [illegible] 20 gr di burro, salare, pepare e cuocere bene; passare [illegible] carne [illegible] tritacarne [illegible] [illegible] gr di prosciutto crudo; unire un cucchiaio [illegible] pan grattato, il fondo di cottura della carne, [illegible] tuorlo d'uovo; tagliare a dadini 80 gr di fontina e aggiungere al [illegible]. Tagliare a metà le indivie del Belgio, farle rosolare in burro, messe fianco a fianco, in un tegame aggiungendo anche un po' di brodo. Scavare la mezza indivia, farcire con l'impasto, unire le due parti in modo da ricostituire l'indivia intera ripiena; passare nell'uovo sbattuto e nel pan grattato e friggere. Si servono ben calde».

Simonetta

FIERA DI PRIMAVERA
CONCORSO A PREMI
[illegible] Min. n. 4/287084
La FIAT [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in palio è stata vinta dal biglietto «ingresso» [illegible] - [illegible] B - in [illegible]
MONICA BOVO - Via [illegible] 9 - [illegible]
Per ritirare il premio rivolgersi a [illegible] S.p.A. - Corso Traiano 82/84
10136 TORINO - Tel. 011 612.612
entro il 30-4-1986

domani su Tutto scienze
LA STAMPA
ESCLUSIVO
Incontri [illegible] tipo Comics

SORDITA'
SETTIMANALE NOVITA'
PHILIPS

Prima nel mondo [illegible] PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi [illegible] infatti [illegible] riproduzione sonora è fedele e naturale grazie [illegible] realizzazione della curva di risposta elimolica
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso [illegible]
concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92
N.B. E' vero! Da [illegible] è difficile parcheggiare, [illegible] vale la pena di fare due passi in più.

TORINO Galleria S. Federico 37
OLIVERO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

[redacted] Grobert via [redacted] affitta monolocali arredati con cesa e condominio. Tel. 500 [redacted]

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no agenzie no perditempo astenersi Tel. 965.7984

STUDIO COGGIOLA Maurizio ufficio 120 mq L. 600 mila. Casse casa 150 mq L. 800 mila mensili più spese Tel. 530.571.

UFFICIO di valore a 3 camere (130 mq) corso Sebastopoli via Tunisi. Telefonare dalle Massaia 729 622 - 857.716

UFFICIO piazza Solferino via Pisa 3 piano ascen mq 250 vani 6 servizi mensili L 600.000. Tel. 544.168 negli 9-17.

VIA Roma affittasi prestigioso ufficio II piano diviso vani mq 225. Edificio 648 164.

VIA Roma in stabile signorile con portineria affittasi ufficio 6 vani servizi 135 mq Finanziaria Tel. 557.0031.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI assicura prezzi modici sopralluogo preventivo gratuito. Borgaro Tel. 057 054 Mombarcaro via Nizza 33.

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori città. Deposito mobili, elevatori esterno Tel. 348.777 - 348.007 Valsania.

24 Mobili, arredi

[redacted] nolo tre cucine componibili fatte ordine artigiani varissimi pensili cappe noce. Prezzi eccezionali per apertura magazzino corso Francia 280, Bari Peretti 06, isolato 74 - Torino.

CAMPIONARIO cucine d'esposizione a prezzi di realizzo per rinnovo locali Baronetto, via Stellone 45 angolo via Valprato Cesano - Torino.

25 Artigiani, ecc.

AUTRONIK Compagnia industriale, nazionale artigiana vuole delle artigiane elettromeccaniche preferibile lavori artigianali banco esperienza, cablaggio, montaggi pneumo-idraulici. Inviare C.C. Telefonare 011 800 2516.

CERCANDI artigiani montatori meccanici cercansi subito per cooperativa idraulici ed elettricisti e banco meccanico. Telefonare 900 2414.

PADRONCINO artigiani con furgone per consegne Torino provincia anche part-time Tel. 605 3731.

PADRONCINO privato e ditta ditta per consegne Milano e Lombardia. Telefonare (0039) 43.388.

31 Lezioni, traduzioni

TEDESCO lingua madre italiano economia preparazione prof. Mandelaki residenza Espa via Ormea 194 tel. 658.273 ore 14-18.

33 Matrimoniali

APPETITOSISSIMO 45enne professionista certo colto giovane sensibile dolce intelligente ritiene serio scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 7231 - 10100 Torino».

DIRIGENTE alto certo bella 26enne scopo matrimonio, gradita fotofoto. Scrivere Publikompass 7238 - 10100 Torino.

LAUREATA 30enne libera professione nubile ottima presenza e solida posizione socio-economica sposerebbe laureato max 42enne max discretissima. Scrivere «Publikompass 5688 - 10100 Torino».

MACCHINISTA FS 30enne buon carattere presenta spiccata cortesia affettuosità semplicità al dialogo. Scrivere Publikompass 7290 - 10100 Torino.

QUARANTACINQUENNE commerciante zumellese sportivo certa signorina celibe/nubile scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 7216 — 10100 Torino».

TORINESE amante, sportiva, 35enne seria buona posizione un proprio coetaneo stessi signora/ina tinea scopo matrimonio. Scrivere [redacted] 5597 - 10100 Torino.

VEDOVA presenta giovane indipendente cerca persona stessi requisiti massimo 72enne scopo matrimonio residente Torino. Scrivere «Publikompass 7227 - 10100 Torino».

VEDOVO signor buona presenza alto bella pensione certa vedova o signorina sincera seria scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 7237 - 10100 Torino».

VERNANTE collegio elettrici apprendisti Istituto Paganini via Pastrengo 7 Torino Tel. 505 3414 Ferrero Rossi Alfieri.

36 Nautica

TURCHI porta-barche zincati ed in alluminio, porta-auto, porta-moto: carrelli appendice, pompe lenta, accessori diversissimi in vendita con prezzi convenienti e garanzia di assistenza. Cuorva, via Balbo 10, tel. 011 291.176

VENDO motoscafo Reef, Jupiter corba nuova motore revisionato eccezionale occasione vendesi per cambio. Tel 0183 33.871.

37 Campeggio e sport

CERIALE campeggio Pinos mare riservato da Pasqua bungalow di L. 30.000 al giorno, posto roulotte stagionale a L. 1 milione 100 mila. Telefonare 0182 90.312.

CONTRENDO campeggio in Toscana, pianeggiante, vicino mare, propone acquisizione quota piazzuole roulotte bungalows tariffe. Telefonare 378.870

ROULOTTE vendesi 6,40 ml con gabinetto in ingrosso in campeggio Caso Mercalli (Im). Tel. 011 309 437 - 0174 63.376.

Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento, Yorkshire, barboncini Toy (nil) 1 colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Shih-tzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.0197.

ACQUISTO cuccioloni maschi da caccia setter irlandesi e dlampi-pointer, bello, non caccia. Telefonare 0141 48.236.

42 Antiquariato

COLLEZIONE vendesi 7000 pezzi cultura contadina arredi chiesa. Telefonare 011 948 981.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Agliè Canavese vendesi rustico in parte ristrutt. 2 camere cucina locale cantina magazzino fabbrica cielo L. 35 milioni. Giudici 011 901 043.

A.A.A. A Pessinetto nucleo 3 vani cantina stalla fienile portico corte 1600 mq terreno L. 48 milioni chiavi in mano in 10 anni. Geatom 650.3053.

A.A.A. A 20 minuti Torino casetta semi abitabile 4 vani cucina servizi fabbrica cielo aria, L. 38 milioni chiavi in 10 anni. Geatom 650.3053.

A.A. CASA tra Pinerolo e Cavour appartamento 5 vani bagno ristrutturato terreno mq 1500 L. 55 milioni. Tel. 011 074 420.

A.A. CERESOLE Mombarcaro casetta indipendente Casamercato 55 66 cucina 3 camere bagno 2400 mq interno L. 30 milioni dilazionabili.

A.A. MONTIGLIO Casamercato 55 66 casa indipendente giardino 3 camere cucina box doppio L. 31 milioni. Mutuo.

A.A. S. STEFANO Belbo (Cuneo) Casamercato 5584 fuoco indipendente in quadrifamiliare soggiorno 4 camere cucina 3 servizi, 4000 mq terreno L. 83 milioni dilazionabili.

A. A 25 km Torino (Canavese) villetta soggiorno, 2 camere, cucina, servizi box, mq 600 recintato, L. 90 milioni. Mutuo 839 7413.

A L. 290 000 per 30 anni vendo accesso diretto pei Canavese sopra con progetto e permessi. Telefonare 513 827

A Montalto 60 km da Torino vendo bella villetta camere soggiorno cucina arredata 3 posti auto. Stupenda. Tel. 0121 [redacted] 378

Al Lido Fabriano villetta indipendente 3 vani giardino, 45 minuti metro stupenda. Pagamenti dilazionati senza interessi Telefonare 2613.70.418

ASTERIAS
via Chivso e Lanzo 13 - Cenate
CASE AL MARE NELLA [redacted] Riviera
alloggi 2-3 vani più servizi nel
BORGO DELLE VILLE
e nel
POGGIO DEL RIO LARGO IN CERIALE
disponibili subito
Telefonare 0182 90 038 - 990.271
oppure Casa Vacanze
via Pomba 29 - Torino, tel. 511 721

ASTIGIANO cascina colonica 6 camere stalla porticato vigneto frutteto comoda 58 milioni. Telefonare 0141 531.210.

BAGNOLO cerco villa recente 4 ampi vani giardino mq 800. Consumi L. 123 milioni. Tel 0121 8108 (pasti)

BALZI ROSSI GRIMALDI
[redacted] costiere Italo-francese
500 metri da Ventimiglia, in antica villa ristrutturata interamente, vendiamo direttamente alloggi vano matrimoniale con eccezionale dispensa/cucina, grande patio, lavello e doccia, completamente rifiniti
Consegna immediata. Iva 2%
Tel. 011 840.421
0184 39.573

BARDONECCHIA vendesi alloggi da 2 e 3 vani più accessori zona panoramica bellissima. Tel. 650 304 - 656.108.

BARDONECCHIA via Medail signorile soggiorno 3 camere cucinotta abitabile L. 145 milioni. Grimaldi Elda 650.617

BORGHETTO porzione appartamento mansardato salottino 2 camere cucinotta bagno ristrutt. no ascensore vista mare vuoto L. 65 milioni Aurelio 011 266 607 - 897.774

BORGOMANERA impresa vende direttamente nuovo bi-locali box pronta consegna 2%. Tel. 0144 54 444 - 58 140.

BUSCA cerco villa recente agricola signorile 3 camere cucina doppi servizi magazzino e giardino. Tel. 011 364.451

CANELLI vendesi villa indipendente di ultimissima costruzione di mq 240 con parco ottima posizione Tel. 011 587 042

CANTALUPA cascina 3 camere cucina pagno cantina terreno giardino, L. 46 milioni O.R. L'Immobiliare 329 0431

CANTALUPA villa ristrutturata 4 camere servizi semindipendente garage mq 3500 O.R. L'Immobiliare 329.124.

CARMAGNOLA vicino ristrutturata e da ristrutturare con terreno mutuo agevolato L.s Torre, tel. 977.8041.

CASA con giardino cucina 3 stanze bagno ottima collina Bagnolo strada Montoso vendesi L. 35 milioni Tel. 0121 71 274

CASA interamente in fase di ristrutturazione vendesi L. 132 milioni e permutasi Tel. 565 875.

CASALGRASSO vendo villa completamente ristrutturata di mq 240 con parco ottima posizione Tel. 011 587 042

CASAMERCATO 4 (011) 5584 compravendite nuove Cassette cedonie Date tenere vita in baita zona Pagliano-nacquane! Aperto anche sabato pomeriggio

CASCINA Piacentino giornate 35 irrigue unico appezzamento ottima posizione vendesi Tel. 532 004

CASELETTE villa nuova costruzione panoramica signorili senza lavori doppi e camere grande cucina ottimi impianti giardino 1600 mq cad. ca. Grimaldi Elda Tel 565 617.

CASETTA indipendente, giardino Rassiga Pado, adatta anche 40 mondi Adiacenze sport invernali pagasi rateazione in 6 anni e vale tuttavia L. 3.650 000 perciò interessa. Per contatti un fatto al mese Telefonare 011 297.597 - dalle 17.000 in poi

CHALETS
ad Oulx in alta Valle Susa costruiti in modo tradizionale col tetto in piota, ghiandaie; legnaia, camerata. Disponibili a pochi anni al 10%. Telefonare 011 542.116.

CIAZZE impresa vende alloggi tre camere e bagni con box e giardino privato. Tel 901 5284 ore pasti

COCCONATO mansarda finemente rifinita mq 90 con box Tel 539.982

COLLINA Via Po Pecetta vendo casetta panoramica con terreno acqua allacciata. Tel 0121 71 021

CONFINE lago Maggiore vendo alloggi varie metrature, autonomi, piscina, tennis, parco. Tel. 0184 33.235/6

CUORGNE' paese libero 2 camere cucina bagno L. 18 milioni dilazionabile. Tel 260 231 A. Gueli

[redacted] centrale vile indipendenti finite e in costruzione vendesi [redacted] anche per 2 famiglie [redacted] 6484

IMPERIA impresa [redacted] direttamente nuovi bilocali con giardino pronta consegna 2% mutuo agevolato. Tel. 0182 51 779, visite e orario 0182 90 951.

IRI 011 382, Asiola 0185 43 741, Pila sulla pelle monolocale arredato con balcone, camino e posto auto. L. 35 milioni rogito mutuo

IRI 011 382, Asiola 0185 43 741, Valloire ne invernale di 1000 mq adiacente ad alberge con ristorante e bar completo di attrezzature e locandi, libera subito, L. 810 milioni, possibilità mutuo agevolato

IRI 011 382, Asiola 0185 43.741, Valloire nanche: soggiorno camera soppalco bagno L. 42 milioni

LIMONE Piemonte vendesi [redacted] soggiorno cottura servizi livello soleggiato Tel. 011 637.605 ore pasti.

LOANO vendesi corso Europa mq 85 arredato terrazze vista mare 5° piano ascensore. Tel 011 743 971 - 745.061

MADONNA del Sasso in splendida posizione con incantevole vista lago Orta, terrazzini appartamenti 10 minuti chiavi-pubblicazioni Tel. 035 210-268

MONTEGROSSO casa 3 camere bagno garage L. 15 milioni più spese notarili Garanzia immobile 011 856.369.

NEL Astigiano privato [redacted] vendesi una casaforte con e senza terreno ad un prezzo Telefonare 011 896 498

OSPEDALETTI privato vende finalmente vista mare terra autonomo lavori interno. Telef 011 610 307.

OULX vera occasione bicamere splendida posizione ingiunta vendo Telefonare 011 597.840.

PERMUTO box chiamo o cede anche doppio alloggi ovest a 3 km da Bardonecchia o a Via Vasi Lanzo Tel. 615 987.

PIOSSASCO bene inserito 3 camere cucina doppio terrazzo cantina box L. 75 milioni O.R. L'Immobiliare 329.0431.

PRIVATO cerca in zona collinare di fronte Torino (no Moncalieri e Sassi) villa unifamiliare di mq 250 circa anche da ristrutturare con terreno Telefonare ore ufficio 011 966 7318

PRIVATO vende villa unifamiliare con possibilità di ristrutturazione, terreno mq 1200, interrato mq 200, piano terra mq 230, mansarda abitabile di mq 130. Finiture di pregio Telefonare ore ufficio al n. 011 966 7318.

PRIVATO vende alloggio al Sestriere ammobiliato composto da: una camera, cucinino, bagno e disponibile posto auto coperto. Richiesta 45 milioni. Telefonare 011 377.338 ore serali e 011 540 8461 ore ufficio

RIVAROLO casa indipendente sala 3 camere cucina 2 pagni telefoni doppie vetrate Tel 940 231 A. Gueli

RUSTICI in ogni tipo vari prezzi consistenza vicinanze da ristrutturare e metratura cell Mutuo Casamercato 5584

S. BARTOLOMEO vista mare arredato cerco a cucina comfort centrale posto auto da residenti distanza T. 011 989 787

S. MARTINO vendo casa abitabile 8 vani ampio soggiorno, bagno, cantina e letabile Prezzemolo in zona cinque. Telefonare 0184 35 134.

SANREMO a 11 km mare (Cetarna) villetta vendo 4 vani più servizi arredata, magazzino L. 32 milioni. Tel. 0184.689.313

SANREMO Cooperativa società vende vicinissimo appartamenti Possibilità mutuo 10,50%. Tel 0184 64.312 - 63 535.

SANREMO vendiamo casa bicamere con giardino adiacente piazza Colombo occasione Tel. 532.804

SANREMO vendiamo autorimessa centralissima mq 18 eventuale permuta con posto immobile garage. Agenzia Help Service c.so Mazzini 8 Tel. 0321 20 274

SARDEGNA Porto Rotondo villetta ampia metrature giardino arboreo L. 85 milioni. Porto Cervo villa ristrutturata a panoramica piscina. Tel. 0789 25 624

SESTRI LEVANTE luminosissimo, corso nuovo attico 100 mq eventuale terrazzo. Chiaroni. Casamercato 0185 599.

SESTRIERE causa trasferimento vendesi in prestigioso residence 64 mq. miglior prezzo. Tel 06 839 0539.

SESTRIERE Regione Champlas du Col nuovo bilocali 50 mq da L. 28 milioni più 20 milioni mutuo 12%. Tel 510.067.

SESTRIERE vendesi miniloggia su campo da golf composto 4 posti letto soggiorno cucina posto macchina. T. 501 614

TORRE Pellice vista valore 2 camere cucina grandi mansarda L. 150 milioni dilazionabili Zabaldi Immobil 862.668.

UTIP vende Antignano d'Asti rustico con progetto approvato 4 vani accessori terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 55 875.

UTIP vende Villafranca vicinanze nuovo panoramico rustico 4 camere cucina servizi accessori terreno L. 65 milioni Tel. 0141 55 075

VALLE d'Aosta vende chiosco a frazionata villetta nuova con terreno a casa 200 mq con terreno. Tel. 0165 328.54.

VENDESI villetta Borgata Gianpra (Condove) con giardino terreno mq 700 70 minuti circa di treno T. 9530 2974.

VENTIMIGLIA vendesi splendido ultimo residenziale soleggiato 2 camere servizi giardino. Tel. 011 743.971 - 745.061.

VILLA 5 Secondo (AT) privato vende a prima villa d'epoca panoramica ristrutturata al 90% finiture lusso mq 270 su 2 piani più mq 135 di cantine a disposizione — giardino a frutteto mq 2000 ottimo orientamento. Tel. 011 532.747 ore 10/12 e 15/17

VILLA valdostana ottima posizione bilocali e monolocali vendesi. Tel. 537.604

12.000.000 rustico indipendente con giardino progetto approvato ristrutturato vendo. Tel. 515 951 - 515 488.

20.000 000 a Castiglione rustico collinare con mq 2000 di terreno vendo Casamercato Tel. 852.265 - 852.3552.

38.000.000 rustico collinare indipendente con prato, breve distanza da Torino, tutti i servizi, ristrutturato vendo Telefonare ore 235 - 688.303.

6.500.000 Canavese rustico con 3500 mq di prato ristrutturato vendo. Tel. 515.551 - 515 488.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano, Punta Marina, Lido di Classe, Savio, stupendo villa, appartamenti, bungalows. Prezzi bassissimi, informazioni, prenotazioni, cataloghi gratuiti: Centri Vacanze, viale Petrarca 419 - Lido Adriano (Ravenna), telefono 0544 484.080 aperto anche festivi

A Lido Adriano (Ra) affittasi vicinissimo appartamenti sul mare da L. 50 000 settimanali Agenzia Casamare, viale Michelangelo 20, telefono 0544 494 785.

A Pinarella, Milano Marittima, Pescara, Montesilvano sul Mare, affittasi appartamento delle dimensione T. 0541 33 537 905 251

AL mare settembre alloggi attiguo Universo L. 300 mila, Ugolo L. 500 mila, agosto L. 600 mila. Agenzia La Borgognona, piazza Libertà 4 - Borgheria S. R., tel. 0332 980 024 - 870 879.

BORGHETTO 5 posti letto camera soggiorno angolocottura arredato ombreggio di telefono affittasi. Tel. 307.004.

CERVIA Milano Marittima Pinarella affittasi direttamente proprietario appartamenti anche settembre vicinissimi mare ultimi piani ascensore ampi balconi completamente arredati. Telefonare ore ufficio 0544 973 737

CERVIA Pinarella Milano Marittima Torre affittiamo anche settembre appartamento vicinissimo mare luglio agosto (gruppo settembre sconti 50%). Chiedere prospetti Barboni tel. 0544 971 242 via Vittorio Cervia anche festivi.

CHIATURAMENTE offresi anche per due settimane a mesi vari alloggio a pochi metri dalla piscina libera e campi da tennis. Richiedere come referenza Geniuna se non seguito richiesta particolare da Stabilini Pierangelo n° 1545764 Fermo Posta 3 - Biella.

IMMOBILIARE 011 510 317 propone collaborazione gratuita per locazione stagionale vostri alloggi al mare comprese.

SANREMO affittasi a mesi da aprile a settembre alloggio signorile 4 posti auto mm. bel box, giardino. Tel 011 760 755

SANREMO corso Mazzini, adiacenze Bianca, affittasi stagione, ancora lunghi periodi, appartamento di 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, box, giardino privato, aria condizionata, doppi vetri vista mare. Solo referenziatissimi. Telefonare ufficio 011 540 080 - 540 164

SARDEGNA Calabona affittasi settembre appartamenti arredati abitabili residenziale cepone vicino mare Tel 035 910 401

SAVONA capitano ampliamo anche non autosufficienti. Trattamento familiare cure Tel 019 28 189

SESTRIERE privato affitta settembre/ottobre alloggio sulle piste 6-8 letti L. 500 mila. Tel. 0173 43 430.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Lorley-Sonya vicinissimo mare vicinanze pasquali periodo campionato L. 20 mila-40 mila. Tel 0182 45.829

ARMA di Taggia appartamenti per vacanze in residence riscaldamento in bar giardino Tel 0184 43 004 - 011 331 764

FINALE LIGURE Hotel Regina vicino mare nuova gestione. Pensione completa 45 000 con pensyl. Tel. 019 692 520

RAPALLO pensione Doron cucina casalinga ambiente familiare camere con servizi. Prenotazioni Tel. 0185 51 558

SOGGIORNO per anziani, pensioni brevi o lunghe, assistenza. Bano Carnevale Tel. 0124 501, 018 501 275.

SPOTORNO Hotel Ariana augurando Buona Pasqua vi attende al mare. Camere con bagno e balcone. Ascensore. Menù a scelta. Tel. 019 745 320 - 747.702.

49 Informazioni

ALLA donna separata qualsiasi aiuto giuridico psicologico pratico, risolvo conflitti coniugali. Garanzia di serio e riservatezza. Tel 505 455 - 501 578 corso Re Umberto 62.

ALLA Sfinge investigazioni coniugi infedeltà indagini riservate. Via Pisa 36. Tel 650.4067.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugi infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511.024 - 536 642.

51 Occasioni

AFFARONE cedo d'arredamento completo in rovere massiccio nuova produzione vendesi metà prezzo Tel. 0141 911 211

MERCATINO dei mobili usati e nuovi Esposizione, strada del Fortino 34, tel 472 850, domenica dalle ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A. ORIELLERIA compra ogni genere monete pezzi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentina antichità preziosa vecchia antica valutando davvero. Tel 812.2323 via Alfazzo 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutazione immediata. Via Principe Amedeo 47, telefono 505.0601.

ACQUISTIAMO mobili antichi od arredamenti completi di vecchi negozi massima valutazione immediato pagamento Tel 521.3370.

ACQUISTO cuochi bagni legno mobili armadi a 1 600 oggetti vecchi smontiamo alloggi. Telefonare 878 298 Paola.

ANTIQUA compriamo mobili pregiati in ogni condizione stima gratuita. Corso Regina Margherita 176, telefono 859 [redacted]

BUGA Cisa vi dice tornare la pensione amata miglior bianca d'amore commenti degli Visitatori 13 Tel. 01 [redacted] 877 A.

RETI e materassi fatte le misure e modelli e richiesta personale, vendita in fabbrica Via Barrea 15, telefono 749 5138

COMFAI

UN SOLIDO FUTURO ALLE SPALLE

UN ATTIMO DI ATTENZIONE, PER CORTESIA.

Siamo una Società Finanziaria di Intermediazione Immobiliare con Sede in Milano e Filiali nei maggiori centri del territorio nazionale. Appartenente, assieme ad altre consociate, al Gruppo Nuova Edificatrice.

In 30 anni di attività, abbiamo risolto oltre 60 mila problemi di compra-vendita con soddisfazione dei nostri clienti.

A noi si affidano Privati, Banche, Assicurazioni, Enti Pubblici per acquistare o vendere singoli appartamenti, interi stabili, uffici, negozi, immobili industriali.

Chieda di [redacted] alla Sua Banca, al Suo Notaio, al Suo Professionista di fiducia. Potrebbe scoprire che COMFAI può risolvere [redacted] anche il Suo problema.

... GRAZIE.

SEDE: [redacted] - FILIALI: TORINO, MILANO, MONZA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI.

740 TURBO-WAGON INTERCOOLER

BENZINA - 4 cilindri
2000 cc - 160 CV

Un'auto e potente motore a benzina ad iniezione controllata turbocompresso con intercooler porta l'aerodinamica e l'utente 740 Station Wagon a 200 km/h in una manciata di secondi, mantenendo — nell'uso normale — la tipica economia del normale motore aspirato. Velocità e Sicurezza Dinamica, maneggevolezza (diametro di sterzata 9,8 m!) affidabilità economia d'investimento e d'uso si uniscono in questa nuova espressione della Qualità VOLVO. Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 VOLVO Rent Service.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Un'iniziativa dell'Unione Industriale [illegible] Torino

Amministrarsi da soli

Saranno offerti gratuitamente a 250 piccole e medie aziende dell'area metropolitana programmi per le gestioni finanziarie da utilizzare sui calcolatori - Questi software consentono [illegible] di conoscere con chiarezza operazioni che spesso appaiono di difficile interpretazione

I programmi sono di facile utilizzo, sono previsti anche corsi

Duecentocinquanta piccole e medie [illegible] dell'area torinese riceveranno, gratuitamente, programmi per la loro gestione finanziaria da utilizzare sui propri calcolatori. E' un'iniziativa dell'Unione Industriale di Torino che ha presentato nei giorni scorsi il frutto del lavoro del dottor Chiappalone e della dottoressa Valleru.

Il *software*, prodotto in proprio dall'Unione Industriale, fornisce una serie di servizi di grande utilità per le imprese: il tasso [illegible] un'operazione [illegible] corrente, il tasso effettivo di un'operazione di sconto di un effetto, il costo effettivo dello sconto di più effetti presentati contemporaneamente, il tasso effettivo di un finanziamento con commissioni e imposte anticipate, il tasso effettivo di [illegible] operazione di leasing, il piano di ammortamento a rate costanti [illegible] francese), il piano di ammortamento a rate diverse (metodo scalare), il valore attuale, ed un programmino per la definizione del numero dei giorni fra due date.

Il principale vantaggio che viene offerto alle imprese è quello di [illegible] rapidissima [illegible] tale da valutare con estrema precisione la validità delle offerte [illegible] banche. «E' un programma — spiega il dottor Chiappalone — *in grado di ridare trasparenza a tutte le operazioni bancarie, proprio in un settore dove la presenza [illegible] variabili rende molto difficile effettuare calcoli precisi*».

L'offerta [illegible] *software* (in grado di essere utilizzato sui [illegible] m e compatibili) viene accompagnata dall'istituzione di corsi per il personale che dovrà [illegible] ai terminali: [illegible] si tratta comunque di lezioni complesse in quanto i programmi sono stati studiati [illegible] essere facilmente utilizzati anche da chi possiede [illegible] di informatica.

Nuova scuola inaugurata in via Fossano

Una breve cerimonia con il sindaco Cardetti e l'assessore all'istruzione Lucci hanno siglato ufficialmente l'apertura del nuovo complesso scolastico di via Fossano 16 anche se gli [illegible] lo frequentano dall'inizio dell'anno. La conclusione dei lavori di restauro [illegible] c'era la [illegible] Paracchi] ha consentito [illegible] trasferire [illegible] succursali dell'elementare Boncompagni (via Ascoli 32 e 36, piazza Umbria), complessivamente 375 allievi, 20 classi, di cui 11 a tempo pieno. Resta una vasta parte da ricostruire destinata a colmare le carenze di edilizia scolastica [illegible] sul [illegible] nord di corso Regina Margherita.

Ferroviere a giudizio per tentata violenza carnale

Per mostrarsi «maschio» balzò addosso alla collega

Ferito nell'onore [illegible] lazzi dei compagni, che lo chiamavano «Paola», il giovane ha aggredito una conduttrice e minacciato un'altra ragazza

Scherzi, lazzi, battute a doppio senso: tanto è bastato perché [illegible] Li Oioi, ventiquattrenne [illegible] conduttore delle Ferrovie dello Stato, il cui [illegible] lisse ferito nel suo onore di maschio. Per dimostrare ai colleghi d'essere un Paolo a tutti gli effetti, e non «Paola» come lo chiamavano, e per punire le colleghe che, al suo passaggio, lo gratificavano con sorrisetti ironici, il giovane ferroviere non [illegible] trovato di meglio che [illegible] violentarne una e [illegible] analoga «punizione» a un'altra.

Va detto subito che lo stupro non si è compiuto soltanto grazie a chi, il 25 febbraio scorso, è intervenuto alle urla [illegible] Caterina B., 33 anni, pure lei conduttrice delle Ferrovie, aggredita, malmenata e abbattuta dal Li Oioi su una brandina dello spogliatoio femminile di servizio al quarto piano di Porta Nuova. Tre giorni prima, lo stesso Li Oioi, esasperato dall'ennesimo rifiuto di uscire con lui, aveva ingiuriato un'altra collega, Laura C., 24 anni, urlandole al telefono: «*Sei [illegible] s..., poi donne andate a dire (a pipo che [illegible] sono un [illegible] appena [illegible] incontro [illegible] strappo i vestiti di dosso e fi violento davanti a tutti. Sarai la prima ad essere violentata*».

Per questi due episodi il ferroviere è comparso, ieri mattina, davanti ai giudici della 6ª Sezione, accusato [illegible] violenza carnale, lesioni, [illegible] oscenità in luogo pubblico (lo spogliatoio donne a Porta Nuova) e ingiurie. Caterina B., con l'avv. Frascarolo, si è costituita parte civile. Il Tribunale ha disposto una perizia psichiatrica, affidata al prof. Fortiglietti Barbos, per stabilire se il Li Oioi, difeso [illegible] Geo Dal Piume, è, in buona sostanza, un visionario o un furioso per natura, e se la sua ira di ieri è esaurita nell'aggressione [illegible] 25 [illegible] scorso oppure è destinata a ripetersi.

I colleghi hanno definito il Li Oioi [illegible] tipo «strano», con cui era difficile creare un rapporto amichevole. «*Non voleva uscire con* [illegible] — ha dichiarato Laura C. — *perché parlava sempre e solo* [illegible] *me*». Tutti hanno tenuto a ridimensionare quelli che il Li Oioi interpretava [illegible] come insulti alla sua mascolinità. «*Una volta mi ha telefonato ed ha esordito dicendo "Ciao, [illegible] Paolo"*— ha [illegible] contato un'altra collega —. *Così, [illegible] nemmeno io perché, gli ha risposto "Ciao Pablo... Pablo Neruda". E lui, offeso, mi ha chiesto: "Chi è, un omosessuale?"*». In attesa dei risultati della perizia psichiatrica, il processo è stato rinviato al 3 giugno.

Ubriaca blocca i treni

Oltraggio a pubblico ufficiale, atti osceni in luogo pubblico, ubriachezza molesta ed interruzione di traffico ferroviario: ecco il pesante «pacchetto» di accuse che ha portato in carcere Salvatore Ponzo, 47 anni, [illegible], via Monte Rubinet 13. L'uomo si era sdraiato sui binari, domenica mattina verso le 8, nei pressi della stazione di Avigliana, rifiutando [illegible] allontanarsi. I treni [illegible] dovuto sostare una decina di minuti, poi sono intervenuti i carabinieri.

Sette milioni in farmaci e contanti sono il bottino di un furto compiuto in via Ogliarico 4, nella farmacia di Guglielmo Oberti, [illegible] anni, via Grassi 19.

Servizio civile in pericolo

«*Il Ministero della Difesa è intenzionato a cessare l'esperienza del servizio civile in Italia*». La denuncia è stata fatta [illegible] 20 associazioni durante una [illegible]renza stampa che si è tenuta presso la Sala dei Cento di Palazzo Lascaris. «*Esistono una serie [illegible] problemi [illegible] aperti nella gestione della legge 772* — hanno spiegato — *che invece [illegible] discussi e [illegible] con tempestività*». Per questo è stato anche redatto [illegible] documento nel quale si formulano alcune proposte [illegible] riforma

Piena luce [illegible] [illegible] Mirolla

Pentito indica nomi dei killer

Cinque già in carcere, preso Belfiore

I pentiti, [illegible] la [illegible]trattazione di Muzio, continuano [illegible] parlare. Proprio in seguito alle loro ultime rivelazioni si è aggiunto un nuovo tassello [illegible] guerra fra bande che per anni ha insanguinato la città. Per l'assassinio [illegible] di Agostino Mirolla, 40 anni, [illegible] il «ragioniere» del clan dei catanesi, è finito in carcere anche Giuseppe Belfiore, 30 anni, via San Massimo 38. E' accusato di omicidio, porto abusivo d'arma, occultamento di cadavere ed associazione a delinquere. Per gli stessi reati il magistrato ha [illegible] ordine di cattura [illegible] Roberto e Francesco [illegible] Vincenzo Tornatore, Francesco Belfiore e Renato Angeli, tutti in stato di detenzione da tempo.

Giuseppe Belfiore era già noto ai carabinieri della compagnia San Carlo che lo avevano arrestato una prima volta lo scorso anno per spaccio e detenzione [illegible] stupefacenti.

L'assassinio [illegible] Agostino Mirolla, trovato cadavere in una roggia nei pressi di Settimo, aveva destato non poche perplessità fra gli inquirenti che successivamente lo avevano indicato come uno degli artefici del sequestro Lavagna.

★ Due giovani, mascherati [illegible] armati di coltello, hanno teso un agguato ieri mattina, [illegible] dopo le 8, a Caterina [illegible] anni, titolare dell'ufficio postale di via Fornaretto 4b. [illegible] col coltello, l'hanno costretta a precederli nell'ufficio e ad aprire la cassaforte: il bottino si aggira sui due milioni.

La Cassazione dà ragione al col. Licata

La Corte [illegible] Cassazione ha respinto il ricorso della procura della Repubblica di Torino contro i provvedimenti emessi dal Tribunale della libertà che aveva revocato i mandati di cattura contro il colonnello dei carabinieri Serafino Licata [illegible] associazione a delinquere per concorso nella strag[illegible]ata a San Gregorio [illegible] Catania in [illegible] furono [illegible] il boss Pippo, detto «Faccia d'Angelo», [illegible] carabinieri.

Le accuse mosse dalla procura torinese erano scattate sulla base di rivelazioni di pentiti della mafia [illegible] operanti a Torino. L'assassinio del [illegible] Pippo si inserì in un momento di grave tensione [illegible] nel [illegible] della [illegible] di mafia tra i clan di Palermo e Catania.

Giorno per giorno

Il Sistema Solare

«*Dal Sole a Plutone, viaggio attraverso il Sistema Solare*» è il titolo della mostra inaugurata [illegible], presso la Biblioteca Civica comunale di via Reg[illegible], che rimarrà aperta feriali e martedì 25 marzo, con orario 15-19.

Sentirsi e respirare

Esperienze in gruppo di [illegible] (3 giorni) «*Sentirsi e respirare: bene sto con me e con gli altri*». Gruppo condotto da Sarie Simons. Informazioni al 44.43.23. Nuovi corsi di esercizi psico-fisici di bioenergetica e rilassamento [illegible] all'istituto di medicina psicosomatica, corso Dante 53, informazioni [illegible] 44.43.23 [illegible] 53.60.22.

Torino e i suoi teatri

Su questo tema, alle 20.15, circolo Arma, via Parini 17, conferenza del prof. Orlando Orlandi, organizzata dalla Zonta club.

Chiesa [illegible] S. Croce

Settimana ecumenica in preparazione alla Pasqua. Alle 18, messa in rito romano. Celebra e predica padre Francesco Gonella, superiore generale dei Cottolenghi.

Perché ci ammaliamo

Al Centro medicina naturale, [illegible] Madama Cristina 103, ore 21, incontro sul [illegible] «*Perché ci ammaliamo: paura, conflittualità e errata alimentazione*».

Psicologia

Alle 9,30, in corso Stati Uniti 23, seconda giornata del congresso italo-sovietico di psicologia.

Cronobiologia

[illegible] Venezia 10, ore 21, il prof. Alberto Angeli parlerà [illegible] «Cronobiologia: *la [illegible] tempo in medicina, influenze dei ritmi circadiani sulla diagnostica e [illegible]*».

Risorse energetiche

Alle 16, palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, riunione [illegible] (Società italiana per l'organizzazione internazionale) su «*Risorse energetiche e loro costi comparativi*». Relatore, l'ing. Vincenzo Vadacca dell'Ansaldo.

Bambino e ambiente

Su questo tema, conferenza del prof. Ludovico Senio, alle 20.45, all'Asso[illegible] [illegible] via Bellini 6.

L'io [illegible] per gioco

Continua fino al 15 maggio, al Centro Pablo Picasso, in piazza Arbarello 2, la [illegible] «*L'io fatto per gioco: la creatività del bambino africano*». Orario 9-18, dal lunedì al venerdì. Chiuso sabato e festivi (aprirà il 12, 13, 19 e 20 aprile.

Serigrafie

Via Giobert 40, ore 18, inaugurazione della mostra di Ugo Nespolo «*King Size... serigrafie di grande dimensione*».

Storia economico-sociale

Su questo tema, incontro, alle 15.30, nell'aula magna del liceo Gioberti, via G. Ottavio 9, con Giovanni Cherubini, dell'Università di Firenze.

Versate a «Specchio dei tempi»

Fondo solidarietà offerte dei lettori

In onore di Giovanni XXIII 350.000; [illegible] 250.000; in memoria di [illegible] Secondina [illegible] Bo, sorella, cognate e nipoti 250.000; in memoria di Ernesto Bonino con immutato affetto i cognati e i nipoti 240.000.

[illegible] 200.000; A.C. [illegible] per i [illegible] dei Poveri vecchi 200.000; M.G. per ricordare la mamma Rina Ida ved. Guarinto, nel 3° anniversario di[illegible] sua dipartita 200.000; G[illegible] ed Anna Fedi, in memoria del fratello Emilio 200.000.

In memoria di Donnaiaco[illegible] [illegible] condomini di via Findelfia 156 Torino 150.000; in memoria del gen. Banalli, la scuola media «56 martiri» di Grugliasco 135[illegible] i colleghi del Centro Elaborazione Dati di Nona in memoria del papà [illegible] Gemignani Franco [illegible] alunno della 2ª E «Istituto Berti» [illegible] particolare rimpianto il prof. Giorgio Clava 110.000; Dal [illegible] Giuseppina 100.000.

A ricordo del nostro amatissimo e sempre pianto Giu[illegible] Gennaro, nel 2° doloroso anniversario [illegible]; in memoria di Arduino 100.000; Anna [illegible] del papà e di Rizzi Ida ved. Guarinto 100.000; in memoria [illegible] di Rigato Aldo, i dipendenti «Sita» [illegible] San Gillio 70.000.

Paccagnella Antonio in memoria della [illegible] 60.000; per il circo «Medini» 50.000; Nini 50.000; Bianca, [illegible] i poveri 50.000; scuola Eugenio Montale II E 50.000; F.E. 50.000; in memoria del caro amico Mario 50.000.

In memoria dei defunti A.Z. 50.000; O.F. 50.000; Adriana ricordando il marito Lino Marvaldi 30.000; B.A. 45.000; in memoria di Osvalda 25.000; in memoria di Adriana e Aurelio 25.000; C.P. 20.000; F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; in ricor[illegible] [illegible] Nino, Lena e [illegible] 20.000; in onore di Papa Giovanni, Feliciana 10.000; Lina 10.000; R.C. [illegible] per un nipotino, Lorena 10.000; in onore di Papa Giovanni Agnese 5.000; S.G. 3.000; per ottenere una grazia da Papa Giovanni 1.000.

Per la ricerca sul cancro:

Un gruppo di operai della Fiat e Iveco in ricordo di Tenia Marina in Puglia 280.[illegible]

In memoria della mamma, Lilia con Franco, Umberto Luigi e don Antonio 1.200.000; dirigenti e funzionari della Cassa di Risparmio di Biella, in memoria del collega Eugenio Torelli 583.000; in [illegible]ria di Pietro Tavella, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e amici 850.000; in memoria di Benedicenti Domenica, i colleghi del figlio della Mantovani, i vicini di casa ed i conoscenti 538.000.

In [illegible] [illegible] Giacomo Nocc. [illegible] [illegible] della Sipra [illegible] dipendenti e direzione de[illegible] «Bonelli» s.p.a. 500.000; in memoria di Enzo e Ercole Bianco [illegible].

La direzione gli impiegati e operai della [illegible] «Compak» di Roletto, in memoria del papà di Denicolai Corrado 460.000; Olga e Maria in ricordo di Giorgio e Gisa 400.000; in memoria di Schc[illegible] Pietro, i condomini di via Cimabue 5/a e [illegible] 400.000; amici e colleghi Fiat Auto in memoria del dr. Giovanni Marinulli 400.000.

In memoria di Luigi Merlo, i condomini e inquilini di via San Remo 2 Torino 395.000; in memoria di Bettini Dino tutti i suoi amici 390.000; nonna Zelia 370.000; in memoria di Pietro Tavella, gli amici di Lina della pretura civile 350.000; in memoria [illegible] Leporati Olga 320.000; [illegible] amici in memoria del padre di Livio 310.000; in memoria di Balocco Secondina ved. Bo, i condomini di [illegible] Agnelli 136 303.000.

In memoria di Ignazio Russo 300.000; i colleghi di Marina, [illegible] del papà Francesco Rutigliani 300.000; a ricordo della prof.ssa Maresa Garzino, Gianna 300.000; in memoria di Barbiero Bruno il fratello Arturo con i figli, cognata e nipoti 300.000.

Gli alunni del corso B in memoria del papà della prof.ssa Fabiani, scuola media «De Nicola» 169.200; in memoria del papà della prof.ssa Fabiani Paola, i colleghi della scuola media «De Nicola» 165.000; in memoria di Armand Domenico, gli insegnanti della «B.V. di Campagna» 165.000; condomini [illegible] corso Rosselli 127 - 129 in memoria di Barba Carolina 162.000; in memoria di Rina Dal Zotto, i colleghi dell'U.T.E. di Franco 150.000; in ricordo di zia Ida 155.000; alunni e insegnanti classe 3ª B «Scuola Pacchiotti», in memoria [illegible] caro [illegible] Giordano 150.000; in memo[illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe 150.000; in memoria [illegible] Iuliano Iana 150.000; in [illegible] di Borello Mezzano Adila, colleghi industria acciai Inox di Rinaldo 150.000.

I CONCESSIONARI RENAULT

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

AUTOVIP Strada S. Mauro, [illegible] TORINO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
FIAT N. RITMO D. CL	[illegible]	[illegible]	8.300.000
LANCIA BETA 1.6 Coupe	81	4.700.000	3.100.000
LANCIA DELTA GT	83	[illegible]	8.500.000
RENAULT 11 GTD	84	9.000.000	8.000.000
RENAULT 4 TL	83	5.100.000	[illegible]
RENAULT 5 GTL 3p.	84	6.500.000	5.500.000

HAPPY CAR Corso Garibaldi, 167 VENARIA

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
OPEL REKORD 2.3 D	79	4.000.000	[illegible]
TALBOT HORIZON 1.1 GT	79	2.900.000	1.900.000
FIAT RITMO D. CL 5p.	[illegible]	5.400.000	4.400.000
FIAT PANDA 30 S	85	6.700.000	5.700.000
RENAULT 30 TX	81	4.000.000	3.000.000
RENAULT 5 Alpine Turbo	84	8.200.000	[illegible]

EUROCAR Via De Sanctis, 32 TORINO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA [illegible] RENAULT
FIAT UNO D. 5p.	84	[illegible]	[illegible]
FIAT UNO D. 3p.	83	7.800.000	6.800.000
VOLVO 244 GLE D6	82	11.700.000	10.700.000
AUDI GT 1.9	82	7.600.000	6.600.000
FIAT PANDA 45 S	84	[illegible]	[illegible]
CITROEN BX 14 RE	84	9.800.000	8.800.000

[illegible]MAT Strada Torino, 47 ORBASSANO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
RENAULT 25 Turbo D.	[illegible]	[illegible]	20.000.000
RENAULT 25 Turbo D.	84	18.500.000	17.500.000
AUDI 100 D	81	[illegible]	5.300.000
PEUGEOT 205 GLD	84	9.000.000	[illegible]
FIAT REGATA D.	84	11.300.000	10.300.000
FIAT N. RITMO D. CL 5p.	84	9.300.000	8.300.000

* ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

ORO [illegible]

camuffati È QUI

19 marzo - Festa del papà

camuffati IL PROFUMIERE

MI PIACE... NON MI PIACE

L'Africa di Meryl

Meryl Streep in una scena del film «La mia Africa»

Prosegue al Doria e [illegible]seo Blu la proiezione dell'ultimo film [illegible] Sidney Pollack «La mia Africa», tratto dagli scritti [illegible] Karen Blixen e interpretato da Meryl Streep, Robert Redford e [illegible] Maria Brandauer. Il film è candidato a 11 premi Oscar. Ecco il parere [illegible] otto spettatori:

Maria Antonelli, [illegible] anni, impiegata: *«[illegible] un ottimo film autobiografico per me che ho letto la Blixen e qui l'ho ritrovata in pieno, nel come sono descritte le immagini e resi i dialoghi. La dolcezza, l'umanità, la carica e la forza dell'autrice [illegible] proprio ben rappresentate dalla Streep, molto brava».*

Giacomo Santini, 32 anni, libero professionista: *«La [illegible] che mi [illegible] colpito di più è [illegible] fotografia [illegible] un'Africa stupenda; e poi, Pollack è un grande regista, che sa raccontare le storie con estrema semplicità e partecipazione, specialmente le storie intime, [illegible] otto [illegible] in tutti i suoi aspetti, positivi e negativi, importanti e non».*

Angela Bovesa, 30 anni, insegnante: *«Un film istruttivo, adatto a tutte le età e da consigliare a chiunque. Intenso nel racconto e [illegible] recitazione, è molto affascinante per quel che riguarda i luoghi esterni ed interni proposti».*

Antonio Versi, 48 anni, artigiano: *«Mi è piaciuto molto, in particolar modo per la fotografia e l'atmosfera in cui [illegible] sono sentito trascinare. I paesaggi mi hanno conquistato, facendomi venire una gran voglia di andarli a vedere di persona. Bella la storia d'amore ben recitata e rac-[illegible]».*

Veronica Polli, 21 anni, studentessa: «Troppo lungo e strappalacrime. E' faticoso [illegible] per due [illegible] e mezzo ininterrottamente! Non mi è piaciuto molto Robert Redford; sembrava fuori posto e fuori parte. La storia non mi ha appassionato neanche [illegible] e ho trovato che sia [illegible] tirata troppo per le lunghe».

[illegible] Spinosi, 47 [illegible] commerciante: «[illegible] film triste, malinconico e terribilmente noioso. C'è troppa poca [illegible] per cui tutto è esageratamente lento. I personaggi risultano troppo stiracchiati, a volte perfino melensi. Non mi è sembrato [illegible] lutamente un film da 11 nominations all'Oscar».

Giovanna Tucci, 28 anni, attrice: «La Streep è incredibile, [illegible] sa far altro che se stessa [illegible] qualunque ruolo si trovi. Anche gli altri non sono un granché, a parte forse i kenyoti che sono espressivi e veramente autentici. Un film comunque barboso».

Vincenzo Ruggero, 55 anni, [illegible] professionista: «Mi [illegible] annoiato e non ho trovato nulla [illegible] eccezionale nel film. Banale storia d'amore, troppo lunga».

v. v.

STEVE LACY STASERA AL CENTRALINO

C'è [illegible] sax soprano

Steve Lacy

Il primo «top event» della settimana è stasera alle 22 al «Centralino» di via delle Rosine 18/A [illegible] il [illegible] cert. di Steve Lacy, [illegible] jazzista che ha reinventato il sax soprano dopo Sidney Bechet. La serata è organizzata dal Centro Jazz Sempre al «Centralino» domani (21,30) suonano i **Prostitutes**, band new wave torinese, e giovedì i Rep Ton Rep, gruppo italo-brit[illegible]liano che coniuga rock e Bud America. Al «*Milleluci*» di piazza G[illegible] sabato c'è Patty Pravo e domenica Mal. Allo «*Studio 2*» di via Nizza 22 sabato show dei ballerini Tony Lardge e Alyna Lee.

Il disegnatore satirico Vanessarà giovedì al «Turodo» di via Belfiore 8 per la festa [illegible] Radio Flash e del *manifesto*, e eseguirà alcune vignette.

Al «*Big*» di corso Brescia 28 domenica pomeriggio suonano i Fi[illegible] [illegible]ow e lunedì (ore 22, 13 mila lire) l'attesa concerto degli americani **Wall of Voodoo**.

I Wall of Voodoo sono considerati una delle più interessanti band [illegible] wave emerse negli ultimi tempi. Il loro 33 «*Seven days in Sum-[illegible]mertown*» [illegible] un hit. [illegible] prevendite al effettuano a Torino da Maschio, Ricordi, Rock&Folk, Top Music, [illegible] My Music, [illegible] Point, Punto Audio. [illegible] è organizzato da [illegible] Music, Archimedia e Il Tempio.

Per stasera al «*Patio*» di corso Moncalieri 346/14 è annunciato lo spettacolo di Marco Predolin, il presentatore di «M'ama non m'ama».

[illegible] «*Big*» giovedì «Art crimes for heroes», rassegna di nuova arte, e sabato pomeriggio (ore 15) spettacolo [illegible] Braschi, il «parlinaro» di «*Drive In*». [illegible] andrà anche, giovedì se[illegible] a «*Pin Up*» [illegible] via Stradella 12 a Volpiano. Un altro protagonista [illegible] di «*Drive In*», Pistarino (il fotografo), [illegible] giovedì all'«Impero» di Gaschinetto d'Ivrea.

[illegible] «Lucciola» di Cirié venerdì ultima serata del concorso Voci Nuove; all'«Erbavoglio» di Cumiana [illegible] concerto [illegible] degli Zauber. Al «Capriccio» di via Verdi a Cercone [illegible] Strambino domenica «anteprima» del Misfits [illegible] [illegible] gruppo [illegible] Gigi Restagno, ex leader dei Blind Alley) e giovedì «party di primavera». L'arrivo [illegible] primaverile sarà ricordato con festa anche al «*Big*», venerdì, al «*Jumping Jack*» di via Municipio 62 (giovedì [illegible] venerdì, mentre domenica sulle navi [illegible] [illegible] si svolgerà il [illegible] sedlatico del «*Jumping*») al «Centralino» (Spring videoparty venerdì), [illegible] «*Mirage*» di via [illegible] Donato 3 (venerdì). Alle «*Terrazze*» [illegible] Avigliana (corso ai Laghi 284) sabato serata conclusiva [illegible] concorso «Ballando e Viaggiando». Venerdì al «*Privé*» di [illegible] Camerana il show dell'i-[illegible] Toni Scandalo, [illegible] «*Black Cat*» di via Facchinetti 81 giovedì concerto country di Luigi Grechi [illegible] [illegible] De Gregori).

g. far.

Sulla Germania d'oggi

«Voglia d'esaltazione» stasera, ore 20,30 e 22,30, al Cinema Reiner dove [illegible] presentato il film «Pace & Guerra» [illegible] Alexander Kluge, Volker Schlöndorff, Stefan Aust, [illegible] Engstfeld. Il film, del [illegible] ripropone un esempio di cinema collettivo su situazioni della Germania contemporanea. E' la versione originale [illegible] sottotitoli [illegible] Ingresso (lire [illegible] riservato ai soci Aiace.

LA «RIVISITAZIONE» DELLA CULTURA CON LO SPRAY

Quei graffiti dall'inedito stile

Con la sua mostra di *Graffitisti americani* — Toxic, A One, Dondi, Phase Two (*alias* Lonnie Marrow), Rammellzee (*al.* Stephen Piccirello, negro americano di madre italiana) — Lipo Perrone («Urde?», via Rossana 12) propone un'opportuna rivisitazione di quel fenomeno, ormai storicizzato, che in clima [illegible] s'era sporadicamente manifestato anche in Italia (sui muri di qualche sala universitaria), ma che a New York si rivelò in tutta la sua vigoria, sino a fare di quell'apparente «cattiva pittura» non una semplice moda diversa, ma un [illegible] lle.

Tutto, come si sa, era iniziato con quelle bande di teenagers che, armati di bombolette *spray*, avevano preso d'assalto i vagoni della metropolitana coprendoli, insieme alle pareti delle stazioni, di grandi, coloratissimi murali, dove sembravano attingere dal profondo il gusto quasi regressivo delle più disinibite raffigurazioni dotate d'una loro carica primitiveggiante.

In realtà — come aveva chiarito Francesca Alinovi, la studiosa tragicamente scomparsa proprio alla vigilia della mostra bolognese da lei progettata sull'argomento — per gli interpreti che vi [illegible] sono affermati (in primo [illegible] «mente» Rammellzee) la cultura tradizionale dei «gentlemen» (e a maggior ragione quella «fredda» delle ultime avanguardie) [illegible] messa in scacco da questa loro figurazione, al di [illegible] dello [illegible] underground.

[illegible] One (le lettere stesse dell'alfabeto sono state scelte come strutture archetipiche d'una bellicosa formulazione visiva) usa largamente un collage mentale, più che materico, per riciclare i frantumati relitti di pensiero. La mostra non intende docu-[illegible] il fenomeno nella sua estensione, quanto nei suoi caratteri sociologici e estetici, col dominio di un'immaginazione ossessivamente impegnata nel tipico suo registro, tra l'arcaico e l'infantile, alla ricerca di [illegible] senso liberatorio.

an. dra.

Le foto in gara

Per il terzo anno l'Arca (ex circolo ricreativo Enel) di Chieri e il Comune promuovono un concorso fotografico nazionale articolato nelle sezioni bianco-nero e colore. Il termine per la presentazione delle opere è fissato al 15 aprile. La premiazione avverrà il 27 aprile durante l'inaugurazione della mostra delle foto pervenute, [illegible] rimarrà aperta fino al 4 maggio nella sede di via Bogino 11. Per informazioni telefonare a 011-9423214 o 9425845.

Sono in palio macchine fotografiche, medaglie e trofei.

Le [illegible]incisioni di Gromo

Questa sera, alle ore 18, si inaugura al Salone La Stampa di via Roma 80 una mostra di incisioni di Giovanni Gromo. L'artista è nato a Torino e attualmente vive e lavora tra Alassio e Roma. La mostra raccoglie le opere più significative realizzate da Gromo nel campo della grafica tra il 1969 e il 1985. Nel [illegible] Gromo ha vinto il Premio Mazzacurati di pittura, mentre nel 1973 e nel 1976 è stato segnalato nel «Biennale/Grafica». Questa mostra (fino al 5 aprile) è sponsorizzata dalla Ppg-Ivi, un'azienda leader a livello internazionale nel settore delle vernici e dei vetri per le più importanti marche di automobili del mondo.

LIBRO SUL CLUB BIANCONERO

A madama Juventus piacciono le Coppe

Regina di Coppe. Vecchia Signora. Lady Universo: tanti modi per definire madama Juventus, la squadra più amata e più odiata d'Italia. Bruno Bernardi, giornalista, fa parte degli «amanti» e in un libro impreziosito da grandi fotografie (di Salvatore [illegible] descrive i [illegible] momenti [illegible] bianconeri durante la conquista delle Coppe internazionali. Il titolo del libro appena uscito (lire 150 mila, Forte Editore, Milano) è «Juventus, Regina di Coppe» e la prefazione è di Giampiero Boniperti.

La prima tiratura di tremila copie è destinata ai fans dei campioni torinesi e a chi vuole saperne di più sulle vittorie e sulle date del club juventino. Coppa Uefa, Coppa delle Coppe, Supercoppa, Coppa dei Campioni, Coppa Intercontinentale: nomi prestigiosi [illegible] nella [illegible] forte dei trofei della squadra torinese. E ogni vittoria è documentata con immagini e descrizioni.

«*Nonostante la serie sconfitta di domenica a Roma, sono convinto che il libro avrà mercato fra i tifosi della numerosa famiglia juventi-*[illegible]» sottolinea Bernardi che crede in questo suo lavoro messo su in poco tempo, ma molto curato.

Una documentazione pignolesca destinata a far parte della buona storia pubblicistica del club bianconero. Tifosi esultanti, giocatori che alzano al cielo i trofei, abbracci, dribbling, [illegible] sono il condimento di questo libro che forse ha un solo piccolo [illegible]: l'amorosa partigianeria dell'autore di estrema fede juventina. Ma in [illegible] d'amore, si sa, tutto è perdonato.

ed. bali.

MAGAZZ[illegible]
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 31
I [illegible] PIU' [illegible]
SU TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA
PIUMONI L. 58.000
LENZUOLA ANGOLI 1 P. L. 10.000 - 2 P. L. 15.000
SERV. TAVOLA L. 12.500
PLAYD L. 7.000
COMPL. LETT. 1 P. L. 16.500
TENDINE L. 1.000 (al [illegible]
CANOTTE pure cotone L. 15.500
COMPL. MATRIM. BASSETTI con PERFETTO - L. 53.600
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
RICORDATE:
CAROSELLO E' [illegible] CONVENIENTE

Il nostro taccuino

Indaismo — Oggi, alle 17, e domani alla stessa ora, all'Istituto di Orientalistica in via Sant'Ottavio 20, seminario con il prof. H. von Stietencron, dell'Università di Tübingen. Tema: «Indaismo riconsiderato, i Tempii delle Yogini nell'Orissa». Il secondo seminario sarà accompagnato da diapositive. E' organizzato dal Cesmeo.

Parole e immagini — Alle 21, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, Piero Ottone e Valter Veltroni interverranno sul tema «Parole e immagini a Torino e in Italia». Presiede Nicola Tranfaglia.

Un libro — Oggi, alle 18,30, alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice, Guido Davide Bonino e Nico Orengo presentano il libro «Le due Babe» di Alain Elkann (ed. Mondadori). Sarà presente l'autore.

Una mostra — Oggi, alle 18, alla galleria «La Conchiglia», via Garibaldi 35, [illegible] la mostra degli «Illustratori piemontesi». Sono le immagini grafiche che utilizzano le tecniche del fumetto, della fotografia oppure della modellazione per esprimere la comunicazione visiva pubblicitaria. La mostra resterà aperta sino al 28 marzo.

I clowns — [illegible] 21,15, al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, chiusura della mostra [illegible] dipinti [illegible] Aldo Landi dedicati ai clowns. Per l'occasione, Edoardo Massucci, figlio del regista Riccardo Massucci, scomparso alcuni anni fa, presenterà «Com'era verde la nostra radio», immagini e suoni.

Arte Club — Alle 18, all'Arte Club in via delle Rosine 32, inaugurazione della [illegible] [illegible] Sandro Lobalzo. Resterà aperta sino al 12 aprile.

Jazz — Oggi, alle 17, al Conservatorio, Mario Schiano (sax soprano), Antonello Salis (pianoforte) e Giovanni Tommaso (contrabbasso) tengono una lezione-concerto. Domani, alle 21, al Centralino di via delle Rosine 18/A, concerto di Steve Lacy (sax soprano) e Steve Potts (sax alto). Alle 21,30 al Circolo Sempre in corso Vittorio 43, concerto dei Prostitutes. Alle 22 al Jazz Club di via Po 30, concerto del Trio Bobo Stenson (pianoforte), Palle Danielsson (contrabbasso) e Jon Christensen (batteria). Alle 22 al Folk Studio di via Garibaldi 11, concerto di Mario Schiano (sax soprano) e Antonello Salis (pianoforte).

Cinema — Alle 21, al Cinema Massimo, via Verdi 18, proiezione del film «Il mistero di Oberwald» di Michelangelo Antonioni.

Teatro — Alle 21, al Teatro Gobetti, via Rossini 8, Gianrico Tedeschi in «Il malato immaginario» di Molière. Alle 21, al Teatro Alfieri, via Augusto Monti 19, Ugo Pagliai in «Il gabbiano» di Cechov. Alle 21, al Teatro Carignano, piazza Carignano 6, Ottavia Piccolo in «Il giardino dei ciliegi» di Cechov. Alle 21, al Teatro Erba, via Cavour 31, Gianni Agus in «Il vedovo» di Dario Fo. Alle 21, al Teatro Cafasso, via Cottolengo 24, «Il Cafasso di Torino» di Mario Cordero. Alle 21, al Teatro Monterosa, via Bertola 34, «Il Monterosa» di Gianni Clerici. Alle 21, al Teatro Nuovo, via Pier Carlo Boggio 20, «Il Nuovo» di Gianni Clerici. Alle 21, al Teatro Piccolo, via Cibrario 4, «Il Piccolo» di Gianni Clerici. Alle 21, al Teatro Stabile, via Rossini 12, «Il Stabile» di Gianni Clerici. Alle 21, al Teatro Vittoria, via Gramsci 4, «Il Vittoria» di Gianni Clerici.

Televisioni in regione

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco, programma
15 — Vendita promozionale
15,15 Disegni animati
19 — Grp monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Karino, disegni animati
20,20 Bingoco, tombolona musicale
23,25 Andiamo al cinema
23,30 Grp monitor
24 — Arrivano le spose, telefilm
1 — Caro amico mio, film
2 — Una jena [illegible] film

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana, [illegible] dell'auto
16 — West side medical, telefilm
17 — Superbook, cartone animato
[illegible] — Videonotizie, 1ª edizione
[illegible] Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 Prima pagina, attualità
[illegible] Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Un'avventura di Nick Carter, film
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Prima pagina, attualità
0,15 Il magnifico avventuriero
2 — Le auto della settimana

Telecupole

12,30 Partita di campionato Roma-Juventus
14,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — Carlo di Scozia, film
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 [illegible]
18 — Cartoni animati
18,30 Cartone
19 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Sidestreet, telefilm
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg4
23 — Notte di bisboccia, film
1 — Alazzone, rubrica

Telesubalpina

18,10 Film
18,30 Wicopinde, telefilm
19 — Breve storia d[illegible]ne napoletana
19,30 Il regionale, notiziario
[illegible] Cartoni animati
20,30 Scotland Yard in [illegible], film di Robert Lynn, con Sabina Sesselman, William Sylvester
[illegible] Speciale Taleau: «Io sono un pensiero», rubrica
23,05 Il regionale, notiziario
23,30 I diamanti del presidente, telefilm

Videouno

15,10 Tre gendarmi a New York, film di J. Girault, con Jean Lefebvre, Louis De Funès
18,45 Pegaso Kid, cartoni animati
17,30 Il [illegible] Preston, telefilm
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Spazio sport rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina della spettacolo
20 — La sua della s[illegible]
20,30 [illegible] Polo, sceneggiato (1° episodio)
21,50 Tg tuttogol
22 — Il potere nelle società primitive, documentario
22,50 Speciale sport
0,10 Cronache del cinema
0,15 Videouno notizie

Primantenna

12,15 Uomo pangolier, film
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — La stella su di noi
18 — Mary Benjamin, [illegible]
19 — Videocam
19,30 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Al 6[illegible], telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Programma promozionale
24 — Tempo di guerra, tempo d'amore, di Arthur Hill, con James Garner, Julia Andrews
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Sidney Poitier interpreta il film [illegible] fuoco della periferia» (ore 23) su Quinta Rete

Quinta Rete

17,30 L'uomo Tigre, cartoni animato
[illegible] — Lassie, cartoni animati
18,30 Mulsking, cartoni animati
19 — [illegible] battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, [illegible]vela
[illegible] La sete dei ribelli, di U. Fregonese, con Van Heflin, Anne Bancroft
22,30 Con affetto Sidney, situation comedy
23 — Nel tango della perfidia, film di M. Ritt, con J. Casavetes, Sidney Poitier
1 — Automania, rubrica
1,30 Buck Rogers, telefilm

[illegible] Canavese

17,45 Cartoni
18,15 Cartoni
19 — Dottor Wedmon, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Ray Rogers, telefilm
20,30 La comunione impervesa squadra speciale richiama l'ispettore Brandon, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Napoli, telefilm
24 — Alazzone, rubrica

Tv Star

12,45 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
14,30 La macchina del tempo, cartone animato
15 — La tigre dei sette mari, film
15,45 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,15 Guerra tra galassie, telefilm
18,30 Una famiglia al [illegible] per dire, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Macchina del tempo, cartone animato
20,15 La sola cacciatore in azione, film
22 — Telenovela
23 — L'ombra dell'assassino, film

Quartarete 2 Videomusic

13 — Video flotation
14 — America Hot 100
15 — Intervista Nona Hendrix
18 — London Calling, musica e mode da Londra
19 — Special Fine Young Cannibals
21 — Top Ten, i dieci migliori video
24 — Intervista replica [illegible] Hendrix

Pan

16,10 Fulmine, telefilm
16,35 Robot Trider G7, cartone animato
17 — Duello sul fondo, telefilm
17,30 Nanna & Barbera follies, Cartoni animati
18,10 Salvaggio mondo animali, documentario
18,35 L'ispettore Bluey, telefilm
19,30 Pet la ragazza del baseball, cartone animato
20 — [illegible] con la, sceneggiato
[illegible] Una jena in cassaforte, film
22,15 Bill Cosby show, situation comedy
[illegible] Project Uto, telefilm
23,30 Le grandi battaglie, documentario
24 — Truffa tu [illegible] sindrio, film
[illegible] Le grandi battaglie, documentario

Erre Uno tv Svizzera

13 — Varietà
13,30 Incontri (replica)
14 — Telescuola
14,30 Cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli Italiano
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Prima alla Tal: il contrattempo ovale il chiacchierone imprudente
22,10 Telegiornale
22,20 Special [illegible] Springsteen
23,10 [illegible] sport
23,55 Telegiornale

[illegible] Piemonte

13 — Videocar, rubrica
14 — La città degli angeli, telefilm
15 — Yoyo e tam tam, cartoni
15,30 Addio Giuseppina, cartoni
16 — Kaseidon, cartoni
16,30 Grande Mazinger, cartoni
17 — Forza Sugar, cartoni
17,30 Ufo Diabolon
18 — Kaseidon, cartoni
18,30 Grande Mazinger, [illegible]
19 — Videocar, rubrica
19,30 Pensiamo al vostri risparmi, rubrica con Roberto Deidissia
20,30 All'ombra del grande cerro, lungometraggio
21,30 Con stanza, [illegible] Sidney, sceneggiato
22,15 Sfida nella città morta, film di John Sturges, [illegible] Robert Taylor, Richard Widmark
0,15 Fiesta e sangue, di Robert Montgomery, con Robert Montgomery, Wanda Hen-[illegible]

Raitre

19,30-20 L'attesa, sceneggiatura di Antonella Bartolone, Carlo Scarrone, regia di Fulvio Richetto — *Il telefilm ripercorre in milieu fantascientifico [illegible] «normale» situazione umana: in una coppia l'attesa e l'allontanarsi dei sentimenti, il contrasto tra questi e la razionalità.*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LA STAMPA ppg
Oggi alle ore 18
inaugurazione della Mostra
GROMO
incisioni *1969-1985*
18 marzo
5 aprile [illegible]
Salone «La Stampa»
Via Roma 80 - Torino
La ppg, che sponsorizza questa mostra, è azienda leader a livello internazionale nel settore delle vernici e dei vetri per le più importanti marche di automobili del mondo.

FINANCE SERVICE
Società immobiliare operante nel settore cerca associati per contratti in partecipazione ad elevato rendimento.

CASA UNIFAMILIARE
Privato vende completamente ristrutturata. 7 camere, cucina, salone/sala, tripli servizi, passo carraio, cortile, (semirustico e magazzino. Il piano terra predisposto [illegible] attività artigianale o commercio. Richiesta 350 milioni inclusivo mutuo, possibile [illegible] la permuta con negozio centrale
Tel. 011 447.0152

REGALO DI PRESTIGIO
VALCER
REGALO
V. Duchessa Jolanda 6/a
NOVITA' PRIMAVERA

dal 1910...
piatino
solo pianoforti
Via [illegible] 6 - Tel[illegible]

Dieci anni fa la riforma: finiva il conformismo e cominciava la concorrenza - Il film di oggi

1976, anno di doppia primavera rinasce la Rai, arrivano le private

Senza troppi clamori è ricordato in questi giorni il decimo anniversario, nel marzo 1976, entrava in vigore la legge di riforma della Rai. Era la fine del predominio democristiano sulla televisione, in atto dalla nascita ufficiale, cioè dal 1954.

La riforma, con l'istituzione di reti «autonome» e di testate giornalistiche differenziate, e con un ampio progetto di decentramento regionale, apriva un'era di fervore e di speranze. In effetti i risultati positivi si erano visti subito: in un clima di maggiore scioltezza e di maggiore libertà, i Tg apparivano non più fabbricati con le «veline» e tutta l'informazione andava di scrollarsi di dosso, risolutamente, la patina di grigiore e di conformismo che l'aveva ricoperta per troppo tempo. Ma i benefici si rilevavano anche nel costume: l'allentamento delle maglie della censura permetteva l'andata in onda di inchieste, di varietà e di film che pochi mesi prima sarebbero stati impensabili, e una nuova aria manageriale, non più costretta nei limiti per esempio delle sole coproduzioni internazionali di prestigio.

Ma la primavera televisiva non è durata molto. All'interno della Rai c'era anche una corrente ostilità che si traduceva non dico in sabotaggio ma certo in scarsa partecipazione; poi la divisione delle reti e delle testate nel '79 si aggiungeva, contrastando massimo, Raitre, le cui vicissitudini non sono finite ancora oggi via via una violenta interna con danni reciproci; infine la volontà, che accompagnava la riforma, di sganciare la dalla cappa politica del ventennio precedente, destinata a sbriciolarsi davanti all'invadenza dei partiti e al fenomeno di piccole televisioni in seguito — ed è storia attuale — network e una sorta monopolio privato nazionale e internazionale, gestito da Berlusconi.

Già all'inizio degli Anni l'ondata della riforma tende a spegnersi e già parla «riforma della riforma». Si accende nella Rai, forze politiche che l'accerchiano e la condizionano, travaglio di spinte e contrastanti che anziché comporsi è cresciuto e è inasprito ad oggi.

Ma mentre la tv pubblica è dilaniata da intestine e vive di iniziative isolate e non di una saldia strategia che tenga conto del rapido mutamento dei tempi, cosa succede in Italia in quello stesso '75 della riforma?

Ecco un'altra che sembra quasi silenzio, e che invece riveste un'importanza fondamentale: nel luglio del 1976 la Corte Costituzionale riconosce la legittimità dell'emittenza privata in ambito locale; è solo un primo ma è quello decisivo che in pratica la fine monopolio pubblico e che spalanca le porte dapprima a centinaia di piccole televisioni in seguito — ed è storia attuale — network e una sorta monopolio privato nazionale e internazionale, gestito da Berlusconi.

Di fronte ad una riforma che era indispensabile ma che non era adeguata, e che comunque è stata fatta incagliare; di fronte all'offensiva della concorrenza privata sempre più aggueritta e massiccia, la Rai, nonostante grandi risorse di mezzi e di uomini, ha sopratutto perso tempo in beghe, ripiche, risse, rinvii. I due decennali, così legati tra loro, la colgono di profonda che si trascina da tre anni: fatto inaudito, nel giro di tre anni non è riuscita a darsi un consiglio di amministrazione e un nuovo presidente, e — in una situazione questa che richiederebbe riassetti e decisioni capitali d'urgenza — continua incredibilmente a restare una guida.

Ugo Buzzolan

Notte di sangue con Carpenter e lo Squalo due

Monica Vitti su Retequattro

DISTRETTO 13: LE BRIGATE DELLA MORTE (1976 Eurotv alle 20,30) primo lungometraggio di John Carpenter, è un terrificante poliziesco horror dove il regista unisce la simbolica alleanza poliziesca e criminalità tradizionale contro i nuovi mostri della delinquenza, i «warriors», gelidi assassini che avanzano nel buio ciechi a squadre di morti viventi: un giorno e una notte di sangue in un distretto di polizia della periferia di Los Angeles che viene assalito da un gruppo di «guerriglieri».

LO SQUALO 2 su Raidue alle 20,30) di Jeannot Szwarc con Roy Scheider, seguito, tre anni dopo, del film di Spielberg; è cambiato il regista e come sceneggiatore — nel primo film l'autore del libro Peter Benchley assieme a Carl Gottlieb — è rimasto il solo Gottlieb affiancato da Howard Sackler. Nella cittadina di Amity alcuni misteriosi indizi fanno pensare a un nuovo squalo, ma sindaco e imprenditori, tutti presi da loschi affari, negano l'evidenza e licenziano lo sceriffo che resterà solo.

TU MI HAI SALVATO LA VITA su alle film brillante di Sacha Guitry, tratto da una sua commedia e arrivato in Italia, interpreti lo stesso Guitry e Fernandel: è l'ironica storia di un ricco barone che ha un grave incidente e viene salvato da un clochard; per riconoscenza il nobile decide di adottare il ragabondo.

NON TI CONOSCO PIU' AMORE (1950 su Rete 4 alle 19,30) di Sergio Corbucci, versione moderna del film del '36 di Nunzio Malasomma dalla commedia di De Benedetti «Non ti conosco più», bizzo e stravagante di ancora che finge di non riconoscere il marito da quando ha la segretaria: interpreti Monica Vitti, Johnny Dorelli e Gigi Proietti sostituiscono il terzetto di cinquant'anni fa, Elsa Merlini, Vittorio De Sica, Enrico Viarisio.

IL MAGGIORE BARBARA (1941 su Rete 4 alle 14,30) di Gabriel Pascal con Wendy Hiller e Rex Harrison, dalla caustica commedia di Shaw: impegnata ufficialmente nell'Esercito della salvezza viene conquistata da un professore di greco.

CHE FANNO

Il Goya di Menotti è Placido Domingo

Monica Guerritore di nuovo erotica per Gabriele Lavia

Placido Domingo sarà Goya nella nuova opera che Giancarlo Menotti per la «prima» al Kennedy Center di Washington. Tema centrale, i rapporti amorosi tra il grande pittore spagnolo (1746-1828) e la duchessa D'Alba, della per alcuni quadri più famosi di Goya, che nell'opera compaia la Maya Desnuda: «*No visto parte cantanti liriche nude, e francamente non gradevoli* guardare», ha detto Menotti.

La Lega Araba ha protestato con la Rai per la messa in onda sulla televisiva di Cacciatori di gloria, storia d'un professore israeliano minacciato di morte da due attentatori, e uno irlandese. Il rappresentante della Lega, Mahamoud Mamoari, definendo lo sceneggiato americano «xenofobo e razista», ha scritto alla «Ci sembra incredibile che televisione di Stato italiana abbia comprato un film talmente ostile all'intero mondo arabo, e abbia deciso di trasmetterlo in questo delicato periodo in cui tutti ci stiamo battendo contro il terrorismo».

Bianca Jagger, ex moglie di Mick Jagger e madre della figlia Giada, ha risposto il banchiere americano Glenn Dubin, giovane e bello.

Lina Sastri recita la d'una diva del cinema anni Quaranta come protagonista di *Le lunghe ombre*, il nuovo film di Gianfranco Mingozzi per la seconda rete televisiva della Rai la cui lavorazione è cominciata lo scorso giovedì. Ambientata nel 1944-'45 in Emilia, sullo sfondo della seconda guerra e della Repubblica partigiana di Montefiorino, è la storia esito drammatico dell'amicizia che nasce tra due studente famiglia borghese sfollato dalla città e un contadino emiliano, e che si incrina quando tutti e due si innamorano dell'attrice, anche lei sfollata.

Carlos Augusto Calil, direttore generale della Embrafilme, informa che la produzione pornografica è diventata il genere di cinema dominante in Brasile: sui 30 film di maggiore incasso del 15 prodotti *hardcore*, e altri due *softcore*.

Altre anticipazioni sul prossimo Festival di Cannes (8-18 maggio). **Tarak Ben Ammar**, produttore tunisino di *Pirates* di Roman Polanski che dovrebbe inaugurare la manifestazione, intende far navigare sino allo specchio di mare di fronte al Palazzo del cinema il colossalissimo galeone del film. **Steven Spielberg** accompagnerà personalmente il *The Color Purple*, presentato fuori concorso il 14 maggio. Altri a Cannes: *After Hours* (Fuori di Martin Scorsese, *The Sacrifice* (Il sacrificio) di Andrei Tarkovsky.

Gabriele Lavia prepara un altro film erotico con **Monica Guerritore**. *La monaca*, per il produttore Ciro Ippolito.

L'Oscar 1942 *Yankee Doodle Dandy* di gloriai di Michael Curtiz, con James Cagney, è il primo di un nuovo blocco di 100 bianco e che la Mgm sottopone al *colorization*, rendendoli a colori per meglio renderli in videocassetta. Tra gli altri ci sono 16 film di Shirley Temple.

Jane Fonda e **Jeff Bridges** sono i protagonisti di *The Morning After* (Il mattino dopo) diretto da Sidney Lumet, in lavorazione aprile. **Rod Steiger** interpreta di Israele *Sword of Gideon* (La spada di Gedeone): fa la parte del capo di uno speciale gruppo armato vendicare l'uccisione degli israeliani alle Olimpiadi di Monaco 1972.

Maria Mercader sta a Barcellona alle prove di *Savannah Bay*, il testo teatrale di Marguerite Duras con cui torna in palcoscenico dopo quarant'anni. La «prima» è il 29 marzo al Teatro Romea.

Olga Bisera ha incaricato il suo avvocato di iniziare la procedura di divorzio dal marito **Roberto Loyola**. Si erano sposati circa fa, nell'aprile 1985, a Ginevra. Il regista inglese Terence Young.

Serge Lama, il cantante francese, ha suscitato irritazione e polemica in sua nuova canzone *Je* (Ave Maria), nella quale se la prende con i preti che «hanno sostituito Bibbia e Vangelo con il *Capitale di Marx*».

Il concerto dell'orchestra Rai diretta con sicura preparazione da Philippe Bender

Ravel, una musica col profumo d'Oriente

TORINO — *Quarantaquattro anni, scuola francese e già vincitore prestigioso concorso Metropolitan di New York, Philippe Bender è uno di quei direttori dal poco noto dotati di sicurissima preparazione che hanno affollato felicemente quest'anno la stagione sinfonica della Rai. Chiamato a sostituire collega ammalato, Bender ha mantenuto il programma ruvellano originariamente previsto, con l'esclusione di Oracioso che essere eseguita all'inizio del concerto.*

Dalla voce del soprano Anne Mosella, fornita e molto espressiva, sostenuta da un'orchestra dotata rara trasparenza, ci accoglie le tre liriche su testo di Christian Klingler riunite sotto il titolo Shéhérazade. Nome, questo, di fortissima suggestione erotica che non vincola, tuttavia, Ravel a un dell'esotismo stereotipato. E' straordinario come questo splendido pezzo il colorito orientaleggiante ottenuto rinunciando quasi completamente al vocabolario convenzionale elaborato a tal fine in due secoli di musica europea.

Senza tradire stesso, congegnandosi nelle braccia del pittoresco ambientale, Ravel ottiene ugualmente trasparenza della porcellana, fa sentire l'aroma delle spezie e dei notti d'Oriente, traduce nella sua orchestra i colori dei damaschi e delle sete. Per rendere opportunamente trasparente partitura necessario destinare dei colori e l'equilibrio mostrati dalla concertazione Bender.

In lui, nella seconda parte della serata, toccata forse di dirigere per intero la sinfonia coreografica Dafni e ispirata al romanzo di Longo Sofista) ascolta solito smembrata in due Suites concerto. Coglierla volta tanta nella sua completezza, con le suggestive parti corali, sottolinea miracolosa capacità del musicista di unire, in certo senso, dalla propria pelle abbandonando l'arte del cesello e della miniatura per sposare grande forma.

L'empito vitalistico questa partitura, quella rivisitazione del mondo antico in presa diretta, senza estetismi di maniera, fanno di Ravel un vero classico della modernità: nella sua musica ci sono lancinanti fratture il passato bensì il suo «rinascimento» chiave moderna.

Queste osservazioni venivano alla mente mentre Bender guidava l'orchestra e della Rai, ottimamente istruita da Bordighon, in un'esecuzione mossa, vivo e molto elegante, suscitando alla fine i più convinti applausi del folto pubblico.

p. gal.

Orchestra Rai e stipendi, l'agitazione continua

TORINO — Giorni agitati per l'orchestra Rai di Torino. Dopo lo sciopero che ha bloccato il concerto giovedì scorso, si svolgerà oggi un incontro tra i sindacati e la direzione.

Una preesistente situazione di malcontento, scioperi hanno innescato alcune «voci» che hanno fatto da detonatore della protesta: una riguarda le orchestre della Rai di Milano e Roma, che avrebbero avuto, anche se non ufficialmente, cospicui aumenti di retribuzione; l'altra riguarda la maggiorazione che toccata ai colleghi del Regio in occasione dei concerti decentrati, realizzati in collaborazione con la Regione. Anche in questo caso, niente di ufficiale, anzi, dice Giuseppe Ayassot, responsabile della gestione del personale Rai di Torino: «La Regione ha emesso delibera in questo senso».

Giuseppe Dal Bianco, delegato sindacale dell'orchestra, parla di stipendi comunque inadeguati alle cifre di mercato: «La nostra, una delle prime orchestre d'Italia, è anche la peggio pagata: questa volta siamo decisi ad andare avanti nella nostra protesta». Potrebbero dunque esserci altri scioperi? «Sì, se la direzione ci verrà incontro».

Emilio Porsi, direttore della sede torinese, afferma: «L'incontro oggi cercherà di fare chiarezza tra le diverse posizioni. Professori d'orchestra e cori hanno i loro motivi di rivendicazione, ma deve considerare che la Rai è sempre consiglio d'amministrazione e ogni decisione viene ratificata e autorizzata».

al. co.

In televisione

Raiuno

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20, 21,50, 24

10,35 **Wagner.** (5°) con Burton
11,25 **Taxi,** telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?,** con Sonaccini
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata**
14,15 **Il mondo di Quark,** a cura di Piero Angela. **Addio all'arca - Lo scoiattolo**
15 — **Cronache italiane,** a cura di Franco Cetta
16 — **L'amico Gipsy.** Telefilm. «Amnesia»
16,30 **Magic**
17,55 D.S.E.:
18,10 **Spazioliberi:** I programmi dell'accesso. Confederazione italiana. Consultori familiari a ispirazione cristiana: un servizio per la persona, la coppia, la famiglia
18,30 **Italia sera,** con Piero Badaloni: inchiesta sul ritrovamento dei bidoni tossici a Carbonara in provincia di Alessandria, ospite musicale Loredana Bertè
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Spot,** con Enzo Biagi: intervista a Thatcher, Cutolo, Terry Broome; inchiesta sulla tratta dei bambini zingari
22 — **Notturno.** 7° punt., giallo di Giorgio Bontempi e Lucia Bruni
De Lawsone sport mullica e risata. Prima Olimpiade sulla neve del mondo dello spettacolo. Conducono Ugo Tognazzi e Gabriella Carlucci.
0,15 D.S.E.: e Nuove tecnologie biomediche e sanitarie: il rene, il pancreas

Raidue

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,40

11,55 con Enza Sampò
13,25 **Tg II - Come nel**
13,30 **Capitol.** 417° puntata
14,35 **Tandem,** con Claudio Sorrentino
16 — D.S.E.: **Monografie,** temi per esercitazioni didattiche. Arslantepe
16,30 **Pane e marmellata**
17,40 e domani
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Lo squalo 2** (1978), film di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider
22,40 **Tg 2 - Dossier** «Signori, si cambia!», servizio sulle Ferrovie dello Stato
23,30 **Appuntamento al cinema**
23,50 **Cinema di notte:** l'arte del sorriso. «**Tu mi hai salvato la vita**» (1950), film. Regia di Sacha Guitry. Lina Marconi, Fernandel

Raitre

Telegiornale: 22,50
13 — **Tre anni,** prima puntata
14,25 D.S.E.: **Io e i numeri,** 2° punt.: **A tu per tu con la matematica**
14,25 D.S.E.: **Schede -** «L'Altipiano della Cesana»
15,25 **La Biennale di Venezia 1981.** Festival internazionale di musica contemporanea. Musiche di L. Ferrero e G. Petrassi; orchestra sinfonica di Torino della Rai. Direttori Giuseppe Sinopoli.
16,10 D.S.E.: **Le parassitosi del bestiame**
16,40 D.S.E.: **Materiali didattici. Giochi del** tascabile, 1° punt.
17,10 **Gadarupa,** «Il buono e il cattivo»
18,10 **L'orecchiocchio:** in Mario Pastore che canterà dal vivo
20,05 D.S.E.: **Musica e computer,** 2° punt.
20,30 **Cesena, pallacanestro:** Scavolini-Barcellona, finale Coppa delle Coppe
22 — **Geo, L'avventura e la scoperta.** Un programma di Folco Quilici
23,25 **Mi** sognare, con Lucia

Angela dei «Ricchi e Poveri»: i tre cantanti debuttano come presentatori nel programma di Italia 1 «Festival di primavera», ore 20,30. Ospiti dello show Loredana Bertè, Enrico Ruggeri, Fiordaliso, i Talk Talk, i Double, Alberto Fortis

Italia 1

11,50 **Quincy,** telefilm
12,40 **Agenzia Rockford,** telefilm
13,30 **Tutto per denaro**
14,15 **Deejay television**
15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
15 — **Bim, Bum, Bam**
18 — **Antologia di Jonathan**
19 — **Gioco coppie**
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Festival di primavera,** spettacolo musicale (seconda e ultima parte)
22,40 **Trussardi Action,** speciale moda giovani
0,15 **La dama rossa uccide sette volte,** con B. Bouchet, U. Pagliai, M. Maltalti
1,05 **Cannon,** telefilm
1,50 **Strike Force,** telefilm

Canale 5

8,35 **Alice,** telefilm
9,55 **Fio,** telefilm
9,20 **Una famiglia americana,** telefilm
10,15 **General Hospital,** telefilm
11 — **Facciamo un affare**
11,30 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis, gioco a quiz**
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,25 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il mondo**
16,15 **Alice,** telefilm
16,45 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Il mio amico Ricky**
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a quiz
20,30 **Dallas,** telefilm
21,25 **Falcon Crest,** telefilm
22,25 **Nonsolomoda**
23,20 **Sport: Golf**
0,20 **Scerifo a New York,** telefilm

Rete quattro

10 — **Vittorie sulle** bre, film di M. Robson
11,45 **Magazine**
12,15 **Amanda,** telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini,** novela
15 — **Agua viva,** novela
15,50 **Il maggiore Barbara** film Pascal con W. Hiller
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **Ai confini della notte**
18,50 **I Ryan,** telefilm
19,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato
20,30 **Non ti conosco più amore,** film di S. Corbucci con M. Vitti, J , G Proietti
22,20 **I Ropers,** telefilm
22,50 **Mash,** telefilm
23,20 **Arabesque,** telefilm
0,10 **Ironside,** telefilm
1,10 **Mod Squad,** telefilm

Eurotv

13,30 **Gigi la trottola**
14 — **Anche i ricchi piangono**
14,30 **Innamorarsi**
17,30 **Feline story**
20 — **Candy Candy**
20,30 **Distretto 13 le brigate della morte,** film di John Carpenter
I giorni del futuro

Rete A

15 — **Nozze d'odio**
15 — **Natalia,** novela
17 — **Felicità... dove sei**
17,30 **Cartoni**
19,30 **Speciale Veronica Castro: Mariana, il diritto di nascere - Felicità... dove sei**
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Natalia,** novela
22 — **Nozze d'odio,** sceneggiato
23,30 **Pigamo Medicase**

Montecarlo

Telegio. 19,30
17,50 **Il sole sorge ad Est,** telefilm
18,45 **Dancin' days**
19,45 **Mexico '86**
19,50 **Dramma d'amore**
21 — **Terza ipotesi un caso di per strategia criminale,** film con Lou Castel

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30, 21,50
15,10 **Tre gendarmi a New York,** film
18,30 **Pacific international Airport,** telefilm
19,50 **Pallamano**
20,30 **Marco Polo** con Ken Marshall
22,50 jugoslavo - play off

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45, 20; 22,10
19,15 **Uno di troppo**
20,30 **Il contrattempo ossia Il chiacchierone imprudente** di Goldoni
23,10 **Mondiali di pattinaggio artistico**

Alla radio

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — Radio anch'io '86, 11,10 Pronto quiz; 11,30 Jacques il fatalista; 12,03 Via Asiago Tenda, 13,28 Diligenza, 14,03 Master city, 15,03 Obiò: economia e lavoro, Pagnone, 17,30 Radiouno jazz; 18,03 Sabatolibero; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 Piccola storia del-l'avanspettacolo; 20,45 Sanremo '86, 21,03 Smuegalli, 21,40 Concerto musica e poesia, 22 Stanotte la tua voce

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 9,32 Salviamo la faccia, 10,13 Musiche, 11,32 Black out, 12,10 - 14 Trasmissioni regionali, 12,45 Discoguida, 15 - 18,30 Scusi, ma vado a pomeriggio?, 18,55 Parlamento, 19 Romanzi celebri, 19,58 Chiamali in causa; 17,32 Viva l'operetta, 19 per un anno; 19,32 Ore della musica, 21 2131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,15, 23,53 — 7,55 - 8,30 - 11 Concerto del mattino, 7,30 Prima pagina; 10 «D», 11,48 Succede in Italia, Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Terzi della T, 17,30 - 19 Spazio tre, 20,25 Dal San Carlo di Napoli: La vedova allegra»

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color RADIOMARELLI

③ QUAL E' LA PROFESSIONE DEI PROTAGONISTI DEL PROGRAMMA "PROFESSIONE PERICOLO"?

La risposta la trovi il mercoledì alle 20.30 su RAIUNO

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro

Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. CITTÀ _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 82, tel. 847.007): Allen Quatermain e la miniera di re [illegible] con Richard Chamberlain, Sharon Stone, [illegible] Lom, John Rhys-Davies, [illegible] Vist. Or.: 15,10; 17; 18,40 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

[illegible]NO PICCOLO (corso Vittorio [illegible]ppe 52): Un americano tranquillo di sposa, vitelli e delitti, un film di Lino Wertmüller, con Angela [illegible]arvey Keitel, Isa Danieli, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Vist. 14. Or.: 16,40; 17,50; 20,10; 22,28. Ingresso 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 697.160): Il gigante del [illegible] con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito Colori, in dolby stereo Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 840.505): Poltergeist, dove finisce l'altro D'Angelo (commedia). Or 15,30; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.110): Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, Premi registi film stranieri Festival di Cannes '85. Or 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4500 Ore 19 Gilda lo sfarà

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 23/a, tel. 546.248): Il vitalone di Wallenby, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (min. 102) Col Vist. 14 (Orbe d'Oro 26° Valenza di Berlino) Or.: 15,30; 17,20; 18,10; 21; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 23/a, tel. 546.248): A spasso con gli amici, di Barry Levinson con Mickey Rourke, Steven Guttenberg, Colori (menu 110). Or.: 16, 16,55, 18,50 20,45-22,40

CRISTALLO (via Gioberti 9, tel. 660.71.00): Orrori del cervello, corpi animali e colori Or.: 15,30 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542 432): Le mie Africa, Robert Redford Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,30. Fino: 18; 22. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447.5241): Il settimo è 'ti, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col Vist. 14 Or. 16,10; 17,40; 20,10; 22,30 Ingr 6000, rid 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (11 nominazioni all'oscar) Col. Non Vist. Ap 15,30 Fino: 18; 19; 23. Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.5241): Spettacolo alle ore comunica, di Mario Monicelli, con Ugo Ulmann C Deneuve G De Sio

E. Sandretti. Colori. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Allen Quatermain e la miniera di re Salomone, con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Col. Non vist. (Avventuroso). Or 16,15, 17,05, 18,50, 20,40 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.793): La signora della notte, con Serena Grandi. Col. Vist. 18 Or 15, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 521.4316): Yuppies, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica (Ult) Greggio, Federica Moro Col Non Vist Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 836.7502): Pensando di Michael Snow, ore 21,30 inaugurazione della Personale e proiezione di Michael Snow - Ore 22 Wavelength - Re in Bia. Ingresso L. 3000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Sale a mezzanotte di Taylor Hackford con Michael Berryman, Gregory Hines Or 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285): Il terrore del carabinieri, Enrico Montesano Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo). Or. 15,40; 18, 20 20,15, 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Arsenale 31 tel. 532.444): Rambolino, di Hugh Hudson con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassia Kinski. Non vist Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31 tel. 532.444): Tutto Benigni con Roberto Benigni, di Giuseppe Bertolucci. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or 14,50; 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): Il settimo è 'ti, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, Bobby parco Vist 14 Or 16 17,30 20 22,30 Ingresso 6000, rid 4000

STUDIO ONE (via Accademia Albertina 13, tel. 836.7502): Pensando di Michael Snow, ore 21,30 inaugurazione della Personale e proiezione di Michael Snow - Ore 22 Wavelength - Re in Bia. Ingresso L. 3000.

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.766): Il più grande è Ronn Wilderone con Fred Ward Jeff Goldblum. Ap 15,30. Fino: 18; 20,15, 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO (via [illegible] 77, tel. 287.187): Commando, con Arnold Schwarzenegger, R. D. Chang, D. Hedaya, V. Wallace, riprodotto in dolby stereo (avventuroso). Or.: 20,30; 22,30.

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665): chiuso per riposo

FARO (via Po 30, tel. 832.214): prossimi prima non Cinecittà «Il purgato» Ap. 18,15, fino: 18,30 21,30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): chiuso per riposo

MASSAIA (cinema Massaia 6, tel. 785.603): Tutta colpa del Paradiso, O. Muti F. Nuti Or 20,30, 22,30

NUOVO GOBBI (via Venezia 5 tel. 749.23.82): oggi riposo Donald Pleasence

[illegible]ELENE d'ESSAI (corso Svizzera 52, tel. 874.171): Pane e guerra, di A. Rossi, V. Schiaccarelli H Goll E. Aust. A. Engelsing Orario spettacoli [illegible] 22,30 Ingresso riservato ai soci Alpica Da domani: La maschera e la Bella, di N. Manski

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 519.280): Esibizioni pornografiche, John Holmes. Vist. 18. Or.: 14,55; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Appuntamento violenza, Marina Frigerio (proibitissimo video blu erotici per coppie) Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30

CINECLUB (via Colombo 18, tel. 531.462): dalle 14,30 ore 23 continuato Anal lady e Nerdi amatori. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5442): New York game dance con Sara Erotic breakfast with Jennifer. Tutti i giorni fanno ciò che dalle ore 19 alle ore 2 (ult ore 24). Vist. 18 Ingr 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Supertrio hard alla corte vist 18 Ap 14,30; ult 22,30

MAMBA (largo G. Cesare 108, tel. 297.614): Sesso allo specchio. Col Vist. 18. Ap 15, ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Amori bestiali, con John Holmes. Col Vist. 18 Ap 14,30 ult 22,30

MILANO BOY DU BIEZ (via Madama 8, tel. 530.255): La dolci infanzia di Annette, con Annette Haven, Georgina Spelvin, regia R. Parker (zona Master Class Lire 'ISS). Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 24 (ult spett. 22,30). Intero 3000, ridotto 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6651): La orge della 7ª strada, John Holmes Ersilia Blue (proibito ai non adulti). Vietato Vist. 18 Ap 16, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.683): Divertendo ancora, Karen Fiore. Il dolce sapore dei tuo ventre, Angela Gunney Vist. 18 Ap 10 un 22,30; continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Amori bollenti, con Odette Burel Jennifer Usher (New hard core 86) Col Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22,30 Ingr 3000

SPEZIA (via Mazzini 170, tel. 696.3817): Sapore di sia - La gatta in del porno club hostess. Vist. 18, Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): Marbeuf (Lire '86), con Dorothy Lamby, James Gillis, May Lynn, Heather Savage. Col. Vist. 18 Ap ore 10, ult 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Josephine 4 - Hot temper love. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

CUORNE' (v. Pizza 58, tel. 997.664): 3616 (3616 l'uomo del computer) in lingua originale inglese Ore 17,30, 20, 22.

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR Orario 1994.

DIVIANO

CINECITTA': Saltando con uno sconosciuto.

MODERNO: Tuttobenigni.

POLITEAMA: Sandrine e Isabella. Vist. 18

CIRIE'

ITALIA: Vizi segreti di giovani signore. Col Vist. 18

NUOVO: oggi chiuso.

CUORGNE'

PERONA: Rocky IV.

MONTANARO

VITTORIA: Il commissario del quale non - intimità amorose di Jacqueline. Vist 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il settimano è 'ti.

ITALIA: Sensuali girls italiane. Vist 18

RITZ: La moglie è Bella.

SANGIUSTO

S. RICARDO: 48 ore.

BEINASCO

PRATIVIA: Ap. 697 Rapporto agli inferni spada.

VALPERGA

SUPERGA: Professionisti segreti. Vist 18

TEATRI E CONCERTI

[illegible] REGIO (tel 15,30): Turno pomeridiano. Gounod, Mefistofele Re di Orsa di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore Zoltan Pesko

TEATRO REGIO al TEATRO GARIBALDI (v. Santa Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionettes Lupi in Pinocchio Bimbi, spettacolo riservato alle scuole.

ARIA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20,30, «prima» al Teatro Nuovo, il «Teatro dell'Elfo» presenta Comedians, di Trevor Griffiths, regia di Gabriele Salvatores. Vendita biglietti inizierà mercoledì presso T. Aria, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel 274.2278. Apertura casse 1 ora prima, ore 19,30.

ALFIERI - T. STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30: Versus Teatro presenta Rosaio e Giulietta, di W. Shakespeare, con Alice Valli, regia di Giancarlo Cobelli. Scen. in abbon. Tel 544.362 (Teatro Arlecchino 538.440). Ultima settimana.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Pubblico Pugliese presenta La rigenerazione, di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi Regia di Luigi Squarzina. Scen. in abbonam. Tel 547.6245.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A) ore 22 jazz. Steve Lacy Solo (saxsoprano)

GRANDUCA MARIONETTE LIRI: Piazza Statuto, ore 9 prima recita scolastica tel 530.230

TEATRO NUOVO-SALA VALENTINO: ore 21 Coop. Arca Solaria in Sposa di Europa, ogni lun e domenica ore 23

ALFIERI: dal 28/3 al 6/4 XXII Festival dell'Operetta. Ufficio stampa aperto - Con Cl. Lì. - Il paese dei campanelli (1948) Vendita abbonamenti casa Teatro Polonia. L. 40.000, Poltroncina L. 33.000, Galleria L. 22.000 (informazioni tel. 836.442).

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: serata di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Mirafiori (c. Casale 58). 4 20 - 21 - 22 marzo ore ore 21 Recita - Grandezza Prestigiatori Teatrali al e con G. Caviglia, D. Guccione, B. Negrone, E. [illegible] Segue film.

TAXISTUDIUM: 22 - 23 marzo Stage Week-end di [illegible] Aperti dal «Istituto Pedagogico d'Arti Coreografiche» di Parigi». Tel. 668 878 ore 18-20, via Mad. Cristina 51, Torino

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 dance

BELLE ARTI (tel. 857.239): ore 18,30 jazz sacio; 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 danze

GARDEN (str. Vercelli, 4/A, tel. 668.368 cap. max 521) ore 15 discomusica vace con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio di gadget.

LA LUCCIOLA: 15,30 dancemix, ingresso libero.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 21

DOPOREGO - PIANO BAR: (v. Virginia 1 ang. via Po - tel. 834.773).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cavalli 8 bis/1, tel. 873.977): al piano Piero e Rita Dimopoli.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): 21 (si organizzano serate).

MACHILLO DISCOTECA (Via Volta 8, tel. 545.458): tutte le sere 21,30.

MILLELUCI MADDISCOTECA: tutte le sere ore 21 ingresso libero.

«O» - PIANO BAR: (via Guastalla 20, tel. 873.487) al piano Benny.

ORION NIGHT: 21,30-3 strepitoso

SHAKER CLUB - Piano Bar (v. C. Battisti 3, t. 532 482): Barbara Thomas, Marisella

SHAREN DISCOTECA: ore 21

TEATRINO LA CLOCHE (t. 884.213): ristorante. Un drink al Cabaret.

WHISKY NOTTE (t. 687.863): 21,30

[illegible]gruppo

Questa sera ore 20,30 «PRIMA» al Teatro Nuovo TEATRO DELL'ELFO

«COMEDIANS»

di Trevor Griffiths

Regia di Gabriele Salvatores

TEL. 274.2278

Tutti i martedì SU STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE direzione Mario Carbonchi presenta

LA RIGENERAZIONE

di Italo Svevo

con Gianrico Tedeschi, Milena Vukotic, Francesco Martinoglio, Gianpiero Bianchi, Gianni Pezzi

Regia di LUIGI SQUARZINA

Spettacolo in abbonamento

ALFIERI - T. STABILE ore 20,30

Versoteatro presenta

ROMEO e GIULIETTA

di W. Shakespeare

con Alda Valli, Ettore Conti, Carlo Montagna, Massimo Belli, Susanna Fiorella, Alessandra Pradella

Regia di GIANCARLO COBELLI

Spettacolo in abbonamento

ULTIMA SETTIMANA

GALLERIE E MUSEI

[illegible] 121 (Piazza 121): rassegna delle '800 e '900.

AVERSA (v. Carlo [illegible] 54 - [illegible] Mostra 800 Andrisani, Fontanesi, Ferrara, Fattori, Cavalli, Lan Maggi, Lupo, Prina, Reycend, Tavernier, Inganni.

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] di Arte Contemporanea Internazionale Ovvertura: [illegible] 19 dicembre fissato Da Maria. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotto L. [illegible] Per informazioni tel. 956.1187.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Pianeta Aosta (6) Pittura e Scultura a cura di Club di Torino, Circolo degli Artisti, AICE Osservatorio Culturale, fino al 31 marzo. Orario 10-13; 15-19

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Mostra di originali, grafica, multipli e pezzi vasto assortimento del pittore in Europa. Particolarmente interessati per arredamento.

LA CONCHIGLIA: Associazione Mostre. Inaugurazione ore 17,30

LA FINESTRELLA (Canale, tel. 931.187): pers. Massimo Pasqua.

NUOVA GALLERIA BOTTERO (Moncalieri 2/A, t. 644.631): Mostra dell'800 italiano dal 18/3 al 9/4 Avondo, Barolo, Bussolino, Calderini, Cargnel, Cavalieri, Ciardi, Cima, Dall'Oca Bianca, Daniele, De Avendano, Fabbrini, Fabris, Grosso, Lale, Migliara, Milesi, Olivero, Pastini, Petrucci, Pratella, Rota.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284) «Mostra della Natura Morta». Dalle ore 15,30 - 19,30, festivi 10 - 13, 15 - 19,30.

PORTICI (tel. 885.478): Aldo Cambiaghi - Una vita per l'acquarello (appunti di viaggi) dir 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) da lunedì ad aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotoamatoriamo. Foyer Sala Grande Spettacoli. 22 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino Personale di Andrea Sefton. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi ingresso libero.

STAMPERIA BORGO PO: A. Rocco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti. La Cassa, Marchegiani, Pasquini, Tabanelli

ARTENCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Botta.

ARTENCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): personale Michele Munno Somma. Inaugurazione ore 21

BERNARD: Cesare e Giuseppe Chiesa disegni paesaggi.

LA BUSSOLA (Via S). Piero Bella.

LA [illegible]

LA PARABOLA: Stefano Fenarolli

LE MAGLIONE: Vincenzo Cuoi

MICRO' (p. Vittorio 10): A. Strolo.

NARCISO: (P. C. Felice 18). I pastelli della vista di Giovanni Guarneri

TUTTAGRAFICA: C. Piccolo.

VIOTTI: personale Luisa Santoro.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tesoro Ospedale Maria Vitta, via S. Teresa 5, tel. 835.236): ore 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso.

[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza [illegible]): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, ebrei festivi chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] GIENTO (Palazzo Supergo): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, verrà guidata a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI «Italia, Anni di Fotografia», opera provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 18 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

SALE ANTIDILUVIANA: Sfiori e fossilizzazioni Selenitiche, «Storia della collezione dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio [illegible] 9-18 [illegible] mali. 10-13, 14-18 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Pittura display installazioni, dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sala museo e mostre [illegible] tutti i giorni, 8,45-12,15 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a [illegible] 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

L'attore ha interpretato magistralmente Molière [illegible] la regia di Planchon

Un po' di pietà per Serrault l'avaro

In scena al Théâtre National Populaire, lo spettacolo restituisce al testo uno slancio vitale e rigenerante - Edizione integrale, anche dei ruoli muti - La Girardot è una Frosina perfetta - Ovazioni del pubblico

Annie Girardot e Michel Serrault nell'«Avaro»: spettacolo fedele al testo e insieme ricco d'invenzione

DAL [illegible] INVIATO

LIONE — Com'è trascinante la creatività di un regista quando riesce a restituire ad un capolavoro del passato tutto il suo slancio vitale e ad avvolgerci nel suo soffio, che par quasi rigenerarci...

L'avaro di Molière, che sabato scorso il regista Roger Planchon ha proposto alla critica francese e a qualche ospite straniero, nel suo Théâtre National Populaire a Villeurbanne, è il frutto di una di queste regie d'eccezione, che potremmo chiamare sinergetiche: tre ore di spettacolo, non una battuta di Molière soppressa, mai un istante di distrazione, una complicità continua.

Planchon rilegge il dramma molieriano (lo definiamo così, e non commedia, è bella posta) come se [illegible] affrescasse sulla bacheca mercantile del Seicento e ad un tempo [illegible] una spietata radiografia della solitudine senile.

[illegible] borghesia ricca e usurpatrice richiama [illegible] stupenda [illegible] [illegible] frigerio, [illegible] vasto salone al pianterreno, un androne-magazzino-scrittoio dal pavimento di legno grigio, un [illegible] muro sul fondo percorso da crepe; rade finestrelle-abbaino proprio lassù, all'estremo. Questo è l'universo intero del vecchio strozzino Arpagone, l'avaro del titolo: qui è il crocevia delle passioni irrequiete dei figli Cleante ed Elisa, qui [illegible] spiazzo delle inutili ribellioni dei servi, il foro delle trattative tra lo smanioso capofamiglia e [illegible] Frosina, persino la sala di ricevimento dell'ambita vedovella Marianna.

In questo spazio quasi etologico, i personaggi, mentre parlano, agiscono, cioè vivono in tutta la concretezza della loro terrestre quotidianità di parigini del 1668.

Elisa, in camiciola e mutandone, [illegible] all'alba l'amore con Valerio, sul materasso d'un abbaino, suo fratello e i servi a torso nudo si lavano al risveglio in varie tinozze, di lì a poco nettano lo spiazzo e, gelati d'acqua e grandi scope setolose, e poi, vestiti dei loro panni ruvidi, vanno allo scanno [illegible] tirare su belle di mercè. Questa [illegible] degli atti «bassi» e minuti, in cui Planchon è maestro, rivivifica, con [illegible] spessore d'una storicità festevolmente rallentata, la [illegible] della solitudine senile.

[illegible] che qui non una parola [illegible] soppressa, compresa [illegible] nove totalmente mute) [illegible] altrettanti [illegible] [illegible] di controscena, compresi i molti spostamenti in proscenio), lunghi meditativi silenzi.

In questa ritmica di gesti e toni s'inserisce, con la consumata perizia d'un vecchio attore [illegible] teatro, [illegible] [illegible] suo primo classico, quello star del cinema che è Michel Serrault. Ci si poteva aspettare da questo [illegible]od bonariverglier una gamma di effetti piuttosto vistosi: invece, com'è accaduto a gennaio, con Pirandello al suo partner Tognazzi, con molta discrezione sbozza un Arpagone [illegible] [illegible] [illegible] lo sbordito. Il preditorio e l'indifeso: e poi, sempre più smarrito, cede al fallimento e alla solitudine, con [illegible] di spossata stanchezza, mentre tutti lo abbandonano, recline sulla sua cassetta di ghinee.

Lo spazio ci vieta di evocare i migliori tra [illegible] interpreti, per altro (gnuli al lettore non professionista: mi si lasci [illegible] la notizia, e [illegible] ta, in Italia, Annie Girardot delinea, a colpi di spatola, una Frosina d'una lucida e persin gaia mascalzonaggine, una malvivente d'alto bordo pressoché perfetta.

[illegible] del pubblico, repliche [illegible] tutto esaurito.

Guido Davico Bonino

«O [illegible] capitale!» da stasera nel teatro intitolato allo scrittore

Millo, ecco la Roma di Flaiano

L'attore ha costruito lo spettacolo con Ghigo De Chiara su testi [illegible] l'amico scomparso

[illegible] — *Potrebbe essere la risposta* (a chiare di luna poetica ai televisivi «favolosi Anni Sessanta» di Gianni Mina) *questo spettacolo che Achille Millo e Ghigo De Chiara hanno messo in scena per il Stabile di Roma, su testi di Ennio Flaiano, e che debutta, proprio al Teatro Flaiano, questa sera.*

Intitolato O mia capitale!, sottotitolato La Roma degli [illegible] Sessanta *raccontata da Ennio* [illegible] *lo spettacolo è nato* [illegible] *fatto che l'intera stagione teatrale dello Stabile, per volontà del direttore artistico Maurizio Scaparro, è dedicata a Roma. «Montare uno spettacolo su questo tema mi piaceva* [illegible] — *racconta Achille Millo* — *purtroppo io ho un* [illegible] *la vita correndo da un palcoscenico* [illegible] *un* [illegible] *i dispiaceva ma non ricordo niente della nostra storia. Per questo, piuttosto che inventare, Ghigo De Chiara ed io abbiamo pensato di consultare Ennio Flaiano».*

Con Flaiano, Achille Millo ha avuto per lunghi anni una solida amicizia nata sui tavoli del ristorante «Casarotto» e rinforzatasi in quelli dell'hotel Otello: entrambi nottambuli dopo aver cenato (insieme girovano [illegible] *le strade scambiandosi pensieri, impressioni, battute e malinconie* [illegible] *per questo che prima di andare in scena, ho avvertito dentro di me una curiosa sensazione* [illegible] *paura — dice Achille Millo —. Il rispetto per l'amico, la voglia di restituirlo al pubblico nella* [illegible] *mi hanno fatto* [illegible] *re, più volte, di non essere all'altezza del compito. A rincuorarmi è stata Rosetta Flaiano, sua moglie, che dopo aver visto tutto lo spettacolo, mi ha confessato che le è parso assai fedele allo spirito di Ennio».*

Ma di cosa parla O mia capitale? Parla di una città che negli Anni Sessanta riviene spensieratamente la sua inarrestabile decadenza morale, [illegible] *una società dove cominciano a emergere palazzinari, parassiti, uomini* [illegible] *sottoterra, buitoriari, di un mondo superficiale e fittizio che pensa per esser immortalato, seduto a un caffè di via Veneto, da uno dei tanti paparazzi.*

Ma parla anche dei disoccupati che [illegible] *incontravano con i celerini per rivendicare il diritto al lavoro, dei baraccati che accerchiavano con le loro case di latta e lamiera i quartieri residenziali, delle infinite file cameriere* [illegible] *costrette a sopportare* [illegible] *ricatto sessuali e umiliazioni. I reati, una previdenza, sono tratti da «Autobiografia del* [illegible] *di Prussia» e da «Diario notturno». Lo spettacolo* [illegible] *diretto* [illegible] *Achille* [illegible] *gli re.*

La Pagano recita con Millo

Nizza, La donna del lago diretta da Claire Gibault

Il tenore Blake per Rossini [illegible] lezione di «belcanto»

NIZZA — Valeva [illegible] pena [illegible] il centenario Teatro dell'Opera [illegible] di Nizza, dove si rappresenta *La donna del lago* [illegible] Rossini, anche soltanto per ascoltare l'americano Rockwell Blake, [illegible] emergente dal «belcantismo» tedesco. Ora sottovalutato in occasione dell'*Elisabetta* al Regio di Torino, Blake si è preso una clamorosa rivincita, offrendo al pubblico entusiasta una splendida [illegible] di stile e di tecnica al servizio dell'espressione rossiniana, che ha avuto il momento culminante nella suggestiva [illegible] «O fiamma soave», pagina fra le più ardue composte [illegible] Rossini per il prediletto Giovanni David.

Fra gli spettatori parecchi erano gli italiani calati a Nizza, ma l'aria [illegible] vi [illegible] respirava [illegible] era tanto sabauda quanto barbonica. Infatti *La donna del lago*, punta ferma [illegible] «serio» prima [illegible] *Semiramide* e soprattutto del *Guglielmo Tell*, è l'ultimo suo capolavoro [illegible] settennio napoletano, composto per il quartetto Colbran-Pisaroni-David-Nozzari, senza dubbio la più formidabile [illegible] ugia rossiniana.

A Nizza, coraci delle difficoltà, non hanno lesinato sulla spesa, con i risultati che si sono visti e, soprattutto, ascoltati. Da Pesaro si è fatto venire [illegible] Gae Aulenti, [illegible] sul podio, emula delle americane Queler e Caldwell, è salita madame Claire Gibault, dal piglio baldanzoso (talora anche troppo) che però, fedele alla prassi [illegible] rossiniana, ne rispettava il predominio [illegible] taglio vocalistico. Ad assecondare gli sforzi [illegible] maestro [illegible] un'orchestra di buon livello, ma anche, purtroppo, [illegible] coro non immune [illegible] vistosi [illegible] d'intonazione [illegible] come nelle famose «arpe guerriere» che chiudono il primo atto.

Il finale dell'opera era invece [illegible] presenza di Leila Ciuberti; cantante raffinata, secondo un giudizio ormai unanime, ma separatista, [illegible] [illegible] di Nizza, professionista [illegible] grande [illegible] classe superiore, [illegible] cerare le eventuali piccole mende derivate da [illegible] condizione vocale non proprio ottimale. Bugli scudi anche Martine Dupuy, ogni forse la sola cantante [illegible] range internazionale, che ha [illegible] l'«impossibile», [illegible] di Malcolm con [illegible] risorse di [illegible] tecnica magistrale e di uno stile impeccabile.

Un altro tenore americano, Michael Cousins, ha [illegible] bravamente alle difficoltà della parte di Rodrigo, mentre il [illegible] Gregory Reinhart e i francesi mezzosoprano Cecilia Norick e tenore Pierre Capelle completavano il «cast» di questa *Donna del lago* «armegnia» in un mare di sciamazioni. **gi. gu.**

«Don Giovanni» dopo [illegible] anni [illegible] Lucio [illegible]

ROMA — Sia per essere messo [illegible] vendita «Don Giovanni», il nuovo lp [illegible] Lucio Battisti. Il disco, che è stato realizzato a Londra per la produzione di Greg Walsh, riporta Battisti sulla scena discografica [illegible] di quasi quattro anni: il suo precedente lavoro [illegible] gli (che [illegible] discutibili, anche [illegible] vendite) resta alrist.

Ba[illegible] Streisand conseguerà l'Oscar [illegible] miglior regista

HOLLYWOOD — La notte del 24 marzo, a consegnare al miglior regista l'ambita statuetta, all'Oscar alla sua cinquantottesima edizione, sarà quest'anno Barbra Streisand, splendida cantante e interprete di film come «E' nata una stella», «Voglio la libertà», «Funny Girl».

Mehta, Kuhn e il [illegible] del «Maggio»

La Commissione interna *dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino* inviò quarta precisazione a proposito dell'articolo del nostro corrispondente, pubblicato il primo marzo 'ti:

«Contrariamente a quanto attribuitole assai gratuitamente, l'Orchestra [illegible] Maggio non ha mai chiesto che il m.° Kuhn fosse nominato direttore stabile da affiancare al m.° Mehta, né ha mai lasciato neanche capire che [illegible] nomina. Ferma restando la stima dell'Orchestra per Kuhn, questa Commissione stigmatizza il comportamento di chi (evidentemente all'interno [illegible] teatro) tenta di minare il rapporto corrente tra Mehta, l'Ente e l'Orchestra del Maggio [illegible] e a tale rapporto tiene sopra ogni altra cosa. Probabilmente la forte personalità e l'indiscusso prestigio di Mehta causano [illegible] qualcuno complessi di inferiorità, tanto da indurlo addirittura a diffondere notizie false».

[illegible] nostro [illegible] l'Orchestra *del Maggio aveva fatto capire* di gradire un'eventuale nomina [illegible] maestro Kuhn [illegible] direttore stabile è stata diffusa da fonti ufficiali all'interno del teatro comunale. Lo [illegible] [illegible]lente artistico maestro *Bruno Bartoletti*, di cui le stesse fonti avevano riportato il parere favorevole su questo progetto, non ha fatto alcuna smentita. Comunque nell'articolo, tutto [illegible] forma dubitativa, è stato chiaramente indicato che Kuhn avrebbe affiancato Zubin Mehta (che quindi sarebbe restato direttore principale) senza entrare minimamente in contrasto con tal. **f. m.**

VITTORIA: FORMIDABILE!

Ogni sequenza un colpo di [illegible]

Ogni fotogramma una frustata di emozioni

E' UN SUPERPOLIZIESCO

IL MIO [illegible] E' REM[illegible] WILLIAMS

VENERDI' TUTTO DI RIDERE!

Strepitoso al GRANDE IDEAL

«Sono giovani, viaggiano in turba, [illegible] in stereo, sono firmati dalla scarpa alla mutanda»

NAZIONALE

La furia di... COMMANDO, la potenza di... TERMINATOR, la forza di... un DIO, il suo nome è...

DA GIOVEDI' AL LUX

JOHN LANDIS, il maestro della comicità con la coppia più [illegible] del cinema in un film tutto da ridere!

All'Incontro internazionale [illegible] Firenze il bel film «Ali [illegible] catene»

Il cinema delle donne torna al doppio gioco di Amleto

[illegible]

FIRENZE — Il cinema delle donne [illegible] arrivato (tornato) ad Amleto? E lo slogan autoironico magari auroral: il ciclo [illegible] completo, abbiam ripreso Amleto. E'in[illegible] l'Amleto famoso di Asta [illegible] film del [illegible], che fece esplodere [illegible] che il severo teorico [illegible] Balazs in un inno d'ammira[illegible] militare: «Bisogna abbassare [illegible] bandiera davanti a lei, [illegible] l'unica, l'inarrivabile». [illegible] o lui? Han[illegible] fatto benissimo le [illegible] rizzatrici dell'Ottavo incon[illegible] internazionale di [illegible] « donne [illegible] [illegible] retrospettiva [illegible] Asta Nielsen e a chiamare il loro festival «Doppio gioco». Tutto si lega, perché il famoso Amle[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] donna. Quante volte si son viste in Shakespeare donne travestite da uomini? Asta [illegible]el[illegible] e con lei i registi Gade e Schnall hanno soltanto esteso il doppio gioco: fatta passare per maschio dalla regina che voleva salvare il trono, la ragazza Amleto ripete l'avventura sognata da Shakespeare.

Ma capito, adesso, l'avversione [illegible] principe [illegible] il suo ruolo, la [illegible] incertezza, l'odio per la violenza, l'insoffe[illegible] per Ofelia? La ragazza Amleto ama Orazio, ma il suo vero amore per [illegible] bra, nella maschera [illegible]

[illegible] Nielsen, mitica interprete di «Amleto» nel [illegible]

[illegible] capriccio omosessuale, le piccole [illegible] [illegible]ali con Ofelia indizi [illegible] [illegible] folle amore, ma assolutamente «normale». L'impossibile ruolo di Amleto, che può rivelare la sua identità solo nella morte, sarebbe stato sì [illegible] un agro dibattito e [illegible] qualche teorizzazione provocatoria in un festival femminile di qualche [illegible] fa. [illegible] adesso?

[illegible] «doppiogiochiste» fio[illegible] si rendono conto di chiudere culturalmente anche la fase dell'ambiguità e magari suggeriscono che in [illegible] cominci una [illegible] offensiva di [illegible] aperto. Una di loro, Enza Tritanelli, dice in catalogo che [illegible] cine[illegible] femminile [illegible] bisogno per sopravvivere di creare un [illegible] maschile: «Dieci anni di vuoto mitologico [illegible]suale significano per l'inconscio collettivo l'aver negato l'esistenza [illegible] [illegible] fet[illegible] d'umanità, con [illegible] conseguenze di doveria ricostituire». Tanto più che «taluni [illegible] tradizionalmente femminili stanno slittando all'universo maschile». [illegible] Amleto, [illegible] [illegible] sotterfugi, questa volta.

Mentre s'attendono i frutti di un nuovo cinema di maschilità femminile (non solo la rottura [illegible] vecchia separazione, [illegible] [illegible] ricuci[illegible] col filo delle separate), [illegible] dar conto [illegible] uno splendido esempio di cinema femminile, [illegible] tradiziona[illegible], ma di [illegible] intensità: *Fluge[illegible] und Fesseln* (Ali e catene) [illegible] Helma Sanders-Brahms, che [illegible] chiuso domenica sera [illegible] festival di poche novità [illegible] molto affet[illegible] [illegible] [illegible] (anche [illegible] sovietica Dinara Asanova che dedica la vita e il cinema [illegible] studio dei cattivi adolescenti, del *Ragazzaccio*, come in un film del 1983).

Helma Sanders, l'autrice di *Germania pallida madre*, [illegible] fatto un passo dentro il privato, ma anche dentro gli Anni Ottanta. Quando [illegible] precario benessere divide i desideri passati dalla frustrazione presente, si mette in moto [illegible] profondo dello delle donne: una [illegible] (Hilde[illegible] Knef), [illegible] figlia (Brigitte Fossey), una nipotina esprimono e imparano quel l'odio appassionato che può travestirsi [illegible] amore, da [illegible] prensiva [illegible]. Tutto avviene [illegible] poche giornate, in una [illegible] che guarda il mare, contro un nonno inoffensivo e amorevole, ma ca[illegible] di tutte le [illegible] guadagnate in guerra. (Si aspetta il distributore italiano).

Stefano Reggiani

[illegible] regista [illegible] «La storia infinita» parla a Milano [illegible] [illegible] film «Il mio nemico»

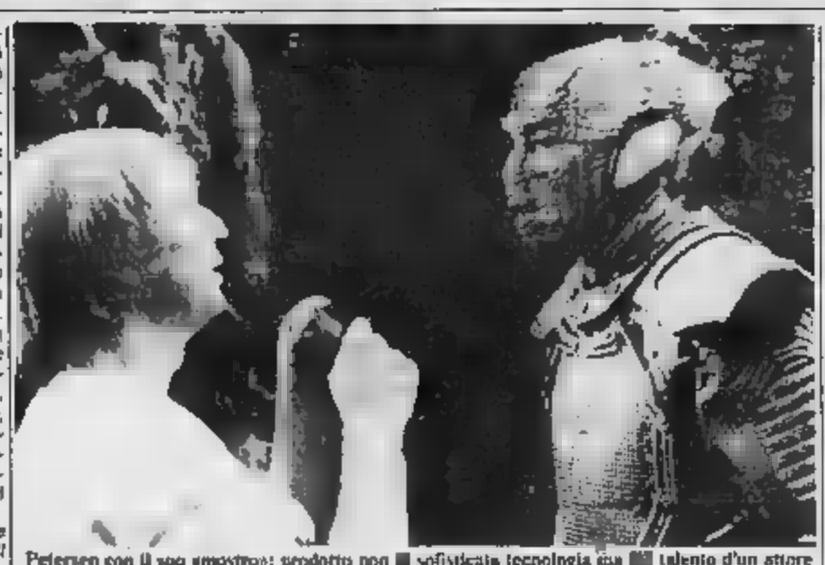
Petersen, odio e amicizia nel cosmo fra un uomo e un extraterrestre

MILANO — «Personalmente, credo nell'esistenza di extraterrestri: non posso pensare che, in tutto l'universo, sia soltanto ed esclusivamente il nostro piccolo pianeta [illegible] capitare [illegible] vita» *ha detto ieri, alla* [illegible] *Martini, Wolfgang Petersen, il regista* [illegible] «U-Boot 96» e [illegible] «La storia infinita», *in questi giorni nel nostro Paese per alcuni incontri che precedono la programmazione del* [illegible] *ultimo lavoro,* Il [illegible] *nemico. Protagonisti, due piloti* [illegible] *alati, il terrestre Davidge (Dennis Quaid) e l'alieno Jerbe (Louis Gosset jr.), che, mentre stanno combattendo, precipitano* [illegible] *Fyrine IV, pianeta bombardato in continuazione da turbini* [illegible] *meteoriti e abitato* [illegible] *implacabili carnivori.*

[illegible] *sopravvivenza dipende dalla capacità* [illegible] *superare il reciproco odio:* «Estremizzata e ambientata nel futuro — [illegible] *spiegato Petersen — questa è una storia vecchissima: la diffidenza fra esseri diversi, il pericolo dell'ostilità fra chi non si conosce». Potrebbe essere il razzismo degli Anni* [illegible] *ma il finale è positivo: costretti dall'istinto* [illegible] *conservazione, i due prima si distruggono, poi diventano amici.*

Girare il mio nemico è stato tremendamente difficile. Innanzitutto, l'alieno «non doveva apparire un corpo umano all'interno di una maschera, bensì [illegible] *aspetto verosimile, movimenti peculiari, linguaggio credibile». Per il primo, si è ricorsi a una particolare tecnica che consiste nel modificare* [illegible] *diverse parti* [illegible] *viso e* [illegible] *corpo aggiungendo strisce di gommapiuma incollate sulla pelle. Per i secondi,* [illegible] *sceneggiatura di Edward Khamara (dal racconto* [illegible] *Barry Longyear) ha deciso che l'extraterrestre fosse anfibio e ermafrodita.*

Qualche [illegible] *mitologico, ispirato a certe primordiali forme viventi? «No — ha risposto sorridendo Petersen — sarebbe un'iperinterpretazione». Per il linguaggio,* [illegible] *è ricorsi «a fonemi russi e di lingue molto poco conosciute, amalgamati da suoni gutturali che soltanto Gosset era* [illegible] *emettere: [illegible] altri colleghi abbiamo* [illegible] *imitarlo e non [illegible] siamo mai riusciti».*



Petersen con il suo «mostro»: prodotto non [illegible] sofisticata tecnologia ma [illegible] talento d'un attore

Risultato, «per la prima volta il "mostro" [illegible] *è il prodotto di sofisticata tecnologia,* [illegible] *frutto del talento di un attore». Altro problema, gli esterni. Cominciato nella primavera* [illegible] *in Islanda* [illegible] *un'altra troupe e* [illegible] *un altro regista — Petersen era occupato con il film precedente — Il mio nemico fu interrotto dopo quattro settimane. Interpellato* [illegible] *urgenza* [illegible] [illegible] *produttrice Fox, Petersen chiese [illegible] mesi di tempo, interpreti e «set» diversi. Scelse Lanzarote, un'isola delle Canarie che* [illegible] *vulcani,* [illegible] *le relative catastrofiche eruzioni, hanno* [illegible] *desolato e deserta. Qui, nel novembre '84, la troupe lavorò* [illegible] *decina di giorni; poi, vestiti [illegible] pellicce di roccia lavica furono trasportate negli studi Bavaria di Monaco, fra i più* [illegible] *dotti e attrezzati* [illegible] *mondo.*

L'architetto-scenografo Rolf Zehetbauer ricostruì i due soli, le sei lune, gli [illegible] *ghiacciai, le giganteschefore*ste pietrificate con i terrificanti *predatori in agguato.* [illegible] *quattro pareti, specchi* [illegible] [illegible] *metri di altezza, ricoperti* [illegible] *volatini illuminati* [illegible] *potenti riflettori contribuivano a dare l'impressione* [illegible] *una* [illegible] *immensità; per le bufere* [illegible] *ghiaccio, 7 tonnellate* [illegible] *sale e 12 ventilatori* [illegible] *sprigionavano* [illegible] *e 125 km all'ora. Sei mani di lavorazione e* [illegible] [illegible] *nemico era pronto.*

I prossimi protagonisti [illegible] *Petersen non li muoveranno più nello spazio stellare.* [illegible] *regista ha in programma la vita* [illegible] *Isabel Eberhard,* [illegible] [illegible] *suoi diari; Deborah Winger interpreterà la figura della giovane russa, che, figlia di un anarchico, a fine secolo scorso lasciò l'abitazione di* [illegible] *e, travestita da uomo, viaggiò e visse in quel* [illegible] [illegible] *Nord Africa che l'avevano sempre affascinata.* [illegible] *altro progetto riguarda la vicenda* [illegible] [illegible] *famoso pirata tedesco del XIV secolo, Klaus Stoertebeker.*

Ornella Bota

Memorie di vita al femminile

FIRENZE — *Carta, penna e betamax: la* [illegible] [illegible] *donne si fissa in cinema anche* [illegible] *la registrazione* [illegible] *microeventi, degli appunti* [illegible] *lezione,* [illegible] *abbozzi ironici* [illegible] *fiction, della inchiesta già proferito* [illegible].

[illegible] *festival* [illegible] *Firenze, scandalosamente povero di partecipazione* [illegible] *(presente il solo Fratelli* [illegible] *Dardi, già lodato* [illegible] [illegible], *assenti ingiustificate le annunciate* [illegible] *Douglas Scott e Nerina Sveltai), ha cominciato per fortuna da Torino una ricognizione dei gruppi femminili* [illegible] *delle singole autrici che lavorano nel cinema* [illegible] *col video.*

Cioè Torino ha certo esibito l'infaticabile Rosalba, ideale «ippartide» di pascoliani fili [illegible] *mercoledì delle ceneri), ma anche le* [illegible] *della neocostituita «Camera Woman» e, per esempio, il divertente nastro d'appunti cu*[illegible] *da Emanuela Piovano,* [illegible] *corpo, il gesto,* [illegible] *donna, il* [illegible] *il pesti* [illegible] *Rosalind Russell, Rita Hayworth, Bette* [illegible] [illegible] *lissati per contratto e caricature, fuorché la seria raccomandazione della Davis: «Siate cattive».*

Tra le opere di altre autrici (Cecilia Pennacchi, Nadia Bestosa) spicca il documentarismo [illegible] [illegible] *Riviera che in* [illegible] *di* [illegible] *indagato sulla prostituzione maschile a Torino,* [illegible] *ultimo segno cinematografico* [illegible] *una Capitale curiosa, rispettosa e incredula dei propri nuovi vizi.*

Concluso il Festival a Ivrea: gli Usa battono il vecchio continente

All'Eurojazz il gran finale è americano

[illegible] NOSTRO INVIATO

IVREA — *America batte Europa. Il jazz* [illegible] *Vecchio Continente* [illegible] *in salute,* [illegible] *individualità di spicco non mancano,* [illegible] *idee* [illegible] [illegible] *quando arrivano* [illegible] *marpioni americani come i sorridenti musicisti della* [illegible] *All Stars, non ci sono santi, gli States riaffermano i loro diritti* [illegible] *jazz.*

L'«Eurojazz Festival» di Ivrea per tre giorni [illegible] *visto all'opera grandi nomi e talenti rampanti d'Europa,* [illegible] *gli splendi*[illegible] *olandesi del quartetto De Graaff-Vennik e Sal Nistico, italoamericano che vive ormai in pianta stabile in Germania e che — [illegible] coadiuvato dal trio T*[illegible] *(piano), Zanchi (basso) e Sfondrini (batteria) — ha dato lezione di* [illegible] *fonismo ciello.*

C'è [illegible] *il gradito ritorno* [illegible] *Barney Wilen, enfant doré del jazz d'Europa, che ha riproposto a 48 anni l'eleganza sinuosa del suo sassofono; ci sono state* [illegible] *le prove* [illegible] *giovani italiani.* [illegible] *famosi — il pianista Luigi Bonafede e il trombettista Paolo Fresu — e emergenti: da lodare il trio Pascaglini, Ciampini, Petroli che* [illegible] *condotto le jam session* [illegible] *Dora,* [illegible] *ospite l'ultima sera il flicornista Felice Reggio. E ancora i vecchi leoni, Gianni Basso su tutti, entusiasta, generoso, disponibile.*

Con tutto ciò, siamo qui a scrivere [illegible] *cronaca* [illegible] *una* [illegible]*: sconfitta con onore, certo, ma pur sempre* [illegible] [illegible] *jazz europeo sta bene, e sovente non demerita nei confronti degli americani.*

Comunque, la formula dell'Eurojazz prevede la [illegible] *l'ultima sera, di un* [illegible] *«ospite» d'americani: [illegible] quando sul palco* [illegible] [illegible] *come quella* [illegible] *domenica ogni* [illegible] *diventa improponibile.* [illegible] *Timeless All* [illegible] [illegible] [illegible] *macchina per swing,* [illegible] [illegible] *di ritmo, un balsamo di «tutte stelle», [illegible] di* [illegible] *ma anche e soprattutto* [illegible] *fatto. Ci sono Cedar Walton al piano, Buster Williams al basso, Billy Higgins alla* [illegible]*: insomma,* [illegible] *delle migliori sezioni ritmiche del jazz oggi, se non [illegible] migliore. E poi Bobby Hutcherson, il vibrafonista che è persino riduttivo definire «il* [illegible] *di Milt* [illegible]*»: Curtis Fuller,* [illegible] [illegible]*; e Harold Land, sassofonista discusso, ma che a Ivrea è stato protagonista assoluto in uno show di tutti protagonisti.*

Questi sei eleganti signori di colore suonano esattamente come ci si aspetta [illegible] *un perfetto meccanismo di «entertainment» ad alto livello, divertendosi* [illegible] *stupire,* [illegible] *musica e spettacolo.* [illegible] *l'ispirazione a volte latita. Ma è* [illegible] *accorgersene mentre quei tipi, lì sul palco, stanno trasformando un concerto in uno show di fuochi artificiali.*

[illegible] **Ferrario**

Film dall'Urss asiatica a Pesaro '86

ROMA — [illegible] XXII Mostra Internazionale Nuovo Cinema di Pesaro, che si terrà dal 16 al 22 giugno, sarà intitola[illegible] [illegible], e costituirà un panorama di aggiorna[illegible] [illegible] più recente produzione di alcuni Paesi di Asia e Europa, le Repubbliche asiatiche e transcaucasiche dell'Unione Sovietica.

Tra i film della Georgia, che ha sempre occupato un posto di [illegible] [illegible] produzione sovietica, hanno particolare importanza quelli [illegible]ire Scengheliaja: Nikolaj, Georgi) [illegible] [illegible] [illegible] Preslia[illegible] (l'autore [illegible] [illegible] rosi») e Kokociasvili.

Tra i film delle altre Repubbliche transcaucasiche e asiatiche vi saranno opere degli uzbechi Iarmatov e Abbasov, degli [illegible] Seh [illegible]arian e Malijan, [illegible] kirghiso Okaev, del turkmeno Mansurov, del kazako Karpov.

Complessivamente, tra sezione centrale e sezione informativa, sarà presentata una settantina di film.

Il programma di Pesaro '86 comprende anche due altre manifestazioni: un omaggio alla Cinemathèque francese nel 50° anniversario della sua fondazione, e la prima di una serie di dieci rassegne monografiche dal titolo «Verso il centenario» dedicate agli inizi del cinema: quest'anno si parlerà dei [illegible]

Il musicista in concerto il 5 aprile, compleanno del Centro Spaziale

Jarre dalla Francia a Houston rock avveniristico, stile Nasa

[illegible] — *Grandeur alla francese, ultimo atto. C'è un musicista,* [illegible] *dei più venduti in tutto* [illegible] *mondo* [illegible] *metà degli Anni 70 a oggi — quanti* [illegible] *milioni* [illegible] *copie — che* [illegible] *apprestava a partire per la conquista degli Stati Uniti,* [illegible] *un evento* [illegible] *rinvia alla filosofia del «Son et Lumière». Si chiama Jean-Michel Jarre, è famoso un po' ovunque* [illegible] *il nome di famiglia (suo padre Maurice da quasi* [illegible] [illegible] *è tra le* [illegible] *firme* [illegible] *colonne* [illegible] *cinematografiche, mentre lui* [illegible] *sposato per* [illegible] *felice ménage, ma* [illegible] *scandali artistici, l'attrice Charlotte Rampling) non ha* [illegible] *forte immagine pubblico.*

Jean-Michel Jarre, marito della Rampling, 30 milioni di dischi

Non [illegible] *i video, non presenzia in televisione, e soprattutto rinuncia sistematicamente ai concerti:* [illegible] *spettacolarizzazione della sua musica, un rock elettronico con numerosi richiami ai suoni classici, ma anche alla «disco» più disimpegnata, Jarre* [illegible] [illegible] *raramente.* [illegible] *prossima volta sarà il 5 aprile a Houston dove per il centocinquantesimo anniversario della città e dello Stato del Texas, una data che coincide* [illegible] *il venticinquesimo compleanno dell'insediamento del quartier generale della Nasa, sono previsti festeggiamenti ad alta gradazione tecnologica.*

Per quel giorno, infatti, Jarre [illegible] *sarà sbarcato* [illegible] *Texas con tutto il suo esercito di collaboratori, tecnici, musicisti e consiglieri, più di* [illegible] *Hou*[illegible] [illegible] [illegible] *da* [illegible] *complicatissima strategia incrociata* [illegible] *mezzi che mai* [illegible] *performance musicale ha avuto a disposizione, raggi laser* [illegible] *volontà, centinaia* [illegible] *punti* [illegible] *amplificazione che rilanceranno i suoni in tutta l'area urbana,* [illegible] *schieramento maestoso di computer, oltre 2000 fasci luminosi che disegneranno sui grattacieli immagini* [illegible] *composizioni grafiche di grande effetto, visibili a diverse miglia* [illegible] *distanza.*

Jarre e il [illegible] *staff vi* [illegible] *stanno preparando con eccezionale dedizione e per presentare l'iniziativa, cui si lega l'uscita* [illegible] [illegible] [illegible] *Rendez-Vous, che sarà la traccia dell'appuntamento texano, ha convocato alcuni giornalisti da tutta Europa* [illegible] *un hotel sugli Champs-Elysées: e tra un'insalata e un roastbeef, tra pomodori ripieni e torte al cioccolato, ci è chiacchierato amenamente* [illegible] *questa iniziativa che dovrebbe rilanciare il «made in France»* [illegible] [illegible] *dell'Oceano.*

«Vado negli Stati Uniti con molta curiosità e rispetto, un po' [illegible] provare a me stesso di saper riuscire in un progetto multimedia così inusuale e impegnativo, e poi [illegible] dimo[illegible] a [illegible] ne è interessato [illegible] le vie per [illegible] la [illegible]sica rock [illegible] infinite, [illegible] moltissime cose si possono e si devono inventare all'interno della dimensione del vivo. [illegible] non ha mai divertito l'ipotesi di andare su un palco per [illegible] chi [illegible] [illegible] io non [illegible] [illegible] [illegible] tanto, e per [illegible] [illegible] genera[illegible] spettacolo [illegible] ci [illegible] già Madonna, Prince o Bruce Springsteen. A me incuriosi[illegible] [illegible] l'opportunità [illegible] realizzare qualcosa di unico [illegible] proprio per questo nell'83 andai a [illegible] [illegible] Pechino e a Shanghai, mescolando la [illegible] esperienza [illegible] sperimentatore elettronico occidentale [illegible] quella [illegible] cultura musicale [illegible] cinese. Mi piace pensare [illegible] irripetibilità dell'avvenimento e in questo [illegible] capitolo [illegible] [illegible] mi garantisco perfettamente: pur essendo certo che grazie alla diffusione dei film di un'ora che [illegible] [illegible] riguardo, chiunque avrà [illegible] [illegible] di vedere e di capire cosa abbiamo combinato».

Giovanile, [illegible], *squamato suddito* [illegible] *spirito carnal e solido professionismo, questo trentaseienne alchimista* [illegible] *suoni si prepara serenamente all'avventura americana: un po' preoccupato?* «Ma no, si tratta pur sempre [illegible] di qualcosa che mi diverte e mi stimola. Con la musica [illegible] [illegible] il sistema per evitare la routine e ripetermi giorno dopo giorno: non potrei chiedere di meglio».

Enzo Gentile

Marlene Dietrich, «Milton Greene», 1952

1936 MOSTRA [illegible] FOTO GIORNALISMO 1946–1955

18 MARZO—20 APRILE [illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA
VILLA MEDICI
VIALE TRINITÀ DEI MONTI 1
ROMA

UNA PROMOZIONE CULTURALE DELLA UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ROMA-ASSESSORATO ALLA CULTURA

LIFE

FILM: [illegible] Douglas [illegible] Kathleen Turner cercano un capo beduino

All'inseguimento del gioiello del Nilo

Torna all'avventura [illegible] collaudata coppia - Teague, [illegible] regista, mescola drammi, fughe [illegible] farsa

IL GIOIELLO DEL [illegible] di Lewis Teague, [illegible] Michael Douglas, Kathleen Turner, Spiros Focas. [illegible] tarno, colori, [illegible] [illegible] Cinema: Arlecchino di Torino; Excelsior, Gloria [illegible] [illegible]; Admiral, Adriano, Ambasciatori [illegible] Roma.

[illegible] largo di Cannes, [illegible] un ricco panfilo, i ben noti Jack [illegible] [illegible] [illegible] — impersonati rispettivamente da Michael Douglas e Kathleen Turner, reduci dall'*Inseguimento della pietra verde* — si preparano [illegible] una nuova [illegible] ventura: lei come scrittrice di [illegible] vicende esotiche, lui come protagonista [illegible] ispiratore delle medesime.

«Basato sui personaggi creati da Diane Thomas» [illegible] scritto in un titolo di testa, ossia costruito sull'accoppiata Jack-Joan che fece faville [illegible] incantò [illegible] enormi an[illegible] alla ricerca della pie[illegible] [illegible] nel film di Zemeckis. Diane Thomas, morta qualche tempo fa, non è autrice dell'attuale vicenda, affidata per la sceneggiatura a una coppia d'autori, Rosen[illegible] e Konner dozzinali e confusionari nell'inventare [illegible] Al cambiamento obbligato degli [illegible] corrisponde il [illegible] del [illegible] gista, non più il bravo [illegible] ma [illegible] rilassato Teague che proviene dagli horror.

L'avventura, stavolta, è africana. Se[illegible] vi sia il Nilo nel titolo, il film ha sfondi marocchini e [illegible] egiziani. Nemmeno il gioiello [illegible] [illegible] tradizionale pietra preziosa d'incommensurabile valore, [illegible] soprannome dato dai [illegible] ribelli a un loro [illegible] [illegible] carcere perché antagonista dello [illegible] Omar, [illegible] signorotto aspi[illegible] alla dittatura, bramoso di sottomettere al proprio potere [illegible] tribù dell'Alto Nilo.

Non occorre [illegible] ro: ba[illegible] precisare che [illegible] scrittrice Joan è [illegible] come blo[illegible] grafa dall'intraprendente (anche con la donna) scaltro, e che il disponibile Jack è assunto dai beduini per liberare il loro capo.

Come [illegible] moda, all'azione drammatica, puerile ma [illegible] stosamente inscenata [illegible] gremita [illegible] fughe, inseguimenti, zuffe, sparatorie, esplosioni, si alternano spunti [illegible] i cui elementi, a volte perfino farseschi, combaciano a fatica con quelli violenti. La coppia protagonista invece funziona, mentre come Omar il redivivo [illegible] [illegible] vuol fondere [illegible] Rodolfo Valentino, Omar Sharif, Peter [illegible]

a. v.

DOPO LA CADUTA La Juventus non ha tempo per meditare sul ko di Roma: domani è l'ora della rivincita in Coppa

Boniperti: «Forza ragazzi»

Il presidente ieri [illegible] spronato i giocatori: «I campioni d'Europa siamo noi, dimostriamolo, [illegible] sarà importante l'appoggio dei tifosi» - «Siamo già usciti da situazioni difficili» - La fiducia [illegible] Platini - Scirea è recuperato, buone probabilità per Bonini

TORINO — La Juventus, il giorno dopo la disfatta, è una squadra punta nell'orgoglio ma [illegible] serena. Le inquietudini di domenica pomeriggio adesso [illegible] sprona per ripartire. Importante l'intervento di Olimpiero Boniperti. Il presidente ieri mattina si è recato negli spogliatoi [illegible] Comunale [illegible] fare il punto della situazione, durante una [illegible] di dialogo sdrammatizzante, con parole che avevano il duplice obbiettivo di tranquillizzare e ricaricare i bianconeri. In un frangente tanto delicato, la presenza [illegible] Boniperti vicino alla squadra è servita sicuramente da efficace tonico, per mandare [illegible] un boccone (il 3 a 1 dell'Olimpico) che [illegible] brava davvero indigesto.

Dopo aver salutato i giocatori con sorrisi e buffetti sulle guance, Boniperti ha rivolto loro frasi così riassumibili «... ragazzi, ora ci vuole determinazione e voglia di dimostrare che campioni d'Europa siamo noi, [illegible] restate tranquilli, poiché abbiamo perduto una battaglia, non la guerra». Dopo, il presidente si è soffermato con i giornalisti per spiegare che «sarà importante il sostegno speciale [illegible] pubblico. Tornando all'Olimpico, c'è [illegible] aggiungere che la Roma è stata brava, noi no. La sconfitta, dunque, è logica. Ma restano a nostro vantaggio tre punti, che non sono pochi. [illegible] pensiamo pensare al Barcellona. [illegible] fiducia nei ragazzi, anche perché si ricreerà attorno a loro il clima elettrizzante della Coppa. Sbaglia chi parla di una nostra crisi, sia morale sia tecnica, e comunque vi ricordo che [illegible] passato siamo usciti bene [illegible] difficili. La Juventus [illegible] è decisa a ribaltare il risultato dell'andata e questa volta saremo noi [illegible] furie...».

Dopo le battute sdrammatizzanti dette a caldo, domenica pomeriggio, Michel Platini è tornato ieri mattina a parlare della situazione bianconera. Un più approfondito esame di un momento che invita a [illegible] osservare [illegible] una chiave essenzialmente negativa, solo perché [illegible] subito un 3 a 0».

«Mi sembra — ha proseguito il campione francese — che una sconfitta, la seconda da quando ci siamo avviati lungo [illegible] strada dell'attuale campionato, rappresenti la normalità. Non accetto perciò che oggi tutto ciò che di non positivo emerga dai nostri propositi sia drammatizzato [illegible] un male irrimediabile. A chi obietta che per la Juventus non è normale incassare tre reti in una sola volta, rispondo che anche il 3 a 1 che la Roma subì qui a Torino [illegible] all'andata, non era normale. Il nostro avversario domenica [illegible] giocato molto meglio di noi. Ecco la verità, il calcio è anche questo».

Non chiedetemi — ha aggiunto — se la Roma rappresenti il futuro del calcio italiano, poiché discorsi del genere li ho già sentiti tre anni fa. Diciamo che è una grande squadra. E se qualcuno crede che il 3 a 0 dell'Olimpico abbia avuto l'effetto di un cazzotto, ci osservi bene, non abbiamo ematomi né occhi pesti. E a chi ci ha definiti impotenti ad andare in gol, replico che impotenti saranno loro. La verità è che abbiamo abituato troppo bene la gente».

I toni, a questo punto, erano ovviamente sdrammatizzati. Il tema è stato ripreso [illegible] bilanci più concreti quando con il dottor [illegible] e con il [illegible] allenatore [illegible] è stata esaminata la situazione degli infortunati. [illegible] situazione è [illegible] grave [illegible] temuto: sul recupero di Scirea nessun dubbio, giocherà; [illegible] riserve invece su Bonini, il quale è però migliorato rispetto a domenica sera, e il [illegible] impiego con il Barcellona verrà forse definito oggi.

Il «blitz» [illegible] Boniperti ha fatto molto piacere anche a Trapattoni, il quale ha voluto precisare che «la squadra non è cotta ed ha ancora benzina [illegible] corpo. I giovani, dal canto loro, non si bruceranno al primo rovente [illegible] Coppe».

Angelo Caroli

Torino. Calderé, Manolo e Archibald, tre dei giocatori del Barcellona all'arrivo a Caselle

In tanti vogliono capire se è crisi

TORINO — *Silvori sta cercando di convincere John Charles (entrambi [illegible] sono a Roma, fra impegni televisivi e [illegible]) a venire, con lui e Cesar Luis Menotti, domani a Torino. «La Juve ha bisogno anche del tifo di noi vecchi» dicono Omar domenica sera. La partita di Coppa con il Barcellona diventa un passaggio obbligato non solo per chi prova affetto per i colori bianconeri, ma per il calcio in assoluto. Sono in arrivo «addetti ai lavori» [illegible] tutta Europa. La Juve fa notizia sempre, più ancora quando è in difficoltà.*

Flemming Nielsen, il danese che giocò (bene) a centrocampo nell'Atalanta ed ora è giornalista [illegible] punta al S.T. di Copenaghen, ieri mattina durante il volo Fiumicino-Caselle (prima di essere ospite a casa Laudrup) osservava: «Chi ha giocato a calcio, [illegible] che anche una pur pesante sconfitta [illegible] quella che la Juve ha subito all'Olimpico non vuol [illegible] nulla. [illegible] è un episodio. Ma da quanto ho visto, anche a Barcellona, e letto [illegible] ultime settimane, mi pare che [illegible] squadra di Trapattoni sia in un momento di ristallo. Mercoledì dovrà scordare tutto, campionato, acciacchi, problemi. Saranno novanta minuti da giocare col cervello prima che con le gambe».

E' quanto si aspettano tutti, a partire da Boniperti e Trapattoni. Come Nielsen, anche noi pensiamo che i bianconeri non hanno solo da far scordare Roma: ma debbono dimostrare che le impressioni di un loro calo generale di rendimento sono sbagliate. Al momento, purtroppo, sembrano suffragate dagli incidenti che arrivano con troppa frequenza. La stanchezza, fisica e mentale, è madre di molti malanni e non solo nello sport.

I dubbi [illegible] però bianconeri da una certezza. La Juventus, per quanto rinnovata, è tradizionalmente capace di grosse reazioni. Non ha mai fallito in momenti chiave come questo. Il blitz di Boniperti ieri allo stadio è il primo segnale. Le parole di Platini, che sente la grossa responsabilità di leader, sono il secondo. I pensieri rivolti al Barcellona nelle due ultime giornate di campionato stavolta non turberanno i giocatori: l'appuntamento «perdonato» al Camp Nou [illegible] di fronte, non ci saranno più calcoli da fare, discorsi [illegible] rimandare.

La buona prova [illegible] fisione all'Olimpico fa [illegible] squadre che spingono [illegible] e male) è più che una speranza. L'ex atalantino sente tutta l'importanza del momento suo e della squadra, sa quanto sia importante la [illegible] opera [illegible] quella fra Miguel ed Alessio, i due difensori centrali di Venables. Non deve andare in campo con l'assillo del gol. Suo primo obbiettivo sarà l'aprire spazi ai compagni che si inseriranno. La Juventus troverà domani sul campo la lucidità e lo slancio che non l'hanno sorretta nelle ultime settimane. Se non [illegible] fretta, se penserà prima a non rischiare quindi a segnare, i conti alla fine [illegible]

Bruno Perucca

Il presidente giallorosso analizza il successo: «Siamo i più forti»

E adesso Viola si diverte

Tour de force di interviste (soprattutto alla tv) - «Nessuna vendetta, sono soltanto felice»

[illegible] INVIATO

ROMA — Dino Viola, presidente della Roma che [illegible] Juventus, ci ha detto, in linguaggio neanche troppo astruso, per uno che è l'inventore della criptopariata calcistica: «*Non è vero che si è trattato della mia prima vittoria all'Olimpico sulla Juventus: se nello sport esistono certi valori, e se la gente se li considera, [illegible] dico che io ho sempre avuto una Roma che qui come altrove ha lottato contro la Juventus ad armi pari, e che talora qua ha perfino meritatamente vinto*».

Viola poi la lasciato intendere che lui era il più preparato a questa sbalorditiva affermazione romanista [illegible] gioco ed al non più possibile trionfo di classifica: «*A Monaco, un anno fa, perdemmo per 3 a 0, avevamo una [illegible] piena di rincalzi, un tecnico tedesco di cui [illegible] voglio fare il nome, un grande tecnico, [illegible] complimenti. Il nostro è la squadra del futuro*».

Ieri l'altro, quando ha lasciato lo stadio a pochi minuti dalla fine, ha avuto un'ovazione. Se la [illegible] Roma agganciasse la Juventus, si tratterebbe soltanto di un'altra sua vittoria, sull'impossibile. Ha telefonato Eriksson [illegible] i dirigenti federali, ha ingaggiato Cerezo nonostante il veto [illegible] Lega, ha vinto la causa [illegible] Falcao [illegible] stante un preciso contratto col giocatore, con ha [illegible] danni materiali nell'[illegible] Roma-Vautrot-Dundee no- [illegible] stato [illegible] confesso di un versamento di cento milioni. Lui [illegible] definisce: «[illegible] precursore di tempi, io farò situazioni assurde, apro, la seconda battuta, per tutti».

Da ieri l'altro [illegible] città [illegible] completamente con lui, che si è dispensato soprattutto televisivamente [illegible] [illegible] utenza possibile, con [illegible] tour de force spettacolose per un settantaduenne. Ha usato tutte vecchie e [illegible] sul pubblico, su Boniperti, sulla stessa Roma: «*Che ad esempio avevo giocato meglio contro il Verona e Verona: peccato che abbia perduto*». Ha spiegato ulteriormente il gioco della sua squadra: «*E' piaciuto anche a mia moglie, che è critica esigentissima*». [illegible] chiarito certi calli del passato: «*Per assimilare un gioco simile, tutto velocità, spettacolo e anche gol, bisogna fare delle prove, fare degli errori, pagare per questo*». Ha censurato il mercato: «*Stando ai bianchi, soltanto Roma e Juventus possono comprare, però tutti comprano*».

Il collage delle sue frasi, da ieri l'altro a ieri, è stupefacente. «*Perché, ha giocato anche [illegible] Platini con [illegible] Roma?*». «*Abbiamo battuto la Juventus campione d'Europa e del mondo: non posso dire che siamo più forti [illegible] lei, ma [illegible] penso*». «*La più bella soddisfazione nella [illegible] lunga carriera di sportivo*». «*Agnolin è stato un arbitro impeccabile, come lo fu Vautrot*».

Sino a ieri gli [illegible] contata [illegible] apparizioni tv. «*Ho dormito meno di Oliva [illegible] pione del mondo in festa, e d'altronde ho scoperto che c'è un [illegible] all'anagrafe di Aulla, dove [illegible] non ho sette-[illegible]adue anni, ma molti di meno*». Così ci ha detto, e anche: «*Non prendo vendette, voglio soltanto essere felice*». Gli abbiamo chiesto [illegible] pessima Roma, tutti comprano e vendono, la Roma fa pochino: «*Lasciamo andare chi vuole andarsene. Abbiamo idee nuove belle, Bergreen e parte, ma abbiamo anche giocatori che, già nostri, crescono, si trasformano, ci convincono a tenerli ancora. E poi è in arrivo Baldieri*».

E infine: «*Adesso mi riposo un poco, [illegible] di apparizione, [illegible] intervista [illegible] tanto gentile, ho saldato il debito concedendomi. Il prossimo lunedì non sarà così*». Gli abbiamo proposto di assistere domani a Juventus-Barcellona, sarebbe [illegible] mossa, un [illegible] gettito, lui a fianco di Boniperti: «*Lo farei, ma ho il Senato che mi impegna*». Una [illegible] o una scusa, che più politica non potrebbe essere: anche in senso strettamente letterale.

[illegible] chiesto se, vedendo domenica prima [illegible] via lo stadio rigato di giallo e di rosso, con quelle strisce colorate lunghissime, ha pensato anche ai colori della Spagna, anzi, [illegible] Barcellona. «*Mamma mia, no*», ha detto, con [illegible] veemente e bonaria insieme, da cardinalone che si autoscrizza, però, più che da politico.

Gian Paolo Ormezzano

Venables: «La Juventus non mi fa compassione»

Per l'assenza di Serena - Non c'è Schuster, ma Calderé e Marcos

TORINO — *Puntuali, alle 19,15 di ieri, giocatori, dirigenti del Barcellona e giornalisti al seguito sono atterrati a Caselle nonostante uno sciopero del personale di terra in tutta la Spagna che ha praticamente bloccato l'aviazione civile iberica. Una deroga speciale ha permesso allo squadrone di raggiungere Torino [illegible] corso i programmi [illegible] con un charter dell'Alitalia. Mancava Schuster con i blugranata ma era scontato da tempo e fra i compagni [illegible] è parso di cogliere alcun accenno polemico o ostruzionistico.*

L'allenatore Terry Venables [illegible] portato con sé 18 elementi. I portieri Urruti e Amador; i difensori Gerardo, Alesanco, Miguel, Julio Alberto, Manolo e Pradera; i centrocampisti Victor, Calderé, Esteban, Pedraza, Carrasco, Marcos, Moratalla; gli attaccanti Archibald, Amarillo e Rojo.

Sicuri di giocare, oltre a Urruti e ai quattro difensori già [illegible] all'andata sono Victor, [illegible] Archibald, che potrebbe anche [illegible] l'inizio in campo e il rientrante Calderé, assente all'andata per [illegible] stiramento. Esteban, che dovrebbe fungere da tornante sulla destra, è ritenuto [illegible] campo all'80%, molto dipenderà anche dal collaudo [illegible] stasera al Comunale (ore 18). Marcos è favorito per la maglia numero [illegible] Pedraza e Moratalla si contenderanno probabilmente quella [illegible] Schuster.

Venables, [illegible] che Bonini e Scirea recupereranno, s'inalbera quando gli si ricorda che [illegible] bianconeri marcheranno comunque [illegible]na: «Mi spiace per il centravanti bianconero [illegible] devo certo la [illegible] compassione della Juve [illegible] che [illegible] ci ho giocato [illegible] con mezza squadra». Adesso la situazione [illegible] è più [illegible] ma Venables [illegible] rivela i suoi piani.

Fra i blugranata, ricercatissimo dai fotografi, Julio Alberto, l'eroe del Camp Nou: «Tutto mi preoccupa della Juve, può fare una grande gara Laudrup, ma [illegible] ottimista perché il [illegible] gioca meglio fuori [illegible]. Altro pezzo pregiato Archibald: «Non credo che miglioreremo per il fatto di recuperare un paio di giocatori. [illegible] e Marcos serviranno come chiunque [illegible] noi [illegible] loro posto, [illegible] collettivo, [illegible] non prometto [illegible] nulla».

Franco Badolato

Il responso dei sanitari dopo un delicato intervento

Eranio tornerà in campo

Il giocatore genoano [illegible] rimasto infortunato domenica a Cesena

CESENA — Intorno alle 19 [illegible] domenica, dall'ospedale Bufalini di Cesena, i sanitari avevano comunicato, con molta cautela, che il giovane calciatore del Genoa Eranio, vittima di un incidente [illegible], era in prognosi riservata [illegible] si mantenevano timori di seria sullo stato di salute del giocatore, bisognava tuttavia aspettare gli sviluppi che avrebbe avuto il trauma renale riportato. L'ematoma che interessava il rene sinistro era molto grosso.

Rispetto alle prime frammentarie notizie [illegible] stato di salute di [illegible], queste [illegible] sanitari locali appaiono rassicuranti. Nella notte sono arrivati i familiari del giovane, fidanzata compresa, che, naturalmente, vivevano ore di ansia. Non sbeffiava ancora quando Eranio accusava una emorragia interna. L'equipe del professor Cacciagarra, primario della Divisione chirurgica del Bufalini, è intervenuta prontamente.

L'intervento ha evidenziato una lacerazione della milza, che veniva asportata con due punti e, constatato il distacco del polo inferiore del rene sinistro che nella notte aveva procurato l'emorragia, il chirurgo lo ha reciso, asportando il paramalmo. L'operazione, come hanno potuto constatare anche il medico sociale del Genoa, professor Gatto, ed un altro chirurgo del capoluogo giunti in città con un aereo privato, è riuscito perfettamente. Il giovane [illegible] reagito nel migliore dei modi nonostante abbia [illegible] più di un litro di sangue e l'intervento sia [illegible] un'ora e mezzo. Ora dovrà rimanere in prognosi riservata per altri dieci giorni dopodiché sarà avviato alla sua città. E' ricoverato tuttora in rianimazione. I medici hanno comunque assicurato che, se la degenza sarà necessariamente lunga, sicuro è il suo pieno recupero sportivo.

Elio De Trois

La situazione

Serie A
(Risultati 25ª giornata)

Atalanta-Bari	0-0
Como-Pisa	1-1
Fiorentina-Verona	5-0
Lecce-Sampdoria	0-1
Milan-Udinese	2-0
Napoli-Inter	1-1
Roma-Juventus	3-0
Torino-Avellino	1-0

Classifica

Juventus	39	Samp.	24
Roma	35	Atalanta	23
Napoli	31	Como	22
Milan	30	Pisa	21
Torino	27	Avellino	21
Inter	25	Udinese	19
Fiorentina	25	Bari	18
[illegible]	25	Lecce	17

PROSSIMO [illegible]
(domenica 23-3, ore 15)

Avellino-Lecce
Bari-Fiorentina
Milan-Roma
Juventus-Inter
Pisa-Torino
Sampdoria-Como
Udinese-Napoli
Verona-Atalanta

Serie B
(Risultati 27ª giornata)

Cesena-Genoa	0-0
Triestina-Perugia	1-0
Arezzo-Cremonese	1-1
Palermo-Bologna	2-1
Catanzaro-Empoli	2-1
Cagliari-Lazio	2-1
Campobasso-Monza	2-0
Brescia-Ascoli	1-1
Sambened.-Pescara	1-0
Vicenza-Catania	2-0

Classifica

Ascoli	37	Campob.	28
Brescia	35	Palermo	28
Vicenza	34	Lazio	28
Empoli	33	Perugia	26
Cesena	30	Pescara	23
Genoa	30	Arezzo	22
Triestina	30	Cagliari	22
Bologna	29	Catania	22
Samben.	27	Catanz.	22
Cremon.	26	Monza	14

DOMENICA RIPOSO

Il campionato di serie B (ripresa domenica di un turno di riposo. Riprenderà sabato 29, vigilia di Pasqua, con le partite della 28ª giornata: Bologna - Brescia; Campobasso - Cesena; Cremonese - Triestina; Empoli - Vicenza; Genoa - Ascoli; Lazio - Catania; Monza - [illegible] Perugia - Cagliari; Pescara - Palermo; [illegible] - Arezzo.

Il tecnico svedese [illegible] adesso [illegible] piccola speranza di scudetto

Eriksson: «Forse uno spareggio»

«Cercheremo di vincere le prossime cinque partite, [illegible] in Italia è un'impresa quasi impossibile»

ROMA — La vittoria ottenuta dalla Roma sulla Juventus ha tenuto banco nei [illegible]menti del lunedì. Fra i tifosi giallorossi si è riaccesa di colpo la speranza di poter agganciare i bianconeri. In molti quartieri sono riapparse le bandiere come ai tempi [illegible] scudetto, mentre ai pronostici cavano, classifica alla mano, le [illegible] combinazioni che potrebbero far diventare realtà quello che al momento è soltanto un [illegible] sogno.

In considerazione [illegible] momento particolare, Sven Eriksson ha fatto ieri uno strappo alla regola. Ha «saltato» il giorno di riposo [illegible] incontrarsi con i giornalisti in un albergo che [illegible] nei pressi dell'autostrada per Fiumicino.

Sul volto dello svedese era ancora vivo il ricordo di quella che considera la giornata più bella della sua carriera sportiva. I cinque punti di svantaggio [illegible] diventati tre. Cosa può cambiare?

Alla domanda del giorno, Eriksson ha risposto tranquillamente: «*Quasi nulla per quanto riguarda lo scudetto. Dal 99 per cento pro bianconeri la percentuale è passata al 98. Però, mentre i 5 punti significavano un discorso totalmente chiuso, ora per noi esiste una piccola speranza, ma ayrai piccola. Non ci rimane quindi che tentare di vincere le rimanenti cinque partite. Una impresa quasi impossibile giocando in un campionato come quello italiano*».

Potrebbe scapparci uno spareggio? «*Sarebbe il massimo sogno*».

Il tecnico giallorosso ha riconosciuto sportivamente fondato il rammarico di Trapattoni per aver incassato il fulmineo gol che ha fatto saltare i piani della Juve. Ha detto Eriksson: «*I [illegible] erano scesi in [illegible] con lo scopo preciso di adottare una tattica di contenimento considerando i 5 punti di vantaggio. Subire un gol a freddo [illegible] contro una [illegible] può costituire un serio ostacolo anche per una formazione esperta come quella juventina*».

[illegible] parla [illegible] crisi della Juventus. Lei [illegible] d'accordo? Ha risposto Eriksson: «*Io credo di no, però lo stato di salute dei bianconeri potremo conoscerlo dopo la gara con il Barcellona. A quel punto dovrebbe vedersi la cura Juventus*».

«*Il risultato di 0-1 è molto insidioso. Ti costringe ad attaccare con molta prudenza evitando [illegible] incassare gol. Occorre ragionare [illegible]. Io penso che questo possano fare Laudrup e Platini. Per il francese è giunto il momento [illegible] tirare fuori tutta la sua classe. Potrebbe essere l'uomo chiave*».

«*Con il Benfica, mi trovai nelle [illegible] condizioni contro l'Anderlecht e il Liverpool. Con [illegible] formazione belga finì 1-1 e [illegible] gli inglesi incassammo una sconfitta per 4-1. Egoisticamente mi auguro che la Juve passi il turno. Può darsi che si faccia distrarre dalla Coppa*».

Lo svedese ha evitato di parlare del movimenti sul mercato. Però ha indirettamente confermato la partenza di Cerezo

Mario Bianchini

Totocalcio n. 37

Juve-Barcellona (1° t.)	x
Juve-Barcellona (f.)	1 x 2
Anderl.-Bayern (1° t.)	x
Anderl.-Bayern (f.)	1 x
Lh Gol-Aberdeen	1
K. Lahti-Sturm	x 1 2
Atl. Madr.-Ol. Roma	1
B. Uerdingen-D. Dres.	1
Din. Kiev-R. Vienna	1
Nantes-Inter (1° t.)	x
Nantes-Inter (f.)	x 1
Neuchât.-R. Madrid	x 2
Waregem-Rajdak	1 x

Totocalcio [illegible] 36

La colonna vincente:
x-x-x; x-x; 1-1; x-x; 1-1
Le quote:
«13» v. 1.062 L. 2.660.000
«12» v. [illegible] L. [illegible]

Totip n. 11

[illegible] colonna vincente:
[illegible] x-x; x-x; 1-1; x-x; 1-1
Le quote:
«13» v. 16 L. 41.586.000
«11» v. 774 L. 1.580.000
«10» v. [illegible] L. 125.000

Intanto anche al Torino si parla [illegible] possibili acquisti

Radice fissa la quota-Uefa «Occorre fare 34-35 punti»

TORINO — La sofferta vittoria sull'Avellino rimette in corsa il Torino per un posto in Europa. I programmi di potenziamento della società sono anche legati alla partecipazione o no in Coppa Uefa. Walter Schachner sembra sul piede di partenza, ma non è stata ancora presa una decisione definitiva. A fine giugno scadrà il contratto triennale che legava l'austriaco al Torino: Schachner sarà libero di scegliersi un'altra squadra a [illegible] che gli venga proposto di restare ancora una stagione alle dipendenze di Radice, in attesa della riapertura delle frontiere.

Schachner [illegible] continuare a giocare in Italia anche se c'è l'interessamento dell'Atletico Madrid e di alcuni club dell'Austria. Chi potrebbe essere il suo [illegible]. E' parlato di Ramon Diaz che al «Comunale» ha fatto soffrire Francini, impressionando anche [illegible] per l'abilità di palleggio e nel dialogo con i compagni, ma è presto parlare di mercato». L'argentino, che è intenzionato a lasciare l'Avellino per giocare in una squadra più ambiziosa, gradirebbe Torino ma chiede un contratto triennale molto alto in aggiunta al prezzo del cartellino. In alternativa ci sarebbe il giovane inglese Mideont che, però, il Bari vuole tenersi anche se retrocederà. Un altro straniero che farebbe comodo è Cornelusson del Como.

Radice, ovviamente, non fa anticipazioni: «Dopo Ridenti, avete scritto di Diaz, adesso parlerete di Klefi, poi di Altobelli». Tuttavia la società si sta [illegible] l'atalantino Magrin (Donadoni se lo stanno disputando Milan e Juventus) e il triestino [illegible] sono nel [illegible] del Torino che è in attesa [illegible] anche se Marina, dopo l'infortunio, è sempre all'altezza della situazione. Qualora il portiere, che sta intensificando la preparazione, non convincesse appieno, il Torino potrebbe orientarsi su Loriori, vice di Zenga, su Giuliani che a Verona non s'è ambientato al meglio oppure su Garella del Napoli.

Tornando al campionato, dopo aver detto che è sempre la Juventus grande [illegible] per lo scudetto [illegible] tecto di Roma, Radice [illegible] solo alla [illegible] di Pisa: «La vittoria sull'Avellino, che non è affatto rubata anche se capisco lo stato d'animo degli irpini per il rigore negato visto che aveva vinto la stessa situazione a Bari, è stata importantissima. Adesso bisogna pareggiare a Pisa. Una sconfitta rovinerebbe tutto, ci taglierebbe fuori dall'Europa. La quota-Uefa si trova a 34-35 punti e noi stiamo facendo la corsa sull'Inter. Sarà determinante sfruttare al massimo il fattore-campo sia con il Como che con i nerazzurri».

b. b.

NUOVA
CONCESSIONARIA
PEUGEOT TALBOT

Peugeot Talbot cresce; cresce con una nuova Concessionaria che vi offre:
• più di 60 modelli, da 954 a 2850 cc, benzina e Diesel, berlina, station wagon e commerciali;
• più assistenza con personale preparato e competente; e più disponibilità di Ricambi Originali.

LOCAUTO
TORINO - Largo Francia, 113 ang. Corso Racconigi, 5
Telefoni: 011 446.519 - [illegible]
PEUGEOT [illegible]

CALCIO-TRASFERIMENTI La corsa agli ingaggi d'oro è il pensiero fisso dei nerazzurri, il Nantes per la Coppa

Passarella annuncia: Lascio la Fiorentina

Non parla dell'Inter, tornerebbe in Argentina - E arriva Cerezo

FIRENZE — L'annuncio di Passarella è unico: «*Lascio la Fiorentina*». E l'Inter? «*Per ... è ... possibilità che ... torni in Argentina, a casa mia, per giocare un'ultima stagione ... River Plate, ... mia prima ...*».

Daniel Passarella ha parlato così ieri pomeriggio. Trenta giornalisti intorno a lui, il procuratore Antonio Caliendo ... al suo ... La conferenza stampa ... con grandi squilli. Sembrava dovesse esserci ormai l'ufficializzazione del ... passaggio all'Inter.

Il suo manager Caliendo, ufficio ... gran lusso a ..., ha introdotto l'argomento. ... l'anno ... Daniel, pur di restare nella Fiorentina, si sottopose a ... sacrifici finanziari. «*Dico questo ... far capire ... che ... dal divorzio non ci sono i soldi. Io penso che ... giocatore di questo calibro non si ... discutere. Si deve dire: lo ... più ... basta*».

La parola a Passarella. Indica due «colpevoli» per questo ... annunciato, ma ugualmente clamoroso: ... nieri Pontello ed il dottor Corrado ... Attacca l'argentino: «*Ecco la storia ... Biasa. Il 4 marzo arriva allo ... una telefonata per ... Dall'altra parte c'è il ... gretario ... Fiorentina, ... Righetti. «Mi dice: il presidente vuole parlare con lei, in sede, dopo l'allenamento. Alle 17 mi presento. Chiedo del dottor Pontello, ... rispondono che non si è neppure visto». Dice Righetti: «C'è ... signore nell'altro stanza, che vuole parlare con lei». Chiedo: «Chi è?». Mi ... che non conosce il nome. «Apro la porta e trovo Corrado De Biase. Mi chiede se ho avuto dei contatti con l'Inter prima del 1° marzo. Dico di no. In quel momento capisco che per me, nella Fiorentina non c'è più posto».*

«Sono qui da quattro anni, ho mostrato serietà, professionalità ed onestà; non posso accettare quanto ... Fiorentina ... ha fatto». Devo però dire che i rapporti ... il presidente Pontello ... ottimi. «Mi dispiace che lui non abbia tutto il tempo utile per stare dietro alla società. Anche di Agroppi parlerò con me un ricordo eccezionale. Di lui come di Nassi e del vice allenatore Piacent. I motivi di questo discorso sono anche ... tutti i cari orpelori in questo campionato: sono stati gestiti malissimo. ... mi domando: ... chi è il presidente della Fiorentina? Il conte Flavio o suo figlio Ranieri?».

Si parla dell'Inter, naturalmente: 1500 milioni all'anno. Cosa c'è di vero? «Si parla di miliardi come fossero figurine», dice Caliendo. Passarella ha questa battuta: «Guadagnerei più di Rummenigge e Maradona messi insieme».

... Fiorentina reagisce per ... di Luca Pontello, amministratore delegato della società viola. Pontello junior dichiara: «La storia dell'interrogatorio di De Biase mi sembra una scusa. Comunque l'annuncio di Passarella è interlocutorio. Se ... all'Inter, allora ... tutto chiaro». ... fatto sapere, per lettera, ... collega ... Pellegrini ... aver gradito il ... intervento presso Passarella. A giorni la società viola annuncerà ... l'arrivo di Cerezo.

Alessandro Rialti

All'Inter c'è il morbo di Paperone

Nessun discorso ... partita di domani e ... sul futuro, complice questo «mercato» anticipato - ... minaccia, Brady ormai pronto a ricevere il benservito

DAL NOSTRO INVIATO

NANTES — *Alla fine ci siamo chiesti: ma sarà poi vero che domani si gioca una ... Coppa? L'argomento è stato appena sfiorato, nella lunga giornata che ha portato l'Inter qui a Nantes, e la ragione non sta solo nei tre gol dell'andata che rendono ... lieve, dal punto ... vista della qualificazione, queste ore di vigilia dei nerazzurri. Altri erano in realtà i discorsi, i sussurri, gli sfoghi, altre le preoccupazioni degli eroi, e l'Inter ieri più che mai ci è parsa un grande parco di ... popolato di ... ieri di ... di ogni risma e colore. Opinione nostra: ... sciagura peggiore si è abbattuta sul ... di questo marcato di marzo che tutto travolge e stravolge.*

... abbiamo visto ... giocatore che chiedeva di cambiar maglia (o bussare a quattrini?) intanto che il presidente, due metri più in là, lo dichiarava incedibile. E abbiamo visto il presidente chiedere conferma ad altri ... parole ... giocatore e mutare colore ... volta, non riuscivo a capire e noi nemmeno, troviamo inconcepibile per una società e ambiente per la nostra professione che ... trattative debbano ... vie così tortuose, usando i giornali così, e nella maniera che meno ci piace.

Ernesto Pellegrini ha parlato all'aeroporto ... prima della partenza, ... ad ogni angolo c'era qualcuno che ... confessava. Il presidente ha esordito tirando le orecchie a Patrizio per il rigore di Napoli. «Non vorrei che la signorilità di una società ... scambiata per debolezza», ha detto fra l'altro. Un avvertimento minaccioso, anche se ben mascherato da tono ... voleva essere ... conciliatorio e non ... era così. Poi il presidente ha aggiunto: «Ho sentito di Bergomi e Altobelli, ho sentito che ... deve per lasciare l'Inter: bene. Il loro contratto ... fra due anni ed io ... ho alcuna intenzione ... lasciarli andar via». Bergomi nel frattempo ... faceva i suoi giochetti al rialzo, l'auditorio ... folto e attento, i taccuini spalancati a raccogliere le dichiarazioni: un'altra grana per Pellegrini, ... se non bastassero quelle che già si ritrova.

Su Passarella, invece, «no comment» del presidente e «no comment pure» Brady, il cui destino è ... parte legato ... scelte ... libero della Fiorentina. Brady ... la verità è stato molto corretto, una voce nel deserto. «Non ... io che devo affrontare il discorso, è la ... che deve farlo ... lo aspetta», ha spiegato l'irlandese. Era tranquillo, anche se ... è parso di cogliere nelle sue parole una ... di smarrezza. «Ho parlato a lungo con il presidente, ora tocca a lui: quando e dove non so. Ricordo il distacco dalla Juventus, l'ho molto sofferto anche ... la società ... si comportò bene ... me. Segnai a Catanzaro il rigore ... scudetto, e ... ... dover cambiare maglia: però vi assicuro che non ... solo questione di ... professionalità, la mia, ma anche dei 20 milioni di premio che mi sono messo in tasca. Tanto ... ogombrare il ... facili sentimentalismi. Adesso ... il contrario, in un certo ...: con Pellegrini è tutto chiaro, ... non ... testate contro il ... se ... costretto a lasciare questo ambiente».

Altro non ha aggiunto, ma ci pare che basti: l'Inter è un grande parco, nessun rimpianto se bisogna fare le valigie e riprendere la via del mare. Di Brady si parla molto di questi tempi ... Inghilterra, di Brady all'Arsenal che fu il suo primo amore. «Ogni anno ... parla di ... Ritorno — ha detto Liam — il fatto è che ho ... amici a Londra. Comunque ... di ... legato alla maglia dell'Arsenal, e soprattutto all'ambiente che sa regalare tranquillità e sorrisi invece di tensioni e critiche. Ma tutto questo è ... discorso che vale ... ripeto, la decisione spetta ... presidente Pellegrini».

Quando Liam Brady arrivò in Italia, sei anni fa, scrisse ... libro dal titolo «So far, so good», finora tutto bene. Racconterà della sua ... l'Arsenal, delle ... speranze nel nostro calcio. Un libro ... valido, Liam? «Dovrei aggiungerci ... decina ... capitoli, almeno, la mia esperienza in Italia è stata ricca e felice: e ... lo stesso titolo, comunque vada a finire la storia».

Carlo Coscia

Bergomi per non andarsene vuole guadagnare il doppio - Altobelli attende segnali

DAL NOSTRO INVIATO

NANTES — Peppino Prisco, dall'alto del ... umorismo, l'ha già battezzata «la battaglia del grano». In effetti molti giocatori dell'Inter sono legati a voci di mercato, e ... principeschi. «Quando c'era il fascismo — ricordava l'avvocato Prisco durante il volo ... — c'era appunto la battaglia ... grano fra gli agricoltori; chi ne produceva ... più riceveva una medaglia. Ebbene, mi sembra che molti giocatori dell'Inter siano in... sono medaglie». ... ha fatto nomi ma è ... che ... qualcuno vuole andarsene. Tipo Bergomi, è perché all'Inter pensa di guadagnare poco (in effetti 180 milioni non ... tanti ... rapportati ... ... di ... compagno di squadra (Marangon, tanto per fare nomi) o ... quasi ... di un altro (Tardelli).

A due giorni da un appuntamento importante come quello ... Bergomi ha ripetuto: «*Vorrei andare via dall'Inter. Come la mia attuale società ce ne sono almeno 6-7; ... tempo ... un privilegio restare ... nerazzurro, oggi non più. Il presidente mi ha detto che non intende lasciarmi libero, ma io voglio farmi dargli che per vincere occorre avere ... società seria alle spalle. Intendo il rapporto con ... squadra; prima c'era Dal Cin, oggi c'è soltanto il presidente, non ... un interlocutore, non ... possibile ... argomi».*

Perri ... controcorrente: l'arrivo di Passarella significa per lui panchina: «*Sono disposto ad accettarla, io ... restare all'Inter*». ... Altobelli ... i suoi sogni bianconeri oppure napoletani? (Altolodi gli ... ... corte). «*Io penso al Nantes — dice, ed è sincero — non vorrei che ripetessimo la partita di ... poli dove sono stato ... nato e ... potevo fare nulla. La nostra è una squadra che se subisce un gol difficilmente recupera. Dobbiamo cercare il gol per mettere ... sicuro la qualificazione. I francesi ... in progresso, ... hanno dimostrato contro il Paris St-Germain; ... che noi abbiamo qualche problema, potranno approfittarne. Il mio contratto? Vale ... due anni ma io intendo parlarne ugualmente col presidente*».

In tutta questa confusione Marolino ... sembra ... naufrago. Quando Pellegrini ... si è avvicinato ... avere notizie sugli infortunati gli ha risposto quasi ... Anche lui ha annunciato che lascerà l'Inter.

Soltanto questa sera, dopo l'ultimo allenamento, Corso saprà ... potrà schierare Rummenigge o Brady. Il tecnico spera almeno nel tedesco ... anche l'irlandese ... molta voglia ... giocare. Kalle ... in guardia i ... compagni: «*Dobbiamo cercare subito il gol. I francesi contro di noi mancavano di fiato, ... in forma e lo hanno dimostrato battendo la capolista del campionato. Ricordo il Bordeaux dello scorso anno ... Juventus: i francesi sembravano finiti, ... alla distanza sfoderarono il colpaccio ...*».

Giorgio Gandolfi

Milan graziato per le gare Uefa

MILANO — La commissione d'appello dell'Uefa riunitasi a Zurigo ... la sentenza che prevedeva per il Milan la disputa di una partita di Coppa Uefa a porte chiuse e senza diretta tv.

La squadra rossonera, qualora si qualifichi per le competizioni europee, giocherà ... partita in campo neutro ... Italia e una distanza di ... ... Milano con il diritto della ripresa ...

... diventa allenatore

... — L'ex portiere della Nazionale ... Zoff è stimato collaboratore del c.t. Bearzot e'è diplomato allenatore professionista di prima categoria. Zoff ha sostenuto l'esame sabato scorso al Centro tecnico di Coverciano.

BOXE Deciso un premio da Ferlaino al campione del mondo, ... Maradona continua ... dire che ha vinto Sacco

Patrizio stavolta un campione vero

La vittoria mondiale ... Patrizio Oliva non è stata un furto, checché ne dica lo sconfitto ... Sacco col prezioso supporto di Diego Maradona, suo accanito tifoso. Dicono che in Argentina e forse anche negli Usa avrebbero dato il successo a Sacco? E' probabile perché laggiù ... preferisce un tipo di pugilato diverso dal nostro, che premia l'aggressività e l'agonismo.

Per noi, ripetiamo, Oliva ha meritato il trionfo, mostrando ... per la prima volta vero professionista ... ring. ... messo nella bilancia dei match cuore, temperamento, capacità di soffrire, tenace volontà di vincere, pur ... tradendo la sua indole ... pugile riflessivo, più disposto alla boxe ... rimessa, cogliendo sul tempo l'avversario, che ... ad attaccare in modo forsennato, ... giudici ... — tipo ... McKonley autore dell'incredibile cartellino di 145-140 ... favore ... Sacco — preferiscono.

Patrizio ... accettato ... battaglia a viso aperto solo quando vi è stato costretto, ha avuto momenti di allarmante crisi della ... alla ... ripresa, ma ha ripreso vigore ... finale riacciuffando giustamente il successo che gli stava sfuggendo.

Lettore, il manager ... Sacco, ... ha chiamato, sfottendo, ciclista. Ma ... ti «ciclista», pur contropedalando, riesce a colpire meglio e di più dall'avversario, perché non deve vincere? ... scritto in nessun regolamento che valgano nel punteggio solo i pugni del pugile ... avanzi, non di quello che indietreggia e colpisce di rimessa: ... tattica che ... ... ai pugili ... classe. Ne ... capace anche Sacco ... un match ... atteso ... parte dal campione avrebbe forse messo in maggior difficoltà Oliva.

Gianni Pignata

Patrizio Oliva, stretto fra il padre e la compagna Nilia Sole, piange di gioia dopo l'annuncio ... vittoria mondiale (Tel.)

Napoli vorrebbe amare sia Oliva che Dieguito

Napoli ... fra ... ptoni. Oliva e ... I napoletani sono sconcertati, non sanno a chi dar ragione. Amano molto l'argentino, ... hanno scoperto in Oliva un nuovo campione ... mondo, e ... così vicino. Maradona è coerente, continua a ritenere Bacco, ... connazionale, più forte di Oliva. ... polemica replica, secca. E' ... nata una disputa che avrà un seguito.

A Napoli sostengono che Maradona non tifa per Bacco soltanto per patriottismo. ... giro si raccolgono altre insinuazioni. Dice il fratello ... e, Mario: «*Tutto è nato da alcune dichiarazioni di Patrizio su Platini. Ad ... privata gli chiesero dei giudizi tecnici, ... parere a nato fratello parlò ... del francese. Ma ci assicuro ... Patrizio è ... primo tifoso del Napoli. Si augura uno scudetto, così ... ... Maradona. Va sempre allo stadio ... ammira i numeri dell'argentino. Però mi sembra che ora si stia esagerando. Non si può discutere un match ... bello, ... un vincitore sacrosanto*».

... grande abbraccio tra i due campioni appare prossimo. Ferlaino, presidente del Napoli, ha annunciato ieri che la società ha stabilito un premio per Oliva, che gli sarà consegnato prima dell'amichevole ... la nazionale ... gentina, ... per sabato 29 marzo. Allo stadio San Paolo, davanti a centomila persone, sarà probabilmente lo stesso Maradona, con ... ... capitano, a consegnare il riconoscimento al pugile. E' un momento che aspettano in tanti, quasi liberatorio. Napoli vorrebbe amare entrambi nella ... misura e vedere Maradona e Oliva, amici, abbracciarsi in mezzo al campo.

Finalmente anche Napoli insomma ... realizzato l'importanza ... un'impresa sportiva che le appartiene totalmente. Ieri c'erano alcune strade imbandierate. Si attendeva il campione del mondo per fargli gli auguri di San Patrizio. Oliva invece ha preferito (di ritorno dalla scappata a ... per «Domenica In» e «Domenica sportiva») festeggiare l'onomastico al «Villa ... ... Boglisco, a due passi ... Genova, dove aveva stabilito il suo quartier generale per la preparazione ... match di Montecarlo.

... ha voluto attorno ... se tutta l'équipe che, ... per la sua parte, ha lavorato con lui e per lui per giungere all'alloro mondiale.

Nel salone del «Villa Fiorera» stata preparata una torta gigante, ... da un ring in miniatura, offerta ... proprietario dell'albergo. Grande festa ... ad Oliva, quindi, presenti anche autorità del mondo sportivo e politico genovese. ... il campione ... mondo tornerà a Napoli, dove lo attendono, come lì è ... detto, accoglienze entusiastiche. Poi, finalmente, incomincerannno le vacanze.

COPPA COPPE Stasera ... Caserta finale con la Scavolini

Anche nel basket Barcellona super

Gli spagnoli ... il grande ... - Nella squadra pe... ... incerto Silvester

DAL NOSTRO INVIATO

CASERTA — Sono già centinaia e non si sa bene quanti ... arriveranno per l'ora della partita. ... vive l'inizio di questa settimana ... capitale europea del ... in ... invasione di bandiere blu-granata: i tifosi di Barcellona, in attesa di spostarsi a Torino, marciano — ... ... mando del presidente Nunez — sul Palamaggio, l'impianto per ... sorto qualche ... fa fra le colline, due passi fuori città. Qui stasera (20,30) è in palio la 20ª Coppa delle Coppe, fra i detentori spagnoli e gli sfidanti pesaresi ... Scavolini.

La Coppa Coppe non è ... ... salvo che per gli ... che la chiamano «Recopa» e le danno un'importanza proporzionale ... prestigio che ormai solo da loro ha, anche ... basket, la Coppa ..., la Coppa ... Re. ... aver vinto più Coppe delle Coppe è però l'Italia, undici, ... delle quali ... con la Scavolini, che ... fa, proprio in Spagna, a Palma, battè i francesi del Villeurbanne.

Stavolta l'avversario è ... un'altra ... il potente Barcellona, cioè un ... ... spagnola, ... due ... rubati all'Italia a ... dollaroni. Il Barcellona ... da sempre, come nel calcio, contende ferocemente al Real Madrid la supremazia nazionale. Il Barcellona che due ... ... d'un soffio il titolo europeo dei Campioni, bloccato dal Banco e ... Larry Wright, nella finale di ... Il ... che questa Coppa Coppe ... quistò l'anno scorso a dispetto ... «Zar».

L'incubo per Gianfranco ... — il coach-pittore trentenne che un ... fa raccolse ... squadra di Pesaro in zona retrocessione per portarla alla finale scudetto '85 e ora a questa di Coppa — si ... Epi. ... lo chiamano tutti ... in Catalogna, abbreviando ... cognome buffo e sognando come lui Fellini. Epi ... guardia di 190 centimetri, ... anni uno dei cannonieri più impressionanti ... ... europeo. La ... avrebbe potuto cercare di contenerlo col suo solo grande difensore, Mike Silvester, detto «Sly», orlando di Cincinnati, 35 anni, in Italia da nove, medaglia d'argento ... gli ... a Mosca '80: ma Silvester domenica s'è distorto ... caviglia giocando in campionato a Reggio Calabria. E benché Sly sia una specie di Rambo, ancora non si sa se ce la farà a giocare, figurarsi a marcare una belva come Epi.

Anche gli ... clienti li conosciamo bene. Sotto canestro i muscoli neri di Mark Smith, «rubato» alla Mulat Napoli, e quelli bianchi di Greg Wilkjer, ... Silverstone Brescia, ... peso ... non sempre convincente, (anch'è vero che il «Barça» lo ha ... ... campionato, ma ha dovuto tenerselo per regolamento ... Coppa. E di ... ... della Nazionale, ... la Orsa, e un giovane in progresso, Ortis. In ala un altro nero, il dominicano naturalizzato Sibilio, spesso deludente negli appuntamenti psicologicamente più stressanti. Dietro, con Epi, l'asino del regista Solabal e la grinta del peperino Beers.

La Scavolini che si opporrà alle furie azul-grana dipende dalla caviglia di Silvester, ma ... ... bioritmi ... ... Fredrick. Pesaro ... ... una difesa super e ha solo un minimo ... organizzazione tattica. Però se Fredrick «viaggia» è un tornado color cacao, capace di accecare ... ... la truppa nemica. E allora si ... spaal ... le ... di Zampolini e per ... incursioni di Magnifico e dell'altro americano, Tillis, che pure ... è un Jabber. Chiasa.

Gianni Menichelli

OGGI in TV

RAI 3

Basket - Ore 20,20: da Caserta, finale Coppa delle Coppe Scavolini Pesaro-Barcellona.

ROLEX OYSTER PERPETUAL

TRE FORME SUPERIORI DI MISURA DEL TEMPO.

Tre esempi di solidità e perfezione. La cassa "Oyster" scavata ... un blocco d'oro ... d'acciaio inossidabile è il sistema più sicuro per proteggere il movimento ... "Perpetual", ... La ... di carica "Twinlock", a doppia ... rezza, garantisce l'impermeabilità fino a 100 mt.

Rolex Oyster Perpetual Day-Date. Disponibile esclusivamente in oro giallo o bianco 18 ct 750, oppure in platino, in vari modelli e con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 18038 con bracciale "President".

Rolex Oyster Perpetual Date-Just. Disponibile ... oro giallo o bianco 18 ct 750, in metallo misto acciaio/oro e in acciaio nei vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 16018 con bracciale "Jubile".

Rolex Oyster Perpetual Lady Date-Just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct 750 in vari modelli con differenti bracciali. Le versioni in metallo misto acciaio/oro e acciaio sono chiamate "Lady-Date" Illustrato il modello G. 69178 con bracciale "Jubile".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente ... concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Ascot S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Gioielleria - Via Milano 11
Aosta: Tronville - Via De Tillier 40
Arona: L. Zanzottera - Via Cavour 56
Asti: F. Biasi - Corso Alfieri 370
Biella: Peglietti Gioielli - Via Italia 11
Cuneo: Mastrelier - Corso Dante 22
Courmayeur: Ennesillo - Via Monte
Cuneo: A. Varaldo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Corso Piccini - Via Cumiana 22
Ivrea: D. Colombi - Corso Nigra 5
Novara: E. ... Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 25
Saluzzo: Aime - Corso Imperatrice 5
Savona: A. Dapelloup - Piazza Mameli 2-2/R
Vercelli: Bozzi di Corbellini T. - Corso De Rege 2

Rally Val d'Arda

Muore giovane spettatore

PIACENZA — Un incidente mortale ha funestato il Rally di Val d'Arda. Un giovane spettatore, Emilio Spallanzi, 22 anni, di Longaretto (Piacenza), che assisteva domenica alla gara, è caduto da un muretto in una curva ed è stato travolto dalla vettura dell'equipaggio femminile romagnolo composto da Milanna Martinotti ed Anna Minghetti.

Il ragazzo è spirato nel pomeriggio all'ospedale di Brescia dove era stato trasportato per i traumi al capo riportati. Il rally, a carattere interregionale e quest'anno alla seconda edizione, è stato sospeso.

NOTIZIE FLASH

● **La Cina**, dopo trent'anni, ha deciso di riaprire le porte al pugilato. Lo ha annunciato in una conferenza-stampa il ministro dello Sport, Li Menghua, precisando che l'intenzione è quella di preparare una squadra per le prossime Olimpiadi.

● **Pallavolo**: la nazionale maschile gioca stasera (ore 20,30) in notturna contro una rappresentativa argentina nella palestra del quartiere Dora ad Aosta.

● **Per il titolo italiano** dei pesi superpiuma, lasciato vacante da Marco Gallo, si incontreranno venerdì sul ring di Parma il calabrese Ranno ed il pugliese Curcetti.

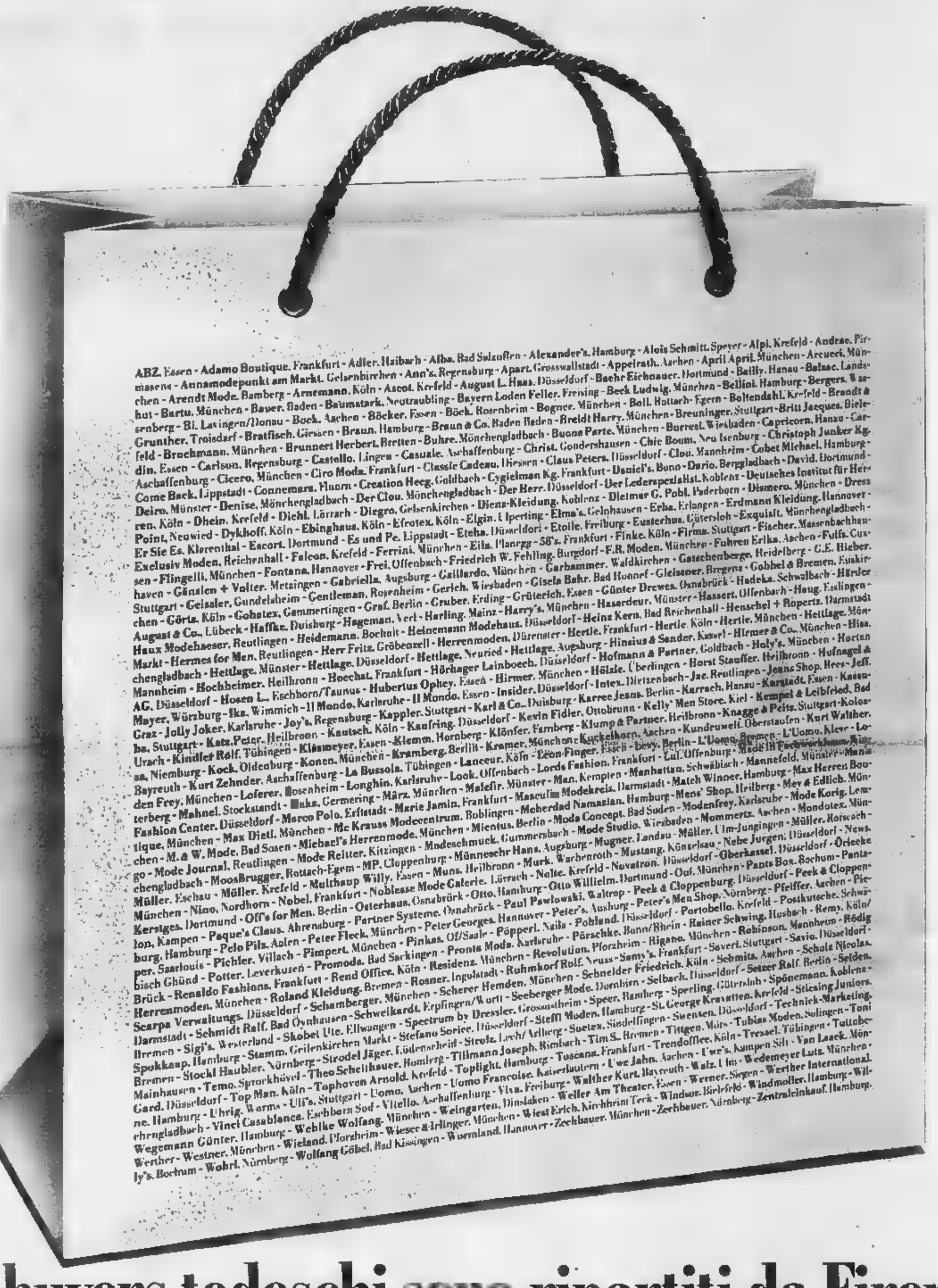
● **Francesco Damiani** e Maurizio Stecca combatteranno il 3 aprile sul ring americano di Atlantic City contro avversari da designare.

● **A Lecco** si svolgerà dal 20 al 23 marzo la Syncro Cup '86 internazionale di nuoto sincronizzato, con la partecipazione di dieci nazioni.

Direttore responsabile ... Scardocchia
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editore ... STAMPA S.p.A. ... Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni ... Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Per...
... Stabilimento tipografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino ... Stampa in fac-simile: G.I.G. S.p.A. via Taurasia 1000, Roma ... Stampa in fac-simile: S.T.E. S.r.l. Quinto (prov. di Cuneo)

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 813 del 1986
CENTIMETRATO N. 048 DEL 11-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
... Direzione Generale 20123 MILANO ... Tel. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 ... Roma 00 ... Tel. (011) 65 71...
... Tel. 36 71... ... Tel. 36 71... ... Tel. 36 71...



390 buyers tedeschi sono ripartiti da Firenze con un sacco di idee nuove sulla moda.

A Pitti Uomo ■ Uomo Italia, un gennaio di grandi acquisti. I 390 compratori tedeschi più importanti hanno assistito alla presentazione delle collezioni Autunno-Inverno 1986/87. Hanno ammirato il meglio della moda maschile italiana. Hanno apprezzato. E hanno comprato.

Aspettando la passerella di luglio, lo stile italiano è di scena in Germania. Nelle migliori boutiques.

Danke schön ■ auf Wiedersehen.

PITTI UOMO UOMO*italia*

Se l'acqua del torrente Scrivia aumenta per il disgelo

Allarme a Tortona: i bidoni potranno inquinare i pozzi?

Ad Acqui Consiglio comunale aperto sull'annoso problema del Bormida avvelenato

La scoperta di discariche abusive con migliaia di bidoni pieni di inquinanti fa scattare l'allarme sul futuro dello Scrivia che nel Tortonese rischia di divenire una pattumiera degli scarichi industriali tossici. Dopo gli ultimi ritrovamenti nella zona di Tortona la situazione del torrente si fa più critica di giorno in giorno nel timore che con il disgelo aumenti il corso d'acqua e, con l'impetuosità questa possa rompere i contenitori e i veleni finiscano nei pozzi dell'acquedotto. I depositi clandestini, com'è noto, sono a Carbonara, dove i bidoni sono alcune migliaia, e in località Maghisello a Tortona (ultimo ritrovamento) che dovrebbe contenerne migliaia.

«Dovremo predisporre un piano per intervenire anche in località Maghisello e d'altra parte ci sono elementi che fanno pensare alla presenza di un'altra discarica, di minore ampiezza, nella zona della Edilvie. Una situazione grave, che va assolutamente risolta», afferma il sindaco Franco Piccinelli.

La preoccupazione delle popolazioni del Tortonese è l'argomento dell'inchiesta di «Italia sera» nella puntata di oggi alle 18.30 su Raiuno. In studio saranno il dott. Emilio Andreoletti, assessore all'Ecologia di Alessandria, e la dottoressa Lucia Dalmasso, direttrice del Laboratorio di analisi che ha fatto i rilevamenti sui bidoni tossici.

Mentre il pericolo permane nel Tortonese, la del fiume Bormida migliora. Malgrado una battaglia iniziata da quasi secolo il corso d'acqua che attraversa quattro province — Savona, Cuneo, Asti e Alessandria — continua ad essere uno dei gravi casi nali di inquinamento.

Questa insanabile situazione è stata motivo per convocare ad Acqui Terme una seduta straordinaria del Consiglio comunale, aperto anche agli interventi esterni.

Ha aperto i lavori Raffaello Salvatore, sindaco di Acqui, la cronistoria delle lotte, intraprese negli anni, degli agricoltori e delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali contro l'Acna di Cengio (gruppo Montedison) che da sempre è accusata di inquinare, con i suoi scarichi, il fiume divenuto una fogna.

Gli interventi dei consiglieri acquesi (Vacchino, Margherita Cavallo, Zafferani, Fedele, Brizzi, Pace, Olla, Olivieri), poi la seduta è stata «aperta». «L'unica strada è quella della costituzione del Consorzio dei Comuni rivieraschi del Bormida per creare le condizioni di interventi organici e rapidi, ricordiamo che per la bonifica dello Scrivia il consorzio ha in pochi anni ottenuto miliardi di finanziamenti pubblici», ha detto Carlo Peluffo, re provinciale.

Sull'opportunità del consorzio si sono espressi tutti gli amministratori intervenuti, dell'assessore all'Ecologia di Cortemilia, Ginetto Pellegrino, al consigliere regionale Mario Bruciamacchie, all'assessore all'Ecologia di Alessandria Ezio Guerci, comunista, il quale non ha esitato ad affermare che se «l'Acna non in grado di depurare bisognerà mettere in discussione la permanenza dello stabilimento nella zona». Un'ipotesi questa che prima era soltanto delle associazioni naturalistiche e che ora facendosi strada tra i politici tutti i settori dell'arco stituzionale.

Il sindaco di Terzo, Barabino, ha ricordato il cumento contro l'Acna firmato da tutti gli amministratori dei Comuni dell'asta fluviale e una denuncia presentata all'autorità giudiziaria, mentre Gianpiero Nani, presidente della Comunità montana alta Valle Orba e Valli Erro e Bormida e sindaco di Montechiaro, ha proposto che i della vallata interessata all'inquinamento presentino le dimissioni in forma di protesta e per ottenere concreti interventi.

E' necessario costituire consorzio, è stato detto, e a questo proposito ricordiamo che il ministro al Bilancio, on. Pierluigi Romita, intervenendo sabato a Cassano ad un convegno indetto Consorzio per la bonifica Rilo Scrivia presieduto da Pierino Cereda, ha sottolineato l'importanza degli interventi coordinati e programmati attraverso organizzazioni sorelle.

Franco Marchiaro

Gen. Roberto Jucci

Comandante dell'Arma alla Legione Carabinieri

ALESSANDRIA — «Sono qui per esprimervi l'orgoglio, la fierezza e la soddisfazione per essere il comandante generale dei carabinieri» con queste parole il nuovo dell'Arma, generale di Corpo d'Armata Roberto Jucci, si è rivolto al reparto schierato, durante la sua visita Legione carabinieri di Alessandria.

Dopo aver passato in il reparto, il generale Jucci, figlio di un'ex ufficiale carabinieri, ha affermato l'altro che la sua aspirazione «è quella di garantire all'Arma l'autonomia necessaria per assolvere ai compiti che le sono affidati».

Il generale è poi intrattenuto gli ufficiali ed i sottufficiali dei vari comandi e si è infine recato in visita al prefetto Carlo Ermona.

r. sc.

Il drammatico incidente avvenuto all'alba a San Giuliano

Giovane infermiera muore nell'auto finita in un campo

La vittima, a Ovada, aveva 25 anni - Altre due donne gravi in uno scontro a Villabella di Valenza

SAN GIULIANO — Una ragazza è morta ed un'altra è rimasta ferita, per fortuna in lieve, in un incidente quasi all'ingresso del . A Villabella di Valenza invece altre due donne sono rimaste gravemente ferite nello scontro fra la loro auto ed un camion.

Il primo incidente è accaduto verso le 4 di domenica e ne è rimasta vittima l'infermiera Nadia Caccetta, abitava ad Ovada in corso Italia 110 ed avrebbe compiuto 25 anni il 20 marzo prossimo. Ferita, con 15 giorni di prognosi, la sua collega Liviana Marino, 21 anni, abitante ad Acqui in via Monterosso 6.

All'alba di domenica le due infermiere stavano rendo la statale Alessandria-Tortona a bordo di una «Volvo», quando, all'inizio del centro abitato, Nadia Caccetta, che era alla guida, ha perso il controllo guida e l'auto, pare per l'eccessiva velocità. Il prima schiantata contro la dell'abitazione di Rino Prigione, poi ha ospottato in un campo.

Nadia Caccetta

Soccorse da automobilisti di passaggio due infermiere sono state trasportate in ospedale, ma quattro ore dopo Caccetta è morta per le gravi ferite riportate. Sul posto intervenuti i carabinieri del nucleo Radiomobile per gli accertamenti svolti dalla polizia di Alessandria, non si sarebbe fermata al segnale «Stop», scontrandosi con l'autocarro.

La peggio è toccata alle due automobilitate, che sono rimaste incastrate fra le Sono state soccorse e trasportate in ospedale. Alessandria, dove i medici le hanno ricoverate con prognosi riservata.

Livia Casone, che lavora come barista a Pieve del Cairo, ha riportato trauma cranico, stato comatoso e fratture alle gambe. Gravi anche le ferite di Silvana Barbieri, ricoverata con trauma cranico e frattura della spalla sinistra. Illeso il

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta da parte della polizia stradale. Probabilmente Livia Casone si è accorta del segnale di «Stop» o ha calcolato di poter passare nonostante il sopraggiungere del camion.

r. sc.

Novi Ligure — E' stato un ictus cerebrale a causare la morte di Luigi Palazzolo, 77 anni, ex direttrice della Casa di riposo, rinvenuta cadavere sabato nella sua abitazione di vicolo Madonna. Lo ha stabilito la necroscopica.

Ripresi i lavori sulla strada principale dopo l'inverno

Il centro di Serravalle è bloccato al traffico

Quali le deviazioni per raggiungere Novi, Arquata e la Valle Bormida

SERRAVALLE SCRIVIA — Sono ripresi i lavori stradali in centro, sospesi nell'ottobre scorso per il periodo invernale eseguiti dalla ditta Itinera di Spinola, per incarico del compartimento torinese dell'Anas. Dopo l'abbassamento di via Berthoud, i lavori interesseranno il tratto tra piazza Carducci e via Gramsci ed il viale della stazione ferroviaria. Anche qui il fondo stradale verrà abbassato di circa 40 centimetri e sistematele le fognature, le tubazioni dell'acquedotto e del metanodotto.

Nelle prossime settimane invece s'inizieranno i lavori di rifacimento marciapiedi del centro storico, la posa di nuove mattonelle.

I disagi per i passanti e per gli automobilisti, dovrebbero essere davvero minimi. Le auto provenienti da Novi Ligure e dirette ad Arquata Scrivia o nelle Borbera e Lemme, potranno due attraversare il centro di Serravalle, servendosi delle deviazioni in via Brodolini, via Fabbriche e via Divano, mentre solo le fermate delle autolinee Cit verranno riportate in via Palestro e in via Garibaldi.

Resta invece in vigore il divieto di transito per i veicoli superiori ai 25 quintali di peso che dovranno utilizzare l'autostrada Milano-Genova nel tratto compreso tra i caselli di Serravalle e Vignole.

«I lavori dureranno circa due mesi e potremo così completare l'opera di ammodernamento della rete viaria del paese. Chiediamo la comprensione della cittadinanza ma possiamo assicurare che sfollita i disagi saranno veramente pochi», dice il sindaco Raffaele Palamone.

Nessun problema quindi per i commercianti serravallesi che nell'autunno scorso lamentarono un calo delle vendite la chiusura del paese il traffico. «Anzi l'Amministrazione comunale ha in programma una serie di iniziative (concorso vetrine, manifestazioni turistiche e culturali) per il rilancio del settore. Proprio in quest'ottica abbiamo deliberato l'apertura dei negozi e del mercato del ritmo Lastrico alla domenica mattina», dice Allegri, assessore al Commercio.

w. gl.

La piccola fabbrica alla periferia Casale riparava motori per auto e

Coniugi ex titolari di un'azienda fallita rinviati a giudizio per bancarotta e falso

Secondo il capo d'accusa i due avrebbero dissipato e occultato beni della società

CASALE — Il giudice istruttore Paolo Peruggia, su parere conforme del procuratore della Repubblica Marcello Parola, ha rinviato a giudizio coniugi casalesi di serie di violazioni legge fallimentare. Sono Adelio Negri, 60 anni, e Liliana Longhi di 59, abitanti a Terruggia in strada Cacciolo.

Secondo il capo di imputazione devono rispondere di bancarotta e falso, come soci nella «Rettifica del Monferrato», piccola azienda che rettificava motori per auto e camion, con sede alla periferia della città, che al momento della dichiarazione di fallimento (luglio 1982) registrava un deficit di oltre un miliardo e 200 milioni. Adelio Negri è anche accusato di analoghi reati a carattere finanziario della «C.M.V.» fallita giugno 1983, con un deficit di oltre 55 milioni.

In particolare, secondo le accuse formulate nel di imputazione, Adelio Negri e Liliana Longhi avrebbero dissipato ed occultato beni a denaro della «Rettifica del Monferrato» prelevando anche 130 milioni dal conto corrente intestato alla ditta aperto nella filiale Alessandria della Banca Nazionale Lavoro. Il denaro sarebbe poi utilizzato per il pagamento di un capannone della società «C.M.V.».

I due casalesi anche accusati aver aggravato il dissesto, prorogando nel tempo la dichiarazione di fallimento, e di aver continuato a ricorrere credito (per oltre 255 milioni) anche in periodo molto prossimo alla concessione dell'amministrazione controllata.

Sempre secondo le avrebbero inoltre falsificato in parte le scritture contabili, facendo figurare all'attivo dei titoli, per circa 250 milioni, che invece non corrispondevano a reali operazioni economiche. Questo con lo scopo di procurarsi un ingiusto beneficio o trarre in inganno i loro creditori.

Adelio Negri, come socio amministratore della società «C.M.V.», è invece accusato di aver distratto ed occultato 200 milioni. Tale denaro, proveniente dalla vendita di un capannone di proprietà della società, infatti accreditato sul conto corrente intestato a «Rettifica del Monferrato» Adelio Negri» nella filiale alessandrina della Bnl.

L'uomo dovrà anche rispondere di bancarotta per aver distratto, dissipato ed occultato, beni della società «C.M.V.» fallita poi nel giugno 1983.

E. d.

I funerali dell'ex sindaco Stazzano

STAZZANO SCRIVIA — Stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, si celebrano i funerali di Marco Restituendo, 67 anni, consigliere comunale ininterrottamente dal 1965 e più volte assessore. Dopo la morte del Marcello Ferrari, Marco Restituendo gli subentrò nella carica dal marzo 1983 al giugno dello scorso anno, alla guida una maggioranza indipendenti di sinistra.

Marco Restituendo, che lascia la moglie e due figlie, era stato successivamente rieletto come consigliere minoranza. Alle esequie parteciperà il consiglio comunale guidato dal nuovo sindaco Graziano Montessoro.

(w. gl.)

Coniugi salvi dall'auto fiamme

OVADA — Due coniugi di Valenza, sull'Autotraforo, hanno rischiato bruciare nell'auto fiamme dopo essersi schiantati un guard-rail. Sono Ugo Guasco, 57 anni, e Andreina Rabini, di 52, abitanti in via Mazzini 53. Viaggiavano direzione Alessandria su una «Giulietta» che è sbandata finendo contro la protezione metallica.

I due hanno fatto appena in tempo a scendere che l'auto si è subito incendiata andando completamente distrutta.

L'uomo ha riportato fratture lievi in un mese, la moglie lievi ferite. (r. ba.)

Un convegno Centro di cultura

ALESSANDRIA — Il Centro cultura dell'Università Cattolica festeggia i 15 anni di vita con un incontro di studio in programma giovedì a Palazzo Ghilini alle 17,30. Dopo interventi di vescovo, sindaco, presidenti Provincia, Camera Commercio e Cassa Risparmio, il presidente del Centro, Renato Balduzzi, riferirà questi anni di attività mentre docente universitario Luigi Lombardi Vallauri parlerà su «Società telematica, università, cultura: il problema di una modernità non riduttiva».

Seguiranno il dibattito e le conclusioni del professor sio. (c. e.)

Titolare cameriere accusati di sfruttamento

Due arresti in un night

VALENZA — Alla fatidica frase «Fermi tutti, polizia», un brivido è corso tra i séparés del night-club «La Pergola», in via Fontana 1, alla frazione Monte. Qualcuno, invece restare immobile, ha cercato di indossare gli indumenti che era sfilato qualche tempo prima, ma non c'è riuscito.

L'irruzione degli agenti della squadra mobile alessandrina, coordinati dal dottor Fedele e la dei colleghi del Commissariato casalese, ha così portato all'arresto del titolare del locale, Elio Cappelli, 50 anni, e di un cameriere, Ubaldo Morana di 34, domiciliato Reno, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Denunciati a piede per «atti osceni in luoghi aperti al pubblico» (i séparés, appunto) anche quattro avventori, due ballerine una estera e due loro «clienti» provenienti dal Pavese, ma generalità non sono state note.

L'operazione polizia è scattata poco dopo mezzanotte: stata organizzata nell'ambito di una serie di controlli effettuati nelle ultime settimane in locali notturni di Alessandria e dintorni. La «relativa» «Pergola» controllo una quarantina di persone che si trovavano nel night e che sono state accompagnate in questura sabato notte, per gli accertamenti.

Al termine degli interrogatori i funzionari hanno ritenuto di essere in possesso di elementi sufficienti a fermare Elio Cappelli e Ubaldo Morana. Ieri mattina i due sono stati interrogati dal procuratore Carlo Tramontano che ha trasformato il fermo in arresto

p. b.

Stasera al Politeama Italia di Novi, domani a Voghera

Lauretta Masiero e Renzo Palmer nello spettacolo «California suite»

Prosa, musica e cinema questa sera e domani a Novi, Voghera, Tortona, Casale e Acqui Terme.

La coppia Lauretta Masiero-Renzo Palmer interpreta questa sera alle 21,15 al Politeama Italia di Novi Ligure lo spettacolo «California suite» regia di Filippo Crivelli scritto dal celebre commediografo statunitense Neil Simon. E' il settimo ed ultimo spettacolo della ventitreesima stagione di prosa organizzata dal Comune e dal Circolo Italsider.

«California andrà in scena domani sera, sempre alle 21,15, al cinema-teatro «Sociale» di Voghera.

Alle 16 di oggi nel salone dell'Istituto «Carlo Bolivo» di Casale si conclude la serie di (cinque concerti) a ricordo dello scomparso pianista casalese Walter Massa morto un fa e che fu direttore del «Bolivo». Elisabetta Lavagno e Lia Barbesino proporranno al pianoforte,

Lauretta Masiero

suonando a quattro mani, brani di Beethoven e Brahms, il pianista Luca Salerio nerà la ballata n. 1 di Chopin, mentre Elisa Gioia (pianoforte) ed Enrica Corcoruto (violino) presenteranno la ta re minore di

Per rassegna cinematografica «Grande schermo» organizzata a Tortona dal Circolo del Cinema nell'ambito del programma di attività culturali dell'assessorato comunale alla Cultura, alle 20,30 e alle 22,30 di oggi sarà proiettato il film «Metropolis» di Fritz Lang con Brigitte Helm e Gustav Fröhlich. L'edizione è a cura di Giorgio Moroder con musiche di Pat Benatar, Adam Ant, Yes e Queen.

Sempre questa sera alle 21,30 al cinema «Cristallo» di Acqui Terme proiezione di «Silkwood» di Nichols: il film fa parte della rassegna «Metro» che l'assessorato comunale alla Cultura propone agli acquesi.

Domani sera, invece, a Casale al cinema «Vittoria» potrà assistere al film «La «premiato Cannes nel 1986 «per il grande contributo artistico»: è il primo film del ciclo in Inghilterra» ed è stato realizzato Marek Kanievska, organizzato dal Gruppo Cinema Casale.

a. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il giallo del Nilo.
COMUNALE: La Bibi.
CORSO: Nove settimane e ½.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: I pompieri.
MODERNO: Arrivederci amici.

ACQUI TERME

ARISTON: Film sexy
CRISTALLO: Silkwood.

MONFERRATO

MODERNO: Scuola guida.
POLITEAMA: Film sexy.
VITTORIA: Fuori servizio.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
ITALIA: Teatro California Suite.
Film sexy

OVADA

LUX: Film sexy.
MODERNO: Film sexy

TORTONA

MODERNO: Metropolis.
SOCIALE: Film sexy.
VERDI: Film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: Film sexy

VOGHERA

GALVANI: Silvercdo.
ROMA: Nove settimane e ½.
SOCIALE: Pirandello di pezzi.

FARMACIE

Darow, c. Roma; S. Stefano, v. Milano
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Moderna, v. Cairo
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni
Voghera: Gazzaniga, v. Garibaldi

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 43 241; Acqui: 57.775; Casale: 76 381, Novi: 77 71; Ovada: 81.777, Tortona: 813 961, Valenza: 952 601, Voghera: 41.520 (ambulanza: 213 838).

ALLE TV

TELECITY

20.30 Quattro in una jeep, film di L. Lindtberg con V. Lindfors, R. Mosher — *Una giovane infermiera ha il morbo in un campo di concentramento russo* (1951)

PRIMANTENNA

20 — **Flash cinema**
20,30 **Al 90**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **30' di attualità regionali**
22,30 **Programma promozionale**
24 — **Tempo di guerra tempo d'amare**, film
1,30 **Auto**
2 — **Buone notte con...**

VIDEONORD

20,30 **Claudine**, sceneggiato
21,20 **Basket: Viola-Scavolini**
22,45 **Telegiornale**

Numero telefonico e settimana di turno per **Ospedale Civile:** 3041 (308 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria** aperti martedì, giovedì venerdì dalle 10 alle 12

TAXI

Piazza Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 51

Orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

BIBLIOTECA

lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18

BENZINAI

Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 158, 16, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron corso Acqui

LA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303 443.347
Corrispondenti 0142 54.782 Tortona 812.361, 55.419 Acqui 0144 25.26 - 0144 54.397, Novi Ligure 0143 0143 66.392 0143 65.066.

Salone delle Aste
MARIO
Via Dante n. 24 - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.

ASTE
E COMMISSIONE
A TRATTATIVA PRIVATA
DI COMMISSIONI VARIE:
IMMEDIATO REALIZZO
LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI - MOBILI D'EPOCA - DIPINTI
PORCELLANE - PELTRI - MOBILI STILE - LAMPADARI
ESPOSIZIONE E TRATTATIVE
15-3-86 29-3-86
ORARIO: dalle ore 10 alle 19,30
(chiuso la domenica)
I TAPPETI O STATI AUTENTICATI
PERITO DEL DI MILANO
Per informazioni: tel. 0131

La 1000 più economica che c'è. Qui c'è.
Fino a 1.500.000
Oppure 6.000.000
Molto Meglio Metro.
CONCESSIONARIA AUSTIN ROVER
STAR MOTORS...
Via Pochettini n. 9 (zona Villaggio Commercianti)
Tel. (0131) 63439 - 322969 - ALESSANDRIA
Primi si
AUSTIN ROVER

SERIE C2 - La Lucchese balza al primo posto

L'Alessandria sorpassata Derthona bloccata in coda

Settimana intensa per i leoncelli che [illegible] due gare di recupero hanno racimolato un solo punto

Tortona. Gori in elevazione nell'incontro con la Lucchese; Tonini e Pertini osservano (Foto)

Fermo il campionato di C2, [illegible] girone [illegible] la Lucchese, grazie ai risultati conseguiti durante i recuperi disputati mercoledì scorso (pareggio ad Asti, 1 a 1) e domenica a Tortona (vittoria per 3 a 1 sul Derthona), balza al primo posto, a quota 31, seguita ad un punto dalla coppia Alessandria e Spezia. Ma l'Alessandria ha un recupero da disputare, contro il Cairese, [illegible] tre domenica prossima a Lucca le due squadre avranno il confronto diretto, che all'andata era stato vinto [illegible] «grigi» per una rete a zero.

Come si vede il discorso in testa alla classifica è quanto mai aperto, tutti i giochi sono ancora aperti, tenuto conto che alle spalle di Lucchese, Alessandria e Spezia «premono» l'Entella, punti 29, e la Pistoiese, a quota 28.

Due recuperi nella scorsa settimana per la capolista Lucchese, entrambi in trasferta, con [illegible] bottino senza dubbio più che positivo (tre punti [illegible] quattro), e allineranti [illegible] stati i recuperi per il Derthona che, invece, giocando entrambe [illegible] partite in casa ha raccolto un punticino appena, pareggiando mercoledì con il Sorso (3 a 3): del risultato di domenica contro la Lucchese abbiamo già detto.

Un punto sui quattro in palio per un doppio confronto casalingo è indubbiamente troppo poco per una squadra che sta lottando per la salvezza. Il Derthona che sembrava in ripresa, ha messo in luce tutti i suoi limiti, ora è terz'ultimo, [illegible] al Pontedera, a quota 18 e, per fortuna dei leoncelli tortonesi, con ancora un recupero da giocare, in casa.

Sempre tra le mura amiche, al «Fausto Coppi», i leoncelli giocheranno anche domenica, alla ripresa del campionato, ricevendo il [illegible] Spezia. Sarà per i ragazzi di mister Lombardi un impegno tutt'altro che facile, i liguri giocheranno per vincere ad ogni costo, sperando magari in un pareggio tra Lucchese e Alessandria che permetterebbe loro, in [illegible] di vittoria, sul Derthona, di tornare alla guida della classifica.

Dando uno sguardo agli altri recuperi vediamo che anche l'Asti, nelle due partite casalinghe di [illegible] e domenica, [illegible] incamerato un solo punto, pareggiando con la Lucchese (1 a 1) e perdendo, dopo aver fallito un rigore, contro il Sorso (2 a 1). Così i galletti sono scivolati nella zona bassa della classifica, a quota 20 (con un turno da ricuperare).

Un recupero ha disputato in casa anche il fanalino di coda Cairese, contro la Massese, [illegible] e [illegible] nettamente [illegible], per tre reti a zero. La squadra del presidente Cesare Brin resta così a quota 14, preceduta di due punti [illegible] Savona. I cairesi, ricordiamolo, [illegible] recuperare [illegible] l'Alessandria, impegno certamente non facile.

f. m.

ECCELLENZA - I nerostellati in piena forma

Casale irraggiungibile [illegible] 4 punti dall'Imperia

Sorprendente: l'Acqui riesce a pareggiare con il «seguggio» ligure

Il Casale vince [illegible] forza e consolida il primato alla testa dell'Eccellenza, mentre reagisce bene l'Acqui e pareggia ad Imperia.

Aggiudicandosi l'intera posta in palio nell'anticipo di sabato (in trasferta ad Ivrea (2-4) il capolista Casale opera un ulteriore allungo sulle inseguitrici. L'Imperia, obbligata al pareggio interno contro l'Acqui, accusa ora quattro lunghezze di svantaggio: un distacco che potrebbe aumentare considerato che il Casale, a differenza [illegible] liguri, [illegible] un incontro ancora [illegible] recuperare giovedì prossimo [illegible] terreno del Saint-Vincent. Anche il Pinerolo non è [illegible] più [illegible] del pareggio ad Aosta e difficilmente potrà colmare l'attuale distacco di otto punti in graduatoria.

Afferma il segretario della società nerostellata Sandro Zaio: «Ad Ivrea, dopo [illegible] brutto primo tempo, chiuso con gli avversari in vantaggio di un gol, a [illegible] disputato un ott[illegible] inizio ripresa: con tre reti siglate in [illegible] minuti abbiamo capovolto la situazione. Il successo dimostra che la battuta d'arresto subita una settimana fa a Pinerolo è [illegible] solo un episodio. La squadra ha risposto nel modo migliore alle at[illegible] del mister, dei dirigenti e dei tifosi».

«Prima della doppia sosta pasquale [illegible] attende il recupero [illegible] a Saint-Vincent, poi si potrà fare qualche conto sulle nostre chances di promozione. L'obiettivo che la società insegue da inizio stagione», conclude Zaio.

L'Acqui F.in.A. ha pienamente risposto alla richiesta di una prova d'orgoglio strappando il pareggio ad Imperia, seconda in classifica e «seguggio» della lepre Casale.

Secondo alcune voci raccolte subito dopo la partita, l'Imperia av[illegible] presentato [illegible] riserva scritta e spedito [illegible] telegramma al giudice sportivo a detta dei liguri Merlo, già ammonito, sarebbe stato richiamato negli ultimi minuti ricevendone assolutamente non veri) e per l'Imperia [illegible] libero sarebbe [illegible] essere espulso. Un fatto che riferiamo per puro dovere di cronaca ma che non avrà [illegible] guito.

Lo choc dell'ammonizione [illegible] mi[illegible]ster Piqué ha funzionato, anche se al termine della gara si sono contate sei ammonizioni e tre espulsioni. Gravissima ed ingiusta quella di capitan Sadocco che l'arbitro ha erroneamente scambiato per Mapparoggia, [illegible] un contrasto con Chiarotto, anch'egli finito fuori campo. Sadocco sta [illegible] traversando un buon periodo di forma ed un'eventuale squalifica priverebbe la [illegible]dra ternale di una pedina essenziale.

Una partita ricca di [illegible]zioni con un rigore accordato ai bianchi per atterramento di Menditi, penalty che nessuno voleva calciare. Dalla panchina è venuto l'ordine per Mapparoggia, il tiro è stato angolato ma ancor più lesto è stato il portiere dell'Imperia a deviare. Opera [illegible] Arnuzzo il gol del pa[illegible], mentre l'opportunità del momento ha portato a sacrificare Alme e Susenna e Boveri è entrato negli ultimi minuti.

Nel calcio conta [illegible] risultato ed il punto prezios[illegible] parr[illegible] i bianchi a quota 17 con la prova-verità nel recupero di giovedì ospite [illegible] Juve Domo.

r. s.

SERENITA' E' ANCHE UDIRE BENE

Al Centro acustico MAGE nuovi apparecchi per migliorare l'udito

Milioni di persone in Italia e nel mondo soffrono (anche senza saperlo) di problemi di udito. Queste persone soffrono psicologicamente [illegible] per queste condizioni, si perde solo alla tensione in cui vive una persona che si accorge di non sentire (il squillo del telefono o il campanello di casa). Quando poi questa persona si accorge che si sbaglia in dettagli e capire le parole anche se sente (si vede si limita un meccanismo che porta all'isolamento dal mondo esterno, rende insicuri, lentamente si instaura un processo involutivo con perdita di fiducia e chiusura in se stessi.

Oggi però, che ha problemi di udito può utilizzare tutti i ritrovati della tecnica moderna.

In questo modo si può vincere la sordità senza dover sottostare al «complesso della protesi». Infatti i progressi della tecnica elettronica applicati all'audiologia e all'audioprotesi, permettono di avere protesi miniaturizzate completamente occultabili nel condotto uditivo, sono le protesi «invisibili». Queste protesi vengono costruite [illegible] l'aiuto del [illegible] elettronico per determinare [illegible] volta in volta il livello ottimale [illegible] amplificazione necessario a correggere quella determinata perdita uditiva.

Sono protesi del tutto personalizzate che vengono costruite per una singola persona su misura della sua sordità e del suo condotto uditivo.

A Genova, [illegible] Centro acustico Mage è in funzione un computer elettronico per determinare il tipo di protesi necessario per correggere ogni singola sordità, sono a disposizione tecnici audioprotesisti preparati per svolgere tutti gli accertamenti necessari e per consigliare il processo più adatto al singolo caso.

Dedicate un po' del vostro tempo a voi stessi, venite a trovarci (possibilmente telefonando per un appuntamento), senza impegno o spesa potrà provare come potrà tornare a sentire... Se poi per una qualsiasi ragione non potesse venire a trovarci [illegible] fissi un appuntamento per una visita gratuita a domicilio.

Centro Acustico MAGE - OTICON
Alessandria - C.so Roma 82 - Tel. (0131) 42.271

Società leader nel settore antifurti elettronici per auto [illegible] il

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

per ALESSANDRIA e PROVINCIA

SI RICHIEDE:
introduzione presso installatori specializzati ed elettrauto, forza vendita capillare, magazzeno e gestione adeguati, disponibilità a gestire piani ed obiettivi concordati, referenze.

SI OFFRE:
una gamma [illegible] prodotti tecnologicamente all'avanguardia [illegible] con garanzia, meeting tecnico/commerciale di introduzione, assistenza commerciale e tecnica, promozioni alla vendita adeguate.

Si prega di scrivere dettagliando ogni richiesta allo Studio del dr. F[illegible] VERO[illegible] - Via [illegible] 24 - Reggio [illegible]

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

PRIMA CATEGORIA - Con il Nizza

Il Monferrato polemico «Quel rigore non c'era»

ALESSANDRIA — *Rimasta per metà Garlasco-Santhià, il campionato piemontese di calcio, Prima categoria, girone E, ha ripreso il cammino interrotto lo scorso 15 dicembre.*

Il Comollo Novi è ampio al comando dopo avere regolato (1-0) il tenace Cascinagrossa. «Eravamo [illegible] po' nervosi ma ce l'abbiamo fatta», *dice Onetto, mister del Comollo.* «Forse [illegible] campo [illegible] potuto andare [illegible] te», *afferma [illegible], dirigente [illegible] Cascinagrossa.*

Nel match-clou di Nizza i padroni di casa l'hanno spuntata (1-0) ai danni del Monferrato. «Un rigore inesistente — *dichiara Depetrini [illegible] del Monferrato* — meritavamo di più: sul piano del gioco siamo [illegible] nettamente superiori alla Nicese. Fa rabbia perdere in questo modo». *Sotto processo l'arbitro che ha trasformato in penalty [illegible] nitido intervento del portiere Sala sul pallone e non sul ricevente Santoro.*

«Zona Cesarini» *stregata per il Bassignana che proprio al 90' ha dovuto cedere (0-1) al San Giuliano Nuovo.* «E' la quarta volta che perdiamo in extremis», *afferma Fiammengo, mister del Bassignana.* «Proseguiamo nella marcia verso posizioni più tranquille di classifica», *dice Accomazzo, trainer [illegible] Giuliano Nuovo [illegible] prima vittoria [illegible] in campionato.*

Buon pareggio (1-1) del Felizzano sul campo della Sandamianese. «Dopo un primo tempo negativo, ci siamo svegliati nella ripresa ed a 2' dalla fine Rizzin ha siglato il gol dell'1-1», *afferma Vaudano, dirigente del Felizzano.*

Senza problemi, la Balzolese ha inflitto un perentorio 4-1 al Lauriano Ferrara. «Oltre ai gol all'attivo abbiamo re[illegible] un centro [illegible] Debandi al [illegible] e ci [illegible] visti annullare due [illegible] regolari», *dichiara Montiliaro, dirigente della Balzolese.*

Infine vincente e corretta partita fra Boschese e Spinettese. Hanno vinto (1-0) i padroni di casa grazie ad un rigore [illegible] Conforto. «Il risultato premia la volontà di vincere», *dice Ferrarese, segretario della Boschese.* «Una partita sfortunata — *replica Savio, mister della Spinettese* —. Per poco Pagella non faceva centro e forse la situazione ci sarebbe stata più favorevole».

In Prima categoria figure, girone B, mezzo passo falso casalingo della Vignolese costretta, sul campo amico, allo 0-0 dai genovesi della Cussellese.

Continua a marciare, invece, [illegible] il vento in poppa il Pontecurone nel campionato lombardo di Prima categoria, girone I. Gli uomini allenati da Bonacina sono passati [illegible] campo del Verrua (1-0, rete di Accaputi) ed hanno aumentato il vantaggio sulla seconda, la Brunese che ha pareggiato a Mortara. Purtroppo per un serio incidente in allenamento il Pontecurone non potrà più utilizzare nell'attuale torneo Calcardini infortunatosi ai legamenti ed operato ieri a Novi Ligure.

r.g.

Rugby: Dlf battuto [illegible] Cecina

ALESSANDRIA — Il «*tour de force*» del Dlf Alessandria, costituito da quattro trasferte consecutive, si è concluso negativamente: nella quarta giornata di ritorno del campionato di serie C1, il quindici alessandrino ha patito la terza sconfitta consecutiva, ancora una volta con un passivo che [illegible] lascia dubbi. Nella trasferta livornese di Cecina il Dlf è stato battuto per 32 a 7 (primo tempo 14 a 7).

Riposte nel cassetto le ambizioni di primato, il Dlf non rimane che puntare su un dignitoso finale di sta[illegible].

Chi non [illegible] abbandonato invece le ambizioni [illegible] primato è [illegible] formazione giovanile del Dlf che partecipa al campionato interregionale «*under 18*». I giovani alessandrini hanno conquistato l'ennesima vittoria superando il Cogoleto per 24 a [illegible].

(m. p.)

PROMOZIONE - I biancocelesti mantengono il primato in classifica

Pioggia di punti per Novese e Valenzana l'ultima della classe pareggia col Libarna

ALESSANDRIA — *La Novese ha risposto sul campo alle polemiche della vigilia: a Sommariva Bosco i biancocelesti si [illegible] imposti 3-1, dimostrando così di non aver alcuna intenzione di cedere il primato nel girone C piemontese del campionato [illegible] Promozione.*

«*E' [illegible] una vittoria [illegible], anche se [illegible] è arrivata grazie ad una [illegible] eccezionale, ma le condizioni del terreno ed il tipo di gioco provocato dai padroni di casa, molto fallosi, non hanno consentito alla squadra [illegible] esprimersi [illegible] meglio. Comunque il successo è legittimo, abbiamo saputo creare più occasioni e sfruttarle meglio della Sommarivese*», dicono nel clan della Novese. Soddisfatto mister Sergio Rossetti.

Le squadre di vertice non cedono di un millimetro. «*Questo è il bello del girone*», sottolinea Della Donna): forse l'unico [illegible] falso l'ha commesso il Valeo Monferrato pareggiando 0-0 sul terreno del Quattordio, decimato dalle assenze. «*Pur senza Poggio, Polato e Gemmo siamo stati in grado di contenere [illegible] offensive monregalesi. Abbiamo avuto anche un palo di fortuna ma il risultato premia lo sforzo di tutti*», dice il presidente Franco Stradella.

[illegible] Promozione ligure un passo falso l'ha compiuto il Libarna di Serravalle, che [illegible] campo [illegible] Campo[illegible], ultimo in classifica, non è andato oltre l'1-1. I serravallesi, in vantaggio su autorete, hanno subito il forcing dei padroni di casa che hanno pareggiato [illegible] rigore a dieci minuti dal termine. «*La prova della verità, per noi, arriverà con i due recuperi casalinghi contro Ventimigliese e Vado, le due formazioni che capeggiano la classifica*», [illegible] mister Rivara.

Serenità della Novese

Infine l'Ovadamebbi è stata battuta ad Arma di Taggia dall'Argentina per 2-1. I padroni di casa sono [illegible] andati in vantaggio con [illegible] rete realizzata [illegible] punizione, quindi hanno raddoppiato con una bella azione. Per gli ovadesi l'unico [illegible] è venuto [illegible] su un rigore messo a segno da Silvestro.

Domenica prossima la Promozione piemontese non si ferma: ci sono infatti da recuperare [illegible] un buon numero di incontri. Quattro, fra cui Valenzana-Carmagnolese e Fossanese-San Carlo, sono appunto in programma il 23 [illegible]. Si dovrebbe giocare anche il giorno [illegible] Pasqua (sempre che la rappresentativa piemontese [illegible] alle finali del «*Barassi*») [illegible] allora toccherà al Quattordio affrontare il Bra.

r. s.

TERZA CATEGORIA - Le classifiche

Gravese e Grimalda conservano il primato

ALESSANDRIA — Nessuna sorpresa negli otto incontri di ricupero del campionato di calcio di Terza categoria, Comitato di Alessandria. Nel girone A la capolista **Gravese** ha sconfitto il Paderna interrompendone la serie positiva che durava dalla [illegible] 29 settembre.

Ritorno al successo pieno per l'**Arquatese**, dopo sei turni di astinenza, a spese del volitivo **Cassano**, e netta affermazione della **Molinese** ai danni del **Montegioco**. Quinta vittoria consecutiva per il **Sale** a spese del **Torregarofoli**. Imbattuto da quattro turni e divisione della posta fra **Villalvernia** ed **Audax Orione**.

Nel girone B, exploit esterno del capo[illegible] **Rocca Grimalda** che ha espugnato il rettangolo della **Masiese**. Una doppietta [illegible] Romeo ha permesso al **Quargnento** di debellare la tenace resistenza del **Fubine**, mentre il Sezzadio, che punta in alto, ha superato di stretta misura il **Carpeneto**. La gara si è disputata a Ristagno per indisponibilità del campo del Sezzadio ancora ricoperto di neve.

I risultati. Girone A: Arquatese-Cassano 4-0; Gravese-Paderna 1-0; Molinese-Montegioco 3-1; Sale-Torregarofoli 1-0; Villalvernia-Au[illegible] Orione 0-0. **Girone B:** Sezzadio-Carpeneto 1-0; Masiese-Rocca Grimalda 0-1; Quargnento-Fubine 2-0

Nel Comitato di Vercelli, girone B, continua la marcia al vertice del **Terranova**, che [illegible], sia pur di mi[illegible] l'ostico terreno della Canottieri, una delle formazioni protagoniste del [illegible]. Anche il **Mirabello** comunque non sta a guardare e pro[illegible] il suo inseguimento a rincalza, grazie al successo casalingo con il Silvio Piola. Pareggio esterno invece per l'**Occimiana**, in trasferta con la **Trinese**, ed ampio successo del **Frassineto** in casa con il Costanziana. A metà classifica divisione della posta tra **Villanova** e **Moranese**, mentre l'**Ozzano** ha avuto ragione del Borgo Vercelli; un gol per parte infine tra Fontanettese ed Esperia appaiate.

Comitato di Vercelli girone B, risultati: Ozzano-Borgo Vercelli 3-1; Frassineto-Costanziana 4-1; Canottieri-Terranova 0-1; Fontanettese-Esperia 1-1; Trinese-Occimiano 0-0; Villanova-Moranese 2-2; Mirabello-Silvio Piola 4-2

La classifiche. Comitato di Alessandria. Girone A: Gravese, punti 22; Frugarolese e Sale, 20; Montegioco, 17; Molinese, 16; Paderna e Torregarofoli, [illegible]; [illegible] Orione, [illegible]; Spinettese, 11; Arquatese, 10; Piovera, 9; Villalvernia, 7; Cassano, 5; Basaluzzo, 2.

Girone B: Rocca Grimalda, punti 21; Quargnento, 20; Predosa e Sezzadio, 17; Bistagno e Masiese, 16; Carrosio 15, Fubine, 14; Casalcermelli, 13; Carpeneto, 10; Don Bosco e Pol. Frugarolo, 8; Gamondio e Valmadonna, 7.

Comitato di Vercelli. Girone B: Terranova, punti 26; Mirabello, 24; Occimiano, 21; Frassineto, 20; Canottieri, [illegible]; Moranese, [illegible]; Villanova e Ozzano, [illegible]; Trinese, Fontanettese e Esperia, 11; Co[illegible], 9; Borgo Vercelli, 7; Silvio [illegible] 3. Moranese, Trinese, Canottieri, Ozzano, una partita in meno.

r. s.

Serravalle Scrivia — Anco[illegible] [illegible] [illegible]fitta casalinga (80-63) per il Fossati Basket, battuto dal Carrara nel campionato di serie D maschile. I serravallesi hanno iniziato alla grande, ma già alla fine del primo tempo la formazione toscana conduceva 35-44.

RISPARMIO DINAMICO

Un benvenuto particolare in banca con i Certificati di Deposito Interbanca al tasso del

PER IL MESE DI MARZO 14% FISSO PER 18 E 19 MESI.

RISERVATO AI CLIENTI DELLE BANCHE [illegible] MERCATO [illegible] per coloro che lo diventano nel periodo

Acquisto:	senza spese e commissioni.
Ammontare:	da L. 500.000 in su
Tasso:	[illegible] (su cui viene applicata la ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%).
Interessi:	Per i certificati ordinari a tasso fisso gli interessi maturano alla fine dell'anno e, naturalmente, alla scadenza dell'investimento (19 mesi). Per i certificati a taglio fisso il sottoscrittore versa, ad esempio, L. 839.450 e incassa tra 18 mesi L. 1.000.000 (con L. 4.197.260 Lire 5.000.000 e così via)
Dove si acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banco Anonimo di Credito Banco Nazionale dell'Agricoltura.

In caso di necessità i certificati di deposito Interbanca [illegible] marzo 1986 possono essere smobilizzati, [illegible] i mesi dalla loro sottoscrizione, presso lo sportello emittente [illegible] il loro importo, dall'istituto Centrale delle Banche e Banchieri e [illegible] Banco Nazionale dell'Agricoltura

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca, Milano, Corso Venezia, 56 Tel. [illegible]

INTERBANCA

[illegible] per i vostri risparmi

40° MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, TURISMO, TEMPO LIBERO, CASALE PRODUCE

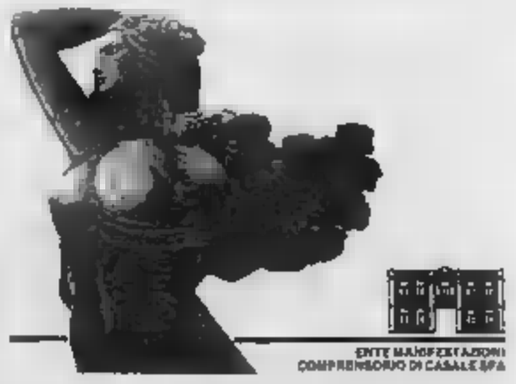
MOSTRA D'ARMI MODERNE DA COLLEZIONE

CASALE MONFERRATO 14-23 MARZO 1986

ORARIO FERIALI 17-24
FESTIVI E PREFESTIVI 10.30-24

PER INFORMAZIONI (0142) 54757

VENERDÌ 14 MARZO
ORE 21 Concerto della Corpo Nuss
SABATO 15 MARZO
ORE 21 Serata Rock, presenta Paolo Paoli
DOMENICA 16 MARZO
ORE 10 Convegno Coldiretti
ORE 21 Serata del Club Alpino Italiano
LUNEDÌ 17 MARZO
ORE 21 Serata a cura dell'11° Battaglione Casale
MARTEDÌ 18 MARZO
ORE 17,30 Convegno Unitre
ORE 21 Concerto Jazz
MERCOLEDÌ 19 MARZO
ORE 21 Juventus Barcellona su schermo gigante
GIOVEDÌ 20 MARZO
ORE 21 Spettacolo teatrale Compagnia Nuovo Palcoscenico
VENERDÌ 21 MARZO
ORE 21 Stage della Scuola Comunale di Danza Classica
SABATO 22 MARZO
ORE 15 Convegno sul Centro Congressi
ORE 18 Incontro del Circolo Nuovo Aeropago
ORE 21 Serata di Musica Classica a cura dell'Istituto Sofia
DOMENICA 23 MARZO
ORE 21 Sfilata di Moda e accessoristica ed esposizione bellezze «Regioni della Terra»



ENTE MANIFESTAZIONI COMPRENSORIO DI CASALE SPA

I due giorni fine settimana hanno stabilito record

Portati dal sole e dalla neve sessantamila sciatori in Valle

Si calcola che siano giunte 90 mila persone - In parecchi sulla «traversata» del Bianco

AOSTA — Lunghe code di auto dietro di pullman, parecchi d'attesa agli impianti di sono i due dati che fanno domenica una giornata di incassi per località sciistiche. Lo fine settimana è stato da record per stazioni invernali Valle. Gli sciatori sono giunti sin prime ore del giorno per avere un posto nei parcheggi vicino funivie. I ritardatari hanno dovuto fare anche un chilometro scarponi ai piedi e spalla.

«E' stato il weekend dei . Domenica sera s'incontravano facce quasi viola, rise infuocate», dicono all'azienda soggiorno di Courmayeur. La cittadina avuto un'affluenza record sugli impianti sciistici: sulle funivie della Val Veny, oltre su quelle Monte Bianco. Sabato registrati dati di poco inferiori. «Il miglior fine settimana della stagione dopo Natale», dicono operatori turistici di Courmayeur.

Anche Cervinia Thuile sono arrivati migliaia di turisti per trascorrere fine settimana sugli sci. Qualche nuvola nella giornata di domenica ha fatto invece il record di presenze per gli impianti del e di Pila. Tra sabato domenica le «uscite» caselli autostradali della Valle d'Aosta (sono i dati più significativi per il flusso turistico) sono 31.022. Ciò significa che sono giunte almeno 90.000 persone, la maggior parte (si calcola 60.000) sciatori. Se gli appassionati della discesa rimangono i migliori clienti delle stazioni invernali, anche i hanno in questo weekend fatto giunti in massa: sulle piste di Cogne, Rhêmes e della vallata del Gran San Bernardo ne contavano a centinaia. La Val Ferret, piedi ghiacciai delle Grandes Jorasses, d'assalto non dagli amanti del fondo, ma anche dai patiti della tintarella.

Forse mai in questo weekend hanno alternato discese sugli sci piste ancora ben innevate (non soltanto per i piccini) sulla neve avvolgenti da un sole caldo. Vissi impennatali, sedie a

I nuovi lavori per Montefibre

AOSTA — Oltre 910 milioni sono stati impegnati dalla giunta regionale per far compiere lavori di trasformazione delle vasche e dei fabbricati ritirati della Montefibre in attrezzature a servizio dell'istituto professionale «Don Bosco» di Châtillon.

Le opere in questione sono inserite in un programma di lavori che hanno l'obiettivo di dare un assetto più decoroso funzionale al complesso «Don Bosco».

vanti bar sui bordi delle piste di sci, magliette con maniche corte: ecco i segni di un fine settimana all'insegna della primavera anche se la neve è ancora abbondante e farinosa.

A Cervinia vi erano 15.000 persone domenica, 7000 hanno comperato il biglietto funivie Cervino, un record di presenze dovuto anche a un fatto ieri riparato sugli impianti di Valtournenche. Molti gli stranieri e i turisti Zermatt che hanno trascorso la giornata al Breuil, scendendo con gli sci da Plateau Rosa.

comprensorio del Monterosaski è stato scelto da 11.700 : 6000 a Champoluc, 5 nelle due Ollesaney. Per le piste due vallate domenica record è stato però il 9 Anche per Pila dove la biglietteria ha staccato 5500 ski-pass «Tutto esaurito» a La Thuile con turisti che hanno preferito compiere il «giro» del Piccolo San Bernardo gli sci piuttosto che «divorare» chilometri di piste. Un modo di sciare più rilassante e soprattutto a contatto con un paesaggio unico fra le lunghe dune bianche colle.

Molti gli sciatori che hanno affrontato Vallée Blanche, la lunga ghiacciai del Monte Bianco sino ai laricetti di Chamonix. Sciare a metri, scavalcando colli e passando accanto a serracchi e crepacci e ormai quasi «routine»: sono già parecchie domeniche che guide alpine e maestri di sci accompagnano i loro clienti in una discesa che un tempo era «primaverile».

In molte località di vacanza alberghi e alloggi sono già al completo almo «ponte» pasquale.

Enrico Martinet

Il progetto della Regione

Per la casa sei miliardi

Prelevati dai fondi destinati a 7 Comuni

— Quasi miliardi per la casa prelevati fondi statali per il biennio 1985-1987: la giunta regionale ha già approvato il progetto per l'attuazione del programma edilizia residenziale, che peserà sul bilancio per cifra complessiva di cinque miliardi Valle usufruirà dei finanziamenti statali stabiliti dal piano decennale per la casa con la legge del

Cinque miliardi e 88 milioni saranno utilizzati per l'edilizia sovvenzionata indirizzata al recupero di fabbricati di proprietà municipale. I Comuni che ne beneficeranno quelli di Aosta (40 alloggi al quartiere Cogne), Challand Anselme (15 alloggi), Perloz (20), Pré-Saint-Didier (10), Saint-Marcel (3), Saint-Oyen (4) e Verrès (15). Saranno così costruiti complessivamente 97 nuovi alloggi.

I restanti 486 milioni serviranno agevolata finanzieranno l'abbattimento tassi di interesse) alle cooperative per la costruzione di 60 alloggi: 12 a Courmayeur, 8 a Châtillon, 12 a Pont-Saint-Martin e ad Il provvedimento della giunta, che ha preso in considerazione le richieste giunte amministrazioni comunali, dovrà ora essere ratificato Consiglio regionale. Dice l'assessore ai Lavori Augusto Fosson: «La disponibilità dei fondi dovrebbe immediata e casi pratiche Comuni incaricati degli interventi».

Il programma, quindi, verrà affidato amministrazioni municipali. Aosta dovrà affrontare la ristrutturazione del quartiere un progetto quale si discute In Comune, intanto, continuano polemiche, dopo l'ultima protesta dei consiglieri di nuova sinistra il rinvio della nomina della commissione edilizia-urbanistica: «E' inaccettabile che, a anni un anno elementi, la commissione non sia stata rinnovata e persone le argomentazioni siamo ancora pronti, dobbiamo ancora discutere», cui la giunta ha imposto ulteriore rinvio fino alle delle nomine».

Sul problema casa la Regione è legiferare. Su proposta dell'assessore al Turismo Borbey la giunta ha approvato il disegno di legge interventi recupero nei centri storici, un provvedimento molto atteso e sollecitato da tutti i partiti e movimenti politici. Non è da escludere che proprio questa legge venga inserita in via d'urgenza nell'ordine del giorno del Consiglio di domani e giovedì.

Nei giorni scorsi l'assessorato Lavori pubblici completato la revisione del regolamento sui mutui della casa (legge 76/1984), atto che consentirà la presentazione di domande.

d. cr.

L'assemblea dell'associazione Saint-Pierre

L'artigianato guarda allo sviluppo futuro

«Rapporti più stretti costruttivi i politici» - Le proposte

Saint-Pierre. L'assemblea dell'Associazione artigiani che ha festeggiato i 40 anni (foto Rosano)

SAINT-PIERRE — I anni della costituzione della Associazione artigiani della Valle stati sufficienti in fase propositiva, guardando al futuro, che come rievocazione passato. Al tradizionale appuntamento annuale dell'assemblea degli iscritti al Centro congressi dell'hôtel «Lanterna» di Saint-Pierre, sono presentate quasi 350 persone, una partecipazione molto alta.

Il presidente Mario Picchiottino ha presentato il bilancio consuntivo dell'anno 1985 e quello di previsione (quasi 200 milioni) per il 1986. L'interesse vero era rivolto alle cifre e nemmeno ai festeggiamenti di rito per il quarantennale, ma per le prospettive future.

Qualcosa sta muovendo veramente all'interno della categoria e ne resi anche gli amministratori regionali. Hanno infatti partecipato ai lavori l'onorevole Dujany, i presidenti Rollandin Bondaz, gli assessori Lanivi Borbey, i consiglieri regionali Stevenin Tamone.

«Con i politici vogliamo avere rapporti futuri più stretti e costruttivi. Abbiamo deciso di concordare una agenda di appuntamenti e di incontri da portare avanti nei prossimi mesi. Vogliamo arrivare ad approfondire tutte le questioni che interessano la categoria», ha detto Picchiottino.

Sono intervenuti nel dibattito anche i vice-presidenti dell'Associazione, Demetrio Papagni e Italo Nicotera. Entrambi hanno ripreso i temi trattati dal presidente Picchiottino in preparazione all'assemblea domenica: migliore organizzazione e più managerialità all'interno dell'Associazione. Istituzione di nuove figure professionali e potenziamento degli organici (segreteria, direzione, amministrazione) al vertice degli validatari per avere dati e informazioni aggiornate sull'andamento del lavoro con riferimento specifico alla categoria.

Tutti i presenti trovati d'accordo sulle proposte presentate: «Questo quarantennale può segnare una molla importante per tutti noi», ha detto in conclusione d'assemblea il presidente Picchiottino

b. bas.

Gioielli recuperati a St-Vincent

SAINT-VINCENT — I carabinieri di Saint-Vincent hanno eseguito, nei giorni scorsi, perquisizioni in abitazioni di persone sulle quali sono in corso accertamenti per sospetto di ricettazione e furto, in via Roma, via Paolo Romano e via Cesare Battisti.

Una quantità di gioielli e manufatti vari è stata sequestrata e attesa che i detentori ne documentino la provenienza. I preziosi sono a disposizione nella caserma di Châtillon-St-Vincent di quanti hanno subito ultimamente per l'eventuale riconoscimento. (r. c. d.)

Cervinia ha fatto un primo bilancio sull'attuale stagione invernale

Turismo in aumento da febbraio

CERVINIA — Dopo domenica con le piste affollate, il Breuil fa un sommario della stagione invernale. Prima constatazione, anche se scontata: la neve condiziona l'andamento turismo, è fondamentale più dei prezzi, dei servizi, dell'offerta, dell'impegno promozionale. Quest'anno le grandi nevicate sono soltanto a gennaio hanno penalizzato in modo pesante la Valle, compresa Cervinia, che si sostiene sempre venga «salvata» dalla quota.

Il problema è ancora dunque sempre l'innevamento artificiale, che con tutti i suoi limiti è l'unica salvaguardia per operatori, albergatori, impianti di risalita, anche per l'immagine che conferisce alla località se dispone. L'andamento stagionale delle presenze alberghiere a Cervinia mette in evidenza l'importanza della neve (naturale o artificiale). novembre e dicembre vi è stata flessione 20-25 per cento turisti rispetto all'anno precedente, mentre attendeva un sensibile aumento come risultato della pubblicità fatta al «preski», che aveva procurato parecchie prenotazioni puntualmente disdette per la pochissima neve.

gennaio le presenze sono state identiche quelle del 1975; cioè contro 33.321 con un incremento 7,69 per cento degli (da 11.735 a 12.617) e una flessione del 4,20 per cento degli stranieri (da 21.583 A febbraio c'è stato netto incremento presenze rispetto allo scorso anno: più 78 per cento tra a 38.271, 5626) una flessione del per cento degli italiani (da 10.433 a 9160) e un incremento invece 32,25 per cento degli stranieri (da 22.012 a 29.111). Gli inglesi, sempre davanti tutti, hanno rappresentato circa il 50 per cento degli stranieri sia nel 1985 sia quest'anno.

La tendenza è stata confermata anche scuola di Cervino, che ha riscontrato leggero incremento rispetto all'inizio dello scorso anno nelle lezioni «collettive», mentre si registrato un calo nelle «individuali».

Singolare l'andamento delle funivie che hanno avuto un incremento complessivo degli incassi, ma una diminuzione dei «domenicali», almeno prima di quest'ultimo weekend. «All'aumento degli incassi di circa il 25 per cento si è registrato a febbraio un calo domenicali circa il 20 per cento rispetto a febbraio dell'anno scorso», spiega Mario Perruquet, responsabile del servizio cassa delle funivie del Cervino.

Stessa situazione, anche in alcune scuole, alle Saisies Crétaz.

Luigi Castellarin

La Vallée a Bruxelles

AOSTA — Fino al 23 marzo la Valle d'Aosta sarà rappresentata sia al «Salon des vacances» Bruxelles sia all'«Expo Levante» di A Bruxelles nello stand della Regione, curato da una hostess valdostana e da una ragazza di lingua fiamminga, sono ospitati gli operatori turistici della Valle che s'incontreranno con i clienti belgi.

Particolari e ritardi dell'opera

Pont, entro l'estate la circonvallazione

PONT-ST-MARTIN — Entro l'estate prossima anche Pont-Saint-Martin avrà la circonvallazione. I lavori giunti a un che fa bene nell'imminente conclusione dell'opera, che avuto una gestazione di quasi 20 anni. Sergio Enrico, sindaco di Pont-St-Martin, dice: «Fin dalla mia infanzia ho sempre sentito parlare della circonvallazione, ho sempre sentito dire che doveva essere costruita». Quasi un quarto di secolo per l'avvio dei lavori e meno di un anno per la realizzazione.

Diciotto mesi era il tempo previsto per la costruzione al momento dell'appalto, ma cominciata a novembre la strada agibile in tempi molto ristretti. percorso seguirà traccia quasi «obbligatoria», condizionata configurazione urbana della cittadina. Il raccordo Nord è rappresentato deviazione del casello autostradale: quando venne costruito era infatti stato realizzato l'accesso dalla statale per Aosta in funzione tangenziale, che allora sembrava imminente realizzazione. Il raccordo sud è in prossimità svincolo stazione ferroviaria.

Il percorso complessivo è di 850 metri e la ditta appaltatrice (l'impresa Folliolay) in questi giorni costruendo un ponte a tre campate di 120 metri sul torrente Lys. Altro punto impegnativo è stata la costruzione del sovrappasso delle condotte Cravetto, che alimentano la centrale dell'Usse Viola. Il costo complessivo della tangenziale di due miliardi e 200 milioni. Essa rappresenta il primo lotto del progetto Anas previsto dal piano decennale per gli svincoli accesso alle vallate laterali. subito dopo circonvallazione verrà realizzato un nuovo imbocco per la valle del Lys, verso Gressoney. progetto è ora in fase di studio.

I principali motivi che hanno fatto slittare per anni la realizzazione tangenziale sono essenzialmente due. Dice il sindaco: «Il settore del terziario ha sempre opposto resistenza temendo che la limitazione del traffico automobilistico possa comportare una flessione nelle vendite». Inoltre, vi è il problema delle dimensioni del piano stradale che attraversa la cittadina. Spiega l'ingegner Giancarlo Aloe, responsabile dell'Anas il cantiere Pont-Saint-Martin: «A differenza degli altri paesi della Valle, Pont-Saint-Martin con l'ampia via centrale di cui dispone ha sempre fatto registrare rallentamenti al traffico in entità molto minore rispetto a Saint-Vincent, Châtillon e Verrès».

e. bo.

Lo a Parigi

AOSTA — Il Consiglio comunale di Aosta nella sua ultima riunione ha approvato la nuova delibera di giunta per il pagamento delle spese alla delegazione che si era recata a Parigi per la festa dell'«Arbre de Noël» in rappresentanza del capoluogo regionale.

Una prima delibera era stata respinta a febbraio dalla Coreco (Commissione regionale di controllo), che aveva chiesto chiarimenti sul e sul ruolo dei componenti la delegazione e sulle motivazioni del pagamento delle spese di viaggio per alcuni partecipanti.

La giunta ha risposto alla Coreco e presentato un'altra delibera, votata da tutti i gruppi con l'astensione dei consiglieri di Nuova Sinistra (Vanni Fiorio e Elio Riccarand).

Il Consiglio ha invece rinviato al 31 marzo ogni decisione sul rinnovo della convenzione transitoria con la Deltasider, che affida la gestione quartiere Cogne all'azienda siderurgica. Sarà anche discussa nella stessa riunione la proposta affidare un incarico professionale per un'approfondita analisi della situazione idrogeologica della collina di Aosta. **b. bas.**

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

AOSTA

CORSO: Il tenente del carabinieri, regia di Maurizio Ponzi, con N. Manfredi, E. Montesano, M. Boldi (Italia 1985) — Ufficiali Roma Milano Londra per motivare alcuni casi difficili commedia con varianti patriottiche. Orario 20, 22

Piramide di paura, regia di Barry Levinson con N. Rowe. A. Cat. S. Ward (Usa 1985) — Il giovane Sherlock Holmes alle prese con il suo primo mistero. Basi insieme all'immancabile dottor Watson: intrigante 20, 22

ITALIA: , regia di Lawrence Kasdan, con K. Kline, B. Glenn, R. Arquette, K. Costner (Usa 1985) — Quattro avventurieri liberano una cittadina del West dalla un prepotente e malvagio sceriffo. Avventuroso, e parafantascientifico. Orario 18, 20, 22

SPLENDOR: luce rossa. Vietato min. Orario: 20, 22

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845

Numeri Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Martedì: Aosta.

Courmayeur, Fontainemore,

SOCCORSO ACI

Regione Amérique (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.156

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.007.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 180

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031

Saint-Pierre: Regione Perilla (0165) 93.065

Valgrisenche: loc. Clou (0165) 92.191

Verrès: S.S. 26 Loc. (0125) 92 91 62.

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Texaco» di via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La Salle: «IP» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

Farmacie

Aosta: Osteggiache in piazza Chanoux (chiusura 27 inclusa urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani Temperatura di ieri all'aeroporto: min.-2; ore 13, 11; umidità: 30 per cento; vento: debole fondo Valle.

Televisioni

RAI TRE

19.10
19.30 Spedizione Duce degli Abruzzi al K2, realizzazione di Nazzareno Mannoni

TVA

18 — Tacchino della sera
18.05 Cartoni animati
18.30 La spezialista
19.30 Notiziario regionale
20 — Martedì sport
22 — Notiziario regionale

ANTENNE 2

13.30 Vallée des peupliers
14 — Aujourd'hui la
15 — Hotel
15.50 C'est encore mieux l'après-midi
17.30 Récré
18 — Ma sorcière bien-aimée
18.30 C'est la vie
18.50 Des chiffres et des lettres
19.15 Actualités régionales de Fr3
19.40 Philippe Bouvard
20 — Le journal
20.35 Transamerica express
22.30 Cinéma cinémas
Johnny

TV SUISSE

14 — Télévision éducative
14.40 Gaboosa
16.10 Spécial cinéma
17.10 Un bémol à la clé...
17.35 Victor
17.55 4, 5, 6, 7...
18.10 Astro le Petit Robot
18.35 Mille francs
18.55 Journal romand
19.15 Dodu Dodo
19.30 Téléjournal
20.10 Hill Street Blues
21.05 Paysage artistique
23 — Téléjournal
23.25 L'antenne est à vous
23.45 Dernières nouvelles

Radio

TOP ITALIA

8.30 Vladimire
9 — Le pagine di oggi
11 — Alla casa del consumatore
14.30 Tutti radiofonicamente
16 — Disco Hit
19 — Notturno Tv

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.30 Notiziario
8.02 Chi Celeste donna
9 — Lieto in libertà
11.30 Mattino centouomo
12 — Notiziario regionale
12 Buon appetito con noi
13 — Pomeriggio centouomo
14 — Rampa di lancio
16.40 Fantasy
18.30 La spezialista
20 — Mon pays
21.05 Cocktail
22.30 Tap disco one o one
23 — Notturno

RETE

9 — Buon mattino
10.30 Nove mattino
15 — Pomeriggio giovane
17 — On air
19.05 Notturno

RADIO REPORTER

7.45 Disco flash
9.02 Fil auguri
11 — Sell service
14.06 Aosta vende musica
16.38 Un disco da
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

7.30 Buongiorno
9 — Lieto in allegria
11 — Bentornami
17 — Pomeriggio con Patrizia
20.30 Cocktail in musica
22.30 Notturno

RADIO DUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — «Montagna», sceneggiato radiofonico di I. Cossard, regia di Giulio Cappa
14.30 Voix de la Vallée

RADIO

8.15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
11.30 Le ricette del giorno
13 — Gamma Borsa
13.10 Notiziario flash
Il gatto contento

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
10 — Gran mattino
11 — Discoveggia
16 — Soft Music
19 — Stereomusica non stop

UNA CASA sì..... ma

qualità, in breve tempo ed a basso costo

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!

RUBNER BLOCKHAUS

JANS GIANFRANCO
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 438

Fiduciari sino a 30 milioni a tasso agevolato Ipotecari - sconto portafoglio Cessioni stipendio
Via Festaz 74 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/45.278

Agenzia immobiliare
Chambery Via Chambery AOSTA - Tel. 0165 33 570
VENDE, prezzi interessanti, alcuni appartamenti in Aosta e dintorni
CERCA, in prono clienti muniti negozio in Aosta
Prima di vendere, nel Vs interesse, consultateci.

Azienda primaria in Aosta cerca
VENDITORE
anche plurimandatario
Costituisce titolo di preferenza Enasarco.
Si esaminano i soggetti volenterosi e disponibili a viaggiare in valle, da addestrare.
Scrivere, Fermo Posta Aosta Centrale Pat. n.

Impresa con in Valle d'Aosta
RICERCA
CIVILE
Si richiede:
— età max 30
— esperienza biennale nel delle costruzioni civili ed industriali
L'inquadramento e la retribuzione saranno in effettiva esperienza e capacità del candidato prescelto
Inviare curriculum dettagliato, specificando il riferimento ed indicando un recapito a Posta 260 - Ivrea, Pat. 65.

Immobiliare Via De Tillier 1/A
AOSTA
VIA
Il piano soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto
Tel. - 34.553

Immobiliare Via De Tillier 1/A
AOSTA
VIA MONTE
appartamenti varie dimensioni possibilità mutuo regionale.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

A FENIS Impresa
VENDE centro vicin. Castello ultimi alloggi in villetta. Possibilità mutuo regionale
e
tengoli in vendita a
VENDE a Saison (Saint-Denis) rustico da ristrutturare con progetto approvato. Ottimo prezzo.
Tel. 0165 46.933 ore ufficio

AGENZIA NARBONNE s.n.c.
piazza Narbonne 12 - AOSTA
telefono 0165 44.488
IN AOSTA
VIA PARINI alloggio 120 garage
VILLA nuova costruzione, collina di (loc. Pleod)

LES GRIFFES SPOSA 86

MODELLI ESCLUSIVI
CASA DELLA SPOSA S.r.l.
Via Challand 29 - Aosta - Tel. (0165) 40.381

Con due pareggi giornata favorevole per le squadre valdostane

L'Aosta ha ottenuto un punto importante

Uno 0 [illegible] con [illegible] Pinerolo [illegible] alcune buone occasioni mancate

Aosta. Randò batte [illegible] punizione [illegible] limite dell'area di rigore e manca di [illegible] il gol (Telefoto)

AOSTA — [illegible] punto importante conquistato [illegible] il Pinerolo [illegible] Puchoz consente all'Aosta [illegible] raggiungere l'Ivrea (sua prossima avversaria in casa) e [illegible] proseguire nella corsa per la salvezza che adesso coinvolge almeno altre sette formazioni: Albenga, Cuneo, Moncalieri, Andora, Ivrea, Acqui e Albese.

Lo 0-0 di [illegible] va inteso come un risultato utile, se si considera il valore dell'avversario (il Pinerolo mira alla seconda posizione) e i timori [illegible] vigilia, ma adesso l'allenatore Gianni Mialich ha parlato ugualmente di vittoria mancata: «*Nel secondo tempo, con un po' di determinazione in più, potevamo passare, ma purtroppo abbiamo denunciato qualche limite nervoso nei momenti decisivi*».

Il mister [illegible] presenti le [illegible] occasioni fallite [illegible] attaccanti, ma soprattutto quella [illegible] 81', quando [illegible] liberato [illegible] un lancio di Sattolo, si è trovato a tu per tu con il portiere [illegible] uscita e, forse ingannato dal terreno, è riuscito soltanto a [illegible] addosso. Continua [illegible]: «*Abbiamo disputato una buona gara, anche se un po' troppo frenata nei primi 45 minuti, [illegible] da lunghe manovre a centrocampo. La squadra ha comunque confermato la sua freschezza atletica*».

L'Aosta ha superato bene un doppio [illegible]: è riuscita a ripetere gli schemi già collaudati a Quincinetto e ha saputo mettere [illegible] truita [illegible] formazione [illegible]. Filippigh ha controllato [illegible] attenzione Bertuzzo, concedendogli soltanto una girata al volo deviata [illegible] da Bravi e Priori ha contenuto [illegible] efficacia il «trottolino» Ragona, sicuramente [illegible] migliore degli ospiti, mentre Anile [illegible] diviso il suo impegno [illegible] tra difesa e attacco, conservando sempre [illegible] Ottima anche la prova [illegible] Ilbero Brovarone.

A centrocampo Mialich ha ritrovato contemporaneamente sia Randò sia Vaudano, molto [illegible] tenuti [illegible] Il [illegible] e, [illegible] Valera, a verticalizzare il gioco. In attacco esemplare la prestazione del generoso Marazzi, appena sufficiente quella di Sattolo che può [illegible] dare di più positivo il rientro di Seravalle, [illegible] vivace e capace [illegible] nella passata stagione.

Qualche parola va spesa anche sulle pessime condizioni del terreno [illegible] Puchoz, che pare abbandonato [illegible] stesso. Il terreno di gioco [illegible] pieno di [illegible] e il pallone, fra gobbe e affossamenti, è spesso incontrollabile. C'è da sperare che durante [illegible] [illegible] (il campionato riprenderà il 6 aprile) il Comune [illegible] intervenire in qualche modo. L'Aosta [illegible] comunque in campo [illegible] 20 [illegible] a Saint-Vincent per il recupero del derby con il Maros.

d. nr.

Il Maros [illegible] Cuneo prova coi giovani (e soddisfa Puia)

SAINT-VINCENT — [illegible] non potrà riposarsi, in dieci giorni dovrà disputare tre partite: giovedì a Saint-Vincent sarà [illegible] scena il [illegible] sale, capoclassifica; domenica (forse [illegible] per esigenze di rappresentativa) i biancocelesti andranno a Domodossola e il sabato di Pasqua affronteranno sul proprio terreno [illegible] il derby con l'Aosta. «*Non faccio pronostici, cercheremo di realizzare il massimo*», dice Giorgio Puia [illegible] anche a Cuneo (1-1 con un [illegible] di Miriello dopo soli quattro minuti) ha visto la squadra che piace a lui, [illegible] *il carattere che contraddistingue il gruppo, indipendentemente da chi va in campo*».

Il Maros [illegible] tornato a casa [illegible] un punto pesante, maturato [illegible] [illegible] le [illegible] di Marangon, Pesola, Pezzilli, Bongiovanni e Cusano. Il portiere è [illegible] vittima di [illegible] episodio sfortunato, rimanendo infortunato alla caviglia destra nella fase [illegible] riscaldamento che ha preceduto la partita. In porta è così andato Maritan, che ha disputato una [illegible] prova e che potrebbe [illegible] anche [illegible] il [illegible] se Pesola [illegible] [illegible] in tempo a ristabilirsi.

Puia segnala altri particolari che ritiene importanti: «*Ho fatto esordire [illegible] quando mancava mezz'ora al termine e il ragazzo [illegible] risposto molto bene e a pochi minuti dal fischio finale ho messo in campo anche Sostero [illegible] fargli assaporare il clima [illegible] questo campionato. In settimana, inoltre, tornerò a lisciare [illegible] difensore Milanese, un giocatore che ho saputo reggire a un brutto incidente stradale e che ora merita di avere le sue chances*».

E' interessante notare che Puia parla di esordi e di nomi nuovi con coraggio e intanto sottolinea [illegible] una preoccupazione: «*Per [illegible] salvezza si è scatenata [illegible] bagarre che ci costringerà a restare svegli fino al termine della stagione. Guai a farci pizzicare dalla zona calda*». Aggiunge: «*Io credo nella personalità [illegible], nella [illegible] del suo gioco, che forse non sarà esaltante, [illegible] certamente redditizio. So che possiamo fare bene anche quando vengono a [illegible] pedine importanti*».

d. ce.

[illegible] medaglia per [illegible]

[illegible] — Gabriella Carrel, la ventenne fondista di Arpuilles componente [illegible] squadra azzurra femminile, ha vinto il suo secondo titolo italiano Juniores, imponendosi a Dobbiaco nella prova disputata sulla distanza di venti chilometri.

Dopo essersi laureata [illegible] pioniera italiana sui cinque chilometri, alcune settimane fa a Gressoney-Saint-Jean, Gabriella Carrel ha vinto con bella sicurezza anche la medaglia d'oro nella prova di gran fondo superando di 45 secondi Laura Bettega e di oltre un minuto Elena Desideri.

A Dobbiaco erano [illegible] gara altre due fondiste valdostane: Lea Cavagnet è giunta decima con [illegible] ritardo [illegible] sei minuti e venti secondi, Rosella Brulard undicesima a oltre sette minuti. (c. g.)

"PRONTO, ACI ?"

VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE. E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE..

ACI, PRONTO!

... PER TUTTO QUESTO, E QUALCOSA IN PIU'

Basta farsi Socio,

- "Tessera ACI" è soccorso stradale, più la seconda [illegible] gratis per i primi tre giorni do[illegible] un furto o un incidente!
- "Tessera ACI" è assicurazioni SARA, più una polizza incendio e furto in parte gratuita [illegible] una polizza miniguasti!
- "Tessera ACI" [illegible] un abbonamento a l'Automobile, [illegible] mensile di informazione per chi guida!
- "Tessera ACI" [illegible] altro ancora: scoprilo nella sede ACI!
- "Tessera ACI" è risparmio su carburanti e lubrificanti presso [illegible] 2.000 distributori [illegible] con l'insegna blu "ACI Servizio Soci"!
- "Tessera ACI" è consulenza turistica personalizzata, informazioni e proposte [illegible] itinerari, più la sicurezza di ACI Assistance e ACI Passporti

[illegible] '86 [illegible] SPLENDIDO BORSELLO!

Accanto all'Italia che guida

AUTOMOBILE [illegible]

SEDE DI AOSTA - Piazza Roncas, 7 - TEL. 0165-362208
Delegaz. Aosta - C.so Battaglione, 101 - TEL. 0165-40908
Assicurazioni SARA - Via Lucat, 2/A - TEL. 0165-32520
Delegaz. Châtillon - Via Menabreaz, 87 - TEL. 0166-61297
Delegaz. Pont St-Martin - Via Chanoux, 4/bis - TEL. 0125-82256
SOCCORSO STRADALE TEL. 116

Superato per 1 a 0 il Bacigalupo sul campo torinese

Un gol di Neri rilancia il S. Orso in primo piano

AOSTA — Il [illegible] Enna ha vinto con il risultato di una rete a zero l'incontro che lo vedeva opposto, in trasferta, al torinesi [illegible] Bacigalupo nel [illegible] [illegible] di riparazione del campionato di Prima [illegible]. Successo molto importante per [illegible] pattuglia di Paolo Sollier, che ritrova d'incanto geometria di gioco, scambi nelle manovre e velocità [illegible] fugando così dubbi e [illegible] che [illegible] dopo [illegible] ultime incerte prestazioni casalinghe.

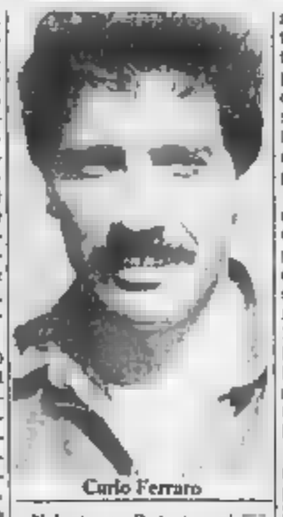
Le prime [illegible] [illegible] partita sono state peraltro caratterizzate [illegible] un gioco [illegible] su entrambi i fronti, la posta in gallo era importante per tutte e due le squadre. I padroni [illegible] casa, in piena zona retrocessione, dovevano [illegible] ogni costo fare risultato per continuare a sperare nella salvezza. Per contro il Sant'Orso sapeva che soltanto vincendo poteva ritornare a essere «squadra rivelazione» [illegible] [illegible] una sua prova opaca avrebbe fatto crescere le perplessità, coinvolgendolo [illegible] le comprimarie del torneo.

Il Sant'Orso Endas ha avvertito questo pericolo e dopo alcuni minuti [illegible] gioco si [illegible] scrollato di dosso [illegible]te le remore e ha cominciato a [illegible] [illegible] manovre piacevoli [illegible] tutto campo, prendendo ben presto in mano [illegible] redini dell'incontro. I dirigenti della squadra aostana non nascondono ora la propria soddisfazione e [illegible] presidente Beppe Vigani dice: «*Visto? Si è ricominciato a giocare [illegible] avevamo dimostrato ampiamente [illegible] di saper fare la tutto [illegible] girone di andata*».

Il [illegible] è arrivato [illegible] scadere del primo tempo. Benatti veniva fermato [illegible] [illegible] limite dell'area di rigore e Paolo Neri [illegible] incaricava [illegible] calciare la punizione: tiro basso e [illegible] [illegible] sinistra del portiere torinese [illegible] gol-partita per gli ospiti.

Nella ripresa Girelli [illegible] entrato [illegible] posto dell'infortunato Ramires, poi [illegible] giovane Buscaglione ha preso [illegible] posto di Gagliarone meritando al termine gli elogi di tutti. Una bella occasione per raddoppiare veniva [illegible] da [illegible] triangolazione Mazzi, Girelli, Oberti, ma il tiro del capitano del gialloblù era parato dal portiere torinese [illegible]. Il ritmo di gioco si manteneva elevato fino al termine con [illegible] Sant'Orso però [illegible] padrone del campo.

Carlo Gobbo



Carlo Ferraro

Nel girone B, i giovani [illegible] Châtillon II hanno ceduto nettamente fuori casa contro il Brissogne (1797-483 a favore dei «brissognen»), mentre il Verrayes non ha certo risparmiato il rinnovato Quart di Carlo Collé, infliggendogli [illegible] metri contro 1158. Infine l'esperto Châtillon III (in media vi sono i giocatori più anziani della serie A) ha piegato di misura un orgoglioso Roisan 1518-1469.

[illegible] E' sempre impegnativo partire con l'incontro più difficile, soprattutto quando non si è in piena forma, ma con la sorte non si può competere e questa volta il brutto [illegible] il calendario l'ha giocato al [illegible], costretto a incontrare subito alla prima partita i campioni del St. Christophe. I «cretoblen», pur giocando soltanto in modo discreto, si sono imposti ripetendo [illegible] il successo ottenuto nella finale della passata stagione.

[illegible] Bosses ha dovuto uscire dopo due battute Daniele Olivier sofferente per uno [illegible] al bicipite del braccio destro procuratosi in allenamento. [illegible] punti di scarto finale (l'incontro [illegible] finito 1346-1256) [illegible] tutti il, poiché il migliore del Bosses è stato [illegible] capitano Gabriele Roric [illegible] 267 punti, [illegible] [illegible] St. Christophe Carlo Ferraro ne ha segnati 339.

La partita si [illegible] giocata sulla nuova area regionale di Brissogne e ha praticamente inaugurato questi nuovi terreni. Qui si è disputata anche Allein-La [illegible] finita 1310-1208, ma il punteggio migliore della giornata lo ha [illegible] [illegible] Il [illegible] [illegible]re: 1857-1281.

[illegible] girone B non ha potuto [illegible] ultimata per l'oscurità [illegible] I-Valpelline, [illegible]sa a [illegible] battute [illegible] conclusi [illegible] con i «valpelinen». [illegible] vantaggio [illegible] appena [illegible] punti. Molto combattuta la partita La Salle-Oignod, finita 1243-1250, [illegible] Courmayeur si è presa una [illegible] soddisfazione al primo impatto [illegible] la serie A, superando [illegible] oltre 100 punti Charvensod: 1229-1129.

c. ro.

Cominciati gli incontri degli sport de noutra tera

Nello tsan il Nus parte bene

Ha sconfitto fuori casa il Saint-Christophe, detentore del trofeo autunnale - I «cretoblen» si sono rifatti nel fioret con il Bosses

[illegible] — Domenica, una bella giornata di sole ha salutato l'avvio dei campionati degli sport popolari. [illegible] campi sono scesi i giocatori di [illegible] e di fioret, mentre i responsabili della rebatta all'ultimo momento hanno rinviato ancora di [illegible] settimana l'inizio. La decisione [illegible] è stata accolta favorevolmente in tutte [illegible] sezioni, soprattutto in quelle che [illegible] reperito l'area di gioco, [illegible] se non altro ha favorito il fioret, concedendogli qualche terreno in più a disposizione.

Tsan. Con [illegible] più di 100 metri di scarto (1183-1079) i campioni del Nus hanno piegato fuori [illegible] il St. Christo[illegible] detentore del trofeo autunnale. L'incontro (il più atteso della giornata) aveva visto dopo la prima [illegible] un vantaggio di [illegible] metri a favore dei «cretoblen», poi nella seconda parte [illegible] gara un volitivo Nus e un et[illegible] Paolo Mortara (6 buoni) hanno ribaltato il risultato e i «neuven» si sono anche potuti permettere [illegible] errori nel finale.

[illegible] netta la vittoria del Châtillon I, che sul proprio campo ha superato il nuovo Pollein di Damiano Lugon [illegible] 1763-1258. A completare il girone A, [illegible] l'ottimo risultato del ringiovanito St. Vincent (con il nuovo capitano Piero Jugiar) ottenuto sul proprio campo a scapito di Montjovet: 1813-1297 il punteggio

E gli azzurri dell'hockey sconfitti 5-3

AOSTA — Nella giornata inaugurale [illegible] campionati europei juniores [illegible] hockey [illegible] ghiaccio, l'Italia è [illegible] sconfitta per 5 a 3 dalla Danimarca al termine di una partita generosa e sofferta in cui i ragazzi allenati [illegible] Thomas Mair nella hanno potuto contro i danesi sospinti da un Jens Nielsen incontenibile, [illegible] di [illegible] reti e gran protagonista della serata.

Dopo un primo tempo terminato in parità 2-2, l'Italia ha cercato di avere il sopravvento nella seconda parte dell'incontro, ma è stato molto bravo il portiere danese Lars Henriksen [illegible] si è opposto in più [illegible] un'occasione agli insidiosi [illegible] degli azzurri. Nella terza e ultima parte dell'incontro l'Italia iniziava con grande aggressività, ma la Danimarca metteva a segno un «uno-due» all'attivo minuto che spegneva le speranze azzurre.

Nel volgere di pochi secondi gli ospiti segnavano infatti due reti. L'altoatesino Werner Straudi rimetteva per un po' in corsa la squadra italiana riducendo le di[illegible], ma erano ancora gli ospiti [illegible] andare in gol per la quinta volta. I parziali dei tre tempi [illegible] i seguenti: 2-2, 0-0; 3-1. Le reti per l'Ita[illegible] portano la firma [illegible] Christian Kastaller, Giovanni Marchetti e Werner Straudi.

Nelle altre partite l'Olanda ha sconfitto per 4 a 0 la Francia.

c. g.

ALFA 90

LA NUOVA 2000 ITALIANA

- 4-6 CILINDRI BENZINA I.E.
- 2.4 TURBODIESEL INTERCOOLER

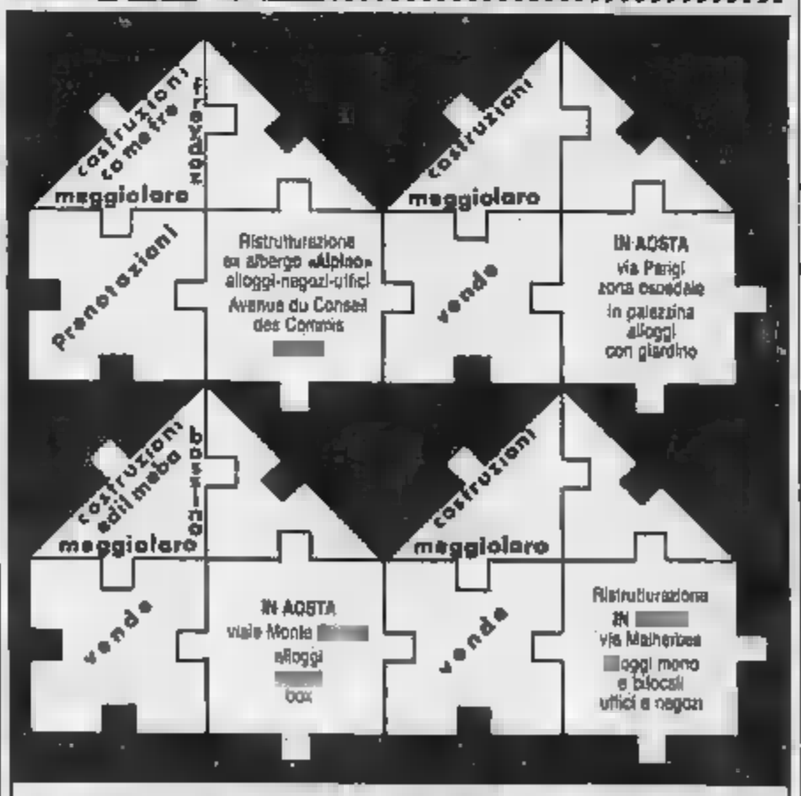
CON IMPIANTO ORIGINALE DI ARIA CONDIZIONATA

GRATIS

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

[illegible] 162 - AOSTA
TEL. 0165 [illegible] - 40.329

ARA



meggiolaro costruzioni
c.so lancieri di aosta
tel 0165-43790

freydoz costruzioni
champdepraz v. viering
tel 0125-960521

icea di bassino & c. costruzioni
v. frutaz 2 aosta
tel 0165-31880

[illegible]

ST. PIERRE

Nuova costruzione, 1-2 camere, soggiorno, cucina e servizi. [illegible] minimo L. 1.150.000 al mq (chiavi in mano).

Per informazioni:
[illegible] IMMOBILIARE [illegible] IORIO PERETTO
Av. du Conseil des Commis, [illegible] - Aosta
Tel. 0165 362.233.

SUZUKI

GRANDI ORIZZONTI

SUZUKI SANTANA, per vivere i grandi orizzonti [illegible]. [illegible] muoversi agilmente nel traffico urbano, per parcheggiare senza problemi, per lo shopping, i figli e il cane. Ma anche un fuoristrada senza confronti, che supera tutte le difficoltà [illegible] ostacolo. SUZUKI SANTANA: grandi orizzonti.

DA PROVARE PRESSO

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA

G. UBERTI. BONA.

CONCESSIONARIA SUZUKI RICAMBI ORIGINALI ASSISTENZA QUALIFICATA

[illegible] (VC)
Via Milano [illegible] - Tel. 015 28.766
ZUMAGLIA (VC)
Tel. 015 461.523 - 461.623

Il sindaco Galvagno interviene nella polemica

Degrado del casermone «La colpa è dello Stato»

«Se Roma non intende restaurarlo ceda l'immobile al Comune»

ASTI — «E' necessario, *prima di ogni altra cosa, chiarire che con* [illegible] *costruzione del muro il Comune* [illegible] *c'entra*». Così esordisce il sindaco, Giorgio Galvagno, che in una conferenza stampa [illegible] voluto puntualizzare la situazione per quanto riguarda il [illegible]. In questi giorni, il Provveditorato alle Opere Pubbliche del Piemonte, trattandosi [illegible] bene demaniale, ha fatto costruire tutt'intorno un «muro» di lamiera per impedire che qualcuno torni abusivamente ad occupare i locali dichiarati pericolanti.

[illegible] città [illegible] levate critiche da parte dei partiti, enti pubblici, associazioni, per l'iniziativa del Provveditorato. Qualche anno fa l'amministrazione comunale aveva provveduto all'abbattimento di un tratto del vecchio [illegible] di cinta in mattoni proprio per un tentativo «simbolico» di inizio del recupero dell'ex caserma.

«*La chiusura degli ingressi del* [illegible] — Galvagno — [illegible] avvenuta a cura e spese degli organi [illegible] *Stato. Ma per noi questo fatto non costituisce una resa. L'amministrazione comunale è fermamente intenzionata a far sì che questo episodio, di per sé negativo, possa costituire il punto di partenza per un'azione incisiva e definitiva diretta ad ottenere dallo Stato quanto finora* [illegible] *ha voluto concedere*».

Il sindaco ha ricordato che il recupero del casermone potrebbe consentire una profonda trasformazione e valorizzazione dell'intero assetto urbanistico di Asti e del suo centro storico. «*Questo patrimonio è ora solo un peso per tutti e poiché non è pensabile un suo ritorno all'antica destinazione militare, occorre che lo Stato* [illegible] *decida ad utilizzarlo* [illegible] *adeguato. Qualora* [illegible] *intendesse, o potesse, farlo,* [illegible] *sarebbe che ci ceda l'immobile al Comune che saprebbe* [illegible] *bene cosa farne*», ha concluso il sindaco.

Esiste già un progetto del Comune per [illegible] miglior utilizzo dell'imponente fabbricato (l'immobile e l'area compresa vengono valutati sui 50 miliardi) da adibire a servizi pubblici (uffici, parcheggi, aree verdi).

Anche la Regione intendeva utilizzare tre anni fa parte dell'ex caserma per destinarvi [illegible] sede di uffici decentrati ma le trattative tra i ministeri competenti (Difesa e Finanza) non [illegible] andate a buon fine.

La Regione ha così deciso di affittare un [illegible] convento (quello della Consolata di via Hope) per collocare il Genio sfrattato dalla sede di piazza Roma. La Regione ha speso mezzo miliardo per ristrutturare [illegible] l'edificio mentre [illegible] spende annualmente la stessa cifra per l'affitto di [illegible] che ospitano numerosi uffici finanziari.

Continua intanto, da parte del pretore, Franco Corbo, l'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sul degrado e sulla pericolosità [illegible] casermone, in quanto i tecnici hanno accertato che è inagibile e pericolante. Per quasi quarant'anni nessun lavoro è stato fatto nell'interno dell'immobile che fino a due settimane fa era, in parte, occupato da decine di famiglie abusive e che ora sono state agomberate.

Vittorio Marchisio

[illegible] aggravato l'invalido duplice omicida

ASTI — Si sono aggravate le condizioni di Mario Repele, 47 anni, che martedì [illegible] so ha ucciso a coltellate la [illegible] parente Rosanna Busato, 39 anni, e il figlio della donna Andrea Marchesini, di 7 anni, residenti a Migliandolo, tentando poi il suicidio con la stessa arma.

Subito dopo il duplice delitto il Repele, invalido, in preda a raptus si è inferto due colpi allo stomaco. Operato la sua condizioni erano migliorate: domenica però si è aggravato. E' stato ricoverato [illegible] rianimazione, pare colpito da peritonite.

Si è concluso il lunghissimo Carnevale astigiano

Gli ultimi coriandoli

Una sfilata di 31 carri ha percorso domenica le vie della città

La sfilata dei carri di Carnevale si è conclusa domenica pomeriggio in piazza Alfieri (Gleonne)

ASTI — *Il Carnevale 1986 si è concluso domenica con una grande sfilata. Trentuno carri allegorici, provenienti da numerosi paesi della provincia, hanno preso parte nel pomeriggio al gran finale di Carnevale, organizzato* [illegible] *Provincia.*

I carri hanno sfilato in centro, partendo [illegible] *piazza Campo del Palio, via Cavour, piazza* [illegible] *Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, corso Dante, via Micca, via Bocca, per arrivare in piazza Alfieri.*

L'amministrazione provinciale ha premiato tutti i carri con una targa ricordo. Inoltre ai molti bambini in maschera convenuti in piazza per salutare il Carnevale 1986, la Provincia ha distribuito trecento sacchetti di cioccolatini.

La giornata finalmente [illegible] *ha favorito la festa che* [illegible] *concluso un carnevale particolarmente lungo quest'anno, anche a* [illegible] *danni causati dal maltempo. Vari e ironici i temi dei carri che rappresentavano una selezione delle centinaia di carri più visti nelle precedenti manifestazioni nei paesi.* r. a.

Asti — Oggi (martedì) alle ore 16,30 nel salone dell'albergo [illegible] in piazza Alfieri, è in programma una conferenza sul [illegible]: «Politica e cultura per la pace». Organizzata dal centro culturale «Maria Cristina». Relatore il professor Mario Federico Roggero, vice rettore del Politecnico di Torino.

L'incidente avvenne nel 1980 all'ospedale di Canelli

Donna morì dopo il parto è assolto il ginecologo

Le perizie hanno stabilito che l'emorragia [illegible] era pre[illegible]

ASTI — Il dottor Luigi Fortana, 34 anni, residente a Santo Stefano Belbo, ginecologo dell'ospedale di Canelli, è stato assolto (perché il fatto non costituisce reato) dall'imputazione di omicidio per la morte di una paziente subito dopo il parto. Il fatto risale al dicembre del 1980. All'ospedale di Canelli morì [illegible] casalinga Giuliana Sacco, 38 anni, residente a Mango, sposata con Giancarlo Cecconello, [illegible] anni.

La donna, già madre di un bambino, subito dopo il parto [illegible] colpita da [illegible] violenta emorragia che ne causò la morte. Il bimbo invece si salvò. La salma fu sottoposta ad autopsia. La perizia d'ufficio (professor Grivà) conteneva elementi di colpevolezza a carico del medico mentre quella di parte (professor Balma Bollone) scagionava il professionista. Il giudice, Renzo Massobrio, al termine dell'istruttoria rinviava a giudizio il ginecologo. Ieri il processo è iniziato con due ore di ritardo per la carenza di giudici. Il collegio giudicante [illegible] è stato presieduto dal pretore, Berzola.

L'imputato [illegible] sostenuto che il parto era stato normale e che solo dopo aver dato alla luce un maschietto, le condizioni della Sacco si aggravarono in seguito a collasso cardiocircolatorio. Bozzola ha esclamato: «Sommai [illegible] collasso può [illegible] stato il risultato finale ma [illegible] degli atti si parla di emorragia».

E' poi seguito l'interrogatorio di altri [illegible] mentre agli [illegible] è stata depositata [illegible] nuova perizia medica ordinata [illegible] tribunale, [illegible] mesi fa, e sottoscritta da [illegible] periti di tre città diverse che hanno scagionato il Fortana.

r. ma.

● [illegible] a nuovo ruolo. [illegible]ri. Il processo a carico di 9 persone accusate di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Degli imputati (Piero e Francesco De Giorgi, Giuseppe Mannele, Bruno Puntoni, Vincenzo Indrieri, Antonio Carle, Tiziana Boffa, Mauro Giaretti e Gaspare Castiglione) quattro non [illegible] sono presentati perché [illegible] malati o ricoverati in ospedale e precisamente la Boffa, Carle, Giaretti e Francesco De Giorgi.

[illegible] anni
Sergio Nencioni

ASTI — E' morto all'età di 48 anni, per un male incurabile, il geom. Sergio Nencioni, funzionario del Genio civile. E' [illegible] uno [illegible] soci fondatore [illegible] del gruppo micologico «Bresadola». Appassionato [illegible] musica lirica, è stato [illegible]sidente del Circolo [illegible] della musica «Valpreda» [illegible] Asti. Lascia [illegible] moglie, impiegata dell'Usl, e una figlia di [illegible] anni. I funerali domani alle 14,30 [illegible] partenza dalla camera [illegible] dell'ospedale.

Gli astigiani, [illegible] Anghelov su tutti, battono il Reggio Emilia 3-0

La Voluntas dà lezioni di pallavolo e conquista il terzo posto solitario

ASTI — E' proprio il caso di dire: missione compiuta. La Voluntas voleva portarsi solitaria al terzo posto ed eccola [illegible] posizione dopo aver impartito sabato al palazzetto una severa lezione di pallavolo [illegible] Reggio Emilia.

Risultato: 3-0 con parziali di 15-10, 15-6, 15-11, una prova collettiva generosa ed impeccabile, orchestrata da Jordan Anghelov che ha messo a segno forse la miglior prova stagionale.

E' però di [illegible] conforto per il futuro sottolineare il [illegible] con cui i giovani hanno saputo portare a termine una delicata prestazione, che forse solo un paio di mesi fa li avrebbe trovati impreparati sul piano psicologico.

Un segnale di maturità, dunque, proprio nel momento caldo del campionato, quando i passi falsi, i cedimenti, le distrazioni potrebbero costare un prezzo altissimo.

Archiviato ora l'impegno col Reggio, si apre la parte più appetitosa della stagione che il calendario propone in questa sequenza: sabato trasferta a Milano [illegible] l'Enermix, una formazione giovane che [illegible] pari [illegible] Voluntas ha saputo crescere discretamente [illegible] col passare dei mesi. Quindi, dopo la pausa pasquale, [illegible]u, con due incontri interni decisivi di fronte al Brugherio e quindi al Safa, che è attualmente la seconda forza del torneo. Poi, agevole finale a Novara.

Va detto, fra l'altro, che la Voluntas si approssima a questi impegni [illegible] quoziente set, utile [illegible] caso [illegible] parità finale con un'altra squadra, decisamente positivo grazie proprio al rotondo 3-0 inflitto al Reggio.

Formazione: Anghelov, Martino, Mauro e Maurizio Casalone, Cerri, Bosia.

Altri risultati: Brugherio-Milano 3-2, Brescia-Gorgonzola 3-1, Safa-Modena 3-2, Novara-Vercelli 3-2, Lasalliano-Genova 3-0.

Classifica-serie B: Brescia 30, Safa 28, Voluntas 26, Brugherio e Reggio Emilia 24, Vercelli 20, Milano [illegible], Genova e Modena 12, Lasalliano 10, Novara e Gorgonzola 6.

f. c.

[illegible] ingrana la marcia

La Perlino sconfitta

ASTI — La Gallina è tornata al successo a spese del Loano e conserva le sei lunghezze di vantaggio sull'accoppiata Erg, Derthona. Fra le inseguitrici immediate ha perso terreno la Perlino superata a Biella.

GALLIZZI-LOANO: 96-71. Vincono agevolmente gli astigiani e qua e là fanno sfoggio di gran basket grazie soprattutto ad una notevole precisione dei cinesonismi.

In più profondono nell'incontro grinta, determinazione, quasi rabbia e per il Loano non [illegible] altra via che la resa. Unico neo l'espulsione di Frediani reo a giudizio degli arbitri di aver colpito un avversario a gioco fermo. Sul capo del giocatore pioverà probabilmente una nuova squalifica.

Tabellino: Cassano 4, To-[illegible] [illegible] Gabbia 8, Gili 18, Candela 16, Frediani 11, P. Arucci 28, M. Arucci, Cornero.

BIELLA-PERLINO: 79-92. Le insidie che nascondeva la partita [illegible] sono tramutate in sconfitta per gli astigiani. Ma, ironia della sorte, il successo potrebbe anche non servire [illegible] [illegible] alla salvezza per i biellesi. Di Ciaula, Ferraris, Bianco e [illegible] in evidenza nelle file della Perlino che sabato prossimo ospiterà il Collegno.

Tabellino: [illegible] Ciaula 15, Ferraris 14, Giordani 2, Cevre 4, Morano 2, Bianco 14, Bologna 15, Montrucchio 3, G. Pascolati 2.

Classifica: Gallizzi 34, Erg Genova e Derthona 28, Perlino 28, Valenza, Borgotaro e Loano 24, San Paolo Torino 22, Chivasso e Collegno 20, Biella 16, La Spezia 12, Unipol 10, Crocetta 6.

f. c.

Domenica al Comunale arriva la Pistoiese, Muiesan sprona i «galletti»

L'Asti distratta regala la vittoria al Sorso Ora alla classifica [illegible] po' d'ossigeno

ASTI — Campanello d'allarme per l'Asti. A farlo suonare è stato il Sorso, matricola sarda, che domenica [illegible] sbancato il Comunale, vincendo il recupero per 1-0. L'incontro è vissuto praticamente attorno a due episodi. Il rigore di Prevedini parato [illegible] Vavoli al 53' e la rete degli ospiti dodici minuti dopo, piovuta [illegible] un castigo, su [illegible] tentennamento difensivo dei «galletti». Poi ci sono state ancora due impennate astigiane sul finire, del disperato tentativo di raddrizzare la gara. Prima, per tutto il primo tempo, nulla, o meglio la noia. Azioni stiracchiate, poche idee mai concretizzate, rarissime manovre di una certa scatanza. Un tono generale dimesso da torpore primaverile, che lasciava presagire il classico 0-0. Ma [illegible] dieci minuti, a [illegible] ripresa, tutto è cambiato.

Roberto Frannon, tecnico del Sorso, ha sportivamente ammesso: «*Il pari sarebbe stato risultato più giusto, anche se la mia squadra non può essere accusata di furto*». L'allenatore ha poi spiegato che il gol è nato da un passaggio indietro di Bellaccomo che con rapidità [illegible] opportunismo, [illegible] centravanti Cerasa ha trasformato [illegible] punti sonanti. Muiesan a sua volta ha ribadito: «*Chi sbaglia paga,* [illegible] *di fatto comunque che quando* [illegible] *commettiamo un errore paghiamo* [illegible] *con gli interessi. Adesso dobbiamo davvero rimboccarci le maniche*».

L'invito [illegible] Muiesan è rivolto al prossimo confronto. Domenica arriva al Comunale la Pistoiese per la terza gara interna consecutiva. E' un impegno [illegible] severissimo, reso più delicato dall'assoluta necessità [illegible] fare punti.

Muiesan ha definito [illegible] situazione di [illegible] «non [illegible] drammatica».

Franco Cavagnino

Asti. Marchese marcato da due difensori del Sorso. La squadra isolana è sponsorizzata dal consorzio produttori «Vini [illegible] Sardegna». Quindi un Sorso... doc (troppo facile il gioco di parole?) cui l'Asti [illegible] ha potuto rispondere. I galletti [illegible] hanno sponsor oppure enologici

Canelli perde a Fossano con «bagarre» nel finale

Scazzottatura tra giocatori: un espulso

CANELLI — «*E' stata una partita stregata: abbiamo perso sul loro unico tiro in porta mentre noi ci siamo mangiati almeno quattro occasioni d'oro*»: questo il commento dell'allenatore Lino Cuscela, al termine dell'incontro con la Fossanese, perso di misura [illegible] Canelli per [illegible] a zero. E' stata una partita tesa, molto nervosa, giocata con agonismo forse eccessivo soprattutto dai padroni di casa che hanno praticato un gioco sin troppo maschio, tollerato dall'arbitro. Verso [illegible] scadere della partita, un duro e cattivo intervento sullo stopper [illegible] ha scatenato la [illegible] in campo con [illegible] inizio [illegible] scazzottatura tra i giocatori, sedata dall'arbitro con l'espulsione del fossanese Careddu.

La sconfitta per i canellesi è punitiva troppo severa: gli azzurri di Cuscela, pur non esprimendosi sui livelli delle partite con il Valeo e il Chieri, hanno dominato. A parziale consolazione di questa battuta d'arresto, vengono i risultati delle altre concorrenti in zona salvezza, che fanno rimanere pressoché invariata la classifica, col Canelli fermo a 14 punti.

Il gol della Fossanese è arrivato intorno al 70': l'arbitro decretava una punizione dal limite per un fallo di mani di Moliharis, che per i canellesi [illegible] involontario: la palla si infilava in mezzo alla barriera e batteva l'incolpevole D'Urso.

Sull'uno a zero, il Canelli premeva sull'acceleratore e in venti [illegible] falliva quattro palle gol con Marchisio. Scardellato da solo davanti al portiere, Minato e Corda, che era entrato al posto dell'infortunato Alberti.

f. fa.

Capellino-Furia primi al Rally [illegible] Chieri

ASTI — Parla astigiano il Rally Team '971 di Chieri disputatosi sabato notte. Ha vinto Gianni Capellino con l'inseparabile navigatore Gualtiero Furia su una Lancia Rally. I due, dominatori della stagione 1985, sono partiti bene anche quest'anno.

Afferma Capellino: «Partiamo con gli occhi di tutti puntati addosso dopo i risultati della passata annata. Sabato abbiamo iniziato bene, direi oltre le aspettative della vigilia. L'auto ha risposto a dovere».

Ottima anche la prova del pilota piovanese Walter Meiso, che [illegible] quest'anno per [illegible] scuderia Chieri Corse col navigatore Gallo. Meiso è giunto 17° assoluto, secondo di classe, terzo di gruppo.

Ha detto Meiso: «Sono più che soddisfatto, tenuto conto che l'auto mi è stata consegnata un'ora sola prima della partenza».

Stasera il resoconto del viaggio di due astigiani

Nel deserto con l'utilitaria

ASTI — La Parigi-Dakar ha [illegible] abituato [illegible] viaggi nel deserto. Ma attraversare il [illegible] con una vecchia utilitaria, senza assistenza tecnica, puntando solo sull'ospitalità dei [illegible] duini e la propria voglia di [illegible], è ancora una bella impresa.

La racconteranno [illegible] le immagini [illegible] durante i 7634 chilometri del viaggio, [illegible] astigiani: Bruno Gentile, insegnante di educazione fisica e Agnese Bianco, operatrice dei servizi sociali comunali. L'itinerario da [illegible] ha portato i due in Francia e Spagna, con il traghetto in Marocco e poi in Algeria, dove hanno imboccato la pista transahariana dell'Hoggar e di lì a sud fino a Tamanrasset nel [illegible] del deserto. Il viaggio è [illegible] a Niamey in Niger ai confini dell'Africa nera.

La proiezione delle diapositive, in dissolvenza incrociata con commento sonoro, si terrà questa sera alle 21,15 al circolo Way Assauto di corso Pietro Chiesa.

[illegible]ng Gentile e Agnese Bianco [illegible] il loro viaggio nel deserto a bordo [illegible] una vecchia Opel Kadett 1000 del 1973 targata At e dei quattromila chilometri di piste che hanno percorso nel luglio dell'84.

«*Siamo partiti noi due soli, senza i conforti fuoristrada di certi raid e gli spiegamenti* [illegible] *tecnici e sponsor allettati in occasione* [illegible] *di viaggi solo all'apparenza avventurosi. La nostra* [illegible] *è stata avventura autentica*, dice, ricca di imprevisti». Gli esperti [illegible] viaggi e escursioni la doppia ha ora in programma un tour dell'altopiano etiopico, con la stessa formula e la stessa voglia di avventura. s. mir.

Bruno Gentile e Agnese Bianco durante il viaggio nel Sahara

Taccuino astigiano

ASTI

LUX: Ammazzavampiri (commedia-horror), con C. Sheadon, W. Radcgale

POLITEAMA: Il giustiziere del Bronx (avventura), con M. Douglas, K. Turner, G. De Vito

RITZ: Speriamo che sia femmina (commedia), [illegible] Monicelli, [illegible] L. Ullman, [illegible] Sandrelli, G. De Sio, C. Cervaque, P. Noiret

SPLENDOR: I vizi del sesso.

NIZZA

AURORA: chiuso.

[illegible] Dolcezza della sua bocca.

VERDI: Vedere vizioso, con Marina Frajese

ALLA TV

Telo Asti International

9 — Video music
13 — Asti-Sorso, partita
15 — Povera Clara, telenovela
18 — Cacola al ladro, film
17,30 Lampi, cartoni animati
18,30 Povera Clara, telenovela
20,30 Tsi notizie
21 — Sestet
22,30 Captain al ventura, [illegible]
24 — Sesto [illegible] telefilm

FARMACIE DI TURNO

Asti *diurna*: San Lazzaro, [illegible] Cassia 180; *notturna*: Centrale, [illegible] Alfieri 248

Canelli: Gatti, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre 7

Nizza: Merli, via Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; [illegible] Bernezzo 88.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.185; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Ceconasco 485.059; Montemagno 53.983; Castel[illegible] Don Bosco 987.6464; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

[illegible] Vendo Asti 53.345; *Nizza* 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.483; *Canelli* 834.222; *Costigliole* 966.779; *Moncalvo* 91.281; *Montegrosso* 853.175; *San Damiano* 975.910; [illegible] 933.777-933.081; *Villanova* 946.114 (dalle 8 alle 66,30), 94.565 (dalle 13,30 [illegible] 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; T[illegible] stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34 527

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 50.224. Ufficio [illegible] Pubblicompass 32.222.

Società leader nel settore antifurti elettronici per auto ricerca il

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per ASTI e PROVINCIA

SI RICHIEDE:
introduzione presso installatori specializzati ed elettrauto, forza vendita capillare, magazzeno e gestione adeguati, disponibilità a gestire piani [illegible] obiettivi concordati, referenze.

SI OFFRE:
una gamma di prodotti tecnologicamente all'avanguardia e con garanzia, meeting tecnico/commerciale di introduzione, assistenza commerciale e tecnica, promozioni alla vendita adeguate.

Si prega di scrivere dettagliando [illegible] richiesta allo Studio del dr. FRANCO VERONA - [illegible] Roma [illegible] - Reggio Emilia.

AGENZIA MATRIMONIALE
L'AURORA
Professionalità [illegible]erietà - Discrezione - Familiarità
Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi.
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.663/352.835
[illegible] - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370/38.376

Gruppo G

Il metano Azzurro fa sempre quadrare i conti. Tienine conto.

L'Italgas ha interessanti facilitazioni da proporre a quanti vogliono passare - per il riscaldamento centralizzato - al metano azzurro. Le formule promozionali studiate dall'Italgas sono valide fino al 31/7/1986

Per informazioni:
Italgas, esercizi di: Asti, Corso Venezia 138, tel. (0141) 53667
Fossano, Strada del Santuario 34, tel. (0172) 691113
Saluzzo - Manta - Verzuolo, Via Monviso 16, Saluzzo, tel. (0175) 41341
Savigliano, Via Ravagna 5, tel. (0172) 32228

Italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

Presto 4 i medici in montana

In Val Maira migliora l'assistenza sanitaria

Dieci anni fa in attività un solo dottore - Si cercano soluzioni per evitare i troppo rapidi avvicendamenti

DRONERO — Entro due mesi l'assistenza sanitaria di base in Valle dovrebbe compiere un importante passo positivo di qualità. Agli attuali medici che svolgono il servizio nella zona montana se ne aggiungerà un quarto.

Rispetto a dieci anni fa, quando operava un solo medico su tutto il territorio della valle (il dottor Luigi Salsotto), la situazione è migliorata.

Il servizio di assistenza sanitaria è oggi così strutturato: la dottoressa Luigia Ferrando svolge l'attività nei comuni di e Acceglio in qualità di dipendente dell'Usl n. 59 ha anche funzioni di coordinamento dell'attività di valle.

Il dottor Giovanni è invece il medico di famiglia per abitanti dei comuni di Elva, Stroppo (sede del distretto sanitario), Macra e Celle Inoltre svolge le funzioni di supplenza a San Damiano Macra e Cartignano in attesa della nomina del nuovo operatore sanitario. Infine, i di Canosio e coperti

dottor Carlo Ponte, l'unico medico originario della Maira. (è frazione di Prazzo).

La situazione za sanitaria di base in Valle Maira, in via di completa definizione, è giudicata favorevole sia dalla popolazione (nei comuni della valle da Cartignano a Acceglio duemila abitanti) sia dagli amministratori degli enti locali.

Dice il presidente munità Montana, Erma Bressi: «*Finalmente sarà risolta la presenza medici su tutto il territorio della zona e questo è senz'altro un fatto positivo. Poichè ci sono condotte, quella di San Damiano, che hanno notevole assistiti (quasi 800) e altre molto deboli (a Canosio e Marmora gli utenti sono trecento) è opportuno che vengano trovati gli accorgimenti dispensa garantire ai medici che nei comuni con popolazione più scarsa un reddito adeguato*».

Il presidente della Comunità Montana giudica al proposito interessanti alcune proposte formulate dall'ex sindaco Fortunato Bonelli, in un incontro tra gli amministratori dell'Usl, degli enti locali della valle e i medici che è nella sede della Comunità.

Bonelli, quella sede, l'altro proposto di come dipendenti i medici che hanno numero insufficiente di assistiti.

Il presidente dell'Usl n. Teresio Delfino, non nasconde i rischi per la continuità del servizio può comportare la presenza di quattro medici in valle. Dice: «*Se non riesce a garantire loro un reddito adeguato, quando presenterà l'opportunità del trasferimento in zone economicamente più vantaggiose sarà molto difficile essi rimangano in valle. C'è quindi il rischio concreto che l'avvicendamento degli operatori sanitari scompensi nella continuità e nella qualità servizio*».

Teresio Delfino ritiene quindi indispensabile nare attenzione le possibili occupazionali che oltre la Maira medici.

Gilberto Ferrando

Savigliano, stasera presentazione della mostra

Novità e invenzioni alla fiera agricola

La rassegna aprirà i battenti venerdì mattina - Centoventi espositori occuperanno 15 mila metri quadrati - Le macchine del 2000

SAVIGLIANO — La quinta edizione della della meccanizzazione agricola vive le ore del debutto. Alle 12, nel salone d'onore del Municipio Savigliano, gli organizzatori presenteranno alla stampa le novità della fiera, le invenzioni artigiane, e parleranno delle mostre che i visitatori potranno trovare all'interno

Alla conferenza-stampa stasera parteciperanno i rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Comune di Savigliano, della Cassa di Risparmio di Savigliano e i tecnici dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche Cuneese, che sono organizzatori della fiera.

La Fiera della meccanizzazione agricola verrà poi inaugurata ufficialmente venerdì mattina e rimarrà aperta fino a martedì sera. Cinque giorni di incontri e di visite che — secondo le previsioni della — dovrebbero soddisfare i costruttori, sia gli imprenditori agricoli. quarta edizione della parteciparono artigiani e industrie specializzate in agricoltura e la mostra venne visitata oltre mila persone. A questa quinta edizione si sono iscritti 120 espositori, che occuperanno i 15 mila metri quadrati

Undici imprenditori sono inseriti nel settore e invenzioni. Eccoli: Valerio Massano, di Savigliano propone una «*fresa localizzata per semina a solo su terreno duro*» e una «*fresa per dissodare e fresare contemporaneamente su terreni aridi*»; Michele Becchio e Andrea Mandrile, di Savigliano, propongono un «*trinciasarmenti ed erba macchina che sposta il prodotto trinciato a lato*».

Crosetto, di sul mercato un «*rimorchio spandiletame per terreni semidenti a due ruote verticali*»; l'azienda di Alocco & Almetta, di Levaldigi pensa a taglialegna e presenta «*nastro con spaccalegna idraulico abbinato con orizzontale, verticale e telescopico*». Giovanni di Savigliano propone «*sfalciatore a bilanci rettangolari*».

Novità assoluta anche proposta di Domenico Meritano, di Villanova d'Asti: «*fresatrice agricola per lavorazione del terreno, dotata scarificatori ad oscillamento forzato per fresatura e il contemporaneo drenaggio del terreno*», d'attualità invece la «*fresatrice per actinidia*» che presentata fiera da Piergiorgio Palladino di Piobesi d'Alba.

Giovanni Magnano di Pralormo in una «*centralina per fertirrigazione autoelettronica contatore e sione a volumi per qualsiasi impianto di irrigazione*». Opera anche nel campo dell'irrigazione Racca di Marene che presenta «*pompa idrovora a media prevalenza per irrigazione a pioggia*». I fratelli Baglia Casalgrasso no un «*carrello semovente per la distribuzione del mangime nella mangiatoia*». L'ultima novità portata in mostra da Alberto Borgna di Alba etto Torre. Presenta un «*ventilatore separatore pneumatico per pulizia delle nocciole dopo raccolta*».

Fiorenzo Panero

Pubblicato il ruolo della corte d'assise

Delitto Bongioanni il processo in aprile

L'accusato Severino Migliore - Il caso Enrici e l'assalto allo studio notarile Musso - Altre cause

CUNEO — Sette processi, cui quattro per omicidio volontario e altri per tentato omicidio, sono stati inseriti nel ruolo della corte d'assise pubblicato ieri e che principia aprile e conclude nei primi giorni maggio.

Tre sono i dibattimenti attesi con interesse per particolare clamore suscitato vicende che presto all'esame della giuria popolare e dei magistrati.

Il 14 aprile processato Giuseppe Crosetto, anni, residente a Cuneo, imputato di avere barbaramente ucciso a di rapina nel pomeriggio 27 aprile con la complicità di minorenne il pendolario Filippo Enrici, anni, il quale li avesse sorpresi a rubare in Una dopo, il 22 aprile, giudicato Severe Migliore, anni, tante a Cuneo, accusato di avere assassinato 13 giugno '83 l'industriale Giampiero Bongioanni, 47 anni, di Fossano dopo averlo sequestrato. La famiglia della vittima pagò il 17 luglio 965 milioni per il riscatto ma pochi giorni dopo il cadavere di Bongioanni venne scoperto su in Migliore in una Dronero.

Il 29 aprile sarà rievocato sanguinoso dio notaio Giu il 3 aprile durante il quale un bandito, Francesco Boniscatto, 30 anni, di Lelni, venne ucciso, un carabiniere e agente rimasero feriti. Imputati di tentato omicidio, sequestro di persona, rapina sono Ivano Bongiovanni, 34 anni, di Cuneo; Giuseppe Gangotta, 30 anni, di Torino; Bruno Ventrice, 31 anni, di Rivoli, e Leonardo Rinaudo, 32 anni, di Brossasco.

Altri 31 accusati, gran parte in stato di arresto, devono rispondere di una serie di rapine commesse nel Cuneese e in altre parti d'Italia.

altri processi a ruolo della corte d'assise riguardano: Felice Fenoli, 78 anni, accusato di ucciso a Neive a colpi di accetta il 10 dicembre la moglie Ester Chiola (8 aprile). Piercarlo Pellasero, anni, è imputato di avere a colpi di zappa a il settembre '84 il vicino di casa Aldo Verano, commerciante (9 aprile).

Guglielmo Dellaguzen, anni, residente a Carmagnola viene processato per tentato di uc tre carabinieri di Bra (11 aprile); Giovanni Dejana, anni, Alba, comparo il 16 aprile accusato di avere sparato al genero.

Gianni De

Festeggia i 100 anni

CUNEO — Ha raggiunto domenica il traguardo cento anni e degnamente l'evento animatori di riposo Amabilis le hanno organizzato una grande festa cui hanno parte il sindaco Elvio Viano e il vescovo, monsignor Carlo Allprandi.

Così, per alcune ore, Maria Bernardi, nata a Cuneo il 16 marzo del 1886, è centro e degli auguri di decine di persone, che si sono strette intorno per festeggiare il ragguardevole primato. *(p. p. l.)*

TACCUINO

FARMACIE

Salus,
Alba: Piave, corso Piave 20.
Cravero, via Emanuele 267.
Ceva: Gallina, via Mameli 81.
Fossano: Avagnina, via Battisti, 7.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 11.
Dellippi, corso Italia 36.
Savigliano: Marchisio, del Popolo 60

UTILI

Soccorso pubblico Cuneo (0171) 113.
Soccorso stradale Anl: 116.
Pronto intervento stradale: (011) 5711.

Autosoccorso: Cuneo 66.644, 63.23; Alba 36.27.44; Borgo S.Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.65; Fossano 63.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Bella 78.51.17; Peveragno 83.95.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.53.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano Vinadio 95.91.27.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S.Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.51; 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.63.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.48; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 2.23.85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte). (011) 51.31.51

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.38.84; Borgo 8.55.93; Borgo S.Dalmazzo 76.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.15.34; Chiusa Pesio 73.42.41; Demonte 8.11.68; 8.61.56; Dronero 61.81.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 5.11.60; Pamparato 8.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 60.95.66.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi alpini e valanghe (0171) 6.83.23

Servizio neve impianti (0171) 5.42.62

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.31.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrade Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S.Dalmazzo 76.95.32; 42.01; 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.61.91; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01

Guardia (notturna, prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.95.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); 62 Fossano, 63.61.11; Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.75; 65 35.32.11; Usl Mondovì, 40.41, Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 6.77.77; Alba 3.35.64; Borgo S.Dalmazzo 7.51.81, Bra 4.37.44, Ceva 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.64.11, Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67.048.

Cuneo — Il Centro di formazione professionale della Cisl in corso Kennedy per elettro-impiantista della durata di 300 ore. Lo stage — completamente gratuito — s'inizierà il 17 aprile. Per l'iscrizione rivolgersi alla di Allione 3.

Teatro Alternativa esordisce questa Toselli

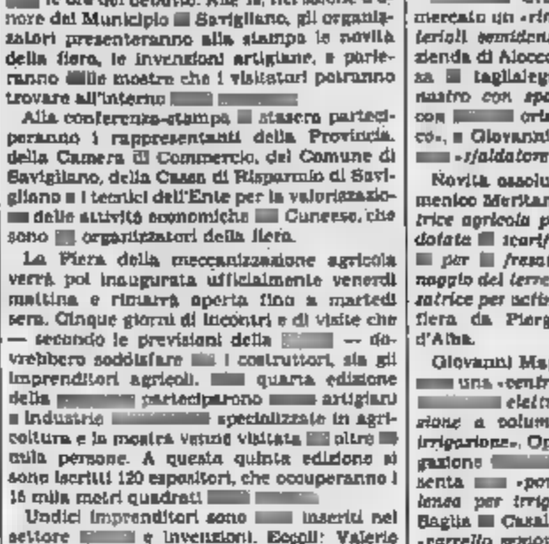
Romanticismo e operetta con attori di Norimberga

CUNEO — *La decima edizione «Teatro alternativa», allestita dall'Assessorato per la Cultura esordisce questa sera con l'operetta. Va in scena Toselli «Café-opéra», l'ultimo lavoro della compagnia tedesca Pocket Opera Company, rappresentato la prima volta Piemonte.*

Protagoniste dello spettacolo — come si legge nella presentazione — dire irrompono sulla sfidando il filo sottile che divide l'arte dalla frivolezza, dal romanticismo, dalle dal risata, un finale da operetta.

Per la stessa Pocket Opera che, fondata una dozzina d'anni fa, si propone la rivitalizzazione genere operistico, tratta un'esperienza la prima volta infatti che compagnia Norimberga si confronta con l'opera leggera. In passato gli hanno rappresentato sempre un repertorio formato soprattutto da più impegnativa.

L'ingresso allo spettacolo — s'inizia alle 21.15 — cinque mila lire; tessera d'abbonamento, valida per l'intera rassegna Teatro alternativa — che comprende spettacoli teatrali e cinematografici — costa invece 22 mila lire ridotte mila per i giovani) può acquistare all'Assessorato per la Cultura



Una scena dello spettacolo presentato dalla compagnia tedesca

Per chi preferisce assistere soltanto alla cinematografico — che, come ricorda l'assessore Streri, inizierà giovedì al cinema Monviso via XX Settembre, con la proiezione di «Ginger e Fred» di Federico Fellini — la tessera costa cinquemila lire e diritto alle cinque pellicole programmate.

Pier Paolo Luciano

Notizie in breve

Cuneo — L'Automobile Club ha per nella sede di collaboratore nel ruolo amministrativo. richiesta la laurea giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche. Le domande vanno prentro il 30 aprile. È necessaria in provincia.

Limone — Le scuole elementari del paese saranno presto completate. Consiglio regionale ha per l'ultimazione dei lavori 448 milioni di lire.

Belvedere — D'ora in avanti anche gli abitanti di Belvedere dovranno pagare la tariffa per il servizio di fognatura e di depurazione. Lo ha stabilito il consiglio comunale fissando l'importo in 30 lire per ogni metro cubo di acqua potabile consumata.

Sant'Albano Stura — Il municipio sarà ristrutturato e ampliato. Lo ha deciso il consiglio comunale stanziando 490 milioni per l'acquisto di un edificio attiguo e palazzo civico e 632 milioni per ristrutturazione.

Cuneo — Saranno assegnati entro giugno i primi obiettori di coscienza all'Unità capoluogo. La è stata firnei giorni

Alba — L'agricoltore Felice Molinaro, 53 anni, abitante a Sommariva Perno, frazione San Giuseppe, via Erta 9, è stato ricoverato all'ospedale di Alba prognosi riservata cranico e addominale e fratture varie. È caduto mentre era intento a potare un albero.

Un pensionato investito da auto

— di striscio da un'auto mentre camminava lungo la statale 231 per Alba, un uomo di 67 anni è morto poco dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito. La vittima dell'incidente, accaduto domenica a Cinzano, in località Borgo Martino, è Francesco Gariano, e Vittoria d'Alba, ricoverato nella di riposo Corettis. Giovanni Lentano a Bra.

L'ha investito, arrivandogli alle spalle e gettandolo in una cunetta a lato della strada, la vettura di Pisoro, 43 anni, di Santa Vittoria, viaggiava in direzione di Cinzano.

L'anziano, che era privo documenti, è stato identificato solo dopo il ricovero. *(p. b.)*

Borgo, panettiere dopo l'incidente

DALMAZZO — all'ospedale S. Croce di Cuneo per le gravi ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto la scorsa settimana Enrico Bianco, 46 anni, panettiere, abitante in corso Nizza 42. L'uomo — che era alla guida di una Renault 4 — si era immesso sulla statale da un distributore di benzina senza dare la precedenza e scontrandosi con la Fiat 132 condotta da Daniele Mioglarone, 24 anni, di Cuneo, via Monsignor Riberi 17. *(p. p. l.)*

CAMERA DI COMMERCIO - CUNEO / AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - CUNEO
COMUNE DI SAVIGLIANO / CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Savigliano 21-25 marzo 1986

Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura la collina e la montagna
Mostra delle novità e invenzioni artigiane nella meccanizzazione agricola
Mercato dell'usato agricolo
Sfilata di macchine agricole d'epoca

5ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Organizzazione: Ente per la valorizzazione delle attività economiche della Provincia di Cuneo

OFFERTA DI PRIMAVERA

PRESSO LE CONCESSIONARIE:

AUTOSTILE srl di ALBA — VALAUTO s.p.a. di MONDOVI' — LUX AUTO snc di BORGO S. DALMAZZO

PUOI TROVARE LA TUA A 112 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO

FINO AL 31 MARZO

ALLA CONSEGNA L. 4.793.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO

SALDO L. 4.000.000 A MARZO 1987 SENZA INTERESSI

E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

AUTOSTILE srl
ALBA - Sede c. Europa 138
Tel. 0173 681.241/2
- Esposiz. via Cavour 56
Tel. 0172 43.634

VALAUTO S.p.A.
MONDOVI' - Sede c. Inghilterra 1/b
Tel. 0174 47.082
FOSSANO - Espos. via Torino 21
Tel. 0172 633.728

LUX AUTO snc
BORGO S. DALMAZZO - Sede v. Cuneo 90
Tel. 0171 751.150
CUNEO - Esposiz. Pl. Libertà 7
Tel. 0171 61.528

importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano della A 112 senza optionals. L'offerta è valida per le vetture disponibili nelle sedi dei concessionari.

L'1 a 1 con il St-Vincent lascia l'amaro in bocca

Delusione dei cuneesi il pareggio è stretto

Una traversa un gol annullato dall'arbitro - Espulsi Binacchi e Chiapale, grave infortunio a Nasta

Il gol di Formato annullato dall'arbitro con una decisione che ha fatto molto discutere (Bedino)

CUNEO — Quattordicesimo pareggio stagionale del Cuneo Alpitour, ma questa volta l'1-1 ottenuto [illegible] il St-Vincent [illegible] stretto alla formazione cuneese. [illegible] un gol a freddo dopo appena 4'. Il Cuneo ha pian piano [illegible] alla corda la formazione [illegible]. Ha segnato con un perfetto stacco di testa di Bertolaia, ha raddoppiato con Formato, [illegible] dello [illegible] Bertolaia, vedendosi annullare [illegible] rete per un fuorigioco difficile da spiegare [illegible] chiave tecnica.

Ha colpito la traversa [illegible] una deviazione [illegible]rea di Musiello e poi nel finale, per poco non subiva la beffa della sconfitta, con un tiraccio di Orsini, su punizione, respinto dall'incrocio dei pali.

Nelle voci passive della partita, ci stanno pure le espulsioni dell'allenatore Binacchi, di Chiapale e l'infortunio a Gianni Nasta (probabile di[illegible] al ginocchio, con recupero in tempi certamente non brevi).

Sotto accusa, senza clamori, ma anche senza mezzi termini, è l'arbitro.

Dino Binacchi, che assicura di essere alla sua prima espulsione in 25 anni di carriera, così giudica l'imperlese Dellerba: *«Un arbitraggio simile a quello avuto in casa con la Biellese. Un modo di intervenire che ha reso sempre più tranquilli i nostri avversari e sempre più nervosi noi, con falli su falli fischiati a senso unico contro il Cuneo. Io non chiedo di essere aiutato, [illegible] di essere protetto. In[illegible] l'arbitro non [illegible] stato equo»*.

Sull'episodio-chiave del gol annullato a Formato, la spiegazione [illegible] direttore di gara è stata: «Fuorigioco». Naturalmente nessuno è d'accordo in [illegible] cuneese, anche perché l'intervento di Formato è avvenuto sulla palla respinta dal portiere ed è parso a tutti lì[illegible].

Enrico Bonomelli [illegible] limita a dire: *«Già falchiamo a segnare; per una volta che realizziamo una rete bella e [illegible]pida, [illegible] le invenzioni [illegible]terna arbitrale a fermarci. [illegible] incredibile»*.

Il giudizio sulla partita [illegible] conforta i responsabili [illegible]si. Ancora Binacchi dice: *«Lo squadra ha cercato il risultato pieno in [illegible] i modi e lo meritava. Ha avuto un ostacolo [illegible] più nell'arbitro e si è rivelato l'ostacolo più difficile da superare»*.

La conclusione del tecnico [illegible]se è amara: *«Prima [illegible]nisce quest'annata sfortunata e meglio è. Ci mancava ancore l'infortunio a Nasta, un altro infortunio che porrà dire l'arto ingessato e tempi lunghi [illegible] recupero. [illegible] che in un campionato fortuna e sfortuna si compensano: per [illegible], però, noi siamo a zero come fortuna e a dieci [illegible] sfortuna. E' uno sbilancio un po' troppo forte»*.

Gualtiero Franco

Breve illusione di salvezza

Ora l'Albese resta al buio

Il Moncalieri ha bruscamente troncato le ultime speranze di riaggancio

ALBA — E' durata appena quattro giorni per l'Albese Cassa Rurale di Gallo l'illusione di poter riaprire il discorso salvezza. Dopo il [illegible] esterno nel derby con il Cuneo e il successo casalingo [illegible] l'Andora, gli azzurri si erano forse illusi di poter ancora tentare di evitare la retrocessione, ma il Moncalieri con un secco 2 a 0 ha bruscamente spento ogni speranza.

La trasferta era molto attesa poiché un risultato positivo contro una formazione pure invischiata in fondo classifica avrebbe consentito ancora qualche possibilità di salvezza.

Invece il Moncalieri ha bruscamente richiamato l'Albese alla dura realtà di una stagione sfortunata, spegnendo immediatamente l'entusiasmo appena rinato.

La squadra langarola, a detta degli stessi dirigenti, ha disputato domenica la peggior partita della stagione, finendo per soccombere senza neppure tentare un accenno di reazione positiva. Forse i ragazzi albesi avevano ancora nelle gambe la fatica per il recupero con l'Andora giocato su un campo pesantissimo, ma certo questa è un'attenuante troppo blan[illegible] per giustificare una prova assolutamente incolore di tutta la squadra.

Un pareggio sarebbe stato un risultato accettabile e l'inizio della partita con la tattica prudente adottata da Pandolfi sembrava dar ragione all'allenatore azzurro.

A causa delle solite incertezze in fase di difesa la formazione azzurra ha incassato più [illegible] allo stesso modo i due gol che l'hanno condannata ed è letteralmente sparita dal campo.

«Sono mancati soprattutto gli uomini di centrocampo che dovevano sorreggere la squadra in questo momento delicato. Ci sono parecchi giocatori fuori condizione, che privano l'Albese del loro apporto» ha detto il ds Carlo Romano.

Archiviato il discorso salvezza, l'Albese punta ora la sua attenzione sul torneo delle Speranze per il quale sono stati convocati cinque azzurri: Balocco, Di Stefano, Roveta, Capobianco e Streppiana. I cinque partono oggi per Ostia: ritorneranno il 28 marzo, due giorni prima del recupero con l'Acqui previsto per il giorno di Pasqua.

E' probabile però che la [illegible] possa [illegible] subire delle variazioni proprio in considerazione degli impegni della pattuglia azzurra in rappresentativa.

Aldo Scavino

Interessanti risultati negli incontri del torneo di Promozione

La Carassonese ferma il Bra

MONDOVI' — *«Non ci aspettavamo [illegible] Bra così remissivo. [illegible] pareggio è giusto e ci soddisfa»* commenta l'allenatore dei grigiorossi Sergio Menegatti. Tra Carassonese e [illegible] partita disputata al Comunale è finita sullo 0 a 0. Un pareggio che permette alla Carassonese di migliorare la posizione in classifica portandosi a quota 13.

Eugenio Turco, vicepresidente, conclude: *«Volevamo il pareggio e lo abbiamo ottenuto. In questo girone ci sono due campionati: noi partecipiamo a quello del[illegible] salvezza. Ottenere un punto contro una squadra di vertice è un ottimo risultato»*. (g. m.)

BRA — Il risultato è quello del turno precedente [illegible] Valenzana, ma il giudizio è diverso: sullo 0 a 0 ottenuto a Mondovì contro la Carassonese, il Bra ha parecchio [illegible] rimproverarsi e qualcosa [illegible] recriminare.

Dicono i dirigenti: *«Il conto delle occasioni da rete è a nostro favore: spazio per segnare [illegible] abbiamo avuto, ma [illegible] abbiamo saputo approfittarne. Nel complesso non è stata una bella partita, il risultato ci può anche stare solo perché un pareggio in trasferta non è mai da buttar via»*.

Domenica, giornata dedicata ai recuperi, i giallorossi saranno fermi per l'ennesima volta in un campionato a singhiozzo che innervosisce tutti. (g. n.)

SAVIGLIANO — Sono due punti [illegible] pesano quelli che la Saviglianese è riuscita a conquistare sul sempre difficile terreno della Carmagnolese. Due punti che permettono ai rossoblù di Finacci e Romando di tornare al secondo posto assoluto in classifica, ad un punto dalla Novese, ma con un calendario decisamente più [illegible].

La Saviglianese disputerà adesso tre partite fra le mura amiche e giocherà [illegible] trasferta contro il San Carlo, squadra che si trova al penultimo posto in classifica. In altre parole i rossoblù hanno la possibilità (teorica) di conquistare otto punti e di tentare un primo sprint nei confronti della Novese. Il gol che vale i due punti [illegible] Carmagnola [illegible] stato messo a segno da Roby Gentile che torna così al comando della classifica marcatori con 13 reti. (f. p.)

[illegible] — Due gol annullati, due pali, tre palle bloccate sulla linea: [illegible] Valenzana contro il Quattordio ha creato molte occasioni ma si è dovuta accontentare del pareggio a reti inviolate.

L'allenatore Bruno Cavallo accusa l'arbitro: *«Ho annullato per fuorigioco inesistenti le reti segnate da Cuoco e Cerutti. Meritavamo la vittoria ma siamo stati perseguitati da incredibili decisioni del direttore di gara. Abbiamo perso un punto prezioso, che ci sarebbe servito per affrontare con maggior tranquillità [illegible] scontri diretti con [illegible] formazioni in lotta per la promozione»*. (g. m.)

FARIGLIANO — Per l'undici di Berra il torneo è ripreso nel migliore dei modi: la squadra langarola ha infatti ottenuto sul campo del Vinovo Candiolo la quarta vittoria stagionale (la [illegible] in trasferta), compiendo [illegible] ulteriore passo avanti in classifica.

«Adesso siamo settimi [illegible] classifica, subito dopo il gruppo delle grandi del girone: [illegible] quanto ci prefiggevamo alla vigilia del campionato. Ma la squadra, finalmente al completo, ha [illegible] ampi margini di miglioramento». (p. l.)

FOSSANO — Sofferta e preziosissima vittoria della Fossanese contro [illegible] Canelli che è scesa in campo con il chiaro obiettivo [illegible] portare a casa un punto. Commentano i dirigenti della Fossanese: *«Erano importanti soprattutto i due punti per riuscire a smuovere [illegible] partito e darci morale ai ragazzi. Peccato che, negli ultimi minuti, [illegible] punto Careddu si sia fatto espellere per un evidente quanto inutile fallo ai danni di un giocatore ospite»*. (a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — Attenuatesi le [illegible]che di domenica [illegible] giocatori sono scesi in [illegible] regolarmente, anche se lo sponsor [illegible] comunicato che la ditta Maretto [illegible] ritiene creditrice nei confronti [illegible] società per danni materiali e morali, avendo regolarmente versato [illegible] cifra pattuita a inizio campionato), la Sommarivese ha dovuto subire [illegible] nuova sconfitta dalla capolista Novese per 3 a 1.

Sotto accusa la terna arbitrale che ha decimato la squadra con valutazioni discutibili che hanno finito per innervosire.

Commenta l'assessore allo sport Marcello Dattrino: *«Ci lamentiamo delle violenze all'interno e fuori degli stadi [illegible] per evitare questi atti occorre che per prima la Lega provveda alle verifiche professionali delle terne arbitrali»*.

[illegible] prossima e [illegible] programma il recupero con il Canelli. [illegible] b.)

Appuntamenti

CUNEO — *I presidenti del[illegible] Comunità [illegible] delle Stura, Maira, Po, i sindaci [illegible] Ostana e Valdieri, il vice-sindaco [illegible] Castelmagno sono i firmatari di [illegible] proposta di legge rivolta al consiglio regionale per attenuare [illegible] conseguenze negative della legge Galasso. La proposta sarà illustrata alla stampa oggi alle 18 nel salone dell'Amministrazione provinciale.*

CUNEO — *«Ma che cos'è questa Tasco?»: informazione e discussione con i cittadini sulla nuova tassa comunale. E' quanto propone la sezione del psi di Cuneo per stasera, alle 21, nel salone dell'Amministrazione provinciale. Interverranno Pierluigi Malvolti, funzionario comunale, Stefano Beltritti, commercialista.*

CUNEO — *«Regolazione delle nascite: problemi aperti». E' il tema dell'incontro-dibattito in programma per questa sera, alle 21, nella sede di via Rostagni del quartiere Donatello. Interverrà come relatore il ginecologo Marcello Capitani.*

SCARNAFIGI — [illegible] *svolge questa sera nella discoteca «Fantasy» la festa degli allevatori cuneesi della razza frisona. L'appuntamento è per le 21.*

FOSSANO — *«Il calapranzi» di Harold Pinter sarà rappresentato stasera alle 21 nell'aula magna dell'Itis di via San Michele, nell'ambito della stagione teatrale programmata dall'assessorato alla Cultura. La regia è di Carlo Cecchi, interpreti sono gli attori della Compagnia Santagata Morganti. L'ingresso costa duemila lire.*

FOSSANO — *Il [illegible] Maestro-forte (viola e pianoforte) si esibirà questa sera alle 21 [illegible] salone di palazzo Burgos. Saranno eseguite [illegible] Schubert e Shostakovich. Ingresso gratuito.*

BOVES — *Alle 21 nel salone della [illegible] nel municipio vecchio, in via Marconi 4, inizierà [illegible] dibattito su «I vari di tipi [illegible] tossicologie nei funghi». La relazione introduttiva sarà di [illegible] del «Gruppo micologico bovesano».*

ALBA — *Si riunisce questa sera nella sede di via Vittorio Emanuele 16 l'assemblea generale annuale dei soci della Famija Albeisa. All'ordine del giorno, la relazione del presidente Giovanni Bressano, la discussione sul lavoro svolto e programmi futuri, elezione per il rinnovo di un [illegible] consiglio di amministrazione scaduto e per il rinnovo dei revisori dei conti.*

BAROLO — *Questa [illegible] (ore 21) nel salone parrocchiale della frazione Vergne, [illegible] ranno proiettate diapositive su mammiferi e uccelli dell'Albese commentate dallo studioso Roberto Ghiglia di Alba. La serata è organizzata dalla biblioteca comunale di Barolo e dal museo «Federico Eusebio» di Alba.*

CUNEO — *Secondo appun[illegible] [illegible] preparazione alla Pasqua oggi pomeriggio, alle 17, nella cappella dell'istituto [illegible] Sacro Cuore, in via Mondovì. Penso, per gli insegnanti cattolici. Tema dell'incontro «Mandati per servire».*

Andiamo al cinema

CUNEO

CORSO: Piramide di paura, di Steven Spielberg (poliziesco).
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Pozioni sessuali.

ALBA

[illegible] Ether dolce signora.
EDEN: riposo.
MORETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: All'ultimo respiro, [illegible] Richard Gere (erotico).

BRA

IMPERO: Orgasmi erotici.
VITTORIA: Piramide di paura, di Steven Spielberg (poliziesco).

FOSSANO

POLITEAMA: Voglia insoddisfatta.

[illegible]

BERTOLA: Blade Runner di R. Scott.

SALUZZO

CIVICO: Mask, dietro la maschera.

RISPARMIO DINAMICO

Un benvenuto particolare in banca con i Certificati di Deposito Interbanca al tasso del

PER IL MESE DI MARZO

14%

FISSO PER 18 E 19 MESI.

RISERVATO AI CLIENTI DELLE BANCHE QUI INDICATE
(e per coloro che lo diventano nel [illegible])

Acquisto:	senza spese e commissioni.
Ammontare:	da L. 500.000 in su.
Tasso:	14% (su cui viene applicata la ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%)
Interessi:	Per i certificati ordinari a tasso fisso gli interessi maturano alla fine dell'anno e, naturalmente, alla scadenza dell'investimento (19 mesi). Per i certificati a taglio fisso il sottoscrittore versa, [illegible] esempio, L. 839.450 e incassa tra 18 mesi L. 1.000.000 (con L. [illegible].197.260 lire 5.000.000 e così via)
Dove si acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Cuneese Lamberti Malnardi [illegible] C Banca d'America e d'Italia Banca Sella Banco di Credito P. Azzaoglio e le Casse Rurali ed Artigiane associate all'ICCREA.

In caso di necessità i certificati di deposito Interbanca emessi dal 1° [illegible] 1986 possono essere smobilizzati, decorsi 6 [illegible] dalla loro sottoscrizione, presso lo sportello emittente o per suo tramite, [illegible] Centrale di Banche [illegible] chieri e dalla Banco [illegible] dell'Agricoltura.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca, Milano, Corso Venezia, 56 Tel. 02/7731.1

INTERBANCA

L'alternativa per i vostri risparmi

MISSONI by T&J Vestor

Collezione tappeti [illegible] moquettes tessuti d'arredamento carte [illegible] lampade e oggetti coordinati presentati da:

maes

MAES S.P.A. VIA MONTEBIANCO 14 SAVIGLIANO (CUNEO) TEL. 0172/21568 (5 r.a.) [illegible]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 56.067
ALBA - Via B. Paolo 2 Tel. 0173 30.957

FINANZIAMENTI
[illegible] ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.CRE.
corso S. Battarotti 26 - CUNEO tel. 0171 56.316 - 57.267
TORINO - tel. 011 530.704 - 539.447

ASTA ANTIQUARIATO
[illegible] ANTICHI
dal [illegible] (ribalte, comò, tavoli, credenze)
DIPINTI ANTICHI
e dell'800 di scuola italiana e fiamminga
SCULTURE E ARGENTI ANTICHI
TAPPETI - ICONE ANTICHE
E CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI VARI
[illegible] aut. Consiglio Amm.ne del 25.2.1986, committenze
OGGI ASTA alle [illegible] 21
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via Mamagnor Riberi [illegible] (angolo [illegible] A. De Gasperi) CUNEO (1 km dalla stazione) - Tel. 0171/66.283

Società leader nel settore antifurti elettronici per auto ricerca [illegible]
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per CUNEO e PROVINCIA
[illegible] RICHIEDE:
introduzione presso installatori specializ[illegible] ed elettrauto, forza vendita capillare, magazzeno e gestione adeguati, disponibilità a gestire piani ed obiettivi concordati, referenze.
[illegible] OFFRE:
una gamma di prodotti tecnologicamente all'avanguardia e con garanzia, meeting tecnico/commerciale di introduzione, assistenza commerciale e tecnica, promozioni alla vendita adeguate.
Si prega di scrivere dettagliando ogni richiesta allo Studio del dr. FRANCO VERONA - Via Roma [illegible] - Reggio Emilia.

IFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura [illegible] lunedì al venerdì)

KRONOS s.p.a.
FINANZIAMENTI
a commercianti ditte - dipendenti
TASSI BANCARI
[illegible]O - Via Savigliano 37
Tel. 0171 57.477 - 56.893

[illegible] SOLI?
[illegible] risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 55.651 orario d'ufficio su appuntamento

CEDESI
NEGOZIO PARRUCCHIERA
ottimi incassi
Telefonare FISAL
0174 47.837

Gruppo G
Il metano Azzurro fa sempre quadrare i conti.
Tienine conto.
L'Italgas ha interessanti facilitazioni da proporre a quanti vogliono passare – per il riscaldamento centralizzato – al metano azzurro.
Le formule promozionali studiate dall'Italgas sono valide fino al 31/7/1986
Per informazioni:
Italgas, esercizi di: Asti, Corso Venezia [illegible], tel. (0141) 5[illegible]
Fossano, Strada del Santuario 34, tel. (0172) 691113
Saluzzo - Manta - Verzuolo, Via Monviso 16, Saluzzo, tel. (0175) 41341
Savigliano, Via Saviglano 5, tel. (0172) 32228
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

Genova: dibattito snellito grazie ai cronometri

Consigliere attento il tempo è scaduto

Il sindaco Campart dice: «A mio avviso i tempi [illegible] troppo estesi» - Una riforma del regolamento?

dal [illegible]

GENOVA — [illegible] scorsa settimana nella [illegible] del Consiglio comunale [illegible] [illegible]rsi spiccano due cronometri che hanno il compito implacabile di misurare il tempo degli interventi dei consiglieri. Sino a oggi [illegible] unico solo [illegible] adibito) l'intramontabile [illegible] sistema «europeo», già in vigore [illegible] successo nelle assemblee delle democrazie nordiche e anglosassoni, ha dato ottimi risultati e ha risolto la discussione.

Infatti, oltre che ricordare al consigliere che parla il trascorrere del tempo, il [illegible] metro lampeggia a partire dall'ultimo minuto. A tempo scaduto, come al Parlamento europeo, il sindaco stacca l'audio e l'intervento deve [illegible] *ritenersi* considerato concluso. Non è, per il momento, una vera e propria riforma (infatti il vecchio regolamento comunale prevede che per un'espressione di sentimento un consigliere ha a disposizione cinque minuti, dieci minuti per una dichiarazione di voto e [illegible] minuti per un intervento d'ampio respiro su uno specifico argomento. Soltanto che da tempo, almeno a Genova, questi limiti erano abbondantemente superati: [illegible] se ne è avuta [illegible] vistosa conferma nel corso della «filibustering» messa in atto dalle opposizioni, in particolare dal msi per bloccare o ritardare l'approvazione della delibera sull'aumento delle tariffe dei mezzi pubblici.

«A mio avviso — dice il sindaco Cesare Campart, repubblicano, il fautore più convinto [illegible] razionalizzazione — *i tempi per gli interventi sono fin troppo estesi.* [illegible] almeno [illegible] cinquanta *per cento i regolamenti comunali sono troppo vecchi; la giunta precedente aveva allo studio una riforma: noi l'abbiamo ripresa e contiamo di modificare profondamente il Regolamento.*

Tutti i partiti sono d'accordo».

Quali sarebbero i punti da riformare?

Risponde Campart: «*In prima istanza, come ho già detto, ridurre i tempi degli interventi e, magari, una cosa più sperata, abolire la sospensione del dibattimento, come del resto è già avvenuto in Regione. In [illegible] luogo occorre sviluppare il [illegible] di commissione, un po' come in Regione e in Parlamento, in modo da limitare al massimo gli interventi in aula. Tra l'altro in commissione il clima è più pacato e tecnico, quindi più costruttivo ai fini della bontà del provvedimento che poi si adotta.*

«*Infine* — prosegue il sindaco — *sarebbe bene abolire le doppie o triple dichiarazioni di voto quando poi intervengono consiglieri dello stesso gruppo per dire le medesime cose. Il consigliere dovrebbe parlare [illegible] in discente o reale [illegible] maniera contraria al proprio gruppo. Per concludere, occorrerebbe alzare il numero minimo (attualmente è tre) [illegible] consiglieri che hanno diritto [illegible] chiedere l'appello nominale. [illegible] che è un sistema per verificare il numero legale dei presenti, ma con questa norma i piccoli gruppi possono paralizzare i lavori, più lenti, del Consiglio. Dico questo come sindaco, ma le ribadirei, anche non maggior fermezza, se fossi tra i [illegible] dell'opposizione.*

Paolo Lingua

Cornigliano giovane [illegible] per [illegible] droga

[illegible] — Un giovane [illegible] è morto [illegible] sera molto probabilmente per una «overdose» di eroina.

E' Marco Piattino, di [illegible] anni, abitante a Cornigliano. Il giovane è [illegible] [illegible] in condizioni di coma [illegible] un'ora, evidentemente colpito da un amico, davanti alla sede di una pubblica assistenza di Cornigliano: i militi lo hanno soccorso e portato con una ambulanza all'ospedale di Sestri Ponente, dove però Piattino è spirato cadavere.

Oggi Savona festeggia la Madonna di Misericordia

Un'occasione persa?

Quasi tutti i lavori al Santuario non sono stati realizzati, addirittura è rimasto incompiuto il rifacimento di parte del sagrato - Molti affreschi sono stati «cancellati» dal tempo

SAVONA — Antonio Botta, un contadino [illegible] collina savonese, al quale [illegible] de la tradizione la Madonna [illegible] il 19 marzo 1536, ritornò nella prima cappella, a destra di chi entra, [illegible] Basilica del Santuario. Nato nel 1470, sposato, [illegible] figli, nel 1542, sei anni dopo la visione celeste, convolò a seconde [illegible]. Morì il 17 maggio 1550 e successivamente fu proclamato beato.

Oggi sono trascorsi 450 [illegible] da quando all'umile contadino [illegible] su riva del Letimbro, la [illegible]na di Misericordia, e [illegible] festeggia il patrona con solenni cerimonie religiose al Santuario. Stamane alle 7 processione votiva, [illegible] partecipazione di tutti i vescovi della Liguria. [illegible] 9,30 Messa pontificale nella Basilica del Santuario, celebrata dal Cardinale Giuseppe Siri, la cui ultima visita pastorale a Savona risale a oltre [illegible] fa.

Per la città [illegible] essere [illegible] grande avvenimento il 450° anniversario dell'Apparizione, gli enti [illegible] non hanno saputo cogliere l'occasione per [illegible] quasi tutti i lavori pubblici al Santuario [illegible] rimasti a [illegible] di promesse: persino il rifacimento di parte del sagrato è incompiuto.

Le cronache [illegible] passato rivelano che i savonesi d'allora erano più attivi e, soprattutto, godevano [illegible] maggior credito. Nel maggio [illegible] fu il Papa Pio [illegible] a incoronare la statua della Madonna di [illegible] sericordia e [illegible] [illegible] in [illegible]sione del 300° anniversario, venne a Savona anche re Carlo Alberto, la città rimase straordinariamente illuminata [illegible] parecchi giorni, furono organizzate regate.

In epoche più recenti, il 1894, per il 400° dell'Apparizione, non mancarono interventi notevoli, ad esempio il rifacimento [illegible] tracciato [illegible] del Santuario, costruita (spesa 7 mila scudi) nel [illegible] e alcune volte danneggiate dalle rovinose piene del [illegible] (tragica quella del 1856). Stavolta non [illegible] stato neppure restaurato le 9 Cappellette che «scandiscono», a circa [illegible] metri l'una dall'altra, il tracciato della strada [illegible] Lavagnola sino alla Basilica.

L'apparizione della Madonna al contadino Antonio Botta

Molti degli affreschi, [illegible] vuti a Giovanni Agostino Ratti, Giuseppe Frascheri, Luziaro De Maestri, Giuseppe [illegible] Garassino, [illegible] lentamente [illegible] dagli effetti [illegible] tempo.

[illegible] curiosità: proprio dopo la nona Cappelletta, quasi in prossimità del Santuario, c'è una passerella che conduce sull'altra sponda del Letimbro. Ebbene [illegible] un nucleo di vecchie case e è quella [illegible] cui abitò il beato Botta, il contadino che nella primavera di 450 anni fa annunciò ai savonesi e al mondo l'apparizione della Madonna della Misericordia, alla cui protezione si affidò persino la Repubblica di Genova.

Attorno al Santuario e alla Madonna di Misericordia sono fiorite anche leggende, iniziative culturali e vocazioni religiose [illegible] queste ultime [illegible] tanti [illegible] e [illegible] Giuseppe Rossello, la [illegible] savonese fondatrice dell'Ordine delle [illegible] della Misericordia, [illegible] hanno la [illegible] madre» a Savona e diverse [illegible] formidabili [illegible] ganizzazioni [illegible] America e nel Terzo Mondo.

Nessuno, purtroppo, ha tenuto il conto delle spoliazioni e dei furti: la Basilica del Santuario dispone, ad [illegible]pio, di pochi [illegible] voto, specie quelli a carattere marinaro, le tavolette dipinte e i modellini di velieri appesi lungo [illegible] navata. E uno scempio è stato [illegible] degli argenti, mandati in fonderia per [illegible] cavarne denaro.

La Madonna di Misericordia non solo [illegible] i savonesi. Il perdona anche.

Ivo Pastorino

Aeroporto in crisi

Villanova [illegible] Lo sciopero è in arrivo

Giovedì potrà riunirsi il Consiglio?

VILLANOVA D'ALBENGA — Se la riunione dei consigli [illegible] amministrazione della Scava (la S.p.A. a capitale pubblico che [illegible] l'aeroporto albenganese), [illegible] per giovedì prossimo, dovesse [illegible] deserta [illegible] mancanza di [illegible] legale, i dieci dipendenti [illegible] — che [illegible] percepire 13 mesi di stipendi arretrati — intraprenderanno uno sciopero a tempo indeterminato consegnando venerdì mattina le chiavi degli uffici e dei servizi [illegible] carburante al presidente Ettore Amabile (dc).

A questa situazione si giunge proprio in un momento in cui, per molti segni, si conferma e cresce l'interesse verso Villanova da parte di società [illegible] di ambienti sportivi, operatori [illegible]. Una «impasse» dovuta non [illegible] a ritardi ed [illegible] difficoltà finanziarie ma [illegible] stanchezza di un [illegible] dirigenziale [illegible] si è assottigliato durante gli anni.

Giovedì, per [illegible] alla seduta, è [illegible] la [illegible] di 17 [illegible] componenti del Consiglio, di cui 5 sono *fortemente* [illegible] implicati nelle vicende giudiziarie [illegible] del caso Teardo o nel frattempo deceduti) basta che una decina di consiglieri non possa o non voglia partecipare e tutto il complicato [illegible] [illegible] inestricabile.

Il presidente Amabile è stretto nella posizione di chi [illegible] (e non ci riesce) convincere alcuni [illegible] di partito, che operano nell'amministrazione della Provincia di Imperia, a far fronte [illegible] degli anni passati (soprattutto i Comuni di Imperia e Sanremo e l'amministrazione provinciale).

I savonesi (amministrazione provinciale, Comuni di Savona, Albenga e Alassio) hanno invece onorato gli impegni e si dichiarano disposti a versare anche le [illegible] [illegible] che debbono [illegible]

Degli otto componenti [illegible] comitato direttivo (l'esecutivo della Scava) sono oggi rimasti il presidente e l'attivo, ma quasi solo ormai. Mauro Zunino, che, quale presidente dell'Aeroclub, continua ad impostare e [illegible] avanti attività di [illegible] [illegible] aeronautico [illegible] turistico-promozionale.

Zunino, ad esempio, ha presentato proprio sabato scorso il «Primo trofeo internazionale Riviera dei fiori» per paracadutisti. Ciò avrà luogo (sempre che la crisi della Scava non abbia esiti catastrofici) nel prossimo luglio. I [illegible] di paracadutisti nel 1985 sono stati duemila, quest'anno si prevede [illegible] raddoppiarne [illegible] [illegible] possibilità di istituire un centro [illegible] permanente [illegible] addestramento internazionale.

[illegible] Striccoli

Anche per il futuro il traguardo della corsa [illegible] corso Cavallotti

Ha soddisfatto proprio tutti il nuovo arrivo della Sanremo

Risultati positivi sia per il traffico sia [illegible] la promozione turistica - Le riprese televisive

[illegible] — Anche in futuro [illegible] della Milano-Sanremo sarà sistemato in [illegible] Cavallotti. Via Roma e l'ultimo sprint [illegible] «Zamplio» probabilmente appartengono [illegible] [illegible] storia [illegible] classicissima di primavera.

L'esperimento di quest'anno, [illegible] accorciare di un chilometro il percorso e ripetere il traguardo dove [illegible] stato [illegible] di origine, cioè in mezzo alle palme ed ai giardini esotici di Villa Ormond, è perfettamente [illegible] L'arrivo [illegible] [illegible] Cavallotti, quasi di fronte al Comune, è piaciuto molto, [illegible] ai sanremesi, sia agli [illegible] corridori. Chi nei giorni di vigilia paventava il contrario e giurava che «la novità [illegible] sarebbe tramutata in un disastro», soprattutto [illegible] punto [illegible] vista dell'ingorgo [illegible] stradale, si è dovuto ricredere.

Tutto è [illegible] liscio come l'olio, [illegible] fronte del traffico automobilistico sia [illegible] quello dell'immagine e della promozione turistica.

Traffico Aurelia — In una relazione, fatta pervenire al sindaco Leo Pippione [illegible] comandante dei vigili urbani capitano Francesco Bagnoli, si legge: «*Non si sono verificati inconvenienti di rilievo, in particolare per quanto attiene all'incolumità delle persone e [illegible] interventi urgenti di emergenza. Sia la Croce rossa sia i vigili [illegible] fuoco [illegible] hanno dislocato [illegible] di soccorso. Lo svolgimento positivo delle fasi finali della gara ha determinato [illegible] notevolmente più ridotti, soprattutto se si guarda ai giorni precedenti la corsa, rispetto al tradizionale arrivo in via Roma*».

L'Aurelia è [illegible] chiusa [illegible] (corso Cavallotti e [illegible] Mazzini) dalle 15,20 alle [illegible] Alle 16,51 è stato possibile ripristinare lungo tutto il tracciato il doppio senso [illegible] circolazione in «condizioni di sicurezza». La strada, pertanto, è [illegible] chiusa complessivamente per un'ora e mezzo: un'ora prima dell'arrivo [illegible] e mezz'ora dopo.

Si legge ancora nella relazione Bagnoli: «*Il [illegible] la mole del traffico che era rimasta bloccata per la chiusura dell'Aurelia non pressochè smaltita. La situazione della circolazione è tornata a livelli di un sabato normale che, come noto, il giorno di maggior traffico.*

Turismo — Ha detto l'assessore Guido Goya: «*Ho ricevuto molte telefonate di vigilanti che si complimentano per le magnifiche riprese [illegible] Sanremo fatte dall'elicottero al seguito della Milano-Sanremo. L'hanno spostato l'arrivo della [illegible] nella [illegible] di Villa Ormond ha [illegible] alla [illegible] di riprendere, forse come non [illegible] avevo mai fatto prima, in maniera assai suggestiva: giardini, ville [illegible] sono di Portofolo [illegible] altri scorci molto interessanti della città. Per l'intero Comune il volo [illegible] monumento promozionale, turistico e pubblicitario molto importante*».

Ha aggiunto: «*Sapete [illegible] mi ha detto per telefono una coppia di affezionatissimi ospiti piemontesi? "Non crediamo che Sanremo possa [illegible] bella vista dall'alto [illegible] avesse [illegible] così tanto verde. A tratti sembrava di vedere un film, un'altra città, un altro pianeta" Un grande senso [illegible] dubbio dobbiamo risolverlo anche [illegible] noi*».

Roberto [illegible]

Con la moto contro [illegible] ragazzo grave

SANTO STEFANO AL [illegible] — Un giovane, vittima di un incidente stradale avvenuto ieri mattina in località Aregai a Santo Stefano [illegible] Mare, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo.

E' Vincenzo Boncardino, 20 anni, di Imperia, via Verdi, cugino dell'ex giocatore dell'Imperia Alfredo Boncardino: ha riportato fratture alle tibia, al perone e al femore della gamba sinistra e alle due mandibole. La prognosi è riservata.

Il giovane [illegible] è scontrato, mentre a bordo di una moto [illegible] era diretto verso Sanremo con una [illegible] condotta [illegible] Armando Montalbano, 26 anni, di Taggia, proveniente dalla parte opposta.

Soccorso da un'ambulanza della Croce Verde di Arma, è stato dapprima trasportato a Bussana, poi trasferito nella città dei [illegible]

(c. d.)

Nella banca del mercato ortofrutticolo di Savona

Un ladro con le chiavi svuota la cassaforte

Bottino 70 milioni - Interrogati i due impiegati dell'agenzia

SAVONA — Colpo all'Arsène Lupin all'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona del Mercato Ortofrutticolo, [illegible] 30. Un ladro è riuscito [illegible] impadronirsi [illegible] 70 milioni, custoditi nella cassaforte della agenzia. Il fatto è avvenuto tra le 13 e 14,15.

La polizia, avvisata [illegible] direzione [illegible] banca, è immediatamente intervenuta. Ora le indagini sono state affidate [illegible] squadra mobile. Il sovrintendente Pierluigi Vitolo ha iniziato i primi interrogatori [illegible] due dipendenti dirigenti [illegible] Ricci.

Nella tarda [illegible] non [illegible] nessuna novità, soprattutto perché l'autore del colpo ha agito con [illegible] e sangue [illegible]. Le serrature non presentano alcun segno di scasso, forse era in possesso [illegible] copia perfetta delle chiavi.

Dopo [illegible] entrato nella piccola agenzia, [illegible] serve in particolare gli operatori [illegible] mercato all'ingrosso, il malvivente si è diretto [illegible] la cassaforte. Sono bastati pochi istanti per arraffare il [illegible] bancone da [illegible] lire, sistemarle ordinatamente in una borsa.

Il ladro «in guanti bianchi» non avrebbe rinunciato a forare gli spiccioli rimasti nella cassa: tutta la sua attenzione si [illegible] sulla piccola cassaforte dove, a quanto scrivono [illegible] responsabili della Carisa non hanno [illegible] dire molto sull'episodio) vi erano custoditi altri [illegible] e documenti.

Il visitino [illegible] scoperto subito dopo, quando gli impiegati, assunto l'intervallo per il pranzo, sono tornati al lavoro. Il primo ad accorrere è [illegible] l'ispettore della Cassa, [illegible] Francesco Cesarini, poi è stata [illegible] volta della polizia.

Il misterioso giallo [illegible] ta [illegible] parecchi lati oscuri. Per esempio: [illegible] fatto il ladro ad impadronirsi delle copie perfette delle [illegible], dal momento che ne esistono pochissimi esemplari. In parte custoditi nella sede [illegible] Come è [illegible] possibile aprire la cassaforte [illegible] dovrebbe, [illegible] essere, essere protetta, oltre che dalla serratura, anche da una segretissima combinazione?

m. m.

Prima riunione per i beni [illegible] Teardo

GENOVA — [illegible] svolta, a [illegible] chiusa [illegible] [illegible] camera [illegible] consiglio, [illegible] mattina, una prima riunione della sezione d'appello [illegible] per decidere il delicato caso [illegible] [illegible] querire e [illegible] [illegible] [illegible] Alberto [illegible] [illegible] altri imputati nel maxiprocesso di Savona.

Il questore e la [illegible] della Repubblica [illegible] avevano chiesto il provvedimento, basato sul [illegible] d'assenza di associazione per delinquere di stampo [illegible]. Il tribunale aveva respinto la richiesta. Il [illegible] principale era caduta, con l'assoluzione piena nella sentenza del tribunale di Savona che [illegible] [illegible] Per presidente della Regione e [illegible] imputati.

La procura generale ha presentato appello in corte, dopo un primo rinvio [illegible] [illegible] scorsi [illegible] [illegible] mattina, è [illegible] riservata di [illegible] [illegible] il 14 aprile.

(p. l.)

Il presidente del Consorzio: «Un segnale di ripresa»

Torna nel porto di Imperia una nave della flotta russa

IMPERIA — «*Verso fine mese o ottobre la porta una nave russa che sbarcherà tronchetti metallici. Un gradito ritorno, dopo un'assenza che durerà [illegible] circa due anni. In prospettiva auspico dunque i presupposti per una ripresa. [illegible] crisi dello scalo di Imperia si inserisce in un quadro più generale, ma finalmente [illegible] intravede qualche segnale positivo*». L'avv. Giuseppe Viale ritiene che il Consorzio portuale Imperia-Piemonte, [illegible] lui presieduto, [illegible] svolgere un [illegible] importante. «A condizione, però, che sia [illegible] in grado di poter operare».

Le navi [illegible] garantiranno un movimento [illegible] 20-30 mila tonnellate all'anno. Aggiunge [illegible]: «*Per ora non [illegible] ne garantite grazie, ma ci [illegible] buone probabilità che il traffico venga ripristinato, con regolarità. Le [illegible] attese [illegible] i prossimi giorni [illegible] però un'importante [illegible] [illegible] tendenza*».

I problemi [illegible] [illegible], più in generale, della gestione [illegible] del porto, sono tornati d'attualità dopo che i sette dipendenti dell'«Imperia-Piemonte» [illegible] proclamato lo stato di agitazione per il [illegible] pagamento degli stipendi di febbraio.

La vertenza si è inasprita: da parte dei delegati sindacali Filt-Cgil è stata addirittura avanzata la richiesta di commissariamento del Consorzio «*Di fronte allo stato di inefficienza tecnica e politico-amministrativa, ne proponiamo una radicale trasformazione*».

Savona-moda questa sera al Chiabrera

[illegible] — Stasera, [illegible] 21, al teatro Chiabrera «Savona-moda '86», defilé delle collezioni primavera-estate.

L'iniziativa è di «Idea», nuovo [illegible] creativo [illegible] nese, [illegible] intende operare in tutti i settori dello spettacolo, ed è patrocinata dalla sezione savonese di [illegible] Italiana per la lotta contro i tumori. Tutti gli [illegible] della serata, difatti, [illegible] versati alla benemerita associazione.

Le principali ditte savonesi presenteranno i loro modelli in [illegible] cornice curata.

Tre marinai arrestati a [illegible] Marina

DIANO MARINA — [illegible] mentato arresto di tre [illegible] ri, a Diano [illegible] per il furto di un'auto. Si tratta di Luigi Cabras, 20 anni di Bassari, Alto Costa, 21 anni, di Riposto (Catania), ed [illegible] Longobardi, 20 anni, di Torre Annunziata, tutti in servizio di leva [illegible] Marina, alla Spezia.

L'episodio si è iniziato a Sanremo dove i tre giovani si [illegible] impossessati di un'Audi. Dopo aver [illegible] un incidente, [illegible] feriti, sono scappati in un prato [illegible] blocco

(f. d.)

Sanremo: [illegible] il numero delle famiglie senza abitazione

Sfrattati non lasciano la casa la polizia li convince a uscire

SANREMO — Ancora settimane «calde» per gli sfratti a Sanremo: entro la [illegible] aprile [illegible] almeno [illegible] ventina le famiglie [illegible] dovranno abbandonare la propria abitazione senza disporre, [illegible] stragrande maggioranza [illegible] casi, [illegible] una qualsiasi alternativa.

Ieri mattina (e sta accadendo [illegible] sempre più spesso) nel corso [illegible] un'esecuzione di sfratto ci sono stati attimi di [illegible] e [illegible] [illegible] intervenire le [illegible] dell'ordine. L'episodio è avvenuto in via [illegible] degli Abruzzi [illegible]. Protagonista-vittima una famiglia di cinque persone che ha dovuto lasciare l'appartamento dove viveva perché [illegible] serve [illegible] proprietaria, una sanremese emigrata in Germania che [illegible] deciso di fare ritorno in Italia.

Il capofamiglia, Francesco Canale, [illegible] anni, manovale, la moglie ed i tre figli, dopo aver respinto l'ingiunzione dell'ufficiale giudiziario, hanno accettato di andarsene solo dopo l'arrivo della polizia. Quindi sono andati in Comune, [illegible] chiedere l'intervento [illegible] Leo Pippione. Nonostante [illegible] mesi di ricerche, infatti, la famiglia Canale non è riuscita a trovare una nuova casa.

Dopo un'ora di difficili trattative, il [illegible] stata individuata (grazie anche alla «mediazione» di Daniela Casini, consigliere comunale responsabile del [illegible] casa per il pci) una soluzione d'emergenza.

[illegible] cinque [illegible] saranno sistemate [illegible] il patronato [illegible] Vincenzo alla Foce e, [illegible] interessamento dello stesso Pippione, riceveranno un contributo dal Comune. Spiega il sindaco: «*Purtroppo questo è l'unica forma di [illegible] diretta che possiamo ancora garantire, poiché altre iniziative, come il pagamento della rata per il [illegible] temporaneo in pensione, sono state dichiarate illegittime*».

La situazione continua ad essere drammatica, gli sfratti vengono [illegible] eseguiti a [illegible] denza quasi giornaliera.

c. d.

Chiavari: distinzione determinante per le 72 [illegible]

Secondo i giudici molti imputati erano spacciatori non [illegible]

CHIAVARI — Ci vorranno almeno un paio di mesi per poter [illegible] le motivazioni delle 72 condanne e delle [illegible] assoluzioni del processo per la droga [illegible] Chiavari. Una lettura attenta del dispositivo consente comunque [illegible] di'ora di capire meglio quanto è successo.

Innanzitutto per molti imputati è caduta l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti [illegible] quantità «non modiche» [illegible] famoso articolo 71 della legge [illegible] derubricato nell'articolo 72 [illegible] riguarda, invece, le quantità «modiche» una [illegible] che ha riguardato quasi tutti gli imputati minori. Tra questi va considerato anche Ferdinando Militi [illegible] mesi per intascarsi al quale invece, per un refuso tipografico, erano stati attribuiti [illegible] anni.

Nel gruppo [illegible] imputati per i quali [illegible] chiesti 15 anni, ne hanno invece beneficiato tra gli altri Pietro Del Tufo, che ha avuto 3 [illegible] e 8 mesi, Cristian Ferrara (3 anni e 6 mesi), Emilio Ginocchio (3 anni). La graduatoria delle pene, rispetto [illegible] richieste del pubblico ministero, appare così tutto modificata: Francesco Mancione e Mario Guido Mignone sono stati entrambi condannati a 11 anni, anche se per Mignone è caduta l'accusa di aver fatto i corrieri della droga. I giudici, almeno per la vicenda Cangiani-Ferrara, hanno comunque disposto il rinvio degli atti al pubblico ministero. Anche per due testimoni, i [illegible] Nicoletta Gabriele (per falsa testimonianza) e Marcello [illegible] (detenzione droga) è stato disposto l'invio degli atti al pm.

m. f.

Franco Martinat scolpevoli di piccolo spaccio sono stati però assolti insieme a Gaetano Ferrara e Francesco Mancione dall'accusa di aver fatto i corrieri della droga. I giudici, almeno per la vicenda Cangiani-Ferrara, hanno comunque disposto il rinvio degli atti al pubblico ministero. Anche per due testimoni, i [illegible] Nicoletta Gabriele (per falsa testimonianza) e Marcello [illegible] (detenzione droga) è stato disposto l'invio degli atti al pm.

Festa doriana [illegible] Alassio, il Genoa può sperare

GENOVA — *Nella domenica genovese delle donne (Marassi deserta, famiglie riunite nella gita al sole della Riviera, mogli sottratte alla solitudine del pomeriggio festivo) due risultati positivi: la Sampdoria vince a Lecce, [illegible] palude e scoccia i fantasmi [illegible] retrocessione; il Genoa pareggia a Cesena continuando a sfruttare un vago odore di serie A anche se le dirette avversarie hanno fatto anch'esse un passo in avanti. Nella giornata felici le preoccupazioni + + il diciannovenne Stefano Eranio, il rossoblu ricoverato in ospedale per un grave attacco renale. Ma ieri il grande spavento è stato superato: Eranio, sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale [illegible] Cisanello, non perderà il rene, come il suo terzino, e potrà guarire in [illegible] quarantina di giorni.*

Festival sampdoriano — «Diceva che a Lecce abbiamo scongiurato la paura della retrocessione; ma quando mai una Sampdoria di questo stampo può finire in serie B?», protesta Claudio Airaldi, *presidente del club blucerchiato di Alassio, fondazione [illegible] che avendo compiuto i 50anni di Alassio arriva ora ad oltre trecento soci. Airaldi, tassista, 53 anni, afferma con orgoglio che il Fonente della Liguria ha [illegible] forte prevalenza sampdoriana: «Prima il [illegible] del Genoa era forte, con lo abbiamo superato; loro sono il [illegible] noi siamo il futuro». Stasera il Club Sampdoria di Alassio si riunisce per il pranzo sociale al Circolo Nautico. [illegible] assieme il vice presidente della società, Rolandi, e i giocatori Bordon, Matteoli, Mannini e Mancini. Coccarda blucerchiata d'appertutto: anche sul finestrino posteriore del taxi di Claudio Airaldi, naturalmente.*

Ancora protagonisti? — *Ma il pranzo ci sarebbe stato anche se la squadra fosse [illegible] perdente da [illegible]*. «Certo — risponde Airaldi — perché noi festeggiamo il modello di comportamento della società e il ritrovato impegno dei giocatori. Mancava un pizzico d'orgoglio, che a Lecce c'è stato. Quell'orgoglio che, nonostante la sfortunata stagione, può ancora [illegible] recuperi di prestigio». *Quali?* «Innanzitutto, la Coppa Italia come porta d'ingresso alla Coppa delle Coppe.

Bisoli: vengo lì calmiere — «Il Genoa è come il vino, migliora coi tempo». *dice Giovanni Lagomarsino, portuale, tornato da Cesena dopo dodici ore di viaggio e che ieri era al suo posto sulla torretta di una gru a Ponte Colombo. Soddisfatto Mauro*la, che commenta: «Bene Al Diciamo che ci siamo anche noi. Io credo che negli ultimi [illegible] turni del campionato [illegible] determinante, più che il tatticismo, [illegible] tenuta atletica che il Genoa non manca».

Ma i problemi reumatici non sono tanto sul campo quanto nella società, dove Aldo Spinelli sta cercando gianfi. Spiega il presidente. «Mi basterebbe trovare cinque finanziatori che portino trecento milioni ciascuno». *Ma i conti non tornerebbero lo stesso. Che questo Genoa [illegible] ricostruita è inevitabile. Ma come?* «Non sarà facile — è il parere dell'on. *Alfredo Biondi, genoano da sempre* — visto che le richieste di alcuni giocatori [illegible] allucinanti. Per tenere Policano bisognerà sborsare [illegible] di un miliardo, una cifra vicina al[illegible] della società di un anno. Altri pretendono settanta milioni [illegible] stipendio al [illegible] mi chiedo: [illegible] guadagnare un Nobel?»

Biondi auspica l'intervento [illegible] un calmiere, ma ammette che fatta la legge non sarebbe difficile trovare l'inganno: le buste sotto banco, per esempio. Di fronte a bilanci tanto pesanti il timore dilaga (a tutti i club: «Non vorremmo che Spinelli, impaurito da ipotizzabili voragini di bilancio, vendesse — secondo un metodo ben collaudato dalla precedente gestione — i giocatori migliori, per esempio Pacione e Roberto Policano». Ma non sarà facile avere [illegible] piena e [illegible] moglie ubriaca.

[illegible] Coppini

ECONOMICI

[illegible]

UNITA' SANITARIA LOCALE n. 3 IMPERIESE

Avviso di gara di appalto

Si informa che sarà prossimamente indetta presso la sede dell'U.S.L. n. 3 Imperiese, l'aggiudicazione di consimile gara privata — secondo la lettera «b» dell'art. 1 della Legge n. 14 del 2-2-1973 — per l'appalto dei «Lavori di completamento nuova padiglione di via S. Agata in Imperia».

L'importo della opera, posta a base d'appalto, è di L. [illegible] 372 mila lire.

La richiesta di invito alla gara dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L., via S. Agata 31 Imperia, entro 10 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per due unità

Cantieri di Riva

RIVA — Ai Cantieri navali di Riva Tri- è stata confermata una importante Marina la costruzione di due cacciatorpediniere.

Le unità, «Ardimentoso» e «Animoso», versione riveduta e corretta dei cacciatorpediniere della classe «Audace», avranno un dislocamento di tonnellate, lunghezza 135 metri e larghezza 16, potranno sviluppare una velocità di 31 nodi.

La notizia, confermata ieri dai responsabili genovesi del Cni-Gruppo Fincantieri, assicurerà tranquillità ancora per qualche anno ai lavoratori del cantiere rivano, che attualmente sono in fase di avanzata realizzazione altre navi.

Due corvette, sempre per la Marina militare («Minerva» e «Urania»), sono quasi ultimate: la «Minerva», sarà varata il 25 proprio dallo scalo rivano e sarà trasferita al cantiere spezzino del Muggiano dove si procederà all'allestimento interno e all'armamento.

Le due corvette, di concezione, fanno parte di una di quattro unità: le altre gemelle, «Danaide» e Sfinge», e costruzione al Muggiano. Le navi classe «Minerva» lunghe 87 metri, larghe 10,30, hanno un dislocamento di 1300 tonnellate e una velocità di 24 .

Madrina «Minerva» sarà la signora Giovanna Porzio Giovanola Saroglio. Alla cerimonia del varo prenderà parte il sottosegretario Meoli: è in predicato la partecipazione dello stesso ministro della Difesa Spadolini.

Sempre sugli scali rivani sono in costruzione le due navi tipo «Lpd»: la San Giorgio (versione sbarcatruppe; sarà la prima ad essere varata) e «San Marco», versione protezione civile. Dopo il varo della Minerva e quello, entro fine maggio, della Urania, potrebbe quindi già impostato uno dei cacciatorpediniere.

Le date di questa successiva fase, così come la previsione sul varo della «San Giorgio», non sono ancora fissate neppure a livello indicativo. Si sa però, da fonti che tra costruzione e allestimento i cacciatorpediniere ranno lavoro per circa tre anni. Una boccata d'ossigeno, dunque, per i lavoratori rivani, per la quale hanno espresso soddisfazione i responsabili sindacali del Levante.

m. r.

CHIAVARI PROVINCIA? Un convegno della Società Economica

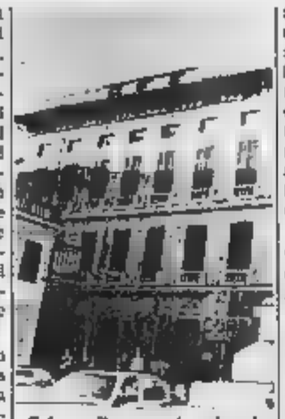
Quattro giorni di dibattito per capire i veri obiettivi

Il 10, 17, 24 e 31 maggio - Le realtà storico-sociali e le possibilità di sviluppo - Quali le opere pubbliche da realizzare nel Comprensorio

CHIAVARI — Di Chiavari quinta provincia ligure ormai parlano tutti, chi a favore, chi contro. Ci sono state, finora, anche di posizione autorevoli gli ordini del giorno a favore approvati dai Consigli comunali di Chiavari, Lavagna e Cogorno. Anche le perplessità non mancano, come quelle espresse da una precedente puntata della nostra inchiesta dagli del Golfo Paradiso che si sentono più legati a Genova che a Chiavari.

Probabilmente però non tutte le opinioni finora espresse hanno alla base una cognizione precisa dei problemi e degli scopi della costituzione: a servirà, se sostituita, una nuova provincia con Chiavari? Solo a risparmiare il viaggio fino a Genova per recarsi a qualche ufficio pubblico? Solo per un «parlamentino» in più? Oppure ci sono concrete speranze di sviluppo economico e sociale che una Provincia «nuova» non solo come delimitazione geografica ma anche come compiti potrebbe incentivare?

Per cercare di fissare, in e qualificato, questi concetti, e possibilmente trovare anche una risposta concreta a molti interrogativi (gli stessi, forse, che dubbiosi amministratori del Golfo Paradiso), la Società Economica di Chiavari promuoverà in maggio, di concerto con l'Associazione commercianti, un importante seminario di studi sulla Quinta Provincia.



Palazzo Rocca, polo culturale

Il seminario è stato presentato ufficialmente dall'avvocato Salvatore responsabile del comitato organizzatore (ne fanno parte anche Evasio Boggiano, Vittorio Ciancarlo Cipriani, Renato Mottola). Si articolerà in quattro giornate di studi, indicativamente il 10, 17, 24 e 31 maggio prossimo.

Diversi i temi affrontati in ogni giornata. Nella prima sarà fatto un inventario storico attuale della realtà sociale, economica e culturale comprensorio che aspira a diventare quinta provincia: dal «come eravamo» al siamo». Alcune comunicazioni specifiche sull'evoluzione del dialetto nel comprensorio, sulla situazione occupazionale, su altri temi d'attualità. Un dibattito per interventi e per domande concluderanno questa come le successive tre giornate.

Le linee di tendenza economica e produttiva e le possibilità di sviluppo il seconda giornata: industria e artigianato, agricoltura e commercio, turismo e servizi culturali.

«Quale Provincia?» il tema del quarto e ultimo appuntamento: giudicata rilevanza nazionale aprirà i lavori illustrando l'istituto giuridico Provincia così com'è attualmente e sarà trasformato se dovessero passare al Parlamento le proposte di legge che sono state presentate per sua trasformazione ed evoluzione.

Marco

(3. Continua)

La diminuzione prevista è del dieci per cento rispetto all'85

In calo le crociere a Portofino (non solo per l'«effetto Lauro»)

Il 22 aprile scenderanno i primi turisti portati dalle navi che solcano il Mediterraneo - Nuovi dépliant pubblicitari - Incontro i responsabili delle agenzie marittime

PORTOFINO — Tra poco più di mese, il 22 aprile, a Portofino scenderanno i primi turisti portati dalle navi da crociera che nella bella stagione solcano il Mediterraneo. Un movimento consistente per la «perla» del Tigullio: lo anno è stata raggiunta la cifra di quindicimila persone, con gli immaginabili effetti sulle attività commerciali e ristorazione.

Tra la stagione e quella '85 c'è stato però mezzo il direttamente dell'*Achille Lauro* e quanto ne è seguito. Proprio sulla nave da crociera italiana, che è stata al centro della drammatica vicenda, è svolto nei giorni scorsi un convegno sul tema «*Corso e durata del processo penale in Italia e in Usa*», a cui hanno partecipato oltre 150 magistrati americani.

Tra le attività di nima a Portofino, con escursione in battello a Fruttuoso e approdo a Camogli, a la bellezza gli e rinsaldare i rapporti turistici Liguria-Usa.

Quanto inciderà «l'effetto-Lauro» sul movimento crocieristico di questa stagione? «*Gli studi a Portofino saranno circa il 10% in meno rispetto allo scorso anno* — dice il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo, Francesco Broccardo — *ma non credo questa diminuzione sia addebitarsi in modo preponderante al caso dell'Achille Lauro. Devo dire che temevamo variazioni superiori a questa percentuale*».

La prima nave da crociera toccare Portofino sarà la *Sea Goddess II*, il 22 aprile, che concluderà la sua stagione il 15 settembre (lo scorso anno, l'ultima tappa a Portofino era stata il 4 ottobre).

Con la *Sea Goddess I*, «sorella» della precedente, darà il cambio nelle acque di Portofino la *Ocean Islander* (250 passeggeri, primo arrivo il 3 maggio) e la *Stella Maris II*, fino al 31 ottobre.

Complessivamente, 58 scali (contro la settantina dello anno), a cui se ne potrebbe aggiungere ancora qualcuno, ma la lista ormai definita.

Nei prossimi giorni, dovrebbe svolgersi un incontro tra il presidente dell'Azienda di soggiorno, il sindaco Augusto Gazzolo e i rappresentanti delle agenzie marittime gestiscono crociere con a Portofino: Hugo Trumpy le due *Sea Goddess*, Medov per l'*Ocean Islandar* e per la *Stella Maris*.

«*Riteniamo sia opportuno avere uno scambio tra tutte per discutere gli aspetti e arricchire di ricettive turistico-commerciali che Portofino può offrire* — dice Francesco Broccardo — *non precludiamo nulla di particolare, ma ci interessa che tutto si svolga nella migliore funzionalità possibile*».

L'attenzione per il movimento crocieristico è evidente. Rendere un buon servizio è già una forma di promozione, ma si sta pensando anche a rendere più l'immagine turistica attraverso i dépliant.

Andrea

Eletti a Rapallo delegati dc

RAPALLO — Si sono svolte domenica le elezioni dei delegati in vista del congresso nazionale della democrazia cristiana.

E' stata anche una «prova generale» per il rinnovo del direttivo di sezione.

I votanti sono stati 617: 278 sono andati a segretario rapallese uscente, Bagnasco (De Mita), a Giudice (Borelli), 90 a Campodonico (Rullini-Zoppi), 71 a Roncagliolo (Orsini), 70 a Bellati (incerto), 68 ad Arena (Forze nuove). *(a. pl.)*

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Rapallo, rinviato lo sfratto della Ortese

RAPALLO — Anna Maria Ortese, 72 anni, la scrittrice per la quale un gruppo di intellettuali ha chiesto l'applicazione dei benefici previsti dalla «*legge Bacchelli*» (iniziativa che ha provocato nella donna un certo imbarazzo, in quanto si è detta non favorevole, né meritevole, di certe forme di privilegio) potrà restare nell'appartamento di Mattenti, da dove è stata sfrattata, fino alla fine di quest'anno. «*Abbiamo avuto assicurazione dal proprietario* — dice il sindaco, Mauro Cordano — *che per tutto l'86 l'appartamento non dovrà essere abbandonato. I casi di sfratti sono tanti e l'amministrazione comunale cerca di fare quanto è nelle sue possibilità. Per questo caso, non può tenuto in considerazione l'attaccamento che la scrittrice dimostra per Rapallo*».

(m. pi.)

Processo per droga a Chiavari

CHIAVARI — Sette tossicomani sono comparsi ieri mattina in tribunale una vicenda di droga che risale al febbraio '85. Tre loro (Daniele Delana, 29 anni; la moglie Nicoletta Carmagnini di 26 e Stefano di 27) dovevano rispondere di detenzione di non quantità di eroina e resistenza a pubblico ufficiale. Sono stati condannati rispettivamente a 2 anni e 11 , 2 e 10 mesi, 3 anni e 2 . Altre quattro persone (Mirko Giannotti, 24 Giacomelli, anni, Roberto Ambrosini, di 25 anni, e Menconi, 27) erano di furto e ricettazione. Tranne la Menconi, condannata a mesi, stati assolti per insufficienza prove. L'avvocato Margherita Pantano, difensore dei coniugi Delana, aveva prodotto in udienza un certificato della comunità di recupero di Cetano Belvedere (la parte del «*Mondo X*» di padre Eligio) che attesta il «*buon comportamento*» di Daniele Delana *(m. r.)*

Recco: il degrado specialmente nella zona a

Strade troppo sporche allarme per il turismo

Proteste in Comune - L'assessore Rainero: «Manca il personale»

RECCO — Si preannuncia un'estate difficile per quanto riguarda la pulizia delle strade e, in generale, il servizio comunale di nettezza urbana. Rainero lamenta che oggi si concentrano soprattutto sullo stato di degrado della zona a mare, potrebbero aggiungersene altre, sull'efficienza di un servizio che soprattutto nella bella stagione risulta di primaria importanza. Da dove nascono le difficoltà?

Giovanni Rainero, assessore ai servizi tecnologici: «*Al 31 dicembre scorso, il personale dei servizi tecnologici, che comprende netezza urbana, cimiteri e giardini, acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, manutenzione esterna di autoparco comunale, risultato carente di 14 unità sulle previste in organico. Ci troviamo a lavorare il 35% in meno della forza necessaria, e sono in vista altri pensionamenti. Per quanto riguarda la netezza urbana, mantenuto nei limiti*».

Il ricorso al «*trimestrale*» non sembra in grado, da solo, di risolvere il problema; il Comune di Recco può inserire al massimo 39 nel corso dell'anno. «*Se dovessimo sostituire i 14 elementi che ci mancano* — dice Rainero — *supereremmo quella cifra, e anche altri settori hanno e necessità di personale*».

Lamentele per la poca pulizia e il disordine si registrano per la che ogni domenica si presenta sulla piazza della chiesa parrocchiale. Sparazzura e scatoloni di cartone sono lasciati fuori dai bidoni, malgrado i contenitori siano spesso riempiti in parte. Un brutto spettacolo in una zona centralissima città. «*Sensibilissimi commercianti della zona ad attendere il passaggio degli addetti alla raccolta dei cartoni, prima di sollecitare un intervento repressivo da parte dei vigili urbani su questo problema*».

Per la raccolta e trasporto dei rifiuti, il Comune potrebbe affidare il servizio a un'impresa privata. La proposta è stata fatta in giunta, scritta sul programma, ma ancora non c'è stata decisione.

a. pl.

Colonnello da ulivo

RAPALLO — Grave infortunio per un tenente colonnello medico dell'esercito, Giovanni Merello, 58 anni, via Cerisola 4, Rapallo.

Domenica, alle 16, stava lavorando in un terreno di sua proprietà, in località Semorile a Zoagli, quando è caduto dall'albero di ulivo.

Soccorso dai militi della Croce Bianca, Merello è stato trasportato all'ospedale di Rapallo e da qui al San Martino di Genova.

Affidato a cinque giovani dell'Istituto Moresco

Bogliasco: un alloggio per diventare autonomi

Il Comune ha comprato l'appartamento un finanziamento regionale

BOGLIASCO — Emanuele, Franco, Lorenzo, Marco e Mauro sono cinque giovani che da un mese dividono lo stesso appartamento, in via Pontiroli, a Bogliasco: un alloggio accogliente, nuovo, ordinato. Lo acquistato il Comune, attraverso i fondi messi a disposizione della Regione con una legge a favore di particolari casi riguardanti gli adulti. I cinque giovani, di età tra i 23 e i 25 anni, fin dall'infanzia sono stati ospiti dell'Istituto Moresco di Bogliasco, retto dai sacerdoti dell'Opera di don Orione: il hanno lasciato alle spalle le difficili situazioni familiari, hanno studiato, sono cresciuti.

Con il raggiungimento della maggiore età, sono mutate le loro esigenze, e affacciate di nuove, anche per l'Istituto. L'obiettivo di far conseguire ai giovani una completa autonomia (con l'aiuto di Valerio, tutti hanno trovato un lavoro raggiungendo una certa indipendenza economica) è unito necessità recuperare spazi all'interno del «Moresco» realizzare alloggi protetti per anziani.

Da quattro anni e mezzo s'era costituito nell'Istituto un «*gruppo famiglia*», formato da coppia di mezza età, Silvio e Sandra (lei è maestra, entrambi sono noti in paese, ma non vogliono che scriva il loro cognome, «*perché* — dicono — *ha alcune importanza e non l'abbiamo fatto per metterci in mostra*») e undici giovani del «Moresco». Silvio e Sandra hanno la loro casa e si sono trasferiti a fianco dei ragazzi.

Si conoscevano da quando gli undici giovani erano bambini di 7-8 anni, perfetto i rapporti erano già saldi e affiatati. Degli undici giovani, tre sono ospiti le strutture dell'opera don Orione a Genova, due hanno sistemazioni diverse, è rientrato in famiglia, gli altri cinque vivono nell'alloggio di Bogliasco. Domenica l'appartamento è stato «inaugurato» dal sindaco, Raimondo Sirotti e ha ricevuto la benedizione del parroco.

a. pl.

Corso inglese per i ragazzi di Lavagna

LAVAGNA — Singolare iniziativa didattica Comune di Lavagna: dal 3 aprile alla metà di giugno si svolgerà un nuovo corso sperimentale di lingua inglese, riservato a ragazzi dai 5 ai 10 anni.

Il corso, diviso in due sezioni (5-7 anni, anni), è gratuito e prevede due lezioni settimanali tenute da insegnanti madrelingua *(m. r.)*

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI 1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900 3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900 6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA 1 tazza L. 5.150 3 tazze L. 6.000 6 tazze L. 6.980

Comunicazione effettuata

Savona 18-3-86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da

Cognome

Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • Dischi e cassette • Articoli casalinghi • Cristalleria • Lista nozze • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavolo e parete • Arredamenti interni esterni • Accessori per bagno • Rubinetteria • Piastrelle • Giocattoli • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e fuoristrada

SERIE C - Per le due squadre ormai in condanna, i biancazzurri trovano un'impennata d'orgoglio

Cairese, fine di un ciclo

Le assenze, gli errori, la fragilità di una volta: per i gialloblù la sconfitta vuol dire probabilmente retrocessione - Brin polemico con i giocatori e la città - Parla Molinari - Domenica in schedina il derby con l'Entella

Inseguimento e sorpasso rovescia

Savona e Cairese si inseguono alla rovescia, verso l'ultimo posto della classifica. I biancoblù soffrono contro la squadra di Brin? Ecco che, la domenica seguente, gli uomini di Ghiazzardi interrompono la breve serie positiva e perdono 3-0 in casa. Una stagione sfortunata, da dimenticare. Restano molti problemi per il prossimo anno: Cairo deve addirittura voltare pagina perché il presidente ne uscirà.

Savona aveva voluto la Sanremese, Scioli avrebbe raggiunto un accordo con Guido Attardi per l'anno prossimo. A proposito di biancazzurri: hanno tirato fuori gli artigli adesso, a campionato ormai deciso. Meglio tardi che mai, vuol dire che qualcuno, forse, è da salvare.

L'Imperia è stata famosa per gli alti e i bassi: domenica ha dato il punto al Ciccione, ma il Casale non perdona e un sogno svanisce all'ultima partita del campionato l'Imperia-Casale, appunto) due punti di vantaggio. La squadra nerazzurra partirà favorita l'anno prossimo? Sarebbe già qualcosa.

Andora e Albenga invertono i ruoli. La squadra del presidente Lubatti riesce a vincere sul campo della Levante, da cui Tonelli e i suoi erano usciti sconfitti. Un po' di respiro. L'insuccesso dell'Albenga non dovrebbe preoccupare più di tanto.

Nell'altro girone di Interregionale, infine, la Sanremese guadagna due punti in un derby brutto e noioso. Contava solo il risultato, obiettivo raggiunto.

CAIRO M. — Un 3-0 un po' inaspettato, ma la sostanza non cambia: la Cairese, se ogni probabilità, ha perso l'ultima speranza di salvezza. Si è chiuso il ciclo che ha fruttato alla Valbormida grandi soddisfazioni.

La — Quattro assenze in partenza (Eretta, [illegible], più Di Stefano e Turone), di cui una, quella di Ramon, determinante. Poi una squadra ancora fragile, tornata ai livelli di un tempo. Nei primi 45' è andata anche benino e avrebbe potuto segnare. Tanti errori di Pietropaolo, che ha mancato gol non difficili, uno di Bozzini uscita a vuoto) hanno influito sul risultato. Lodà e Talami fra i pochi che si sono salvati.

Prima dell'incontro Brin aveva parlato chiaro ai giocatori: «*Dovete finalmente dimostrare di volere qualcosa. Oggi o mai più*». Mai più, evidentemente. Il numero uno Cairese, a caldo, finito l'incontro, ha minacciato di mandare a casa qualcuno. Spiega: «*Quattro giocatori, fra quelli in prestito, potrebbero lasciare Cairo. Non sarebbe un provvedimento disciplinare ma economico, e che consentirebbe di inserire giovani della Berretti. Comunque devo ancora pensarci, ne parlerò con i pochi collaboratori che mi sono rimasti. Secondo me il destino della Cairese è deciso ma, viste le sconfitte di Asti e Derthona, teoricamente abbiamo ancora qualche possibilità. Vedremo in settimana*».

Con i suoi ragazzi, per la prima volta, Brin è stato molto duro: «*Sono ciechi, sordi, non hanno saputo formare una squadra. Avete visto quelli della Massese? Un'altra cosa. I miei sono bravi soprattutto a chiedere soldi e favori, mai che dimostrino sul campo di meritarli. A proposito: i premi sono pagati, domani darò l'ultimo stipendio. Solo lo, [illegible] professionista fino in fondo*». Fra il pubblico molta rassegnazione e qualche accenno di contestazione («*Ormai sono abituato a tutto*», ribatte Brin).

Il futuro — Il presidente che, entro pochi giorni, un gruppo rilevare la sua fidejussione 200 milioni in Lega. E l'anno prossimo? «*Aspetto che qualcuno si faccia avanti, altrimenti chiudo di rientrare. Forse c'è chi spera di prendere la Cairese per scendere un soldo. Se si fa avanti lascerò il titolo nelle mani dell'amministrazione comunale, che per verità si sta muovendo. Temo che la Cairese sia destinata a tornare dove l'ho presa, cioè in Promozione o in Prima categoria. Cairo ha dimostrato volere e non meritare la C*».

Sul futuro interviene anche Molinari, e dice: «*Cairo ha 35 mila abitanti, ci sempre possono andare in mille pochi. I tempi del alla Brin sono finiti. Deve salire fuori un gruppo e fare un programma. Non ci sono alternative. A Cairo, perlomeno, ci i campi molta società come Bragno, Rocchettese, Aurora. Bisognerebbe concentrare gli sforzi sulla Cairese. Personalmente mi interesse solo C*».

Cairo. Altovino è tornato in squadra. Nella ripresa ha giocato anche Rizzola (G. Chiaramonti)

Pietropaolo: il dirigente ha fallito due occasioni da gol

La polemica — Bertaneri, quello caso Massese-Alessandria, presidente della squadra toscana. Ormai la cosa sembra passata archivio. L'allenatore ha avuto parole elogio per la Cairese («*Nel primo tempo potevamo farci due gol*». La polemica sembra mai un ricordo.

Schedina — Per la prima volta nella sua storia, domenica la Cairese in schedina il derby interno con l'Entella. Dopo la sconfitta pare che perdino gli sportivi della Valbormida metteranno «2» sulla schedina. È una beffa questa volta, torto.

PAGELLE 5, Marazzi 5, Bertone 5,5, Lodà 7, Castellazzi 6, Talami 6,5, Bignotti 5,5 (Rizzola Tomasino 6, Pietropaolo 5 (Rigamonti 5,5), Fracas 5, Altovino 6, Ghiazzardi 6.

Sandro Chiaramonti

Una Sanremese mai così bella Fontana si gode gli ultimi mesi

Messa alle corde la blasonata Reggiana, ma già si guarda al futuro con Attardi in panchina

SANREMO — *Guido Attardi, classe 1937, allenatore della Lodigiani Roma, terza forza calcistica della capitale: al 99 per cento sarà lui l'allenatore della Sanremese 86-87, quella che, dopo sette anni, riassaporerà il sapore della C2. L'ingaggio è stato ancora definito confermato), ma la sembra aver visto lievitare le quotazioni rispetto ai tre concorrenti più accreditati (Lippi, Ventura e Canali).*

Attardi, si dice, arriverebbe alcuni giocatori della formazione romana. Inutile chiedere conferme alla Sanremese. L'argomento è top-secret. Tra l'altro, nelle ultime ore anche Franco Rondanini, «ex» amato Ilfast, si sarebbe incontrato con il general-manager Cavalieri, offrendo i suoi servigi per un ritorno a Sanremo. Un'offerta che, dati i precedenti, vagliato con attenzione.

Mentre all'orizzonte si profila il del successore, Silvio Fontana, mister biancazzurro in carica ma ormai la valigia pronta, si prendendo qualche bella soddisfazione. Dopo il ko all'Anconia, domenica la Sanremese fatto tremare Reggiana, altra grande del campionato, tutto per la sua B. Ma che ha impressionato, è stata la bella prova complessiva dei biancazzurri che hanno giocato una tranquillità ed una sicurezza davvero impreviste, mettendo corda i più blasonati avversari, mostrando giocatori (Profumo soprattutto) trasformati rispetto ad altre partite.

Caduto l'allenatore degli emiliani, arrivato a Sanremo per vincere, ha sofferto novanta minuti in panchina, mostrando chiaramente il suo disappunto con di pugni fuori programma all'indirizzo delle panchine.

Cos'è questa Sanremese, comunque vada [illegible] quindi condannata? Dice Fontana: «Credo come avremmo dovuto giocare più spesso contro la Reggiana anche capito perché retrocediamo: c'era rigore su Araldi, grosso una casa. L'arbitro non ha detto nulla. Non è la prima È dire che ci altre squadre, anche pericolanti, che ne avuti tantissimi». Chiaro il riferimento Pavia che domenica contro il Parma ha trasformato il suo settimo rigore!

Aggiunge Fontana: «La Sanremese è l'unica squadra professionistica, Italia, a non aver avuto alcun rigore».

Anche il presidente Scioli, ancora assente dai «Comunali», sta cercando interpretare questo improvviso risveglio della squadra. Dice: «Se altro, questi risultati dimostrano che non avevamo sbagliato tutto nel costruire questa squadra. Non voglio ro le mie responsabilità, sono sempre più convinto che nostro traballamento siano state determinanti cause la di campi gioco e da allenamento e le continue polemiche con la tifoseria. I giocatori si sono sentiti abbandonati. Mi sembra un vedere la squadra esprimersi a certi ultimi in classifica».

Scioli chiederà a Fontana di lavorare soprattutto per la prossima stagione. E' probabile che qualche «senatore» tenga accantonato per far posto a giovani di belle speranze: oltre a Gherghi, che sembra ormai aver conquistato un posto in squadra, si parla dei giovanissimi Maiano e Papalia che stanno fuoreggiando nelle formazioni minori.

Bruno Monticone

l'Entella il sorpasso Lucchese

CHIAVARI — *L'exploit della Lucchese punti nei recuperi-trasferta Asti e Derthona) e il conseguente rivolgimento dell'alta classifica, hanno un po' raffreddato gli entusiasmi dei tifosi dell'Entella, ma non hanno scalfito minimamente il morale della squadra di Ventura che è rimasta giustamente ancorata a certe realtà del campionato, senza cullare sogni avventurosi.*

Il primato conquistato toscani non stupisce affatto i. La Lucchese è squadra più forte del campionato», sempre sostenuto Ventura); in biancoceleste tengono banco la recente amichevole la Rondinella (1-1) e soprattutto l'imminente e temuto derby con la Cairese (gara inserita nella Torneo(cio di domenica prossima).

Il libero Mariani, goleador a Firenze, sintetizza così l'attuale momento: «Dopo il ritiro di Prato Nevoso, abbiamo ripreso confidenza con il ritmo-partita, facendo figura più che buona con Rondinella, ma il fatto più importante dell'amichevole fiorentina è rappresentato senz'altro dal recupero di Gandolfo e Bertolucci che campo per un tempo intero. Il derby di Cairo? Molto delicato, i gialloblù di Ghiazzardi ce lo metteranno tutta e per far punti ci vorrà la miglior Entella». Sulla del falsariga esprime il da Delleplane.

Giovedì l'Entella disputerà un'amichevole con il Bogliasco, mentre sabato «Comunale Chiavari ore si svolgerà l'incontro anticipato tra Genoa e i danesi del Lyngby squadra di Laudrup.

a. c.

Il calendario lascia poche speranze

Savona: altro vertice (chi passa domani?)

SAVONA — Oggi, nonostante festa patronale, Bartoli e i «superstiti» collaboratori s'incontreranno per fare l'ennesimo punto della situazione. Le dimissioni di Silvino Guagnini, accompagnate da clamorosa denuncia l'inefficienza del Savona targato Bartoli, non hanno provocato reazioni a livello ufficiale. Come al solito l'attuale nuovo uno dei sodalizio biancoblù preferisce tacere e lascia che il tempo stemperi le polemiche per poi fare come più aggrada.

Giovanni Sacco ha riposo ai giocatori sabato e domenica, ieri ha proseguito la preparazione. Intende applicare alla squadra un «maquillage» di primavera, fatto di pressing, gioco a zona, tattica del fuorigioco. La scuola della Roma fa proseliti, ma i «nostri eroi» come se la cavassero visto che, sino a oggi, hanno avuto difficoltà ad apprendere il calcio a livello elementare?

Domenica prossima il Savona restituirà la visita al Pontedera, protagonista nel girone d'andata di un exploit al Bacigalupo (vittoria per 3-0, subito dopo l'illusorio 3-0 ottenuto dal Savona sul campo della Cairese) e la domenica successiva tornerà a giocare in casa, ospite di turno la Lucchese.

Sulla carta, a meno di «miracoli», le speranze sono ridotte al lumicino, considerate anche di «passo» di qualche altra pericolante o presunta tale, il Sorso, ad esempio.

Il Savona farebbe bene, a questo punto, a pensare realisticamente all'opinabile «ripescaggio».

L pi

PALLAVOLO - Le genovesi si assicurano il terzo posto in classifica

Erg e 2A, ritorno alla vittoria Per il Voltri disfatta fuori casa

In A2 e le «big» femminili Erg Genova, Vian 2A Albisola e Levante Chiavari sono tornate alla vittoria, mentre i maschi dell'Olympia Voltri sono incappati in un'altra sconfitta: questi i fatti più importanti di giornata pallavolistica che comprendeva anche le poules di C1.

Certezza matematica — In A2 femminile l'Erg Genova ha espugnato il parquet dell'Allegro Casalmaggiore con un 3-1 assicurandosi definitivamente il terzo posto dietro le grandi Spilngo Albizzate e Isa Pano: a tre turni dalla conclusione infatti le ragazze di Anna Del Vigo precedono otto lunghezze il Sesto Giovanni (30 contro e non possono più essere raggiunte dalle milanesi. significa il terza piazza per matricola? Risponde il dirigente Mattia: «*E' un risultato di grande prestigio che testimonia la professionalità di tutto il gruppo*». Le genovesi devono vedersela con Bistefani Casale (in Feltene Reggio Emilia (fuori), Galerhof Trento (nuovamente in via Cagliari) e potrebbero fare il pieno chiudendo la stagione a quota Ancora Mattia: «*Nelle ultime gare verrà lasciato spazio alle giovani così come s'è già verificato a Casalmaggiore. Sabato scorso infatti la stra alestrice è stata decisamente*

Paola e comportata più che bene».

Bella doppietta — In B femminile bell'impresa del Vian 2A Albisola e della Levante Chiavari che hanno conquistato due vittorie casalinghe molto preziose ai fini salvezza. ponentine di Silvestrini hanno superato il quotato Klippan Pinerolo un'insospettata determinazione: Marchese e compagne infatti hanno perduto malamente i primi due set, ma hanno saputo reagire alla grande ribaltando situazione dallo 0-3 fino al 3-2 finale.

Più invece l'affermazione delle levantine di Russo che hanno messo sotto Safa Torino con un eloquente 3-0 rispondendo così chi le riteneva ormai rassegnate alla retrocessione: la situazione in graduatoria permane critica anche se rimane un filo di speranza.

Batosta in trasferta — l'Olympia Voltri ha secco sul non trascendentale Lasalliano Torino ora rischia venire risucchiata in piena retrocessione. Gli uomini di Morello hanno disputato una delle più brutte gare della stagione e l'handicap più è rappresentato senz'altro dalla mancanza di concentrazione. piano infatti Bettucchi (probabile squalifica) e soci nobanno nulla invidiare all'équipe di Coppa, la realtà campo è stata purtroppo ben differente.

vittorie — C1 femminile il bilancio ligure non può essere considerato positivo visto che le vittorie sono solamente due contro quattro sconfitte. In poule promozione Cus Genova ha battuto stretta misura la Stella Reggio Emilia (3-2), mentre la Maurina Imperia e il Barberis Cesarana sono scivolate in casa rispettivamente contro la Sestese (1-3) e il Quartiere Madonnina Modena (2-3). In poule salvezza invece la Rivierapelle Sanremo ha stroncato la Costa Azzurra Prato (3- mentre il San Pio X Loano e la Linea Sud Ovest Voltri si sono arrese di fronte Farnese Parma (3-0) e alla Sanmartinese Novara (3-1).

Colombo okay — In C1 (poule promozione) i genovesi Cristoforo Colombo hanno liquidato il Balducci Calci con secco 3-0, mentre in poule salvezza bisogna registrare le preziose affermazioni conquistate in trasferta da 2A Celle (3-2 sul del Pas Villafranca Lunigiana) e Filicori Genova (3- Lido di Camaiore). Pericoloso stop invece per la Primavera Olio Sasso Imperia e tornata senza punti Pisa (successo del Cus per 3-2).

a. c.

BASKET - I ragazzi di Montemurro sconfitti dalla capolista

Loano, col Gallizzi solo un sogno

maschile — *E' sfumato il sogno del Loano prendersi la rivincita sul campo della capolista Gallizzi. La formazione di Montemurro, battuta per 86-71, è però impegnare a fondo gli astigiani, aveva già fatto nell'incontro andata.*

Il Loano, nonostante battuta d'arresto, ha sempre la possibilità di chiudere il torneo ai primissimi posti. I migliori realizzatori sono Vernetti (20) e il rientrante Leoncini (13).

Il Cus Erg Genova è aggiudicato il derby con l'Autorighi Chiavari (61-53) in campo, si visto poco gioco e tanto nervosismo. I migliori realizzatori genovesi sono stati Giordano (17), Terribile (10) e Solinas (10). Nelle file del Chiavari, in evidenza Bonino.

L'Esteopiem Spezia è stato battuto sul campo della Crocetta Torino (90-82), dopo due tempi supplementari. malinconico derby tra due squadre ormai condannate.

Classifica: Gallizzi Asti p. 34; Erg Genova e Derthona 28; Perlino Asti 26; Loano, Valenza e Borgotaro 24; S. Paolo Torino 22; Autorighi e Collegno 20; Biella 16; Spezia 12; Alessandria 10; Crocetta Torino 6.

E imminente — *A 35 secondi dalla fine, possesso di palla, le loanesi stavano conducendo sul Biassono, con un punto di vantaggio. Le avversarie, però, riuscite a interrompere una delle giocatrice e, a secondi dalla fine, hanno messo a segno il canestro decisivo (67-66).*

La festa del Loano, che ha raggiunto in salvezza con due giornate di anticipo, è rallegata proprio nel finale, e compagne volevano congedarsi pubblico casa con una bella vittoria.

E' stata una gara equilibrata, il primo tempo si era chiuso col Loano vantaggio (33-30).

Questo il tabellino: Antonella Prette 19, Simonetta Prette 5, Amupane 14, Cinotti 4, Salutai 13, Zanon, De Lucia 6, Masserio, Martini 5, Provera.

Pallanuoto l'Italia Cuba supera Grecia

L'Italia ha esordito vittoriosamente nel torneo di Cuba superando la Grecia per 10-3 (2-1, 4-1, 2-0 e 2-1). Per gli azzurri di Frita Dennerlein hanno segnato Porzio reti), Fiorillo (due), Campagna, D'Altrui, Tempestini, Postiglione e il savonese Pisano.

Nell'altra partita della giornata inaugurale, gli Stati Uniti hanno liquidato Cuba 8 per 16-8.

(a. c.)

Grande partita del Porto Riva Rapallo, vittorioso il (54-51). Questa la protagoniste: D'Anna 11, Fassini, Orto 5, Forno 14, Gardinazzi 13, Carmilla 11, Piterà.

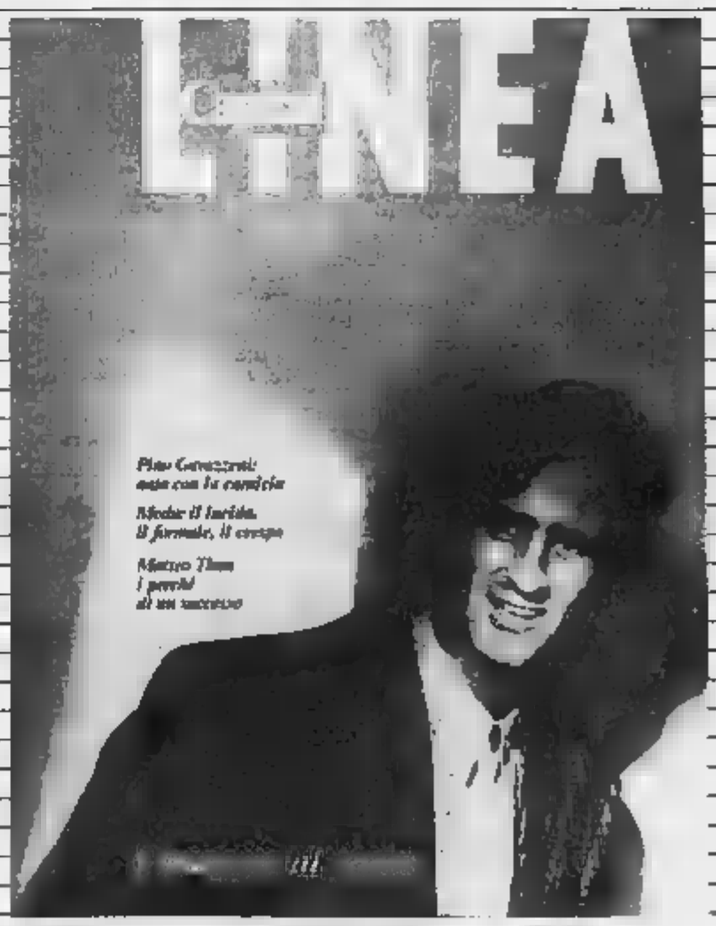
Classifica: Pavia, Bronti e Rho p. 34; Valmadrera 30; Biassono e Rapallo 26; Lissone 22; Parre Bergamo e Alessandria 14; Loano 12; Zelasi Torino 6; Arcore 0.

C femminile — Nel girone A, l'Albatros non è riuscita a interrompere la serie negativa. Battute, alla Maggi di Imperia, nel delicato confronto col Moncalieri (75-59), le ginnaste hanno perso le ultime speranze di evitare la retrocessione. Inutile la buona prova di Manera (29).

Nel girone B, Demargasso (16) e Barbaro (22) hanno guidato l'Auxilium Genova nella gara vittoriosa coi Portari Lucca (75-52).

Fico

LineaCapital
la vera faccia della moda.



In questo numero:
Speciale Shopping Genova.

Rivaroli gioca ancora la carta di un reclamo tecnico, [redacted] le ambizioni [redacted] ormai crollate - La noia avvolge [redacted] «Macera»

Così l'Imperia ha detto addio alla promozione

IMPERIA — Una riserva scritta sulla regolarità della partita [redacted] l'Acqui: l'ha presentata ieri mattina [redacted] giudice sportivo dell'Interregionale [redacted] il presidente dell'Imperia, Werner Rivaroli. L'arbitro Biancalana (pessima giornata, la sua) ha preso un grosso abbaglio? Avrebbe ammonito due volte lo [redacted] giocatore, il libero Merlo, senza però espellerlo, nel secondo [redacted] come prevede il regolamento.

Dice Rivaroli: «*Il reclamo l'ho fatto, perché è bene non lasciare nulla [redacted] intentato*». Il presidente, insomma, ha l'a[redacted] [redacted] non credere [redacted] [redacted] miracoli. E conferma Massimilla, diventato capitano dopo l'espulsione di Chiarotto: «*Merlo è stato ammonito una volta soltanto. L'ho chiesto [redacted] all'arbitro sul campo, mi ha risposto così*».

Allora, è proprio [redacted] Contro l'Acqui si sono infrante [redacted] ultimissime illusioni dell'Imperia, già frustrate [redacted] secca vittoria [redacted] Casale a Ivrea. Bimbolo [redacted] questa malinconica resa [redacted] [redacted] che, seduto sulla porta [redacted] spogliatoi, ripete afflitto: «*Non [redacted] mai [redacted] [redacted] porta, li abbiamo schiacciati per 90 minuti*». Il pari, tuttavia, è giusto, e sottolinea i demeriti di un'Imperia che mai, contro una seria candidata alla retrocessione, è riuscita a trovare il bandolo della matassa.

Una prova brutta e [redacted] attenuanti. Osserva [redacted] [redacted] Bruno Cocco: «*L'Acqui ha girato l'incontro sulla rissa, per farci smarrire la lucidità. E [redacted] abbiamo abboccato come polliastri*». Ribadisce l'allenatore Lesca: «*Ci hanno provocato, siamo caduti nel tranello. Bisogna star calmi, per ragionare*». E [redacted] Massimilla: «*Mai che si finisca una partita in dieci. A un certo punto, dalla vergogna, me ne sarei andato*». Conclude l'amministratore delegato Andrea Biamonti: «*Questa non è l'annata buona, proprio [redacted] accade per [redacted] vino*».

L'Imperia ha soltanto [redacted] recitare il «*mea culpa*». Benveduti [redacted] è fatto cacciare ingenuamente, per un [redacted] [redacted] reazione. Desolati ha spedito a lato un rigore [redacted] [redacted] «*Era [redacted] tempo a [redacted] aspetta, volevo segnare. Il ritiro, è stato precipitoso*», lo giustifica Lesca. Benzi spiega il rigore per l'Acqui: «*Mangili neppure l'ho [redacted]. Suppone che volesse ruzzolare in area e allora mi [redacted] [redacted] indietro*».

Ecco Magaraggia, l'[redacted] di turno. Quando è uscito, il pubblico lo ha fischiato per i [redacted] interventi un po' rudi: «*Non capisco gli insulti nei miei confronti. Mi sono impegnato, è mio dovere. Finita la gara però, sono amico [redacted] tutti. Il rigore? Non avrei voluto tirarlo, non mi sentivo lucido. Ma dalla panchina [redacted] insistito. Ho obbedito e Corona, [redacted] un guizzo, ha respinto*».

Riposti i sogni [redacted] cassetta, l'Imperia pensa al futuro. Comincia a circolare qualche nome di allenatore, la [redacted]datura [redacted] Bodi sembra tramontata. In vetta [redacted] [redacted] c'è Miro [redacted] è giovane, bravo, esperto della categoria, [redacted] vicino (ad Alassio) e al Pinerolo ha [redacted] un buon lavoro. Locatelli (Levante) avrebbe rifiutato, l'alternativa è Calligaris della Biellese.

LE PAGELLE: Corona 6,5; Benveduti 5; Meneghetti [redacted]; Mura 5; Romei 5,5; Benzi 6; Bolgiani 5 (Calzia 6); Massimilla 7; Desolati 6; Chiarotto 5; Marallotl 6,5. Allenatore Lesca: [redacted] **Stefano Delfino**

Congresso Ussi oggi [redacted] Genova

GENOVA — Oggi (ore 13), presso la sede genovese dell'Associazione giornalisti, in [redacted] Portello [redacted] [redacted] svolge l'assemblea [redacted] Gruppo ligure giornalisti sportivi «Renato Tosatti». Giovedì (sede Associazione, dalle ore 10 alle 20) si terranno le elezioni dei delegati liguri al congresso nazionale di Napoli, in programma [redacted] dal [redacted] al [redacted] aprile.

L'Interregionale riserva delusioni a piene mani, le pericolanti soffrono a riemergere. Un giocatore acquese sarebbe stato ammonito due volte senza incorrere nell'espulsione. Spettacolo deprimente a Rapallo. Pittino rientra dopo un anno e «brucia» il record della Levante C

[redacted]: da un brutto derby due punti per la salvezza

Afianni, trainer della Samm

RAPALLO — C'era una volta il super-derby tigullino tra Rapallo e Sammargheritese che [redacted] giocava [redacted] un'intera stagione tra i [redacted] bianconero ed arancione, adesso ci sono novanta minuti di football noioso e frammentario con la compagine rapallina [redacted] pensa [redacted] [redacted] prossima stagione [redacted] Promozione, mentre quella sammargheritese sacrifica [redacted] gioco (ma le capacità tecniche ci sono?) per inseguire solamente un risultato utile [redacted] fini [redacted] un'auspicata [redacted] [redacted] comunque stentata salvezza.

È [redacted] 17-0 [redacted] «Macerata»passa agli archivi tra l'indifferenza quasi generale, probabilmente senza [redacted] stupenda e [redacted] invenzione di Rubertelli il match [redacted] sarebbe concluso sul nulla [redacted] fatto, ma [redacted] fondo lo spettacolo tecnico-agonistico [redacted] lo pretendeva nessuno. Vero mister Afianni? «A noi [redacted] Samm [redacted] interessava offrire una prestazione confortante sul piano del gioco, volevamo soltanto conquistare i due punti e [redacted] riusciti a [redacted] l'obiettivo. Si tr[redacted] [redacted] un appuntamento importante [redacted] [redacted] che conduce alla salvezza, dovevamo vincere a [redacted] i costi ed [redacted] logica badare [redacted] [redacted].

La [redacted] [redacted] trainer sammargheritese è incontestabile [redacted] riferita alla particolare [redacted] zione contingente, ma [redacted] tutte le squadre [redacted] chiamano Rapallo e per assicurarsi la permanenza nell'Interregionale Tiraboschi e compagni saranno «costretti» ad offrire prestazioni di ben altra [redacted] [redacted] nell'immediato futuro. Da qui alla fine [redacted] [redacted] gli [redacted] sono rappresentati [redacted] da Migliarini Spezia, Pie[redacted] Castelfiorentino (al Broccardi), Sarzanese, Intercomunale Vinci [redacted] trasferta) e difficilmente la Samm «edizione derby» riuscirebbe a superarli in maniera brillante.

[redacted] Afianni: «In effetti dovremo stare attenti a non ricadere in vecchi errori e soprattutto cercare di acquisire la mentalità giusta per affrontare [redacted] ultime determinanti partite». *L'interruzione del campionato [redacted] potrebbe regalare qualche bella soddisfazione anche al Rapallo visto che ben quattro [redacted] giocatori (Sonnico, Limetti, [redacted] e Ninicoppi) [redacted] stati convocati nella rappresentativa di Prianti e in questi giorni prenderanno parte al tradizionale «Torneo delle Speranze».*

[redacted] il tecnico Tacchini: «Oggi la selezione tosco-ligure si raduna a Viareggio, do[redacted] [redacted] [redacted] a Genova [redacted] per affrontare la Sardegna e venerdì se la vedrà con la Calabria».

E il derby? Una partita non basta certo per raddrizzare una stagione sgangherata ma forse [redacted] successo avrebbe potuto ridare un po' [redacted] linfa e tifosi sempre più appassiti. Aggiunge l'allenatore: «Be[redacted] me la squadra ha disputato una [redacted] più che soddisfacente ritrovando per l'occasione quegli stimoli che parevano ormai perduti [redacted] [redacted]. Il risultato di parità avrebbe rispecchiato meglio i [redacted] espressi [redacted] campo, ma Rubertelli [redacted] estratto [redacted] [redacted] cilindro un gol irripetibile e siamo finiti [redacted] tappeto».

Un Rapallo [redacted] assolvere quindi nel giudizio di Tacchini, [redacted] classifica è quella che è e non si può pretendere la luna da [redacted] si considera già retrocesso. Ma [redacted] Samm che impressione ha suscitato? «I cugini giocano con troppa tensione ma credo sia un fatto normale per chi è obbligato a pensare soltanto al risultato. Tutto sommato comunque ritengo che l'équipe [redacted] Afianni possa farcela anche se la battaglia sarà molto dura».

Aldo Costa

A Lavagna primato ligure [redacted] Marchesi

LAVAGNA — [redacted] il tempo [redacted] 27"4 il chiavarese [redacted] Fabio Marchesi [redacted] ottenuto il primato ligure [redacted] 50 stile libero.

L'atleta della Chiavari Nuoto ha conquistato il record durante le finali dei campionati regionali che si sono svolte presso la piscina del «Parco Tigullio».

[redacted] segnalare anche [redacted] vittorie del genovese Ricca[redacted] Drago (primato ligure cadetti sui [redacted] stile libero [redacted] 4'01"0) e della spezzina Pamela Nuscetti (primato ligure ragazzi sui 50 stile libero in 27"8).

Dopo la sconfitta [redacted] la Biellese

L'Albenga dovrà ancora soffrire

ALBENGA — *La sconfitta casalinga [redacted] [redacted] Biellese prolunga le sofferenze dell'Albenga. La salvezza è sempre a portata di mano (bastano 3 o 4 punti nelle prossime [redacted] partite), ma questa battuta d'arresto proprio non ci voleva. La squadra piemontese, passata in vantaggio dopo pochi minuti, sfruttando un pallone sfuggito [redacted] Ancona, ha avuto la strada spianata.*

Un arbitraggio insufficiente, un pizzico [redacted] sfortuna e la cronica mancanza di un uomo-gol hanno fatto il resto. A fine gara, volti scuri nello spogliatoio ingauno.

Ha detto il tecnico, [redacted]lo Tonelli: «La Biellese [redacted] costruito [redacted] prima e unica [redacted] ne d'attacco a due minuti [redacted] termine, ma è riuscita a vincere. Dopo [redacted] [redacted] la partita [redacted] è [redacted] [redacted] salita, i ragazzi non si [redacted] arresi e meritavano [redacted] [redacted] il pareggio. Un punto ci avrebbe portato in una posizione invidiabile».

Conclude Tonelli: «Nulla, comunque, è compromesso. Dovremo [redacted] calmi e rimboccarci le maniche: la salvezza [redacted] conquista lottando, con umiltà e determinazione».

Gli ingauni recriminano anche contro l'arbitraggio: «A dieci minuti dalla fine, c'era un rigore su Sarti Magi. Il direttore di gara, invece, ha [redacted] [redacted] inesistente fuorigioco».

Nell'Albenga, indisponibili Di Napoli (squalificato) e Bado (infortunato), esordio casalingo per [redacted] giovanissimo terzino Buttigè, 17 anni.

La sua prova, sottolineata dagli applausi [redacted] pubblico, è stata fra le note più positive dell'incontro. Nell'ultimo quarto d'ora, è entrato in campo anche Delfino. **m. f.**

Lo stopper ha spianato la strada al [redacted] sulla Levante C

Ora l'Andora ringrazia Pittino «Siamo più vicini alla salvezza»

Pittino, un gol importante

GENOVA — Claudio Pittino, dopo circa un [redacted] assenza [redacted] campi [redacted] gioco, si è ripreso la [redacted] di stopper dell'Andora e, [redacted] [redacted]po della Levante C, ha messo a segno il gol che ha spianato la strada al successo dei biancazzurri: su calcio d'angolo di Piccareta, corta respinta della difesa genovese e girata al volo vincente, [redacted] semirovesciata. Una [redacted] gioia, che ha cancellato, [redacted] [redacted] istante, i timori (soprattutto psicologici) [redacted] il rientro, dopo la lunga inattività.

Ha detto il presidente dell'Andora, Gianni Lubatti: «*Sono due punti meritati e importantissimi, che rilanciano le nostre chances di salvezza. Mi ha sorpreso l'accanimento [redacted] cui la Levante C, ormai senza problemi di classifica, ha affrontato questo derby. Sembrava che i genovesi si giocassero la finale di Coppa Campioni*».

E' stato un duello molto spigoloso, con due espulsioni (Bovio e Monteforte), nelle file della Levante. Il vantaggio numerico [redacted] favorito l'Andora. A completare l'opera [redacted] ha pensato il portiere Betti, neutralizzando il rigore del possibile 1-1, calciato [redacted] Battiston. La rete del 2-0 è stata firmata [redacted] Basso, [redacted] azione di contropiede, a pochi [redacted] [redacted] conclusione, [redacted] i padroni [redacted] casa sbilanciati [redacted] avanti alla ricerca del pareggio.

Conclude Lubatti: «*Abbiamo anche avuto un pizzico di fortuna, ma eravamo abbondantemente in credito con la [redacted]. Continuando su questa strada, la salvezza non potrà sfuggirci*».

L'Andora, inoltre, è sempre in attesa dell'esito del [redacted] contro [redacted] Juve Domo. Per risalire la classifica i biancazzurri hanno [redacted] che a disposizione il recupero col Pinerolo, che probabilmente si disputerà a Pasqua.

Per la Levante, che aveva inaugurato proprio ad Andora una serie positiva durata [redacted] giornate, è uno scivolone [redacted].

Ha detto il tecnico genovese, Chico Locatelli: «*La lunga [redacted], che ci ha portati al quarto posto, ha richiesto un grosso dispendio di energie. I ragazzi volevano proseguire, a tutti i costi, [redacted] serie record. Il derby, però, [redacted] è messo quasi subito [redacted] salita*».

Conclude Locatelli: «*La sconfitta, comunque, è già [redacted] archiviata. E' stato solo un episodio: ora guardiamo in avanti per finire il più in alto possibile. La sosta arriva proprio nel momento giusto: servirà a riordinare [redacted] idee in vista delle volate finali*». **m. f.**

PROMOZIONE - Continua a suon di exploit l'appassionante lotta per il primato

Fossese-superstar, [redacted] Levanto non molla

Il prezioso lavoro di Fabbri ha fruttato ai rossoneri la quinta vittoria consecutiva - Il Cap torna a far punti

La capolista Levanto e [redacted] sempre [redacted] convincente Fossese continuano a contendersi la promozione a [redacted] di vittorie, mentre il Fratelli Signani e il Bogliasco cominciano a perdere terreno. In [redacted], tutte [redacted] squadre indiziate di [redacted] trocessione fanno punti, ma il vero colpo grosso è quello compiuto dalla Rivarolese.

Di Staso non perdona — Il Levanto fa [redacted] serio e l'ha dimostrato nella difficile trasferta con il Sestri Levante. I rossoblù [redacted] in serie utile [redacted] [redacted] giornate (conquistati quindici punti) e [redacted] confronto diretto con la [redacted] spezzina [redacted] giocavano tutte le [redacted] di un clamoroso aggancio alla zona primato [redacted] hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte all'estrema praticità dell'équipe di Memo. Lo 0-1 [redacted] «Sivori» porta la firma del bomber [redacted] Staso, che ha centrato il [redacted] bersaglio stagionale, affiancando Tordiglione (Molassana) [redacted] terzo gradino della classifica dei marcatori (in testa [redacted] sono Fornile, del Fratelli Signani, con quattordici reti, e Pasquini, [redacted] Caperana, con dieci).

Fossese superstar — «*E' stato il [redacted] stro ultimo derby con la Lavagnese*», ha detto [redacted] tifoso rossonero sugli spalti del «Riboli», dopo l'1-0 pro-Fossese determinato dall'autorete [redacted] Del Soldato. Ultimo in che senso? [redacted] (almeno momentaneamente) l'ipotesi della fusione, è chiaro che la platea rossonera allude al salto nell'Interregionale, dove l'anno venturo non troveranno sicuramente posto gli «odiati» cugini [redacted]neri.

La Fossese superstar è stata plasmata [redacted] mister Fabbri, ha [redacted] cinque vittorie consecutive (undici reti segnate nessuna subita), viaggia con un eloquente [redacted] tre in media inglese. Il general manager Mandato continua a parlare scaramanticamente di «obiettivo salvezza», [redacted] l'operazione sorpasso è già [redacted] e nei piani rossoneri dovrebbe concretizzarsi nello scontro [redacted] con il Levanto, in programma [redacted] [redacted] alla penultima giornata [redacted] campionato.

E la Lavagnese? Alla corte di mister Fossa ormai si è convinti che il derby [redacted] una partita stregata. Il bilancio delle sei partite [redacted] campionato parla infatti [redacted] tre [redacted] e tre sconfitte. A quando [redacted] domenica da leoni?

Olmino soddisfatto — La Rivarolese [redacted] vinceva dall'incontro d'andata con la Pivizzanese (1-0) e per riassaporare la gioia del successo ha dovuto attendere il retour match con la formazione di Vannucci (2-1). I genovesi [redacted] riusciti addirittura ad espugnare il campo dei massesi (primo exploit esterno dell'intera stagione) e le reti decisive sono state realizzate da D'Intino e Da Riva. Mister Olmino, naturalmente, è [redacted] che [redacted]fatto: questo blitz gli consente di tornare a credere nella salvezza.

Buon punto — Dopo tre stop consecutivi, il Cap [redacted] [redacted] ha mosso finalmente [redacted] [redacted] [redacted] ottenendo un buon pareggio nel confronto [redacted] lungo con il Caperana. Lo 0-0 del «Cen[redacted] [redacted]» permette ai biancorossi [redacted] Brusco [redacted] conservare [redacted] chances [redacted] salvezza. La squadra rivierasca [redacted] giocherà tutto nei prossimi confronti diretti con il Lagaccio e il Balardo.

Torneo [redacted] regioni — Venerdì la rappresentativa ligure [redacted] Promozione partirà alla volta dell'Umbria per prendere parte alla trentaseiesima edizione [redacted] Torneo delle regioni-Trofeo Barassi. Domani il responsabile tecnico regionale Gianfranco Stoppino renderà [redacted] i nomi dei convocati per l'impegnativa manifestazione.

[redacted] il campionato osserverà due turni di riposo, il 23 e 30 marzo. **s. c.**

[redacted] derby [redacted] «Macera»

RAPALLO — *La «stracittadina» fra Lavagnese e Fossese c'è «giocata» anche sugli spalti del «Macera», dove personaggi come il ds Dellepiane (occhi su Sonnico e Limetti), i giocatori Mariani e Di Fraia, mister [redacted] (osservato speciale Righetti) cercavano di prevedere l'esito del match tutto lavagnese. I primi tre sono entellioni e quindi [redacted] [redacted] fuori della mischia, mentre Angelino Soghesso è stato rino ad [redacted] mese e mezzo fa l'allenatore [redacted] Fossese, [redacted] soltanto da quando Fabbri ha preso il [redacted] posto i rossoneri hanno [redacted]lato la quinta.*

Come mai? Risponde Soghesso: «Non voglio togliere meriti a [redacted] ma [redacted]temente la Fossese è preparata molto bene sul piano atletico e i fatti lo stanno dimostrando». *E naturalmente non è difficile immaginare il primo risultato che l'ex tecnico rossonero ha domandato nell'immediato dopopartita rapallino. Eh sì, al cuor non si comanda...* **(a. c.)**

PRIMA CATEGORIA - I «cugini» del Robino stentano [redacted] tenere il passo

Adesso la Nuova San Fruttuoso accelera Rissa in campo [redacted] Carasco, partita sospesa

In [redacted] il «turbo» [redacted] [redacted]va San Fruttuoso continua ad esprimere tutta la potenza dei suoi cavalli, mentre il Robino perde colpi e deve lasciare strada agli scatenati cugini genovesi. In coda [redacted] cambia molto [redacted] la Rupinarese potrebbe pagare [redacted] [redacted] prezzo il burrascoso finale [redacted] il Cosmos.

La doppietta [redacted] Laura — Il repentino uno-due [redacted] capitano Laura (68' e 81') [redacted] messo [redacted] il Carasco (3-1 comunque lo score finale) consentendo [redacted] Nuova San Fruttuoso [redacted] festeggiare il primato in solitudine proprio in concomitanza con la [redacted] del campionato. I biancorossi di mister Maglioni stanno ingaggiando un appassionante duello genovese con il Robino e i risultati delle ultime giornate danno ragione [redacted] [redacted] grande [redacted]. Tre successi consecutivi per [redacted] Nuova San Fruttuoso, tre pareggi invece per i biancorossoblù di Cappanera e [redacted] realmente sorpreso in classifica: da «meno due» [redacted] punti contro 26) Laura e compagni si sono portati addirittura a «più uno» [redacted] contro 26), ma i cugini del Robino [redacted] che [redacted] partita è ancora apertissima.

Valligiani [redacted] forma — Il Fontanabuona ha liquidato [redacted] Veronesi Doria [redacted] un secco 3-0 (doppietta del bomber Dondero) confermando il [redacted] stato di [redacted]. Nelle ultime tre partite i valligiani di Arata hanno conquistato cinque punti portandosi alle spalle della coppia [redacted] testa e riaccendendo le speranze di promozione dei tifosi.

Sita recchelina — [redacted] [redacted] Recco non vinceva in trasferta [redacted] dalla dodicesima giornata (2-1 sul terreno del Robino) e l'impresa è riuscita nuovamente nella sfida con i genovesi del Borgoratti (1-0). I biancocelesti di Zambelli hanno disputato [redacted] gara molto accorta sul piano tattico e sono riusciti a conquistare i due punti grazie ad un calcio [redacted] punizione trasformato dallo specialista Bocchiardo.

I complimenti di Dessei — La Cavese s'è aggiudicata nettamente l'atteso derby con il Riva Trigoso (3-0) e il presidente [redacted] [redacted] [redacted] l'ottima prestazione [redacted] della squadra. Sostiene il timoniere del gialloblù: «*Abbiamo dominato i cugini rivani e il risultato poteva [redacted] ancora più consistente. La batosta [redacted] nella trasferta genovese con il Cosmos è soltanto un brutto ricordo e se continueremo a giocare su questi livelli riusciremo a togliersi ancora parecchie [redacted] ddisfazioni nel [redacted] [redacted] stagione*».

Rissa a Carasco — Mister Bertoni sperava di festeggiare [redacted] [redacted] vittoria scacciacrisi la sua rentrée sulla panchina della Rupinarese, ma l'esito del match casalingo con il Cosmos è stato di ben diversa natura. A Carasco i genovesi stavano vincendo per 1-0 [redacted] [redacted] Cristalli, mancavano [redacted] pochi minuti alla [redacted] [redacted] partita quando il difensore [redacted] Giusti veniva espulso [redacted] un brutto fallo [redacted] ai danni [redacted] un [redacted]. Purtroppo l'episodio ha scatenato una vera e propria rissa [redacted] [redacted] i giocatori, l'arbitro messinese Puglisi non [redacted] potuto che sospendere l'in[redacted] ed [redacted] [redacted] attendono le decisioni del giudice sportivo. **s. c.**

• Panathlon — E' stato nominato il nuovo consiglio direttivo del Panathlon Club Chiavari-Tigullio che risulta così composto: Antonio Pandolfi (presidente onorario); Carlo Parpaglione (presidente); Fabio Guidoni e Franco Fali (vicepresidenti); Massimo Russo (segretario); Alberto Picasso (tesoriere); Ezio Massucco, Renato De Bartolomeis e Ettore Sangermani (consiglieri); Arnaldo Monteverde (past president); Valerio Gloriaianza, Arturo Pumei e Giuseppe D'Alessandro (collegio dei probiviri); Stefano Sanguineti, Bruno Baciocco e Giuseppe Clerico (revisori dei conti).

Serie C1 — Recuperi

Risultati

Ancona-Piacenza	[redacted]
Prato-Parma	1-0
Sanremese-Reggiana	1-1
Spal-Carrarese	0-2
Trento-Legnano	0-0

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
Parma	[illegible]
Reggiana	[illegible]
Piacenza	[illegible]
Modena	[illegible]
Ancona	[illegible]
Virescit	[illegible]
Padova	[illegible]
Spal	[illegible]
Prato	[illegible]
Fano	[illegible]
Legnano	[illegible]
Carrarese	[illegible]
Rondinella	[illegible]
Trento	[illegible]
Rimini	[illegible]
Varese	[illegible]
Pavia	[illegible]
Sanremese	[illegible]

Prossimo turno

Ancona-Carrarese; Legnano-Parma; Modena-Padova; Pavia-Varese; Piacenza-Prato; Reggiana-Fano; R. Firenze-Rimini; Spal-Trento; Virescit-Sanremese.

Serie C2 — Recuperi

Risultati

Asti-Siena	0-1
Cairese-Massese	0-0
Derthona-Lucchese	1-1
Lodigiani-Civitavecchia	1-1

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
Lucchese	[illegible]
Alessandria	[illegible]
Spezia	[illegible]
Entella	[illegible]
Pistoiese	[illegible]
Lodigiani	[illegible]
Pontedera	[illegible]
Massese	[illegible]
Torres	[illegible]
Vogherese	[illegible]
Siena	[illegible]
Carbonia	[illegible]
Civitavec.	[illegible]
Asti	[illegible]
Derthona	[illegible]
Montevar.	[illegible]
Savona	[illegible]
Cairese	[illegible]

Prossimo turno

Asti-Pistoiese; Cairese-Entella; Civitavecchia-Vogherese; Derthona-Spezia; Lodigiani-Torres; Lucchese-Alessandria; Massese-Carbonia; Pontedera-Savona; Siena-Montevarchi.

Interregionale [redacted] — 25ª giornata

Risultati

Albenga-Biellese	0-1
Aosta-Pinerolo	0-0
Borgoticino-Juve Domo	1-1
Cuneo-M. St-Vincent	1-1
Imperia-Acqui	1-1
Ivrea-Casale	0-0
Levante C.-Andora	0-2
Moncalieri-Albese	2-0

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
Casale	[illegible]
Imperia	[illegible]
Pinerolo	[illegible]
Biellese	[illegible]
Levante	[illegible]
Juve Domo	[illegible]
Borgotic.	[illegible]
St-Vincent	[illegible]
Albenga	[illegible]
Cuneo	[illegible]
Moncalieri	[illegible]
Andora	[illegible]
Aosta	[illegible]
Ivrea	[illegible]
Acqui	[illegible]
Albese	[illegible]

Prossimo turno (9/3)

Albese-Imperia; Acqui-Cuneo; Andora-M. St-Vincent; Aosta-Ivrea; Biellese-Levante C.; Casale-Borgoticino; Juve Domo-Albenga; Moncalieri-Pinerolo.

Interregionale B — 25ª giornata

Risultati

Cerret.-Castell.	1-1
Cecina-Castelfior.	0-0
Valda.-C. Polli	0-1
Sarzan.-I. Vinci	3-1
T. Sporta-Poggib.	0-0
Pietras.-Rosig.	3-1
Rapallo-Sammarg.	0-1
Certaldo-Viareggio	1-3

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
C. Polli	[illegible]
M.T. Spezia	[illegible]
Pietrasanta	[illegible]
Cerretese	[illegible]
Viareggio	[illegible]
Cecina	[illegible]
Sarzanese	[illegible]
Valdarno	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Certaldo	[illegible]
I. Vinci	[illegible]
Castelfior.	[illegible]
Sammargh.	[illegible]
Castellina	[illegible]
Rosignano	[illegible]
Rapallo	[illegible]

Prossimo turno (6-4)

Viareggio-Cecina; Valdarno-Cerretese; C. Polli-Certaldo; Sammarg.-M. T. Spezia; Castellina-Pietras.; I. Vinci-Poggibonsi; Rosignano-Rapallo; Castell.-Sarzanese.

Promozione [redacted] — 22ª giornata

Risultati

Cengio-Sestrese	0-1
Ventimiglia-Ceriale	1-0
Argentina-Ovada M.	1-1
Sanremo-Carcarese	1-1
Veloce-Taggese	1-1
Vado-Dianese	0-0
Andora-Libarna	1-1
Varazze-Samp. 46	0-0

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
Ventimigl.	[illegible]
Vado	[illegible]
Libarna	[illegible]
Varazze	[illegible]
Argentina	[illegible]
Samp. 46	[illegible]
Ceriale	[illegible]
Sanremo	[illegible]
Veloce	[illegible]
Ovada M.	[illegible]
Sestrese	[illegible]
Taggese	[illegible]
Cengio	[illegible]
Carcarese	[illegible]
Dianese	[illegible]
Andora	[illegible]

Prossimo turno

Domani: Libarna-Ventimiglia. Domenica 23: Libarna-Vado.

Promozione B — 22ª giornata

Risultati

S.A. Cap-Caperana	0-0
Lagaccio-Fossed.	1-1
Moniese-Bogliasco	0-0
Lavagn.-Fossese	0-1
Sestri Lev.-Levanto	0-1
Cassin.-Signani	0-0
Pivia.-Rivarol.	1-2
Molass.-Balardo	1-1

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
Levanto	[illegible]
Fossese	[illegible]
F. Signani	[illegible]
Bogliasco	[illegible]
Molassana	[illegible]
Caperana	[illegible]
Sestri L.	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Pivizzanese	[illegible]
Lavagnese	[illegible]
Balardo	[illegible]
[redacted]	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]
S.A. Cap	[illegible]
Lagaccio	[illegible]

Prossimo turno (6-4)

Balardo-S.A. Cap; Caperana-Lagaccio; Fontanabuona-Molassana; Bogliasco-Lavagnese; Fossese-Sestri Lev.; Levanto-Cambiaso; F. Signani-Pivia.; Rivarolese-Molassana.

Prima categoria C [redacted] — 22ª giornata

Risultati

Cavese-R. Trigoso	3-0
Rupinar.-Cosmos	sosp.
Robino-Angl Cas.	1-1
Lig. Ort.-C. Grasso	0-0
Fontanab.-Veronesi	3-0
N.S. Frut.-Carasco	3-1
Altare A.-Masagliese	1-0
Borgoratti-Pro Recco	0-1

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
N.S. Frutt.	[illegible]
Robino	[illegible]
Fontanab.	[illegible]
Cosmos U.	[illegible]
Lig. Ort.	[illegible]
Veronesi	[illegible]
C. Grasso	[illegible]
Cavese	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]
Altare A.	[illegible]
Masagliese	[illegible]
Angl Cas.	[illegible]
Rupinarese	[illegible]
Borgoratti	[illegible]
R. Trigoso	[illegible]

Prossimo turno (23-3)

Recuperi: Robino-Veronesi; Lig. Ort.-Cosmos; S. Frutt.-Borgoratti; Altare A.-Pro Recco.

Seconda categoria [redacted] — 21ª giornata

Risultati

Caperan.-Il Calcio	2-0
Avegno-Doiva M.	0-1
Bogliasc.-Arenelle	0-0
Casarza-Calvar.	1-0
Old Stars-S. Bart.	1-1
Vallest.-Spartak	1-1
Pramar.-Sori	0-0
Camogli-Riese	3-1

Classifica

Squadra	Pt G V N P F S
Arenelle	[illegible]
Camogli	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]
Vallesturla	[illegible]
Casarza	[illegible]
Avegno	[illegible]
Sori	[illegible]
[redacted]	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Riese	[illegible]
Caperan.	[illegible]
Il Calcio	[illegible]
Bogliasco	[illegible]
Doiva M.	[illegible]
Old Stars	[illegible]

Prossimo turno (6-4)

Doiva-Caperanese; Arenelle-Avegno; Calvarese-Bogliasco; S. Bartol.-Casarza; Spartak-Old Stars; Sori-Vallesturla; [redacted]; Il Calcio-Camogli.

3ª categoria

GIRONE A

Risultati — Vecchia Chiavari-Lazzaro Junior 1-4, Sporting '80-Old & Boys 3-1, Aurora Asia-Commercianti Corso Garibaldi 4-1, Portofino-Pro Sestri 1-4, Chiavari Calcio-Atletico Maneglia 1-2. Ha riposato: Tigullio.

Classifica — Atletico Maneglia p. 27; Lazzaro Junior 25; Portofino 19; Tigullio 15; Old & Boys e Chiavari Calcio 14; Pro Sestri 14; Vecchia Chiavari 13; Sporting '80 e Aurora Asia 11; Commercianti Corso Garibaldi 1.

Prossimo turno (domenica 23) — Old & Boys-Pro Sestri, Atletico Maneglia-Sporting '80, Commercianti Corso Garibaldi-Chiavari Calcio, Tigullio-Aurora Asia, Lazzaro Junior-Portofino. Riposa: Vecchia Chiavari.

GIRONE B

Risultati — Sant'Ilario-Cosmos 1-1, Riviera-Sammartinese 0-0, Corte '82-Gattorna 4-2, Capernese-Ruisco 1-0, Ne Calcio-Borgagli 0-2. Ha riposato: Croce Verde Bogliasco.

Classifica — Caperanese p. 24; Cosmos e Borgagli 22; Ruisco 20; Riviera 19; Gattorna 18; Corte '82 15; Sant'Ilario 11; Sammartinese 10; Croce Verde Bogliasco 6; Ne Calcio 2.

Prossimo turno (domenica 23) — Sammartinese-Ruisco, Borgagli-Riviera, Gattorna-Ne Calcio, Croce Verde Bogliasco-Corte '82, Cosmos-Caperanese.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo, tel. 883.069). Teatro di Genova. Prenotazioni per visione d'un commesso viaggiatore. Orario cassa 10-13, 15-19.
SALA IL DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.430). Teatro di Genova. Prezzi 16.000, 8000. Prenotazioni per «La ... Orario cassa 10-13, 15-20.
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 880.890). Teatro della Tosse. Ore 21 «Where is the party?». Compagnia Pigeon Drop. Orario cassa 9.30-13, 15.30-19.
SALA CARIGNANO (viale Villa Glori 8, tel. 593.530). Circolo Maria Cappello. Prezzo 15.000, 13.000. Ore 21 ... di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, con Luciano Castori.

La Turner nel film all'Olimpia

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 540.241). Profilo di ... L. 8000.
ARISTON (vico S. Matteo). ... L. 8000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.612). 9 settimane e ½. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. L. 8000.
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 588.419). Ginger e Fred. L. 8000.
EMPIRE (via Caffaro 11, tel. 540.000). ... L. 7000.
GRATTACIELO (p. Dante). ... L. 8000. Ore 21.
ODEON (corso Montegrappa, tel. 893.360). 9 settimane e ½.
LUX (via XX Settembre). ... Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
MIGNON (corso Aurelio S. ...). ... L. 8000.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415). ... L. 7000. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.30.
ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.849). ... L. 8000.
PALAZZO (piazza [redacted], tel. 588.512). ... Or.: 16, 17, 18.50, 20.40, 22.40.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.746). La regia della 7ª ... L. 8000.
SUPERCINEMA (via Cagliari, tel. 303.736). ... L. 7000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 21/0, tel. 542.212). Rocky IV. Or. 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 8000.
VERDI (via XX Settembre 30, tel. 582.137). ... L. 7000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE [redacted] S. Vincenzo, tel. 560.260). ...
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.468). ...
CRISTALLO (largo Zecca). Le notti ...
SUPERGA. Amanti ...

[redacted]

LUMIERE (via Vivaldi 1): Moon Lighting.
NUOVO FILM STUDIO: ...
INSTABILE: [redacted] ...
SAMPIERDARENA
CLUB AMICI DEL [redacted] ...
A.S.C.: Inquisizione - ...
ASTORIA. ...
ELDORADO. ...
SPLENDOR. ...
SESTRI PONENTE
HOLIDAY. ...
NERVI
SANREMO. ...
CHIAVARI
ASTOR. ...
CANTERO. ...
MIGNON. ...
NUOVO. 9 settimane e ½.
RAPALLO
GRIFONE. 9 settimane e ½.
ITALIA. Rocky IV.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE. ...

SAVONA

ASTOR. ...
DIANA. ...
ELDORADO. 9 settimane e ½.
JOLLY. ...
AMB. ...
FILMSTUDIO. ...
ALASSIO
COLOMBO. ...
RITZ. ...
ALBENGA
ASTOR. ...
AMBRA. ...
CRISTALLO. ...
CAIRO MONTENOTTE
ABBA. ...
CERIALE
ODEON. ...
FINALE LIGURE
CINEMA. ...
LOANO
LOANESE. ...
PERLA. ...
PIETRA LIGURE
COMUNALE. ...
SPOTORNO
MIGNON. ...
VARAZZE
TEBRO. ...

[redacted]

CINEMA

CENTRALE. ...
DANTE. Rocky IV.
IMPERIA. ...
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. ...
CORSO. ...
POLCEVACCHIA
CRISTALLO. ...
BORDIGHERA
OLIMPIA. ...

[redacted]

[redacted] (via [redacted] 29, tel. 71.871). ...
CENTRALE. ...
ORFEO. ...
SANREMESE. 9 settimane e ½.
RITZ. Rocky IV.

Mozart per archi e flauto

GENOVA — La stagione organizzata all'Oratorio di S. Filippo da Nevio Zanardi ha ospitato, domenica mattina, un concerto dedicato ai Quartetti per flauto e archi di Mozart.

Protagonisti sono stati Ubaldo Rosso (flauto), Peter Fender (violino), Lisa Cochrane (viola) e Christopher Poffley (violoncello). Introdotto da una attenta e [redacted] presentazione della professoressa Alma Brughera Capaldo, il [redacted] è aperto [redacted] il Quartetto in sol maggiore KV 285a scritto a Mannheim nel 1777.

[redacted] questo lavoro come nel [redacted] è [redacted] la vitalità creativa di Mozart [redacted] ha [redacted] sciolto movimenti [redacted] freschezza inventiva, accanto a pagine [redacted] profondo lirismo. Sotto quest'ultimo aspetto [redacted] segnalare l'Adagio, tenerissimo, dal Quartetto in re [redacted] giore KV 285, mentre per sobbalzi virtuosistiche è particolarmente apprezzabile il «Tema con variazioni» dal Quartetto KV 285b.

[redacted] esecuzioni sono risultate [redacted] e piacevoli. Ben sostenuto [redacted] archi. [redacted] Rosso ha evidenziato belle qualità tecniche e [redacted]. Unico problema, la scelta di un flauto barocco, giusta sotto il profilo filologico, [redacted] discutibile sotto l'aspetto pratico: spesso, infatti, il flauto risultava coperto dagli altri strumenti.

Con l'acustica del [redacted] Filippo, un flauto moderno avrebbe garantito un maggiore equilibrio. **F. L.**

La Moriconi a La Spezia

LA SPEZIA — Questa sera e domani alle 20,30 la compagnia del Teatro di Roma porta in scena al Civico di La Spezia «La Venexiana», scritta da un anonimo del '500. Protagonista Valeria Moriconi, altri interpreti Andrea Mattiuzzi, Edda Valente, Franco Sciacca. La regia è di Maurizio Scaparro, le scene di Roberto Francia.

L'attore ha interpretato magistralmente Molière con la regia [redacted] Planchon

Un po' di pietà per Serrault l'avaro

In scena al Théâtre National Populaire, lo spettacolo restituisce al testo un nuovo slancio vitale - Edizione integrale, anche nei ruoli muti - La Girardot è una Frosina perfetta - Ovazioni del pubblico

Un momento dell'«Avaro» in scena a Lione: spettacolo fedele al testo e insieme ricco d'invenzione

[redacted] NOSTRO INVIATO

LIONE — Com'è trascinante la creatività [redacted] un regista quando [redacted] a restituire ad un capolavoro del passato tutto il suo slancio vitale e ad avvolgerci nel [redacted] soffio, che par quasi rigenerarci...

[redacted] di [redacted] che un bato scorso il regista Roger Planchon ha proposto [redacted] critica francese e a qualche ospite straniero, nel [redacted] Théâtre [redacted] Populaire a Villeurbanne, è il frutto di una [redacted] queste regie d'eccezione, che potremmo chiamare sinergetiche: tre ore di spettacolo, non una battuta di Molière soppressa, mai un istante di distrazione, una complicità continua.

Planchon rilegge il dramma molieriano [redacted] definisce così, e non commedia, a bella posta) come un vasto affresco sulla borghesia mercantile del Seicento e ad un tempo [redacted] una spietata radiografia della solitudine senile.

Alla borghesia ricca e [redacted] rale richiama la stupenda scena (Ezio Frigerio, un [redacted] salone al pianterreno, un androne-magazzino-scrittoio [redacted] pavimento [redacted] legno grigio, un alto muro sul fondo percorso da crepe, rade finestrelle-abbaino proprio lassù, all'estremo. Questo è l'universo intero del vecchio strozzino Arpagone, l'avaro del titolo: qui è il crocevia delle passioni irrequiete dei figli Cleante ed Elisa, qui lo spiazzo [redacted] inutili ribellioni dei servi. Il foro delle trattative tra lo smanioso capofamiglia e la [redacted] Frosina, persino la sala di ricevimento dell'ambita vedovella Marianna.

In questo spazio quasi ciclologico, i personaggi, [redacted] parlano, agiscono, cioè vivono in tutta la concretezza della loro terra[redacted] quotidianità di parigini del [redacted].

Elisa, in camiciola e mutandone, [redacted] l'amore [redacted] Valerio, sul [redacted] d'un abbaino, [redacted] fratello e i servi a torso nudo si lavano al risveglio in varie tinozze, di lì a poco nettano lo spiazzo a getti d'acqua e grandi [redacted] setolose, e poi, vestiti dei loro panni ruvidi, vanno allo [redacted] gno a tirare su balle di merce. Questa vivezza degli atti «bassi» e minuti, in cui Planchon è maestro, rivivifica, [redacted] spessore d'una storicità festevolmente reinventata [redacted] continuo, la retorica «alta», vagamente satiriata, del padre [redacted] fregola tra [redacted] e denaro, [redacted] figli impazienti, [redacted] minacciosi e pavidi subalterni. E i costumi [redacted] Jacques Schmidt, chiaramente ispirati [redacted] tavole di [redacted] Frans Hals, e le bici vaporose, [redacted] avvolgenti, di [redacted] Diot concorrono mirabilmente a questa «rimessa [redacted] attualità», pressoché radicale, di un [redacted] ma non [redacted].

Certo l'impaginazione [redacted] è il corpo della lettera. Voglio dire che a codesto risultato contribuisce [redacted] maniera determinante [redacted] direzione e la resa degli interpreti. Planchon orchestra i ventidue ruoli (anche qui non [redacted] compresse [redacted] nove [redacted] mute) come altrettanti solisti da camera, impone loro crescendo vertiginosi [redacted] parola e azione (le corse degli innamorati, che paiono frenetici), [redacted] inattese (c'è tutta [redacted] strategia di controscene, ... i molti appostamenti [redacted] proscenio), lunghi meditativi silenzi.

In questa ritmica [redacted] gesti e toni s'inserisce, [redacted] la [redacted] perizia d'un vecchio attore di teatro, mentre è al suo primo classico, quella star del cinema che è Michel Serrault. [redacted] si poteva aspettare [redacted] questo comico boulevardier una gamma di effetti piuttosto vistosi: invece, com'è accaduto a gennaio, [redacted] Pirandello al suo partner Tognazzi, [redacted] molta discrezione [redacted] un Arpagone tra il losco e lo stordito, il proditorio e l'indifeso: e poi, [redacted] più smarrito, cede al fallimento e alla solitudine, con [redacted] spossata stanchezza, mentre tutti lo abbandonano, recline sulla [redacted] cassetta di ghinee.

Lo spazio ci vieta di [redacted] i migliori tra [redacted] interpreti, per altro ignoti [redacted] lettore non professionista: mi si lasci dire che la bottesima, e amata, in Italia, Annie Girardot delinea, a colpi [redacted] spatola, [redacted] d'una lucida e persin gaia mascalzonaggine una malvivente [redacted] bordo pressoché perfetta.

Ovazioni del pubblico, repliche lionesi tutte esaurite.

Guido Davico Bonino

Una festa a Nizza

[redacted] per la Cromo (e lo vuole Berlusconi)

NIZZA — Harry Belafonte, [redacted] re [redacted] calypso, ieri [redacted] [redacted] applauditissimo all'Acropolis nel megashow [redacted] allestito [redacted] Fiat per il lancio della Croma. All'ingresso c'erano molti fans ad applaudirlo. All'Acropolis e per la Fiat, [redacted] ha in programma [redacted] show [redacted] domani pomeriggio alle 15,30.

Il cantante, esplose in tutto il mondo negli anni 50-60 grazie [redacted] suo [redacted] tropicale che fece scoprire a livello di massa [redacted] caraibica, sta vivendo musicalmente [redacted] seconda giovinezza. Grazie ad una serie [redacted] iniziative umanitarie, dalla produzione del film [redacted] street-ollidea [redacted] «Usa for africa» con [redacted] the world», [redacted] colpo ha rinverdito nel vecchio e nuovo continente la sua immagine, e i mitici successi [redacted] boat».

Harry Belafonte, come molti altri personaggi del mondo [redacted] spettacolo, si [redacted] qualche [redacted] che di politica: numerose [redacted] la pace le hanno [redacted] prima [redacted] di [redacted] addirittura che il partito democratico lo vorrebbe tra i suoi candidati [redacted] prossime elezioni.

[redacted] il [redacted] però preferisce pensare solo alla musica. Per [redacted] Nizza, l'Acropolis e la Croma rappresentano soprattutto un'occasione per godersi [redacted] piacevole [redacted]. Voci di corridoio danno per [redacted] alcune offerte [redacted] Cinq: e Belafonte per [redacted] di spettacoli. [redacted] dice che Berlusconi lo vorrebbe avere come star internazionale [redacted] una serie di programmi da confezionare sia per il pubblico italiano [redacted] per quello francese. **r.b.**

«O mia capitale!» da stasera nel teatro intitolato allo scrittore

Millo, ecco la Roma di Flaiano

ROMA — *Potrebbe essere [redacted] risposta in chiave [redacted] satira poetica ai televisivi «favolosi Anni Sessanta» di Gianni Minà questo spettacolo che Achille Millo e Ghigo De Chiara hanno messo in scena per lo Stabile [redacted] Roma, su testi di Ennio Flaiano, e che debutta, proprio [redacted] Teatro Flaiano, questa [redacted]*

Intitolato O mia capitale!, *sottotitolato* **La Roma degli Anni Sessanta raccontata da Ennio Flaiano**, *lo spettacolo è nato dal fatto che l'intera stagione teatrale [redacted] Stabile, per volontà del direttore artistico Maurizio Scaparro, è dedicata a Roma.* «Montare uno spettacolo [redacted] mi piaceva molto — racconta Achille [redacted] — purtroppo io ho attraversato [redacted] vita correndo da un palcoscenico ad un altro; è disdicevole ma non ricordo niente della nostra storia. [redacted] sto, piuttosto che inventare, Ghigo De Chiara [redacted] le abbiamo pensato di [redacted] Ennio Flaiano».

Con Flaiano, Achille Millo ha avuto per lunghi anni una [redacted] amicizia [redacted] del [redacted] è del ristorante «Canestro» e rinforzatasi in quelli dell'hotel Otello: entrambi nottambuli dopo una cenata insieme giravano per le strade scambiandosi pensieri, impressioni, battute e malinconie. «Sarà [redacted] questo che prima di andare in scena ho avvertito [redacted] una curiosa sensazione di paura — dice *Achille Millo* —. Il rispetto per l'amico, la voglia [redacted] restituirlo al pubblico nella [redacted] verità, mi hanno fatto temere, più [redacted] il non [redacted] all'altezza del compito. A rincuorarmi è stata [redacted] Flaiano, sua moglie, che dopo aver visto tutto lo spettacolo, mi ha confessato che le [redacted] assai fedele [redacted] spirito di Ennio».

Ma di cosa parla la mia capitale? Parla [redacted] città che negli Anni Sessanta [redacted] spensieratamente la sua inarrestabile decadenza morale, di [redacted] cominciavano a emergere palazzinari, parassiti, uomini [redacted] sottogoverno, bustarellari, di un mondo superficiale e fittizio che stava per [redacted] immortalato, seduto a un caffè di via Veneto, da uno [redacted] tanti paparazzi.

[redacted] parla [redacted] di accoppati che si [redacted] i celerini per rivendicare il diritto [redacted] lavoro, dei baraccati che accerchiavano [redacted] le loro [redacted] e lamiera i quartieri residenziali, [redacted] infinite cameriere di allora costrette a sopportare in [redacted] grugni e umiliazioni. I testi, in prevalenza, [redacted] tratti da «Autobiografia [redacted] blu di Prussia» e da «Diario notturno». Lo spettacolo è diretto [redacted] Achille Millo.

In scena, con Millo e Marina Pagano, sono un gruppo di giovani al loro esordio. Le canzoni [redacted] Marina Pagano hanno testi di Flaiano e musiche composte per l'occasione [redacted] Lucio Salvadori. Banditi, in questo caso, nostalgia e rimpianto. [redacted] ro.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

[redacted]

[redacted] 64 — Ore 15,10 Tre gendarmi a New York, film; 18,45 Programma per ragazzi; 19,30 Poeme internazionali Airport, telefilm; 19 Liguria notizie; 19,10 Calcio; 19,50 Pallanuoto; 20,30 Marco Polo, sceneggiato; 21,50 Tg-Telleggi; 22 Il potere nelle società primitive, documentario; 22,50 Speciale sport - Basket - Campionato jugoslavo.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Hawk l'indiano, telefilm; 9,50 Buongiorno amico '86; 11,10 La vostra salute, rubrica medica; 12 Petty Fees, telefilm; 12,30 Hazzard: Squadra Cinque zero, telefilm; 13,40 Telefonata a tre mogli, film (1952, dramm.); 15,30 Redazionale; 16 Gunsmoke, telefilm; 17 [redacted] qui all'eternità, [redacted] naggelo; 17,50 Due americane scatenate, telefilm; 18,45 Teppet, cartoni; 19,10 Sally la maga, cartoni; 19,35 Time Machine, cartoni; 19,50 Calendarman, cartoni; 20,30 Gavilan Commando, telefilm; 21,30 Supergranatine '86; 22,10 Sport insieme; 23,40 Cartouche, film (1962, avv.).

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [redacted] — [redacted] 7 Pippo Man, [redacted] 7,25 Sampei [redacted] cartoni; 7,50 Don Chisciotte, cartoni; 8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela; 8,35 Viviana, telenovela; 9,30 I nostri giorni di Andrea, telenovela; 10 Chopper Squad, telefilm; 11 Occhio al prezzo, rubrica; 12 Roberto Andrea, telenovela; 13 King Arthur, cartoni; 13,30 Grand Prix, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 I miei figli La mia vita, telenovela; 15,30 Victoria Hospital, sceneggiato; 16,15 Vivo - spazio per i ragazzi: Batman, telefilm - Grand Prix - King Arthur - Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni; 18,30 Andrea Celeste, telenovela; 19,30 Chopper Squad, telefilm; 20,30 I miei figli La mia vita, telenovela; 21,30 La sconfitta del Sud, telefilm; 22,30 Boxing, il magico [redacted] pugilato [redacted] 0,30 The Campions, telefilm; 1,30 [redacted] Fantasmi e il [redacted] [redacted] - Segue Non stop.

TV STAR

[redacted] 67, 30, 31, 62 — [redacted] 12,45 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; 13,45 Notiziario; 14 Tarzan, cartoni; 14,30 La macchina del tempo, cartoni; 15 Le ... film; 16,45 I nostri giorni di Andrea, telenovela; 17,15 Quattro tre galeotti, telefilm; 18,30 Una famiglia ... telefilm; 19 Judo, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,45 La macchina del tempo, cartoni; 20,15 Le ... film; 22 Telenovela; 23 L'ombra dell'assassino, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

[redacted]

UHF 63, 33, 26, 27 — [redacted] 9 Stranger Reporter, telefilm; 10 L'ultimo tapino a Parigi, film (1971, Francia, poliziesco); 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Marcia nuziale, telenovela; 13 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 14,30 Vetrina d'arte e prodotti; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Gingaiser - Cartoni principe dei mostri - Starzinger cartoni; 19 Primogiornale; 19,10 Orizzonte Porto, trasmissione; 19,40 Marcia nuziale, telenovela; 20,30 Tutti [redacted] uomini di Smiley, miniserie di spionaggio; 22,30 Orizzonte Porto, trasmissione (replica); [redacted] il dito nella piaga, [redacted] drammatico)

[redacted] 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 44, 60 — Ore 8 Nel regno dei cartoni, cartoni; 9,30 [redacted] al sistema, rubrica; 9,35 Mattino con Canale 7; 11,40 Doctors, telefilm; 13 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 14 Mac Remsey, sceneggiato; 15,40 La città degli angeli, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17,30 [redacted] regno dei cartoni animati, cartoni; 18,30 Dipartimento tue, telenovela; 19 Doctors, telefilm; 19,50 Cronache del cinema, rubrica; 20 La battaglia dei pianeti, cartoni; 20,30 Marshall - ...; Arrivano i ... telefilm; 22,15 Flamingo Road, telefilm; 23,05 Cinoteca: L'America vista da un francese, film inchiesta; 0,30 Intermezzo di mezzanotte; 0,35 Canale 7 [redacted] stop.

[redacted] T.R.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 66 — Ore 13,40 Cartoni; 14,30 Povera Clara, novela; 15,30 Intervallo; 16 Cartoni; 17 Da qui all'eternità, sceneggiato; 18 Povera Clara, novela; 19 Cartoni; 19,30 Da qui all'eternità, sceneggiato; 20,25 Notiziario; 20,30 Lascia ma non troppo; 22,50 Redazionale; 23 Da qui all'eternità, sceneggiato; 24 Telefilm; 0,30 Film dalla notte.

Marshall è Marco Polo, in onda alle 20,30 su Telecittà

[redacted]

UHF 40, 41, 55 — Ore 11,30 Prima pagina, rubrica; 13,15 Zoom Tg; 14 Mariana, il diritto di nascere, novela; 14,30 Cuore di pietra, novela; 15 Nozze d'odio, sceneggiato; 16 Natalie, novela; 17 Felicità... dove sei? novela; 17,30 Conan - Gatchaman il Fighter, cartoni; 19,20 Zoom Tg; 19,30 Speciale Veronica Castro - Mariana, il diritto di nascere, novela; 20 Felicità... dove sei? novela; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21 Natalie, novela; 22 Nozze d'odio, sceneggiato; 23,30 Pigiama Matt-Cane.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 19 Borderline, rubrica di boxe; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21 L'ultimo [redacted] [redacted] - Non stop.

[redacted] - [redacted]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 14 [redacted]; 16 Nocoli, vendita promozionale; [redacted] Cartoni animati; 17 Il cavaliere solitario, telefilm; 17,30 Film; 19 Vendita promozionale; 19,10 Programma di donne, per voi donne; 20,10 Tg; 20,30 Dipartimento tue, novela; 21 Rubrica; 22 Barnaby Jones, telefilm; 23 Film.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Forza Sugar - Sport ... cartoni; 8,40 Fulmine: La caverna dello spirito indiano, telefilm; 9 Nanna e Barbara Follies, cartoni; 10 Selvaggio mondo animale: L'aquila reale, documentario; 10,30 Robot Trider G 7, cartoni; 11 Duello nel fondo, telefilm; 11,30 Nei giorni della vita, [redacted]; 12,15 [redacted] Cosby [redacted], situation comedy; 12,40 L'ispettore Bluey: Un caso strano, telefilm; 13,30 Per la ragazza del baseball, cartoni; 14 Diario proibito di un collegio femminile, film (1973, G.B., orrore); 15,20 La banda dei ranocchi - Forza Sugar, cartoni; 16,10 Fulmine: La miniera di zio Mabel, telefilm; 16,35 Robot Trider G 7, cartoni; 17 Duello nel fondo, telefilm; 17,30 Nanna e Barbara Follies, cartoni; 18,10 Selvaggio mondo animale: L'abisso del lupo, documentario; 18,35 L'ispettore Bluey: L'uomo di Mosbell, telefilm; 19,30 Per la ragazza del baseball, cartoni; 20 Fantasmi con le scenegg... 20,45 Uno jazz in ... film, poliziesco; 22,15 Bill Cosby Show: Amore, situation comedy; 22,40 Project UFO: Volta galattico, telefilm; 23,30 Le grandi battaglie: Obiettivo Gary Bach, documentario; 24 Tutto tu che vuole da te, film notte; 1,30 Le grandi battaglie: Cacciatori e prede, [redacted].

«La donna del lago» [redacted] Blake

Nizza, per Rossini lezione di belcanto

NIZZA — Valeva [redacted] recarsi [redacted] centenario Teatro dell'Opéra di Nizza, dove [redacted] rappresenta *La donna del lago* di Rossini, anche soltanto per ascoltare l'americano Rockwell Blake, [redacted] emergente del «belcantismo» tenorile. Già sottovalutato in occasione dell'*Elisabetta* al Regio di Torino, Blake si è preso una clamorosa rivincita, offrendo [redacted] pubblico entusiasta [redacted] splendida lezione di stile e di tecnica al servizio dell'espressione rossiniana, che ha avuto il momento culminante nella suggestiva aria «O fiamma soave» [redacted] una fra le più ardue composte da Rossini per il prediletto Giovanni David.

Fra gli spettatori parecchi erano [redacted] calati a [redacted] ma, [redacted] l'aria che vi si respirava non [redacted] tanto sabauda [redacted] borbonica. [redacted] donna del lago, punto fermo [redacted] Rossini «serio» prima di *Semiramide* e soprattutto del *Guglielmo Tell*, è l'ultimo suo capolavoro del [redacted] napoletano, composto per il quartetto Colbran-Pisaroni-David-Nozzari, senza dubbio la più formidabile équipe rossiniana.

A Nizza, [redacted] difficoltà, non [redacted] lesinato sulle [redacted] che [redacted] sono visti e, soprattutto, [redacted] De Pesaro si è fatto [redacted] l'allestimento di Gae Aulenti, mentre [redacted] podio, emula delle americane Queler e Caldwell, è [redacted] Claire Gibault, dal piglio [redacted] (talora anche troppo) che però, fedele alla prassi esecutiva rossiniana, ne rispettava il predominante taglio vocalistico. [redacted] assecondare gli sforzi del maestro c'erano un'orchestra [redacted] livello, ma anche, purtroppo, un [redacted] non immune [redacted] vistosi cedimenti d'intonazione, [redacted] nelle famose «arpe guerriere» che chiudono il primo [redacted].

Il finale dell'opera [redacted] invece garantito dalla [redacted] di Lella Cuberli: [redacted] raffinata secondo un giudizio ormai unanime, ma soprattutto, [redacted] nel caso di Nizza, protagonista capace, grazie alle classe superiore, di mascherare le eventuali piccole mende derivate [redacted] condizione vocale [redacted] proprio [redacted] Sugli scudi anche [redacted] Dupuy, oggi forse la sola cantante francese di rango internazionale, che [redacted] siglato l'«impossibile» parte di [redacted] con le risorse [redacted] una tecnica magistrale e [redacted] uno stile impeccabile.

Un altro tenore americano, Michael Cousins, [redacted] retto bravamente alle difficoltà [redacted] parte di Rodrigo, mentre il [redacted] Gregory [redacted] e i [redacted] Cecilia Norick e tenore [redacted] Capelle completavano il «cast». [redacted] questa *Donna del lago* «annegata» in un mare di acclamazioni. **gl. gu.**

FINALE LIGURE — Nuovo appuntamento stasera a [redacted] Ligure [redacted] cinematografica organizzata dal centro culturale [redacted] contro». [redacted] pellicola (*Stranger than paradise*, del tedesco Jarmusch, «84) fa parte dell'ultima [redacted] della rassegna dedicata [redacted] cinematografie a confronto.

I due comici, protagonisti all'Instabile, gireranno tre film

Un'overdose [redacted] cinema e televisione per Gigi e Andrea, gli inarrestabili

GENOVA — Il secondo [redacted] appuntamento con le [redacted] nazionale [redacted] cabaret organizzato [redacted] Club Instabile al Teatro Verdi [redacted] Sestri Ponente ha registrato [redacted] il primo «forfait»: [redacted] Beruschi, il «paninaro», in cartellone assieme a Gigi e Andrea e [redacted] Zucca, è rimasto a Milano.

«Non posso venire per improrogabili impegni televisivi», ha [redacted] a dire 24 ore prima il povero Pierluigi Debocchi, [redacted] della rassegna che, comunque, grazie anche [redacted] bravissima Marie Zucca e [redacted] Ernst Thole sempre più convincente come intrattenitore, è riuscito a salvare la serata.

Quali impegni televisivi avesse Beruschi [redacted] sera [redacted] sé. Di certo non «Drive in» che viene registrato negli altri giorni [redacted] settimana. Il pubblico che ha affollato il Teatro Verdi attende una risposta e possibilmente il recupero della serata.

GENOVA — La loro comicità [redacted] è [redacted] surreale. [redacted] loro spettacoli i riferimenti all'erotismo [redacted] né patinati [redacted] soffusi, ma imparentati più con l'avanspettacolo che con il «Soft core» che imperversa al [redacted] e [redacted] riviste specializzate.

[redacted] Sammarchi e Andrea Roncati, titolari della avviatissima ditta cabarettistica Gigi e Andrea, tutto questo lo [redacted] benissimo, ma non hanno problemi.

«*Il pubblico ci vuole così e fin che dura noi lo [redacted] remo*», dicono. Il ragionamento [redacted] fa una grinza. [redacted] Catalano insegna e i teatri sempre strapieni danno ragione ai [redacted] comici, [redacted] droni di casa al Grand Hotel di Silvio Berlusconi [redacted] non è solo la tv il posto dove il vento del [redacted] Gigi e [redacted] più forte. A differenza di altri comici (Gaspare e Zuzzurro, ad esempio) se a Gigi e Andrea offrono [redacted] loro [redacted] pensano [redacted] volte. Anzi, ora [redacted] hanno in programma addirittura tre.

Andrea, tre film con Gigi

«*Cominciamo [redacted] primo e scusateci il bisticcio, faremo i pompieri numero 2,* [redacted] [redacted] *la regia di Neri Parenti,* [redacted] *oltre agli altri [redacted] del primo film, fra i quali Paolo Villaggio, ci saranno molti nomi del cast [redacted] Scuola [redacted] polizia*».

«*La seconda proposta cinematografica che abbiamo accettato ci è arrivata [redacted] Enrico Montesano* — raccontano [redacted] e [redacted] —. *E' la storia del naufragio di una nave [redacted] naturalmente ci ospita a bordo, in compagnia di uno stuolo di belle donne. Solo una di [redacted] lascia [redacted] po' a desiderare e alla fine [redacted] nelle braccia dello sfortunato Andrea*».

E il [redacted]

«*Sarà una produzione di Canale 5 destinata alla televisione. L'idea è ancora tutta [redacted] sviluppare, per il momento [redacted] possiamo aggiungere altro*», spiegano Gigi e Andrea, in grado invece di anticipare i progetti televisivi legati [redacted] varietà.

«*Stiamo studiando un programma [redacted] registrare nei Paesi europei dove noi andremo a vedere come ci si diverte la notte, commentando dopo [redacted] studio*».

Come fece Beppe [redacted] in [redacted] e in [redacted]

«*Esattamente.* [redacted] *idee buone [redacted] possono [redacted] riprenderle [redacted] che saranno poco scandalizzanti*». **m. b.**

APPUNTAMENTI FLASH

Arriva Paolo Conte, un fedelissimo [redacted] Genova

GENOVA — Paolo Conte [redacted] a Genova giovedì con un concerto al teatro Universale. Lo spettacolo è organizzato [redacted] «O.P.S Music». Ogni [redacted] puntualmente, quasi a sottolineare il rapporto stretto [redacted] la città, il popolare [redacted] astigiano torna [redacted] palcoscenici di Genova richiamando sempre [redacted] folla di appassionati. Anche nella primavera del [redacted] Conte [redacted] tenuto [redacted] concerto al teatro Universale presentando il [redacted] ultimo album e a gran richiesta del pubblico le sue canzoni più celebri in una vetrina di motivi vecchi e nuovi: da [redacted] *Un gelato al limon* [redacted] a *Le stelle del jazz*.

Consideraso, nel [redacted] della musica [redacted] italiana, uno degli autori più colti e ironici, Conte ha da anni al [redacted] seguito un folto pubblico [redacted] adulti, ma ha saputo fino [redacted] raccogliere calorosi consensi anche tra i giovani come dimostra la loro presenza [redacted] numerosa, in [redacted] suoi concerti.

Giovedì Paolo Conte sarà accompagnato da Antonio Marangolo [redacted] sassofono, [redacted] Tavolazzi [redacted] contrabbasso, Ellade [redacted] alla batteria, Jimmy Villotti alla chitarra, Mimmo Turone alle tastiere.

GENOVA — Due repliche fuori programma dello spettacolo *Where's the party?* del gruppo Pigeon Drop al teatro [redacted] questa sera e domani [redacted] Alcione.

Where's the party? è un cocktail di mimo, teatro e musica [redacted] musicali e recitate. Lo interpretano tre attori e tre musicisti.

GENOVA — Questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo, si terrà un concerto [redacted] «Quartetto [redacted] Genova». In programma musiche di Onecco, Respighi e Beethoven.

GENOVA — Oggi alle 10 [redacted] la scuola dell'infanzia comunale «Ca [redacted] Ventura» [redacted] compagnia [redacted] théâtre de cuisine» replicherà [redacted] spettacolo *L'opéra bouffe*, allestito [redacted] della rassegna «Al limite [redacted]». [redacted] 21 il gruppo presenterà presso la [redacted] Paganini lo spettacolo «*Vingt minutes sous les* [redacted] *Catalogue* [redacted] per [redacted] studenti delle scuole [redacted] superiori.

GENOVA — Questa [redacted] e domani al cineclub Lumière, nell'ambito [redacted] «Il cinema inglese [redacted] '80», verrà proiettato il [redacted] *lighting* con Jeremy Irons e Eugene Lipinsky. La regia è di Jerzy Skolimowsky. Il [redacted] del soggiorno in Inghilterra [redacted] operai polacchi [redacted] proprio durante i giorni del [redacted] po di Stato dell'81.

GENOVA — [redacted] rio Capello ha indetto il concorso di poesia [redacted] giunto [redacted] XXVI edizione. Vi possono partecipare tutti i poeti liguri con tre composizioni nel loro dialetto. Ci sarà un premio per il miglior poeta di ciascuna provincia e un contributo di lire 500.000 per la pubblicazione.

Chiavari, [redacted] Sanguineti

CHIAVARI — Dopo il grande successo della mostra commemorativa di Emanuele Rambaldi, le sale dell'Azienda di Soggiorno di Chiavari (piazza Mazzini 1) ospiteranno dal 22 marzo al 13 aprile una personale di Bartolomeo Sanguineti. L'artista di Lavagna, chiavarese d'adozione, espone un complesso di opere inedite: paesaggi, composizioni, vedute veneziane. Sanguineti è attivo nel Tigullio dall'immediato dopoguerra: esordì nel '51 vincendo il premio «Città di Lavagna», quindi espose con Morandi, Sironi, Messina e De Pisis nel '53 a Chiavari, Palazzo Uffici.

Il Comune esita

Quale sede per l'Inps a Imperia?

IMPERIA — Quale sede per l'Inps di Imperia? L'Istituto previdenziale, che da anni è alla ricerca di una sede per accentrare tutti gli uffici (ben 11) ora sparsi per la città (ed eliminare così disagi e disservizi per utenti e personale, e soprattutto), ha individuato nella struttura dell'ex clinica S. Anna la soluzione ideale.

A bloccare la prima fase dell'operazione è, però, l'amministrazione comunale. Per realizzare il progetto di acquisto e trasferimento è infatti necessaria una variante al piano regolatore, che consenta la destinazione d'uso dell'area (da «struttura sanitaria» a «uffici pubblici»).

Sull'opportunità del provvedimento in Comune continua a discutere. Sull'argomento la giunta si è ancora espressa con chiarezza, sono previste riunioni a breve termine. Il sindaco Giovanni Barbagallo ha detto: «*La discussione è ancora aperta. Non c'è niente di definito*».

Alla sede provinciale dell'Istituto di previdenza, le esitazioni del Comune sono state accolte con grande preoccupazione.

Spiega il presidente Nicola Burico: «*Quello dell'amministrazione comunale è un atteggiamento incomprensibile. Non c'è tempo da perdere. Per definire la trattativa, da parte dell'Inps, è necessario il parere della Commissione di congruità a Roma, che valuta gli aspetti economici per operazioni di questo tipo. Ovviamente non si può contare sul benestare della commissione, la cui riunione è imminente, senza una tempestiva decisione dell'amministrazione comunale*».

Uffici dipendenze sparse un po' per tutta la città, tre diverse centrali elettroniche, servizi di controllo, pulizia e vigilanza moltiplicati, disagi per il personale e, soprattutto, per gli utenti: è l'immagine della sede provinciale dell'Inps, a Imperia, labirinto in cui è difficile orientarsi.

Dichiara il direttore Edoardo Matticoli: «*Siamo costretti a lavorare in condizioni estremamente difficili, che comportano gravi disagi sia per i dipendenti sia per gli utenti. Una piccola mappa è sufficiente per rendere l'idea. Oltre alle sedi di via Rimembranze e di via Siffredi, l'Inps a Imperia ha uffici un po' ovunque: in viale Matteotti, in via Cascione, in piazza Roma, in viale Mazzini*». L'organico è di 160 dipendenti.

f. d.

La città è troppo sporca, i rifiuti sono raccolti saltuariamente

Costa molto e funziona male la nettezza urbana a Savona

La municipalizzazione del servizio si sta rivelando un fallimento - Problemi igienici specialmente intorno ai mercati - I netturbini non fanno straordinari

SAVONA — Spesa «*miliardaria*» per tenere in piedi l'Amnu, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana ma i risultati? Di certo basta guardarsi attorno, specie in questi giorni, non sono pari a quanto i savonesi versano ogni anno attraverso la cartella delle tasse e soprattutto adesso, con l'arrivo del Tasco che dovrebbe quasi triplicarne l'entità.

La municipalizzazione, dal punto di vista della funzionalità, non si è rivelando un indovinato, nonostante la successiva meccanizzazione dei servizi, presentata a suo tempo come il toccasana di tutti i mali. In questi giorni la città è sporca, i rifiuti vengono raccolti saltuariamente, se piove gli addetti non lavorano.

I cassettoni sono stracolmi di immondizia, specie quelli vicini ai mercati, alle aree dei supermercati, e attorno si assiste a un incredibile via vai non solo di animali randagi ma di grossi topi di fogna.

Uno stato di cose che dovrebbe essere intollerabile ma che in realtà viene tollerato dai responsabili, anche quelli dell'igiene pubblica.

Le ragioni del disservizio attuale? E' stato sospeso il lavoro straordinario, tra il personale e l'azienda è sempre braccio di ferro.

«*Forse è in vista uno sciopero*», dice Franco Ceroni, vicesindaco e assessore alle municipalizzate. Ma è il consiglio di amministrazione dell'Amnu che dovrebbe rompere gli indugi. I soliti ritardi dei politici, che devono prima pensare agli accordi loro anziché ai problemi cittadini, impediscono di reintegrare il «*certificatore*» dell'Amnu, retto pro-tempore dal dc Moretti, da quando il socialista Svetoni si è dimesso per presentarsi alle elezioni.

Ci sono state anche presidenze comuniste, che l'azienda per la nettezza urbana facesse registrare miglioramenti sul piano operativo.

i. p.

Savona. I netturbini hanno sospeso il lavoro straordinario

I risultati delle votazioni in vista delle assise provinciali

La dc prepara il congresso Scajola, per ora, è leader

A Oneglia ha prevalso «Solidarnosc» di Verda e Duberti - Vince la sinistra a Sanremo - Manfredi prevale a Diano - Risultato più incerto a Ventimiglia

IMPERIA — Rinale Manfredi che tallona Scajola, per ora in testa, mentre «Solidarnosc» di Verda e Duberti è al terzo posto, e precede la sinistra demitiana, che è appoggiata dalle Acli ha come «leader» l'ex senatore Amadeo. Dopo il 70% di assemblee precongressuali (le elezioni del partito, per eleggere i delegati al congresso provinciale, previsto a giugno, termineranno il 6 aprile), nulla de si cominciano a delineare i rapporti di forze interni.

Molta incertezza. Fra i quattro schieramenti principali le variazioni sono minime. Secondo i dati provvisori, dalla segreteria provinciale, l'on. Scajola (doroteo, ma vicino a De Mita) è sul 27% circa, mentre l'on. Manfredi, doroteo a Piccoli, è attestato al 24%. I forlaniani «Solidarnosc» sono al di sopra del 22%, e la componente di sinistra si aggira sul 20%.

A Sanremo, le votazioni sono chiuse definitivamente. I risultati, traspare una situazione di grande equilibrio. Il prevalso per la prima volta, la di Baggioli e Goya: ha riportato 3166 voti, pari al 25,80%. Seguono la corrente di Scajola, di cui il sindaco Pippione è il maggior esponente (3106 voti, 25,83%) e quella di Manfredi, con Sindoni e Semeria (3051 voti, 25,09%). Più distaccato Cavaliere di «Solidarnosc» (2616 voti, 22,02%) e 190 i voti sparsi (1,56%).

Frastagliato, invece, il responso di Ventimiglia. I gruppi di Acquarone e Scajola (che faceva capo a Bannici) hanno ottenuto 1105 voti e il 38%. La sinistra di Verrando ne ha ottenuto 327 (11%). «Solidarnosc» con l'arch. De Paoli ne ha ricevuto (8%) e Manfredi, rappresentato da Rondelli, 146 (5%). Marco Caudano, segretario del comitato cittadino, è soddisfatto: «*Buona l'affluenza alle urne, i giovani si sono espressi per Arlecchino*».

A Oneglia, ha «debuttato» lo stesso Manfredi: «*Dobbiamo scendere in campo, in una azione saldamente in pugno a Solidarnosc. Era giusto che portassi il mio contributo ai congressi di linea. E' stata bene, e sorpresa, ho ricevuto personali, è nato il litigiarismo*». A Oneglia ha vinto «Solidarnosc» (Duberti, Verda, Vassallo): con 802 voti ha preceduto Scajola (Franco Amoretti), che ne ha avuti 432 e appunto Manfredi (340).

Si è votato anche a Diano. Ad imporsi, è proprio Manfredi, rappresentato dall'ex-sindaco Giorgio Baguato e da Peirano (581 voti). «Solidarnosc», che aveva come «candida Candida Ferrari, altro , ha conquistato e alla sinistra (Massimo Franco) 180.

I prossimi giorni, toccherà a Valle Impero e Valle Arroscia, «feudo» di Manfredi), Vallecrosia, Camporosso, Taggia, Arma e Porto Maurizio (una delle sezioni più numerose, con i suoi 2500 iscritti e dove i fratelli Ivo e Luciano De Michelis sperano di conquistare un'affermazione schiacciante).

s. d.

Imperia, psi ha chiesto verifica

IMPERIA — Crisi al comune di Imperia? Ieri mattina, alla conferenza dei capigruppo, il psi ha chiesto una verifica politica del pentapartito. L'iniziativa socialista costituisce la pronta risposta alla dc che aveva appena sollecitato un rinvio della riunione, convocata per decidere la del consiglio comunale.

Nella coalizione si sono aperti contrasti sempre più profondi, lacerazioni anche all'interno dei singoli partiti. Soprattutto nella dc pare sia vi siano divergenze di corrente di natura precongressuale: si tende a sfilacciare certe decisioni, specie nella nomine nei vari enti di sottogoverno.

(s. d.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Sanremo: grave un bimbo caduto dalla bici del padre

SANREMO — Un bambino di 14 mesi è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova: è caduto da una bicicletta condotta dal padre. Il piccolo si chiama Giulio Camillino, abita in corso Inglesi 248. Ha riportato trauma cranico, la prognosi è riservata, anche se i medici sono fiduciosi in una sua ripresa. L'incidente è avvenuto domenica mattina, la dinamica non è ancora chiara.

(c. d.)

Imperia, riapre la piscina

IMPERIA — Riapre domani la piscina «*Felice Cascione*» di Imperia. L'impianto è rimasto chiuso una ventina di giorni, per una serie di lavori di ammodernamento a cura del Comune. L'intervento, avviato su iniziativa dell'assessore allo sport Antonio De Santis, è costato circa 40 milioni. In settimana riprenderanno regolarmente le i corsi di nuoto per bambini.

(f. d.)

Cairo, processo rinviato

CAIRO — E' stato fissato per aprile il processo in pretura a Cairo che vede imputata di «*esercizio abusivo della professione*» Enrica Colombo, di Cairo, moglie del presidente della Cairese, Cesare Brin. La donna avrebbe dovuto comparire in aula stamane ma il è stato rinviato. Enrica Colombo è accusata di aver affidato, nell'inverno scorso, la conduzione della farmacia ad una dipendente priva dei requisiti di legge.

(m. nu.)

Alassio, Martellini al Lyons

ALASSIO — Il popolare telecronista sportivo Martellini sarà ospite questa sera, alle del Lyons Club Alassio-Baia del Sole per parlare tema della «*legge sul calcio*». La conferenza avrà luogo all'hotel Toscana.

(r. sr.)

Il primo weekend di sole ha messo in crisi la Riviera

Controlli a Finale e Varazze nel caos

Posti di blocco dei carabinieri - Spotorno: vietato entrare

SAVONA — E' un po' di sole per far precipitare la Riviera savonese nel solito caos. Domenica sera l'Aurelia sembrava già estiva, almeno quanto riguarda le auto dirette verso gli svincoli autostradali di Savona. I Comuni hanno così potuto farsi un'idea di cosa avverrà (tempo permettendo) nel ponte pasquale. Molti stanno già cercando soluzioni per prevedibile del che, domenica, hanno dato vita ad una sorta di prova generale.

Finale — I carabinieri hanno subito iniziato a «filtrare» ospiti con posti di blocco a Varigotti e nel centro cittadino. Sono stati fermati parecchi giovani, specie tossicomani, pregiudicati, africani senza documenti di regola. Un algerino, colpito da ordine di carcerazione, è stato arrestato.

Decine di locali pubblici sono stati controllati così come le aree di parcheggio, letteralmente prese d'assalto dai camper e dalle roulotte. Il movimento complessivo è stato rilevante: molti ne hanno approfittato per prenotare camere in alberghi e pensioni, che vanno riaprendo i battenti.

Spotorno — Il blocco della viabilità interna, dovuto ai lavori comunali, ha provocato qualche guaio: i turisti sono stati costretti a parcheggiare fuori del centro e Spotorno è andata in «tilt». E questo problema, nei giorni scorsi, la minoranza comunista aveva aspramente criticato l'amministrazione, accusata di aver «esagerato» con gli sbarramenti.

Varazze — Come ad Albisola e Celle Ligure, il primo assalto dei turisti è messo in in la «fame» parcheggi e i limiti dell'Aurelia. A Varazze le preoccupazioni sono ancora più acute: i lavori del nuovo palazzetto dello sport porteranno via una parte notevole del parcheggio vicino all'albergo Torretti e l'amministrazione sta cercando di correre ai ripari.

m. nu.

Sull'Autofiori sono transitati 77.570 veicoli

IMPERIA — Un clima primaverile che ha richiamato in Riviera migliaia di ospiti e l'appuntamento con la Milano- Sanremo lungo il tradizionale dell'Aurelia, hanno favorito forte impennata sull'Autostrada dei fiori, nell'ultimo fine settimana.

Sono passati 77.570 autoveicoli (oltre 6000 in più rispetto allo week-end dello anno, pari a + 8,5%). La giornata di maggior afflusso è stata domenica con 29.345 transiti.

Sparò a un rivale dopo un litigio a Vezzi Portio

Condannato in assise per tentato omicidio

Sei anni a un immigrato - L'episodio fa

SAVONA — Processo in assise per il «tentato omicidio di carnevale». La corte ha condannato a sei anni e mezzo di carcere e quattrocentomila lire di multa Paolo Chironi, 36 anni, un immigrato sardo abitante a Vezzi Portio in via Firpi 6/5.

La notte del carnevale dello scorso anno, dopo una violenta discussione, sparò un colpo di pistola contro Gino Savona, 35 anni, anche lui abitante a Vezzi Portio, via Maremola 2.

Il rappresentante pubblica, accusa, Francesco Gigliotti, aveva chiesto otto anni e sei mesi e seicentomila lire di multa. Paolo Chironi, inoltre, è interdetto perpetuamente pubblici uffici.

Contro la sentenza, l'avvocato Carlo Conigilo, difensore dell'imputato, che è battuto per la derubricazione lesioni, ha già proposto appello. Chironi è stato riconosciuto responsabile anche di porto e detenzione abusivi di arma: la pistola con la quale esplose il colpo che ferì all'avambraccio il rivale.

Teatro del tentato omicidio il ristorante «Nelson» di Vezzi e Chironi e Gino Savona la notte del 19 febbraio dello anno si ritrovarono, forse casualmente.

Paolo Chironi era in compagnia della convivente, mentre il Savona aveva già festeggiato abbondantemente il carnevale.

L'atmosfera di festa è bruscamente interrotta dal comportamento arrogante e provocatorio di Chironi: accusò Gino Savona di essere l'autore di un furto subito in un recente passato. Poi l'invito, non accettato, al rivale fuori per «*regolare i conti*» e la discussione conclusasi drammaticamente.

b. b.

Topi in aula chiusa a Latte scuola

VENTIMIGLIA — Ieri mattina, con un'ordinanza emanata dal sindaco di Ventimiglia, Mario Bianco, è stata disposta la dell'asilo e scuola materna della frazione Latte.

Il provvedimento è stato in seguito alle rispettive lamentele dei genitori dei bimbi per la scorribanda di topi che lasciavano nelle aule i loro escrementi, mettendo in serio pericolo la dei piccoli.

Nel sopralluogo di un tecnico comunale, è stato evidenziato che le condizioni igienico-sanitarie non erano non solo idonee ma alquanto precarie.

L'edificio che ospita le scuole materne e l'asilo di Latte è vecchio e fatiscente.

(l. m.)

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI 1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900 3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900 6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA 1 tazza L. 5.150 3 tazze L. 6.000 6 tazze L. 6.960

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • Dischi e cassette • Articoli casalinghi • Cristallerie • Lista nozze • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e • Articoli da regalo • Orologi da polso, e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetteria • Piastrelle • Giocattoli • Articoli per giardinaggio • Articoli da • Accessori e

Savona 18-3-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione effettuata

Rivaroli gioca [redacted] la carta di [redacted] reclamo tecnico, [redacted] le ambizioni [redacted] ormai crollate - La noia avvolge il «Macera»

Così l'Imperia [redacted] promozione

IMPERIA — Una riserva scritta sulla regolarità della partita con l'Acqui: l'ha presentata ieri mattina al giudice sportivo dell'interregionale [redacted] presidente dell'Imperia, Werner Rivaroli. [redacted] Biancalana (pessima giornata, [redacted] ha preso un grosso abbaglio? Avrebbe ammonito due volte lo stesso giocatore, [redacted] Merlo, [redacted] però espellerlo, nel secondo caso, come prevede il regolamento.

Dice Rivaroli: «Il reclamo l'ho fatto, perché è bene non lasciare nulla di intentato». Il presidente, insomma, [redacted] l'aria [redacted] credere [redacted]. E conferma Massimilla, diventato capitano dopo l'espulsione di Chiarotto [redacted] «Merlo è stato ammonito una volta soltanto. L'ho chiesto all'arbitro sul campo, mi ha risposto così».

Allora, è proprio finita. Contro l'Acqui si sono infrante le ultimissime illusioni dell'Imperia, già frustrata [redacted] vittoria del Casale a Ivrea. Simbolo di questa malinconica resa è [redacted] che, seduto sulla [redacted] degli spogliatoi, ripete afflitto: «Non hanno [redacted] tirato in porta, li abbiamo schiacciati per 90 minuti». Il pari, tuttavia, è giusto, e sottolinea i demeriti [redacted] un'Imperia che mai, contro una seria candidata alla retrocessione, è riuscita a trovare il bandolo della matassa.

Una prova brutta e senza attenuanti. Osserva il dr Bruno Cocco: «L'Acqui ha giocato l'incontro sulla [redacted], per farci smarrire la lucidità. E noi abbiamo abboccato come polastri». Ribadisce l'allenatore [redacted] Lesca: «Ci hanno provocato, siamo caduti nel tranello. Bisogna star calmi, per ragionare». E [redacted]la: «Mai che si finisca una partita in dieci. A un certo punto, dalla vergogna, me ne sarei andato». Conclude l'amministratore delegato Andrea Biamonti: «Questa non è l'annata buona, proprio come accade per il rino».

L'Imperia ha soltanto [redacted] recitare il «mea culpa». Benveduti si [redacted] fatto cacciare ingenuamente, per [redacted] fallo di reazione [redacted] ha spedito a lato un rigore sullo 0-0: «Era [redacted] tempo e bocce asciutte, volevo segnare. E allora, è stato precipitoso», [redacted] giustifica Lesca. Bonzi spiega [redacted] rigore per l'Acqui: «Mangili neppure l'ho toccato. Suppo[redacted] che volesse ruzzolare in area e allora mi sono tirato indietro».

Ecco Magaraggia, l'ex di turno. Quando è uscito, il pubblico [redacted] ha fischiato per i suoi interventi un po' rudi: «Non capisco gli insulti nei miei confronti. Mi [redacted] impegnato, è mio dovere. Finita la gara, però, sono amico di tutti. Il rigore? Non avrei voluto tirarlo, non mi sentivo lucido. [redacted] dalla panchina hanno insistito. Ho obbedito e Corona, con un guizzo, ha respinto».

Riposti i sogni nel cassetto, l'Imperia pensa [redacted] futuro. Comincia a circolare qualche nome [redacted] allenatore, la candidatura [redacted] sembra tramontata. In vetta alla lista, c'è Miro Zunino: è giovane, bravo, esperto della categoria, abita vicino [redacted] Alassio) e al Pinerolo [redacted] fatto un buon lavoro. Locatelli (Levante) avrebbe rifiutato, l'alternativa è Calligaris della Biellese.

LE PAGELLE: Corona 6,5; Benveduti 5; Meneghetti [redacted]; Mura 5; Romei 5,5; Bonzi 6; Bolgiani 5 (Calzia 6); Massimilla 7, Desolati 6; Chiarotto [redacted] Marafioti 6,5. Allenatore Lesca: 6. **Stefano Delfino**

Congresso Ussi oggi [redacted] Genova

GENOVA — [redacted] (ore [redacted] presso [redacted] sede genovese dell'Associazione giornalisti, in piazza Portello 2, [redacted] svolge l'assemblea del Gruppo ligure giornalisti sportivi «Renato Tosatti». Giovedì [redacted] Associazione, [redacted] (ore 10 alle 20) si terranno le elezioni dei delegati liguri al congresso nazionale [redacted] Napoli. [redacted] programma [redacted] al [redacted] aprile.

L'Interregionale riserva delusioni a piene mani, le pericolanti soffrono [redacted] riemergere. Un giocatore acquese sarebbe stato ammonito due volte senza incorrere nell'espulsione. Spettacolo deprimente [redacted] Rapallo. Pittino rientra dopo un anno [redacted] «brucia» il record della Levante C

[redacted] derby due punti [redacted] la salvezza

RAPALLO — C'era una volta il super-derby ligulino tra Rapallo e Sammargheritese che si giocava per un'intera stagione tra i clan bianconero ed arancione, adesso ci [redacted] novanta minuti di football [redacted] e frammentario con la compagine ruentina che pensa già alla prossima stagione [redacted] Promozione, mentre quella sammargheritese sacrifica il gioco (ma le capacità tecniche ci sono?) per inseguire solamente un risultato utile ai fini [redacted] un'auspicabile (e comunque stentata) salvezza.

[redacted] con l'1-0 dei «Macera» passa agli archivi tra l'indifferenza quasi generale, probabilmente senza la stupenda e decisiva invenzione di Rubertelli il match [redacted] sarebbe concluso sul nulla di fatto, ma [redacted] fondo lo spettacolo tecnico-agonistico non lo pretende[redacted] nessuno. Vero mister Affanni? «A noi della Samm non interessava offrire una prestazione confortante sul piano del gioco, volevamo soltanto conquistare i due punti e siamo riusciti a centrare l'obiettivo [redacted] trattava di un appuntamento importante [redacted] strada che conduce alla salvezza, dovevamo vincere a tutti i [redacted] logico badare al sodo».

La tesi del trainer sammargheritese è inconfutabile se riferita alla particolare situazione contingente, [redacted] non tutte le squadre si chiamano Rapallo e [redacted] assicurarsi [redacted] permanenza nell'interregionale Tiraboschi e compagni saranno «costretti» ad offrire prestazioni di ben altra concretezza nell'immediato futuro. Da qui alla fine del torneo gli ostacoli [redacted] rappresentati da Migliarini Sparta, Pietrasanta, Castelfiorentino (al Broccardi), Seravezza, Intercomunale Vinci [redacted] trasferta) e difficilmente la Samm «edizione derby» riuscirebbe a superarli in maniera brillante.

Sentiamo Affanni: «In effetti [redacted] stare attenti e non ricadere in vecchi [redacted] e soprattutto [redacted] acquisire la mentalità giusta per affrontare [redacted] ultime determinanti partite». L'interruzione [redacted] campionato tuttavia potrebbe regalare [redacted] che bella soddisfazione anche al Rapallo visto che ben quattro giocatori (Sondico, Limetti, Marrai e Ninivaggi) sono stati convocati nella rappresentativa di Prismi e in questi giorni prenderanno parte [redacted] tradizionale «Torneo [redacted] Speranze».

Dice il [redacted] Tecchini: «Oggi la selezione tosco-ligure si raduna a Viareggio, domani si trasferisce a Genzano per affrontare la Sardegna e venerdì se la vedrà con la Calabria».

E il derby? Una partita non basta certo per raddrizzare una stagione sgangherata ma forse un successo avrebbe potuto ridare un po' di linfa e tifosi sempre più appassiti. Aggiunge l'allenatore: «Secondo [redacted] squadra [redacted] disputato una gara più che soddisfacente ritrovando per l'occasione quegli stimoli che parevano ormai perduti per sempre. [redacted] risultato [redacted] partita avrebbe rispecchiato meglio i valori espressi [redacted] Rubertelli ha [redacted] dal cilindro un gol irripetibile e siamo finiti al tappeto».

Aldo Costa

Il campionato di boccette

[redacted] finale [redacted] campionato provinciale [redacted] boccette organizzato [redacted] Quest[redacted] venerdì scorso e le classifiche a [redacted] e [redacted] conclusione della regular season.

[redacted] A: [redacted] 3-3; Polisportiva-Europa II 4-2; Pontevecchio-Lorenzo 4-1; Moneta-Gatto Nero 0-4; Franco-Lombardo 3-3; Europa I-Quadrifoglio 4-2; Black Ball-Ariston 3-3.

GIRONE [redacted]1: Cavalluccio I-Siesta I 4-3; Odissea-Carvino non disputata; Ariston-Moneta 3-3; Siesta II-Carla II 2-4; Carla I-Cavalluccio 2 1-1; Serenella-Haiti 4-2.

GIRONE 2A: Aldo-S.Isidoro 2-4; Lorenzo-Arci 4-4; Quiliano-S.Genesio 1-4; VII USL-Black Ball 1-1; Enel-Zinola 1-4; Cristallo-Franco 3-3.

GIRONE B3: Arci-Polisportiva 1-5; S.Genesio-Quiliano 1-5; Lombardo-VII Usl 5-1; Zinola-Giardino 3-3; Gatto Nero-Cristallo 4-2; S.Isidoro-Quadrifoglio 5-1.

CLASSIFICHE - [redacted] A: Polisportiva p. 79, Pontevecchio 74, Europa I 71, [redacted] Nero e Lorenzo 65, [redacted] 57, Black [redacted] Carvino e Franco 61, Europa II 58, Quadrifoglio 57, Aldo 53, Moneta 52, Lombardo 48.

GIRONE B1: Carvino p. 66, Serenella 62, Carla II 58, Haiti 54, Ariston 53, Cavalluccio I e Moneta 54, Cavalluccio II e Siesta I 48, Odissea 38, Carla I 30, Siesta II 24. (Odissea 3 partite in meno, Cavalluccio I, Carvina e Siesta I una in meno).

GIRONE B2: VII Usl p. 69, S.Genesio e S.Isidoro 67, Lorenzo 58, Zinola 56, Cristallo 53, Aldo 48, Franco 47, Enel 45, Quiliano 42, Black Ball 35, Arci 24.

GIRONE B3: Giardino p. 73, Cristallo e Lombardo 71, S.Isidoro 68, Polisportiva 53, Arci 47, S.Genesio 44, Quiliano 44, VII Usl 28, Gatto Nero 28, Zinola 21, Quadrifoglio 18.

Dopo la sconfitta [redacted] la Biellese

L'Albenga dovrà [redacted] soffrire

ALBENGA — La sconfitta casalinga [redacted] la Biellese prolunga le sofferenze dell'Al[redacted]. La salvezza è sempre a portata di mano (bastano 3 o 4 punti nelle prossime sei partite), ma questa battuta d'arresto proprio non ci voleva. La squadra piemontese, [redacted] sata in vantaggio dopo pochi minuti, sfruttando [redacted] pallone sfuggito [redacted] Ancona, ha [redacted] la strada spianata.

Un arbitraggio insufficiente, un pizzico [redacted] sfortuna e [redacted] cronica mancanza di [redacted] uomo-gol hanno fatto il resto. A fine [redacted] scuri nello spogliatoio ingauno.

[redacted] detto il tecnico, Paolo Tonelli: «La Biellese ha costruito la prima e unica azione d'attacco a due minuti dal termine, ma è riuscita a vincere. Dopo il gol la partita [redacted] è messa in salita. I ragazzi [redacted] si sono [redacted] e meritavano almeno [redacted] pareggio. Un punto ci avrebbe portato in una posizione invidiabile».

Conclude Tonelli: «Nulla, comunque, è compromesso. Dovremo stare calmi e rim[redacted] le maniche: la salvezza si conquista lottando, con umiltà e determinazione».

Gli ingauni recriminano [redacted] contro l'arbitraggio: «A dieci minuti dalla fine, c'era un rigore su Barti Magli. Il direttore di [redacted] invece, ha fischiato [redacted] inesistente fuorigioco».

Nell'Albenga, indisponibili Di Napoli (squalificato) e [redacted] infortunato), esordio casalingo per il gio[redacted] terzino Buttiglè, 17 anni.

La sua prova, sottolineata dagli applausi del pubblico, [redacted] stata fra [redacted] note più positive dell'inco[redacted]. Nell'ultimo quarto d'ora, è entrato in campo anche Delfino». m. f.

Lo stopper ha spianato la strada al successo sulla Levante C

Ora l'Andora ringrazia Pittino «Siamo più vicini alla salvezza»

Pittino, un gol importante

GENOVA — Claudio Pittino, dopo [redacted] anno [redacted] campi di gioco, [redacted] ripreso la maglia di stopper dell'Andora e, sul campo della Levante C, ha messo a segno il gol che ha spianato la strada al successo dei [redacted] su [redacted] d'angolo [redacted] Piccareta, corta respinta [redacted] difesa genovese e girata [redacted] vincente, in semirovesciata. [redacted] grande gioia, che ha cancellato, in un istante, i timori (soprattutto psicologici) [redacted] rientro, dopo la lunga inattività.

Ha detto [redacted] presidente dell'Andora, Gianni Lubatti: «Sono [redacted] punti meritati e importantissimi che rilanciano le nostre chances di salvezza. Mi ha sorpreso l'accanimento [redacted] cui la Levante C, ormai [redacted] problemi di classifica, [redacted] affrontato questo derby. Sembrava che i genovesi si giocassero [redacted] finale di Coppa Campioni».

E' stato [redacted] duello molto spigoloso, con [redacted] espulsioni (Bovio e Montefiorte), nelle [redacted] della Levante. [redacted] vantaggio numerico ha favorito l'[redacted]. A completare l'opera ci ha pensato [redacted] portiere Setti, [redacted] il rigore del possibile 1-1, calciato [redacted] Battiston. [redacted] rete del 2-0 è stata firmata [redacted] Sasso, in [redacted] di contropiede, a pochi minuti dalla conclusione, con i padroni di casa sbilanciati in avanti alla [redacted] pareggio.

Conclude Lubatti: «Abbiamo anche avuto un pizzico di fortuna, ma eravamo abbondante[redacted] in credito con la sorte. Continuando su questa strada, la salvezza non potrà sfuggirci».

L'Andora, inoltre, è sempre in attesa dell'esito del ricorso contro la Juve Domo. Per ri[redacted] classifica i biancazzurri [redacted] anche a disposizione il recupero con Pinerolo, che probabilmente si disputerà a Pasqua.

Per [redacted] Levante, che aveva inaugurato proprio ad Andora una [redacted] positiva durata 11 giornate, [redacted] scivolone inatteso.

Ha detto il tecnico genovese, Chico Locatelli: «La lunga tirata, che [redacted] portati al quarto posto, ha richiesto un grosso dispendio [redacted] energie. I ragazzi volevano proseguire, a tutti i costi, nella serie record. Il derby, però, si è messo quasi subito [redacted] salita».

Conclude [redacted]: «La sconfitta, comunque, è già a[redacted] archiviata. E' stato solo [redacted] episodio [redacted] guardiamo in avanti per finire il più [redacted] alto possibile. La sosta arriva proprio nel momento giusto: servirà a riordinare le idee [redacted] vista della volata finale». m. f.

PROMOZIONE - La capolista ha battuto il Ceriale negli ultimi minuti

Al Ventimiglia piace la [redacted] Cesarini»

Solo un pareggio per Vado e Libarna - Il Varazze conquista il quarto posto - Doppietta di Grosso

Solo il Ventimiglia lancia l'acuto, e resta di conseguenza in vetta alla Promozione, mentre deludono Vado e Libarna, e in coda Veloce e Ses[redacted] si aggiudica[redacted] scontri diretti forse decisivi [redacted] tarsi [redacted] sicuro.

[redacted] punto per la Carcarese e Taggia contro il Sanremo [redacted]

Zona-Ventimiglia — E' forse il caso di cambiar nome a quella che [redacted]ta [redacted] «zona Cesarini». La squadra di confine, come [redacted] scorsa contro l'Ovada, ha risolto l'impegno col Ceriale negli ultimi minuti, grazie a un gol di Mantelli. Dato preoccupante o confortante? Il presidente Coppo è ottimista.

Dice infatti: «Sicuramente confortante, significa che abbiamo continuità, tenuta e carattere. Non ci lasciamo insomma abbattere se la vittoria tarda [redacted] arrivare. Anche [redacted] sprecato varie palle-gol, in molti casi [redacted] stato bravissimo [redacted] portiere ospite Vigliero. [redacted] alla fine [redacted] l'abbiamo fatta, e andremo domani al recupero di Serravalle [redacted] Libarna [redacted] Il risultato più probabile per questo confronto [redacted] sembra il pareggio. Speriamo che il campo non sia in condizioni disastrose: ci rimetteremo tutti».

Gloria per le ultime — Opposte [redacted] «derelitte» Dianese e Audace Campomorone, Vado e Libarna [redacted] andate oltre [redacted] pareggio. E [redacted] i piemontesi a Pontedecimo hanno sofferto il ritmo e [redacted] volontà dell'Audace. Il Vado ha decisamente inciampato in una giornataccia.

Anche Giorgio Bartoli, direttore sportivo dei rossoblù, lo ammette.

Dice: «Ci [redacted] negato un rigore, ma non possiamo certo attaccarci a [redacted] episodio per giustificare questo 0-0. La realtà è che siamo stati deludenti, specie in uomini solitamente decisivi. Peccato, un'occasione perduta. Ma vedremo cosa [redacted] Libarna-Ventimiglia: domenica toccherà a [redacted] andare [redacted] quel campo».

Varazze quarto — Lo «spareggio» per il quarto posto [redacted] del Varazze, che [redacted] tratto grande profitto dal ritorno in squadra [redacted] Marcolini.

Piana e Teneggi hanno firmato il successo che [redacted] il posto [redacted] spalle [redacted] di testa, con Derio Parodi, tecnico in [redacted] conda [redacted] nerazzurri, che afferma: «Successo meritato, che ci rilancia dopo un periodo abbastanza oscuro. Pensiamo [redacted] poter [redacted] fino alla fine questo piazzamento».

Quasi al sicuro — Gerry Grosso si ripete su altissimi livelli dopo [redacted] bella prova [redacted] Diano e[redacted] una doppietta trascina la Veloce al successo contro [redacted] Taggese.

[redacted] presidente granata Vittorio Martino [redacted] categorico: «Con [redacted] Grosso così [redacted] ci [redacted] problemi. Abbiamo vinto meritatamente, e ritengo non ci siano problemi per stare tranquilli. [redacted] Dovrà faticare per salvarsi: [redacted] grinta non sempre basta».

Anche la [redacted] ha vinto uno scontro diretto importante, a Cengio.

Il direttore sportivo dei valbormidesi, Carlo Pizzorno [redacted] piuttosto preoccupato: «S[redacted] mancati sia sul piano tecnico sia su quello [redacted] determinazione [redacted] giornataccia, insomma, che dovremo dimenticare alla svelta. Speriamo di conquistare terreno mercoledì [redacted] aprile, quando recupereremo [redacted] gara casalinga con l'Ovada».

Non [redacted] annotare che il [redacted] dell'Argentina con l'Ovadamobili, [redacted] di [redacted] gara quasi perfetta dei rossoneri, e il pareggio strappato [redacted] Carcarese e Taggia col Sanremo [redacted].

La partita è stata spostata dal Comunale di [redacted] campo giallorosso, e [redacted] ospiti, [redacted] Bergero, hanno raddrizzato [redacted] all'ultimo [redacted] la baracca, dopo che un rigore di Nuvolone sembrava avesse chiuso la contesa. r. bg.

Il campionato in [redacted] giorni

Il Libarna si gioca tutto in quattro giorni. La compagine piemontese, staccata di 3 punti dal Ventimiglia capolista e di 1 [redacted] Vado, è attesa domani dal recupero interno con la prima della classe e domenica da quello col rossoblù. Due scontri al vertice decisivi.

Tutto questo per colpa dei rinvii per il maltempo avvenuti nelle scorse settimane, quando la società piemontese non accettò la scelta di un terreno alternativo al suo, ma fece andare a Serravalle Scrivia sia il Ventimiglia che il Vado, per poi constatare la totale impossibilità di giocare. Non è possibile, ovviamente, sapere adesso chi sia avvantaggiato o svantaggiato da questi recuperi. Ma di certo il Libarna sta per giocarsi la stagione. Chi è causa del suo mal pianga se stesso. (r. bg.)

PRIMA CATEGORIA - La capolista Bastia [redacted] inseguita dalle grandi rivali

Finale e S. Bartolomeo [redacted] vive L'Albisola può sperare, il S. Filippo no?

Insiste il [redacted] Villanova [redacted] ma le sue rivali non mollano: anche Finale Ligure e San Bartolomeo Cervo hanno [redacted] a segno vittorie esterne, confermando che gli ingauni dovranno guardarsi ancora alle spalle prima [redacted] sentirsi in Promozione. In coda intanto si muovono Albisola e Finalborghese, mentre anche il [redacted] Bardineto conquista [redacted] punto.

[redacted] tempo ciascuno — [redacted] primo tempo del Bastia, [redacted] ripresa tutta [redacted] Pietra Ligure. L'equilibrio però non lo si riscontra [redacted] risultato, che [redacted] visto la capolista prevalere grazie al gol al quarto d'ora [redacted] Garrione. [redacted] Mino [redacted] direttore sportivo [redacted] Bastia, commenta: «Dopo i primi 45 minuti, abbiamo sofferto parecchio la volontà di rivalsa del Pietra Ligure, che ci [redacted] spesso messo in difficoltà. Adesso cercheremo un risultato positivo domenica, nel recupero di Calizzano, per restare con un [redacted] margine di sicurezza. Purtroppo né Finale né S. Bartolomeo mollano la presa, e ci attendono dunque ancora dure battaglie per [redacted] farci agguantare».

Due squadre vive — Sembrava che dopo la sconfitta [redacted] Finale di [redacted] Bartolomeo fosse ko, e lo stesso si pensa[redacted] del Finale, battuto a Bastia. Invece, le inseguitrici della prima della [redacted] non depongono le [redacted] ed [redacted] lanciano [redacted] sfide. [redacted] doppietta di Olivieri ha dato agli imperiesi il successo esterno sull'Altarese, mentre il Finale passava [redacted] autorevole a Bordighera. Ier[redacted] solitamente «minato» per tutti. Insomma, c'è [redacted] ra [redacted] volontà di sgambettare la «lepre» [redacted].

E il fondo ribolle — Bellissima l'Albisola dei giovani, meritato il [redacted] successo [redacted] un Mallare alquanto bruttino. «Abbiamo giocato male, nulla da dire sul risultato» [redacted] no nel clan rossoblù [redacted] la si torna a sperare nella salvezza, contando su un [redacted] «linea verde».

Europei — La [redacted] segnato Rosu e sono due punti anche per la Finalborghese, vittoriosa sul Millesimo.

Bragno ko — Un gol è bastato al Loano per avere ragione della formazione della Val Bormida. [redacted] tecnico della matricola, [redacted] Ferraro, commenta: «Siamo capitolati sull'unica autent[redacted] conclusione a rete dei rossoblù. La sconfitta ci amareggia, [redacted] abbiamo anche capito di non essere inferiori a nessuno, e per i prossimi impegni, a cominciare dal recupero di domenica a Mallare, annunciamo battaglia. Possiamo farcela, questo è sicuro».

Punto che vale — Quello conquistato [redacted] Calizzano Bardineto bravissimo ad imbrigliare in trasferta [redacted] Borghetto. Nuovo crollo della S. Filippo Neri, battuta a Quiliano dal Boys Vado e sempre più pesantemente indiziata di retrocessione. Ora il campionato si ferma per due settimane, ma domenica si [redacted] ranno [redacted] quattro recuperi. In vetta, occhi puntati [redacted] di [redacted] a [redacted]. In coda, thrilling [redacted] Bragno, ma punti «pesanti» anche [redacted] Boys Vado-Millesi[redacted] r. bg.

Il Cogoleto dopo 23 anni [redacted] l'Arenzano

COGOLETO — *Un gol segnato dal centravanti Manzotti a un minuto dalla fine ha deciso a favore del Cogoleto [redacted] derby [redacted] l'Arenzano 1-0, un [redacted] storica, visto che i granata non battevano i rivali da ben 23 anni.*

In classifica adesso il Cogoleto respira, coi suoi 15 punti, mentre sprofonda l'Arenzano, terzultimo con 14. La rete decisiva, dopo un altro palo di tentativi: [redacted] Manzotti, all'89', quando l'attaccante [redacted] di testa [redacted] una palla sbucciata dall'intera difesa avversaria e battuta [redacted] precisione, da pochi passi, il [redacted] tiere Anselmo (r. bg.)

[redacted] C1 — Recuperi

Risultati

Ancona-Piacenza	0-1
Pavia-Parma	1-0
Sanremese-Reggiana	1-1
Spal-Carrarese	0-0
Trento-Legnano	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Parma	36	24	12	10	2	35	[illegible]
Reggiana	[illegible]	24	11	10	3	31	16
Piacenza	30	24	12	6	6	30	[illegible]
Modena	[illegible]	24	10	9	5	[illegible]	[illegible]
Ancona	27	24	9	9	6	26	17
Virescit	27	24	10	7	7	[illegible]	16
Padova	[illegible]	24	10	6	8	[illegible]	14
Spal	[illegible]	24	10	6	8	[illegible]	18
Prato	23	24	8	7	9	20	17
Fano	[illegible]	24	4	15	5	[illegible]	[illegible]
Legnano	22	24	5	12	7	7	14
Carrarese	21	24	7	7	10	19	24
Rondinella	21	24	6	9	9	[illegible]	24
Trento	21	24	4	13	7	16	21
Rimini	[illegible]	24	3	14	7	17	[illegible]
Varese	[illegible]	24	[illegible]	9	10	14	[illegible]
Pavia	[illegible]	24	[illegible]	8	11	[illegible]	[illegible]
Sanremese	12	24	2	8	14	17	34

Prossimo turno

Ancona-Carrarese
Legnano-Parma
Modena-Padova
Pavia-Varese
Piacenza-Prato
Reggiana-Fano
R. Firenze-Rimini
Spal-Trento
Virescit-Sanremese

Serie C2 — Recuperi

Risultati

Asti-Sorso	0-1
Cairese-Massese	0-0
Derthona-Lucchese	1-1
Lodigiani-Civitavecchia	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Asti-Pistoiese
Cairese-Entella
Civitavecchia-Vogherese
Derthona-Spezia
Lodigiani-Torres
Lucchese-Alessandria
Massese-Carbonia
Pontedera-Savona
Sorso-Montevarchi

Interregionale [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Albenga-Biellese	0-1
Aosta-Pinerolo	0-0
Borgosesia-Juve Domo	3-1
Cuneo-M. St-Vincent	1-1
Imperia-Acqui	1-1
Ivrea-Casale	0-4
Levante C.-Andora	0-2
Moncalieri-Albese	2-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casale	30	24	[illegible]	[illegible]	2	30	11
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno (6-4)

Albese-Imperia
Acqui-Cuneo
Andora-M. St-Vincent
Aosta-Ivrea
Biellese-Levante C.
Casale-Borgosesia
Juve Domo-Albenga
Moncalieri-Pinerolo

Promozione A — 22ª giornata

Risultati

Cengio-Sestrese	0-1
Ventimiglia-Ceriale	1-0
Argentina-Ovada M.	0-1
Sanremese-Carcarese	1-1
Veloce-Taggese	2-1
Vado-Dianese	0-0
Audace-Libarna	1-1
Varazze-Samp. 46	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ventimigl.	31	21	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	21	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Samp. 46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Audace	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Domani: Libarna-Ventimiglia
Domenica 23: Libarna-Vado

Prima categoria [redacted] — 22ª giornata

Risultati

Pietra L.-Bastia	0-1
Bordighera-Finale L.	1-3
Albisola-Mallare	2-0
Loanesi-Bragno	1-0
Boys V.-S. Filippo	2-1
Altarese-S. Bartol.	1-2
Finalborg.-Millesimo	1-0
Borghetto-Calizzano	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bastia	34	21	14	6	1	31	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalborg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno (13-4)

Recuperi:
Boys Vado-Millesimo
Altarese-Borghetto
Mallare-Bragno
Calizzano-Bastia

Seconda categoria A — 21ª giornata

Risultati

Leca-S. Ampelio	1-0
V. Laigueglia-Carlin's B.	0-1
S. Giorgio-Camporosso	0-0
S. Stefano-Riviera F.	0-0
Pontelungo-Ausilium	0-1
Vallecrosia-Laigueglia	0-1
S. Lorenzo-Alassio	0-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Campor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Laigueg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno (6-4)

Camporosso-S. Stefano
Riviera Fiori-Pontelungo
S. Ampelio-Vallecrosia
Ausilium-Leca
Laigueglia-S. Giorgio
Carlin's Boys-S. Lorenzo
Alassio-Vecchia Laigueglia

Seconda categoria B — [redacted] giornata

Risultati

Borgio-Lavagnola 71	4-1
Legino-Zinola	0-0
Pietra Sp.-Sciarborasca	1-1
Alba Docilia-Celle	1-1
Portuaspe-Spotornese	0-0
Fornaci-Portovado	1-2
Don Bosco-Noleese	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra Sp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portuaspe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Noleese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno [redacted]

Sciarborasca-Alba Docilia
Celle-Portuaspe
Lavagnola 71-Fornaci
Spotornese-Borgio
Portovado-Pietra Sport
Zinola-Don Bosco
Noleese-Legino

Seconda categoria C — 21ª giornata

Risultati

Rocchettese-S. Cecilia	1-0
Sabazia-Villapiana	1-0
Ferrania-Camerata Sal.	3-1
Letimbro-S. Nazario	1-0
Cosseria-Quiliano	0-0
Villetta-Priamar	0-1
Dego-Cadibona	3-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cam. Sal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosseria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno (6-4)

Camerata Sabazia-Letimbro
S. Nazario-Cosseria
S. Cecilia-Villetta
Quiliano-Rocchettese
Priamar-Ferrania
Villapiana-Dego
Cadibona-Sabazia

1ª categoria [redacted]

RISULTATI: [illegible]-S. Olcese [illegible], Città Camp-Fegino [illegible], [illegible] 0-1, Cogoleto-Arenzano 1-0, [illegible] 1-1, [illegible], Vignolese-[illegible], [illegible].
CLASSIFICA: Fegino p. [illegible], [illegible] e S. Olcese 23, Don Bosco e [illegible] 24, [redacted] 23, Vignolese e Città [redacted] 22, [illegible] 21, [illegible] [redacted] [illegible] e Cogoleto 15, [illegible] 14, Arenzano 14, [redacted] 15, [illegible] 14.
PROSSIMO TURNO (recuperi): sabato 22: [illegible], Città Camp-Arenzano, [illegible] [redacted] Olcese-Fegino, Vignolese-[illegible].

3ª categoria

[illegible] GIORNATA: [illegible] 0-0, S. Michele-Vallegia 2-2, Il Muraglio-San Fedele 1-0, S. Francesco-[illegible] Tairano 0-2, [illegible]-Arma [illegible], Borghetto [illegible]-Borgaggi [illegible]; rip. Calizzano.
CLASSIFICA: Borghetto [illegible] e Arma [illegible] p. 21, [illegible] 27, [illegible] Tairano 26, S. Fedele 24, Borgaggi 15, Calizzano 15, Cisano 14, Vallegia 13, [illegible] Francesco e Il Muraglio 11, S. Michele 8, Pallare 7.
PROSSIMO TURNO: [illegible] Tairano-Calizzano, Borgaggi-[illegible], S. Michele-Borghetto [illegible], Pallare-Cisano, Vallegia-Il Muraglio, S. [redacted] [illegible], rip. Arma [illegible].

Tutto è rimasto [redacted] giorno dello smottamento che provocò tre morti [redacted] 7 feriti

L'Alta Val Formazza è isolata da mesi sulla strada c'è il pericolo di frane

Malgrado i miliardi annunciati non c'è stato nessun intervento - [redacted] amministratori in Comune: «Occorre trovare [redacted] soluzione [redacted] più presto, la stagione turistica è imminente»

FORMAZZA — L'Alta Val Formazza è isolata da mesi. La strada che sale alla Ca[redacted] del Toce è sempre interrotta a Sottofrua. La situazione [redacted] praticamente quella del giorno dopo [redacted] frana che aveva provocato tre morti e sette feriti.

Nonostante i miliardi annunciati, [redacted] c'è [redacted] finora nessun intervento. I macigni [redacted] dopo la caduta della frana erano stati [redacted] pericolanti incombono ancora sull'arteria. Quest'amara constatazione è stata fatta [redacted] una riunione promossa dal Comune di Formazza per sollecitare una soluzione temporanea che consenta un collegamento, precario e provvisorio fin che si vuole, con l'Alta Valle [redacted] la prossima estate.

Erano presenti [redacted] vicepresidente dell'Amministrazione provinciale Ennio Ricchi con il consigliere Walter Zanetta, rappresentanti dell'Enel che in Alta Formazza ha tre grossi bacini idroelettrici praticamente irraggiungibili e altri operatori interessati. I gestori dei [redacted] rifugi alpini, albergatori della Cascata del Toce, agricoltori e allevatori che non sanno [redacted] potranno inalpare [redacted] be[redacted].

«Occorre trovare una soluzione al più presto — ha detto il sindaco [redacted] Formazza Mario Antonietti — *adesso* [redacted] *strada che sale alla cascata è ancora coperta di neve,* [redacted] *può capire che durante la stagione invernale* [redacted] *stati possibili sopralluoghi tecnici. Ma ormai siamo alla vigilia della primavera, dobbiamo muoverci subito se vogliamo garantire un minimo* [redacted] *lità all'Alta Val Formazza* [redacted] *tra l'estate. Non* [redacted] *un minuto da perdere».*

Finora l'operazione di boni[redacted] parete dalla quale si era staccata la frana non sarebbe stata possibile perché l'intera [redacted] è ancora sotto sequestro [redacted] parte della magistratura che conduce l'inchiesta sulla tragedia. Il vicepresidente della Provincia ha detto che i soldi ci sono [redacted] aspetta [redacted] il nullaosta del magistrato [redacted] guire l'intervento. A questo proposito, è [redacted] nominata una commissione formata [redacted] rappresentanti della Provincia, del Comune e degli operatori interessati che chiederà un colloquio al giudice [redacted] Verbania che sta conducendo l'inchiesta. L'Amministrazione comunale di Formazza ha anche incaricato un legale, l'avvocato Ravasio [redacted] Omegna, di seguire per suo conto la vicenda giudiziaria.

Mario Antonietti

La speranza è che dopo [redacted] bonifica della parete sia possibile riaprire lungo lo stesso tracciato un [redacted]ito provvisorio almeno per garantire il passaggio del bestiame. Il trasporto del [redacted]iale e altri collegamenti indispensabili. Altre soluzioni [redacted] difficilmente pra[redacted] il sentiero che corre [redacted] sponda opposta del fiume è stretto e impervio, non [redacted] trasporti di una [redacted] entità.

Un collegamento d'emergenza sul versante svizzero, ventilato [redacted] più parti, [redacted] porterebbe problemi altre [redacted] insormontabili. Si deve comunque trovare [redacted] l'isolamento de Alta Valle Formazza in atte[redacted] della soluzione definitiva che deriverà dall'utilizzazio[redacted] dei dieci miliardi stanziati [redacted] Protezione Civile [redacted] ministero dei Lavori [redacted]ci. L'impiego di questi fondi sarà gestito dal Provveditorato alle Opere Pubbliche e, per una piccola parte, [redacted]la Forestale.

[redacted] parla [redacted] di un tunnel nella roccia che consenta di evitare il tratto più pericoloso o di [redacted] variante del tracciato. Ma [redacted] opere che richiederanno anni per [redacted]re ultimate: il problema di [redacted] è quello di garantire un collegamento con l'Alta Valle Formazza non essendo pensabile che una zona così vasta resti isolata fino agli Anni N[redacted].

Adriano Velli

Esplode un reattore incendio al Donegani

NOVARA — Esplode un piccolo reattore, dove si sta preparando un prodotto chimico e si sviluppa un principio d'incendio in [redacted] laboratorio dell'Istituto «Donegani». Scatta il piano d'emergenza e i dipendenti (mezzo migliaio di persone) lasciano l'Istituto uscendo sul piazzale antistante lo stabile. L'allarme rientra dopo circa un'ora quando, a supporto della squadra antincendio, intervengono anche i vigili [redacted] fuoco di Novara eliminando la situazione [redacted] pericolo. E' successo ieri mattina poco dopo le 10,30. In uno stabile esterno rispetto al corpo centrale dell'Istituto [redacted] ricerca dove alcuni tecnici hanno preparato una reazione chimica già sperimentata in laboratorio, c'è [redacted] un botto, cui è seguito il principio d'incendio.

BORGOLAVEZZARO — Un incendio sviluppatosi nello stabilimento della «C.E.T.-Control System» di Borgolavezzaro, azienda di strumentazione elettronica, ha semidistrutto gli uffici e la sala riunioni. E' stato uno dei titolari, Vittorino Franchino di 50 anni, in fabbrica nonostante la giornata festiva, ad accorgersi che dalla finestra di un bagno, interno alle nove, fuoriusciva del fumo. Nel frattempo sono stati avvertiti anche i vigili del fuoco di [redacted] che sono intervenuti riuscendo a domare le fiamme in poco più di tre ore.

Sul luogo sono arrivati anche i carabinieri di Vespolate. Stando ai primi accertamenti il fuoco si sarebbe sviluppato in conseguenza di un corto circuito. Sono andati distrutti i locali adibiti a uffici con le relative attrezzature oltre ad un ampio salone per convegni.

f. a.

I Comuni hanno presentato i progetti, dovrebbero partire i lavori

Da Torino si attende il via per i porticcioli sui laghi

Lo stanziamento della Regione prevede una spesa [redacted] 9 miliardi: le opere riguardano Cannero, Cannobio, Lesa, Meina, Baveno, Belgirate, Verbania, Omegna

LESA — I Comuni rivieraschi [redacted] interessati [redacted] «Finanziamenti [redacted] per le vie navigabili», deliberati [redacted] Regione Piemonte esattamente [redacted] anno fa, non hanno perso tempo: tutti hanno già inviato a Torino i progetti esecutivi e attendono il «via» per dare i[redacted] appalti e l'inizio dei lavori.

Lo stanziamento prevedeva una [redacted] di [redacted] miliardi e [redacted] milioni [redacted] ripartiti: 2 [redacted]liardi e mezzo al Comune [redacted] Cannero per la costruzione [redacted] portuali e, per la [redacted]plice «sistemazione» di [redacted] portuali, 400 mila lire [redacted] Cannobio; un miliardo e 100 milioni a Lesa; un miliardo e 900 milioni a Meina; 800 milioni a Baveno; [redacted] milioni a Belgirate; [redacted] miliardo [redacted] Verbania; [redacted] milioni ad [redacted]gna. Nella delibera regionale [redacted] compresi 450 milioni [redacted] la [redacted] portocanale [redacted] Viverone.

L'iniziativa [redacted] stata [redacted] sunta dell'assessore Giuseppe Cerutti su segnalazione dei vari Comuni rivieraschi e a seguito di uno studio sugli interventi necessari predisposto [redacted] Servizio opere pubbliche e difesa del suolo di Novara. Oltre ai Comuni, lo studio rivelava [redacted] necessità di nuove strutture portuali [redacted] Comune [redacted] Stresa, sia [redacted] Lido [redacted] alle Isole, a [redacted] della insufficienza e inadeguatezza delle att[redacted]. Trattandosi, tuttavia, di interventi di notevole importanza [redacted] anche per le interconnessioni ambientali la Regione rinviava l'opera ad apposita delibera.

Le attese, nei Comuni rivieraschi interessati, sono notevoli. Per Cannero, ad esempio, si tratta [redacted] realizzare, alla foce del Rio Cannobino, un porticciolo turistico del quale si sente la necessità. Lo stesso [redacted] — anche se [redacted] misura più [redacted] — [redacted] Lesa, [redacted] Meina (che ha pre[redacted] il suo progetto recentemente in una conferenza stampa).

Il Comune di Verbania è stato interessato soltanto per indicare l'area sulla quale do[redacted] il porticciolo turistico. Della realizzazione dovrebbe occuparsi il Genio Civile (come del resto a Baveno) ma viene fatto [redacted] che le somme previste dallo stanziamento [redacted] lontane da quelle necessarie.

L'assessore Cerutti, a proposito degli stanziamenti, osserva che *«la navigazione sul Lago Maggiore, oltre agli aspetti turistici, assume una rilevante importanza anche ai fini del trasporto* [redacted] *persone su acqua quale via complementare alle tradizionali forme di trasporto».*

Cerutti aggiunge che [redacted] scelta [redacted] «momento» non è [redacted] tutto casuale venendo a coincidere con i lavori per la realizzazione della Voltri-Sempione. *«Il materiale di "risulta" delle gallerie, che* [redacted] *per sé rappresenta un grosso problema di smaltimento,* [redacted] *in* [redacted] *collocazione naturale e funzionale la* [redacted] *destinazione, economicamente gratuita, nelle infrastrutture portuali».*

Piero Barbè

Alla Banca Popolare di Vigevano

Legati i [redacted]

VIGEVANO — Rapina [redacted] pomeriggio, [redacted] dopo le 13, alla [redacted] n. 2 [redacted] Banca Popolare [redacted] Vigevano, nella centralissima via De Amicis. Due banditi [redacted] giacca e cravatta (età intorno ai trent'anni, accento napoletano), armati di pistole, [redacted] entrati nei locali dopo aver alzato una saracinesca e [redacted] una porta.

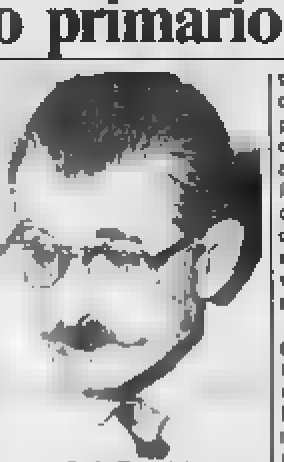
Hanno immobilizzato il direttore (Silvio Merli, 38 anni), [redacted] altri [redacted] impiegati ed [redacted] prelevato tutto il [redacted] che si [redacted] accanto al cassiere. Il [redacted] (circa [redacted] milioni [redacted] lire) [redacted] stato infilato [redacted] sacchetti [redacted] plastica. I malviventi [redacted] poi dileguati a bordo [redacted] verde [redacted] è fuggita in direzione di Abbiategrasso con [redacted] terzo complice. Prima di allontanarsi, hanno chiuso nei servizi quattro dipendenti della banca.

Protesta il professor Franzini della medicina generale

Polemica all'Ospedale Maggiore per [redacted] aiuto primario trasferito

NOVARA — Sessanta [redacted] letto, quasi [redacted] tutti [redacted]cupati e spesso con [redacted]sità [redacted] lasciare qualche paziente al Dea (il dipartimento [redacted] emergenza e accettazione) proprio perché all'interno del reparto non c'è più spazio. Questa è la «Terza divisione di medicina generale» dell'ospedale Maggiore. Pochi giorni [redacted] la direzione [redacted]taria ha disposto, nel quadro [redacted] movimenti interni, il trasferimento del dottor Roberto Ferri, uno dei due aiuti, da questa sovraffollata divisione a quella [redacted] «medicina antinvalidante» che [redacted] della [redacted] dei letti.

[redacted] ne rammarica il primario Carlo Franzini al quale la decisione [redacted] stata comunicata per lettera poche ore prima di diventare operante. *«Quando* [redacted] *ricevuto la disposizione del direttore sanitario Fumagalli»*, dice Franzini, *«sono rimasto esterrefatto sia perché in quel momento Ferri* [redacted] *l'unico aiuto in servizio e sia perché una simile* [redacted] *decisione non era stata preventivamente* [redacted] *me».*



Carlo Franzini

Ma non è tutto. L'ordine di trasferimento dalla terza medicina all'antinvalidante porta la firma del direttore sanitario [redacted] Fumagalli malgrado questi risulti in congedo per malattia. Proprio per questo il professor Franzini si [redacted] se [redacted] disposizione [redacted] valore giuridico, e [redacted] ha chiesto anche al presidente dell'Usl-51 Giulio Cardinali con una lettera nella quale viene chiesto l'annullamento del trasferimento.

Spiega il primario [redacted] «terza medicina»: *«Tale trasferimento viene ad aggravare ulteriormente la situazione della divisione che* [redacted] *un organico incompleto* [redacted] *mesi. Con il trasferimento del dr. Ferri rimaniamo in numero veramente esiguo e, come ufficialmente già dichiarato al presidente Cardinali,* [redacted] *che i miei collaboratori declinano ogni responsabilità per* [redacted]*tuali incidenti o comunque episodi che, ledendo* [redacted] *salute o la personalità dell'ammalato, potessero venire perseguiti anche penalmente».*

m. s.

Sciagura nei pressi di Crevoladossola forse provocata da [redacted] foratura

[redacted] l'ex presidente [redacted] precipita [redacted]

[redacted] — L'ex presidente dell'associazione commercianti dell'Ossola, Mario Marazza, [redacted] anni, è morto [redacted] pomeriggio [redacted] un incidente stradale avvenuto sulla statale del Sempione, poco prima dell'abitato di Crevoladossola. Mentre [redacted]deva [redacted] verso il capoluogo Ossolano, Mario Marazza è precipitato [redacted] la sua auto un'«Alfetta turbo [redacted]sel», in un burrone.

L'auto è piombata [redacted] greto [redacted] torrente Diveria, che corre [redacted] la Statale, dopo un [redacted] di [redacted] centinaio [redacted] metri. Il commerciante viaggiava [redacted] Durante [redacted] caduta, è [redacted] sbalzato dal posto [redacted] guida ed è finito nel torrente. E' morto sul colpo per sfondamento cranico. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme: sono a[redacted] subito i Carabinieri e i vi[redacted] di Domodossola che si sono calati nel precipizio [redacted] alcune corde. Purtroppo per il commerciante non [redacted] più nulla [redacted] fare: il corpo esanime è stato tirato a riva dai pompieri. Pezzi dell'auto fracassata erano [redacted]minati lungo il greto del tor[redacted].

Mario Marazza

[redacted] una prima ricostruzione, l'incidente sarebbe [redacted] provocato da una fora[redacted]. Il commerciante avrebbe perso così il controllo [redacted] l'auto che ha urtato un para[redacted] in [redacted] a lato della Statale [redacted] e poi schizzata nel precipizio. L'«Alfetta» è uscita di strada poco prima della curva che precede il bivio fra la [redacted] del Sempione e la provinciale di [redacted] Antigorio: in quel tratto dell'arteria non ci sono barriere protettive continue.

I Carabinieri di Crevoladossola stanno conducendo [redacted] per stabilire le [redacted] dell'incidente.

[redacted] Marazza aveva lasciato la carica [redacted] P[redacted]te dell'Associazione Commer[redacted] dell'Ossola pochi mesi fa. Era stato per anni titolare, assieme [redacted] fratello Germano, di [redacted] grande negozio di abbigliamento in [redacted] Mercato. Recentemente si era trasferito a Varzo dove aveva rilevato il «Tronconi», un albergo dal passato prestigioso, assieme [redacted] moglie Angela Balicco che sempre a Varzo aveva lanciato la «Cà del Vino». La nuova attività di albergatore e ristoratore lo appassionava, assorbendo completamente le sue energie.

a. v.

[redacted] Stresa — [redacted] 21 anni, di Borgomanero, è deceduto in ospedale a Verbania attorno [redacted] di sabato.

[redacted] arrivato gravissimo da Stresa [redacted] un'autoambulan[redacted] Croce [redacted] lo aveva raccolto [redacted] lungolago dopo che era stato investito da due autovetture.

Il giovane ha attraversato correndo, proprio mentre sopraggiungeva una Uno con[redacted] Emanuele Tiverio, 24 anni, abitante ad Arizzano in via Nuova Intra Premeno. Investito con violenza, Mauro Carri è stato scaraventato contro un'altra auto.

Eletta [redacted] Omegna

Nuova giunta per comunità Mottarone

OMEGNA — Il Consiglio [redacted] Comunità Montana Cusio-Mottarone ha nominato l'esecutivo che sarà [redacted] gui[redacted] dell'importante organismo. Si è costituita una nuova [redacted] maggioranza composta [redacted]: socialisti, socialdemocratici, comunisti ed indipendenti [redacted] sinistra. Al dr. [redacted]liano Bertone [redacted] succede [redacted] presidenza il socialdemocratico Pier Luigi Mora, consigliere di maggioranza a Brovello Carpugnino, già assessore nella precedente giunta comunitaria. Vicepresidente [redacted] eletto Antonio Francioli (psi) [redacted] Quarna Sopra.

s. m.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Antonio [redacted] Martinelli
Lo annunciano con dolore la moglie Linda, i figli Lella e Beppe, la nuora Lorenza, gli amatissimi nipotini Mattia e Stefano, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 marzo alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di S. Rocco.
— Novara, 17 marzo 1986

[redacted]
via Oxilia, mq 110 più 85 terrazzo, box, cantina. Libero.
Tel. 477.053 [redacted]

[redacted]
ABBIGLIAMENTO prestigioso
CEDESI [redacted] AFFIDASI
in gestione a referenziatissimi, con [redacted] merce.
Tel. 0322 48.380

[redacted]
MERCERIA BIANCHERIA INTIMA
[redacted]

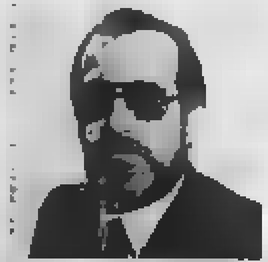
LA DOMUS IMMOBILIARE
GATTICO
zona centrale, casa indipendente, ristrutturata recentemente, libera, composta da 2 piani per complessivi mq 150 circa e mansarda mq 45 circa da ultimare, terreno L. 80.000.000.
Tel. 0322 3767 - 46.284

OLEGGIO casa indipendente ...
NOVARA ...
TRECATE ...
Immobiliare Novara, Via Andrea Costa 47

NOVARCASA ☎ 0321 - 29 763, VIA A. COSTA 10
FIASCHETTERIA ...
EDICOLA ...
STUDIO FOTOGRAFICO ...
BAR ...
CRISTALLERIA ...
ARTICOLI [redacted] ...
COLORIFICIO ...
TRATTATIVE RISERVATE

[redacted]
VIALE ROMA ...
VIALE GALLIEO ...
SACRO CUORE ...
C.SO XXIII MARZO ...
CORSO RISORGIMENTO ...
GIERRE 0321 399.278

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
LAGO D'ORTA ...
LAGO D'ORTA ...
LAGO D'ORTA ...
OMEGNA ...
CASALE CORTE CERRO ...

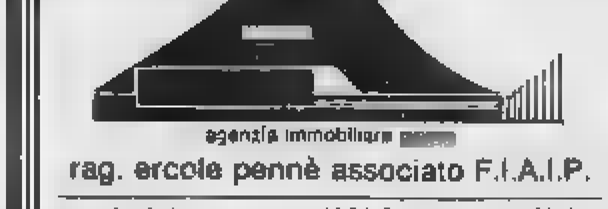

[redacted] 1°
IL [redacted]
esperto conoscitore di [redacted] ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: [redacted] - [redacted] Restellini 53 - Tel. 0323 41.226.

Vendesi in Novara
C.SO TORINO ...
VIA [redacted] ...
GEFIM - 0321 [redacted]

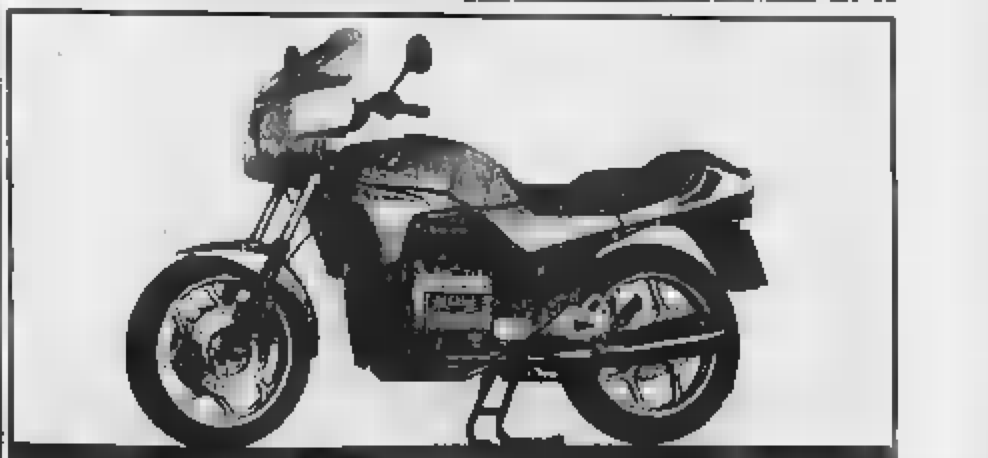
[redacted]
[redacted] NOVARA CAPAN[redacted] di mq 700 [redacted] carroponte portata [redacted] uffici mq 110 - entrata indipendente - [redacted] Della Vittoria adiacenze autostrada [redacted].
Tel. 0321 [redacted]

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
PROVINCIA [redacted] NOVARA
RENDE NOTO
...
Il SINDACO

LE CASE
Via del Cacciatore 6 - NOVARA
Tel. (0321) 398.672
...
Associato FIAIP


agenzia immobiliare [redacted]
rag. ercole pennè associato F.I.A.I.P.
verbania [redacted] - p. matteotti 24/B - tel. 0323 / 42005
Vende in Intra [redacted] capannone
mq 850
Possibilità di realizzare due distinte unità indipendenti

P.I. S.P.A. ·28281·
VENDE
in stabile confinante con il n. 10 di corso [redacted] Novara
2 LOCALI [redacted] negozio - ufficio di mq 100 ca. + sottonegozio [redacted] ca. L. 75.000.000.
3 LOCALI + servizio [redacted] 1° piano - uso ufficio - abitazione [redacted] mq 220 ca. riscaldamento [redacted] autonomo - [redacted] L. 150.000.000.
4 LOCALI ad uso abitazione - liberi - [redacted] mq 100 ca. L. 42.000.000.
AUTORIMESSA mq 20 [redacted] L. 28.000.000.
DILAZIONI [redacted]
Promozioni Immobiliari S.P.A. [redacted] M. d'Azeglio n°9 NOVARA


"Nuovo BMW [redacted] 75
[redacted] cilindri in linea.
Continua il successo del concetto K.
Da noi."
Piacere di guidare.
NUOVO CENTRO MOTO
DI [redacted] G. CARLO E MAURO
Vendita - Assistenza - Off. riparazioni
Concessionaria
Vendita
Ricambi - Accessori - Abbigliamento
Biciclette Bianchi / Torpado
Verbania Intra - Tel. (0323) 43.358/42.085
Vendita: [redacted] Cairoli 30 Officina: [redacted] Cairoli [redacted]

ECCELLENZA

Il Borgoticino si è preso la rivincita

Un derby firmato Ferraris

Il presidente dei ticinesi: «Dove saremmo oggi, se avessimo giocato sempre così?»

BORGOTICINO — «E' la stessa squadra, sono gli stessi uomini che giovedì hanno perduto in casa con l'Albenga, facendo la peggior figura di tutto il campionato. Adesso spiegatemi questa metamorfosi». E' il commento a caldo quando mancano ancora un paio di minuti, di Vittilio Manzetti, presidente dell'Iris Borgoticino, che sta battendo la Juve Domo 3 a 1, ma che soprattutto ha letteralmente dominato la partita.

Il presidente è visibilmente emozionato: se giovedì ha visto il Borgo peggiore, domenica ha assistito (tutti l'hanno vista) alla migliore prestazione in assoluto dei suoi: e ne è soddisfatto ma non sa darsi pace per i punti (troppi) perduti stupidamente nell'arco del torneo: «Dove saremmo, oggi, se avessimo giocato sempre così, visto che ne sono capaci?».

E' piangere sul latte versato: ma è quantomeno di dubbio gusto insistere su un passato di peccati e peccatucci nel momento in cui la squadra ha dato davvero il meglio di sè. Ottima, straordinaria partita quella dell'Iris con la Juve Domo, ma altrettanto bella quella degli ossolani, che non hanno mai ceduto le armi se non verso la fine quando la sconfitta è parsa irreparabile.

Colpiti dall'1-2 di Ferraris nel volgere di quattro minuti, i domesi hanno sperato di farcela avendo rimontato un gol un minuto dopo con Fostinelli: ma è stata niente più che un'illusione. Il pallonetto beffardo col quale Vesco ha triplicato al 59', il ha resi coscienti che questa edizione del derby novarese avrebbe parlato il dialetto ticinese.

Dialetto ticinese sì, ma mescolato a quelli del Meridione (gli immigrati sono parecchi fra i supporters dell'Iris) tra i fedelissimi del bar «La bocca». In serà.

Qui si è insistito sul fatto che il Borgo doveva fare «ancora tre gol».

m. b.

«Chicco» Ferraris

L'allenatore degli ossolani non cerca scuse: «Colpa dei nostri numerosi svarioni difensivi»

DOMODOSSOLA — Brutto momento per la Juve Domo che, dopo aver perduto l'imbattibilità casalinga con l'Imperia, è stata seccamente sconfitta anche nel derby novarese con il Borgoticino.

L'allenatore Renato Balzarini non cerca scuse: «I gol dei padroni di casa sono stati tutti favoriti da nostri svarioni difensivi. Quello di commettere imperdonabili leggerezze, specie in trasferta, che ci costano poi la partita è un difetto che ci trasciniamo dall'inizio del campionato. E' andata così anche a Borgoticino. Loro hanno saputo approfittare molto bene dei nostri errori e si sono aggiudicati meritatamente l'intera posta. Sul due a uno la partita si stava riequilibrando, speravo sinceramente di poter agguantare il pareggio. Poi è venuto il terzo gol che ci ha tagliato definitivamente le gambe. Siamo mancati completamente a centrocampo e abbiamo consentito ai padroni di casa di imporre il loro gioco. Una partita tutta da dimenticare e alla svelta».

Oltre ai centrocampisti anche Mucci è incappato in una giornata storta mentre Fostinelli ha confermato di essere in ripresa siglando una magnifica rete. C'era parecchia attesa anche per il giovane libero Giancarlo Filippini, classe 1968, uno dei «gioielli» del vivaio granata che aveva esordito alla grande domenica scorsa con l'Imperia. «Il ragazzo ha confermato tutte le sue doti — dice Balzarini — ma ha finito coll'essere coinvolto nel marasma generale».

La Juve Domo giocherà nuovamente giovedì prossimo una gara di recupero ad Acqui. E domenica prossima sarà in campo, al «Curotti», per il recupero casalingo con il Saint-Vincent.

m. v.

Il recupero ha ulteriormente affossato i rossoneri

L'Omegna sempre sul fondo ma tutto è ancora possibile

OMEGNA — L'attesa recupero con l'Orcesina che avrebbe dovuto rilanciare l'Omegna ha invece ulteriormente affossato la squadra del presidente Domenico D'Antuono in fondo alla classifica.

Lo 0-0 interno ha messo in evidenza una formazione sempre più disastrata sul piano fisico e morale nonché sul piano tattico dove ogni domenica insorgono interrogativi. Basti al proposito citare un dato di fatto: nelle ultime tredici gare, vale a dire dopo la gara con il Leffe, l'Omegna non ha mai schierato due volte consecutive la stessa formazione: squalifiche ed infortuni, in parte peraltro dovuti alla preparazione, avranno avuto il loro peso, ma non bastano a giustificare questa realtà.

In questa situazione diventa pura utopia parlare di gioco di squadra, di unità d'intenti. In una compagine che ha fatto gruppo intorno all'allenatore forse in una sola occasione durante tutta la stagione. Ma veniamo alla gara con l'Orcesina per dire che già all'annuncio della formazione sono insorti i soliti dubbi. Assenti Foti, Molinari e Palma per infortunio, lasciati in panchina Marian e Brunetti, è stato infatti gettato allo sbaraglio il giovanissimo Vignaroli, una bella realtà della formazione Berretti dal quale però non si poteva pretendere l'impossibile anche perché il ragazzo era reduce da un infortunio che l'aveva tenuto fermo per un paio di mesi. Che dire poi di Boni, il giovane capitano, rilevato nella ripresa da Brunetti?

La fascia di solito va al giocatore più esperto e rappresentativo che gode della fiducia del tecnico e dei compagni: nell'Omegna attuale evidentemente non è così visto che il ragazzo è oggetto di staffilate.

Ma passiamo oltre. A undici giornate dal termine, dal punto di vista matematico tutto è possibile anche in una conduzione tecnica anomala — Bergamasco in panchina a fare da paravento, unico responsabile tecnico Giuseppe D'Antuono fratello del presidente — lascia perplessi.

I tifosi delusi contano solo sul presidente Domenico D'Antuono dal quale si aspettano una preparazione seria e costruttiva per il domani sia esso in C o in Eccellenza.

In questa situazione generale diventa pressoché difficile valutare le prestazioni dei singoli, tuttavia ci sembra giusto indicare in Pagani, Tendi, Federico, Marchiandi e Biffi coloro che hanno meritato qualche cosa in più.

In particolare Pagani ha sicuramente salvato il risultato di parità, mentre Tendi con la solita prestazione di orgoglio più di tutti avrebbe meritato il gol. La fortuna però non l'ha assistito quando nella ripresa ha colto un palo su punizione.

Perché non sua la fascia di capitano?

Audenzio Martinazzi

Vigevano un altro pareggio

VIGEVANO — Secondo pareggio interno consecutivo per il Vigevano che ha chiuso sullo 0-0 la gara con il Seregno. Visti i tempi particolarmente di magra dell'undici lomellini anche questi due miseri punti (il primo ottenuto giovedì scorso nel recupero con il Lecco) fanno classifica. Grazie alla contemporanea sconfitta della Gallaratese, superata in casa dal Sant'Angelo per 1-0, i punti di vantaggio sulla terz'ultima sono diventati cinque, un margine abbastanza rassicurante in vista del confronto diretto di domenica.

(a. a.)

La pallavolo Alma Juventus nel Verbano

VERBANIA — La Pallavolo dei vip è in visita nel Verbano e nel Cusio. La compagine dell'Isa Infissi Alma Juventus Fano, che sta ritornando prepotentemente in A-1, guidata dall'allenatrice Montanari e dal da Pier Gentili, ha disputato sabato in serata a Castrumno in provincia di Varese la gara decisiva per l'approdo nel massimo campionato nazionale.

Nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato il clan dell'Adriatico ospitato nel tempio verbanese della pallavolo, Istituto Santa Maria di Pallanza, ha fatto visita anche alla ditta Piazza di Crusinallo, ricevuta dai fratelli Federico ed Enrico Piazza.

(r. c.)

RISPARMIO DINAMICO

Un benvenuto particolare in banca con i Certificati di Deposito Interbanca al tasso del

PER IL MESE DI MARZO 14% FISSO PER 18 E 19 MESI.

RISERVATO AI CLIENTI DELLE BANCHE QUI INDICATE (e per coloro che lo diventano nel periodo)

Acquisto:	senza spese e commissioni.
Ammontare:	da L. 500.000 in su.
Tasso:	14% (su cui viene applicata la ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%)
Interessi:	Per i certificati ordinari a tasso fisso gli interessi maturano alla fine dell'anno e, naturalmente, alla scadenza dell'investimento (19 mesi). Per i certificati a foglio fisso il sottoscrittore versa, ad esempio, L. 839.450 e incassa tra 18 mesi L. 1.000.000 (con L. 4.197.260 Lire 5.000.000 e così via).
Dove si acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale dell'Agricoltura.

In caso di necessità i certificati di deposito interbanca, emessi dal 1° marzo 1986 possono essere smobilizzati, decorsi 6 mesi dalla loro sottoscrizione, presso lo sportello emittente o, per il suo tramite, dall'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca, Milano, Corso Venezia, 56 Tel. 02/7731.1

INTERBANCA

L'alternativa per i vostri risparmi

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione! Direte no alla solitudine
Per informazioni telefoniche: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

AGENZIA MATRIMONIALE
L'AURORA
Professionalità - Serietà - Discrezione - Familiarità
Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi.
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370/38.376
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.835

Gli azzurri hanno ritrovato lo smalto dei tempi migliori

Rodriguez trascina l'Hockey

Il cileno ha messo a segno otto delle 15 reti contro il Follonica

La situazione

	Partite				Reti		
	G	V	N	P	F	S	Pt.
Maglificio Anna Vercelli	24	19	1	4	142	79	39
H.C. Scheider Bassano	24	17	4	3	168	101	38
Cons. Gorgonzola Novara	24	17	3	4	145	92	37
Fin Reda Amatori Lodi	24	13	3	8	107	90	29
H.C. Monza Altea Cravatte	24	10	6	8	124	106	26
Atletico Forte dei Marmi	24	11	3	10	85	80	25
C.G.C. Viareggio*	24	10	5	9	81	81	24
H.C. Zoppas Pordenone	24	9	6	9	92	88	24
Hockey Club Castiglione	24	8	5	11	90	110	21
G.S. Hockey Trissino	24	8	4	12	68	103	20
Despar Maiorca Reggiana	24	6	3	12	85	131	15
Sanco Ibex Roller Monza	24	5	3	11	106	129	13
Pol. Detroit Follonica*	24	4	4	16	89	110	11
Benini Amatori Modena	24	1	2	21	92	172	4

* 1 punto di penalizzazione

NOVARA — Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara ritrovano lo smalto dei tempi migliori e regolano con un secco 15 a 4 i toscani del Follonica, malgrado l'assenza dello squalificato Dal Lago. La tera'ultima giornata di campionato ha poi segnato la secca sconfitta dei vercellesi a Bassano per 10 a 5, risultato che mette in fila le prime tre della classifica, in una lotta gomito-gomito che si concluderà martedì 25 marzo con l'assegnazione dei posti di partenza per i successivi «play off», quest'anno decisamente più impegnativi per la formula dei tre risultati su cinque incontri, sia in semifinale che in finale.

Primo artefice della grande «goleada» azzurra è stato «Cico» Rodriguez con le sue otto reti, un premio che il bravo giocatore cileno meritava per quanto ha fatto all'inizio del campionato ed in questa ultima fase. Ma tutta la squadra ha dimostrato di aver ritrovato la giusta carburazione dopo le impreviste battute d'arresto di Lodi ed in casa con il Monza.

Il risultato numerico, infatti, è ancora avaro nei confronti dei novaresi che hanno spaziato in lungo ed in largo, lamentando non solo l'assenza di Dal Lago ma anche quella del miglior Bernardini, febbricitante, e non certo in grado di giocare. A difesa della rete abbiamo poi rivisto Givoni che si è difeso bene, mentre dei tanti non hanno sfigurato Osenga e Rollino, a turno impiegati da Battistella.

A fine gara il tecnico novarese era abbastanza soddisfatto della prova complessiva della squadra: «Per quanto riguarda il campionato — ha aggiunto — penso che la graduatoria finale non è ancora decisa e bisognerà aspettare i prossimi due turni per trarre le conclusioni. Abbiamo superato il momento di crisi e tutti hanno dimostrato di essere in forte crescita, quindi pronti al serio impegno finale che sarà quello di difendere il titolo in nostro possesso».

Il Vercelli è crollato a Bassano e quindi c'è la riconferma per i veneti più che mai lanciati in questo finale. Non c'era Crudeli tra i giallaverdi, e questo può spiegare il forte passivo, ma non certo assolvere la squadra che non ha saputo reggere il ritmo degli avversari.

Per il resto il Lodi ha risolto a suo favore, contro il Monza, la lotta per la quarta poltrona mentre più sotto si è formato un gruppetto di quattro squadre nello stretto spazio di due punti in lotta per l'ultima poltrona «effettiva» e le altre tre che giocheranno i «play off» supplietivi. Le vittorie di Viareggio e Pordenone in trasferta sono state decisive mentre si è rifatto sotto per la salvezza il Roller Monza che ha approfittato della sconfitta interna della Reggiana per continuare a sperare.

Lotta su tre fronti, quindi, in queste ultime due giornate di campionato, con la possibilità di ulteriori novità ad ogni livello.

Liliano Laurenzi

APERTURA NUOVO studio dentistico VERBANO
- Cure indolori
- Tecniche estetiche americane e giapponesi
- Protesi mobili e fisse
- Conservativa
- Ortodonzia infantile
- Diagnostica radiologica
- Chirurgia maxillo facciale
- Cura delle malattie delle gengive e della bocca

APPUNTAMENTI RAPIDI
Dott. W. Gasparian Dott. C.D.W. da Costa
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 73
Tel. 0323 - 42866

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
PALLANZA Via Ruga 28 Tel. 0323 501.932 - 501.625
INTRA C.so Mameli 189 Tel. 0323 43.019
PROPONE
CRESSEGLIO: villetta nuova 3 camere, soggiorno con camino, cucina, 2 bagni, cantina, garage e giardinetto. L. 140 milioni, mano matura.
INTRA: alloggio in casa di 2 alloggi, composto da 4 locali servizi cantina, garage doppio, giardino riscaldamento autonomo gas metano L. 110 milioni.
CRESSEGLIO: terreno costruibile di mq 1000 vista lago per villa di mq 200 L. 50 milioni.
CANNOBIO: cessione e vendita muri di fisarchitana, albergo pizzeria con spiaggia privata ed abitazione. Prezzo interessante e dilazionabile.
INTRA: alloggio completamente ristrutturato composto da 3 locali servizi cantina. Libero. Riscaldamento autonomo gas metano. L. 48 milioni.
INTRA: centralissimo 3 locali con servizi cantina e garage. Magnifico terrazzo di mq 80, prezzo interessante.

SUZUKI
GRANDI ORIZZONTI
SUZUKI SANTANA, per vivere i grandi orizzonti in fuoristrada, per muoversi agilmente nel traffico urbano, per parcheggiare senza problemi, per lo shopping, i figli e il cane. Ma anche un fuoristrada senza confronti, che supera tutte le difficoltà con estrema disinvoltura. SUZUKI SANTANA: grandi orizzonti.
DA PROVARE PRESSO
4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
CONCESSIONARIA SUZUKI RICAMBI ORIGINALI ASSISTENZA QUALIFICATA
BIELLA (VC) Via Milano 46 - Tel. 015 28.766
ZUMAGLIA (VC) Tel. 015 461.523 - 461.623

Successo della novarese a Roma

La Milanoli è seconda agli italiani di spada

Luisa Milanoli

NOVARA — Luisa Milanoli, la giovane schermitrice della «Pro Novara», ha conquistato ai campionati italiani assoluti di spada un eccezionale risultato: si è classificata seconda, perdendo la finalissima con il minimo risultato di 8 a 6. La gara si è svolta al «Palasur» di Roma, presenti ben 160 concorrenti venute da ogni parte d'Italia. Dopo aver battuto la campionessa uscente e grande favorita, Amendolara della Sma Scherma Mangiarotti di Milano, Luisa Milanoli è salita in pedana con Iris Gardini della «Virtus» Bologna dando vita ad un incontro che si è concluso con due sole stoccate a favore dell'esperitissima e qualificata avversaria, tra l'altro insegnante all'Isef di Bologna.

La prova della novarese ha confermato il crescendo di potenza e di forma della giovane che solo da circa un anno si è dedicata alla spada dopo aver iniziato altrettanto brillantemente, con il fioretto.

l. l.

CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI
Via C. Battisti 58 Tel. 0321 820.234 820.365
28073 FARA NOVARESE (NO)
MARZO IN CANTINA
DEGUSTAZIONE VINI '85

Il tappeto giusto nel posto giusto...
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA VIALE VARALLO 147 Tel. 0163 22.289
GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180 pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290 pura lana vergine L. 350.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 85.000
PARURE DIS. ORIENTALE pura lana vergine (3 pezzi) L. 160.000
... e dall'Oriente misterioso,
TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.
Dal lunedì al venerdì 8-12 - 14-19
Sabato 8-12 - 15-18,30

COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA
(Prov. di Novara)
IL SINDACO
rende noto che questo Comune indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Sistemazione strada di bric Colloro».
Importo a base di gara: L. 65.116.707.
Richiesta di invito in carta legale da presentarsi al Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) Legge 2-2-73 n. 14.
La richiesta non vincolerà l'Amministrazione appaltante.
Premosello, li 10-3-85.
IL SINDACO (comm. Aldo Panighetti)

Società di servizi didattici ricerca
PERSONALE
età minima 25 anni auto munito da inserire come produzione nel settore scolastico. La persona prescelta potranno lavorare in modo autonomo e svolgere mansioni non di vendita.
Tel. per appuntamento 0321 20.304.

Cercasi
NEO LAUREATO IN INGEGNERIA
da avviare a mansioni tecnico-produttive.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 117 10100 Torino

Viaggio all'interno dei segreti della macchina elettronica

Un cervello semplice e rapido

Programmi e ordini facili per computer e robot - Un mercato che va dalle 200 mila lire fino ai 2 milioni

ARONA — Il computer? E' la macchina più stupida che ci sia. Sarà capitato a tanti di sentirselo dire, e a parecchi di non crederci. E' difficile, per un profano, accettare questa contraddizione.

Se si dice ad un bambino: «*Portami un bicchiere d'acqua*» egli esegue l'ordine senza difficoltà. Ora, anche un computer (nel caso un robot) lo può fare, ma non basta l'ordine puro e semplice: alla macchina bisogna spiegarlo ogni volta nei minimi dettagli: prendi il bicchiere, accostati al rubinetto, aprilo, metti il bicchiere sotto il getto d'acqua, fai in modo che non trabocchi, chiudi il rubinetto, ecc. E se un attimo appresso abbiamo bisogno di quello stesso servizio dovremo ripetere tutto daccapo.

Ma la forza del computer è altrove; è nella rapidità impressionante con cui esso esegue milioni, miliardi di operazioni.

Ciò che è semplicemente meraviglioso è che la macchina, in sé, è multiforme nel senso che essa fa di tutto ma in relazione ai programmi di cui si dispone; proprio come un'automobile, che va dappertutto purché la si guidi e la si rifornisca di carburante.

I programmi sono una miriade, ma tutti possono essere ricondotti a due grandi categorie che i tecnici esemplificano in verticale ed orizzontale. Alla prima appartengono programmi predisposti a eseguire e risolvere compiti e problemi specifici: la gestione di un'azienda, la contabilità di un'impresa, l'organizzazione dell'esercizio di una professione: medici, notai, avvocati, architetti e via elencando.

Nel software orizzontale sono inclusi invece tipi di prestazioni più generiche ma proprio per questo più generalizzate: i cosiddetti wordprocessor, che servono a scrivere e correggere preoccuparsi né della forma, né degli eventuali errori di battitura. Alla fine della prima stesura sarà possibile cancellare, correggere, aggiungere, trasferire da un luogo all'altro della pagina, parole o interi brani di testo; e quindi stampare ad altissima velocità e per quante copie si vuole quel che si è scritto.

Software orizzontale sono i database, adatti per la archiviazione di dati e la ricerca immediata dei medesimi secondo criteri che noi stessi stabiliremo. E ancora, le tabelle elettroniche, le cui funzioni sono soprattutto statistiche e previsionali, e che possono essere programmate all'infinito a seconda di necessità ed esigenze.

Sempre di questo tipo di software fanno parte i programmi di grafica gestionale: voi immettete le cifre (ma possono essere prelevate direttamente da un database o da una tabella elettronica) e il computer vi esegue i grafici: a barre orizzontali o verticali, a torta, semplici o anche tridimensionali. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Tutto questo non è che una minima parte del software applicativo per personal computer. Per questo concessionari e rivenditori organizzano corsi di apprendimento, più che sulle macchine, proprio sull'uso dei programmi, dicendo: «*E' proprio attraverso il software che si comprende appieno la potenzialità del computer*».

Il software è ciò che fa vivere una macchina altrimenti inanimata: non a caso un buon programma può costare in certi casi anche di più che lo stesso hardware, che come è noto è l'insieme delle apparecchiature (elaboratore, tastiera, video, stampante) su cui si lavora.

Per concludere con qualche cifra: un software verticale può costare anche milioni, perché studiato per usi specifici e molto specializzati: la sua messa a punto può richiedere mesi e mesi di lavoro.

Database, wordprocessor, tabelle elettroniche, a seconda della completezza delle prestazioni si trovano da poche centinaia di migliaia di lire fino a due milioni.

Mario Bonazzi

Deciso a Vigevano

Nel Ticino è vietato il mulinello

Condannato il Comune

VIGEVANO — Gli oltre cinquemila pescatori che frequentano, nella nostra zona, le rive del Ticino, avvalendosi del diritto di uso civico di pesca, non potranno più servirsi del mulinello.

Nell'interminabile controversia, che si trascina ormai da decenni tra la riserva «Ticino» e il Comune (che si è sempre schierato con i pescatori), è intervenuto, nei giorni scorsi, una nuova sentenza del Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici, che ha dato ragione alla riserva di pesca.

Il mulinello non è ammesso: il diritto si può esercitare soltanto con il bottarolo e la canna ad ami. Il Comune è stato quindi condannato al pagamento di tutte le spese processuali e di giudizio.

Martedì sera, la giunta ha deciso d'impugnare la sentenza e di ricorrere presso la speciale sezione della corte d'appello di Roma.

Il diritto di uso civico di pesca a favore della popolazione vigevanese — ora non più in discussione (è stato definitivamente sancito dalla Corte di Cassazione nel 1978) — ha origini antichissime e risale addirittura al Medio Evo.

r. s.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO

Gli appuntamenti sul Lago Maggiore

VERBANIA — Il sottocomitato verbanese della Croce Rossa premierà domenica i gruppi di studenti delle scuole medie cittadine, vincitori del concorso indetto lo scorso anno a celebrazione del bicentenario di fondazione della sezione verbanese di questo ente.

La manifestazione si svolgerà con inizio alle 9,30 nell'Auditorium della Famiglia Studenti con la partecipazione del gruppo folkloristico «Le Gentianelle» che eseguirà canti e danze popolari del lago e delle valli.

Saranno premiati i seguenti «gruppi di lavoro»: primo Scuola media Maria Consolatrice. Alunni: Claudia Cogo, Paola Eccleia, Serena Grandi, Laura Martinella, Clara Zamanini. Secondo. Scuola Media Consolatrice. Alunni: Raffaella Benincasa, Cristina Cerutti, Eros Obertini, Michela Zani. Terzo. Scuola media Manzoni. Alunni: Benedetta Calderoni, Milena Verri, Monica Masieri, Egziano Parisi, Marco Aquini. Quarto. Scuola media Consolatrice. Alunni: Damiano Tradigo, Cristiano Gatti, Luca Giuliani, Massimo Savoia, Gianluca Boschi. (a. c.)

Religione e scuola

VERBANIA — «Religione e scuola: parliamone» è il tema di un dibattito che, promosso dalla «Chiesa evangelica metodista di Verbania» si svolgerà nella sala consiliare di Palazzo Flaim giovedì alle 21.

Il premio natura

VERBANIA — Il giornalista-scrittore Teresio Valsesia sarà insignito giovedì 20 del «Premio Natura 1986» che, promosso dalla sezione verbanese del WWF, gli è stato assegnato a riconoscimento «del suo impegno nella salvaguardia naturalistica e ambientale, e per il suo ultimo libro «Valgrande ultimo paradiso», che sta riscuotendo un successo clamoroso».

La consegna del premio sarà preceduta dalla proiezione di films e di diapositive, realizzati dal WWF nazionale sul tema «Per un'aquila in più». Ancora una volta Teresio Valsesia parlerà della Valgrande i cui roccioni più elevati sono ancora oggi rifugio di questo tipico rapace alpino. (a. c.)

Gioventù musicale

VERBANIA — Il nono concerto della stagione '85-'86 della Gioventù Musicale d'Italia, già previsto per domani sera al Sociale col quintetto Jupiter è posticipato alla sera successiva, giovedì. Immutato il programma che comprende tra l'altro l'opera 34 di Brahms e l'opera 44 di Schumann.

Ultimo concerto della stagione, mercoledì 26, sempre al Sociale con l'organista Giorgio Marotti in un programma all'organo elettrico. (a. c.)

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: Desideri e perversioni.
COCCIA: La signora della notte.
ELDORADO: Allan Quatermain e le miniere di re Salomone.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Una spina nel cuore.
VIP: La Messa è finita.

ARONA

MODERNO: film a luce rossa.
ROMA: Rocky IV.

BORGOMANERO

MODERNO: Una spina nel cuore.
NUOVO: Selvaggi, inassiabili, indomabili.

DOMODOSSOLA

CORSO: film luce rossa
CRISTALLO: film a luce rossa.

TRECATE

VITTORIA: Blue magic.

VERBANIA

APOLLO: Maghi giovani.
ARISTON: riposo.
VIP: Troppo forte.
SOCIALE (Intra): Delitto carnale.
SOCIALE (Pallanza): 9 settimane e ½.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Speriamo che sia femmina.
ASTORIA: Il ghiotto del Nilo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: film a luce rossa.

TURNO FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Ferrero**, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15: **Gatti**, via P. Micca.

TURNO DISTRIBUTORI

Aperti domenica 16 marzo: **Total**, corso Milano; **Agip**, corso Trieste; **Mobil**, **Acl-Agip**, **Chevron**, corso della Vittoria; **I.P.**, corso Risorgimento; **Mobil e Esso**, corso Vercelli; **Mobil**, viale Allegria; **Mobil**, Agognate; **Chevron**, cavalcavia S. Martino; **I.P.** e **Mobil**, via XXIII marzo; **Total**, viale G. Cesare; **Gas auto**, Olengo.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 82003; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848559; Novara (0321) 27099; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88108; Galliate (0321) 62222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 469252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 25750; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,20 **Bingoco**, tombolone musicale
23,25 **Andiamo al cinema**

RETE A

20,30 **Cuore di pietra**, novela
21 — **Natalia**, novela
22 — **Nozze d'oro**, sceneggiato
23,30 **Vendita promozionale**

TELENOVA

20,30 **Amanti perduti**, film di M. Carné con J. L. Barrault, M. Brasseur — *La storia di una bella ragazza contesa da un feroce bandito, un mimo, un attore e un ricchissimo conte* (1945)
22,30 **Il periodo è il mio mestiere**, telefilm
23 — **Attenti a quella pazza Rolls-Royce**, film di R. Howard con R. Howard, N. Morgan - *Film ispirato alla serie televisiva «Happy days»* (1980)
0,15 **Sesto senso**, telefilm

RETE 4

20,30 **Non ti conosce più amore**, film di S. Corbucci con J. Dorelli, M. Vitti — *Una donna dopo aver fatto internare il marito in clinica, costringe lo psichiatra a farne le veci* (1981)
22,20 — **I ropers**, telefilm
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Arabesque**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

TELECITY

20,30 **Distretto 13 le brigate della morte**, film di J. Carpenter con A. Stoker, D. Joelon — *Film sulla violenza delle bande a Los Angeles* (1976)
22,30 **I giorni del furore**, telefilm
23,30 **Missione impossibile**, telefilm
0,30 **Bret Maverick**, telefilm

È PASQUA. Prendi al volo la convenienza.

Uovo pasquale Elegance «Alemagna» gr 180 (al kg 40.556)		L. 7.800	Cosce di tacchino	al kg	L. 2.480	Frollatelle Milkana «V.D.B.» gr 400 (al kg 6.700)	L. 2.680
Uovo pasquale G. Sorpresa «Motta» gr 240 (al kg 39.170)		L. 9.400	Gamberi grigi decongelati	al kg	L. 9.980	Fondi Agrimalta «Trunger» s/vuoto	al kg L. 5.420
Uovo Fior di Pasqua «Perugina» gr 213 (al kg 46.010)		L. 9.800	Soglole fresche	al kg	L. 15.800	Emmental svizzero mignon «Trunger» s/vuoto	al kg L. 7.640
Uovo pasquale «Ferrero» gr 140 (al kg 42.150)		L. 5.900	Salmone affumicato pre-aff. «Fjord» gr 250 (al kg 74.720)		L. 18.680	Pasta sfoglia arrotolata «Surgela» gr 500 (al kg 4.920)	L. 2.460
Uovo pasquale Mini «Motta» gr 155 (al kg 35.480)		L. 5.500	Pancetta tesa tranci «Beretta»	al kg	L. 9.780	Piselli fini Valle degli Dei «Surgela» gr 850 (al kg 4.350)	L. 1.960
Uovo pasquale «Nichol's» gr 400 (al kg 22.000)		L. 8.800	Prosciutto cotto tranci «Rondanini»	al kg	L. 9.780	Cuore di filetto di merluzzo «Surgela» gr 400 (al kg 10.300)	L. 4.120
Uovo pasquale Lusso «Nichol's» gr 400 (al kg 23.750)		L. 9.500	Sottosso di prosciutto crudo «Azzola»	al kg	L. 13.380	Tartufo «Cremeria Motta» gr 990 (al kg 11.720)	L. 3.280
Uovo pasquale Decorato «Nichol's» gr 400 (al kg 24.500)		L. 9.800	Mortadella di campagna p.v. «Rovello» gr 500 (al kg 6.300)		L. 3.150	Vaschetta gusti assortiti «Cremeria Motta» gr 550 (al kg 5.790)	L. 3.180
Uovo pasquale Gigante «Nepal» gr 760 (al kg 18.700)		L. 14.000	Grana Padano	al kg	L. 12.980	Pompelmi Jaffa	al kg L. 1.490
Uovo pasquale Latte «Nepal» gr 270 (al kg 18.900)		L. 5.100	Tortellini casarecci «S.M.C.» gr 500 (al kg 3.960)		L. 1.980	Mele Golden sanc	al kg L. 850
Whisky «Ballantines» 6y cl 75 (al l 10.000)		L. 7.500	Ravioli casarecci «S.M.C.»	al kg	L. 7.200	Patate novelle	al kg L. 580
Aperitivo «Aperol» lt 1		L. 5.200	Yogurt frutta «Terre in Pietra» gr 500 (al kg 3.160)		L. 1.580	Finocchi	al kg L. 790
Olio oliva «S. Sabina» lt 1		L. 3.300	Yogurt magro «Terre in Pietra» gr 900 (al kg 2.360)		L. 1.180	Funghi coltivati	al kg L. 2.980
Coca Cola lattina cl 50 (al l 1.200)		L. 650	Panna da cucina «Campo dei Fiori» ml 190 (al l 3.890)		L. 740	Funghi secchi «Perla» gr 50 (al kg 88.000)	L. 4.400
Fiasco Chianti «Montalbano» lt 2 (al l 1.750)		L. 3.500	Margarina Foglia d'Oro mais «Star» gr 250 (al kg 3.120)		L. 780	Amaretti pasticceria «Perla» gr 350 (al kg 7.920)	L. 2.780
Maionese «Kraft» tubo gr 150 (al kg 6.534)		L. 980	Latte «Bonlat» intero lt 1		L. 860	Torte assortite pasticceria «Perla»	al kg L. 12.980
Tonno «Carlos Primero» gr 85x3 (al kg 8.235)		L. 2.100					
Acciughe «Sacla» vasi 37		L. 1.450					
Caffè «Carambo» tazza kg 1 (al kg 12.500)		L. 12.500					
Pelati «Cirio» gr 550x2 (al kg 1.394)		L. 4.600					
Pasta di semola «Liberale» kg 1 (al kg 1.150)		L. 1.150					
Elisi de toilette «Drakkar» ml 50		L. 14.500					
Punta di vitello	al kg	L. 4.480					
Punta di vitellone	al kg	L. 3.480					
Biancostato	al kg	L. 3.480					
Bollito scelto	al kg	L. 3.480					
Fegato manzo	al kg	L. 6.480					

APERTO DALLE 9,30 alle 19,30
LUNEDI' APERTO DALLE 14 ALLE 19,30

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI COLOMBE A PREZZI IPER

IPER
DOVE SPESA CONVIENE

IPERMAGENTA - MAGENTA

CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

Baucero lascia

Allevatori sono senza presidente

Il direttivo si riunirà a fine mese

VERCELLI — Flavio Bessone di Cigliano, Roberto dell'Olmo di Albano, Eusebio Ferraris di Biandrà, Massimo Langini di Postua, Ercole Mainelli di Santhià, Bruno Negro di Cavaglià, Giuseppe Valenda di Cossato sono i componenti del nuovo direttivo che reggerà l'Associazione provinciale allevatori per il triennio 1986-1989. Sono stati eletti nell'ultima assemblea generale convocata per l'approvazione delle relazioni tecnica e finanziaria dell'associazione e durante la quale ha rassegnato le proprie dimissioni da presidente il perito agrario Natale Baucero. Per il momento non si sa ancora chi lo sostituirà. Solo verso la fine del mese verrà convocato il nuovo direttivo che dovrà designare il presidente e il vicepresidente. Natale Baucero nel chiudere il mandato, durato nove anni, ha tenuto la sua ultima relazione ponendo in evidenza l'attività svolta dall'associazione sia nel campo delle rassegne zootecniche che in quello dei controlli sui nuclei di selezione delle varie razze esistenti in provincia: frisone italiana, bruna alpina, piemontese, pezzata rossa d'Oropa e pezzata rossa friulana, per un totale di 3600 capi.

Dalle parole di Baucero sono emerse le preoccupazioni del settore zootecnico. Secondo l'ex presidente dell'associazione allevatori, «l'aumento dei prezzi non copre mai quello dei costi ed io più la svalutazione continua nella sua erosione. Ci resta la speranza che i pubblici poteri prendano coscienza dell'importanza della zootecnia in campo agricolo ed economico nazionale e provvedano con programmazioni ben definite a livello interno e comunitario. Gli operatori zootecnici devono essere protetti contro le massicce importazioni di prodotti lattiero-caseari e della carne, favorite dai regolamenti comunitari e dai montanti compensativi. In caso contrario dovremo registrare l'aumento del deficit commerciale prima, poi il crollo della già incerta economia agro-zootecnica».

Sulla nota questione dell'abbattimento dei capi per ridurre la produzione del latte secondo le determinazioni della Comunità europea, il fenomeno in provincia di Vercelli non ha avuto rilevanza: ha interessato, infatti, appena 1000 capi, il 2 per cento del patrimonio bovino. I capi abbattuti appartenevano per lo più a piccoli allevamenti, destinati ugualmente a chiudere per ragioni familiari, sanitarie o di scarsa produttività.

L'assemblea ha messo in evidenza un sempre crescente incremento della sezione di coniglicoltura; un rilancio della sezione ovina, particolarmente attiva con gli allevamenti di pecore biellesi; nuovi iscritti alla sezione equina costituita da allevatori di diverso indirizzo. Si è parlato anche di mostre in programma per il 1986. Il primo appuntamento è per i giorni 21 e 22 marzo ad Occhieppo Superiore. In passerella 150 capi tra i migliori allevamenti di pezzata rossa d'Oropa.

Walter Nani

Due banditi l'hanno atteso sotto casa

Rapinato il titolare di un supermercato

Il bottino è di 17 milioni - L'uomo è stato legato e imbavagliato

VERCELLI — Agguato sotto casa a uno dei titolari del supermarket «Combi e A & O» della tangenziale sud: due banditi armati e a viso scoperto lo hanno rapinato di 17 milioni, legato e imbavagliato. Polizia e carabinieri li stanno ricercando.

E' successo sabato sera. Domenico Greppi, 62 anni, contitolare di una serie di market della «A & O», stava tornando a casa dopo aver prelevato l'incasso dal supermercato aperto lo scorso anno sulla tangenziale sud, appunto 17 milioni.

Mancavano pochi minuti alle 20. Al volante della sua auto, l'uomo è arrivato sotto casa, al numero 1 di corso Gastaldi, e si è diretto verso l'autorimessa per ritirare la vettura. Ha aperto il portone della via che congiunge corso Gastaldi e viale Garibaldi ed è sceso con l'auto verso il garage. All'interno della rimessa lo stavano aspettando due sconosciuti giovanissimi, a volto scoperto, che sono sbucati dall'ombra non appena Domenico Greppi ha messo un piede a terra.

In mano a uno dei due, una pistola. Il giovane armato ha detto: «Dacci il borsello e non fare scherzi». All'uomo non è rimasto altro da fare che aderire alla richiesta. A quel punto, i due rapinatori gli hanno legato i polsi e imbavagliato la bocca; quindi sono risaliti a piedi e hanno chiuso il portone.

Domenico Greppi è riuscito a liberarsi facilmente dai legacci rudimentali, è salito di corsa, ma dei suoi aggressori non c'era più alcuna traccia. Allora l'uomo è entrato al vicino bar Autolinee e ha dato l'allarme: in pochi minuti sono arrivati polizia e carabinieri.

E' chiaro che il colpo è stato preparato nei dettagli. I due sconosciuti (probabilmente non erano vercellesi) hanno seguito il contitolare della «Combi e A & O» nei giorni precedenti e hanno notato che portava a volte con sé l'incasso, specie quando le banche sono chiuse. Così gli hanno teso l'imboscata. E' la seconda rapina ai danni di un supermarket avvenuta a Vercelli quasi ad un anno di distanza esatto dal colpo precedente che avvenne il 23 marzo 1985 al «G.E. Extramarket». La tecnica usata quella volta fu molto differente: due banditi svaligiarono la cassaforte nell'ufficio del supermercato nel tardo pomeriggio con il centro di vendita stracolmo di gente: il bottino fu di una ventina di milioni. Anche in quella circostanza il colpo venne commesso di sabato, il giorno in cui gli incassi sono, di norma, più alti.

Da quel giorno, in città venne compiuto solo un altro assalto, in una gioielleria. Dopodiché, polizia e carabinieri non si erano più dovuti occupare di fatti del genere.

e. d. m.

Lenta, rapina a un distributore

LENTA — Rapina l'altra sera ai distributore di benzina della «Ip» sulla statale Vercelli-Gattinara: il bottino è stato di nuovo milione.

E' successo poco dopo le 19. Alla stazione di servizio si è fermata un'auto sulla quale c'erano due giovani. Quando il titolare, Vittorio Gasparino Giacometti, 45 anni, di Lenta, si è avvicinato per chiedere quanta benzina volessero, i due si sono estratti sul viso un passamontagna e gli hanno puntato contro una pistola, dicendogli: «Non fare storie, è una rapina».

Il titolare del distributore è stato costretto a consegnare ai due l'incasso della giornata (appunto 500 mila lire). I due rapinatori hanno detto all'uomo di non avvertire nessuno della rapina e sono fuggiti. Vittorio Giacometti ha avvisato i carabinieri, ma i posti di blocco non hanno dato esito.

(e. d. m.)

Zanone in Provincia

Vercelli. Un pubblico numeroso ha assistito all'incontro con il ministro Zanone (Foto Greppi)

VERCELLI — *E' stato animato e ricco di interventi, anche polemici, il Consiglio provinciale «aperto» di domenica al quale ha partecipato il ministro all'Ecologia Valerio Zanone.*

Del resto, già presentando il dibattito, il presidente della Provincia Marcello Biginelli aveva spronato gli intervenuti a rivolgere all'on. Zanone quesiti e richieste di chiarimenti. «Perché il nostro scopo — *ha detto Biginelli* — è quello di sapere per informare e per far partecipare la gente ai grandi progetti previsti per il nostro territorio: dal nucleare ai bacini idroelettrici in Valsesia».

Le domande — anche pungenti — non sono mancate. Le hanno poste l'assessore Antonino Filiberti (dc); i consiglieri provinciali Mauro Giudice, Elvo Tempia e Giuseppe Tallia (psi), e Andrea Ciavetti (verdi); il consigliere del Consorzio bonifica della Baraggia Carlo Golo; l'agronomo Giovanni Vianino; il presidente del Wwf vercellese Giuseppe Ranghino e il direttore del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 85, Piero Torazzo.

E' stato quest'ultimo a sollevare le polemiche più accese. Il Laboratorio di sanità pubblica di Vercelli è stato recentemente accusato dal mondo imprenditoriale biellese di aver calcato la mano con le indagini sull'inquinamento dei fiumi, consentendo ai pretori di partire con le raffiche di denunce e di condanne nei confronti dell'industria laniera.

Ha detto a Zanone il dottor Torazzo: «Siamo stati definiti dal direttore dell'Unione industriale biellese "privi di equilibrio e di buon senso" solo perché abbiamo cercato di fare il nostro dovere. E le voci di protesta dell'imprenditoria biellese sono arrivate in alto se è vero che proprio lei, signor ministro, ha emesso recentemente il decreto-legge che consentirà alle industrie tessili di scaricare per due mesi nei torrenti in deroga alle legge Merli. Ciò è ingiusto nei confronti degli imprenditori che, a loro spese, si erano dotati degli impianti di depurazione». *Zanone ha risposto che il decreto «è temporaneo» e che è stato assunto per riparare ai ritardi della funzione pubblica che non è ancora riuscita a finanziare i Cordar (i Consorzi per la depurazione delle acque).* «Con la nuova legge sulle acque — *ha detto il ministro* — non faremo più sconti a nessuno».

e. d. m.

Alla corte d'assise di Novara

Delitto Sormani oggi il processo

Gli imputati sono due fratellastri di Trino accusati di aver ucciso il padre a coltellate

VERCELLI — Il delitto Sormani sarà rievocato oggi alla corte d'assise di Novara: Franco Sormani, 23 anni, e il fratellastro Gianmario Manuele sono accusati dell'omicidio del padre, Francesco Sormani, avvenuto in circostanze ancora da chiarire la sera del 6 settembre del 1980, a Trino. Franco Sormani, coinvolto in una storia di racket, era stato raggiunto in carcere dal mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore Aldo Criscuolo. Nel capo di imputazione il reato di «omicidio non altra persona non identificata»: gli inquirenti sospettano che all'agguato mortale abbia partecipato un terzo complice che è tuttora ricercato.

Il processo è l'epilogo di una vicenda che ha origini lontane e che si intreccia con la storia del racket. Proprio indagando sulle intimidazioni ai commercianti trinesi, gli inquirenti hanno potuto far luce sull'omicidio. Francesco Sormani cadde sotto i colpi dei suoi aggressori sotto gli occhi di cinquanta persone: allora nessuno si presentò ai carabinieri per testimoniare, forse per timore di ritorsioni. Nel 1980 i commercianti di Trino erano già nel mirino del racket. Le indagini dei carabinieri sono state serrate: da un lato gli inquietanti interrogativi dell'omicidio, dall'altro la delinquenza che stava mettendo radici. Si delineò in questo quadro la figura del giovane Sormani, indicato come uno dei capi del racket che taglieggiava i commercianti.

L'aggressione ad un ambulante è stato l'ennesimo episodio, ma anche quello che ha consentito agli uomini del maresciallo Cesare Gallo di arrivare ai responsabili: i carabinieri ne arrestarono nove, tra cui Franco Sormani. Al processo fu proprio il giovane Sormani ad avere la condanna più alta: 5 anni e 4 mesi. Ma le indagini non si fermarono: il mistero sul delitto Sormani non era ancora stato sciolto.

Poi, nell'aprile dello scorso anno, la svolta clamorosa: il giudice istruttore Criscuolo firma il mandato di cattura contro Franco Sormani, che sta scontando la condanna per la storia del racket ed il fratellastro Gianmario Manuele, testimone incensurato. La vittima aveva due figli, Moreno e Franco; poi si era risposato con Gemma Piona, due figli avuti in un precedente matrimonio, Gianmario e Maria Rita.

I problemi per Francesco Sormani erano molti: i figli gli davano continue preoccupazioni, ma ad angustiarlo era stata soprattutto la scoperta che i suoi ragazzi frequentavano personaggi legati all'ambiente della droga. Forse il delitto è maturato in questa atmosfera.

La sera dell'aggressione l'uomo, alla guida di una «125» si affianca ad una «127» sulla quale ci sono tre giovani. Scende dalla sua auto e si avvicina all'altra. Alla scena, che avviene sulla piazza della stazione ferroviaria, assistono numerose persone, che vedono Francesco Sormani discutere animatamente con i tre ragazzi. Poi appare un coltello e, con un urlo, l'uomo si accascia al suolo. I giovani risalgono sulla vettura e ripartono veloci. I passanti accorrono quando ormai è troppo tardi. Il coltello verrà ritrovato dai carabinieri qualche giorno dopo in aperta campagna, vicino ad una fontana dove gli assassini s'erano lavati le mani sporche di sangue.

Le indagini sono ostacolate dal clima di omertà: nessuno a Trino ha il coraggio di intervenire per paura di ritorsioni. Poi la svolta decisiva e oggi il processo.

Daniele Cabras

HOCKEY - Dopo la sconfitta di Bassano

Amatori, servono altre due vittorie

VERCELLI — *L'Amatori è crollato a Bassano (10 a 5) e ora dovrà assolutamente vincere i due ultimi incontri della* «regular season» *(in casa con il Viareggio e quindi a Castiglione della Pescaia) per assicurarsi l'importantissima prima piazza che gli consentirà di disputare in casa le* «belle» *dei play-off.*

Le dirette avversarie — il Bassano, appunto, ed il Novara — si sono fatte sotto e le ultime due giornate della fase eliminatoria saranno decisive per l'ordine dei primi cinque posti (che garantiscono il passaggio diretto ai play-off), per le tre squadre che si giocheranno questo diritto affrontando le prime tre della A2, e per la lotta per la salvezza.

La sconfitta dei giallaverdi a Bassano poteva anche essere preventivata dai vercellesi mancata infatti Crudelli, ma non in queste dimensioni. L'Amatori ha tenuto fino all'inizio del secondo tempo, quando, con un gol di Barri, si è portato sul 2 a 3 (in precedenza avevano segnato 3 gol Fanha e uno Marcella); ma in seguito il Bassano ha dilagato con altri due gol di Fanha, due del capocannoniere Nunes, due di Rizzitelli e uno di Milani. Per gli uomini di Marchesini, solo un altro gol di Marcella, uno di Barri e l'ultimo che dovrebbe essere stato assegnato a Trussel, malgrado Marcella abbia dato il tocco decisivo.

Sabato prossimo l'Amatori affronterà un impegno delicatissimo. Il Viareggio dell'ex-Roman Autodelli è secondo in corsa, con Monza, Fortemarmi e Pordenone, per il quinto posto, e quindi darà tutto per strappare un risultato utile a Vercelli; sabato i torcenti sono andati a vincere 12 a 11 sulla pista di Reggio Emilia e quindi, per superarli, il Magliflcio Anna dovrà presentarsi in pista al meglio della condizione. Bassano e Novara sono pronti a sfruttare un eventuale passo falso dei vercellesi.

f. l.

Alessandra Barsi

CALCIO - Successo (3 a 1) del Trino a Crescentino

Il derby delle sorprese

Delusi i granata: «L'unica cosa buona è stato l'incasso»

CRESCENTINO — Clamoroso tonfo del Crescentino Allara Arredamenti nel derby con il Trino (1-3). Nessuno si immaginava che sarebbe finita così male per i colori granata: la vittoria sul Cassino e la tradizione favorevole avevano illuso dirigenti e tifosi. Invece della gloria e dei punti preziosi sono arrivati i fendenti del Trino, che ha messo al tappeto gli uomini di Gigi Limberti.

Dopo 25 minuti Biginato e compagni erano già sotto di tre gol ed un mal di testa collettivo contagiava tutti i sostenitori crescentinesi.

Indubbiamente il risultato è troppo severo per i locali, che nel secondo tempo hanno costantemente assediato la porta difesa dall'ottimo Gallo, ma hanno denunciato una preoccupante sterilità offensiva.

I dirigenti granata sono rimasti profondamente delusi. Hanno detto Ilaki Minoli, Angelo Barbetti e Gigi Barale: «*Successo meritato del Trino, ma abbiamo fatto troppi regali agli avversari*». L'unico ad essere soddisfatto è il cassiere Domenico Novo. Ha commentato: «*Una brutta domenica per un buon incasso*».

l. p.

TRINO — *Il sogno proibito del Trino si è finalmente realizzato: domenica gli azzurri hanno espugnato il campo del Crescentino, vincendo per 3 a 1 il derby con i granata.*

A fine gara, negli spogliatoi del Trino era naturalmente festa grande. I giocatori erano infatti riusciti a concludere vittoriosamente una partita che, iniziata nella maniera più felice grazie alle reti di Civogna e Primizio e all'autogol di Polan mezzi e segno nei primi venticinque minuti del primo tempo, era proseguita su binari molto difficili per il nervosismo creato in campo dal direttore di gara.

Oltre che all'opportunismo degli attaccanti, il merito della vittoria va all'ottima prova fornita dalla difesa. Capitan Bonni e compagni hanno infatti tamponato con successo gli attacchi puntigliosi portati dal granata per ribaltare un risultato ormai compromesso. Nonostante il continuo martellare degli avversari, il numero uno trinese Gallo, a parte una punizione deviata in angolo e una rete subita su rigore, si è limitato a raccogliere i palloni che le punte crescentinesi mandavano sul fondo.

e. e.

Pro Vercelli penultima

VERCELLI — La sconfitta subita per il pareggio ottenuto sabato pomeriggio, in amichevole, a Varese (2 a 2: gol di Gino e Sollmeno) contro una squadra di C1, è stata ragguagliata dai risultati dei recuperi di domenica. Ora la Pro si trova da sola all'ultimo posto davanti all'Omegna, che ha pareggiato 0 a 0) in casa con l'Orcenia.

La sorpresa più grossa è venuta da Mantova dove il Leffe ha vinto 1 a 0, staccando di un punto i bianchi.

Ora la Pro si giocherà il tutto per tutto nelle ultime dieci giornate di campionato: domenica, per incominciare, dovrà fare risultato in casa con la Centese.

(f. l.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
NUOVO ITALIA: Chiuso
PRINCIPE: Nove settimane e ½.
VIOTTI: Yado.

GATTINARA

ITALIA: Turbamenti di signore di provincia.

MUSEI

Borgogna: 14,30-18,30
Leone: chiuso

FARMACIE

Vercelli: Comunale 3, via Lagrange 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.384; Cavaglià (0161) 93.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.505; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Moby, bivio per Quinto; Texaco, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 68.062.

Rinviato il concerto di De Santi

VERCELLI — Rinviato a data da destinarsi il concerto che il chitarrista Marco De Santi doveva tenere stasera, al Ridotto del Civico, per la «primavera viottiana». L'artista ha avvertito i responsabili della Società del Quartetto di non poter suonare perché è influenzato.

La stagione concertistica viottiana riprenderà così martedì prossimo, 25 marzo, quando il teatro Civico ospiterà il complesso afro-americano «*The spiritualist*».

Composto da sei solisti vocali e da un pianista, il gruppo presenterà un repertorio composto di canti spirituali e gospel.

(e. d. m.)

IMPORTANTE DITTA
CERCA
COMMESSI AMBOSESSI E PERSONALE QUALIFICATO
minimo 21 anni, patente B. Per colloquio presentarsi a: **Modo Hotel piazza M. d'Oro il 20-3-86 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.**

Società leader nel settore antifurti elettronici per auto ricerca il
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per **VERCELLI e PROVINCIA**
SI RICHIEDE:
introduzione presso installatori specializzati ed elettrauto, forza vendita capillare, magazzeno e gestione adeguati, disponibilità a gestire piani ed obiettivi concordati, referenze.
SI OFFRE:
una gamma di prodotti tecnologicamente all'avanguardia e con garanzia, meeting tecnico/commerciale di introduzione, assistenza commerciale e tecnica, promozioni alla vendita adeguate.
Si prega di scrivere dettagliando ogni richiesta allo **Studio del dr. FRANCO VERONA - Via Roma 24 - Reggio Emilia.**

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

PROFUMERIA VIA CAVOUR, 5
TEL. 52350 **VERCELLI**
19 MARZO: FESTA DEL PAPA'
Un profumo? Un set da viaggio?
Un servizio barba? Un fermacravatte?
Oppure...
PROFUMERIA **DIVA**
TANTE IDEE REGALO PER FAR PIU' BELLO IL TUO PAPA'
profumeria **DIVA:** ora la tua profumeria

RISPARMIO DINAMICO
Un benvenuto particolare in banca con i Certificati di Deposito Interbanca al tasso del
PER IL MESE DI MARZO **14%** FISSO PER 18 E 19 MESI.
RISERVATO AI CLIENTI DELLE BANCHE QUI INDICATE (e per coloro che lo diventano nel periodo)

Acquisto:	senza spese e commissioni.
Ammontare:	da L. 500.000 in su.
Tasso:	14% (su cui viene applicata la ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%).
Interessi:	Per i certificati ordinari a tasso fisso gli interessi maturano alla fine dell'anno e, naturalmente, alla scadenza dell'investimento (19 mesi). Per i certificati a taglio fisso il sottoscrittore versa, ad esempio, L. 829.430 e incassa fra 18 mesi L. 1.000.000 (con L. 4.197.260 Lire 5.000.000 e così via).
Dove si acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Sella.

In caso di necessità i certificati di deposito interbanca, emessi dal 1° marzo 1986 possono essere smobilizzati, decorsi 6 mesi dalla loro sottoscrizione, presso lo sportello emittente o, per il suo tramite, dall'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura.
Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca, Milano, Corso Venezia, 56 Tel. 02/7731.1
INTERBANCA
L'alternativa per i vostri risparmi

Il ministro si è incontrato con i rappresentanti di Palazzo Oropa

Squillario a Valerio Zanone «Non dimentichi il Biellese»

Durante l'incontro si è parlato di inquinamento e della diga sul torrente Ingagna

Biella. Il ministro dell'Ecologia Valerio Zanone durante l'incontro con i politici della zona

BIELLA — Il ministro dell'Ecologia Valerio Zanone si è incontrato ieri con gli amministratori del Comune di Biella. Non c'è stato il consiglio comunale aperto, ma una riunione ristretta, nella sala giunta presenti esponenti dell'amministrazione civica e i capigruppo consiliari. All'ordine del giorno il recente decreto legge che ha dato un po' di respiro alle industrie biellesi inquisite per violazione della legge Merli.

Dice il sindaco Luigi Squillario: «*Ho ribadito al ministro Zanone la posizione particolare della nostra zona proprio in vista del disegno di legge che entro fine maggio dovrà essere presentato. Biella fin da quando è stata emanata la legge Merli ha cercato di mettersi in regola. Il nostro Consorzio per la depurazione delle acque risale al '78-'79; ci [illegible] per finanziare i progetti; abbiamo anticipato i soldi con un mutuo per dare il via ai lavori del primo lotto, ma certamente non siamo in grado di completare la realizzazione dei depuratori in tempi brevi e soprattutto senza i finanziamenti statali*».

Di questo il disegno di legge dovrà tenere conto. Prosegue Squillario: «*Zanone ci ha detto che era contrario a concedere delle deroghe generalizzate alla legge Merli. Bene, valutiamo allora caso per caso, non quelle industrie già convenzionate con i Cordar, che si sono dotate di quegli impianti di pretrattamento delle acque richieste dai consorzi, e che scaricano ai parametri approvati dal Cordar, devono poter continuare a immettere le loro acque di lavorazione nei torrenti fino a quando i depuratori non entreranno in funzione. Starà al ministero dell'Ecologia far sì che ai Biellese arrivino regolarmente i finanziamenti necessari a completare l'intero progetto che risolverà una volta per tutte il problema inquinamento nel comprensorio*».

Subito dopo Zanone ha ricevuto una delegazione di Mongrando composta dal sindaco, Massimo Gualbello, esponenti del Comitato popolare per la tutela dell'ambiente, ed esponenti politici. Il tema era la costruzione della diga sul torrente Ingagna.

Dice Gualbello: «*Il ministro ci aveva promesso di nominare una commissione per studiare l'impatto ambientale. Ho chiesto a Zanone a che punto era la questione. La commissione non è stata ancora nominata ma il ministro ha ribadito il suo impegno nell'approfondire questo aspetto del problema*».

m. al.

Ad aprile tornerà «Expo»

BIELLA — E' ufficiale: si svolgerà dal 19 aprile al 1° maggio la nona edizione di Expo, la grande campionaria delle attività biellesi promossa dall'Associazione commercianti. La mostra verrà allestita come nel passato nel complesso «Biella-fiere».

Saranno circa duecento gli operatori aderenti all'iniziativa diventata un classico appuntamento di primavera.

Dicono i promotori della manifestazione: «Ancora una volta i protagonisti saranno i settori dei prodotti legati alla casa, al tempo libero, all'abbigliamento, all'ufficio, al bricolage».

L'organizzazione riforniva di eroina tutto il mercato del Biellese

Stroncato un «giro» di droga 16 giovani sono stati arrestati

Altre tre persone della banda sono già in carcere - La base si trovava a Vigliano - Ancora indagini

BIELLA — Carabinieri e polizia hanno stroncato una organizzazione che riforniva il mercato biellese della droga. Diciannove persone sono finite in carcere.

I primi tre arresti risalgono al 16 febbraio. In quella occasione carabinieri e polizia sorpresero in flagranza di reato Gilberto Morello, 21 anni, e Mauro Caneparo, 20, entrambi residenti a Cossato, con 15 grammi di eroina e li denunciarono per detenzione e spaccio di droga.

Successivamente le indagini portarono alla identificazione e all'arresto di un altro giovane, Ettore Gottardo, 22 anni, di Sandigliano, sospettato di avere dei legami con l'organizzazione che riforniva il mercato biellese della droga, scoperta poco dopo.

Da quanto si è potuto capire, alla Procura della Repubblica non era sfuggito il fatto che con il ritorno in libertà di personaggi già condannati per fatti di stupefacenti, il giro era ritornato molto attivo. E' nata così una operazione che ha visto collaborare fianco a fianco polizia e carabinieri nella ricerca delle prove sull'attività illegale di un gruppo di sospettati. E quando gli elementi sono stati giudicati più che abbondanti per mancherare l'organizzazione, il 7 marzo, è partita l'operazione finale che ha portato in carcere altre sedici persone: le gemelle Gabriella e Graziella Bolzoni, 23 anni, la loro madre Luciana Baghe, 56 anni, Rosco Terramossi, 34 anni, Florindo Ronco, 29 anni, Maria Maddalena Balangero, 31 anni, Anna Rita Cirina, 30 anni, tutti di Biella; i fratelli Rosario e Francesco Murania, di 29 e 26 anni, di Candelo; i fratelli Roberto e Massimo Ruggeri, di 21 e 20 anni, di Candelo; Leonardo Capozzo, 23 anni, di Andorno; Lorenzo Greco, 29 anni, di Gaglianico e Arturo La Monica, 29 anni, di Pieve Emanuele (Milano).

La posizione esatta degli imputati è in via di definizione in questi giorni. Il sostituto procuratore della Repubblica, Clelia Allegretti, sta provvedendo a interrogare gli arrestati che sono stati dissemínati in vari carceri del Piemonte. Sta prendendo corpo, quindi, un voluminoso dossier.

Carabinieri e polizia ritengono che al vertice dell'organizzazione vi fossero i fratelli Murania. Una posta importante avrebbero avuto anche le gemelle Bolzoni.

La banda avrebbe usato come base operativa una casetta isolata di Vigliano, di proprietà di Anna Rita Cirina. Quando gli investigatori hanno fatto irruzione dell'appartamento qualcuno del gruppo ha fatto in tempo a buttare nel bagno un grosso quantitativo di droga. Nelle mani di polizia e carabinieri sono rimasti però circa 18 grammi di eroina e materiale vario che serviva per confezionare dosi di stupefacenti.

Le indagini, comunque, non sembrano ancora concluse. Sembra che gli inquirenti stiano cercando di approfondire che tipo di legame esistesse tra il mondo della droga e quello della prostituzione. Tra le 16 persone arrestate, infatti, ci sono alcuni «personaggi» del giro delle squillo. Inoltre pare si stia cercando di risalire ai grossisti della droga che rifornivano l'organizzazione biellese. Polizia e carabinieri si aspettano quindi risultati dalle indagini in corso in altre città.

m. al.

La disgrazia è accaduta domenica pomeriggio nei pressi di Trivero

S'uccide in moto contro un albero

La vittima si chiamava Stefano Festa Bianchet, 19 anni - Lavorava alla Ferla di Polto

Stefano Festa Bianchet

TRIVERO — Stefano Festa Bianchet, 19 anni, abitante in frazione Marone 35, è morto domenica pomeriggio in un incidente accaduto nei pressi del cimitero di Botto, nei pressi di Trivero. Il giovane ha perso la vita andando a schiantarsi contro un albero mentre stava provando la moto da cross.

L'operaio ha approfittato della giornata primaverile per uscire con la motocicletta, ma, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo ed è finito contro una delle piante che delimitano la strada. Molto probabilmente il giovane è morto nell'impatto con il tronco dell'albero. Il corpo, già privo di vita, è stato rinvenuto da due passanti che transitavano nella zona. Accanto al ragazzo c'era la moto, una Aprilia, il cui motore era rimasto acceso. Da questo particolare è facile presumere che l'incidente fosse appena avvenuto.

Non essendoci testimoni, le ipotesi che gli inquirenti formulano sulla dinamica dell'incidente sono due: il giovane ha perso il controllo della moto per via del terreno sconnesso e la caduta è stata causata da un malore improvviso.

Gli amici ricordano Stefano come un appassionato di motocross, in grado quindi di affrontare con disinvoltura anche le situazioni più impegnative. Dicono: «Sicuramente l'impatto è avvenuto per una fatalità difficilmente prevedibile. Oltre ad essere generoso e pieno di vita, Stefano riusciva a valutare il pericolo».

Il giovane era figlio unico: i genitori, Battistino e Lilia Festa Bianchet, entrambi operai, sono molto conosciuti in paese. Il nonno, Primino, residente a Borriana, è allevatore e in estate sale con la mandria all'Alpe Musino, non distante dalla Cascina Lunga, sulla strada che da Bocchetto Sessera scende verso Campiglia.

Stefano lavorava da circa un anno come operaio presso la ditta Ferla di Polto. La salma è stata composta nel cimitero di Cravicolo.

r. s.

CALCIO Tutti i risultati e i commenti

Finalmente la Biellese da primato

Battuta l'Albenga

BIELLA — Il riscatto è arrivato a conclusione del ciclo di ferro (sette gare in tre settimane): la Biellese vincendo ad Albenga è balzata al quarto posto scavalcando il Levante sconfitto inaspettatamente dall'Andora.

Considerato che l'undici di Caligaris ha ancora una gara da recuperare con il Pinerolo, torna in graduatoria, la corsa ad una posizione di prestigio è più che mai aperta per la squadra del presidente Meraviglia.

Ad di là del positivo risultato dalla trasferta di Albenga è arrivata la notizia del rientro di Brustia dopo oltre sei mesi di assenza. Il difensore si era gravemente infortunato nell'amichevole di settembre ad Abbiategrasso.

Logica la sua soddisfazione per l'ingresso in campo. Dice il giocatore biancoscudato: «Mi è sembrato di esordire un'altra volta. Anche se ho giocato solo dieci minuti sono felicissimo. I miei compagni, la società, il mister mi sono stati vicini come sempre».

E il Gattinara rischia di «cadere» in Prima

L'undici di Sottile è stato sconfitto in casa

BIELLA — Vittorie per Borgosesia e Carisio, pareggio per la Cossatese e brutto scivolone del Gattinara che adesso rischia di finire nella zona calda della graduatoria.

Borgosesia-Grignasco 2-1. Importante vittoria del granata che aggiudicandosi il derby della Valsesia si sono portati a metà classifica avvicinandosi ulteriormente all'area «Coppa Italia».

Il tradizionale scontro valligiano non è stato pari alle attese anche perché il Grignasco ha schierato una formazione imbottita di giovani (tra alcuni giocatori e la società si è creata una profonda lacerazione).

Gattinara-Trecate 1-2. I bianchi nel finale hanno pagato l'inesperienza dei molti giovani *faticosamente* inseriti in squadra. Il Gattinara ha tenuto bene il campo per ottanta minuti, ma è bastata una disattenzione per consentire al Trecate di andare a segno a dieci minuti dalla conclusione. Il gol ha chiocato i padroni di casa che hanno subito incassato la seconda decisiva rete. Vano è stato il forcing dell'undici di Colombo: il Gattinara è riuscito soltanto a dimezzare lo scarto al 90' con Iaschi.

Adesso la squadra del presidente Sottile si trova in una brutta situazione di classifica.

Siresa-Cossatese 0-0. L'obiettivo di partenza è stato raggiunto. La Cossatese ha così mantenuto inalterato il distacco su una diretta concorrente nella corsa alla salvezza.

La partita non è stata entusiasmante: azzurri e lacuali hanno pensato più a rompere le trame avversarie che a costruire.

Carisio-Villadossola 1-0. E' finalmente tornato al successo l'undici di Calliera dopo due sconfitte consecutive. Considerati i risultati delle altre squadre il Carisio è in piena lotta per conquistare l'ambita qualificazione alla Coppa Italia.

r. syn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Speriamo che sia femmina.
ODEON: riposo.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: film a luci rosse

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: riposo.
RADAR: riposo

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Happening desideri maliziosi.

PRAY

EXCELSIOR: Commando.

SERRAVALLE

CORSO: Commando.

Appuntamenti

Serata jazz. Questa sera il Jazz club propone, con inizio alle 21, nella sede di palazzo Ferrero una serata musicale, preambolo al secondo concerto di marzo programmato per la prossima settimana.

Università popolare. Alle 20,30 all'Università popolare di Città degli studi prende il via il corso di educazione sanitaria. La prima lezione sarà tenuta da Sandro Fontana, primario di medicina generale dell'Ospedale degli Infermi che parlerà su «Lo stato attuale delle conoscenze sull'Aids». L'iniziativa si compone di sei conferenze.

Diapositive. Un proiezione di diapositive è programmata alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Quintino Sella: la serata organizzata dal Cai avrà per tema l'Himalaya.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.957 - **Pralungo, Sordevolo: Candelo.**
Usl 48 - Cossato: Frigiolto, via Garibaldi 61, tel. 93.370 - **Brusnengo Trivero.**
Usl 49 - Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.296 - **Varallo** Ansalmetti, corso Umberto 25, tel 51.180

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 95.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.65.55; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18, sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autostrada Lancia e via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Masserano; **Occhieppo Inferiore Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.19.10-24.279.

una cascata di novità!!

LUI E LEI
IL PANTALONE
BIELLA v. Italia 60

19 MARZO
festa del papà
pasticceria
Coggiola
Biella
Via Delleani 13f - Tel. 40.10.23

HOTEL TIZIANO
Gestione ZANZANI
Valverde Cesenatico (Fo)
Via Tiziano - Tel. 0547 86.469
Posizione tranquilla - 150 mt dal mare - La cucina, sana e genuina, è particolarmente curata - Trattamento e servizio di prim'ordine
Pensione completa:
Bassa stagione L. 27.000
Luglio L. 32.000
Sconto bambini fino a 10 anni
Prenotazioni 015 20.998

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 29332

LA NUOVA VW GOLF GTI 16V
DIAVOLO DA SFIDA
Era attesa con impazienza, quasi dovesse liberare molti appassionati delle competizioni sportive da una schiavitù tecnica che, ormai, incomincia troppo spesso vetture di Case diverse. Per «lei», la Golf Gti modello più ammirato della Volkswagen, la Casa di Wolfsburg ha scelto la terza più raffinata, andando in un certo modo controcorrente. In un momento in cui le versioni turbo compresse sembrano furoreggiare, la Golf Gti si è impreziosita di una sofisticata testata a 16 valvole, quattro per cilindro, che ne elevano la potenza a 139 CV. Così la vivacità berlinetta tedesca si spinge, senza sforzo, oltre la barriera dei 200 km/h. Con la Golf Gti 16 valvole la Volkswagen ha risposto alla concorrenza nel segmento delle «piccole» sportive. Quattro valvole per cilindro, una scelta tecnica riservata in passato solamente a modelli destinati alle competizioni o a Gran Turismo di classe. Fa invece la Golf Gti 16V si apre a un pubblico più vasto in generale, e in particolare a chi ha già posseduto la Gti 1600 prima e 1800 poi, della quale la 16V mantiene la stessa cilindrata. Per rafforzare ancora più la filosofia costruttiva, propria dell'industria tedesca dell'auto, la Volkswagen ha lasciato sostanzialmente immutata la carrozzeria esterna. Solamente uno spoiler anteriore di dimensioni leggermente maggiori rispetto alla Gti «normale» e il logotipo «16V», posto sulla calandra anteriore e sulla coda, distinguono i due modelli. Quel «16V» pure fatto apposta per significare esclusività di prestazioni e stile.

la nuova GOLF

GTI - 16 VALVOLE
LA POTETE VEDERE E PROVARE PRESSO LA CONCESSIONARIA
Audi COMAUTO COLOMBO
VIA GALIMBERTI - BIELLA - TEL. 401.050/51

auto.valsesia
Concessionaria Fiat
FIAT
unica concessionaria FIAT PER VALSESIA - VALSESSERA GRIGNASCO - GATTINARA
auto.valsesia
Strada sponda destra per Varallo
BORGOSESIA - ARANCO
Tel. 0163/24691 - 24692